REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 23 DICEMBRE 2024 | **n. 103**



Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1646
Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia – Aggiornamento 2024-2026.... 87776

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1647
Applicazione quota vincolata del risultato di Amministrazione, e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Compensi professionali anno 2023 in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti con vittoria di spese nell'anno 2023 con spese legali recuperate da controparte...... 88025

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1648
Artt. 9 e 18 della l.r. n. 19/2006 e ss.mm.ii. – Del. G. R. n. 353/2022 – differimento dei termini di vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali, definizione indirizzi per la programmazione 2025 dei Piani sociali di zona degli Ambiti territoriali sociali/Consorzi e presa d'atto Relazione sociale regionale 2024. 88037

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1649
D.G.R. n.347/2020 – A.D. n.296/2020-Comune di Mola di Bari (BA) "Lavori di messa in sicurezza e servizi alla viabilità–Rotatoria e collegamento stradale su via Russolillo". Variazione intervento finanziabile. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011...... 88119

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1650
Accordi regionali per la distribuzione per conto dei farmaci classificati in fascia A-PHT e degli ausili diabetici di cui alla D.G.R. 610/2021 e ss.mm.ii., ivi incluso l'Accordo integrativo per la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. 1174/2022. Proroga. 88132

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1651
Better Training for Safer Food Initiative of the European Union. Autorizzazione della missione all'estero per la partecipazione del dott. Angelo Cavaliere della Sezione Osservatorio Fitosanitario al corso di formazione "PHR - New Plant Healt Regime" Course1 - S4 – General - EU Plant Health Regime provisions". Valencia (Spagna) dal 08/12/2024 al 14/12/2024..... 88140

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1652
Corresponsione sorte capitale sentenza condanna Regione Puglia al pagamento dei danni da violazione dell'art. 1337 del c.c. (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma

4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11..... 88144

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1653
Rafforzamento dell'apprendistato nel Sistema Duale e ampliamento beneficiari Avviso Apprendistato Professionalizzante. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 88155

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1654
Giudizi nn. 14764/2022 e 6611/2023 R.G. del Tribunale di Bari - Regione Puglia c/ _Omissis_ – Ratifica mandato alle liti conferito all'Avv. Miria Vigneri e autorizzazione alla rinunzia all'azione nei rispettivi giudizi..... 88164

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1655
Accordo Quadro per l'Affidamento dei Servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA – Procedura CONSIP_ Lotto 5 CIG 9853664CC2. Applicazione quota vincolata del risultato di Amministrazione e relativa variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026 e al Doc. tec. di accompagnamento al Bilancio Finanz. Gest. 2024-2026 88169

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1656
Cont. 738/17/CP/VI. Ente EPCPEP – Tribunale di Bari RG n. 654/2023. Incarico di consulente tecnico di parte. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 88181

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1657
Piano di riparto dei contributi in favore delle Università Popolari e della Terza età (UTE), per l'anno accademico 2024/2025. Approvazione. Indirizzo per l'utilizzo delle somme già impegnate negli anni accademici precedenti...... 88189

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1658
"Disposizioni per garantire il principio di pari opportunità e di parità di trattamento in riferimento all'orientamento sessuale, all'identità di genere e alle variazioni nelle caratteristiche di sesso". Variazione compensativa al bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii....... 88199

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1659
Proroga comando presso la Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, della dott.ssa Eleonora De Giorgi, dirigente dell'ARPAL Puglia..... 88206

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1660
POC Puglia 2014-2020. Asse II – Azione 2.3. Interventi per il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete. Atto di indirizzo per la selezione degli interventi. Variazione al bilancio di previsione E.F. 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, c.2 del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii....... 88212

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1661
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I. Azione 1.8-sub Azione 1.8.3. Incremento dotazione finanziaria Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi

di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 c. 2 D.Lgs. n. 118/2011. 88227

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1662
PR Puglia FESR/FSE+ 21-27. Azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Servizio Civile regionale. Accordo fra PA (exArt.15 L.241/90), approvazione schema accordo. Indirizzi adozione avviso pubblico selezione volontari SCR. Approvazione schema contratto con i volontari. Variazione bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-26 exArt.51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ssmmii 88240

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1663
PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027. Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione –Avviso "Qualifiche 2024" – Modifica DGR n. 1413/2024 - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. 88282

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1664
Presa d'atto e approvazione dell'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia, ai sensi dell'art. 19, comma 10 della Legge regionale 25/02/2010, n.4. 88293

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1665
"PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020". Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. Rimodulazione risorse finanziarie del programma – Modifica DGR n. 442 del 15/04/2024 88349

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1666
PROGRAMMA REGIONALE PUGLIA FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE (FESR)-FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) 2021-2027-Azione 1.8.- Sub Azione 1.8.2 "Interventi per la transizione digitale della PA". Atto di indirizzo per l'avvio dell'intervento. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 88359

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1667
Contt. nn. 155/04/TO (Trib. di Taranto, R.G. n. 4831/03), 180/04/TO (Trib. di Taranto, R.G. n. 4830/03), 2602/08/RM (Trib. di Bari, R.G. nn. 9470/09, 5307/10, 5470/10).Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2024, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011. 88374

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1668
Variazione Bilancio Previsione 2024 e Pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11 - Debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art.73, c.4, D.Lgs. 118/11 da Sentenza 4644/2023 del 15.11.2023 del Tribunale di Bari. 88385

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1669
Applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024-2026 per la copertura finanziaria di spesa derivante da sentenza, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (Cont. 546/15/AL –SDL 20/2024 – D.D.L. n° 202/2024). 88393

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1670
Scuola regionale della Polizia locale. Rapporto di collaborazione Regione Puglia-ARTI- di cui alla D.G.R. n. 2160/ 2019 e successive D.G.R. n. 1862/2020, n. 1857/2021, n. 2004/2022 e n. 1817/2023- Approvazione Schema IV° Addendum. 88402

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1671
D.G.R. 08/11/2008, n. 497 – Conferimento delega amministrativa al Comune di Bari per lo svolgimento di funzioni e compiti concernenti i lavori di escavazione dei fondali del porto di Torre a Mare. Variazione intervento finanziabile. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 88414

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1672
Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024. Imputazione e riparto somma introitata a destinazione vincolata per fronteggiare le richieste urgenti per interventi di alloggi di ERP giusta Convenzione sottoscritta tra Cassa DDPP e Regione Puglia del 11.10.2001. 88425

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1673
Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilan. di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.–L.R. n. 20/2005 art.13. Localizzazione fondi in favore dell'ARCA Nord Salento per interventi di nuova installazione ed adeguamento di impianti di ascensore necessari per il superamento e l'eliminazione di barriere architettoniche. 88434

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1674
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 2.7 "Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici". Atto di indirizzo per l'avvio degli interventi. Variazione di euro 4.000.000,00 al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011. 88443

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1675
D.Lgs 1/2018, art. 40. Rimborso alle associazioni di volontariato di Protezione Civile per attività Campi scuola anno 2023 e all'emergenza Covid-19. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 88456

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1676
L. n. 208/2015, DGR n. 1770/2016. Accordo di Programma "Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia Barletta-Andria-Trani" del 28.07.2016 – Programma interventi annualità 2018. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi degli artt. 42, 51 del D.Lgs. 118/2011 88466

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1677
"PR FESR - FSE+ 2021/2027. Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica" - Approvazione scheda progetto e schema di accordo di collaborazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. 88478

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 13 dicembre 2024, n. 1023
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - A.D. 00318 del 19/04/2024 "Avviso ES per la concessione ed erogazione di

contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia" (BURP n. 35 del 29-4-2024). Secondo scorrimento graduatoria definitiva - Grandi Eventi Sportivi. Impegno di spesa. 88505

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 13 dicembre 2024, n. 1026
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - A.D. 00318 del 19/04/2024 "Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia" (BURP n. 35 del 29-4-2024). Scorrimento graduatoria definitiva - Manifestazioni sportive. Impegno di spesa. 88512

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 dicembre 2024, n. 953
Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n.386.- Aggiornamento del Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/03; 88522

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 dicembre 2024, n. 963
L. R. n. 1/2023: "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse". R.R. n. 9/2023: "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia". Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classe D. Aggiornamento. 88531

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

SOCIETA' WIND ENERGY CASTELLUCCIO SRL
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 12 aerogeneratori della potenza nominale pari a 3,6 MWe e della potenza elettrica pari a 43,20 MWe, sito nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) località "Cisterna - Posta Cisternola - Sterparo" e di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Deliceto (FG). 88556

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1646
Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia – Aggiornamento 2024-2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- ✓ gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- ✓ gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- ✓ gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- ✓ il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- ✓ il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Tecnico e Transizione al Digitale, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni della Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di adottare il "Piano triennale di Riorganizzazione Digitale - Aggiornamento 2024-2026", Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di ribadire la necessaria cooperazione delle strutture regionali con il RTD regionale, cui è affidato ex lege il coordinamento delle attività ricadenti nel Piano, per qualsiasi intervento in ambito ICT di digitalizzazione, acquisizione o evoluzione di sistemi informativi o infrastrutture tecnologiche;
3. di precisare, con riferimento al punto precedente, che l'Ufficio RTD dovrà essere coinvolto sin dalle fasi preliminari degli interventi e dell'identificazione dei relativi fabbisogni, anche al fine dell'acquisizione del relativo parere di coerenza con gli interventi del Piano e le strategie ICT in regionali;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale";
6. di pubblicare, a cura dell' Ufficio RTD, il presente schema di provvedimento sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente/Disposizioni

Generali/Atti generali/Documenti di programmazione strategico- gestionale";di notificare il presente provvedimento, a cura della Struttura proponente, a tutte le strutture regionali, nonché a InnovaPuglia S.p.A..

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: **Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia – Aggiornamento 2024-2026.**

Visti:

- Il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ”Codice dell'amministrazione digitale”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla “*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*”, che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati) e il D. Lgs. n. 196/2003 (“Codice Privacy”);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”, quale atto di alta organizzazione che disciplina l’organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che ha emanato l’atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale “*Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0*” e successivamente modificato e integrato con i decreti del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 e del 15 settembre 2022, n. 380;
- la D.G.R. 10.05.2021, n. 773 con cui la Giunta Regionale ha individuato il ruolo di Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall’art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in capo al responsabile del Servizio Tecnico e Transizione Digitale della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire l’unitarietà di azione strategica nello svolgimento dei compiti previsti dall’art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- la D.G.R. 22.07.2021, n. 1219 avente ad oggetto “*Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo*”, la Giunta Regionale ha stabilito di avviare un percorso di razionalizzazione ed omogeneizzazione dei sistemi informativi regionali;

Viste altresì:

- la D.G.R. 15.09.2021, n. 1466, che reca l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 “*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati*”;

Premesso che :

- con la D.G.R. 30.06.2022, n. 791, la Giunta Regionale ha adottato il "*Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia 2022-2024*" e ha stabilito, tra l’altro, di:

- "*affidare la governance del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale al RTD, coinvolgendo allo scopo tutti i Dirigenti delle strutture interessate e la società in house InnovaPuglia S.p.A.;*
- *dare atto che il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale sarà finanziato con fondi a valere sulle risorse regionali, nazionali ed europee che sono stati o saranno individuati per ogni singolo intervento/progetto, impegnando le strutture regionali competenti, in raccordo con il RTD, sulla base delle proposte di dettaglio di ciascun intervento, a provvedere alla formulazione degli atti necessari ad avviare e garantire la piena e puntuale attuazione della strategia regionale;*
- *disporre che per qualsiasi intervento di digitalizzazione, acquisizione o evoluzione di sistemi informativi o infrastrutture tecnologiche, le strutture regionali dovranno coordinarsi e cooperare ex ante con l'Ufficio Responsabile per la Transizione al Digitale, preposto a fornire i relativi pareri in merito agli interventi e alle acquisizioni proposti, al fine di accertarne la coerenza con le strategie ICT adottate con il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale*";

- con la successiva D.G.R. 31.07.2023, n. 1094, la Giunta regionale ha approvato il *"Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 - Aggiornamento 2023-2025";*

Considerato che:

- l'obiettivo primario del Piano di Riorganizzazione e dei relativi aggiornamenti, come già evidenziato nella D.G.R. programmatica n. 1219/2021 e nella D.G.R n. 791/2022 di approvazione del primo PRD, è la re-ingegnerizzazione dell'intero processo di produzione di atti e documenti anche attraverso la declinazione del Piano Triennale per l'informatica nella PA;

- dall'approvazione del PRD 2023-2025, nel corso del 2023, sono state avviate, sotto il coordinamento dell'Ufficio RTD, molte delle progettualità inserite all'interno del Piano, la cui realizzazione è affidata alle strutture regionali di riferimento, e che pertanto, è opportuno che nel Piano vengano inseriti gli aggiornamenti di stato degli obiettivi realizzativi, oltre ad una sintesi delle attività in corso;

- nel monitoraggio permanente dei fabbisogni ICT delle strutture regionali che l'Ufficio RTD effettua, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005 e delle sub-azioni 2 e 3 dell'OR_26 del PRD, sono emerse ulteriori esigenze che hanno portato a inserire nell'aggiornamento 2024-2026:

- tre ulteriori obiettivi realizzativi [OR_29 "Ecosistema regionale di e-procurement", OR_30 "Chatbot unico regionale" e OR_31 "Semplificazione dei servizi regionali tramite strumenti di IA"] nell'aggiornamento al Piano triennale;
- due ulteriori sub-azioni, sub-azione 4 "Sistema di monitoraggio PIAO" e sub-azione 5 "Sistema informativo antiriciclaggio" all'interno dell'OR_11;
- tre ulteriori sub-azioni, sub-azione 24 "Portale Prevenzione e Promozione della Salute", sub-azione 25 "Defibrillatori automatici e semiautomatici" e sub-azione 26 "Gestione rete laboratori di Sanità pubblica" all'interno dell' OR_14;
- una nuova sub-azione, sub-azione 2 "Prenotazione e gestione di appuntamenti" all'interno dell'OR_25;
  - ✔ inoltre, anche nel corso dell'ultimo anno è stato ulteriormente modificato il quadro normativo e regolamentare di riferimento e sono intervenute alcune modifiche nella disciplina di settore che incidono sulla realizzazione del PRD, tra le quali:

- il Piano Triennale per l'informatica nella PA 2024-2026 [predisposto da AgID e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 12 gennaio 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.40 del 17 febbraio 2024];
- la Strategia Nazionale per l'Intelligenza Artificiale nella PA 2024-2026;

- ulteriori avvisi del PNRR rivolti alle regioni e di interesse dell'Amministrazione, con specifico riferimento alla Missione 1, Componente 1 "Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione", che hanno visto l'avvio di alcuni interventi che risultano collegati ad obiettivi realizzativi del PRD e che è opportuno siano recepiti all'interno dello stesso;
- alcune Deliberazioni di Giunta regionale che incidono sulla governance del PRD e relativi interventi:
  - ✔ D.G.R. n. 1094/2023 di approvazione dell'aggiornamento 2023-2025 del Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia;
  - ✔ D.G.R. n. 1488/2023 di costituzione del Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione;
  - ✔ D.G.R. n. 1760/2023 di indirizzo per l'avvio degli interventi relativi al Piano di Sicurezza regionale;
  - ✔ D.G.R. n. 217/2024 di approvazione delle Linee Guida regionali per l'apertura e la pubblicazione dei dati pubblici (Open data);
  - ✔ D.G.R. n. 349/2024 di approvazione del Protocollo di intesa con le università del territorio e AgID per la collaborazione nel Centro di Competenza regionale per l'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione;
  - ✔ D.G.R. n. 549/2024 di Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e gli Enti del Sistema Sanitario Regionale (Aziende Ospedaliere, ASL provinciali e IRCSS pubblici) per la collaborazione al processo di transizione al digitale;

Ritenuto che:

- è necessario, pertanto, predisporre l'aggiornamento del Piano triennale di Riorganizzazione Digitale (PRD) 2024-2026 della Regione Puglia, che tiene conto delle evoluzioni e dei risultati raggiunti nella precedente annualità, delle sopraggiunte esigenze di digitalizzazione espresse dall'Amministrazione e del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2024-2026 [predisposto da AgID e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 12 gennaio 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.40 del 17 febbraio 2024].

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene di procedere con l'approvazione dell'aggiornamento 2024-2926 del Piano triennale di Riorganizzazione Digitale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:
*□ diretto □ indiretto **X** neutro □ non rilevato*

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'approvazione dell'aggiornamento 2024 del Piano triennale di Riorganizzazione Digitale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e k) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta Regionale:

1. di adottare il "Piano triennale di Riorganizzazione Digitale - Aggiornamento 2024-2026", Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di ribadire la necessaria cooperazione delle strutture regionali con il RTD regionale, cui è affidato ex lege il coordinamento delle attività ricadenti nel Piano, per qualsiasi intervento in ambito ICT di digitalizzazione, acquisizione o evoluzione di sistemi informativi o infrastrutture tecnologiche;
3. di precisare, con riferimento al punto precedente, che l'Ufficio RTD dovrà essere coinvolto sin dalle fasi preliminari degli interventi e dell'identificazione dei relativi fabbisogni, anche al fine dell'acquisizione del relativo parere di coerenza con gli interventi del Piano e le strategie ICT in regionali;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale";
6. di pubblicare, a cura dell' Ufficio RTD, il presente schema di provvedimento sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Atti generali/Documenti di programmazione strategico-gestionale";
7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Struttura proponente, a tutte le strutture regionali, nonché a InnovaPuglia S.p.A..

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374

E.Q. "Supporto amministrativo-contabile al Responsabile Transizione Digitale e Affari generali"
(Ing. Federica Carrozzo)

Federica Carrozzo
27.11.2024 13:10:06
GMT+01:00

E.Q. "Project Management e Reingegnerizzazione dei processi di Transizione al Digitale"
(Ing. Diego Catalano)

Diego Catalano
27.11.2024
14:32:39
GMT+02:00

E.Q. "Supporto giuridico specialistico per la transizione alla modalità digitale"
(Avv. Maria Morena Ragone)

Maria
Morena
Ragone
27.11.2024
14:37:37
GMT+02:00

E.Q. “Responsabile di Sub-Azione 1.8.2.
PR FESR FSE+ 21-27”
(Dott.ssa Mariella Palmisano)

Mariella Palmisano
27.11.2024
14:47:09
GMT+02:00

Il Responsabile per la Transizione al Digitale
(Ing. Cosimo Elefante)

REGIONE PUGLIA
Cosimo Elefante
27.11.2024
17:54:09
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto, ai sensi dell’art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione

Il Capo di Gabinetto
(Giuseppe Pasquale Roberto Catalano)

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano
28.11.2024
11:58:33
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

PROPONE

alla Giunta Regionale l’adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

Michele Emiliano
28.11.2024
13:07:41
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
Cosimo
Elefante
28.11.2024
13:07:27
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Piano triennale di Riorganizzazione Digitale
Aggiornamento 2024-2026

INDICE

L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE DIGITALE 4
1.1 Introduzione 4
1.2 Normativa regionale per l'attuazione del Piano di Riorganizzazione Digitale (PRD) 4
1.3 Stato di avanzamento del PRD 7
1.4 Le novità dell'aggiornamento 2024-2026 del PRD 12
1.5 Modalità operative di aggiornamento 15
1.6 Il Piano Triennale per la PA 2024-2026 e il PRD 17
LE LINEE DI AZIONE REGIONALI 19
OR _1 Big Data, Open Data, DSS, CRM 20
OR _2 Sistema Regionale dei Vocabolari Controllati 26
OR_3 Gestione del Personale 30
OR _4 Gestione Ciclo della Performance 35
OR _5 Scrivania Virtuale 38
OR_6 Sistema Redazionale Federato e portali informativi 41
OR _7 Gestione Documentale e Conservazione 45
OR _8 Evoluzione Sistema Avvocatura 50
OR _9 Gestione dei Finanziamenti Regionali 53
OR _10 Gestione Bandi, Procedimenti e Avvisi 60
OR _11 Trasparenza, Privacy, Anticorruzione 69
OR _12 Controllo di Gestione 73
OR _13 Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso la Regione 77
OR _14 Potenziamento Sanità Digitale 82
OR _15 Potenziamento IAM Regionale 99
OR _16 Razionalizzazione DB regionali 105
OR _17 Anagrafica Unica Personale Regionale 108
OR _18 Anagrafica Unica Stakeholder Esterni 114
OR _19 Nodo di Interoperabilità 119

OR _20 Cyber Security e Networking Infrastructures 123
OR _21 Piattaforma per la gestione integrata dei dati di mobilità 131
OR _22 Digital Library 136
OR_23 Digitalizzazione procedimenti amministrativi Regionali 144
OR _24 Interventi innovativi per la diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale 147
OR _25 HelpDesk Tecnico Unico Regionale 155
OR_26 Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione 158
OR _27 Crowdfunding Civico 170
OR _28 Potenziamento Welfare digitale 175
OR_29 Evoluzione Ecosistema regionale di e-procurement 180
OR_30 Chatbot Unico Regionale 185
OR_31 Semplificazione servizi regionali tramite strumenti di IA 188
Appendice - Mappa delle Linee di Azione del Piano Triennale AgID con Piano di Riorganizzazione Digitale - "Cosa devono fare le PA" 191

L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE DIGITALE

1.1 Introduzione

Con il Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 (PRD), approvato con D.G.R. 30 maggio 2022, n. 791 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13 giugno 2022, la Regione Puglia ha delineato il proprio quadro strategico per la transizione al digitale, prevedendo una serie di obiettivi realizzativi e ulteriori strumenti di raccordo con le strutture regionali e di consultazione del Responsabile per la Transizione Digitale con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione, dando corpo ai macro-obiettivi definiti dalla Giunta nella Deliberazione 22 luglio 2021, n. 1219 ["*Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo*"].

Il presente Piano triennale 2023-2025 ha, poi, aggiornato il PRD 2022-2024, sviluppando al suo interno l'aggiornamento del nuovo Piano Triennale per l'informatica nella PA 2022-2024 [approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 gennaio 2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 27 febbraio 2023].

Il presente Piano triennale 2024-2026 rappresenta il successivo aggiornamento che tiene conto delle evoluzioni e dei risultati raggiunti nella precedente annualità, delle sopraggiunte esigenze di digitalizzazione espresse dall'Amministrazione e del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2024-2026 [approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 12 gennaio 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.40 del 17 febbraio 2024].

L'obiettivo primario del Piano di Riorganizzazione e dei relativi aggiornamenti, come già evidenziato nella D.G.R. programmatica n. 1219/2021 e nella D.G.R n. 791/2022 di approvazione del primo PRD, è la re-ingegnerizzazione dell'intero processo di produzione di atti e documenti anche attraverso la declinazione del Piano Triennale per l'informatica nella PA.

Il percorso intrapreso sta già portando benefiche ricadute sull'accountability dell'intera azione amministrativa della Regione, permettendo alla cittadinanza di interagire con una PA sempre più trasparente e sostenibile, nell'ottica del miglioramento continuo, della sempre maggior efficienza ed efficacia delle politiche pubbliche e dell'uso etico e razionale delle innovazioni tecnologiche.

1.2 Normativa regionale per l'attuazione del Piano di Riorganizzazione Digitale (PRD).

Il Responsabile per la Transizione Digitale, come richiamato nella D.G.R. 22 luglio 2021, n. 1219, costituisce *"unico coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi regionali"* e dell'organizzazione digitale e di gestione degli atti amministrativi regionali, nel rispetto della *"autonomia decisionale e operativa delle singole strutture amministrative regionali"* e viene, pertanto, coinvolto nella fase di *"valutazione di tutti i nuovi progetti/investimenti tecnologici o di*

servizi ICT nonché di mantenimento di quelli già in uso", al fine di garantire l'organicità e l'unitarietà di azione nel processo di raggiungimento degli obiettivi realizzativi del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale".

Per ottimizzare il raggiungimento dei previsti obiettivi di riorganizzazione e digitalizzazione dell'amministrazione e valorizzare la riconosciuta centralità del ruolo del RTD, pertanto, la Giunta regionale:

- con D.G.R. 2 agosto 2022, n. 1092 ha promosso un Protocollo d'intesa per la creazione di una Rete tra RTD delle agenzie e delle in-house regionali, con lo scopo di rafforzare il processo di collaborazione tra gli RTD del territorio, utile a favorire percorsi di incontro caratterizzati da canali di informazione, condivisione e approfondimento su specifici temi e relative pratiche;
- con D.G.R. 2 agosto 2022, n. 1093 ha nominato quale Responsabile della Gestione Documentale e Responsabile della Conservazione il Dirigente dell'attuale Servizio Tecnico e Transizione Digitale della Direzione Amministrativa del Gabinetto, nonché attuale RTD, demandando gli adempimenti previsti dalla normativa e dalle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici;
- con D.G.R. 27 dicembre 2022, n. 1987 ha individuato l'RTD quale coordinatore per la ricognizione di accordi o convenzioni di interoperabilità attualmente in essere, al fine di trasferire tali funzioni al nodo unico regionale [OR_19 del PRD 2022-2024], avviando al contempo l'attività di studio e censimento delle banche dati già oggi accessibili in cooperazione applicativa e delle ulteriori necessarie alle attività istituzionali dell'Amministrazione regionale, anche al fine di portare le relative API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati;
- con D.G.R. 20 febbraio 2023, n. 142 ha delegato l'RTD alla sottoscrizione di tutta la documentazione necessaria per la partecipazione ad avvisi e bandi della sezione M1C1 - interventi di "Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione" del PNRR di specifico interesse dell'Amministrazione regionale;
- con D.G.R. 3 maggio 2023, n. 584 ha esteso l'utilizzo gratuito del portale regionale dei dati aperti dati.puglia.it anche agli altri Enti Pubblici del territorio, e agli altri soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività di pubblico interesse sul territorio regionale, per la pubblicazione dei dataset aperti di cui sono titolari;
- con D.G.R. 16 maggio 2023, n. 663 ha espresso l'indirizzo all'utilizzo del Data Center di Regione Puglia presso InnovaPuglia S.p.A per tutti i servizi regionali, di qualsiasi tipologia e ambito, l'utilizzo del Data Center di Regione Puglia presso InnovaPuglia S.p.A per migrare i servizi dei Data Center delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli IRCCS pubblici della Regione Puglia, ospitati nei Data Center Aziendali, affidando al RTD il compito di coordinamento, governance e definizione degli ulteriori indirizzi strategici del Polo di Conservazione, del Data Center e dello CSIRT Puglia;

- con D.G.R. 31 luglio 2023, n. 1094 ha approvato l'aggiornamento 2023-2025 del Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia, contenente lo stato di avanzamento del Piano e i nuovi obiettivi realizzativi e le nuove sub-azioni inserite;
- con D.G.R. 30 ottobre 2023, n. 1488 ha approvato la costituzione del Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, individuando i soggetti componenti del Comitato Tecnico e gli obiettivi prioritari del Centro;
- con D.G.R. 30 novembre 2023, n. 1760 ha definito le linee di indirizzo per l'avvio degli interventi relativi al Piano di Sicurezza regionale ivi inclusa la sezione concernente il comparto sanitario, nonchè lo sviluppo della piattaforma di "Crowdfunding Civico, gli Interventi innovativi Ecosistema Cultura e Turismo Regione Puglia e l'Evoluzione del Datacenter e dei Servizi Cloud della Regione Puglia;
- con D.G.R. 4 marzo 2024, n. 217 ha approvato le Linee Guida regionali per l'apertura e la pubblicazione dei dati pubblici (Open data), prime Linee Guida di un'amministrazione regionale allineate alle Linee Guida di AgID adottate con determinazione n. 183/2023;
- con D.G.R. 28 marzo 2024, n. 349 ha approvato il Protocollo di intesa con le università del territorio e AgID per la collaborazione nel Centro di Competenza regionale per l'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, da sottoscrivere per avviare l'operatività del Centro;
- con D.G.R. 30 aprile 2024, n. 549 ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e gli Enti del Sistema Sanitario Regionale (Aziende Ospedaliere, ASL provinciali e IRCSS pubblici) per la collaborazione al processo di transizione al digitale, aggiungendo un ulteriore tassello alla creazione delle reti regionali per la transizione digitale.

Da ultimo, al fine di condividere le problematiche amministrative, tecnico-giuridiche, organizzative e tecnologiche dei processi digitali, favorire lo scambio di conoscenze sul territorio regionale con altre PA/Agenzie/ASL nell'ambito del processo di transizione al digitale, sono stati attivati e costituiti i seguenti tavoli tecnici/Gruppi di Lavoro [GdL]:

- "GdL RTD-diffuso", con il compito di sostenere, nelle strutture di appartenenza, la realizzazione degli interventi del Piano di Riorganizzazione Digitale, migliorando e potenziando l'efficacia e l'efficienza delle attività affidate all'RTD (Determinazione Dirigenziale 2 febbraio 2023, n. 2 di modifica della Determinazione Dirigenziale 10 ottobre 2021, n. 117);
- "GdL GeDoC" (Gestione Documentale e Conservazione), con il compito di procedere alla stesura dei Manuali di Gestione e di Conservazione documentale, a corredo degli interventi del Piano di Riorganizzazione Digitale (PRD) – OR_7 "*Gestione Documentale e Conservazione*" (Determinazione Dirigenziale 16 aprile 2023, n. 4);
- "GdL ODOS" (Open data e Open-Source), con il compito di predisporre la bozza delle nuove Linee Guida sugli Open Data e proporre la modifica e l'aggiornamento della L.R. n. 20/2012 (Determinazione Dirigenziale 13 settembre 2022, n. 106);
- "GdL ADi" (Accessibilità Digitale), con il compito di supportare l'RTD nella ricognizione delle

esigenze regionali in materia di accessibilità digitale e la realizzazione l'intervento 1.4.2 del PNRR (Determinazione Dirigenziale 30 dicembre 2022, n. 177).

Alcuni gruppi di lavoro saranno ristrutturati e ridefiniti a seguito di modifiche organizzative e operative sui progetti ad essi collegati.

1.3 Stato di avanzamento del PRD

Nel Piano di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 sono stati inseriti ventisei interventi denominati "Obiettivi realizzativi." Con l'aggiornamento 2023-2025, sono stati aggiunti due nuovi Obiettivi Realizzativi, OR_27 e OR_28, oltre ad alcune nuove sub-azioni negli OR già previsti; con il presente aggiornamento, sono stati inseriti gli OR_29, OR_30, e OR_31.
Di seguito, gli interventi classificati per ambito tematico:

Data Center, Cloud, Sicurezza

OR_16 Razionalizzazione DB regionali
OR_20 Cyber Security e Networking Infrastructures
OR_25 HelpDesk Tecnico Unico Regionale

Accesso ai Servizi

OR_15 Potenziamento IAM Regionale
OR_5 Scrivania Virtuale
OR_19 Nodo di Interoperabilità
OR_13 Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso la Regione
OR_30 Chatbot unico regionale

Anagrafiche

OR_17 Anagrafica Unica Personale Regionale
OR_18 Anagrafica Unica Stakeholder Esterni

Strumenti di lavoro condivisi

OR_2 Sistema Regionale dei Vocabolari Controllati
OR_6 Sistema Redazionale Federato e portali informativi
OR_7 Gestione Documentale e Conservazione

Supporto alle decisioni e dati aperti

OR_1 Big Data, Open Data, DSS, CRM
OR_4 Gestione Ciclo della Performance
OR_11 Trasparenza, Privacy, Anticorruzione

Governance, formazione, competenze

OR_26 Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione

Personale

OR_3 Gestione del Personale

Pianificazione, gestione, monitoraggio

OR_9 Gestione dei Finanziamenti Regionali
OR_12 Controllo di Gestione

Procedimenti regionali

OR_10 Gestione Bandi, Procedimenti e Avvisi
OR_23 Digitalizzazione procedimenti amministrativi Regionali
OR_29 Evoluzione Ecosistema regionale di e-procurement
OR_31 Semplificazione servizi regionali tramite strumenti di IA

Avvocatura

OR_8 Evoluzione Sistema Avvocatura

Sanità

OR_14 Potenziamento Sanità

Turismo, Cultura, Valorizzazione del Territorio, Mobilità

OR_21 Piattaforma per la gestione integrata dei dati di mobilità
OR_22 Digital Library
OR_24 Interventi innovativi per la diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale

Welfare

OR_27 Crowdfunding civico

OR_28 Potenziamento Welfare digitale

Le figure 1 e 2, di seguito riportate, sintetizzano rispettivamente:

- il numero e la distribuzione degli interventi per struttura regionale proponente o portatrice di interesse nella tematica trattata;
- il numero e la distribuzione dell'attuazione degli obiettivi realizzativi per struttura regionale.

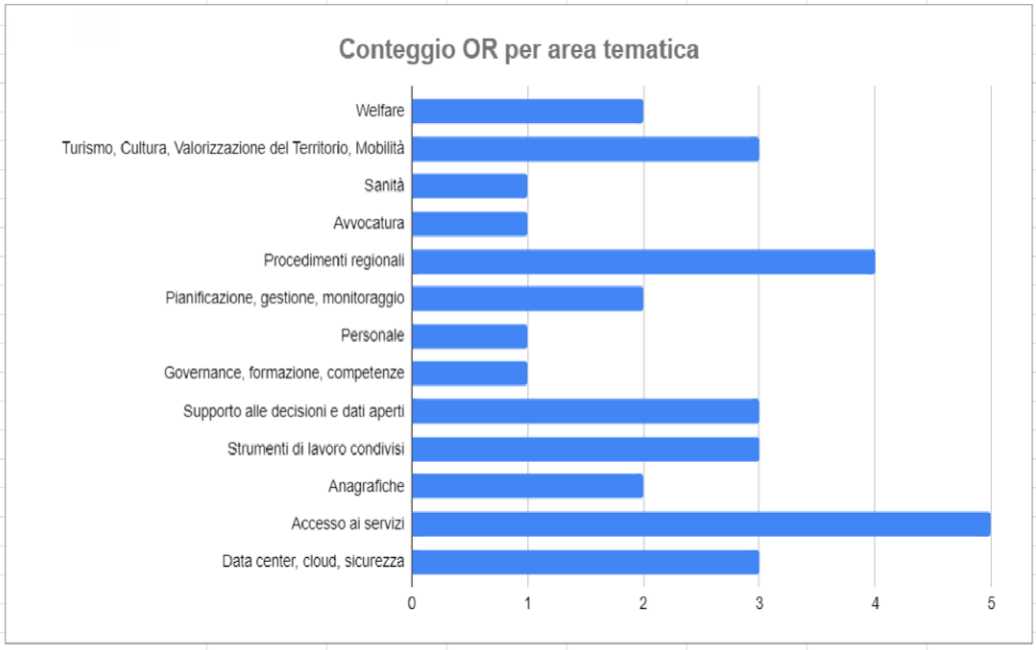


Fig. 1

Numero OR per area tematica - La figura rappresenta il numero di OR suddivisi per le aree tematiche individuate.

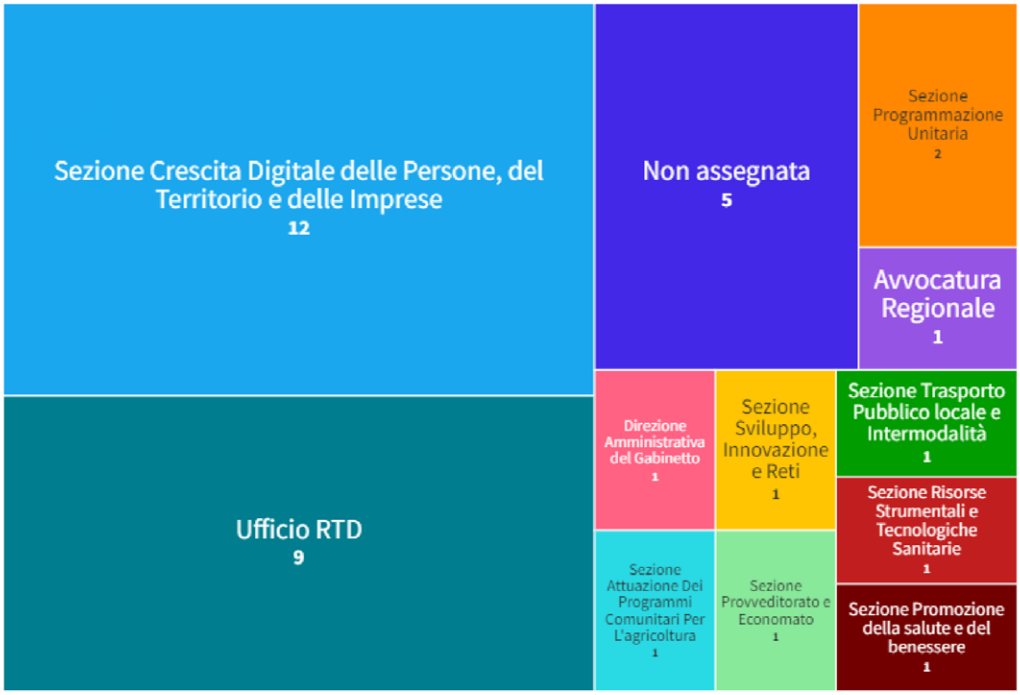


Fig. 2

Numero di OR per struttura referente - L'attuazione di un OR, suddiviso in sub-azioni, può essere affidato/assegnato a più strutture. La figura rappresenta le diverse strutture referenti che hanno in carico gli OR del Piano. Per ogni struttura referente la dimensione dell'area in figura è proporzionale al numero di OR ad oggi affidati.

A distanza di due anni dall'approvazione del PRD, la maggior parte degli interventi sono stati avviati e alcuni OR presentano uno stato di realizzazione avanzato.

La Figura 3 riporta la percentuale di distribuzione degli OR per stato di avanzamento.

Gli stati individuati[1] sono:

- **da avviare** (intervento non partito);
- **avviato** (effettuate attività di avvio progetto di almeno una delle sub-azioni, se previste);
- **in itinere** (intervento in corso).

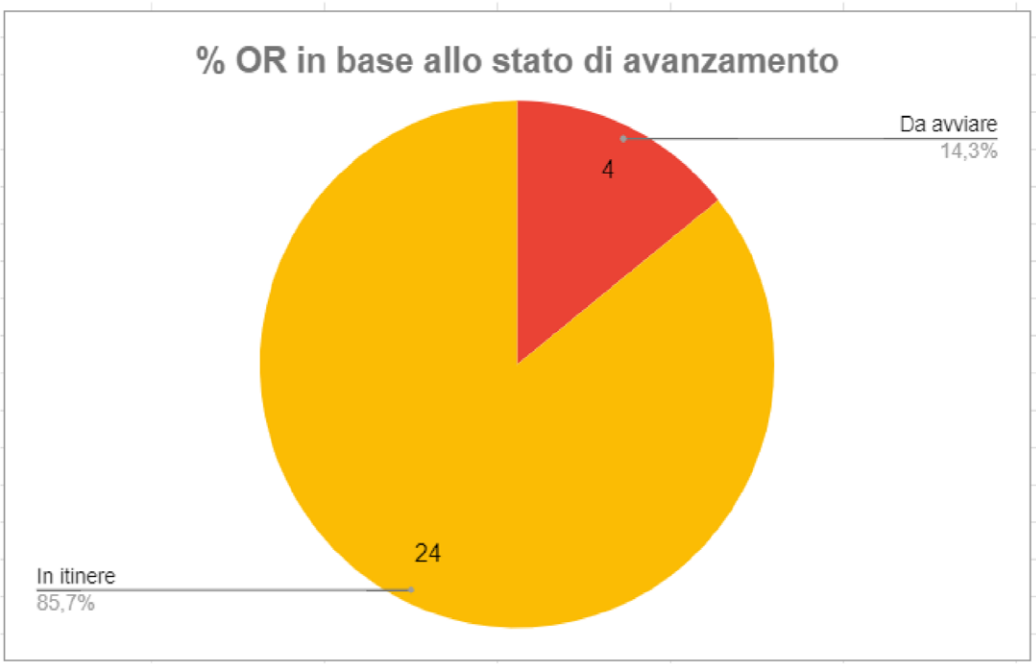


Fig.3

La figura rappresenta in percentuale il numero di OR del PRD 2023-2025 in base allo stato di avanzamento.

1.4 Le novità dell'aggiornamento 2024-2026 del PRD

Il presente paragrafo introduce le nuove progettualità, in termini di sub-azioni o ulteriori obiettivi realizzativi, inserite nell'aggiornamento del Piano rispetto alla versione 2023-2025.

1Gli stati del PRD coincidono con gli stati del PIAO 2023-2025.

Le ulteriori evoluzioni/aggiornamenti degli Obiettivi Realizzativi già inseriti del PRD 2022-2024 e nell'aggiornamento 2023-2025, invece, sono riportate nelle schede a seguire relative a ciascun intervento.

OR_11: nuove sub-azioni

- **4 "Sistema di monitoraggio PIAO"**
- **5 "Sistema informativo antiriciclaggio";**

OR_14: nuove sub-azioni

- **24 "Portale Prevenzione e Promozione della Salute"**
- **25 "Defibrillatori automatici e semiautomatici"**
- **26 "Gestione rete laboratori di Sanità pubblica"**

OR_25: nuova sub-azione 2 "Prenotazione e gestione di appuntamenti";

OR_29 "Ecosistema regionale di e-procurement".

L'intervento prevede l'evoluzione dell'attuale piattaforma digitale EmPULIA per la gestione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

OR_30 "Chatbot unico regionale".

L'intervento prevede la realizzazione di un chatbot unico a supporto di tutta l'Amministrazione, dal portale istituzionale alle piattaforme dei servizi regionali trasversali e verticali, che verrà specializzato a seconda dell'ambito di riferimento e di utilizzo;

OR_31 "Semplificazione servizi regionali tramite strumenti di IA".

L'intervento prevede l'introduzione di una serie di strumenti di intelligenza artificiale per semplificare e migliorare i servizi regionali.

PROSPETTO ECONOMICO

OR	AFFIDATO	DURATA	TIPOLOGIA AFFIDAMENTO	IMPORTO NETTO	FONTE FINANZIARIA	STIMA DOTAZIONE (PER I SOLI OR DA AFFIDARE)	Rif. OR COMPLESSIVI DI COLLEGAMENTO
OR_1 Big Data, Open Data, DSS, CRM	SI	2022 - 2025	Affidamento in house Innova Puglia	7.183.606,00	PR 2021-2027		
			Accordo Quadro Consip	641.696,82	PSC		
			Accordo Quadro Consip	1.934.000,00	PSC		
OR_2 Sistema Regionale del Vocabolari Controllati	SI	2023 - 2024	Accordo Quadro Consip	1.427.903,20	POC 2014/2020 Asse II		OR_2; OR_4; OR_6; OR_11
OR_3 Gestione del Personale	SI	2023 - 2025	Accordo Quadro	4.264.089,34	Bilancio Autonomo		
OR_4 Gestione Ciclo della Performance	SI	2023 - 2024	Accordo Quadro Consip	1.427.903,20	POC 2014/2020 Asse II		OR_2; OR_4; OR_6; OR_11
OR_5 Scrivania Virtuale	NO					500.000,00	
OR_6 Sistema Redazionale Federato e portali informativi	SI	24 mesi	Accordo Quadro Consip	1.427.903,20	POC 2014/2020 Asse II		OR_2; OR_4; OR_6; OR_11
OR_7 Gestione Documentale e Conservazione	SI	24 mesi	Accordo Quadro Consip	1.793.501,34	POC 2014/2020 Asse II		
OR_8 Evoluzione Sistema Avvocatura	SI	2024	Affidamento a InnovaPuglia	312.294,00	Piano di Azione e Coesione - Linea di Intervento 1.5.3		
OR_9 Gestione dei Finanziamenti Regionali	SI	2022 - 2025	Accordo Quadro Consip	4.000.000,00	POC 2014/2020 Asse II		
OR_10 Gestione Bandi, Procedimenti e Avvisi	SI	2022 - 2025	Accordo Quadro Consip	6.057.416,33	FSC		
OR_11 Trasparenza, Privacy, Anticorruzione	SI	2023 - 2024	Accordo Quadro Consip	1.427.903,20	POC 2014/2020 Asse II		OR_2; OR_4; OR_6; OR_11
OR_12 Controllo di Gestione	NO					2.000.000,00	
OR_13 Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso la Regione	SI	2023 - 2025	Accordo Quadro Consip	717.685,00	POC 2014/2020 Asse II		
	SI	2023 - 2025	Accordo Quadro Consip	2.700.468,40	POC 2014/2020 Asse II		
	SI	2023 - 2024	Affidamento in house Innova Puglia	182.783,61	Bilancio Autonomo		
OR_14 Potenziamento Sanità	SI	2023 - 2025	Varie tipologie di affidamento (Accordo Quadro Consip Gara Aperta Affidamento in House Innova Puglia)	62.572.752,87	PR 20-2027 PNRR FSR FESR 2014-2020 FSC 2014-2020 Bilancio sanitario		
	SI	2023 - 2025	Accordo Quadro Consip	20.414.426,05	FSR Fondi PanFlu PNCAR PNES PNC		
OR_15 Potenziamento IAM Regionale	SI	24 mesi	Accordo Quadro Consip	483.700,00	POC 2014/2020 Asse II		
OR_16 Razionalizzazione DB regionali	NO					500.000,00	
OR_17 Anagrafica Unica Personale Regionale	SI	2022 - 2023	Accordo Quadro Consip	1.245.640,00	POC 2014/2020 Asse II		OR_17; OR_18; OR_21
	SI	2023 - 2024	Affidamento in house Innova Puglia	7.760.965,64	PR 2021-2027		OR_17; OR_18; OR_19; OR_28
OR_18 Anagrafica Unica Stakeholder Esterni	SI	2022 - 2023	Accordo Quadro Consip	1.245.640,00	POC 2014/2020 Asse II		OR_17; OR_18; OR_21
	SI	2023 - 2024	Affidamento in house Innova Puglia	7.760.965,64	PR 2021-2027		OR_17; OR_18; OR_19; OR_28
OR_19 Nodo di Interoperabilità	SI	2022 - 2023	Accordo Quadro Consip	598.352,00	POR Puglia 2014/2020 - Asse II		
	SI	2023 - 2024	Affidamento in house Innova Puglia	7.760.965,64	PR 2021-2027		OR_17; OR_18; OR_19; OR_28
OR_20 Cyber Security e Networking Infrastructures	SI	2023 - 2024	Accordo Quadro Consip	819.348,75	PNRR M1C1		
	SI	2023 - 2024	Accordo Quadro Consip	819.595,02	PNRR M1C1		
	SI	2024 - 2027	Affidamento in house Innova Puglia	11.480.800,00	PR 2021-2027 e Fondi Sanità		
	SI	2024 - 2025	Affidamento in house Innova Puglia	1.229.508,20	PNRR M1C1		
OR_21 Piattaforma per la gestione integrata dei dati di mobilità	SI	2024 - 2025	Accordo Quadro Consip	149.710,00	Bilancio Autonomo		
	SI	2022 - 2023	Accordo Quadro Consip	1.245.640,00	POR Puglia 2014/2020 - Asse II		OR_17; OR_18; OR_21
OR_22 Digital Library	SI	2024 - 2026	Affidamento in house Innova Puglia	2.213.114,75	PR 2021-2027		OR_22; OR_24
	SI	2023 - 2024	Accordo quadro InnovaPuglia - Lotto 6	707.652,00	POC Puglia 2014-2020 - OT 2 - Azione 2.2		OR_22; OR_24; OR_25
OR_23 Digitalizzazione procedimenti amministrativi Regionali	NO					10.000.000,00	
OR_24 Interventi innovativi per la diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale	SI	2023 - 2024	Accordo quadro InnovaPuglia - Lotto 6	707.652,00	POC Puglia 2014-2020 - OT 2 - Azione 2.2		OR_22; OR_24; OR_25
	SI	2023 - 2024	Accordo quadro InnovaPuglia - Lotto 6	149.864,37	Bilancio Autonomo		
	SI	2024 - 2026	Affidamento in house Innova Puglia	2.213.114,75	PR 2021-2027		OR_22; OR_24
OR_25 HelpDesk Tecnico Unico Regionale	SI	2023 - 2024	Accordo quadro InnovaPuglia - Lotto 6	707.652,00	POC Puglia 2014-2020 - OT 2 - Azione 2.2		OR_22; OR_24; OR_25
OR_26 Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione	NO	2022 - 2026				2.000.000,00	
OR_27 Crowdfunding Civico	SI	2024 - 2025	Affidamento in house Innova Puglia	423.559,02	PR 2021-2027		
OR_28 Potenziamento Welfare digitale	SI	2023 - 2024	Affidamento in house Innova Puglia	7.760.965,64	PR 2021-2027		OR_17; OR_18; OR_19; OR_28
OR_29 Evoluzione Ecosistema regionale di E-Procurement	NO	2024 - 2026				Stima non disponibile	
OR_30 Chatbot Unico regionale	NO	2024 - 2026				Stima non disponibile	
OR_31_Semplificazione servizi regionali tramite strumenti di IA	NO	2024 - 2026				Stima non disponibile	

1.5 Modalità operative di aggiornamento

L'aggiornamento del presente Piano consiste in:

- aggiornamento delle azioni proposte nel Piano 2022-2024 e nell'aggiornamento 2023-2025 dovute a razionalizzazione degli interventi in fase attuativa;
- stato di avanzamento delle azioni;
- inserimento di ulteriori sub-azioni e Obiettivi Realizzativi rispetto al Piano 2022-2024 e all'aggiornamento 2023-2025;
- allineamento a capitoli, obiettivi e azioni del Piano Triennale per l'informatica nella P.A. 2024-2026 e delle eventuali azioni precedenti non concluse;
- stato di avanzamento degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza [M1C1 - digitalizzazione PA].

Qui di seguito è riportata la matrice della scheda, utilizzata per la redazione di ciascuno degli OR seguenti:

Identificazione Azione	
Denominazione Azione	***Titolo dell'Azione***
Sintesi dell'Azione	*Breve descrizione dell'Azione.*
Stato Azione	*Possibili valori: da avviare, avviato, in itinere. Se sono previste sub-azioni, lo stato più avanzato è assegnato all'intero OR.*
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	*Classificazione presente su Puglia Partecipa.*
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	*Classificazione secondo gli obiettivi della DGR 1219/2021*
Contesto Normativo	*Riferimenti normativi specifici dell'azione/intervento.*
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	*Classificazione dell'intervento rispetto ai capitoli previsti dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA.*

Identificazione Azione	
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti	*Classificazione dell'intervento rispetto alle linee di azione ancora vigenti dei Piani Triennali precedenti ove applicabile. Ciascuna azione viene indicata con il relativo codice presente nel Piano Triennale AgID. La tabella dei codici è illustrata in appendice.*
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024	*Classificazione dell'intervento rispetto alle linee di azione del Piano Triennale 2022-2024 ove applicabile. Ciascuna azione viene indicata con il relativo codice presente nel Piano Triennale AgID. La tabella dei codici è illustrata in appendice.*
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026	*cfr. appendice*
Contesto PNRR	*Vengono indicati gli interventi nazionali, previsti dal Piano, cui gli interventi regionali afferiscono per ambito e/o area tematica, e gli specifici sub-interventi avviati, se presenti.*
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	*Riferimento all'intervento PNRR.*
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	*Contiene la sintesi della descrizione dell'azione/intervento. La descrizione completa è rintracciabile nel PRD 2022-2024.*
Aggiornamento 2023-2025	*Contiene la descrizione dello stato di avanzamento dell'azione/intervento.*
Aggiornamento 2024-2026	*Stato di avanzamento ulteriore rispetto al 2023-2025*

1.6 Il Piano Triennale per la PA 2024-2026 e il PRD

Il Piano Triennale per la PA per il triennio 2024-2026 prevede:

- nuove leve strategiche su cui investire per accelerare il processo di trasformazione digitale delle PA, focalizzando l'attenzione su un approccio innovativo che affronti, in maniera sistematica, tutti gli aspetti legati a organizzazione, processi, regole, dati e tecnologie;
- centralità dell'interoperabilità come caratteristica orizzontale a tutti i servizi applicativi;
- utilizzo dell'Intelligenza Artificiale per il trattamento dei dati;
- strumenti che le amministrazioni possono prendere a riferimento come modelli di supporto, esempi di buone pratiche, check-list per pianificare i propri interventi.

La strutturazione del nuovo Piano Triennale AgID 2024-2026 fa perno in particolare sulle componenti strategiche, ponendole in cima alla definizione delle strategie pubbliche per la transizione digitale.

Il nuovo modello strategico classifica le sfide organizzative e tecnologiche che le amministrazioni devono affrontare in tre macroaree:

- processi;
- applicazioni;
- tecnologie,

come da prospetto seguente:

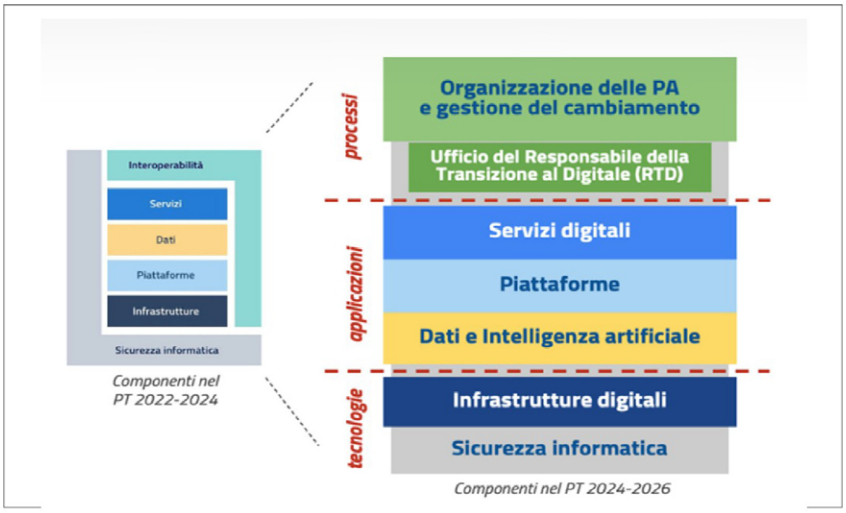


Fig. 4

Modello Strategico del Piano Triennale 2024-2026 (fonte: PT AgID 2024-2026)

La prima macro area prevede la realizzazione di ecosistemi digitali sostenuti da organizzazioni pubbliche semplificate, trasparenti, aperte, digitalizzate e con servizi di qualità che anticipano le esigenze della cittadinanza. In questo contesto è previsto il consolidamento e il potenziamento sia dei soggetti Responsabili [RTD], sia degli uffici per la transizione al digitale [UTD], nonchè l'incentivazione alla collaborazione tra amministrazioni per mettere a fattor comune risorse e competenze allo scopo di raggiungere gli obiettivi di trasformazione digitale.

Nella seconda macro area sono definite le caratteristiche attese dalle applicazioni della PA. Il Piano Triennale individua nell'architettura a microservizi il framework di riferimento per uniformare e guidare le scelte tecnologiche, standardizzare i processi digitali e facilitare il processo di change management delle amministrazioni, ed individua nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati Interoperabilità (PDND) il layer focale per la condivisione di dati e processi, pur mantenendo ulteriori "spazi di interoperabilità". Inoltre, il Piano Triennale prevede il miglioramento dei servizi erogati dalle piattaforme nazionali (PagoPA, APPIO, Send, Spid, Cie, NoiPA, Fascicolo sanitario elettronico e SUAP/SUE) e l'interoperabilità tra le stesse piattaforme e le piattaforme con i servizi dell'amministrazione locale. Infine, il Piano promuove le azioni di condivisione e riutilizzo dei dati tra le PA e da parte di cittadinanza e imprese, e l'introduzione delle tecnologie di IA per migliorare l'efficienza e l'efficacia nella gestione e nell'erogazione dei servizi pubblici.

Nella terza macro area sono definite le caratteristiche delle tecnologie trasversali all'ecosistema digitale: infrastrutture cloud, sistema pubblico di connettività e sicurezza informatica.

L'intera azione del PRD, in linea con le direttive del Piano Triennale PA, è orientata ad una costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, alla realizzazione di ecosistemi digitali integrati tra loro attraverso interfacce API, interoperabili con le piattaforme nazionali, alla condivisione dei dati e al loro trattamento in termini qualitativi, aggregativi e generativi, all'utilizzo di infrastrutture cloud e al potenziamento della sicurezza complessiva dell'ecosistema.

In particolare, l'OR26 "Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione" accorpa le attività di progettazione, monitoraggio e accompagnamento dei nuovi sistemi informativi regionali secondo le direttive del Piano Triennale AgID. Prevede, inoltre, azioni per favorire i processi di collaborazione istituzionale, per facilitare l'introduzione dei processi di cambiamento, fornire il supporto formativo continuo a tutti i dipendenti regionali su transizione digitale, tecnologie e servizi applicativi dell'Ente. Infine, garantisce la sostenibilità digitale dell'intero Piano di Riorganizzazione Digitale.

LE LINEE DI AZIONE REGIONALI

Le Azioni inserite nel Piano Triennale di Riorganizzazione Regionale hanno due obiettivi fondamentali:

- far evolvere i sistemi esistenti in accordo ai fabbisogni espressi dall'amministrazione e in coerenza alle disposizioni tecnico-normative di settore;
- razionalizzare i sistemi esistenti, unificando e standardizzando i servizi applicativi e infrastrutturali.

L'attuazione del PRD, nel richiamare i principi ispiratori dei Piani Triennali AgID, si ispira a due ulteriori principi, ritenuti fondamentali nella strategia regionale:

- l'utilizzo del "riuso" come canale privilegiato di approvvigionamento, in conformità all'art. 68 del CAD;
- l'interoperabilità dei sistemi regionali, sia interna che esterna.

L'attuazione del PRD è gestita e monitorata nell'ambito dell'intervento all'OR_26 (Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione), che prevede tutte le sub-azioni di governance strategica del Piano.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_1	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _1 Big Data, Open Data, DSS, CRM**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** Sistema di supporto alle decisioni (DSS) e Business Intelligence
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Nuovi sistemi informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82; Direttiva (CE) 2003/98; Direttiva (UE) 2013/37; Direttiva (UE) 2019/1024; D. Lsg. 24 gennaio 2006, n. 36; D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 200.
Contesto Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP2.PA.LA01; CAP2.PA.LA02; CAP2.PA.LA05; CAP2.PA.LA06; CAP2.PA.LA07; CAP2.PA.LA08; CAP2.PA.LA09; CAP2.PA.LA11
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	CAP2.PA.LA15; CAP2.PA.LA16; CAP2.PA.LA17; CAP2.PA.LA18; CAP2.PA.LA19; CAP2.PA.LA20; CAP2.PA.LA21
Linee di Azione Piano Triennale 2024-2026	CAP4.PA.23; CAP4.PA.24; CAP5.PA.04; CAP5.PA.05; CAP5.PA.08; CAP5.PA.13; CAP5.PA.18; CAP5.PA.20; CAP5.PA.25; CAP7.PA.09; CAP7.PA.10

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_1	InnovaPuglia

Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.2. Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	La Regione Puglia presenta, ad oggi, un modello di gestione dei dati e delle informazioni verticalizzato per area d'interesse e per servizio offerto ai cittadini, alle imprese ed agli enti del territorio, ovvero agli stakeholder di Regione. Tale configurazione, che soddisfa esigenze di carattere operativo e di tempestività del servizio offerto, necessita di del supporto di una visione sistematica e di alto livello che aiuti a governare i dati su cui prendere le decisioni, coerenti con le reali necessità del cittadino e delle differenti entità che si confrontano con Regione. Pertanto, con il PRD 2022-2024 si è deciso di dare una risposta a tale esigenza tramite la realizzazione di: ● un sistema di Decision Support System (DSS) che supporti il processo decisionale con approccio data driven complessivo e di alto livello su tutti i servizi e le attività di Regione; ● uno strumento di Citizen Relationship Management (CRM) che consenta una conoscenza più analitica dei cittadini e dei loro bisogni e un'esperienza differenziata per tipologia di cittadini/imprese.
Aggiornamento 2023-2025	Le attività progettuali sono state avviate a novembre 2022. La prima fase è consistita in: ● individuazione degli stakeholders; ● kick-off di condivisione degli obiettivi della piattaforma, mapping delle esigenze informative, assessment di alto livello e definizione dei KPI; ● censimento dei sistemi informativi di Regione, con la mappatura dei servizi digitalizzati collegati ad almeno un procedimento amministrativo tenuto conto che i dati prodotti

	da tali sistemi saranno le principali sorgenti di dati per il sistema DSS/CRM; ● interviste finalizzate all'ascolto e formalizzazione della voce degli stakeholders, raccolta documentale, declinazione dei requisiti utente/funzionali abilitanti alla realizzazione di specifiche tecniche, identificazione aree di sviluppo e Proof Of Concept della piattaforma; ● sessioni collaborative di condivisione degli outcome. Si è, quindi, definita e consolidata l'architettura funzionale complessiva del sistema, suddiviso al suo interno in vari livelli (layer) che operano tra loro scambiandosi dati; nei layer di più alto livello, dove il dato assume maggiormente le caratteristiche della informazione, esso viene reso disponibile progressivamente nelle forme più opportune ai diversi stakeholder. Da una prospettiva concettuale ed in sequenza temporale, il funzionamento complessivo del sistema DSS/CRM prevede che i dati generati dai servizi digitalizzati di Regione (Source Layer) siano preparati per essere trasportati sul DSS (Extraction Layer) in un'area apposita (Data Lake Layer); i dati grezzi saranno poi normalizzati (Data Science Lab), trasformati e modellati (Consolidation Layer) per diventare informazioni utili alle analisi di supporto al processo decisionale con approccio data driven (Semantic Model Layer, Reporting Layer). Il Semantic Model Layer ed il Reporting Layer saranno configurati in maniera tale da personalizzare i flussi di dati per aree tematiche, per offrire a ciascun servizio regionale la possibilità di interagire con i propri stakeholder di settore (cittadini, imprese, enti), acquisendo maggior consapevolezza attraverso i dati; parallelamente, i dati di ciascuna struttura saranno resi interoperabili con quelli di tutte le altre al fine di permettere analisi di tipo trasversale. Definita l'architettura funzionale, si è proceduto ad effettuare la selezione dei software più idonei, garantendo la congruità con i requisiti funzionali, con le indicazioni e le prescrizioni normative, valutando primariamente i sistemi già resi disponibili a riuso da altri Enti e quanto sviluppato con tecnologia Open Source. Nella seconda fase progettuale, in corso d'opera, a partire dai casi d'uso e dalle macro-specifiche funzionali, verranno inizialmente implementati e personalizzati tre verticali "pilota" per le aree

	Sviluppo Economico, Turismo e Sanità corrispondenti a distinti Dipartimenti con differente area funzionale gestita. Con D.D. 27.06.2023, n. 62 del Registro delle Determinazioni della AOO_174 si è provveduto ad affidare alla Società in house InnovaPuglia S.p.A l'esecuzione del Piano Operativo "SUPPORTO ATTUAZIONE PRD", ai sensi dell'art.192 del d.lgs. 50/2016, nel rispetto degli obiettivi generali dell'intervento e degli obiettivi realizzativi descritti nel progetto. Il suddetto Piano Operativo ha durata prevista di 36 mesi a partire da maggio 2023 e consiste nel completamento dell'OR _1 Big Data, Open Data, DSS, CRM e del supporto tecnico necessario per l'attuazione dei seguenti interventi: OR_7 Gestione Documentale e Conservazione- OR_17 Anagrafica Stakeholder interni - OR_18 Anagrafica Stakeholder esterni - OR_19 Nodo di Interoperabilità .
Aggiornamento 2024-2026	La fase pilota si è conclusa con la consegna del sistema completo da un punto di vista architetturale e dei prototipi di alcuni flussi informativi d'ambito specifico [Proof of Concept] previsti progettualmente, nelle seguenti componenti: 1. Sistema Sorgente (CRM) 2. Event BUS (Orchestratore) 3. Processi ETL (DSS-KNIME) 4. Monitoraggio (DSS) 5. Reporting (DSS-METABASE) 6. Metadati (DSS-OpenMetadata) Il completamento della infrastruttura tecnologica così come descritta ha permesso il successivo avvio della nuova fase progettuale di implementazione [roll-out] sul sistema DSS dei flussi informativi provenienti dai singoli sistemi verticali di Regione (es. sanità, trasporti). In pratica, l'attivazione delle interfacce tra sistemi verticali e DSS incanala i dati generati dalle piattaforme dei servizi regionali verso il sistema appena realizzato, riversando nel data lake i dati "grezzi" di ogni tipo, relazionali e non. Per ogni singolo flusso, sarà configurata una architettura ad hoc dal data lake fino al livello di reporting, così che gli utilizzatori possano avere a disposizione sia strumenti di self-service BI, che consentono anche ad utenti non esperti del dominio ICT di accedere, analizzare, ordinare, filtrare e

	visualizzare i set di dati in maniera autonoma, riducendo o eliminando la dipendenza dai team IT sia un portfolio di report trasversali e tipizzati per area. Nell'ambito CRM, la ridefinizione architetturale e la ottimizzazione delle piattaforme dell'ecosistema regionale effettuata nella fase pilota ha permesso di ri-disegnare la scrivania del cittadino, in cui far convergere il sistema di ticketing regionale, l'URP ed un centro servizi unico Al fine di conseguire tali obiettivi, la centralizzazione dei dati e delle informazioni connesse tramite il sistema DSS regionale verrà e estesa e integrerà i processi che coinvolgono anche gli altri enti del territorio, fino a fornire, sia in modalità PaaS che multiente, le medesime infrastrutture utili alla programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi in ambito sociale, economico, turistico, della mobilità e del territorio. I dati gestiti da tali infrastrutture, opportunamente aggregati e anonimizzati, potranno confluire nel patrimonio informativo pubblico [e pubblicati su dati.puglia.it] permettendo una migliore analisi e programmazione delle necessità del territorio a tutti i livelli, sfruttando le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale in funzione predittiva. Con la realizzazione di una piattaforma Big Data, sarà infatti possibile condividere con tutti i portatori di interesse le informazioni processate, anche in tempo reale direttamente dal sistema di raccolta dati, risultato raggiungibile aumentando il livello di informazioni che, opportunamente anonimizzate, saranno pubblicabili come Open Data. In ambito CRM, l'indirizzo dato dai nuovi obiettivi sarà soddisfatto integrando la piattaforma in ottica Realtà Virtuale e Realtà Aumentata [Virtual Reality e Augmented Reality], provando a coniugare la realtà fisica ed i mondi virtuali in un ambiente multiuso tramite l'abilitazione delle interazioni multimodali con oggetti digitali, ambienti virtuali e persone, in modo immersivo e interattivo. In prima istanza si valuteranno soluzioni che migliorino l'accessibilità dei servizi pubblici, attraverso una comunicazione conversazionale (es. chatbot) basata sull'intelligenza artificiale generativa e sul

	Natural Language Processing (NLP) garantendo la capacità di indirizzare la cittadinanza indipendentemente dal livello di digitalizzazione ed eventuali disabilità. L'effetto atteso sarà quello di favorire la diffusione massiva del digitale come reale supporto per la facilitazione dell'uso di tali servizi. In linea con il Piano Triennale AgID [Strumento 5 - Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione] ogni iniziativa che preveda l'introduzione di strumenti di intelligenza artificiale su DSS e CRM dovrà tenere conto dell'approccio basato sul rischio così come definito nell'AI Act. Diverse aree semantiche e i relativi interventi, pertanto, richiederanno un'attenta valutazione in tutto il loro ciclo di vita.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_2	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _2 Sistema Regionale dei Vocabolari Controllati**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE**. Sistema Regionale dei Vocabolari Controllati
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Nuovi sistemi informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimento: 1.3 Dati e Interoperabilità)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	Il sistema regionale dei vocabolari controllati rappresenta un gateway intermedio tra i vari sistemi, allo scopo di strutturare un vocabolario comune che facilita l'interoperabilità tra i sistemi e le aggregazioni delle informazioni. L'introduzione di un sistema che centralizzi la gestione dei vocabolari controllati è cruciale nell'ottica della condivisione delle informazioni,

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_2	InnovaPuglia

	sia all'interno di Regione Puglia, che, soprattutto, nei confronti di stakeholders ed utilizzatori/fruitori esterni. L'Amministrazione regionale ha già sperimentato un primo utilizzo dei vocabolari controllati nell'ambito del catalogo dei servizi pubblici regionale: un catalogo basato sullo standard CPSV-AP v2.2, che gestisce ed utilizza diversi vocabolari controllati per la classificazione dei servizi pubblici regionali; lo scopo, quindi, è di capitalizzare questa esperienza e generalizzarne l'uso a beneficio delle diverse attività regionali, realizzando un sistema indipendente ed autonomo di gestione di vocabolari controllati ottenuti tramite l'armonizzazione e la standardizzazione di nomenclature, codici e tassonomie da utilizzare nella definizione delle ontologie, tesaurizzando l'attività in questa direzione effettuata già da AgID (progetto OntoPIA) e dalla Commissione Europea (progetto ISA2). In questo modo sarà possibile avere dati semanticamente interoperabili e sarà possibile integrare dati provenienti da fonti e da domini diversi. Il sistema permetterà la creazione di vocabolari controllati e ontologie in modo collaborativo, rendendo disponibili al pubblico tutti i dati per commenti, modifiche o correzioni; l'output sarà rispettivamente in formato RDF e OWL (nelle tre serializzazioni RDF/Turtle, RDF/XML e JSON-LD); consentendo, altresì, di importare vocabolari e ontologie da altre fonti e creare, a partire da queste, dei vocabolari e ontologie più estesi o più ristretti. I vocabolari e le ontologie verranno gestiti come dataset e pertanto pubblicate in formato di dati di tipo aperto (open data) e saranno consultabili in modo testuale e ipertestuale, permettendone la navigazione tramite e/o attraverso un endpoint SPARQL, mettendo anche a disposizione query predefinite e ritenute di maggiore interesse per l'utente finale. Saranno presenti le API di interrogazione delle informazioni, da includere nell'API manager regionale, e l'accesso al sistema verrà integrato con lo IAM regionale, strutturando un sistema di autorizzazione degli utenti per permettere l'accesso ristretto e controllato alle risorse protette. **Benefici attesi**: ● uniformità, armonizzazione e standardizzazione della classificazione del patrimonio informativo regionale; ● possibilità di analisi (anche semantica) di dati provenienti

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_2	InnovaPuglia

	da fonti e domini diversi; ● disponibilità di endpoint SPARQL per l'interrogazione dei dati e per facilitare la connessione con dataset strutturati di altre fonti; ● facilità di pubblicazione dei dati in formato aperto e linkato (LOD); ● possibilità di ottenere dati comprensibili anche da sistemi automatici (machine readable); ● miglioramento dei risultati delle ricerche sulle basi di dati; ● miglioramento della qualità delle informazioni presenti nelle basi di dati; ● facilitazione dello sviluppo di nuovi sistemi informativi; ● facilitazione nell'implementazione della portabilità dei dati prevista dal GDPR.
Aggiornamento 2023-2025	L'intervento è stato avviato ad aprile 2023 [fine prevista: marzo 2025] e prevede di far evolvere il catalogo dei servizi pubblici regionali realizzando le seguenti funzionalità: ● API CRUD relativamente agli oggetti Servizi, Settori con gestione multilingua. ● Analisi dei vocabolari presenti e le logiche di integrazione con i vari portali. Creazione delle API CRUD per i vocabolari. ● Integrazione con catalogo procedimenti. ● Integrazione con IAM per permettere il login al catalogo servizi tramite IAM per il personale regionale. ● Estensione dei dati presenti nel Catalogo: creazione della gerarchia dei servizi. ● Esposizione API su API PUGLIA. ● Integrazione con DSS-CRM per il trasferimento di dati decisionali.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_2	InnovaPuglia

Aggiornamento 2024-2026	È in fase di valutazione la possibilità di sviluppare le funzionalità previste dall'OR utilizzando un micro-servizio del DSS, da realizzare nell'ambito dell'OR_1. Tale micro-servizio, infatti, fungerebbe da data catalogue, contenente al suo interno la gestione dei dizionari. Quest'ultima soluzione è in fase di analisi e potrà essere confermata nell'ambito del DSS-fase 2. In particolare è previsto l'utilizzo del micro-servizio "OpenMetadata", che consente la gestione, la discovery e la governance dei metadati e costituisce la base informativa comune alle componenti di reportistica.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_3	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR_3 Gestione del Personale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE**. evoluzione del sistema di gestione del personale e dei servizi correlati.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione sistemi informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	Non previsti
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale; 2.1: Portale unico del reclutamento; 2.3: Competenze: Competenze e capacità amministrativa)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	Azioni principali previste: ***Processi Core:*** evoluzione, ottimizzazione e potenziamento dei servizi relativi alla gestione delle risorse umane, scheda/fascicolo del

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_3	InnovaPuglia

	dipendente, ricostruzione carriera, gestione delle competenze, reclutamento personale. Possibilità di reporting e analisi dei dati. Sub azioni: ● **Sub-azione 1 - "Gestione Reclutamento",** Acquisizione di una piattaforma digitale finalizzata alla gestione: · di concorsi e selezioni pubbliche, a tempo determinato e indeterminato, del reclutamento delle categorie protette e del reclutamento speciale; · dei concorsi interni per le progressioni di carriera e l'assegnazione delle posizioni organizzative; · delle procedure di mobilità tra Enti. ● **Sub-azione 2 - "Banca Dati delle Competenze" ,** Prevede la costruzione di una banca dati delle competenze dei dipendenti regionali alimentata con diverse modalità: · in automatico dal modulo di "Gestione del Reclutamento"; · dalla Sezione Personale; · direttamente dal dipendente; e direttamente collegata con il fascicolo del dipendente e con il sistema di valutazione delle performance. ● **Sub-azione 3 - "Evoluzione del fascicolo del dipendente, ricostruzione carriera".** L'intervento prevede l'evoluzione e l'ottimizzazione delle attuali funzioni di: - creazione fascicolo del dipendente; - gestione e consultazione ricostruzione carriera; nonché l'integrazione con i moduli applicativi di Gestione Reclutamento e della Banca Dati delle Competenze. ***Processi Approvativi*:** offrire la possibilità di gestire workflow configurabili direttamente dal personale regionale per la gestione dell'iter approvativo di procedimenti interni. Sub azioni: ● **Sub-azione 4 - "Gestione Processi Approvativi".** Scopo dell'intervento è la gestione di qualunque procedimento attivabile su istanza del dipendente e le relative integrazioni con i sistemi interni ed esterni all'Ente.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_3	InnovaPuglia

Processi di Integrazione: definizione dei flussi dati di interoperabilità con sistemi interni e/o esterni all'Ente. Definizione di dataset da fornire al sistema Open e Big data (OR1) e integrazione con Anagrafe Unica (OR17).

Sub azioni:

- **Sub-azione 5 - "Integrazione".**

  Individuazione dei sistemi interni e/o esterni all'ente (Sistema di contabilità regionale, Ministero del Lavoro/PerLA PA/SINTESI/PROTOCOLLO ed eventuali altre piattaforme) con cui il sistema di gestione del personale deve interoperare e definizione dei relativi flussi dati. Definizione dei dataset da fornire al sistema Open e Big data (OR_1).

- ***Processi di Comunicazione e Pubblicazione***: si prevede la possibilità di gestire portali e/o App configurabili dall'utente in modalità workspace per l'accesso alle informazioni personali del dipendente, per esporre i servizi di welfare, per pubblicare circolari, avvisi e comunicazioni e qualunque altra informazione di rilevanza per i dipendenti.

Sub azioni:

- **Sub-azione 6 - "App MyPuglia",**

  Questo intervento prevede la realizzazione di una unica app, riservata esclusivamente ai dipendenti regionali, che consenta una visualizzazione e gestione unitaria di tutti i task di interesse del dipendente, nell'ottica del miglioramento del benessere organizzativo, del welfare e delle politiche di genere, fornendo tutti i servizi necessari e/o utili a organizzare il proprio tempo lavorativo e non, consentendo un maggior bilanciamento vita/lavoro.

- **Sub-azione 7 - "Pubblicazione delle circolari, avvisi e comunicazioni sulla Bacheca Digitale (in NOIPA)" .**

  Questo intervento ha come principale finalità quella di rendere più efficace ed efficiente la comunicazione tra gli stakeholder e gruppi specifici di dipendenti regionali. In

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_3	InnovaPuglia

	questo contesto gli stakeholder sono tutte le posizioni apicali dell'ente (assessori, direttori di dipartimento, dirigenti) autori di atti amministrativi interni (cd. "circolari") che hanno come destinatari gruppi specifici di dipendenti regionali.
Aggiornamento 2023-2025	Nell'ambito della **Sub-azione 4**, Processi Approvativi, dal 1° dicembre 2022 è partita la sperimentazione, per la Sezione Personale, dell'iter approvativo delle richieste di assenze tramite portale SAP FIORI e workflow approvativo da parte dei dirigenti. Nell'ambito della **Sub-azione 7**, processi di comunicazione e pubblicazione, è stato avviato ad aprile 2023 un intervento [fine stimata marzo 2025] per l'evoluzione del portale NOIPA che prevede: ● Integrazione IAM, SAP, Anagrafe Unica del Personale Regionale (OR_17), Anagrafe Unica Stakeholder Esterni (OR_18), Gestore Documentale Regionale (OR_7) DSS/CRM (OR_1), l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), il Registro delle Imprese, la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). Esposizione API su API PUGLIA. ● Esposizione del portale NoiPA-Puglia su internet adottando adeguate misure di sicurezza ● Totale revisione del modulo "Gestioni Autorizzazioni" in modo da prevedere la possibilità di poter autorizzare l'accesso alle applicazioni esposte dal portale, definendone anche le modalità (sola consultazione, gestione). Inoltre, deve essere possibile poter autorizzare l'accesso anche a personale esterno alla Regione (consulenti, rappresentanti associazioni/enti esterni, ecc.)
Aggiornamento 2024-2026	Regione Puglia ha proceduto alla messa in produzione sulla piattaforma Anagrafica Unica (OR 17) della funzionalità di Gestione Candidati che permette di eseguire tutte i procedimenti necessari al processo di Onboarding Nuova Assunzione di candidati risultati vincitori/idonei di concorsi. Il recupero dei dati anagrafici dei candidati avviene attraverso il collegamento all'ANPR a partire dal Codice Fiscale e l'iter prosegue fornendo tutte le funzionalità di visualizzazione/modifica/integrazione/verifica dei dati, convocazione/gestione/cessasione sottoscrizione contratto. Tuttavia quest'ultima funzionalità rientrerà nel nuovo sistema gestionale HR e uscirà da AU. Nell'ambito della Sub-azione 5 - "Integrazione", il sistema SAP HCM è attualmente integrato con sistemi verticali esterni (Sistema di contabilità SAP AMC, sistema web SAP FIORI, Sistema rilevazione

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_3	InnovaPuglia

	presenze, Sistema di gestione performance GZOOM, Fascicolo del dipendente EASY DOC, Sistema di servizi per l'impiego SINTESI, Portale web della Trasparenza, INBIZ Banca Intesa). In ottica di passaggio a nuovo sistema di gestione personale tutte le esistenti integrazioni saranno certamente implementate con l'aggiunta delle integrazioni con i sistemi in fase di sviluppo e nell'ultimo anno realizzati quali: ● Nuovo sistema di gestione del ciclo delle performance (OR_4). ● Anagrafica Unica (OR_17). ● KOSMOS (OR_7 - Sistema di protocollo e documentale). ● CIFRA 2 (Sistema di redazione degli atti). ● DSS-CRM (OR_1). ● SIEP (OR_23 - Ecosistema dei procedimenti amministrativi). ● Nodo di Interoperabilità (OR_19). Alcune delle sub-azioni previste potrebbero subire delle modifiche a seguito della definizione dei nuovi applicativi (HR, etc…)

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_4	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _4 Gestione Ciclo della Performance**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE.** Gestione Ciclo della Performance.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione sistemi informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 L.R. 4 gennaio 2011, n. 1 D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 D.G.R. 13 gennaio 2020, n. 28 D.L. 4 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2021, n. 113
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3. Dati e interoperabilità; 2.3: Competenze: Competenze e capacità amministrativa)

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_4	InnovaPuglia

Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione si propone di far evolvere l'attuale piattaforma di gestione del Ciclo delle Performance, al fine di rafforzare sia il collegamento tra performance organizzativa e individuale, sia l'integrazione coi sistemi informativi regionali.
Aggiornamento 2023-2025	E' in stato avanzato l'analisi per l'evoluzione dell'attuale applicativo in uso verso un nuovo applicativo di gestione del ciclo della performance, che dovrà perseguire i seguenti obiettivi: ● gestire tutte le fasi del ciclo della performance; ● collegare le risorse finanziarie spese al raggiungimento di un obiettivo di performance; ● implementare un cruscotto che consenta di visualizzare le risorse economiche spese per il raggiungimento di un obiettivo, secondo diversi livelli di aggregazione: Obiettivo/Sezione/Dipartimento; ● realizzare l'integrazione da e verso altri sistemi regionali: SAP Contabilità, CIFRA 2, Catalogo Procedimenti, SAP-HR, Anagrafica Regionale Dipendenti, Scrivania del dipendente, DSS; ● garantire l'aggiornamento in tempo reale delle anagrafiche relative a personale e strutture regionali, afferenti a Giunta e Consiglio, nonché la storicizzazione dei relativi dati; ● gestire un meccanismo di delega di specifiche funzioni dirigenziali, endo-procedimentali, di gestione del ciclo della performance; ● collegare la performance individuale di Dirigenti e PO alla performance organizzativa; ● la piattaforma dovrà inoltre gestire l'invio di alert automatici per l'adempimento di specifici task.
Aggiornamento 2024-2026	È stata completata la fase di analisi relativa a tutti i moduli della nuova piattaforma di gestione del ciclo della performance. Sono inoltre stati completati gli sviluppi relativi a parte delle funzionalità da implementare e rilasciata in ambiente di collaudo una prima versione dell'applicativo. Sono attualmente in fase di svolgimento i test, con l'obiettivo di rendere fruibile il sistema agli utenti a partire dalla fase previsionale del ciclo della performance 2025.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_4	InnovaPuglia

	È inoltre in fase di analisi una sua estensione per includere la gestione della performance del personale di comparto.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_5	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _5 Scrivania Virtuale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE**. Scrivania Virtuale
Stato Azione	**Da avviare**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Nuovi sistemi informativi
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi
Contesto Normativo	D.lgs 7 marzo 2005, n. 82, art. 12, commi 1, 2, 3, 3-ter
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	La scrivania digitale è una trasposizione virtuale della scrivania fisica di ogni operatore, necessaria all'organizzazione del proprio lavoro ed all'esecuzione delle attività in maniera semplice e veloce. L'operatore ha, in questo modo, immediata evidenza delle proprie mansioni e dei

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_5	InnovaPuglia

	flussi operativi legati alla gestione dei diversi processi digitali. Sulla home page sono immediatamente visibili e vengono inserite le cose da fare in base alla profilazione utente, per esempio: posta, attività di workflow degli atti amministrativi, workflow di procedimenti, fascicoli documentali, gestione presenze, missioni e ferie. I menu e le finestre di lavoro saranno personalizzabili dall'utente secondo le sue preferenze: gestione della lista to-do, preferiti e recenti. È previsto l'accesso alle schede di lavoro per consultarne i documenti o per visualizzarne lo stato e l'accesso a servizi esterni forniti dalle piattaforme abilitanti nazionali con la possibilità di effettuare ricerche avanzate sulle attività in corso e sui fascicoli documentali. Tutte le piattaforme applicative regionali dovranno esporre sul nodo di interoperabilità i servizi che saranno richiamati dalla scrivania virtuale, per permettere all'utente di gestire e controllare le proprie attività lavorative. Principali funzionalità: **Accesso unificato** Alla Scrivania si accederà attraverso autenticazione IAM (OR_15), tale autenticazione consentirà in automatico l'accesso unificato a tutti i servizi collegati alla scrivania. **Interfaccia Scrivania** La scrivania sarà composta da più spazi digitali (widget) che possono dialogare con ogni sistema regionale aperto tramite servizi rest, prendendo informazioni dalla fonte e rappresentandola agli utenti. Ogni widget dovrà essere configurato per presentare all'utente il risultato dei servizi applicativi richiesti e a cui l'utente è abilitato. **Storicizzazione attività** Il sistema dovrà tenere traccia delle attività svolte da tutti gli utenti e dovrà consentire la consultazione dello storico delle attività qualora il profilo lo consenta. **Centro notifiche (con note associate alle attività)** La scrivania gestirà un Centro Notifiche come strumento di comunicazione con il sistema o tra gli utenti; in particolare, è previsto che il Centro Notifiche mostri tutte le notifiche generate dal sistema per comunicare le informazioni relative allo stato delle attività e tutte le notifiche inviate da un utente verso altri utenti.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_5	InnovaPuglia

	Gestione calendario (creazione eventi, promemoria e scadenziario) La scrivania gestirà un calendario nel quale è possibile creare eventi personali (promemoria) o di gruppo, collegati anche alle notifiche. Quando si crea un evento deve essere inoltre possibile collegarlo a una specifica attività (scadenziario). Viceversa, quando si crea una attività sarà possibile indicare sul calendario una scadenza. Tale calendario deve essere connesso al calendario utente presente nella piattaforma in uso a Regione. **Gestione Note Personali** La scrivania potrà consentire la creazione/modifica/cancellazione di Note Personali, anche collegabili allo strumento calendario, alle notifiche e alle attività; viceversa, quando si crea una attività sarà possibile creare delle note personali.
Aggiornamento 2023-2025	Intervento non avviato.
Aggiornamento 2024-2026	Intervento non avviato.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_6	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR_6 Sistema Redazionale Federato e portali informativi**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE.** Gestione unificata del processo redazionale dei contenuti del portale regionale.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Nuovi sistemi informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP1.PA.LA01; CAP6.PA.LA08; CAP6.PA.LA09: CAP1.PA.LA10; CAP1.PA.LA14; CAP1.PA.LA26
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	CAP1.PA.LA16; CAP1.PA.LA21; CAP1.PA.LA22; CAP1.PA.LA23 ; CAP1.PA.LA28 CAP1.PA.LA29; CAP1.PA.LA30; CAP1.PA.LA31
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	CAP3.PA.12
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_6	InnovaPuglia

Descrizione Azione	L'obiettivo di questo intervento è quello di dotare la Regione Puglia di un sistema unico e centralizzato per la redazione degli elementi informativi (principalmente di tipo “news”) di tutti i portali regionali. L’azione è di interesse per tutte le strutture regionali che hanno l’esigenza di pubblicare news sul proprio sito web o sul sito web istituzionale e, grazie alla centralizzazione delle informazioni e all’analisi estesa che sarà possibile effettuare su di esse, anche alle strutture regionali apicali, trasversali e di controllo. I benefici attesi con l'introduzione di questa piattaforma sono: ● eliminazione del proliferare di strumenti di redazione; ● centralizzazione della base dati informativa, per permettere una analisi dei contenuti e azioni sull’intero patrimonio informativo; ● armonizzazione delle tassonomie, delle categorizzazioni e degli altri metadati; ● unico punto e unica modalità di accesso per tutti i redattori tramite IAM; ● unico sistema da manutenere; ● maggior controllo sulla produzione di contenuti, tramite un workflow approvativo; ● maggior controllo da parte del social media manager; ● possibilità di avere un sistema aperto, modulare e centralizzato che permetta l’interscambio delle informazioni tra i vari portali informativi, a partire da quello istituzionale principale fino ai portali di III e IV livello. L’obiettivo realizzativo, inoltre, persegue la razionalizzazione dei portali tematici, già avviata con Puglia Login, continuando l’attività di riduzione dei siti e portali esterni mediante l’hosting degli stessi sull’infrastruttura del Portale Istituzionale o su sue istanze dedicate; in tal modo, anche attraverso il coordinamento con le ulteriori attività specifiche (OR_10), si realizzeranno le aree informative inerenti bandi, procedimenti ed avvisi, eliminando la replicazione di piattaforme da acquisire/sviluppare e manutenere. Affiancando il sistema di ticket unico regionale (OR_25), si potranno generare automaticamente le pagine di FAQ e si fornirà un punto centralizzato di gestione dell’assistenza tecnica a cittadini ed imprese. Su tutti i portali verrà introdotto, ove necessario, il Web application Firewall, l’integrazione a IAM e l’utilizzo delle infrastrutture comuni di

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_6	InnovaPuglia

	newsletter, redazione centralizzata, chatbot, agenda.
Aggiornamento 2023-2025	L'intervento è stato avviato ad aprile 2023 [data di fine prevista marzo 2025] e prevede: ● implementazione/Individuazione di un CMS per costituire il core delle funzionalità di Back office della redazione centralizzata, un sistema di redazione centralizzato ed unico per la creazione e la gestione di elementi informativi strutturati (news, eventi, schede informative generiche, bandi etc) con possibilità di definire la struttura di ognuno di essi. Gli Eventi rimangono su Agenda; ● integrazione con i vocabolari dei catalogo dei servizi regionali; ● funzionalità per correlare e modificare i metadati dei contenuti presenti nella redazione centralizzata in base al portale target; ● esposizione API per l'interrogazione e l'inserimento delle informazioni in modo che sia sufficiente per i portali esterni implementare connettori integrazione seguendo le specifiche che verranno fornite; ● integrazione con il DSS-CRM per: - recupero ticket; - generazione automatica delle FAQ, per ogni sotto-portale o sottosezione in generale; - invio di contenuti creati al sistema esterno di Big Data tramite API; - per il trasferimento di dati decisionali; ● integrazione con Agenda per il recupero degli eventi. Integrazione con newsletter per il recupero delle newsletter attive; ● sistema di permessi in grado di assegnare agli utenti ruoli e profili autorizzativi che limitino in modo efficace e sicuro l'accesso alle risorse protette - Integrazione con l'organigramma (Anagrafica Unica); ● per ogni componente infrastrutturale prevista, il sistema dovrà integrarsi con i sistemi regionali in uso (Identity and Access Manager); ● invio di contenuti creati al sistema esterno di Big Data tramite API; ● sistema di workflow approvativo per i contenuti; ● gestione multilingua nella redazione centralizzata;

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_6	InnovaPuglia

	● funzioni di pre-renderizzazione dei contenuti sulla base di template facilmente configurabili e condivisi tra tutti i redattori; ● integrazione di repository di immagini tramite CDN (Content Delivery Network); ● integrazione con il sistema di Ticket Unico per generazione automatica delle FAQ; ● esposizione API su APIPuglia; ● integrazione con DSS-CRM; ● integrazione del Portale e APP dei Fondi Strutturali con redazione centralizzata e con i vocabolari dei cataloghi dei servizi; ● migrazione del portale PugliaSportiva nel Portale Istituzionale e raccordo alla redazione centralizzata.
Aggiornamento 2024-2026	È stata completata la fase di analisi. Sono in corso gli sviluppi, in particolare dei seguenti componenti: ● micro servizio dedicato alla definizione e gestione delle strutture dati dei content-type (SIEP-CMS) ● cruscotto di amministrazione (back-office) di SIEP-CMS utilizzando interfaccia web con tecnologia angular ● micro servizio integrato con Mongo-DB (SIEP-REDA) per la gestione (salvataggio, aggiornamento, cancellazione, ecc.) dei contenuti ● sistema di gestione autenticazione, autorizzazione (KEYCLOACK) ● servizio di message broker per veicolare contenuti ai portali target ● listener (adattatore) per aggiornare i portali target.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_7	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _7 Gestione Documentale e Conservazione**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE.** Gestione Documentale e Conservazione dei documenti digitali.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi
Contesto Normativo	D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico sulla documentazione amministrativa; D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice della Privacy; D. Lgs. 22 gennaio 2004, 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio; D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 - Posta Elettronica Certificata; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale; Direttiva n. 8/2009 del Ministero della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione – Riduzione siti web e miglioramento qualità servizi al cittadino; D.P.C.M. 3 dicembre 2013 - Regole tecniche per il protocollo informatico e Regole tecniche in materia di conservazione; D.P.C.M. 22 febbraio 2013 - Regole tecniche firma digitale; D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Decreto "Trasparenza"; Circolare AgID 30 aprile 2013, n. 62 - Linee guida per il contrassegno generato elettronicamente ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5 del CAD; L. 11 agosto 2014, n. 114 - Semplificazione e Trasparenza amministrativa; D.P.C.M. 24 ottobre 2014 – Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_7	InnovaPuglia

	imprese; D.P.C.M. 13 Novembre 2014 - Regole Tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia e duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici; Linee Guida AgID sulla pubblicità legale dei documenti e sulla conservazione dei siti web della PA, 2016; Regolamento (UE) 2014/ 910 - Regolamento eIDAS; Regolamento 2016/679 - General Data Protection Regulation (GDPR); Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, Maggio 2021.
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	CAP1.PA.LA33; CAP1.PA.LA34
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	CAP3.PA.17; CAP3.PA.18
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimento 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	Trattasi di nuovo sistema di gestione documentale e protocollo della

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_7	InnovaPuglia

	Regione Puglia per la gestione dei servizi di Archivio Corrente Digitale, servizi di Conservazione e servizi di Supporto. Il sistema degli archivi documentali digitali è unico per tutto l'Ente ed è costituito da componenti e micro-servizi, di seguito indicati e le cui funzioni sono definite nel Piano di Riorganizzazione Digitale 2022-2024, cui si rimanda: Servizi di Archivio Corrente Digitale; Servizi di Conservazione; Servizi di Supporto; Adeguamenti Normativi ed Organizzativi di Supporto al Sistema degli Archivi; Principali Requisiti Funzionali; Servizi di Archivio Corrente Digitale; Scrivania Documentale Uffici; Gestione Rubrica dei Corrispondenti; Gestione Piano di Archiviazione; Gestione Documentale; Protocollo Informatico; Workflow Documentale; Servizi di Conservazione; Servizi di Supporto.
Aggiornamento 2023-2025	Sotto l'aspetto normativo, con Deliberazione 2 agosto 2022, n. 1093 *"D. Lgs. n. 82/2005, e ss.mm e ii. "Codice dell'Amministrazione Digitale" - Linee Guida AgID "sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" - Indirizzi organizzativi e nomina del Responsabile della Gestione Documentale e del Responsabile della Conservazione*", la Giunta Regionale ha nominato quale Responsabile della Gestione Documentale e Responsabile della Conservazione il Dirigente dell'attuale Servizio Tecnico e Transizione Digitale della Direzione Amministrativa del Gabinetto, demandandogli le competenze e gli adempimenti previsti dalla normativa e dalle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici. Successivamente, con Determinazione Dirigenziale 16 aprile 2023, n. 4 come richiamato in premessa, il Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione Digitale nonché Responsabile della Gestione Documentale e Responsabile della Conservazione ha proceduto alla costituzione di uno specifico gruppo di lavoro per la gestione documentale e conservazione dei documenti [cd. GdL GeDoC]. Per quanto riguarda le specifiche attività di progetto, l'azione è partita a fine dicembre 2022, con produzione del piano esecutivo, effettuazione delle attività di passaggio necessarie, preparazione dell'ambiente di test per l'installazione del nuovo sistema. Sono stati attivati, inoltre, i tavoli tecnici per la redazione del Manuale di Gestione e del Piano di Conservazione. Entro il 2023, prima dell'avvio della nuova piattaforma sono stati definiti gli elenchi degli utenti, i relativi diritti di accesso alle informazioni e le corrispondenti abilitazioni funzionali; è stato definito l'elenco delle tipologie

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_7	InnovaPuglia

	documentali trattate e i relativi metadati. A livello architetturale è stata completata l'interoperabilità con gli altri sistemi regionali ed in particolare con il sistema Diogene. Nel mese di Dicembre 2023 è stata completata la formazione al personale regionale con sessioni configurate per area tematica [protocollazione, gestione email, metadati e flusso di conservazione documentale]
Aggiornamento 2024-2026	KOSMOS, il nuovo sistema di gestione documentale regionale, è entrato in fase di prima applicazione da gennaio 2024. Dopo una prima fase di consolidamento della piattaforma, il RTD ha lavorato al rilascio di pacchetti di correttive ed evolutive, che continuerà per tutto il 2024, nell'ottica del miglioramento continuo. Tra le attività di maggiore impatto, è pianificata entro il 2024 la migrazione dello storico documentale dal sistema Diogene a KOSMOS, al fine di renderlo disponibile sulla nuova piattaforma e congruente con le nuove logiche di gestione documentale. Ulteriori funzionalità verranno sviluppate nel corso del 2024 [collegate alla particolare complessità organizzativa e procedimentale dell'Amministrazione, nonché alle sue specificità legate alla natura dei servizi offerti]. In via sperimentale e nell'ottica della semplificazione legata all'innovazione, saranno valutate ed introdotte soluzioni legate alla [Intelligenza Artificiale]. Di seguito alcuni sviluppi già individuati: ● un modulo di analisi semantica di supporto nell'analisi della documentazione presente nel repository di KOSMOS che, permetta di costituire uno strumento di valore per la ricerca di conoscenza; ● un bot che aiuti nella prima stesura di bozze di documenti e nella correzione automatica di specifici elementi [es. riferimenti normativi obsoleti] . Con la D.G.R. 16.05.2023, n. 663 recante Linee di indirizzo per le infrastrutture tecnologiche digitali regionali, si è provveduto a affidare al RTD della Regione Puglia, in coerenza con la complessiva strategia regionale sull'ICT come espressa nei documenti di programmazione citati, il coordinamento, la governance e la definizione degli ulteriori indirizzi strategici del Polo di Conservazione. Con tale prospettiva è stato quindi previsto il potenziamento del Polo di Conservazione Regionale e

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_7	InnovaPuglia

	digitalizzazione degli Archivi generali tramite l'evoluzione del Servizio di Conservazione, al fine di massimizzare le potenzialità del sistema in esercizio presso InnovaPuglia S.p.A., che prevederà l'integrazione di nuovi servizi e funzionalità orientate a garantire una conservazione dei documenti informatici di qualità e pienamente aderente alla normativa vigente, proseguendo lo sviluppo di una soluzione non solo tecnologica, ma anche organizzativa ed archivistica per la conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio documentale prodotto dalle amministrazioni. Inoltre, saranno finanziati i processi necessari alla digitalizzazione della documentazione cartacea della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_8	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _8 Evoluzione Sistema Avvocatura**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE** - Evoluzione del sistema dell'avvocatura per gestione contenziosi, albo avvocati, gestione avvisi, gestione procedimenti interni all'ente, cooperazione applicativa con gli altri sistemi di filiera e trasversali.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_8	InnovaPuglia

Descrizione Azione	La finalità dell'azione è il potenziamento dell'attuale sistema dell'Avvocatura, principale stakeholder del progetto, e comprende anche aggiornamento/integrazione del Catalogo dei servizi digitali di Regione Puglia, al fine di classificare e rendere facilmente raggiungibili i servizi tramite ricerca per specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave. In particolare, l'azione prevede l'evoluzione della piattaforma Fasciculus o l'eventuale acquisizione di una nuova piattaforma con l'obiettivo di gestire: ● il contenzioso dell'amministrazione regionale, le caselle di posta elettronica, anche certificata, e le firme digitali; ● l'assegnazione degli affari agli avvocati interni ed esterni, i processi telematici, l'attività di redazione, controllo e deposito degli atti giudiziari; ● le parcelle e le attività di liquidazione; ● l'integrazione con i sistemi regionali di gestione documentale e conservazione a norma, di protocollo, di contabilità, nonché con le banche dati esterne dell'Avvocatura. La piattaforma descritta opera in cloud, nel rispetto degli standard di archiviazione a norma e di riservatezza dei dati. È necessario che siano riversati nel nuovo sistema i dati ed i documenti presenti nei sistemi attualmente in uso. L'azione prevede: ● l'analisi dei fabbisogni dell'Avvocatura regionale; ● la valutazione dell'adeguatezza della soluzione esistente e l'eventuale valutazione di soluzioni in riuso di altre amministrazioni; ● la scelta per l'approvvigionamento: evoluzione della soluzione esistente o adozione di una nuova soluzione; ● attività di analisi, progettazione, pianificazione ed affidamento delle attività conseguenti; ● aggiornamento/integrazione delle indicazioni presenti nel *Catalogo dei servizi digitali di Regione Puglia* al fine di classificare e rendere facilmente raggiungibili i servizi a specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave.
Aggiornamento 2023-2025	Il Piano Operativo "Fasciculus 2.0" prevede l'affidamento alla Società in house InnovaPuglia delle attività di affidamento al mercato di tutti

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_8	InnovaPuglia

	i servizi inerenti alla conduzione, gestione ed evoluzione del sistema Fasciculus, nonché la valutazione di eventuale sostituzione con altro sistema secondo le prescrizioni del "Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024" (PRD). La realizzazione del Piano Operativo ha durata prevista di 25 mesi dalla dichiarazione di inizio attività, che dovrebbe avvenire entro la fine del 2023.
Aggiornamento 2024-2026	Dopo il completamento dell'analisi dei requisiti funzionali del nuovo sistema dell'avvocatura da parte dell'affidatario dei servizi, il progetto è in fase di approvazione delle ultime evolutive, tra le quali il rifacimento a microservizi del software. L'avvio degli sviluppi è previsto a breve; seguiranno le fasi di test, messa in produzione e gestione di Fasciculus 2.0.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_9	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _9 Gestione dei Finanziamenti Regionali**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE**. Nuova piattaforma unica regionale di gestione dei finanziamenti.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale; Regolamento (UE) 2021/1060, recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo di coesione (di cui l'Italia non è beneficiaria in base alle regole esistenti), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund JTF), al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie comuni applicabili a tali Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), al Fondo Sicurezza Interna (FSI) e al BVMI; Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione; Regolamento (UE) 2021/1057, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+); Regolamento (UE) 2021/1059, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno; Regolamento (UE) 2021/1056, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund JTF).
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-	Sezione seconda - Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (interoperabilità) - Capitolo 6 (Sicurezza)

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_9	InnovaPuglia

2023	
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimento 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione).
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un sistema informativo unico per la gestione dei finanziamenti programmati e gestiti dalla Regione Puglia. Il nuovo sistema informativo ha come obiettivi principali: ● il potenziamento della capacità di gestione, controllo, analisi e valutazione delle diverse Strutture regionali interessate all'attuazione dei programmi; ● il coinvolgimento di tutti gli attori del processo: enti locali e territoriali (comuni, province, regioni, ecc.), agenzie funzionali (consorzi, camere di commercio, aziende sanitarie, agenzie ambientali, università, istruzione, ecc.), aziende controllate e partecipate, beneficiari (privati, professionisti, imprese, ISP ed Enti in genere). Di seguito si riassumono le principali caratteristiche: ● punto di accesso unificato che, in funzione della profilazione del singolo utente, mostrerà i vari sottosistemi riferiti alle programmazioni a cui l'utente è abilitato; ● per ogni tipologia di programmazione si prevede l'implementazione di sottosistemi specializzati, al fine di

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_9	InnovaPuglia

	garantire la normativa, la classificazione e il sistema di Gestione e Controllo delle singole programmazioni; ● integrazione con il sistema di gestione documentale per il trattamento digitale dei fascicoli documentali prodotti nel ciclo di vita dei finanziamenti; ● integrazione con il sistema DSS (OR_1) al fine di consentire agli organi decisionali preposti di effettuare le attività di analisi e monitoraggio utili in fase di programmazione, governo ed indirizzo dei programmi di finanziamento regionali; ● rafforzamento dell'interazione con i Soggetti Beneficiari dei finanziamenti che useranno il sistema a fini rendicontativi, di verifica e di controllo; ● sistema integrato a supporto delle attività svolte dalle differenti Autorità e Strutture coinvolte nei vari programmi (AdG, AdA, SdC, OI); ● cooperazione applicativa con altri sistemi informativi della PA (regionali ed esterni), nell'ottica del "once only". Alcuni dei sistemi per i quali è richiesta l'integrazione, per il tramite del nodo di interoperabilità (OR_19), sono: o i sistemi che consentono la verifica dei codici fiscali delle persone, imprese o enti pubblici e che permettono inoltre di caricare automaticamente i dati dei soggetti privati e pubblici, partendo da un identificativo fiscale (codice fiscale o partita IVA); o il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) per i progetti di concessione; o il CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) per la generazione e verifica dati del CUP (Codice Unico di Progetto); o il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), per l'acquisizione automatica delle informazioni finanziarie dell'azione; o il sistema informativo documentale regionale per la creazione e archiviazione documentale dei fascicoli di progetto; o l'IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni) per l'acquisizione dei Codice Ufficio di fatturazione elettronica del beneficiario; o la BDU (Banca Dati Unica nazionale) verso cui inviare i dati di monitoraggio, secondo i termini e le modalità indicate dal MEF; o il Sistema informativo di Gestione dei Bandi regionale;

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_9	InnovaPuglia

	o i Sistemi informativi degli Organismi Intermedi (OI) o i Sistemi informativi di beneficiari che vogliono inviare automaticamente i dati inerenti le rendicontazioni del progetto.
Aggiornamento 2023-2025	Il POR Puglia 2014-2020 ed il PR Puglia 2021-2027, rappresentano i principali Programmi di investimento pubblico sul territorio regionale, ai quali si affiancano gli ulteriori Programmi, finanziati con risorse nazionali, gestiti parimenti dall'Amministrazione regionale nel quadro della Programmazione Unitaria delle risorse. In tale quadro, la Regione Puglia ha identificato un framework open source, pubblicato sul portale Developers Italia, per la realizzazione di gestionali per la PA a supporto degli investimenti pubblici, sia in relazione ai Fondi SIE che ai fondi Nazionali e/o regionali. Nello specifico, il framework "Smart Monit" supporta i processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e certificazione dei programmi di investimento pubblico. Avvalendosi di questo strumento, la Regione Puglia sta implementando il proprio sistema gestionale: Sistema Informativo Regione Puglia (**S.I.R.P.**) per lo scambio elettronico dei dati tra le Autorità responsabili dei Programmi Operativi Regionali, gli Organismi Intermedi ed i Beneficiari. Il sistema gestionale rappresenta uno strumento a disposizione di tutti gli attori coinvolti nella programmazione per l'ottimizzazione dei processi di gestione e controllo, per la semplificazione e per la collaborazione alla gestione elettronica delle informazioni, in maniera trasversale su tutti i processi funzionali gestiti con: ● il supporto delle Autorità titolari dei Programmi nella gestione dei processi di programmazione ed attivazione delle risorse, nonché di sorveglianza degli indicatori di attuazione. ● la gestione dei Programmi e dei workflow afferenti al ciclo vita dei Programmi Comunitari e nazionali, la gestione delle Procedure di attivazione che rappresentano il collegamento tra i progetti ed il/i programma/i che li finanziano, consentendo il tracciamento degli elementi di pianificazione dell'attuazione della Procedura, l'archiviazione ordinata della documentazione del livello pertinente di programmazione, la gestione di un workflow degli stati del ciclo-vita delle procedure e la cooperazione con sistemi esterni. Il processo di rilascio della soluzione è articolato in due fasi, la prima delle quali, con scadenza al primo semestre 2023, mira a rendere

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_9	InnovaPuglia

	Regione rapidamente operativa sulla programmazione 2021-2027 dotando SmartMonit di una interfaccia grafica standard, procedendo al relativo adattamento alle esigenze della Regione, al porting nell'infrastruttura cloud regionale ed all'avvio delle attività di integrazione con tutte le piattaforme regionali. La seconda, invece, di più ampio respiro sino al termine dell'attuale contratto affidato ad ottobre 2022, che mira tramite rilasci incrementali ad accogliere con flessibilità nuovi Programmi, sia di natura comunitaria/nazionale sia di natura regionale (che adottino le regole della politica regionale unitaria), anche attraverso apposite attività evolutive, al fine di consentire alla Regione di impiegare l'applicativo per la gestione progressiva di tutti i programmi rispondenti a set di regole specifiche differenti rispetto a quelle comunitarie/nazionali, potendo in tal modo provvedere alla gestione del complesso degli investimenti regionali. Con previsione di conclusione nel primo semestre 2023, sono state avviate le attività seguenti attività: ● realizzazione di un punto di accesso unico del sistema di Gestione dei finanziamenti regionali, con livelli di sicurezza adeguati al contesto. ● parametrizzazione della piattaforma per seguire le regole del PR 2021-2027 ● adeguamento della piattaforma al nuovo Protocollo Unico di Colloquio (PUC) rilasciato dal Ministero delle Economie e Finanze che definisce in modo omogeneo e univoco le informazioni per le quali le Amministrazioni devono assicurare, per gli interventi di rispettiva competenza, la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale a livello di singolo progetto e delle procedure di attivazione degli interventi, per tutti i progetti di investimento pubblico a vario titolo finanziati dai Fondi europei, dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dai Programmi complementari. Sono invece programmate a partire dal secondo semestre 2023 le seguenti attività: ● definizione del set minimo di informazioni che ogni programmazione deve possedere al fine di poter realizzare una Business intelligence unica che consenta agli Stakeholder di effettuare analisi per il supporto alle decisioni; ● Realizzazione di microservizi che sostituiranno le funzionalità presenti nel sistema al fine di renderli personalizzabili alle

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_9	InnovaPuglia

	esigenze e caratteristiche specifiche dei singolo Programma con particolare attenzione ai soggetti coinvolti nella programmazione e gestione del programma, alle normative comunitarie e nazionali e dei sistemi di Gestione e Controllo adottati ed alla classificazione e strutturazione del Programma. ● assistenza all'utilizzo del sistema verso gli utenti interni alla Regione Puglia e quelli esterni coinvolti nella attuazione dei Programmi.
Aggiornamento 2024-2026	Nel corso del 2024 il sistema informativo "SmartMonit" è stato personalizzato con la implementazione di funzionalità specifiche adottate dal Sistema di Gestione e Controllo della Regione Puglia. La nuova versione del sistema è stata denominata "S.I.R.P." Il Sistema "S.I.R.P." è stato installato sul Cloud Regione procedendo precedentemente alla creazione e configurazione dell'infrastruttura in alta affidabilità su cui gira l'intero Sistema. Il sistema è entrato in produzione nel mese di ottobre 2024. Attualmente sono previsti tre ambienti su cui vengono eseguite le istanze separate del sistema: ● l'ambiente di produzione dove sono presenti i dati di monitoraggio della Programmazione Regione; ● l'ambiente di Formazione dove gli utenti possono accedere per effettuare la formazione e le esercitazioni senza intaccare i dati di produzione; ● l'ambiente di collaudo che è usato per testare e validare le nuove funzionalità prima della loro messa online sull'ambiente di produzione. Le funzionalità che sono state rese operative nel primo semestre del 2024 sono le seguenti: ● la funzionalità della programmazione è stata adeguata ai nuovi regolamenti UE e il PR 2021-2027 è stato implementato nel sistema inserendo il Piano Finanziario ripartito per articolazioni (Azione, Sub-azioni) e le relative classificazioni e indicatori profilando e settando anche i ruoli di tutti gli attori coinvolti nella gestione del PR 21-27; ● sono stati inseriti nel modulo Gestione Progetti le funzionalità per la validazione delle entità non finanziarie (Indicatori, procedurali, …) che non erano previste in "Smart Monit"; ● nel modulo Gestione Progetti è stato anche modificata la

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_9	InnovaPuglia

	modalità di caricamento della spesa sulle voci del quadro economico prevedendo la loro associazione a livello di mandato e non solo di giustificativo di spesa così come previsto da "Smart Monit"; ● è stato adattata la modalità di rendicontazione delle Politiche attive/formazione apportando significative modifiche alla gestione dei Corsi, Moduli, Lezione e implementando anche un'apposita App per la gestione del Registro Elettronico delle presenze; ● è stata implementate la cooperazione con i sistemi esterni Regionali e Nazionali (IAM, CUP, SAP-Ragioneria, ReGIS); ● è stata realizzata la prima versione del protocollo di Import dei dati al fine di consentire l'inserimento dei dati di monitoraggio tramite WEB-Service, o appositi caricamenti massivi di dati in formato CSV; ● è stato interamente rilasciato il modulo Monitoraggio che consente una analisi in tempo reale dei dati di monitoraggio presenti nel sistema e la segnalazione di anomalie al fine di monitorare la qualità dei dati presenti nel sistema informativo; ● il microservizio Avvisi e Bandi è stato ulteriormente adattato e implementato con le specifiche esigenze della Regione Puglia ed attualmente si sta procedendo alla configurazione dell'intera infrastruttura in alta affidabilità che lo ospiterà. Tutte le implementazioni e gli adeguamenti effettuati hanno tenuto conto della nuova Versione del PUC emanata dal MEF al fine di consentire l'invio dei dati al sistema informativo ReGIS che sostituisce la BDU (Banca Dati Unitaria) utilizzata nelle vecchie programmazioni. Nel secondo semestre del 2024 si procederà con la messa online delle nuove funzionalità relative ai controlli e audit delle operazione e all'intero ecosistema della certificazione della spesa al fine di garantire una prima certificazione di spesa del PR 2021-2027 entro dicembre 2024.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_10	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _10 Gestione Bandi, Procedimenti e Avvisi**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE** - Sistema unico regionale per la gestione dei Bandi, Procedimenti e Avvisi.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda - Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (interoperabilità) - Capitolo 6 (Sicurezza)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimento 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione mira a razionalizzare l'iter di partecipazione alle procedure

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_10	InnovaPuglia

	regionali di qualunque tipologia (Bandi, Procedimenti, Avvisi, Istanze, etc.), semplificando il sistema di raccolta delle informazioni, mediante interoperabilità con le banche dati comuni esterne (es. banche dati di interesse nazionale) e interne (anagrafiche interne) permettendo di acquisire, mediante cooperazione applicativa, la totalità delle informazioni degli stakeholder che sono già presenti su altre banche dati interoperabili. È fortemente interrelato ai risultati di OR_23 sulla reingegnerizzazione e digitalizzazione dei procedimenti. Il risultato di questa azione è quello di creare un ecosistema di piattaforme regionali, ognuna specializzata per un set di ambiti, in grado di gestire tutte le fasi della procedura, secondo le specifiche previste nel PRD 2022-2024. Sono previste, pertanto differenti attività: ● razionalizzazione amministrativa dei bandi, individuando un adeguato numero di tipologie personalizzabili in grado di coprire le esigenze di tutte le strutture regionali, e selezionando segmenti procedurali ben definiti da classificare su gradazione di complessità ed interazione; ● razionalizzazione delle informazioni richieste, sulla base dei dati automaticamente reperibili da banche dati condivise, su quelle riscontrabili mediante richieste puntuali e su quelle necessarie per il popolamento degli indicatori di risultato delle iniziative regionali rispondendo in tal modo sia al principio del *once only,* sia a quello di minimizzazione delle informazioni trattate; ● individuazione di un primo insieme di modelli tipizzati per destinatari e contesti al fine di armonizzare le procedure, con la creazione di un "catalogo" dei modelli disponibili e delle configurazioni possibili per ogni modello; ● realizzazione di un wizard per la creazione dell'avviso/bando che, partendo dal catalogo dei modelli disponibili, consentirà di configurare le fasi di acquisizione della domanda, workflow, istruttoria e gestione del proprio avviso/bando; ● riversamento dei dati relativi ai servizi per

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_10	InnovaPuglia

	aggiornamento/integrazione del Catalogo dei servizi digitali di Regione Puglia, al fine di classificare e rendere facilmente raggiungibili i servizi tramite ricerca per specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave. L'azione prevede, inoltre, la realizzazione di una unica piattaforma di gestione (costituita da un limitato set di soluzioni intercomunicanti) dell'intero ciclo di vita delle istanze di cittadini/imprese, che risponda ai seguenti requisiti minimi: ● gestione del cronoprogramma dei bandi/procedimenti; ● possibilità di progettare e generare form per la gestione delle istanze di cittadini/imprese da parte degli utenti regionali gestori del bando/procedimento; ● presenza di un workflow manager che consenta di gestire l'iter del bando e/o del procedimento configurabile dagli utenti regionali; ● possibilità di configurare la fase di istruttoria della procedura partendo da un set di modelli standard personalizzabili secondo alcuni vincoli predefiniti rivenienti dal processo di razionalizzazione precedentemente individuato; ● possibilità di accesso al workflow da parte di utenti esterni all'Amministrazione regionale (per esempio, valutatori); ● possibilità per il cittadino/impresa di visionare il proprio fascicolo (Gestione del fascicolo utente/impresa); ● cruscotto per il monitoraggio dello stato di avanzamento; ● logging delle attività; ● reportistica e analisi statistica; ● possibilità di notifica a cittadini/imprese attraverso diversi canali di comunicazione; ● validazione delle informazioni presenti e l'eventuale ciclo di richiesta di integrazione e sue verifiche; ● gestione delle situazioni di non accoglibilità e non ammissibilità con il relativo eventuale scambio

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_10	InnovaPuglia

	documentale; ● gestione delle situazioni eccezionali che possono produrre effetti sulla istanza nel suo diverso stato (subentro, rinuncia, fitto di ramo d'azienda, …); ● integrazione bidirezionale con il sistema di gestione degli atti regionali, con il sistema documentale e di conservazione e con i sistemi di ragioneria; ● integrazione con le piattaforme nazionali (es. RNA, Registro Imprese, SIAN, PDND, etc); ● integrazione con i sistemi di rendicontazione delle iniziative finanziate; ● pubblicazione degli esiti in dataset di dati aperti; ● pubblicazione in dati aperti dei tempi minimi, massimi e medi dei procedimenti, aggiornando periodicamente il catalogo dei procedimenti per la pubblicazione di tali risultati nelle sedi opportune; ● auditing interno ed esterno sulle iniziative. La piattaforma dovrà permettere agli utenti regionali di progettare e generare form per la gestione delle istanze (avvisi, bandi, procedimenti vari, ecc) di cittadini/imprese: partendo dal set di istanze standard, quindi, dovrà essere possibile configurare, utilizzando strumenti no-code/low-code, le principali tipologie di istanze gestite in Regione; in modo, analogo dovrà essere configurato il workflow di gestione, prevedendo le fasi necessarie (acquisizione domanda, integrazione, istruttoria, comunicazioni, rendicontazione, ecc) anche in relazione ai diversi attori che dovranno intervenire sul processo. Nuove esigenze potranno arricchire l'insieme di modelli, governando complessità e reali differenze. La piattaforma dovrà interagire con il catalogo dei procedimenti della Regione. Ad ogni istanza deve essere associato un tipo di procedimento classificato nel catalogo. Tutte le istanze dovranno essere automaticamente pubblicate sul portale unico degli avvisi regionali (OR_10). La piattaforma dovrà interagire anche con il Catalogo dei Servizi da cui preleva le informazioni su contatti e destinatari.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_10	InnovaPuglia

	La soluzione da individuare mira, inoltre, ad invertire il processo di individuazione delle iniziative cui partecipare proponendo, previo accesso dell'interessato (sia esso cittadino, impresa, professionista o pubblica amministrazione), le possibili iniziative più adatte sulla base di criteri pre-identificati (quali, a titolo di esempio, tipologia di interessato, eventuali codici ATECO di riferimento, numero di dipendenti, tipologie di colture, dimensione aziendale, ultimo ISEE noto, titoli di studio posseduti, ...), supportandolo mediante sistemi automatici (chatbot o avatar) nella compilazione della domanda. Il sistema dovrà: ● gestire i tempi dei procedimenti e relative fasi, popolando periodicamente le informazioni statistiche presenti nel catalogo e indicando il rispetto o meno delle tempistiche previste; ● definire e gestire un insieme minimo di stati del procedimento, che possono essere determinati dalla presenza di determinate informazioni o documenti collegati al procedimento; ● consentire di inserire informazioni di geolocalizzazione del procedimento, tramite interazione con mappe o l'inserimento di dati testuali (coordinate geografiche, dati catastali); ● evidenziare i termini temporali di presentazione/modifica istanza e gli eventuali atti di modifica degli stessi (oltre i termini temporali definiti, il sistema non consentirà agli utenti di sottoporre una nuova istanza o modificare/integrare una istanza già inserita); ● produrre un documento protocollato ("ricevuta di presentazione istanza") contenente i dati essenziali dell'istanza presentata; ● gestire i cosiddetti "avvisi a sportello", in cui data/ora di completamento della procedura di presentazione dell'istanza (determinato dalla richiesta di "ricevuta di presentazione istanza") sono rilevanti ai fini dell'aggiudicazione; ● consentire di definire un insieme di tipi di documenti (e relativo formato) che l'utente dovrà selezionare all'atto

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_10	InnovaPuglia

	dell'upload (il sistema dovrà riconoscere il formato del documento caricato, confrontandolo con quello ammesso); ● consentire di definire l'insieme dei tipi di documenti obbligatori e opzionali che l'utente dovrà caricare a supporto dell'istanza; ● evidenziare lo stato dell'istanza, relativamente alla completezza dei inseriti rispetto a quelli richiesti; ● ornire uno strumento di progettazione di form per l'acquisizione dei dati relativi all'istanza (il sistema dovrà consentire di definire le regole di validazione sintattica dei dati immessi); consentire di gestire liste di autorizzazione, ovvero liste di utenti autenticati tramite SPID/CNS/CIE autorizzati ad accedere alle funzioni del sistema
Aggiornamento 2023-2025	E' stata avviata l'analisi delle diverse tipologie di procedure e bandi che ha portato ad individuare una prima serie di segmenti procedurali classificati per gradazione di complessità ed interazione; ciò ha permesso di avviare l'individuazione di strumenti applicativi nuovi o basati su evoluzioni di portali già esistenti, la cui realizzazione andrà a creare un ecosistema di portali che semplificherà l'iter di partecipazione alle procedure regionali di qualunque tipologia. In particolare, per quanto riguarda l'ambito Agricoltura ed Ambiente, è stato sfruttato il progetto "Servizi digitali per l'Ecosistema rurale, Agricolo, naturale" (SEiA), affidato da InnovaPuglia ad una R.T.I. Il progetto prevede l'evoluzione della componente procedimentale prevista nello "Sportello Ambiente" di PugliaCon con lo scopo di realizzare un sistema di gestione di bandi e procedimenti che preveda anche informazioni di geolocalizzazione. Per quanto riguarda procedure, bandi ed avvisi caratterizzati da iter non particolarmente complessi si è scelto di sfruttare le evoluzioni previste da un Accordo Quadro Consip multifornitore. Si prevedono prime applicazioni di bandi ed avvisi in ambito Sport e Turismo.
Aggiornamento 2024-2026	L'amministrazione regionale sta avviando la realizzazione di un Hub regionale per la gestione dei Bandi, Procedimenti e Avvisi, implementando servizi digitali qualificati ed integrati, che partono dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione delle prestazioni, nel rispetto della tutela dei dati personali e della

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_10	InnovaPuglia

	sicurezza, rafforzano le difese di cybersecurity, al fine di abilitare la semplificazione dei processi amministrativi (secondo il principio once only) e connettano l'amministrazione regionale e gli Enti pubblici pugliesi a cittadini ed imprese in maniera semplice e agevolando lo scambio di informazioni. Tale azione mira a razionalizzare l'iter di partecipazione alle procedure regionali di qualunque tipologia (Bandi, Procedimenti, Avvisi, Istanze, etc.), semplificando il sistema di raccolta delle informazioni, mediante interoperabilità con le banche dati esterne e interne, realizzando una piattaforma unica abilitante, con funzionalità trasversali e riusabili nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi delle PA, uniformando le modalità di erogazione e di accesso e integrando altre piattaforme abilitanti regionali e nazionali dedicate (identità, domicilio digitale, notifiche, pagamenti, ecc.). Un primo obiettivo intermedio è in corso di implementazione già nel 2024 e vedrà una nuova denominazione, un nuovo stile [rebranding] del Portale SistemaPuglia, e una prima riorganizzazione delle piattaforme PugliaSemplice, eGov, SICI. La piattaforma SmartMonit-Bandi sarà, invece, oggetto di un successivo e separato intervento. L'azione di rebranding di SistemaPuglia permetterà di completare la migrazione delle funzioni di comunicazione verso il Portale Istituzionale e la Redazione Centralizzata, lasciando all'interno di SistemaPuglia solo le informazioni, news, domande frequenti [FAQ] strettamente correlate alle procedure telematiche. Il Centro Servizi SistemaPuglia diverrà, a regime, il Centro Servizi Unico per i Servizi Digitali e sarà l'unico Centro Servizi a sovraintendere le attività redazionali e a fornire supporto di 1°livello per tutte le procedure telematiche, integrandosi con l'azione per la realizzazione Sistema Unico di Ticketing [OR_25, sub-azione 1]. Verrà creato un Catalogo dei Bandi Telematici, come estensione del Catalogo regionale dei Servizi Digitali , dove migreranno tutte le schede delle procedure telematiche gestite dalle altre piattaforme. Il Catalogo Bandi di Sistema Puglia sarà anche integrato nel CRM regionale al fine di proporre alle/agli stakeholder le iniziative ritenute di interesse. Il Catalogo sarà la porta di accesso per tutte le procedure telematiche, ovunque gestite.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_10	InnovaPuglia

	Contestualmente all'azione di rebranding, sarà avviata un'azione di integrazione con le piattaforme regionali trasversali per tutti i sistemi già esistenti. Tra le principali integrazioni, quelle con DSS/CRM e Bus dei Procedimenti, Anagrafica Unica dei Dipendenti per l'accesso ai BackOffice delle procedure e al Catalogo dei Bandi, Anagrafica Unica degli Stakeholder ed API-Puglia e Nodo di Interoperabilità. Si procederà, inoltre, a disaccoppiare, ove necessario, le componenti applicative e le interfacce, in modo da rimodellare le piattaforme secondo un modello a microservizi. Il rafforzamento dei servizi a supporto dei procedimenti amministrativi dei bandi e degli avvisi porterà, nel corso del 2024, anche al potenziamento della piattaforma eGov, già realizzata e in esercizio, affinché possa essere utilizzata anche da un'utenza con competenze informatiche non specialistiche. La piattaforma sarà specializzata quale strumento per i Bandi e gli Avvisi di minore complessità e che richiedano maggiore rapidità di pubblicazione; la piattaforma verrà riprogettata a microservizi, in linea con la strategia regionale. Regione Puglia si sta inoltre dotando di un Sistema Informativo per l'informatizzazione e la gestione dei processi di competenza del Dipartimento Agricoltura nell'ambito del progetto SEiA, basato su una piattaforma architetturale dedicata. Attualmente, sono in fase di implementazione una serie di componenti a carattere trasversale, tra cui la piattaforma Unica per Bandi/procedimenti amministrativi (componente SGPD), correlata all'informatizzazione di una serie di procedimenti regionali in ambito agricolo. Tale componente trasversale verrà messa a disposizione di altre strutture regionali. Inoltre, l'infrastruttura in via di implementazione sempre nell'ambito di SEiA, prevede razionalizzazioni e potenziamenti finalizzati a mettere a disposizione, trasversalmente all'intera infrastruttura, specifiche componenti dedicate alla Gestione del fascicolo digitale (in quanto evoluzione del fascicolo AGEA a partire dalle banche dati afferenti all'infrastruttura) e al Cruscotto per lettura ed analisi trasversale e delle banche dati di tutta l'infrastruttura e di quelle interoperabili con essa. La Regione Puglia, infine, è dotata di una piattaforma di applicativi (Puglia.Con) finalizzati all'informatizzazione dei procedimenti amministrativi relativi ai Servizi digitali per il Territorio e l'Ambiente,

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_10	InnovaPuglia

	con l'obiettivo di creare un'infrastruttura dedicata alla gestione dei procedimenti a valenza territoriale/ambientale in grado di ottimizzare la gestione delle banche dati (alfanumeriche, cartografiche, file allegati), di garantire la condivisione e nello stesso tempo di agevolare l'utente nell'accesso ai servizi, a partire da: ● piattaforma per la gestione dei procedimenti ambientali/paesaggistici di tipo autorizzativo o valutativo; ● modulo Conferenza di Servizi, con riuso della piattaforma MeetPAd della Regione Marche. L'obiettivo complessivo dell'intervento è di razionalizzare l'iter di partecipazione alle procedure regionali di qualunque tipologia (Bandi, Procedimenti, Avvisi, Istanze, etc.), semplificando il sistema di raccolta delle informazioni, mediante interoperabilità con le banche dati comuni esterne (es. banche dati di interesse nazionale) e interne (anagrafiche interne) creando un ecosistema di piattaforme regionali (E-Gov, PugliaSemplice, SEIA, Puglia.Con, SistemaPuglia), ognuna specializzata in specifici ambiti e domini, in grado di gestire tutte le fasi del procedimento. L'azione produrrà anche l'azzeramento della gestione e produzione del cartaceo non solo da parte della PA, ma anche di tutti i soggetti coinvolti, digitalizzando l'intero procedimento e massimizzando la cooperazione e interoperabilità con tutte le banche dati nazionali.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_11	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _11 Trasparenza, Privacy, Anticorruzione**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE.** Corruzione: digitalizzazione degli adempimenti prescritti dalla L. 190/2012 e dal Piano regionale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT/PIAO) in materia di prevenzione della corruzione e di analisi e gestione del rischio corruttivo dei processi organizzativi afferenti alle Strutture regionali; Trasparenza: digitalizzazione degli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione prescritti dal D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza posti in capo alle Strutture regionali; Privacy: riorganizzazione digitale della gestione degli adempimenti privacy di cui al Reg. UE 679/2016 (GDPR) ed al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii.., anche al fine di assicurare l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Nuovi Sistemi Informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda - Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) - Capitolo 6 (Sicurezza)
(cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	Non previsto

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_11	InnovaPuglia

Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'obiettivo dell'azione è finalizzata alla digitalizzazione degli adempimenti relativi a: **Sub-azione 1** adempimenti prescritti dalla L. 190/2012 e dal Piano regionale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT/PIAO) in materia di prevenzione della corruzione e di analisi e gestione del rischio corruttivo dei processi organizzativi afferenti alle Strutture regionali; **Sub-azione 2** obblighi di pubblicazione prescritti dal D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza posti in capo alle Strutture regionali; **Sub-azione 3** adempimenti privacy di cui al Reg. UE 679/2016 (GDPR) ed al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii., anche al fine di assicurare l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali.
Aggiornamento 2023-2025	È stato avviato un intervento che prevede la realizzazione di un sistema informatico che consenta: ● al Responsabile regionale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) di vigilare in tempo reale sull'osservanza del Piano triennale anticorruzione (PTPCT); tale applicativo deve essere in grado di monitorare, in maniera costante, il grado di attuazione e di adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione, consentendo di apprestare i dovuti rimedi e le opportune azioni correttive in corso d'opera, in modo da favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati in materia di anticorruzione nel rispetto dei tempi programmati e risultare, così, di ausilio e accompagnamento all'azione della pubblica

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_11	InnovaPuglia

	amministrazione. ● al Responsabile regionale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) ed alla relativa Struttura di supporto di effettuare un efficace monitoraggio in tempo reale dell'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicazione da parte delle Strutture regionali chiamate, *rationae materiae*, ad alimentare la Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale regionale. Tale applicativo dovrà permettere di monitorare in modo costante il rispetto degli obblighi di pubblicazione, in applicazione delle disposizioni dell'ANAC ed in ottemperanza a quanto indicato nell'Allegato A1 al PTPCT della Regione Puglia, consentendo all'RPCT l'immediata rilevazione e segnalazione di eventuali inadempienze. ● al Titolare del trattamento di perseguire gli obiettivi di conformità alla normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali tramite un sistema di gestione e controllo dei dati, anche attraverso l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali. attraverso la realizzazione dei seguenti cruscotti: ● monitoraggio Integrato del P.I.A.O.; ● monitoraggio delle misure di prevenzione alla corruzione; ● monitoraggio Performance; ● monitoraggio Personale tramite l'identificazione dei fabbisogni del personale e l'organizzazione; ● monitoraggio Trasparenza. Nello specifico sono corso di realizzazione (avvio aprile 2023 - data di fine stimata marzo 2025), i seguenti interventi: **Sub-azione 1** ● evoluzione del Sistema di valutazione del rischio corruttivo dei processi organizzativi; ● evoluzione dei servizi di Whistleblowing esposto sul portale regionale che prevede l'integrazione con il catalogo dei procedimenti, dei processi, con il sistema per la valutazione del rischio corruttivo, l'esposizione API e l'integrazione con il DSS/CRM. **Sub-azione 2** ● evoluzione del Registro di accesso agli atti;

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_11	InnovaPuglia

	● evoluzione del Registro lobbying (alias, portatori di interesse); ● evoluzione del registro dei verbali amministrativi; ● evoluzione dell' albo generale delle nomine del Presidente della Giunta; ● evoluzione del sito istituzionale della trasparenza attraverso: - un Sistema di monitoraggio che supporti l'amministrazione nel controllo in tempo reale del portale della trasparenza e del rispetto dei relativi obblighi a cui è preposto, tramite un cruscotto che possa fornire degli indicatori sui ritardi nell'aggiornamento delle informazioni, che evidenzi le situazioni critiche, che permetta di inviare segnalazioni ai responsabili delle sezioni del portale; - l'integrazione con i sistemi informativi alimentanti, IAM, DSS-CRM, esposizione API. **Sub-azione 3** ● evoluzione del registro delle attività di trattamento dei dati personali.
Aggiornamento 2024-2026	Relativamente alla **sub-azione 1**, è in corso l'analisi l'evoluzione del modulo VRC (Valutazione Rischio Corruttivo) già presente sugli ambienti Oracle APEX di InnovaPuglia, al fine di implementare gli interventi previsti che consentiranno il monitoraggio previsto. Per la **sub-azione 2** si sta completando la fase di analisi relativa alla riscrittura della piattaforma della trasparenza integrata con il nuovo sistema di monitoraggio. La **sub-azione 3** è in fase di analisi. Inserimento delle due nuove sub-azioni 4 e 5: **Nuova sub-azione 4: Sistema di monitoraggio PIAO** Con D.G.R. 16.5.2023, n. 664 ("Costituzione "Cabina di Regia" per l'elaborazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia), al fine di garantire l'efficacia del monitoraggio relativo al PIAO è stato dato mandato al RTD regionale di avviare l'implementazione di applicativi/procedure di monitoraggio automatizzate che consentano alla Cabina di Regia di costruire una fase di verifica/monitoraggio in itinere del PIAO, non limitandosi dunque solo ad una forma di

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_11	InnovaPuglia

	controllo ex post, ma effettuando verifiche in corso d'opera al fine di apportare misure correttive a fronte delle criticità via via riscontrate. Di ciò viene dato atto anche nella D.G.R. 31.1.2024, n. 33 ("Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2024. Adozione"), al par. "Monitoraggio cd. Integrato" dell'allegato_A. **Nuova sub-azione 5: Sistema informativo antiriciclaggio** Con D.G.R. 27.11.2023, n. 1619 ("Adozione Linee guida regionali recanti 'Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo") è stato dato mandato al RTD della Giunta Regionale, di concerto con il RTD del Consiglio Regionale, di progettare ed implementare – ai fini della valutazione delle operazioni c.d. sospette – un sistema informativo che consenta un'acquisizione rapida ed integrata e la conseguente elaborazione di dati e informazioni al fine di verificare la sussistenza di eventuali anomalie attraverso la consultazione simultanea delle diverse banche-dati nella disponibilità dell'Amministrazione regionale e delle ulteriori banche dati esterne all'Amministrazione (es. Camere di Commercio, Catasto, Motorizzazione civile, ecc.), opportunamente interconnesse e rese interoperabili. Anche il Consiglio regionale ha dato mandato al RTD del Consiglio regionale, di concerto con il RTD della Giunta regionale, di progettare ed implementare il menzionato sistema informativo.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_12	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _12 Controllo di Gestione**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE**. Sviluppo del modulo di Controllo di Gestione.
Stato Azione	**Da avviare**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	Decreto legislativo del 30.07.1999, n. 286; Regolamento Regione Puglia 10 ottobre 2003, n. 15; Deliberazione di Giunta Regionale 23 luglio 2019, n. 1374; D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda - Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	La finalità dell'azione è quella di dotare l'Amministrazione Regionale

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_12	InnovaPuglia

	di una Piattaforma applicativa per il Controllo di gestione integrata con il Sistema informativo contabile regionale, già in uso presso l'Amministrazione medesima, che sia alimentata da una Contabilità Analitico/Sezionale e che sia in grado di produrre idonea reportistica direzionale. Gli obiettivi da raggiungere sono identificabili principalmente nello sviluppo di un sistema di Contabilità Analitico/Sezionale (integrato nel Sistema informativo SAP o esterno allo stesso) che partendo dalla rilevazione "as is" delle procedure in uso pervenga al disegno e all'implementazione "to be" delle procedure necessarie alla rilevazione di dati e informazioni funzionali all'imputazione dei costi per centro di costo/responsabilità. Gli Stakeholder dell'azione sono rappresentati da: ● Giunta regionale; ● Direttori di Dipartimenti; ● Dirigenti di Sezioni/Servizi; ● Organismo Indipendente di Valutazione; ● Strutture amministrative regionali che rappresentano i centri di costo/centri di responsabilità. Le strutture regionali da coinvolgere nell'analisi dell'azione sono rappresentate in particolare dalle seguenti: Sezione Bilancio e Ragioneria, Sezione Personale, Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Provveditorato ed Economato, Segreteria Generale della Presidenza. I Sistemi Informativi regionali con cui è prevista l'interoperabilità sono: ● sistema contabile regionale nelle sue componenti amministrativo contabile e di gestione delle risorse umane; ● sistema di gestione del ciclo della performance. Tale interoperabilità consentirà di realizzare una piattaforma integrata per la rilevazione, l'analisi e la rielaborazione di dati gestionali e contabili funzionali al controllo di gestione nonché al ciclo della performance. La messa in produzione di questa piattaforma permetterà, inoltre, di rendere disponibili dati contabili e gestionali attendibili e in tempo reale destinati alla realizzazione della reportistica periodica prevista tra gli adempimenti in capo all'Amministrazione regionale connessi al Controllo di Gestione.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_12	InnovaPuglia

Aggiornamento 2023-2025	Intervento da avviare.
Aggiornamento 2024-2026	Intervento da avviare

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_13	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _13 Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso la Regione**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** - Portale unico dei pagamenti regionali.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale; Art. 65, comma 2 D. Lgs. 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche; Art. 24, L. 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"; Linee guida AgID per l'effettuazione dei pagamenti elettronico a favore della Pubbliche Amministrazioni e dei Pubblici Servizi; D. Lgs. 23 luglio 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42; Legge 28 febbraio 1983, n. 53; Legge 28 febbraio 1995, n. 549; L.R. 27 marzo 2018, n. 8.
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale	CAP3.PA.LA21; CAP3.PA.LA25

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_13	InnovaPuglia

2022-2024 (cfr. appendice)	
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	CAP4.PA.01; CAP4.PA.02
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale (Intervento 1.4.3); 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	M1C1I1.4.3
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione è finalizzata a realizzare il portale per la gestione unificata dei pagamenti verso Regione (e verso agli Enti intermediati dalle piattaforme regionale MyPay che volessero utilizzarlo), come evolutiva dell'attuale portale di gestione dei pagamenti regionali, offrendo ai cittadini/imprese un punto unico dove è possibile trovare i servizi abilitati al pagamento dei dovuti regionali (e, dove configurati, anche degli enti intermediati), aggiornando/integrando le indicazioni presenti nel Catalogo dei servizi digitali di Regione Puglia al fine di classificare e rendere facilmente raggiungibili i servizi a specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave. L'azione prevede, quindi, 2 sub-azioni: **Sub Azione 1 - Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso Regione.** La finalità di questo intervento è la creazione di un portale di raccordo di tutti i pagamenti a Regione Puglia che comunichi con i portali/gestionali di ogni Centro di Responsabilità amministrativa, con SAP Contabilità e con Cifra2. L'obiettivo è l'inserimento *once only* dei dati relativi a ciascuna pratica avente ad oggetto entrate regionali, da utilizzare per: ● la gestione documentale della pratica presso la Sezione competente per materia; ● il popolamento dei dati contabili di entrata in Cifra2 da

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_13	InnovaPuglia

	utilizzare per la registrazione degli accertamenti contabili in SAP e la generazione automatica della scheda anagrafico-contabile da allegare all'atto dirigenziale; ● il popolamento, anche massivo, attraverso funzionalità di back office del Portale, che consentano l'integrazione diretta con SAP Contabilità per la trasmissione dei dati di accertamento contabile nel caso di ordinanze di ingiunzione del Contenzioso amministrativo e negli altri casi, stabiliti per legge, in cui l'Ente può iscrivere il credito in bilancio senza atto dirigenziale (casi in cui non è previsto l'utilizzo di Cifra2); ● la produzione del codice IUV per la piattaforma dei pagamenti abilitata al circuito PagoPA (attualmente MyPay); ● la produzione dell'avviso di pagamento da notificare al debitore; ● la notifica dell'Avviso di pagamento assieme alla documentazione che lo ha generato (determina, delibera, nota) ed il tracciamento del suo esito ai fini dell'aggiornamento della data di scadenza; ● l'associazione contestuale dei dati dei pagamenti arrivati su MyPay alle pratiche gestite dalle Sezioni competenti o agli accertamenti contabili in SAP per i dovuti attesi e spontanei; ● l'interfaccia con il cittadino utente/debitore in estensione dei servizi del Portale del Contribuente (una sorta di "cassetto regionale dei pagamenti" per la posizione debitoria generale, sulla falsa riga del cassetto fiscale messo a disposizione del cittadino da Agenzia delle Entrate); ● la gestione in back office dei dovuti ciclici a periodo annuale, quali gli oneri da concessione demaniale. La piattaforma è rivolta a cittadini, imprese, strutture regionali titolari dell'Entrata, Sezione Bilancio e Ragioneria, Comuni (ad es. nel caso di notifica a cittadini senza domicilio digitale), altri Enti (ad es. nel caso del Contenzioso, in cui le sanzioni possono essere irrogate da altro Ente). **Sub-azione 2 - Realizzazione dello Sportello e Segreteria Virtuale BOLLO AUTO** Scopo del sistema è quello di consentire la verifica dello stato di avanzamento del servizio di "Sportello e Segreteria Virtuale BOLLO

	AUTO", effettuando, qualora necessario, un'eventuale azione di consolidamento dei risultati raggiunti e/o la successiva evoluzione dei servizi erogati. Si prevede, pertanto, di realizzare sul *Portale del Contribuente* una sezione che permetta l'interazione tra i contribuenti del bollo auto e l'Amministrazione, integrandosi con i servizi evoluti di interazione con l'utente erogati dai diversi sistemi regionali (Portale Istituzionale, Ticketing unico, etc…).
Aggiornamento 2023-2025	Nel corso degli ultimi mesi del 2022, l'Amministrazione ha partecipato a n. 2 avvisi pubblici a valere su fondi PNRR: - M1C1I1.4.3 "*Adozione piattaforma pagoPA- Maggio 2022*"; - M1C1I1.4.3 "*Adozione App IO- Maggio 2022*". Il primo di questi avvisi finanzia direttamente l'inserimento dei sistemi di pagamento dei servizi regionali nel circuito PagoPA. Entrambi gli interventi, sui quali Regione Puglia è stata ammessa a finanziamento, si concluderanno entro 240 (duecentoquaranta) giorni dalla data di inizio attività ovvero si stima la conclusione delle attività entro dicembre 2023.
Aggiornamento 2024-2026	Stato di avanzamento ulteriore rispetto al 2023-2025. il nuovo PO rimodulato da InnovaPuglia prevede le spese per lo sviluppo, integrazione e migrazione su PagoPA di n. 5 nuovi servizi: ● Donazioni. ● Tassa concorsi. ● Alienazione beni mobili/immobili. ● Accesso agli Atti: A. Richiesta di accesso documentale B. Richiesta di accesso civico semplice C. Richiesta di accesso civico generalizzato D. Richiesta di riesame di accesso civico generalizzato ● Locazioni beni immobili. Oltre ai servizi candidati al PNRR, il PO prevede i seguenti servizi ulteriori: ● ARISGAN Ravvedimento Operoso. ● Caccia e Pesca:

	A. Concessioni regionali per il tesserino ricerca e raccolta tartufi B. Elenco dei certificatori energetici regionali ● Marca da bollo Le spese di tali servizi saranno imputate ad avvenuta asseverazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito dell'Avviso Pubblico PNRR "Avviso Misura 1.4.3 " Adozione piattaforma PagoPa" Altri Enti - ottobre 2023" .

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_14	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _14 Potenziamento Sanità Digitale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE.** Potenziamento Sanità. L'obiettivo è di potenziare l'infrastruttura digitale dell'intero territorio pugliese a supporto dei servizi sanitari regionali. Ci si riferisce a servizi e prestazioni sanitarie essenziali di prevenzione, diagnosi e cura da erogare attraverso l'utilizzo di sistemi informativi che facilitino l'interazione e la cooperazione tra differenti figure professionali, riducano le distanze con il cittadino, aumentando al tempo stesso la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti e di nuovi sistemi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione dell'apparato amministrativo regionale; razionalizzare i sistemi informativi regionali, evitando il duplicarsi di infrastrutture tecnologiche che svolgono le medesime funzionalità; garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali; assicurare, in sinergia con i Dirigenti competenti ratione materiae in qualità di Designati al trattamento ex D.G.R. n 145/2019 e con il Responsabile della Protezione dei Dati personali regionale (RPD), che i sistemi informativi regionali siano conformi ai principi di data protection by default e by design.
Contesto Normativo	D.G.R. n.2005/2006 Piano triennale per la Sanità Digitale nella Regione Puglia 2018-2020, approvato con D.G.R. 16 ottobre 2018, n. 1803
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023.	Parte seconda: Le componenti tecnologiche – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) - Capitolo 6

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_14	InnovaPuglia

	(Sicurezza)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP4.PA.LA12; CAP4.PA.LA14; CAP1.PA.LA17
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	CAP4.PA.LA15; CAP4.PA.LA16; CAP4.PA.LA24; CAP4.PA.LA25
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione); Missione 6: Sanità - Componente 1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - Investimento 1.2 Case come primo luogo di cura e telemedicina - Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	M1C1I1.2
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'obiettivo è di potenziare l'infrastruttura digitale dell'intero territorio pugliese a supporto dei servizi sanitari regionali. Ci si riferisce a servizi e prestazioni sanitarie essenziali di prevenzione, diagnosi e cura da erogare attraverso l'utilizzo di sistemi informativi che facilitino l'interazione e la cooperazione tra differenti figure

	professionali, riducano le distanze con il cittadino, aumentando al tempo stesso la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. L' Azione del PRD 2022-2024 ha previsto le seguenti sub-azioni, riassunte come di seguito: 1. Il **Sistema Informativo Regionale della Prevenzione (SIRP), con il quale si** intende fornire ai Dipartimenti di Prevenzione uno strumento per la programmazione, la governance e la gestione dei molteplici compiti loro assegnati, per conseguire obiettivi strategici, operativi e realizzativi, tutti orientati al governo e all'efficacia delle attività di prevenzione promosse a livello regionale e condotte a livello aziendale; 2. Sistema informativo regionale di gestione delle attività di sorveglianza epidemiologica **IRIS "Infection Regional Information System"**, attualmente unico punto di gestione dell'emergenza da COVID-19 mediante la registrazione dei dati dei singoli casi (nella loro evoluzione) relativi al contagio (secondo le definizioni previste dal Ministero della Salute), nonchè per il monitoraggio degli stati clinici dei soggetti registrati e l'evoluzione dei casi; 3. l'evoluzione del Sistema **GIAVA**, sistema di gestione delle attività vaccinali e dell'anagrafe dei soggetti vaccinati, sia per i servizi, sia per favorire l'interconnessione e la cooperazione con la rete territoriale ed ospedaliera regionale e con il FSE; 4. l'evoluzione di **PugliaSalute** e dell'**app PugliaSalute**, che mira a una rifocalizzazione degli obiettivi e delle strategie di evoluzione del Portale e dell'APP e che, partendo dall'esperienza di questi ultimi anni e dall'esperienza del periodo pandemico in particolare, riorganizzino l'offerta di servizi; 5. l'uso dell'**e-CUP** quale canale unico per la comunicazione fra il portale PugliaSalute/APP Puglia Salute ed i CUP aziendali, migliorando l'uniformità e l'omogeneità dei servizi di prenotazione online; 6. **l'evoluzione del sistema RIS/PACS,** il cui intervento si prefigura come il completamento del già avviato progetto regionale enominato SIRDImm (Sistema Informativo Regionale per la Diagnostica per Immagini), finalizzato alla realizzazione di una rete unica regionale a supporto

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_14	InnovaPuglia

	dei processi di gestione degli ambulatori di diagnostica per immagini; 7. la **Cartella Clinica di ricovero e ambulatoriale con supporto per la televisita,** strumento a supporto alla gestione informatizzata, uniforme, aggiornata e integrata dei dati anagrafici, clinici e sanitari del paziente lungo tutto il ciclo di assistenza sia all'interno di una determinata struttura ospedaliera, sia nell'ambito degli accessi ambulatoriali specialistici; 8. l'evoluzione del **Fascicolo Sanitario Elettronico,** attivo in Puglia dal 2016 (con tutte le attività di adeguamento e raccordo con la nuova progettazione, a cura delle Amministrazioni centrali (Ministero della Salute, Ministero per la Transizione al Digitale, Ministero dell'Economia e Finanze) nell'ambito del finanziamento PNRR; 9. l'evoluzione del sistema informativo **Edotto**, uno dei sistemi cardine della sanità regionale, a seguito dell'introduzione di nuovi elementi architetturali, ad esempio l'Anagrafe Nazionali Assistiti (ANA) e la previsione di nuovi flussi verso le Amministrazioni centrali; 10. **la previsione di soluzioni di telemedicina, complementari agli interventi sopra descritti,** che si integrino sia con il RIS/PACS – per il teleconsulto neurochirurgico e/o telestroke – che con la Cartella Clinica nei casi di assistenza ambulatoriale, oltre che con tutti i sistemi di Sanità Digitale realizzati in Puglia a supporto del processo di prevenzione, prescrittivo-erogativo e della trasmissione delle informazioni verso le Amministrazioni Centrali; 11. il sistema informativo a supporto della Rete Oncologica Pugliese afferente all'Aress Puglia, da integrare con i sistemi di Sanità Digitale e, in specie, con il sistema di Cartella Clinica regionale, con il SIrS e con il SIrAP; 12. il piano di interventi e di evoluzione del sistema **SIRAP,** sistema regionale a supporto della Rete delle Anatomie Patologiche della Puglia (DGR 1335/2018) e delle singole Strutture di Anatomia Patologica, con le sue evoluzioni verso la **digital pathology** realizzando tutte le integrazioni necessarie con la Cartella Clinica Elettronica regionale e con gli altri sistemi di Sanità Digitale; 13. il piano di interventi e di evoluzione del sistema informativo

	regionale **SIRS**, per la gestione delle attività dei programmi di Screening Oncologici per ottimizzare e automatizzare i processi e i canali di comunicazione con il cittadino offrendo servizi informativi e servizi personalizzati.; 14. l'evoluzione della soluzione regionale per la **Medicina dello sport,** con la progressiva evoluzione in chiave digitale dei processi principali e dematerializzazione della documentazione sanitaria e dei processi, con garanzia e assicurazione della validità medico-legale; 15. l'**evoluzione dei servizi di salute mentale e delle dipendenze patologiche** (i processi di lavoro dei servizi di salute mentale e delle dipendenze patologiche sono supportati da due sistemi informativi distinti e indipendenti) L'evoluzione della rete di servizi per la salute mentale e per la lotta alle dipendenze si sviluppa anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali per il raccordo con l'intera gamma dei servizi sanitari e sociosanitari; 16. **Innovazione nell'ambito del Servizio di Emergenza-Urgenza Sanitaria Territoriale (118)**, prevede la realizzazione di un sistema basato sull'uso dei visori e di specifiche sonde ecografiche, il tutto integrato con l'attuale sistema informativo del 118 e con il coinvolgimento della Centrale Operativa Telemedicina Regionale 17. la **Realizzazione del sistema di radiocomunicazione regionale per i servizi di emergenza e Urgenza Sanitaria territoriale (118) e di protezione Civile della Regione Puglia**; 18. l'intervento regionale **"Implementazione del Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia"**, in fase di realizzazione mediante un accordo di collaborazione tra Regione Puglia ed ASL di Bari, individuata quale Azienda Sanitaria Locale capofila del SSR; 19. l'intervento regionale **"Acquisizione del Sistema Informativo Rete Parkinson Regionale"**, in fase di realizzazione mediante un accordo di collaborazione tra Regione Puglia e ASL di Lecce, individuata quale Azienda Sanitaria Locale capofila del SSR; 20. piano di interventi per la **razionalizzazione dei sistemi informatici ambulatoria in uso ai MMG/PLS** e loro piena cooperazione con tutti i Sistemi di Sanità Digitale della Puglia;

	21. L'intervento regionale di **MOnitoraggio della Spesa Sanitaria regionale** (MOSS) assicura l'evoluzione nel settore amministrativo-contabile, che sarà attuata attraverso la progressiva messa in esercizio del **MOSS** presso tutte le Aziende Sanitarie pubbliche entro il 2023. Tutti i Sistemi di Sanità Digitale dovranno essere adeguati ed evoluti sulla base di quanto previsto dal presente Piano Triennale di Riorganizzazione e dovranno progressivamente adottare le soluzioni e sistemi regionali come riorganizzati a seguito dell'attuazione del Piano medesimo.
Aggiornamento 2023-2025	Lo stato dell'arte delle sub-azioni afferenti all'Azione OR_14 risulta il seguente: **Sub-azione 1 - Sistema Informativo Regionale della Prevenzione (SIRP):** intervento avviato dalla Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante adesione ad Accordo Quadro [fine delle attività prevista per dicembre 2025]; **Sub-azione 2 - Sistema IRIS "Infection Regional Information System**": intervento in itinere da parte della Sezione Promozione della salute e del benessere- Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con avvio attività ad aprile 2021 [fine attività prevista per per giugno 2023], mediante adesione ad Accordo Quadro Consip; **Sub-azione 3 - Evoluzione del Sistema GIAVA:** intervento in itinere da parte della Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con avvio attività a novembre 2021 [fine attività prevista per giugno 2023], mediante adesione ad Accordo Quadro Consip; **Sub-azione 4- Evoluzione di PugliaSalute e dell'app PugliaSalute:** intervento avviato da parte della Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, con avvio attività a marzo 2023 mediante adesione ad Accordo Quadro Consip;

	Sub-azione 5 - Uso dell'e-CUP: intervento concluso dalla Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie; **Sub-azione 6 - Evoluzione del sistema RIS/PACS:** intervento da avviare; **Sub-azione 7 - Cartella Clinica di ricovero e ambulatoriale con supporto per la televisita :** intervento eliminato; **Sub-azione 8 - Evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico:** intervento avviato a luglio 2022 dalla Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie; **Sub-azione 9 - Evoluzione del sistema informativo Edotto:** intervento affidato dalla Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie a valere sui fondi della Programmazione 21_27 mediante adesione ad Accordo quadro Consip; **Sub-azione 10 - Revisione di soluzioni di telemedicina, complementari agli interventi sopra descritti:** intervento da avviare; **Sub-azione 11 - Sistema informativo a supporto della Rete Oncologica Pugliese afferente all'Aress Puglia:** intervento da avviare; **Sub-azione 12 - Interventi e di evoluzione del sistema SIRAP**: intervento in itinere dalla Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con avvio attività a marzo 2023 [fine attività prevista per febbraio 2024], mediante adesione ad Accordo Quadro Consip; **Sub-azione 13 - Interventi e di evoluzione del sistema informativo regionale SIRS:** intervento in itinere dalla Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con avvio attività a marzo 2023 [fine attività prevista per febbraio 2024], mediante adesione ad Accordo Quadro Consip;

	Sub-azione 14 - Evoluzione della soluzione regionale per la Medicina dello sport: intervento concluso da parte della Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro [avvio attività luglio 2019, fine attività 15 maggio 2023], mediante adesione ad Accordo Quadro Consip; **Sub-azione 15 - Evoluzione dei servizi di salute mentale e delle dipendenze patologiche:** intervento affidato dalla Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie a valere sui fondi della Programmazione 21_27; **Sub-azione 16- Innovazione nell'ambito del Servizio di Emergenza-Urgenza Sanitaria Territoriale (118)**:intervento da avviare; **Sub-azione 17 - Realizzazione del sistema di radiocomunicazione regionale per i servizi di emergenza e Urgenza Sanitaria territoriale (118) e di protezione Civile della Regione Puglia:** intervento avviato dalla Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie a giugno 2022, mediante procedura di affidamento gara aperta e in collaborazione con la Sezione Protezione Civile, affidataria del contratto; **Sub-azione 18 - Implementazione del Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia":** intervento affidato dalla Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie a valere sui fondi PNRR; **Sub-azione 19 - Acquisizione del Sistema Informativo Rete Parkinson Regionale":** intervento in itinere da parte della Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie [avvio attività a febbraio 2020], mediante adesione ad Accordo Quadro Consip. **Sub-azione 20 - Piano di interventi per la razionalizzazione dei sistemi informatici ambulatoria in uso ai MMG/PLS:** intervento da avviare; **Sub-azione 21 - Monitoraggio della Spesa Sanitaria**

	regionale (Moss): intervento da avviare; Rispetto al PRD 2022-2024, con il presente aggiornamento vengono inserite nel Piano 3 nuove sub-azioni, come di seguito descritte: **Nuova Sub-azione 1.1 - Sistema Informativo Regionale Sicurezza Lavoro (SILAV):** trattasi di intervento da avviare alla Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a seguito dell'elaborazione del Piano Fabbisogni, tramite adesione all'Accordo Quadro Consip [fine delle attività prevista per dicembre 2025]; **Nuova Sub-azione 22 - Piattaforma comunicazione multicanale Sm@rtHealth:** intervento in itinere mediante adesione ad Accordo Quadro Consip, per la messa in esercizio e manutenzione di centrali telefoniche evolute e di prodotti e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (edizione 8), con avvio attività a gennaio 2022 [fine attività prevista a dicembre 2023], afferente alla Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; **Nuova Sub-azione 23 - Sistema gestione logistica vaccini e materiali sanitari (VaLoRe)**: intervento in itinere, su Accordo quadro Consip, per l'affidamento di servizi applicativi di data management per le Pubbliche Amministrazioni, con avvio attività a luglio 2022 [fine attività prevista giugno 2025], afferente alla Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. **I**nvece, la sub-azione 7 - Cartella Clinica di ricovero e ambulatoriale con supporto per la televisita verrà eliminata. Con riferimento allo specifico ambito, con Deliberazione 16 maggio 2023, n. 663, la Giunta regionale ha deliberato la definizione, sotto il coordinamento del RTD regionale, di una strategia comune che permetta agli Enti del Sistema Sanitario Regionale di contribuire al raggiungimento del target "M1C1-17" del M1C1I1.2 del PNRR, da conseguirsi entro settembre 2024.
Aggiornamento 2024-2026	Rispetto al PRD 2023-2025, qui di seguito viene riassunto lo stato di

	avanzamento delle Sub-azioni [si ricorda che la "fine delle attività" si riferisce alla chiusura delle attività di progetto [sub-azione] e non al singolo affidamento]. **Sub-azione 1 - Sistema Informativo Regionale della Prevenzione (SIRP)**: **intervento in itinere** della Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante adesione ad Accordo Quadro [fine delle attività prevista per luglio 2027]. **Sub-azione 1.1 - Sistema Informativo Regionale Sicurezza Lavoro (SILAV)**: **intervento in itinere** della Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro tramite adesione all'Accordo Quadro Consip [fine delle attività prevista per agosto 2027]. **Sub-azione 2 - Sistema IRIS "Infection Regional Information System"**: **intervento in itinere** da parte della Sezione Promozione della salute e del benessere- Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con avvio attività ad aprile 2021 [fine attività prevista per marzo 2025], mediante adesione ad Accordo Quadro Consip. **Sub-azione 3 - Evoluzione del Sistema GIAVA**: intervento in itinere da parte della Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con avvio attività a novembre 2021 [fine attività prevista per marzo 2025], mediante adesione ad Accordo Quadro Consip. **Sub-azione 4 - Evoluzione di PugliaSalute e dell'app PugliaSalute: intervento in itinere** della Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie. **Sub-azione 5 - Uso dell'e-CUP: intervento concluso** della Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie. **Sub-azione 6 - Evoluzione del sistema RIS/PACS: intervento in itinere** della Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie -

	Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie Sub-azione 7 - Cartella Clinica di ricovero e ambulatoriale con supporto per la televisita: **intervento eliminato e sostituito dal seguente** **Sub-azione 7 (nuova) – Evoluzione della Cartella clinica di ricovero e ambulatoriale, intervento da avviare**. **Sub-azione 8 - Evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico: intervento in itinere** della Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, mediante affidamento in house a InnovaPuglia S.p.A.. **Sub-azione 9 - Evoluzione del sistema informativo Edotto: intervento in itinere** della Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie. **Sub-azione 10 - Revisione di soluzioni di telemedicina, complementari agli interventi sopra descritti: intervento in itinere** della Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie. **Sub-azione 11 - Sistema informativo a supporto della Rete Oncologica Pugliese afferente all'Aress Puglia: intervento in itinere**; **Sub-azione 12 - Interventi e di evoluzione del sistema SIRAP: intervento in itinere** dalla Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con avvio attività a marzo 2023 [fine attività prevista per aprile 2028], mediante adesione ad Accordo Quadro Consip. **Sub-azione 13 - Interventi e di evoluzione del sistema informativo regionale SIRS: intervento in itinere** dalla Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con avvio attività a marzo 2023 [fine attività prevista per aprile 2028], mediante adesione ad Accordo Quadro Consip.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_14	InnovaPuglia

	Sub-azione 14 - Evoluzione della soluzione regionale per la Medicina dello sport: intervento in itinere della Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro [fine attività settembre 2025], mediante adesione ad Accordo Quadro Consip. **Sub-azione 15 - Evoluzione dei servizi di salute mentale e delle dipendenze patologiche: intervento in itinere**, affidato dalla Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie a valere sui fondi della Programmazione 21_27. **Sub-azione 16- Innovazione nell'ambito del Servizio di Emergenza-Urgenza Sanitaria Territoriale (118): intervento in itinere**, affidato dalla Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie a valere sui fondi della Programmazione 21_27. **Sub-azione 17 - Realizzazione del sistema di radiocomunicazione regionale per i servizi di emergenza e Urgenza Sanitaria territoriale (118) e di protezione Civile della Regione Puglia: intervento in itinere** della Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie a giugno 2022, mediante procedura di affidamento gara aperta e in collaborazione con la Sezione Protezione Civile, affidataria del contratto. **Sub-azione 18 - Implementazione del Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia": intervento in itinere**, affidato dalla Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie a valere sui fondi PNRR. **Sub-azione 19 - Acquisizione del Sistema Informativo Rete Parkinson Regionale": intervento concluso.** **Sub-azione 20 - Piano di interventi per la razionalizzazione dei sistemi informatici ambulatoria in uso ai MMG/PLS: intervento eliminato.** **Sub-azione 21 - Monitoraggio della Spesa Sanitaria regionale (Moss): intervento in itinere**.

	Sub-azione 22 - Piattaforma comunicazione multicanale Sm@rtHealth: intervento in itinere mediante adesione ad Accordo Quadro Consip, con avvio attività a gennaio 2022 [fine attività prevista a giugno 2025], afferente alla Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; **Sub-azione 23 - Sistema gestione logistica vaccini e materiali sanitari (VaLoRe): intervento in itinere**, su Accordo quadro Consip, [fine attività prevista giugno 2025], afferente alla Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Alle sub-azioni presenti nel PRD 2022-2024 e aggiornamento 2023-2025 si aggiungono le seguenti nuove sub-azioni: **Nuova Sub-azione 24 - "Portale Prevenzione e Promozione della Salute":intervento in itinere**, su Accordo quadro Consip, afferente alla Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, avvio dal mese di agosto 2024 [fine attività prevista gennaio 2027]. L'obiettivo della nuova iniziativa è l'attuazione di quanto previsto dai Piani della Prevenzione nazionali e regionali, volti ad offrire servizi di comunicazione e servizi digitali a supporto delle azioni e degli obiettivi di prevenzione e di promozione della salute definiti in tali contesti programmatici. In linea con la trasformazione digitale del Paese, e in particolare della Pubblica Amministrazione, la Regione Puglia intende promuovere un nuovo modello operativo di prevenzione sanitaria territoriale, per migliorare il dialogo con il cittadino e la sua consapevolezza sulle iniziative di prevenzione promosse dal Dipartimento Promozione della Salute. L'attuazione del nuovo scenario fa leva su servizi digitali e moderni disegnati sulla centralità delle persone. Il nuovo Portale – strettamente connesso al Portale "PugliaSalute", nel quale sarà mantenuto il livello informativo generale relativo agli

	ambiti della prevenzione e della promozione della salute – sarà un spazio dedicato a diffondere l'informazione sulla prevenzione della salute e sulla promozione di stili di vita, nonché alla promozione e attuazione dei progetti attivati a livello nazionale e regionale in tale ambito. L'Ecosistema di Prevenzione e Promozione della Salute (EPS) vuole essere uno strumento digitale innovativo, opportunamente protetto, che permette un maggior coinvolgimento della comunità sia attraverso una sezione informativa di nuovi progetti in linea con principi e obiettivi del Piano regionale di Comunicazione della Prevenzione (SDGR 1965/2022), sia attraverso algoritmi di Intelligenza Artificiale per fornire un'offerta mirata ai cittadini della rete delle strutture e dei servizi che sono orientati alla prevenzione e alla promozione della salute. Inoltre, saranno implementati servizi specifici per la gestione dell'ambito "Scuola e Salute", al fine di governare puntualmente e potenziare la realizzazione dei moltissimi progetti inseriti nel Catalogo Scuola e Salute e gestirne il monitoraggio e la loro evoluzione prevedendo, inoltre, la strutturazione di funzionalità utili al governo della rete delle scuole che promuovono salute. **Nuova Sub-azione 25 - Defibrillatori automatici e semiautomatici: intervento da avviare.** L'obiettivo prevede la realizzazione di un sistema che permetta la mappatura della distribuzione dei defibrillatori semiautomatici e automatici esterni (DAE) sul territorio, compresi quelli che si trovino presso soggetti privati (associazioni, società sportive, stabilimenti balneari etc..), consentendo al Servizio di emergenza territoriale, ma anche a cittadini e cittadine, di localizzare velocemente il dispositivo più vicino. Nel contempo, attraverso un alert, cittadine e cittadini che si trovino nelle vicinanze (secondo le coordinate inviate dallo smartphone) può intervenire con le manovre di rianimazione. Gli allertamenti vengono inviati ogni volta che il Servizio di Emergenza - Urgenza Sanitaria Territoriale 118 - riceve una chiamata di soccorso per la quale sospetta un arresto cardiocircolatorio. I DAE devono essere collocati in luoghi di aggregazione cittadina e di grande frequentazione o ad alto afflusso turistico, nonché in strutture dove si registra un grande afflusso di pubblico. Sarà possibile registrare il proprio DAE per garantire l'eventuale utilizzo in zone limitrofe ad una persona in arresto cardiaco.

	Le principali finalità : ● consentire un intervento tempestivo dall'insorgenza dell'arresto cardiaco in attesa dell'arrivo dei soccorsi specializzati; ● ottimizzare il tasso di sopravvivenza; ● ridurre gli esiti neurologici invalidanti. L'obiettivo si propone di favorire: ● la diffusione sul territorio dei defibrillatori semiautomatici e automatici esterni (DAE); ● la cultura dell'emergenza; ● la pratica delle manovre di rianimazione di base da parte del personale non addetto all'emergenza Il progetto prevede la realizzazione di un Sistema composto da: ● Registro Regionale Unico dei defibrillatori; ● Sviluppi sul Sistema Gestionale e Cartografico del 118; ● Modulo di integrazione con le centrali operative 118; ● Portale Web; ● App DAE. Il progetto include la realizzazione di un Registro Regionale Unico dei Defibrillatori. Il DataBase, opportunamente configurato, ed il relativo Sistema di Gestione, dovranno essere appositamente sviluppati per costituire una base informativa unica e con contenuti omogenei a disposizione dell'intero territorio. Il dataset gestito dall'app, relativo alla localizzazione dei defibrillatori, verrà rilasciato in formato di dati di tipo aperto sul portale regionale dati.puglia.it. L'accesso all'app avverrà esclusivamente tramite identificazione del soggetto utente che ne fa richiesta attraverso SPID, CIE, EiDAS. Le funzioni di visualizzazione della mappa dei defibrillatori, della lettura delle informazioni utili e della chiamata al 118 saranno comunque disponibili senza doversi autenticare. **Nuova Sub-azione 26 - "Gestione rete laboratori di Sanità pubblica"**: **intervento da avviare**, su Accordo quadro Consip, afferente alla Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,

	avvio previsto a partire dal mese di novembre 2024. L'intervento risulta indispensabile per l'attuazione del nuovo quadro normativo e dei provvedimenti attuativi regionali di riferimento, tra cui: ● l'art. 27 "Istituzione del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici" del DL 30 aprile 2022, n. 36 convertito in legge 29 giugno 2022, n. 79; ● il Decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022 recante "Individuazione dei compiti dei soggetti che fanno parte del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici"; ● il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 marzo 2023 recante "Definizione delle modalità di interazione del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) con il Sistema nazionale protezione ambiente (SNPA) e istituzione della Cabina di regia"; ● la Deliberazione della Giunta regionale 19 settembre 2022, n. 1265 recante "Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Intervento E.1 - Investimento 1.1 - SNPS-SNPA – Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) - art. 27 D.L. n.36/2022 – Adempimenti"; ● la Deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2023, n. 1041 recante «Intesa 30/11/2022, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 Giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022-2025". Recepimento - Istituzione gruppo tecnico di coordinamento regionale». In particolare, mediante il presente intervento si intende realizzare, in piena armonia e integrazione con gli altri interventi di Sanità digitale per la Prevenzione e la Promozione della Salute, un sistema informativo dedicato alla strutturazione e gestione dei dati dei laboratori di analisi che operano a supporto del neo istituito "Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici" (SRPS) e a supporto delle attività di prevenzione, di

	sorveglianza epidemiologica, di vigilanza e controllo svolte dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali. Mediante tale sistema si gestirà anche l'accreditamento dei laboratori e si organizzerà il sistema di offerta diagnostica regionale del SRPS. Il sistema dovrà cooperare con diversi sistemi terzi, tra cui, il SIrP, il SILAV, IRIS, Edotto nonché con il sistema informativo di ARPA Puglia.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_15	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _15 Potenziamento IAM Regionale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE -** Potenziamento IAM Regionale
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione.
Contesto Normativo	Non specificato.
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP3.PA.LA07; CAP3.PA.LA13; CAP3.PA.LA20
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale (intervento 1.4.4); 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione).
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione è finalizzata a:

- diffondere l'uso di IAM come unico punto di login per i servizi rivolti a cittadini, imprese, PA e personale regionale interno;
- semplificare la gestione della piattaforma in termini di configurazione dei servizi in fase di onboarding

Azione 1: IAM come sistema di autenticazione unica regionale

Questa azione è finalizzata a diffondere lo IAM come unico punto di login per tutti i servizi regionali.

L'anagrafica unica regionale (OR_17) permetterà di unificare la gestione delle utenze dei vari sistemi informatici regionali; in questo modo, l'utente di Regione può accedere alla quasi totalità dei servizi centralizzati con un'unica coppia di credenziali, mentre i singoli sistemi collegati con IAM non devono gestire le password degli utenti, innalzando il livello di sicurezza.

Azione 2: RAO

A completamento della dotazione regionale correlata all'identità digitale e nell'ottica di diffusione dell'utilizzo di SPID sul territorio e all'interno degli uffici regionali, l'Amministrazione ipotizza di dotarsi di un servizio RAO (Registration Authority Officer) da offrire ai propri dipendenti ed ai dipendenti degli enti regionali e, con l'aiuto dei Comuni del territorio pugliese che diventeranno sportelli locali, anche ai dipendenti dei comuni e ai cittadini pugliesi.

Il software per la gestione del RAO è, tra l'altro, disponibile con licenza MIT su github italia e consiste in 2 oggetti:

- rao-pubblico: è il software principale che gestisce tutti gli aspetti dell'attività del RAO;
- rao-pubblico-signer: server che ha il compito di autorizzare tramite PIN i vari attori coinvolti del RAO.

Si intende coinvolgere i Comuni pugliesi che diventeranno sportelli locali sul territorio. Occorrerà un'attività di formazione (erogabile anche a distanza) agli operatori regionali ed esterni e la creazione della manualistica necessaria a supportare tutti gli utenti (operatori e cittadini).

Azione 3: Gestione delle estensioni ed evoluzioni

Lo IAM regionale richiede una serie di adeguamenti per permetterne

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_15	InnovaPuglia

	la gestione in modo strutturato e per garantire l'integrazione di nuove funzionalità che vengono sviluppate da AgID. Questa azione è finalizzata all'implementazione delle facilities di gestione dell'infrastruttura e alla semplificazione dei processi di integrazione con i vari Sistemi informativi.
Aggiornamento 2023-2025	**Azione 1: IAM come sistema di autenticazione unica regionale** Allo stato attuale, la piattaforma tecnologica utilizzata per l'implementazione di IAM prevede la possibilità di integrare repository di credenziali e dati di utenti esterni; sono già in esercizio le integrazioni con diversi repository di utenti esterni (ASL, MIR, IDP etc). Si prevede che l'anagrafica unica regionale semplifichi e sostituisca tutte le singole integrazioni, nonchè permetta di centralizzare la gestione delle autorizzazioni degli utenti e le policy sulle password . L'azione è, dunque, in attesa degli sviluppi dello OR_17, allo scopo di valutare se l'integrazione con l'anagrafica unica regionale dovrà prevedere implementazioni specifiche o se sarà sufficiente effettuare delle configurazioni sulla piattaforma attuale. **Azione 2: RAO** Il servizio RAO sarà implementato nell'ambito dell'affidamento relativo ai servizi digitali per gli enti locali attualmente in itinere. Nessuna attività è stata avviata per la formazione. **Azione 3: Gestione delle estensioni ed evoluzioni** L'azione comprende tutte le attività di aggiornamento architetturale, tecnologico e funzionale di IAM. Aggiornamenti tecnologici completati: ● gestione trasparente delle estensioni; ● creazione delle API di onboarding ; Aggiornamenti tecnologici in itinere previsti dall'attuale contratto di MEV e conduzione: ● implementazione dell'integrazione con sistema di logging centralizzato SIEM.

	Aggiornamenti da avviare: Gli aggiornamenti architetturali di seguito elencati saranno avviati dopo il consolidamento del quadro normativo nazionale in materia di Identità Digitale: ● Integrazione con l'identità digitale italiana (IT Wallet) verso quella europea (EUDI Wallet) e valutazione degli impatti su IAM per minimizzare gli impatti verso i servizi federati ● Sperimentazioni su diverse iniziative nazionali (non ancora completamente definite), come: · - integrazione con i gestori SPID tramite OpenId Connect; - integrazione del sistema di gestione deleghe nazionale; - Integrazione con la c.d "firma SPID". Aggiornamenti tecnologici: ● aggiornamento della versione di wso2; ● implementazione del disaster recovery . Aggiornamento funzionale subordinato ai risultati di OR_17 - Anagrafica Unica: ● integrazione di Attribute Authority regionali e non.
Aggiornamento 2024-2026	**Azione 1: IAM come sistema di autenticazione unica regionale** E' stato creato in IAM un tenant dedicato ai servizi regionali interni, come Kosmos e Anagrafica Unica, che allo stato attuale usufruiscono dell'integrazione con l'Active Directory di dominio della Regione; tale integrazione è stata effettuate tramite repliche locali nel cloud di InnovaPuglia. Questo è un primo step di creazione di un repository unico (o federato); si attendono quindi gli sviluppi dello OR_17 per valutare la strada da percorrere per raggiungere l'obiettivo ultimo di unificare tutti i repository utenti. **Azione 2: RAO** Il servizio RAO sarà implementato nell'ambito dell'affidamento relativo ai servizi digitali per gli enti locali attualmente in itinere.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_15	InnovaPuglia

	Nessuna attività è stata avviata per la formazione. **Azione 3: Gestione delle estensioni ed evoluzioni** L'azione comprende tutte le attività di aggiornamento architetturale, tecnologico e funzionale di IAM. Aggiornamenti tecnologici in itinere previsti dall'attuale contratto di MEV e conduzione: ● implementazione dell'integrazione con sistema di logging centralizzato SIEM; ● implementazione della pseudoanonimizzazione dei log; ● correzione di un bug già identificato per poter usare l'integrazione dei repository esterni in maniera ottimale; ● adeguamento alla determinazione direttoriale AGID di Febbraio 2024 relativa all'aggiornamento del documento "Carta Nazionale dei Servizi CNS - File System" in merito all'uso della chiave di autenticazione a 2048 bit, a 3072 bit o superiori ed equivalenti chiavi crittografiche con curve ellittiche, sulla CNS con modalità specifiche del chip, fermo restando quanto ulteriormente previsto dalle specifiche del file system della CNS. Aggiornamenti da avviare: Gli aggiornamenti architetturali di seguito elencati saranno avviati dopo il consolidamento del quadro normativo nazionale in materia di Identità Digitale: ● Integrazione con l'identità digitale italiana (IT Wallet) verso quella europea (EUDI Wallet) e valutazione degli impatti su IAM per minimizzare gli impatti verso i servizi federati ● Sperimentazioni su diverse iniziative nazionali (non ancora completamente definite), come: - integrazione con i gestori SPID tramite OpenId Connect; - integrazione del sistema di gestione deleghe nazionale;

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_15	InnovaPuglia

	- integrazione con la c.d “firma SPID”. Aggiornamenti tecnologici: · aggiornamento della versione di wso2; · implementazione del disaster recovery . Aggiornamento funzionale subordinato ai risultati di OR_17 - Anagrafica Unica: integrazione di Attribute Authority regionali e non.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_16	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _16 Razionalizzazione DB regionali**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE -** Razionalizzazione basi di dati Regionali
Stato Azione	**Da avviare**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, razionalizzare i sistemi informativi regionali.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale; Piano triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023.
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 4 (Infrastrutture) – Capitolo 6 (Sicurezza Informatica)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	CAP4.PA.23; CAP4.PA.24
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity)
Interventi PNRR (se previsti o avviati	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione prevista è finalizzata a:

	● censire e razionalizzare i database a supporto di sistemi informativi regionali sia ad uso interno che rivolti a cittadini e imprese del territorio regionale; ● organizzare un servizio cloud di erogazione spazi per il database in cui il gestore (individuato tra InnovaPuglia o un soggetto del mercato con opportune caratteristiche) fornirà l'infrastruttura ospitante. Il modello di servizio includerà automazione della predisposizione dell'ambiente, backup, ridimensionamento, disponibilità elevata, sicurezza, monitoraggio dello stato.
○	Obiettivo principale è la realizzazione di piattaforme tecnologicamente omogenee e sicure per l'erogazione di servizi database a supporto di sistemi informativi regionali. Gli stakeholder coinvolti sono le Strutture Regionali titolari del trattamento degli archivi informatici, i responsabili del trattamento previsti negli affidamenti contrattuali o per convenzione, i tecnici nei vari ruoli di manager, sviluppatori, sistemisti e Database Administrator. I benefici attesi possono essere sintetizzati in: ● censimento, catalogazione e classificazione delle basi di dati esistenti; ● miglioramento funzionale delle piattaforme tecnologiche di erogazione dei servizi di database server; ● elevazione del livello di sicurezza e disponibilità delle piattaforme e adeguamento a standard riconosciuti e best practice; ● costante verifica del rispetto della normativa vigente in termini di privacy (GDPR) e audit e controllo degli amministratori di sistema; ● migrazione delle basi di dati, qualora non ancora presenti, nel Datacenter regionale e nella piattaforma Cloud presso InnovaPuglia, qualificato come datacenter di Classe A da AgID; ● aggiornamento e adeguamento tecnologico, con ricadute positive in termini di prestazioni, sicurezza e funzionalità; ● risparmio sui costi di gestione; ● politica di gestione unificata e standardizzata. L'intervento prevede lo sviluppo delle seguenti attività: ● individuazione delle strutture regionali da coinvolgere nell'analisi dell'intervento, partendo da quelle già interessate (Dipartimenti, Agenzie, Società in house); ● definizione della metodologia di lavoro del gruppo di analisi, con

	particolare riferimento all'analisi del rischio di ciascun sistema informativo coinvolto e alle azioni di trattamento relative da realizzare; ● verifica dello stato dell'arte degli interventi già effettuati in materia; ● analisi dei fabbisogni degli stakeholder; ● valutazione dell'Impatto dell'intervento all'interno e/o all'esterno dell'Ente; ● eventuale suddivisione dell'OR in sotto-azioni; ● individuazione dei requisiti funzionali dell'intervento e/o delle singole azioni; ● individuazione dei Sistemi Informativi, regionali e non regionali, con i quali è prevista l'interoperabilità partendo dai sistemi già noti, verificandone il livello tecnologico di cooperazione e indicando il percorso e i requisiti di adeguamento agli standard de facto, se eventualmente non adottati; ● definizione delle piattaforme tecnologiche di riferimento, dei vincoli e dei requisiti funzionali e tecnologici, con particolare riferimento alle prestazioni, al bilanciamento di carico (trattandosi di piattaforme a supporto dell'azione di consolidamento), alla flessibilità funzionale e operativa, alla disponibilità e alla sicurezza dei dati; ● organizzazione del servizio SaaS: individuazione dei modelli o del modello di database cloud più adatti alle esigenze regionali, governance del processo di erogazione e gestione servizi, definizione della contrattualistica legata all'erogazione dei servizi.
Aggiornamento 2023-2025	Intervento non avviato.
Aggiornamento 2024-2026	Intervento non avviato

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_17	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _17 Anagrafica Unica Personale Regionale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** - Anagrafica Unica Personale Regione Puglia.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti, Interoperabilità dei sistemi Informativi
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale DECRETO 1 febbraio 2023 - Anagrafe dei dipendenti pubblici
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP3.PA.LA07; CAP3.PA.LA13; CAP3.PA.LA20
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_17	InnovaPuglia

Descrizione Azione	Questa azione si propone di creare un unico punto di gestione dell'anagrafica dei dipendenti regionali e dell'organigramma regionale. Tutti i sistemi informativi dovranno acquisire le informazioni relative all'anagrafica del dipendente e all'afferenza all'interno dell'organizzazione direttamente dal sistema proposto: in tal modo, il cambio di afferenza di un dipendente verrà immediatamente propagato su tutti i sistemi al fine di gestire in modo semplice e veloce il profilo e le relative autorizzazioni. Allo stesso modo, si potrà gestire la disattivazione di un account che verrà propagata su tutti i sistemi.
Aggiornamento 2023-2025	A ottobre 2022 è stato avviato il progetto di realizzazione dell'intervento. Dopo alcune sessioni di demo conoscitive del sistema di Anagrafica Unica del Ministero di Grazia e Giustizia per analizzare le funzionalità implementate sul software, preso in riuso da Regione Puglia, è stata verificata l'adattabilità all'organizzazione e individuate ulteriori funzionalità eventualmente da aggiungere. Le funzionalità di Back Office in corso di implementazione (software in riuso) sono: ● **Gestione ruoli**: cruscotto che permette la gestione dei Ruoli, delle funzionalità ammesse per essi e l'associazione di ciascuno agli utenti di AU. ● **Gestione Notifiche**: cruscotto che permette la gestione dell'elenco delle associazioni fra funzionalità e ruoli degli utenti interessati che saranno attenzionati con una notifica, accompagnata da una e-mail verso l'indirizzo predefinito degli utenti associati al ruolo. ● **Scrivania Virtuale (SV)**: cruscotto atto allo scambio di notifiche interne tra gli utenti di AU, e tra utenti gestori di piattaforme verticali esterne. Permette di accedere all'elenco delle notifiche ricevute e permette la gestione di feedback. L'implementazione verrà raccordata con l'intervento previsto nell'OR_5 (scrivania virtuale regionale). ● **Onboarding nuova assunzione:** sono state predisposte le funzionalità di: *Accesso a Elenco Candidati*, *Inserimento Nuovo* Candidato con possibilità di recupero dati dal sistema nazionale integrato ANPR, Modifica Candidato per la modifica

	dei dati inseriti in creazione, Validazione e Integrazione Dati che permette all'utente con ruolo Dipendente (accedendo ad AU tramite SPID/CIE/IAM) di validare i propri dati recuperati da ANPR e di integrarli con eventuali dati mancanti e con i documenti richiesti, Verifica dati e Documenti per consentire agli utenti con ruolo Personale la verifica dei dati e dei documenti forniti dal candidato, Comunicazione convocazione sottoscrizione contratto tramite inoltro automatico della comunicazione ai candidati interessati, Gestione convocazione sottoscrizione contratto da parte dell'utente con ruolo Dipendente tramite accesso ad AU con SPID/CIE/IAM per conferma, rettifica o annullamento, Gestione accettazione contratto per permettere il caricamento del contratto firmato per i candidati che accettano la sottoscrizione, Gestione cessazione contratto per gestire l'iter di rifiuto del contratto dei singoli candidati che rifiutano, Configurazione area documenti per definire l'elenco dei documenti da richiedere al candidato nel processo di OnBoarding da parte di utenti con ruolo Personale. ● **Creazione Struttura Organizzativa (SO)**: sono state implementate le seguenti funzioni: Accesso a Elenco Strutture Organizzative, Inserimento Struttura Organizzativa, Modifica Struttura Organizzativa, Assegnazione Codici CIFRA, Assegnazione Codici IPA, Assegnazione Codice Bilancio, Disattivazione Struttura Organizzativa, Assegnazione Utenze CIFRA. ● **Assegnazione Struttura Organizzativa (SO)**: implementate le funzioni di Visualizzazione elenco associazioni SO-Dipendenti, Inserimento associazione SO-Dipendente, Dettaglio Associazione SO-Dipendente, Modifica Associazione SO-Dipendente, Cancellazione Associazione SO-Dipendente. ● **Assegnazione Incarico Dirigenziale (Servizio/Sezione)**: assegnazione tramite scambio di notifiche attraverso la SV e via mail tra Personale, Direttore della struttura Proponente e Segreteria Generale della Giunta al momento della creazione dell'incarico. Funzionalità implementate: Visualizzazione Elenco Proposte incarichi dirigenziali, Inserimento nuova Proposta di incarico, Modifica Proposta di incarico, Valutazione Proposta di Incarico da parte del Personale, Inserimento Parere della Giunta-Sezione/Dipartimento,

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_17	InnovaPuglia

	Assegnazione Incarico Dirigenziale, Modifica Assegnazione Incarico Dirigenziale, Visualizza Incarico. ● **Creazione nuova Posizione Organizzativa (PO)**: implementata la funzionalità di Creazione PO, Caricamento e protocollazione degli atti prodotti con invio notifiche attraverso SV e con comunicazione a tutti i software verticali che hanno interessi in merito al processo. ● **Esposizione Posizioni Organizzative (PO)**: creato il servizio web del tipo get_ListaPosizioniOrg che esponga le posizioni organizzative gestite in AU ai fini dell'interoperabilità. ● **Assegnazione Posizione Organizzativa (PO)**: implementate le funzioni di Caricamento Determina di Nomina, Associazione PO e Disassociazione PO. Al caricamento di atti si prevede l'invio di notifiche e comunicazione ai software verticali esterni interessati. ● **Assegnazione Funzionalità Applicative**: si è predisposto un cruscotto che permette, a utenti con ruolo Dirigente/Direttore, sia la visualizzazione che la gestione di tutte delle abilitazioni su verticali esterni per ciascun dipendente anagrafato in AU. Si è previsto l'invio di notifiche ai gestori dei software su cui abilitare i vari utenti per cui si fa richiesta e si è predisposto anche il flusso di ritorno delle notifiche ai richiedenti con l'esito dell'abilitazione o il motivo di eventuale rifiuto. ● **Assegnazione Rubrica, Mail & Credenziali**: si è implementata la funzionalità che permette, nel caso di assunzione di un nuovo dipendente, di inviare da AU una notifica al gestore della rubrica per attribuire il numero di telefono e le credenziali di dominio come di consueto. Tali informazioni vengono poi inserite su AU tramite un'apposita maschera applicativa. In caso di variazioni è prevista una funzionalità per permettere l'aggiornamento del dato anche su AU, in modo da avere su AU i dati sempre aggiornati. In fase di assunzione del dipendente si è prevista la creazione della mail attraverso cooperazione applicativa con le API di Google Business. ● **Gestione Dipendenti Cessati**: Sono state predisposte le seguenti funzioni: Elenco Dipendenti, Cessazione Dipendente, Visualizzazione Cessazione Dipendente. Inoltre, è stata

	predisposta la propagazione delle informazioni verso i sistemi verticali esterni per generare automaticamente tutti gli eventi di natura economica e fiscale conseguenti e tutti gli atti necessari.
Aggiornamento 2024-2026	Stato di avanzamento ulteriore rispetto al 2023-2025. Ad agosto 2023 è stato affidato il Piano Operativo alla società in house InnovaPuglia S.p.A. con l'obiettivo di realizzare l'infrastruttura regionale della Cartella Sociale Elettronica (CSE) ed evolvere la piattaforma di Anagrafica Unica e il Nodo di Interoperabilità quali infrastrutture considerate fortemente integrate con la CSE perché ne utilizzeranno a tendere gran parte dei servizi. Specificatamente all'OR_17 si sono previste diverse evolutive; a titolo esemplificativo non esaustivo: ● Visualizzazione dell'organigramma e versioning; ● Gestione automatica dei codici CIFRA/BILANCIO/IPA associati ad una nuova Struttura Regionale; ● Gestione delle anagrafiche del consiglio regionale; ● Esecuzione del SSO (Single Sign On) su AU per poi accedere ai vari applicativi regionali; ● Interoperabilità con il sistema di gestione degli atti CIFRA2; ● Gestione procedimenti in capo ad un dipendente tramite catalogo dei procedimenti; ● Gestione strutturata del processo di pensionamento di un dipendente; ● Gestione della progressione verticale di un dipendente; ● Gestione titoli di studio; ● Procedure massive per la gestione delle funzionalità applicativa; ● Procedure massive per la gestione dei nuovi dipendenti (sia che provengano da concorsi, che per chiamata diretta, per comando, ecc); ● Procedura massiva per gestire le Elevate Qualifiche (EQ) e gli incarichi di Dirigenza (funzionalità già live); ● Gestione strutturata del processo di assunzione per "comando" o per altre tipologie di selezione in regione; ● Gestione della fase di candidatura dei dipendenti alle varie EQ previste dai bandi regionali e in seguito ad assegnazione aggancio con CIFRA2 per la generazione dell'atto di nomina;

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_17	InnovaPuglia

	● Gestione automatica del codice associato ad una nuova EQ; ● Gestione riattivazione di un dipendente cessato che rientra in forza in Regione Puglia; ● Gestione creazione PEC istituzionali; ● ● Inserire l'interoperabilità esterna con InPA; ● Integrazione anche con l'APP IO per inviare comunicazioni ai candidati vincitore di concorso; ● Censire gli obiettivi operativi di performance in Anagrafica Unica; ● Aggiungere reportistica di analisi utili per il Conto Annuale; ● Predisporre il sistema ad integrarsi con piattaforme esterne di formazione dei dipendenti pubblici (es. FORMEZ, ITACA, Syllabus ecc.).

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_18	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _18 Anagrafica Unica Stakeholder Esterni**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** - Anagrafica Unica Stakeholder Esterni .
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti, Interoperabilità dei sistemi Informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP3.PA.LA07; CAP3.PA.LA13; CAP3.PA.LA20
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione si propone di creare un'unica anagrafica di tutti i soggetti

	esterni che a vario titolo interagiscono con le piattaforme regionali. La finalità è quella di facilitare gli accessi successivi, evitando ai cittadini e alle imprese di inserire dati già in possesso dell'Amministrazione e di caricare documenti già prodotti, di informare gli utenti dello stato dei documenti presenti in archivi, di proporre lo storico dei bandi/avvisi/procedimenti a cui l'utente ha partecipato. Le informazioni potrebbero anche essere utilizzate per proporre al cittadino/impresa possibili bandi per cui possiede i requisiti di partecipazione. L'Anagrafe Unica degli Stakeholder dovrà contenere i dati di tutti gli Stakeholder, con qualsiasi forma privata e/o giuridica e settore di attività economica, che a qualunque titolo hanno avuto necessità di accedere ad uno dei sistemi informativi regionali. I dati reperibili da fonti esterne (per esempio, Registro Imprese) saranno aggiornati al momento dell'accesso per fornire sempre l'informazione più corretta e la fonte informativa sarà consultabile in apposita sezione.
Aggiornamento 2023-2025	A ottobre 2022 è stato avviato il progetto di realizzazione dell'intervento. I principali requisiti funzionali in fase di implementazione sono stati i seguenti: ***Gestione delle informazioni*** ● gestione anagrafica stakeholder e informazioni di contesto [necessarie per bandi, richieste, ecc]; ● integrazione con IAM regionale e accesso mediante SPID/CIE; ● integrazione con nodo di interoperabilità [OR_19] per recupero di tutte le informazioni già disponibili (visure camerali, DURC, ecc); ● storicizzazione delle informazioni ***Integrazione con Elenchi Pubblici*** Integrazione con: ● **API di INAD**, Elenco Pubblico dei domicili digitali (CAD

	articolo 6-quarter); ● **IPA**, Indice degli Indirizzi delle pubbliche Amministrazioni Italiane, (CAD articolo 6-ter); ● **INI-PEC**, Indice degli indirizzi dei professionisti e delle imprese sul territorio italiano (CAD articolo 6-bis). ***Scrivania degli Stakeholder*** La scrivania Stakeholder permette agli utenti di avere una visione di insieme di tutti i servizi offerti dalla Regione Puglia. Il sistema mostra all'utente tutte le possibilità di finanziamento disponibili, evidenziando quelle a cui può accedere in base alle informazioni in possesso al sistema e quelle che non sono a lui destinate (il sistema espone il vincolo che impedisce la partecipazione del soggetto). La scrivania prevede: ● gestione bandi/finanziamenti/servizi/domande; ● stato aggiornato delle pratiche in cui è coinvolto; ● accesso diretto alle piattaforme verticali (bandi, richieste, ecc) per la gestione delle pratiche in cui è coinvolto. ***Gestione Deleghe*** La delega è l'attribuzione ad un utente delle mansioni e del ruolo svolti dal delegante. La delega avviene amministrativamente mediante atto formale [da recuperare mediante nodo di interoperabilità o da caricare] e si concretizza nei sistemi informativi dell'Ente come la possibilità per il delegato di operare per conto del delegante. La delega potrebbe escludere dall'operatività applicativa il delegante. Sono state previste, quindi: ● la gestione deleghe mediante Sistema Gestione Deleghe nazionale, mediante accesso a quelle previste nella struttura societaria [nei casi di società/aziende, da acquisire tramite nodo di interoperabilità], sia quelle configurabili nella piattaforma stessa; ● l'associazione della "delega" ai diritti di accesso ai dati e alle abilitazioni funzionali ad operare sui diversi sistemi informativi regionali, possibilmente in maniera

	automatica ereditando i diritti del delegante; ● gestione puntuale delle deleghe: possibilità di delegare una singola procedura, una tipologia, l'accesso da un sistema, etc.; ● la possibilità di sospendere i diritti funzionali e di visibilità del delegante; ● la gestione della revoca di una delega; ● il tracciamento di tutte le deleghe formali; ● il tracciamento di tutte le deleghe applicative; ● lo storico delle assegnazioni di delega; ● sistema di allerta per il delegante che lo informi periodicamente delle deleghe che ha concesso, al fine di valutare la necessità di revoca; ● integrazione con Banche dati nazionali (Camera di commercio, IPA, ecc) per la verifica dei dati e invio comunicazioni in caso di cambiamenti. ***Amministrazione*** L'amministratore di sistema dovrà disporre di un cruscotto che, oltre alle funzioni di gestione di tutte le componenti funzionali precedentemente descritte, permetta di verificare lo stato delle utenze e di disattivare situazioni di blocco dovute ad anomalie o mancato aggiornamento dei dati.
Aggiornamento 2024-2026	Stato di avanzamento ulteriore rispetto al 2023-2025. Ad agosto 2023 è stato affidato il Piano Operativo alla società in house InnovaPuglia S.p.A. con l'obiettivo di realizzare l'infrastruttura regionale della Cartella Sociale Elettronica (CSE) ed evolvere la piattaforma di Anagrafica Unica e il Nodo di Interoperabilità quali infrastrutture considerate fortemente integrate con la CSE perché ne utilizzeranno a tendere gran parte dei servizi. Specificatamente all'OR_18 si sono previste evolutive riguardanti le seguenti funzionalità: ● gestione CIG e CUP: saranno previste delle funzionalità che permettano la registrazione, l'annullamento, l'emissione dei

	codici; ● gestione delle comunicazioni prodotte dalla Sezione Finanze: in un'apposita sezione il cittadino potrà visualizzare gli avvisi di cortesia che riguardano, ad esempio, le tasse di concessione e gli accertamenti riguardanti ecotassa e accise del gas, prodotti dalla Sezione Finanze; ● integrazione con il gestore documentale regionale in modo da consentire l'acquisizione e l'accesso a specifica documentazione afferente allo stakeholder censito in Anagrafe Unica; ● possibilità di instaurare una corrispondenza tra sezione proponente di un atto e il beneficiario/Stakeholders esterno per richiedere integrazione di dati/documenti; ● integrazione con l'APP IO per comunicare con gli stakeholder esterni (es: presenza di nuovi avvisi di pagamento); ● fatturazione elettronica: sarà possibile avere contezza dello stato di lavorazione di una fattura tramite integrazione con: 1. Nodo di fatturazione: per verificare che la fattura sia stata accettata o rifiutata dai referenti regionali; 2. SAP Contabilità: per accertarsi che la fattura sia o meno stata liquidata, sospesa o in attesa di nota di credito; 3. PCC (Piattaforma dei Crediti Commerciali): per rilevare il pagamento della fattura, tramite il numero del mandato e la data effettiva di pagamento; ● funzionalità multi tenant per tutti gli enti coinvolti nella CSE (ambiti e comuni – strutture socio-assistenziali) per permetterne l'adozione e la fruizione.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_19	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _19 Nodo di Interoperabilità**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** - Nodo di interoperabilità regionale.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti, Interoperabilità dei sistemi Informativi
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione
Contesto Normativo	Regole di interoperabilità adottate e pubblicate con Determinazione n. 547/2021 da AgID ai sensi dell'art. 71 del CAD e della Direttiva (UE) 2015/1535: ● "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni"; ● "Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici".
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP5.PA.LA02; CAP2.PA.LA05; CAP5.PA.LA08
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	CAP5.PA.LA04; CAP5.PA.LA05; CAP5.PA.LA07; CAP5.PA.LA09; CAP2.PA.LA15; CAP2.PA.LA17; CAP1.PA.LA18; CAP.PA.LA19; CAP.PA.LA20; CAP2.PA.LA21; CAP3.PA.LA23

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_19	InnovaPuglia

Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	CAP3.PA.01; CAP3.PA.02; CAP3.PA.03; CAP3.PA.06; CAP3.PA.07; CAP3.PA.08; CAP3.PA.19; CAP3.PA.20; CAP3.PA.21; CAP3.PA.22; CAP5.PA.04; CAP5.PA.05; CAP5.PA.08; CAP5.PA.13; CAP5.PA.18; CAP5.PA.20
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	M1C1I1.3.1; M1C1I1.3.2
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione si propone di accentrare tutti i flussi dati scambiati tra i sistemi informativi regionali e tra questi e le Pubbliche Amministrazioni esterne e/o soggetti privati in un unico dominio o "nodo". L'azione viene raccordata con l'anagrafica unica (OR_17 e OR_18), per governare l'accesso ai dati, con il sistema unico per la gestione di bandi ed avvisi (OR_10) e, in ultimo, con il sistema di DSS regionale (OR_1).
Aggiornamento 2023-2025	L'intervento è stato avviato a giugno 2022. Con la D.G.R. n. 1987/2022 è stata avviata, anche per il tramite del Gruppo di Lavoro RTD-diffuso, l'attività di studio e censimento delle banche dati già oggi accessibili in cooperazione applicativa e delle eventuali ulteriori necessarie alle attività istituzionali dell'Amministrazione regionale, da rendere disponibili tramite il nodo. Inoltre è stato delegato il Responsabile della Transizione al Digitale alla sottoscrizione di convenzioni, accordi di interoperabilità, documenti derivanti da accreditamenti o adesioni a piattaforme di interoperabilità, da adempimenti amministrativi o tecnici necessari a garantire le funzioni di cooperazione applicativa di sistemi informativi regionali con quelli di enti Terzi e con la PDND. La fornitura è in atto ed è in fase avanzata un censimento di tutte le banche dati e di tutti i servizi che saranno collegati al nodo di interoperabilità regionale; contestualmente sono in corso di

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_19	InnovaPuglia

	realizzazione le prime interfacce utente per la consultazione delle banche dati censite. In particolare, è in corso di analisi e sviluppo l'interoperabilità con i seguenti servizi: interoperabilità per gli stakeholder esterni che permetta l'accesso degli stakeholder esterni ad una banca dati regionale per la verifica di dichiarazioni, certificazioni o dati; IPA, INI-PEC, CIG, NIRP, MIR e MIR-WEB, Verifica DURC, Registro Imprese, ISEE, Certificazione di Invalidità, CUP, consultazione Convenzioni attive, Accesso Banche Dati regionali. I primi risultati sono attesi per Agosto-Settembre 2023. Inoltre, nell'ambito dell'investimento 1.3 "*Dati e interoperabilità*" del PNRR, è prevista la partecipazione di regione Puglia all'avviso pubblico M1C1I1.3.1 "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*" - Regioni e Province Autonome e al sub-intervento M1C1I1.3.2 "Single Digital Gateway"/ Sportello Digitale Unico (SDG).
Aggiornamento 2024-2026	Stato di avanzamento ulteriore rispetto al 2023-2025. Ad agosto 2023 è stato affidato il Piano Operativo alla società in house InnovaPuglia S.p.A. con l'obiettivo di realizzare l'infrastruttura regionale della Cartella Sociale Elettronica (CSE) ed evolvere la piattaforma di Anagrafica Unica e il Nodo di Interoperabilità quali infrastrutture considerate fortemente integrate con la CSE perché ne utilizzeranno a tendere gran parte dei servizi. Specificatamente all'OR_19 si sono previste Evoluzione del Nodo di Interoperabilità e delle componenti che lo costituiscono necessaria a gestire le integrazioni e l'interscambio dei dati tra tutti i soggetti coinvolti: Regione Puglia, Comuni e Ambiti, Ministeri e piattaforme nazionali. Sono previste evolutive riguardanti le seguenti funzionalità: ● Razionalizzazione della infrastruttura del nodo di Interoperabilità e della componente API-Puglia. ● Definizione, realizzazione e pubblicazione di tutte le API di interscambio e cooperazione anche tramite modello Publishing Subscribe. ● Rafforzamento del nodo di pseudonimizzazione. ● Razionalizzazione della componente GIO di integrazione ad APPIO e migrazione nel Nodo di Interoperabilità API-Puglia. ● Integrazione con la piattaforma regionale RAP per i dati di mobilità utile alla programmazione sul territorio dei servizi

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_19	InnovaPuglia

	non domiciliari. ● Integrazione con le piattaforme nazionali: 1. PDND. 2. SEND – Servizio Notifiche Digitali.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_20	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _20 Cyber Security e Networking Infrastructures**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** - Evoluzione Cyber Security e Networking Infrastructure.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione Cyber Security e dei servizi di comunicazione dati.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Tra i principali obiettivi dell'azione: ● assicurare, in sinergia con i Dirigenti competenti *ratione materiae* in qualità di Designati al trattamento ex D.G.R. n 145/2019 e con il Responsabile della Protezione dei Dati personali regionale (RPD), che **i sistemi informativi regionali siano conformi ai principi di data protection by default e by design**; ● **razionalizzare** i sistemi informativi regionali, evitando il duplicarsi di infrastrutture tecnologiche che svolgono le medesime funzionalità; ● garantire **l'interoperabilità** dei sistemi informativi regionali; ● **potenziare il monitoraggio e la governance** del percorso di organizzazione digitale della Regione Puglia.
Contesto Normativo	D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale; Regolamento (UE) 2014/910 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento eIDAS - Nuova strategia Cybersicurezza europea; Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017; Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione; Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2,

	lettera b), del decreto-legge 21 settembre 2019, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a ;garantire elevati livelli di sicurezza; Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano; Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), 2021; Decreto-legge 14 giugno 2021 n. 82 – Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 6 (Sicurezza)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP6.PA.LA01; CAP6.PA.LA02; CAP6.PA.LA06; CAP6.PA.LA08; CAP6.PA.LA09; CAP4.PA.LA12; CAP4.PA.LA17
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	CAP6.PA.LA05; CAP4.PA.LA15; CAP4.PA.LA16; CAP4.PA.LA24; CAP4.PA.LA25
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	CAP6.PA.06; CAP6.PA.07; CAP6.PA.08; CAP6.PA.09; CAP6.PA.10; CAP6.PA.11; CAP7.PA.01; CAP7.PA.02; CAP7.PA.03; CAP7.PA.04; CAP7.PA.05; CAP7.PA.06; CAP7.PA.07; CAP7.PA.08; CAP7.PA.09; CAP7.PA.10; CAP7.PA.11; CAP7.PA.12; CAP7.PA.13; CAP7.PA.14; CAP7.PA.15; CAP7.PA.16; CAP7.PA.17; CAP7.PA.18; CAP7.PA.19;

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_20	InnovaPuglia

	CAP7.PA.20; CAP7.PA.21; CAP7.PA.22
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5: Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	M1C1I1.2 ; M1C1I1.5
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'Azione prevede il potenziamento dell'infrastruttura di Cyber Security per il Data Center Regionale e dei relativi processi di continuous monitoring; il potenziamento dell'infrastruttura di servizio del CSIRT Puglia, con valorizzazione della campagna di accreditamento alla Costituency, miglioramento dei servizi a catalogo nei confronti della comunità degli EE.LL. aderenti; lo sviluppo e il sostegno di iniziative nell'ambito delle reti di comunicazione per la PA e, in particolare, per la Sanità Digitale potenziando la rete a Larga Banda Regionale; in questo ambito, è prevista una più completa integrazione con la rete interna del Data Center Regionale, attraverso sistemi di gestione unificata. Entrambe le reti, infatti, prevedono servizi di sicurezza avanzati, come parte integrante del servizio di trasporto. La presente proposta prevede di implementare il livello di sicurezza nella progettazione e nella gestione dei servizi, in grado di migliorare e rendere più efficiente ed efficace l'azione del Data Center Regionale, che si avvale del paradigma del Cloud, coerentemente con la The European Cloud Initiative dell'Unione Europea e di accompagnare gli Enti Locali nel difficile compito di favorire il processo di digitalizzazione e di trasformazione digitale consapevolmente (Security Awareness), considerando le minacce cyber a cui ogni iniziativa digitale viene potenzialmente sottoposta. L'Azione prevede: ● il potenziamento dell'infrastruttura di Cyber Security per il Data Center Regionale e dei relativi processi di continuous monitoring,

	comprendendo ad esempio, l'applicazione sistematica, periodica ed automatizzata di indagini sulla vulnerabilità (Vulnerability Assessment) su tutti i sistemi in esso ospitati ed esposti sulla rete; ● il potenziamento dell'infrastruttura di servizio del CSIRT Puglia, con valorizzazione della campagna di accreditamento alla Costituency, miglioramento dei servizi a catalogo nei confronti della comunità degli EE.LL. aderenti; ● lo sviluppo e il sostegno di iniziative nell'ambito delle reti di comunicazione per la PA e, in particolare, per la Sanità Digitale potenziando la rete a Larga Banda Regionale; in questo ambito, è prevista una più completa integrazione con la rete interna del Data Center Regionale, attraverso sistemi di gestione unificata. Entrambe le reti, infatti, prevedono servizi di sicurezza avanzati, come parte integrante del servizio di trasporto; ● attività di formazione specifica, anche per il tramite degli strumenti di governance identificati nell'OR_26.
Aggiornamento 2023-2025	Tramite la costituzione della Rete tra RTD di Regione Puglia, in-house e agenzie regionali, si è inoltre dato impulso anche alle attività del CSIRT-Puglia, con invito alla adesione alla Costituency. Oltre alle progettualità già inserite nell'OR con il PRD 2022-2024, tramite partecipazione a specifici avvisi a valere su risorse PNRR, Regione Puglia ha avviato l'intervento previsto della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 «Cybersicurezza» del PNRR, la Regione Puglia, a seguito di partecipazione all'Avviso 3/2022 - avente ad oggetto «Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 «Cybersecurity» - è stata ammessa al finanziamento di n. 2 progetti di seguito specificati: 1. "POTENZIAMENTO DELLA INFRASTRUTTURA DI DNS SECURITY PER LA REGIONE PUGLIA, LE AZIENDE SANITARIE LOCALI, LE AGENZIE REGIONALI E LE SOCIETA' IN HOUSE PUGLIESI"; 2. "CYBERSECURITY POSTURE ASSESSMENT E SECURITY AWARENESS TRAINING". Il primo progetto ha come finalità quella di ampliare le capacità del sistema di DNS Security allo scopo di estendere la platea dei soggetti che si avvarranno di questa soluzione, coinvolgendo il personale della

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_20	InnovaPuglia

	Regione Puglia e gli operatori sanitari delle Aziende Sanitarie Locali (ASL), delle Agenzie Regionali e delle 2 società in house pugliesi (circa 38.000 utenti) . Il secondo progetto, invece, prevede l'erogazione di un servizio attraverso una piattaforma dedicata all'amministrazione che permette attività di emulazione di phishing da aziende esperte del settore (Piattaforma dedicata di simulazione phishing e Security Awareness Training). Entrambe le proposte progettuali dovranno concludersi entro il 30.11.2024, secondo i tempi stabiliti dall' Avviso indetto dall' Agenzia Cybersicurezza Nazionale (ACN). Sempre in ambito PNRR, va altresì menzionata la Deliberazione 16 maggio 2023, n. 663, con la quale la Giunta regionale ha deliberato la definizione, sotto il coordinamento del RTD regionale, di una strategia comune che permetta agli Enti del Sistema Sanitario Regionale di contribuire al raggiungimento del target "M1C1-17" del M1C1I1.2 del PNRR, da conseguirsi entro settembre 2024.
Aggiornamento 2024-2026	Oltre alle progettualità già inserite nell'OR con il PRD 2022-2024, tramite partecipazione a specifici avvisi a valere su risorse PNRR, Regione Puglia ha avviato gli interventi previsto della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 «Cybersicurezza» del PNRR, la Regione Puglia, a seguito di partecipazione all'Avviso 3/2022 - avente ad oggetto «Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 «Cybersecurity» - è stata ammessa al finanziamento di n. 2 progetti di seguito specificati: 1. "POTENZIAMENTO DELLA INFRASTRUTTURA DI DNS SECURITY PER LA REGIONE PUGLIA, LE AZIENDE SANITARIE LOCALI, LE AGENZIE REGIONALI E LE SOCIETA' IN HOUSE PUGLIESI"; 2. "CYBERSECURITY POSTURE ASSESSMENT E SECURITY AWARENESS TRAINING". Il primo progetto ha come finalità quella di ampliare le capacità del sistema di DNS Security allo scopo di estendere la platea dei soggetti che si avvarranno di questa soluzione, coinvolgendo il personale della Regione Puglia e gli operatori sanitari delle Aziende Sanitarie Locali (ASL),

	delle Agenzie Regionali e delle 2 società in house pugliesi (circa 38.000 utenti). Il progetto è in corso di attuazione e sono state completate le attività di analisi del contesto tecnologico nonché di predisposizione della piattaforma e di pianificazione del relativo deployment che è in corso di realizzazione. Il secondo progetto, invece, prevede due interventi seguenti: ● l'erogazione di un servizio attraverso una piattaforma dedicata all'amministrazione che permette attività di emulazione di phishing da aziende esperte del settore (Piattaforma dedicata di simulazione phishing e Security Awareness Training), per il quale è stata selezionata , acquisita e configurata la piattaforma, nonché svolto l'addestramento del personale tecnico amministratore della stessa. Sono in corso le attività di pianificazione e realizzazione delle campagne di phishing. ● l'analisi della postura di Cybersecurity e definizione di un Piano strategico di Potenziamento ed Attuazione, per quale sono state integralmente completate tutte le attività di Project Set-Up, Raccolta dati e informazioni, Analisi As-Is, rilascio di un Piano di Potenziamento Strategico e di Attuazione degli interventi. Il piano è stato approvato con DGR n.1760/2023. Entrambe le proposte progettuali dovranno concludersi entro il 30.11.2024, secondo i tempi stabiliti dall' Avviso indetto dall' Agenzia Cybersicurezza Nazionale (ACN). Sempre in ambito PNRR, va altresì menzionata la Deliberazione 16 maggio 2023, n. 663, con la quale la Giunta regionale ha definito, sotto il coordinamento del RTD regionale, una strategia comune che permetta agli Enti del Sistema Sanitario Regionale di contribuire al raggiungimento del target "M1C1-17" del M1C1I1.2 del PNRR, da conseguirsi entro settembre 2024. Sempre in linea con la DGR n. 663/2023 e col "Piano Strategico di Cybersicurezza della Regione Puglia 2024-2027", approvato con D.G.R. n. 1760/2023, gli Enti Sanitari Regionali, ai sensi della D.G.R. n. 549/2024, sono altresì inseriti all'interno della cosiddetta "Constituency", ovvero perimetro di governance a regia regionale in materia di Transizione Digitale e Cybersecurity e pertanto sono inclusi nella Rete tra RTD che già coordina gli RTD di Regione Puglia, delle in-house e delle agenzie regionali, ed invitati alla adesione allo CSIRT-Puglia.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_20	InnovaPuglia

	La Regione Puglia ha inoltre partecipato alla Misura #55 del Piano di implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 con oggetto “Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione, nonché rafforzare la sicurezza nella Pubblica Amministrazione, anche mediante l'impiego delle risorse del PNRR”, con cui ACN ha avviato una nuova rilevazione dei fabbisogni finanziari necessari per la realizzazione della stessa misura. Sono in corso di definizione da parte di ACN e del Governo le modalità di finanziamento dei seguenti 2 interventi proposti nell’ambito della rilevazione: ● realizzazione di un Clinical SOC, volto a rafforzare la difesa, l’efficienza e il monitoraggio continuo dell’esposizione dei dispositivi/macchinari elettromedicali (c.d. Internet of Medical Things, IoMT) con l'obiettivo di identificare e prevenire eventi/incidenti di sicurezza e reagire prontamente, evolvendo processi e servizi nelle strutture esistenti in Regione Puglia con quanto ivi proposto, peraltro anticipando scenari di integrazione con il CSIRT della stessa Regione. La Regione Puglia ha inoltre avviato un ulteriore intervento di potenziamento del CSIRT regionale selezionato da ACN e finanziato tramite Avviso 6/2023 - avente ad oggetto «Presentazione di proposte di interventi volti all’attivazione e al potenziamento di CSIRT Regionali per il rafforzamento delle capacità di prevenzione, gestione e risposta degli incidenti informatici” a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 «Cybersecurity». L’intervento da concludersi entro dicembre 2025, prevede il rafforzamento dei servizi erogati attualmente dal CSIRT Puglia, attraverso iniziative volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ● fornire una chiara definizione delle figure di governance del CSIRT e dei relativi ruoli e responsabilità attraverso l’adozione di un Modello Organizzativo ed Operativo; ● definire i processi e le procedure operative relative alla gestione degli incidenti in termini di ruoli e responsabilità e flussi di comunicazione tra le diverse parti coinvolte; ● migliorare il sistema di monitoraggio continuo e rilevazione degli eventi di sicurezza, attraverso la definizione dei processi, l’estensione ed il rafforzamento delle funzionalità degli strumenti volti alla raccolta,

	correlazione ed analisi dei log dei sistemi in perimetro; ● aumentare la visibilità e capacità di gestione degli asset definendo e formalizzando i processi di gestione, mediante inoltre l'introduzione di uno strumento tecnologico a supporto; ● tracciare le linee guida per la gestione delle vulnerabilità nelle fasi di coordinamento e risposta, instaurando un processo di governance comune a tutti i membri della Constituency.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_21	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _21 Piattaforma per la gestione integrata dei dati di mobilità**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE -** Piattaforma per la gestione integrata dei dati di mobilità.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale; D. Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36; Direttiva 2019/1024/UE
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) – Capitolo 6 (Sicurezza)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP2.PA.LA02; CAP2.PA.LA06
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	CAP2.PA.LA18; CAP2.PA.LA19; CAP2.PA.LA20; CAP2.PA.LA.21
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	CAP5.PA.04; CAP5.PA.05; CAP5.PA.08; CAP5.PA.13; CAP5.PA.18; CAP5.PA.20
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti. 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale) -

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_21	InnovaPuglia

	Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	M1C1I1.4.6
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione si prefigge i seguenti scopi: ● la costruzione di una piattaforma informativa che trae ispirazione dal paradigma MaaS (mobilità come servizio), dove poter pianificare viaggi e spostamenti in maniera semplice e veloce attraverso l'utilizzo di informazioni di base (orari, prezzi, posizione, itinerari suggeriti e integrazione di informazioni multimodali). In sintesi, il sistema dovrà essere in grado di ricevere queste informazioni direttamente dagli operatori del trasporto pubblico locale, operanti in ambito regionale, tramite flussi in formato aperto (ad esempio GTFS o NeTEx) rendendoli disponibili ai soggetti finali tramite un'app per smartphone o applicazione web; ● nel settore turistico, la possibilità di prevedere servizi integrati per agevolare la mobilità dei turisti, che scelgono una determinata località come meta del proprio viaggio e della propria vacanza, con un accesso semplice e integrato a tutte le opzioni di spostamento desiderate per il periodo richiesto, che siano esclusivamente per l'arrivo e la partenza, oppure anche per gli spostamenti durante la permanenza; ● la raccolta dei dati di presenza e il loro riversamento nel data lake regionale. Le fonti di approvvigionamento dei dati possono essere molteplici: l'applicazione di mobilità del punto precedente, l'app turistica Visit Puglia, movimentazione dei flussi turistici di strutture ricettive e locazioni brevi (SPOT e SPOT Easy), monitoraggio degli accessi ai luoghi di cultura, dati di ticketing di mobilità attraverso opportune convenzioni con gli stakeholder nazionali e regionali e altre fonti che potranno essere individuate.
Aggiornamento 2023-2025	A ottobre 2022 è stato avviato il progetto di realizzazione dell'intervento. Stato di avanzamento delle varie funzionalità implementate sul

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_21	InnovaPuglia

	Regional Access Point (RAP): ● **Funzionalità Acquisizione Dati:** ricezione dati in formato GTFS, Excel e csv. Inserimento e Invio Dati tramite Web Application e Upload massivo. ● **Funzionalità Gestione Dati - RAP**: Calcola Percorso, verifica e convalida dati con conversione in formati standard (Netex e SIRI), esposizione servizio RAP verso il NAP e in generale verso l'esterno tramite API-Puglia, acquisizione dataset e conversione per pubblicazione sul portale Open Data. ● **Funzionalità Pubblicazione Dati**: esposizione dataset sul portale DSS/CRM e quindi Open Data, conversione dati in formato NeTEx/SIRI, profilo italiano, per invio dati al NAP. In continuità con la realizzazione del Regional Access Point (RAP), avviata a ottobre 2022, Regione Puglia ha presentato domanda di partecipazione all'avviso pubblico "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – 7 TERRITORI" a valere sulla M1C1I1.4.6 del PNRR, che permette di valorizzare le esperienze maturate nell'ambito dei precedenti avvisi rivolti alle città metropolitane attraverso il finanziamento, nelle Regioni vincitrici, di attività di sperimentazioni e sviluppo di nuovi servizi alla mobilità, basati sull'adozione di paradigmi della mobilità come servizio (MaaS) e di attività di digitalizzazione dei trasporti locali.
Aggiornamento 2024-2026	Con Decreto 28 settembre 2023, n 150 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata approvata la Graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere su PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 Sub-investimento 1.4.6. "Mobility As A Service for Italy" - MAAS4ITALY - 7 TERRITORI", e la Regione Puglia è stata ammessa al finanziamento come quinto progetto in graduatoria. La dotazione finanziaria prevista è finalizzata: ● alla realizzazione delle sperimentazioni MaaS, ● a sostegno della digitalizzazione del trasporto pubblico locale. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi entro il 30 giugno 2026. Inoltre, entro il 31 gennaio 2025, le sperimentazioni dovranno essere concluse, con la produzione dei rapporti sperimentali. Ogni soluzione di mobilità come servizio dovrà essere stata utilizzata da almeno 1000 utenti durante la fase pilota.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_21	InnovaPuglia

	La Regione Puglia intende massimizzare e ottimizzare l'efficacia delle politiche in tema di "mobilità come servizio" già avviate negli ultimi anni, valorizzando l'esperienza attualmente in corso nella Città Metropolitana di Bari ed estendendo all'intero territorio regionale i servizi MaaS. La sperimentazione MaaS Regione Puglia, supportata con il coinvolgimento del partner scientifico Politecnico di Bari, non si limiterà alla sola integrazione di sistemi di trasporto e mobilità urbani ed extraurbani, ma, secondo un approccio olistico, saranno messi a sistema percorsi tematici che coinvolgeranno anche i comuni più piccoli e altre aree di interesse, concernenti: ● spostamenti a valenza sociale, convergenti sulle eccellenze ospedaliere regionali; ● spostamenti legati a motivi di studio scolastico e universitario o motivi lavorativi; ● spostamenti legati al turismo naturalistico, culturale, balneare. Scopo e sfida del progetto MaaS presentato è quello di integrare e rendere accessibili a tutta la popolazione, regionale e non solo, più soluzioni multimodali presenti sul territorio attraverso un unico canale. Con l'approccio descritto si vuole promuovere l'utilizzo dei servizi MaaS verso tutte le fasce della popolazione facilitando quelle più deboli nonché incentivando la vocazione turistica pugliese. Il progetto MaaS Regione Puglia intende concentrarsi sull'integrazione tecnologica, con livello di integrazione 4, offrendo agli stakeholders i seguenti servizi: ● pianificazione e prenotazione di viaggi multimodali attraverso i MaaS Operator, con suggerimento di percorsi tematici dedicati; ● pagamento intuitivo ed integrato mediante un'unica transazione in modalità multicanale; ● servizi integrati, anche on demand, fruibili tramite abbonamenti dedicati al target utente (turistico, universitario, sanità, lavoratori, ecc);

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_21	InnovaPuglia

	● informazioni di viaggio in tempo reale, supporto agli utenti; ● incentivi per favorire la mobilità dolce, TPL, sharing; ● prenotazione e ricarica di mezzi elettrici; ● prenotazione parcheggi e stalli nelle velostazioni. Il caso d'uso a copertura regionale è garantito attraverso il collegamento tra le province pugliesi tramite il sistema ferroviario. Saranno poi previsti casi d'uso in aree a forte domanda di trasporto nei singoli capoluoghi di provincia e, infine, sarà coinvolto almeno un piccolo centro per ogni provincia per sperimentare casi d'uso in aree interne e piccoli comuni. Si prevede il coinvolgimento dei principali player di trasporto pubblico locale e degli operatori di mobilità e sharing più diffusi nel territorio regionale. Descrizione dello scenario architetturale La Regione Puglia nell'ambito delle strategie previste dal Piano triennale di Riorganizzazione Digitale e in virtù del ruolo di MaaS Integrator che intende ricoprire, ha sviluppato le seguenti componenti: ● Integration Layer per il recupero dei dati di mobilità, sia statici che dinamici, che permette sia il caricamento di file di diverso formato (xls, csv, gtfs ecc) da parte degli operatori di Trasporto Pubblico Locale (TPL) e degli Operatori di Mobilità, attraverso cruscotti e/o web service, sia la transcodifica degli stessi in formato standard NeTeX e SIRI per l'invio dei dati al DSS regionale e all portale dati.puglia.it per la pubblicazione come Open data. ● aggregatore RAP (Regional Access Point) per la raccolta dei dati in formato standard richiesti dal Regolamento Delegato UE 2017/1926 e dal MaaS4Italy e l'invio al NAP degli stessi. In linea con gli indirizzi previsti per l'architettura del MaaS4Italy, la Regione Puglia: ● provvederà all'invio dei dati statici e dinamici standard al NAP attraverso il RAP (già in collegamento con il NAP); ● svilupperà una Piattaforma di Vendita Unificata (PVU) a

	disposizione di tutti gli operatori di trasporto pubblico attivi nel suo territorio, che fornirà funzioni elementari per rendere fruibili i dati di mobilità dei TPL in maniera regolata e agevole (selezione e composizione di catene di viaggi a partire da alternative elementari) e abiliterà la prenotazione e il pagamento attraverso opportuni canali di accesso alle piattaforme che realizzano tali servizi. La piattaforma verrà esposta sul DS&SRF, diventando una risorsa disponibile per tutti gli operatori MaaS registrati al DS&SRF che vorranno utilizzarla. È previsto in sintesi il coinvolgimento dei seguenti attori con rispettivi ruoli: ● Cittadini Utenti: fruitori di servizi MaaS ● Regione Puglia: MaaS Integrator (RAP e PVU) ● Società TPRL: Operatore di Trasporto ● Operatori privati di mobilità: Operatore di mobilità ● Partner Tecnologici: Supporto architetturale e informatico ● Enti Locali/Altri Enti: Aggregatori territoriali Sono previsti scambio dei flussi informativi anche con la componente DSS (OR_1 - Decision Support System) che supporta il processo decisionale con approccio data driven complessivo e di alto livello su tutti i servizi e le attività della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_22	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _22 Digital Library**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE -** Evoluzione Digital Library Regionale
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione Puglia Digital Library ed integrazione di servizi di interoperabilità verso altri sistemi esterni.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82; D. Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36; Legge regionale 24 luglio 2012, n.20; Determinazione dirigenziale del 23 settembre 2013, n. 239 del Servizio Beni Culturali - "Approvazione del progetto esecutivo della «Digital Library della Regione Puglia»"; D.G.R. 17 aprile 2015, n. 766 - "Realizzazione della Digital Library della Regione Puglia: indirizzi operativi per il trasferimento e la conservazione dei materiali culturali digitali dei Servizi/Enti/Agenzie regionali e licenze di accesso e riutilizzo dei contenuti digitali"; Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, 2017; Direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio; DPCM n. 169/2019 - "Regolamento di organizzazione del Ministero (della cultura), degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. (20G00006)"; Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND),

	2021; Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), 2021; Linee Guida AgID sulla Formazione, Gestione e Conservazione dei documenti informatici, 2021; D.Lgs. del 8 novembre 2021, n. 200 (Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (rifusione); RACCOMANDAZIONE (UE) 2021/1970 DELLA COMMISSIONE del 10 novembre 2021 relativa a uno spazio comune europeo di dati per il patrimonio culturale.
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) – Capitolo 6 (Sicurezza)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione) - Componente 3: Turismo e Cultura 4.0 (rif. Investimento 1.1. Strategia digitale e Piattaforme per il patrimonio culturale
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	M1C3I4.1

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_22	InnovaPuglia

Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	In linea con la Raccomandazione (UE) 2021/1970, la Puglia Digital Library intende proseguire e incentivare gli attuali processi di digitalizzazione, conservazione, fruizione e diffusione del ricco patrimonio informativo culturale della Regione Puglia, a livello nazionale ed internazionale, implementando funzionalità e tecnologie all'avanguardia, basate sull'intelligenza artificiale, e facilmente utilizzabili dagli stakeholders. La finalità ultima, pertanto, è quella di offrire alla comunità una base di conoscenza sempre più ricca, in grado di rispondere alle esigenze di una molteplicità di utenti che sono messi in grado di comprendere gli oggetti digitali, in totale autonomia, anche in un futuro prossimo. La Puglia Digital Library, inoltre, acquisendo i principi propri dell'open access, diventa un importante strumento per favorire il pieno coinvolgimento dei cittadini ed innescare l'economia della creatività per la progettazione di nuovi servizi rivolti all'intera collettività. L'obiettivo degli interventi proposti è quello di far evolvere omogeneamente i vari sottosistemi della DL in modo da rispondere ad una maggior funzionalità ed usabilità degli stessi. Le principali aree in cui verranno effettuate le evoluzioni funzionali sono: ● interoperabilità verso sistemi esterni. ● Catalogazione e digitalizzazione. ● Long term preservation. ● usabilità e accessibilità alle informazioni. ● sistemi di Intelligenza Artificiale (AI). ● condivisione ed acquisizione delle Best practices. Si prevede di sviluppare e/o evolvere l'interoperabilità con: ● Polo unico regionale Bibliotecario. ● Musei d'Italia Internet Culturale, SAN-Sistema Archivistico Nazionale, Cultura Italia, Europeana; ● Viaggiare in Puglia; ● Sistema di conservazione a norma dei documenti informatici di InnovaPuglia S.p.A. e Polo di conservazione regionale. ● Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura (per esempio: CartApulia, DMS, DAM, SIGEA).
Aggiornamento 2023-2025	Di seguito l'elenco delle evoluzioni avviate:

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_22	InnovaPuglia

	Evoluzioni funzionali. ● interoperabilità verso sistemi esterni. ● Catalogazione e digitalizzazione. ● Long term preservation. Sviluppo/evoluzione dell'interoperabilità. ● Musei d'Italia Internet Culturale, SAN-Sistema Archivistico Nazionale, Cultura Italia, Europeana. ● Viaggiare in Puglia.. ● Sistema di conservazione a norma dei documenti informatici di InnovaPuglia S.p.A. e Polo di conservazione regionale. ● Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura (per esempio: CartApulia, DMS, DAM, SIGEA). Regione Puglia, inoltre, sta partecipando, per quanto di propria competenza, alla realizzazione dell'investimento M1C1I4.1 per la costituzione dell'Hub del Turismo Digitale.
Aggiornamento 2024-2026	Ad oggi, sono state avviate le evoluzioni funzionali di seguito descritte. ● Interoperabilità verso sistemi esterni. ○ Attività di coordinamento e co-working con il MiC per l'integrazione della DL come Sistema Federato con la nascente Digital Library Nazionale; ○ Interfacciamento della nuova DL con il sistema CartApulia nell'ambito dell'Ecosistema del Turismo e Cultura. ● Catalogazione e digitalizzazione. ○ Attività per la progettazione e l'avvio delle campagne di digitalizzazione e catalogazione nell'ambito delle attività afferenti al PNRR. M1C1. ● Long term preservation. ○ Selezione degli strumenti da integrare nella nuova DL per la Long Term Preservation

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_22	InnovaPuglia

	● Usabilità e accessibilità alle informazioni. ○ Definizione dei requisiti tecnici per la reingegnerizzazione della nuova Digital Library all'interno dell'evoluzione dell'Ecosistema del Turismo e Cultura. Sviluppi futuri proseguiranno nell'ambito delle seguenti aree: · interoperabilità verso sistemi esterni. ○ Incentivazione dei processi di collaborazione con i soggetti fornitori di oggetti digitali (musei, archivi, gallerie), i soggetti aggregatori ed esperti in un contesto nazionale ed europeo. ○ Potenziamento delle attività di rilascio e riuso dei dati culturali in formato aperto, a sostegno dello sviluppo dell'industria creativa. · Preservazione a lungo termine. ○ Monitoraggio del patrimonio culturale digitale conservato e mitigazione dei rischi connessi all'obsolescenza dei formati elettronici, attraverso l'integrazione di sistemi di Intelligenza Artificiale e di Long Term Preservation. · Usabilità e accessibilità alle informazioni. ○ Erogazione di servizi di accesso unificati ai contenuti digitali, con l'obiettivo di facilitare la fruizione del patrimonio informativo culturale di alta qualità e di difficile reperimento. ○ Integrazione di strumenti e funzionalità innovative e di semplice utilizzo, in grado di supportare le politiche di valorizzazione e promozione del territorio e di incentivare lo sviluppo dell'innovazione e della

	trasformazione del settore. · Sistemi di Intelligenza Artificiale (IA). o Arricchimento della base di conoscenza del patrimonio culturale digitale conservato, attraverso l'applicazione di tecnologie di Intelligenza Artificiale (AI), per offrire alla cittadinanza strumenti di fruizione sempre più innovativi e, allo stesso tempo, usabili. o Integrazione di sistemi di ricerca semantica multidisciplinare e multicanale, basati su tecniche di NLP (Natural Language Processing), in grado di restituire anche all'utente privo di particolari competenze tecniche, informazioni sempre più comprensibili, puntuali e complete, collegate a basi di conoscenza esterne al sistema. o Utilizzo di tecniche di realtà aumentata, che consentiranno all'utente di vivere nuove esperienze immersive, anche attraverso dispositivi mobili. · Condivisione ed acquisizione delle Best practices. o Potenziamento dei processi finalizzati alla libera circolazione dei dati culturali, attraverso la condivisione ed acquisizione di buone pratiche di dominio. · Adeguamento a Direttive Europee e Nazionali o Prosecuzione e potenziamento delle azioni finalizzate all'attuazione della Raccomandazione (UE) 2021/1970 del 10 novembre 2021 relativa a uno spazio comune europeo di dati per il patrimonio culturale. o Prosecuzione e potenziamento delle azioni finalizzate all'attuazione del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND).

	○ Realizzazione degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per l'investimento M1C3 1.1 «Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale».

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_23	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR_23 Digitalizzazione procedimenti amministrativi Regionali**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE -** Completamento del percorso di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, avvisi, bandi e procedure di competenza di tutti i Dipartimenti regionali.
Stato Azione	**Da avviare**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	Non specificato
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) – Capitolo 4 (Infrastrutture) - Capitolo 5 (Interoperabilità) - Capitolo 6 (Sicurezza)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_23	InnovaPuglia

Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione è finalizzata a completare il percorso di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, avvisi, bandi e procedure di competenza di tutti i Dipartimenti regionali. L'azione viene divisa in: **Sub-azione 1: digitalizzazione procedimenti amministrativi regionali** La sub-azione ha i seguenti obiettivi prioritari: ● aggiornare il censimento di tutti i procedimenti amministrativi, avvisi, bandi, procedure regionali mediante popolamento del relativo Catalogo dei Procedimenti, con l'aggiornamento automatico dei tempi esposti sulla base delle metriche calcolate dalle piattaforme e, mediante integrazione con l'Anagrafica Unica del Personale Regionale (OR_17), dei contatti dei rispettivi referenti. ● effettuare l'analisi di processo, reingegnerizzazione e informatizzazione dei procedimenti amministrativi, avvisi, bandi, procedure ancora non digitalizzati mediante l'integrazione nelle piattaforme sviluppate nel presente Piano; ● migrazione dei portali di servizio, di siti e portali settoriali all'interno dell'infrastruttura regionale; ● aggiornamento/integrazione delle indicazioni presenti nel Catalogo dei servizi digitali di Regione Puglia al fine di classificare e rendere facilmente raggiungibili i servizi a specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave. **Sub-azione 2: sostenibilità digitale e riduzione della carta** Tramite la graduale e progressiva digitalizzazione dei procedimenti, prevista dalla sub-azione precedente, l'Amministrazione regionale intende anche ridurre il proprio impatto ambientale e introdurre modalità di riduzione della carta. L'intervento avrà, quindi, un duplice obiettivo: da una parte, il ripensamento delle modalità di utilizzo dei strutture e infrastrutture e della realizzazione di siti, portali e servizi per ridurne "l'impronta" ambientale; dall'altra, un percorso di graduale riduzione dei materiali "consumabili" in uso all'amministrazione (carta, stampanti, toner, etc…), con percentuali di riduzione che saranno individuate dall'RTD regionale sulla base dei

	consumi in essere e della spesa necessaria prevista sulla base delle attività delle strutture. Le attività saranno accompagnate da informazione e formazione sul tema della sostenibilità digitale, sempre sotto il coordinamento dell'Ufficio RTD.
Aggiornamento 2023-2025	Allo stato attuale, l'azione OR_23 non è stata ancora avviata. Sarà valutato il raccordo e l'utilizzo dei risultati ottenuti da un altro intervento avviato ad aprile 2023 [fine prevista: marzo 2025], che ha come obiettivo l'evoluzione dei cataloghi esistenti: catalogo dei procedimenti; catalogo dei processi organizzativi; catalogo dei sistemi informativi; catalogo dei servizi; catalogo dei dati. Per tutti i cataloghi, le attività evolutive prevedono: Integrazione a IAM; integrazione al DSS-CRM; esposizione API su APIPUGLIA; realizzazione di un servizio di Publish-Subscribe per notificare le eventuali modifiche ai sistemi regionali interessati; adeguamento al sistema autorizzatorio di NoiPa-Puglia.
Aggiornamento 2024-2026	Ad oggi è stata svolta un'analisi preliminare relativa agli interventi previsti dall'OR, che, pertanto, risulta NON avviato.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_24	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _24 Interventi innovativi per la diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE -** Interventi innovativi per la diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82; D. Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36; Legge regionale 24 luglio 2012, n.20; Legge regionale 25 giugno 2013, n. 17 "Disposizioni in materia di beni culturali"; Direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio; D.Lgs. n. 200, dell'8.11.2021 [Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (rifusione); RACCOMANDAZIONE (UE) 2021/1970 DELLA COMMISSIONE del 10 novembre 2021 relativa a uno spazio comune europeo di dati per il patrimonio culturale;

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_24	InnovaPuglia

	Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007 che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (Inspire).
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione) - Componente 3: Turismo e Cultura 4.0 (rif. Investimento 1.1. Strategia digitale e Piattaforme per il patrimonio culturale).
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione andrà a completare ed integrare quanto è stato finora realizzato nell'ambito del progetto regionale della Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (CartApulia). Poichè la valorizzazione del patrimonio culturale non può prescindere dall'utilizzo degli strumenti digitali innovativi che devono consentire la diffusione della conoscenza non solo verso utenti esperti e ad operatori del settore, ma anche, verso utenti che normalmente usano strumenti smart, soprattutto mobili, e

	che necessitano, dunque, di poter reperire le informazioni in maniera alternativa e “rapida”, l’azione prevede: ● Lo sviluppo/applicazione di nuove tecniche che siano in grado di diffondere il patrimonio culturale verso categorie di utenti differenti da quelle usuali, attraverso, ad esempio, applied game o game-based learning; ● L’utilizzo di sistemi di invio push di informazioni (variazioni su apertura/chiusura ecc.) in real time, che utilizzino eventualmente i dati posizionali (gps) o su luoghi opportunamente selezionati dagli utenti. ● L’introduzione di sistemi di Intelligenza Artificiale che possano agevolare i percorsi di visita attraverso, ad esempio, Natural Language Processing utilizzando assistenti vocali distribuiti che accompagnino i visitatori. ● Maggiore integrazione con i social network come strumento abilitante alla diffusione del patrimonio culturale o con gli strumenti di messaggistica normalmente utilizzati dagli utenti (es. WhatsApp, Telegram ecc.). ● La riproduzione 3D di complessi topografici, mostrando come erano nel passato (ricostruzioni virtuali) od anche nel presente. Parimenti, l’Amministrazione necessita di strumenti che garantiscano la catalogazione del patrimonio culturale, lo scambio informativo con le piattaforme nazionali e la ricezione in real-time dei dati di fruizione dei beni diffusi sul territorio regionale, finalizzato a politiche di valorizzazione che siano in grado di rispondere rapidamente ai fabbisogni. Per questo obiettivo previsti i seguenti interventi: ● La realizzazione di sistemi di catalogazione dei beni mobili, funzionali anche al trasferimento all'ICCD, da fornire ai musei per la catalogazione delle raccolte (art. 17 del

	Codice dei Beni Culturali - D.Lgs. n. 42/2004). ● La realizzazione del collegamento alla Linked Open Data Cloud del MIBAC che ambisce a diventare nucleo principale per il dominio dei Beni Culturali: i dati relativi al soggetto conservatore, quale luogo della cultura, riconosciuto dal Ministero, dovranno essere modellati attraverso l'ontologia adottata dall'ICCD. ● L'analisi in real-time dei dati di fruizione dei beni diffusi sul territorio regionale. ● Il tracciamento espositivo dei singoli beni invio al visitatore dei dati di accesso ai beni in real time per organizzare la propria visita. ● L'introduzione di sistemi di ticketing evoluti a disposizione dei musei, oltre ad accessi automatici agli stessi. ● L'utilizzo dell'IoT per migliorare la fruizione in loco dei beni culturali: per esempio, uso di sensori di rilevazione e/o scansione di QR-Code all'ingresso dei luoghi di cultura; analisi real time dei dati di fruizione; tracciamento espositivo dei singoli beni; invio al visitatore dei dati di accesso ai beni in real time per organizzare la propria visita. ● La diffusione dei metadati e dei dati territoriali (direttiva INSPIRE), adeguando opportunamente le strutture dati e garantendo le componenti di interoperabilità in grado di dialogare con i sistemi di catalogazione nazionali. ● L'utilizzo di un sistema di blockchain per la creazione di un archivio distribuito delle opere museali, per garantire l'autenticità degli attori e la tracciabilità di tutte le transazioni che possano prevedere scambi di opere, potrà consentire di produrre un primo esempio di digitalizzazione di un processo complesso, che attualmente richiede scambi documentali attraverso strumenti ormai obsoleti.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_24	InnovaPuglia

Aggiornamento 2023-2025	Di seguito le azioni avviate. Per gli utenti: ● maggiore integrazione con i social network come strumento abilitante alla diffusione del patrimonio culturale o con gli strumenti di messaggistica normalmente utilizzati dagli utenti (es. WhatsApp, Telegram ecc.); Per l'amministrazione: ● la realizzazione di sistemi di catalogazione dei beni mobili, funzionali anche al trasferimento all'ICCD, da fornire ai musei per la catalogazione delle raccolte (art. 17 del Codice dei Beni Culturali - D.Lgs. n. 42/2004); ● la realizzazione del collegamento alla Linked Open Data Cloud del MIBAC che ambisce a diventare nucleo principale per il dominio dei Beni Culturali: i dati relativi al soggetto conservatore, quale luogo della cultura, riconosciuto dal Ministero, dovranno essere modellati attraverso l'ontologia adottata dall'ICCD; ● la diffusione dei metadati e dei dati territoriali (direttiva INSPIRE), adeguando opportunamente le strutture dati e garantendo le componenti di interoperabilità in grado di dialogare con i sistemi di catalogazione nazionali.
Aggiornamento 2024 -2026	Sono in corso le attività di reingegnerizzazione della piattaforma di catalogazione dei Beni Culturali della Regione Puglia avviate nel 2022. **Attività previste da avviare** Per gli utenti: ● Lo sviluppo/applicazione di nuove tecniche che siano in grado di diffondere il patrimonio culturale verso categorie

	di utenti differenti da quelle usuali, attraverso, ad esempio, applied game o game-based learning; ● L'utilizzo di sistemi di invio push di informazioni (variazioni su apertura/chiusura ecc.) in real time, che utilizzino eventualmente i dati posizionali (gps) o su luoghi opportunamente selezionati dagli utenti. ● L'introduzione di sistemi di Intelligenza Artificiale che possano agevolare i percorsi di visita attraverso, ad esempio, Natural Language Processing utilizzando assistenti vocali distribuiti che accompagnino i visitatori. ● La riproduzione 3D di complessi topografici, mostrando come erano nel passato (ricostruzioni virtuali) od anche nel presente. Per l'amministrazione: ● L'analisi in real-time dei dati di fruizione dei beni diffusi sul territorio regionale. ● Il tracciamento espositivo dei singoli beni invio al visitatore dei dati di accesso ai beni in real time per organizzare la propria visita. ● L'introduzione di sistemi di ticketing evoluti a disposizione dei musei, oltre ad accessi automatici agli stessi. ● L'utilizzo dell'IoT per migliorare la fruizione in loco dei beni culturali: per esempio, uso di sensori di rilevazione e/o scansione di QR-Code all'ingresso dei luoghi di cultura; analisi real time dei dati di fruizione; tracciamento espositivo dei singoli beni; invio al visitatore dei dati di accesso ai beni in real time per organizzare la propria visita. ● L'utilizzo di un sistema di blockchain per la creazione di un archivio distribuito delle opere museali, per garantire l'autenticità degli attori e la tracciabilità di tutte le transazioni che possano prevedere scambi di opere, potrà consentire di produrre un primo esempio di

	digitalizzazione di un processo complesso, che attualmente richiede scambi documentali attraverso strumenti ormai obsoleti. **Sviluppi futuri** **Servizi culturali digitali per gli utenti** ● sistemi evoluti di gestione a disposizione degli istituti e luoghi di cultura per gli accessi, la manutenzione, prestiti e tutela delle collezioni; ● sistema di gestione dei LUQ (livelli Unici di Qualità) nell'ambito del Sistema Nazione Museale di cui al DM 21/02/2018; **Intelligenza Artificiale (AI)** ● introduzione di sistemi di AI Generativa basati su Large Language Model (LLM) da impiegare nel supporto all'interazione con gli utenti e nel trattamento delle loro richieste, nella generazione di itinerari "su misura" plasmati sui gusti e sulle necessità di un turista, che possano agevolare i percorsi di visita guidata; **Interoperabilità e integrazione servizi** ● diffusione dei servizi con l'app IO; **Catalogazione innovativa patrimonio culturale** ● campagna di catalogazione dei beni materiali e immateriale della Regione Puglia in adesione alle prescrizioni della LR n. 17/2013 e successive modifiche ed integrazioni e Convenzione Unesco; **Evoluzione dell'infrastruttura e dei servizi di base**

	● definizione di modelli iterativi di sviluppo software più rapidi ed automatizzati grazie all'integrazione tra gli strumenti di software collaborativo regionali e le tecnologie infrastrutturali di base dell'Ecosistema; ● sviluppo di nuovi servizi digitali per la gestione, l'amministrazione e il governo delle entità di base dell'Ecosistema; ● attivazione di strumenti di monitoraggio applicativo ed infrastrutturale.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_25	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _25 HelpDesk Tecnico Unico Regionale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE** - Sistema unico di ticketing regionale
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione è finalizzata alla creazione di un sistema software di ticketing ed helpdesk per il tracciamento e la digitalizzazione dei

	flussi di richieste e documentali. Tale sistema dovrà sostituire tutti i vari software utilizzati dai fornitori per la gestione operativa dei sistemi da loro sviluppati o che hanno in gestione anche per conservare la storia al susseguirsi dei fornitori per un singolo applicativo.
Aggiornamento 2023-2025	L'Amministrazione intende utilizzare i risultati della fase di software selection, avviata con riferimento alla parte CRM dell'OR_1 - con lo scopo di individuare la soluzione che rispetti tutti i requisiti tecnici e funzionali desiderati, partendo dalle soluzione software a riuso presenti nel catalogo Developers Italia - anche per l'avvio di questa progettualità. Verrà adottata la soluzione con le seguenti caratteristiche: ● multitenant a supporto di diversi uffici e aree organizzative, ● facilmente integrabile con lo IAM Regionale, ● facilmente integrabile con il protocollo Regionale, ● possibilità di trasferimento dei ticket tra uffici diversi, ● possibilità di cooperazione applicativa, ● possibilità di aggiungere clausole di consenso da accettare prima di aprire un ticket, ● possibilità di definire un'interdipendenza tra ticket. Il sistema, infatti, dovrà integrarsi con gli strumenti di DSS e CRM previsti nell'OR_1, con lo scopo di permettere una facile risoluzione dei ticket tramite il popolamento di una Knowledge Base sempre in aggiornamento.
Aggiornamento 2024-2026	**A partire dal presente aggiornamento, l'intervento viene suddiviso in 2 Sub-azioni:** **Sub-azione 1: Sistema di ticketing regionale** Nel 2024, si è scelto di effettuare il riuso della componente di ticket della Sezione Turismo per farla evolvere a "Sistema unico di ticketing regionale". La componente sarà installata dentro il sistema di CRM/DSS e sarà integrata a Jira e URP. L'accesso al sistema di ticket unificato avverrà attraverso la scrivania del cittadino. Le evoluzioni successive prevedono: - la migrazione ad architettura a micro servizi; - l'integrazione con il chatbot unico regionale che sarà addestrato

	anche servendosi del sistema di ticketing; - la gestione dell'iter completo dei ticket aperti dagli stakeholder interni e/ o esterni. Sempre nel 2024 è stata rilasciata una piattaforma voip unificata per le richieste telefoniche degli stakeholder su numeri unici di supporto, una per i sistemi regionali ed una per i sistemi rivolti a cittadini ed imprese. La piattaforma è già integrata con Jira (software per la gestione dei ticket e dei progetti) e sarà integrata con il sistema di ticket unico in fase di rilascio a fine 2024. **Nuova Sub-azione 2: Prenotazione e gestione di appuntamenti** A partire da Novembre 2024, è stato rilasciato un nuovo modulo applicativo che consente la prenotazione e gestione di appuntamenti tra gli stakeholder e il personale regionale quale punto di contatto per informazioni o attività specifiche. Gli appuntamenti saranno gestiti in modalità multicanale, quindi fisico e virtuale. Il sistema è stato implementato in via sperimentale per il Servizio Tributi, la cui utenza, prevalentemente generalista, richiede spesso un supporto informativo per il completamento delle procedure La soluzione prevede la realizzazione di due componenti: ● Back-office: per la configurazione e gestione delle agende per gli appuntamenti; ● Servizio di prenotazione: per la prenotazione degli appuntamenti da parte di contribuenti. Terminata e consolidata questa prima fase, l'uso sarà esteso agli altri servizi regionali.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_26	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR_26 Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE -** Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Interoperabilità dei sistemi Informativi
Contesto Normativo	Non specificato.
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. AgID 2021-2023	Sezione terza – Capitolo 7 (Le leve per l'innovazione) - Capitolo 8 (Governare la trasformazione digitale
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP6.PA.LA01; CAP6.PA.LA02; CAP1.PA.LA02; CAP1.PA.LA03; CAP6.PA.LA06; CAP7.PA.LA07; CAP5.PA.LA08; CAP7.PA.LA11; CAP7.PA.LA12; CAP7.PA.LA13; CAP7.PA.LA14; CAP7.PA.LA15; CAP7.PA.LA19; CAP8.PA.LA25; CAP8.PA.LA32;
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	CAP1.PA.LA04; CAP2.PA.LA16; CAP6.PA.LA05; CAP7.PA.LA10; CAP7.PA.LA16; CAP7.PA.LA17; CAP7.PA.LA18; CAP7.PA.LA20; CAP7.PA.LA22; CAP8.PA.LA28; CAP8.PA.LA30; CAP8.PA.LA31; CAP8.PA.LA34; CAP8.PA.LA35; CAP8.PA.LA36; CAP8.PA.LA37; CAP8.PA.LA38; CAP8.PA.LA39
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	CAP1.PA.01; CAP1.PA.02; CAP1.PA.03; CAP1.PA.04; CAP1.PA.05; CAP1.PA.06; CAP1.PA.10; CAP2.PA.04; CAP2.PA.05; CAP2.PA.06; CAP3.PA.08; CAP3.PA.09; CAP3.PA.10; CAP3.PA.11; CAP3.PA.12; CAP3.PA.13; CAP3.PA.14; CAP3.PA.15; CAP3.PA.16; CAP3.PA.17; CAP3.PA.18; CAP4.PA.23; CAP4.PA.24; CAP5.PA.04; CAP5.PA.05; CAP5.PA.08; CAP5.PA.13; CAP5.PA.18; CAP5.PA.20; CAP5.PA.21; CAP5.PA.22; CAP5.PA.23; CAP5.PA.24; CAP5.PA.25; CAP6.PA.06; CAP6.PA.07; CAP6.PA.08; CAP6.PA.09; CAP6.PA.10; CAP6.PA.11; CAP7.PA.01; CAP7.PA.02;

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_26	InnovaPuglia

	CAP7.PA.03; CAP7.PA.04; CAP7.PA.05; CAP7.PA.06; CAP7.PA.07; CAP7.PA.08; CAP7.PA.09; CAP7.PA.10; CAP7.PA.11; CAP7.PA.12; CAP7.PA.13; CAP7.PA.14; CAP7.PA.15; CAP7.PA.16; CAP7.PA.17; CAP7.PA.18; CAP7.PA.19; CAP7.PA.20; CAP7.PA.21; CAP7.PA.22
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimento 1.7 Competenze digitali di base) - Innovazione PA (rif. Investimento 2.3. Competenze e capacità amministrativa; Riforma 2.3 Competenze e carriere
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	M1C1I1.4.2; M1C1I1.5; M1C1I1.7.2
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione prevede le seguenti sub-azioni: **Sub-azione 1: Progettazione** La finalità della sub-azione "Progettazione" prevede l'omogeneizzazione della progettazione e realizzazione dei nuovi sistemi informativi regionali, ponendo particolare attenzione nel rendere i moduli stessi indipendenti dalla personalizzazione della piattaforma per cui sono stati richiesti, in modo che possano essere messi a fattor comune a fronte di nuove richieste da parte degli Enti. Per ogni componente dovranno essere eseguite le fasi di testing, tuning e l'eventuale troubleshooting. Tutte le nuove soluzioni individuate dovranno essere progettate e realizzate secondo gli standard di settore, con gli strumenti identificati da Regione Puglia e secondo principi di progettazione etica. Le principali attività previste sono: ● progettazione e realizzazione di nuovi sistemi secondo gli standard regionali; ● integrazione dei nuovi sistemi all'interno delle piattaforme esistenti; ● documentazione sui nuovi sistemi, secondo gli standard regionali. ● collaborazione con il team di InnovaPuglia s.p.a. nell'erogazione di tutte le attività di User Experience; ● raccolta dei requisiti utente attraverso attività di Design Thinking; ● progettazione di interfacce per desktop e mobile attraverso strumenti dedicati di prototipazione; ● disegno del visual di servizi web innovativi;

- ideazione di campagne di comunicazione web per il lancio di nuovi servizi;
- utilizzo, comparazione e proposta di nuove idee per svolgere le attività di User Research: test con utenti, focus group, analisi degli analytics, ecosystem map, personas.

Sub-azione 2: **Coordinamento**

La finalità della sub-azione "Coordinamento" prevede la stesura del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale, comprensiva di tutte le fasi che vanno dalla raccolta dei fabbisogni, alla predisposizione, all'attuazione, fino al monitoraggio ed alla verifica dei risultati ed alla conclusione del progetto. L'azione è sotto la responsabilità del Responsabile della Transizione Digitale. Le fasi previste nel processo di adozione del Piano possono essere suddivise in:

AVVIO: raccolta dei fabbisogni regionali, individuazione degli stakeholder, definizione del contenuto del Piano Triennale di Riorganizzazione.

PIANIFICAZIONE: definizione degli obiettivi puntuali del Piano Triennale, definizione dei risultati da raggiungere, pianificazione delle attività e dei tempi, individuazione delle risorse finanziarie, individuazione delle risorse professionali o delle strutture organizzative a cui assegnare l'esecuzione delle attività, organizzazione della comunicazione tra gli stakeholder.

ESECUZIONE: esecuzione e l'implementazione delle azioni/interventi.

MONITORAGGIO, CONTROLLO, AGGIORNAMENTO: controllo degli interventi/azioni in corso d'opera, valutazione degli scostamenti dagli obiettivi predefiniti, valutazione di eventuali azioni correttive, aggiornamenti annuali, raccordo con le strutture che gestiscono gli interventi e/o che sono responsabili della spesa.

CONCLUSIONE: chiusura delle azioni/interventi, valutazione complessiva dei risultati raggiunti, individuazione di possibili azioni successive.

Sub-azione 3: Monitoraggio

La finalità della sotto azione: "Monitoraggio" consiste nel controllo continuo del livello di innovazione raggiunto nell'Ente e in una attività di raccolta costante dei fabbisogni, con pianificazione e sviluppo di strumenti di autovalutazione per la verifica dei risultati di innovazione raggiunti.

Pur in assenza di un obbligo specifico, la valutazione consente di migliorare i propri processi decisionali e gestionali, leggere e comprendere le proprie prestazioni organizzative, individuare le priorità rispetto alle quali intervenire,

pianificare i processi di cambiamento e, in generale, progettare azioni di miglioramento mirate.

I risultati del monitoraggio saranno condivisi e messi a disposizione come dati aperti.

Sub-azione 4: **Formazione**

La finalità della sub-azione "Formazione" è quella di fornire il supporto formativo continuo a tutti i dipendenti regionali su transizione digitale, tecnologie e servizi applicativi dell'Ente, in linea con gli obiettivi del digital compass europeo.

Con riferimento ai sistemi applicativi, gli obiettivi dell'azione prevedono:

- la progettazione didattica;
- la definizione del percorso formativo;
- la realizzazione dei contenuti;
- la misurazione dell'efficacia della formazione.

A tale scopo l'Amministrazione si doterà di un repository documentale condiviso e di una piattaforma di e-learning per la fruizione asincrona dei corsi realizzati.

Nel repository documentale saranno conservati tutti i documenti in materia di procedure amministrative e relativo trattamento digitale, nonché, tutta la documentazione descrittiva dei sistemi applicativi dell'Ente.

Nel repository potrà essere conservata tutta la documentazione, manuali, slide e informazione inerenti all'attività formativa e l'utilizzo dei sistemi/applicativi regionali.

La piattaforma di e-learning dovrà essere accessibile tramite la rete internet consentendo la frequenza dei corsi a distanza.

Essa disporrà di:

- percorsi di apprendimento basati su materiale multimediale di tipo testuale, audio, video;
- sistemi di monitoraggio continuo delle attività compiute dagli studenti;
- test di valutazione del livello di apprendimento;
- sistemi di interazione tra discenti e docenti tramite scambio di messaggi o videoconferenza.

Sulla piattaforma e-learning verranno caricati anche i materiali multimediali per

l'addestramento degli utenti all'utilizzo dei sistemi applicativi in dotazione all'Ente.

Gli utenti verranno monitorati nei loro percorsi e nei risultati raggiunti, con la possibilità di seguire percorsi alternativi o di approfondimento in funzione della pianificazione didattica prevista.

La piattaforma potrà:

- effettuare statistiche sull'andamento dell'attività formativa e sui risultati raggiunti dagli utenti, in modo da permettere una rimodulazione dell'attività didattica;
- fornire, a valle della verifica dell'apprendimento, un attestato di frequenza.

Si prevede di collegare il sistema al gestionale del personale, per l'aggiornamento automatico del curriculum del dipendente, anche ai fini delle PEO, e con il sistema di gestione delle performance per la valutazione degli obiettivi di formazione/apprendimento (cfr. OR_3, OR_12).

Sub-azione 5: Attivazione di Centri di Competenza, Comunità di pratica, Hub di Innovazione, etc..

Con la sub-azione in oggetto l'Amministrazione regionale ha previsto la possibilità di costituire, laddove indicato o suggerito dalla relativa disciplina:

- centri di competenza, coinvolgendo gli attori sul territorio nel coordinamento delle comuni esigenze,;
- comunità di pratica (già inizialmente previste dall'art. 17 della L.R. n. 20/2012 "Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato");
- "Hub di Innovazione" o altri progetti con finalità analoghe.

In particolare, la sub-azione ha previsto la costituzione di un "*Nodo territoriale di competenza per il Riuso e l'Open Source*" che, in coerenza con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (artt. 68 e 69) e delle Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni, consentisse all'Amministrazione, titolare di soluzioni e programmi informatici realizzati su proprie specifiche indicazioni, di rendere disponibile il relativo codice sorgente al fine di consentirne il riuso, salvo motivate specifiche ragioni.

Sub-azione 6: Attivazione di Tavoli tecnici/Gruppi di Lavoro

La finalità della fase “Tavoli Tecnici/Gruppi di Lavoro” è la costituzione e la gestione di tavoli tecnici e/o Gruppi di lavoro per la condivisione di problematiche di innovazione della PA.

I tavoli tecnici/gruppi di lavoro regionali aiuteranno a

- condividere le problematiche amministrative e tecnologiche dei processi digitali;
- trovare soluzioni condivise ai problemi di innovazione digitale e/o ai problemi organizzativi derivanti;
- diffondere le buone pratiche e favorire lo scambio di conoscenze sul territorio regionale o con altre PA/agenzie/asl;
- promuovere la standardizzazione di processi, documenti e dati;
- promuovere la cultura del digitale;
- supportare gli enti produttori nei processi di adeguamento del modello organizzativo alla normativa vigente.

Sub-azione 7: Comunicazione interna e Change Management

La finalità della fase “Comunicazione interna e Change Management” è accompagnare, facilitare e utilizzare al meglio tempi e risorse nell'attuazione del Piano, tramite strumenti e azioni mirate a stimolare la vicinanza, l’empatia e la collaborazione ai processi di cambiamento; in tal modo, si facilita l’inserimento delle novità e si impara, attraverso un’intensa e mirata attività di comunicazione e collaborazione interna, a:

- costruire una generale consapevolezza della necessità di rinnovarsi, comunicando le motivazioni razionali e convincenti per il cambiamento;
- chiarire che cosa deve aspettarsi ogni persona alla conclusione del processo di change management;
- identificare i problemi nascosti e le resistenze, che richiedono una mitigazione anticipata;
- identificare e gestire le aspettative dei vari gruppi di parti interessate;
- chiarire l’importanza di acquisire (in corrispondenza delle aspettative) conoscenze e skill indispensabili per esercitare un nuovo ruolo all’interno dell’organizzazione;
- identificare le aree maggiormente critiche, che saranno anche le aree da monitorare durante tutto lo svolgimento del processo di cambiamento;
- diffondere buone prassi per le attività di leadership chiave, in modo da

	supportare e assistere i dirigenti nell'attuazione del Piano. **Sub-azione 8: Qualità e Software Sicuro** La sub azione prevede l'applicazione del paradigma per la qualità e il software sicuro realizzato nell'ambito di Puglia Digitale al fine di: ● diffondere la cultura della qualità, condividere la conoscenza e l'esperienza per l'innovazione dei processi e della qualità dei prodotti, favorendo la crescita dimensionale delle Imprese e il rafforzamento della sinergia tra queste, le Università e i Centri di eccellenza sul territorio; ● assicurare un appropriato e adeguato profilo di qualità del software acquisito o realizzato dagli operatori economici, mediante le revisioni tecniche, l'analisi statica e dinamica, la misurazione delle principali caratteristiche di qualità e, in generale, del grado di aderenza al "Modello di Qualità" adottato; ● valutare l'efficacia e l'efficienza dei progetti e dei processi realizzati dal Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale attraverso le loro misurazioni quantitative e qualitative; ● migliorare la governance degli appalti specifici mediante il monitoraggio e il controllo della qualità e della sicurezza del software, la Qualità e le Performance a livello di Progetto e di Processo Software; ● applicare i Principi di Ingegneria del Software e delle Buone Pratiche nei due ambiti correlati: "produzione per il riuso" e "produzione con riuso" del Software, consentendo di valutare sistematicamente le opportunità nell'ambito dei diversi Progetti della Pubblica Amministrazione a livello sia di Domain Engineering Reuse sia di Software Asset Reuse; ● verificare il valore della Qualità Digitale in termini di sviluppo economico, innovazione tecnologica introdotta, miglioramenti nei diversi Settori e la capacità operativa e di risposta alle problematiche emergenti dal contesto territoriale.
Aggiornamento 2023-2025	Le **sub-azioni 1, 2 e 3**, relative a Progettazione degli interventi, Coordinamento degli stessi [tramite stesura del Piano e suoi aggiornamenti] e Monitoraggio degli interventi realizzati e dei fabbisogni dell'Amministrazione hanno carattere permanente/ciclico, in quanto consentono all'Ufficio RTD, anche con l'ausilio del GdL RTD-diffuso, di raccogliere le esigenze dell'Amministrazione e di riversarle, aggiornate, nel presente documento strategico, per l'aggiornamento annuale previsto dalla Giunta regionale. Tutte le attività previste, infatti, sono state portate avanti durante tutto l'arco del

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_26	InnovaPuglia

	2022 e del corrente anno, e caratterizzeranno anche le attività future dell'Ufficio di governance del PRD. Tali sub-azioni costituiscono la base tecnico-giuridica regionale per l'effettiva realizzazione degli interventi del Piano e per il rilascio dei pareri di conformità da parte del RTD regionale. La **sub-azione 4** (Formazione) ha visto l'avvio di tre importanti progetti a valere su fondi del PNRR, con una consistente parte di formazione: - M1C1I1.4.2, sull'accessibilità digitale, nel quale Regione Puglia è prima amministrazione pilota [sub-attuatore] con AgID soggetto attuatore; - M1C1I1.5, sulla Cyber Security, con due progetti ammessi a finanziamento da parte di ACN per circa 2 milioni di euro; - M1C1I1.7.2, sull'attivazione dei Punti di Facilitazione Digitale. Sulla **sub-azione 5** e in attuazione degli obiettivi previsti, la Regione Puglia si è candidata a diventare Nodo Territoriale di Competenza Riuso e Open Source, quindi presenza sul territorio del CCROS (Centro di Competenza per il Riuso e l'OpenSource) di AgID, partecipando all'avviso del 1° aprile 2022. La candidatura presentata dalla Regione Puglia in data 24.10.2022, è stata approvata con la Determinazione AgID n. 26/2023. Il Nodo Territoriale di Competenza per il Riuso e l'Open Source si presenta come un'evoluzione dei Centri di Competenza Regionali previsti in Puglia Digitale, ed è posto sotto la competenza del Responsabile della Transizione Digitale che, nella sua concreta operatività, si avvale del supporto di InnovaPuglia come tramite verso il territorio per il riuso di soluzioni e la diffusione di buone pratiche. Il Nodo, pertanto, guida la PA nel processo di messa a riuso dei sistemi e in quello di presa in riuso. Tra gli obiettivi specifici del centro di competenza: ● supportare le PA nell'individuazione e nella condivisione dei modelli di governance; ● individuare strumenti per la gestione della vetrina delle soluzioni in riuso delle PA (classificazione, link ai repository, strumenti per la gestione delle comunità); ● favorire l'allineamento alle Linee guida di policy "locali" e di strumenti; ● supportare il territorio per il riuso di soluzioni e la diffusione di buone pratiche; favorire l'animazione delle community territoriali; ● fornire supporto tecnico giuridico per la scelta e la gestione delle

	licenze. Sempre in linea con gli obiettivi della **sub-azione 5**, con Determinazione Dirigenziale 13 settembre 2022, n. 106 dell'Ufficio della Transizione al Digitale è stato costituito il Gruppo di Lavoro sugli Open Data e Open Source (GdL ODOS), con il duplice compito di predisporre la bozza delle nuove Linee Guida sugli Open Data da porre in consultazione pubblica e di proporre le modifiche e gli aggiornamenti alla L.R. n. 20/2012. La Regione Puglia, coerentemente con gli obiettivi strategici del PRD in materia di open data e open source, ha attivato i seguenti interventi: - evoluzione di OROS (repository sorgente in riuso) che prevede: - Installazione e configurazione del prodotto SonarQube per l'analisi statica del codice. - Installazione e configurazione del prodotto Jenkins per la creazione delle pipeline di sviluppo. La creazione pipeline va valutata come intervento all'interno di ogni applicazione su cui si vuole implementare l'automatismo. - Integrazione di GitLab, Jenkins e SonarQube con IAM Regionale. - Esposizione API su API PUGLIA. - Integrazione con DSS-CRM per il trasferimento di dati decisionali [intervento stimato tra aprile 2023 e marzo 2025]; - progetto di animazione territoriale e processo partecipativo "Open Tusk" per potenziare la produzione e il riutilizzo dei dati aperti, creando una sinergia tra PA, imprese e privati attraverso la diffusione di competenze, procedure, testimonianze sulle opportunità derivanti da un uso corretto degli open data). Il progetto è stato presentato il 3 Maggio 2023 e prevede, nel periodo tra maggio 2023 e ottobre 2023, la realizzazione di tre DataLab territoriali, un ciclo di 5 webinar di accompagnamento rivolti agli RTD e al personale dell'IT della PA locale; la consultazione pubblica del documento descrittivo relativo al paniere di dataset costruito durante i Datalab; un hackathon, previsto per il 6 ottobre 2023, rivolto a sviluppatori, professionisti e mondo della ricerca per far incontrare chi produce i dati pubblici chi riutilizza. Con riferimento alla **sub-azione 6**, nell'ambito del processo di transizione al digitale e delle specifiche competenze attribuite al RTD dalla Circolare n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, sono stati attivati e costituiti i primi tavoli tecnici/Gruppi di Lavoro [GdL], di seguito descritti: - "GdL RTD-diffuso", con il compito di sostenere, nelle strutture di appartenenza, la realizzazione degli interventi del Piano di

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_26	InnovaPuglia

	Riorganizzazione Digitale, migliorando e potenziando l'efficacia e l'efficienza delle attività affidate all'RTD (Determinazione Dirigenziale 2 febbraio 2023, n. 2 di modifica della Determinazione Dirigenziale 10 ottobre 2021, n. 117); - "GdL GeDoC" (Gestione Documentale e Conservazione), con il compito di procedere alla stesura dei Manuali di Gestione e di Conservazione documentale, a corredo degli interventi del Piano di Riorganizzazione Digitale (PRD) – OR_7 "*Gestione Documentale e Conservazione*" (Determinazione Dirigenziale 16 aprile 2023, n. 4); - "GdL ODOS" (Open data e Open-Source), con il compito di predisporre la bozza delle nuove Linee Guida sugli Open Data e proporre la modifica e l'aggiornamento della L.R. n. 20/2012 (Determinazione Dirigenziale 13 settembre 2022, n. 106) - "GdL ADi" (Accessibilità Digitale), con il compito di supportare l'RTD nella ricognizione delle esigenze regionali in materia di accessibilità digitale e la realizzazione l'intervento 1.4.2 del PNRR (Determinazione Dirigenziale 30 dicembre 2022, n. 177). - "Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Agenzie Regionali e Società in house" con il compito di scambiare le buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale rafforzando quindi la capacità amministrativa e accelerando il processo di miglioramento di attività e servizi erogati al territorio regionale (Deliberazione di Giunta Regionale del 8.2.2022, n. 1092). Ciascun gruppo di lavoro si dota, al proprio interno, di un programma dei lavori stabilito dal RTD o dal/dalla coordinatore/trice del tavolo/GdL. Come indicato nel precedente paragrafo 1.4, all'interno dell'OR viene introdotta la seguente sub-azione: **Nuova Sub-azione 9: Sostenibilità digitale del Piano di Riorganizzazione Digitale Regionale** La finalità della nuova sub-azione è quella di garantire la sostenibilità digitale dell'intero Piano di Riorganizzazione Digitale, tramite la definizione di specifiche modalità di progettazione e attuazione degli interventi in esso previsti, basate sulle migliori prassi in ambito ambientale, economico e sociale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.
Aggiornamento 2024-2026	Proseguono le attività, cicliche, sulle **sub-azioni 1, 2 e 3,** relative a Progettazione degli interventi, Coordinamento degli stessi [tramite stesura del Piano e suoi

	aggiornamenti] e Monitoraggio degli interventi realizzati e dei fabbisogni dell'Amministrazione, che consentono all'Ufficio RTD, anche con l'ausilio del GdL RTD-diffuso, di raccogliere le esigenze dell'Amministrazione e di riversarle, aggiornate, nel presente documento strategico, per l'aggiornamento annuale previsto dalla Giunta regionale. Tali attività sono state portate avanti anche durante tutto il 2023 e l'inizio del 2024, in quanto costituiscono la base tecnico-giuridica regionale per l'effettiva realizzazione degli interventi del Piano e per il rilascio dei pareri di conformità da parte del RTD regionale. La **sub-azione 4** (Formazione), in particolare la parte relativa alla formazione dell'intervento M1C1I1.4.2 del PNRR, sull'accessibilità digitale, nel quale Regione Puglia è prima amministrazione pilota [sub-attuatore] con AgID soggetto attuatore, ha visto l'avvio, nella prima parte del 2024, dei corsi base sull'accessibilità, che formeranno, entro la prima metà del 2025, il personale regionale e parte del personale degli enti del perimetro regionale [agenzie, in house, ASl], oltre a EE.LL e Università; Sulla **sub-azione 5**, e, in particolare, sulla costituzione del Nodo Territoriale di Competenza Riuso e Open Source - la candidatura presentata dalla Regione Puglia in data 24.10.2022, è stata approvata con la Determinazione AgID n. 26/2023 - è in fase di ultimazione la definizione degli interventi previsti dal relativo Piano Operativo, che vede anche il coordinamento di parte delle attività con quelle del NTC della Provincia Autonoma di Trento. Il Nodo Territoriale di Competenza per il Riuso e l'Open Source si presenta come un'evoluzione dei Centri di Competenza Regionali previsti in Puglia Digitale, ed è posto sotto la competenza del Responsabile della Transizione Digitale che, nella sua concreta operatività, si avvale del supporto di InnovaPuglia come tramite verso il territorio per il riuso di soluzioni e la diffusione di buone pratiche. Il Nodo, pertanto, guida la PA nel processo di messa a riuso dei sistemi e in quello di presa in riuso. Sempre in linea con gli obiettivi della **sub-azione 5,** con le D.G.R. n. 1488/2023 e la successiva n. 349/2024, Regione Puglia ha costituito il Centro di Competenza regionale per l'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione. Il Centro prevede la costituzione di un Comitato Tecnico composto da rappresentanti di Regione Puglia e della in house regionale, della Università pugliesi e di AgID. Tra gli obiettivi del Centro, la definizione di policy, lo scouting di soluzioni, la sperimentazione all'interno delle PA di soluzioni di intelligenza artificiale.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_26	InnovaPuglia

	Con riferimento alla **sub-azione 6,** ricordiamo la costituzione, con Determinazione Dirigenziale 13 settembre 2022, n. 106 dell'Ufficio della Transizione al Digitale, del Gruppo di Lavoro sugli Open Data e Open Source (GdL ODOS), che, a seguito di un percorso di co-creazione - passato anche attraverso un processo partecipativo su PugliaPartecipa - ha redatto la bozza delle nuove Linee Guida sugli Open Data, approvate poi dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 217/2024. Sempre nel 2023/2024, ricordiamo il progetto di animazione territoriale e processo partecipativo "Open Tusk", che ha proseguito nelle attività sui territori, portando la cultura del riutilizzo tra le persone e sensibilizzando le Amministrazioni alla produzione e pubblicazione di dati aperti. Sempre con riferimento alla **sub-azione 6**, all'inizio del 2024 è stato approvato l'ulteriore "Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, ASL e IRCSS" - D.G.R. n. 549/2024 - ulteriore tassello della rete degli RTD che Regione Puglia sta costruendo tramite il coordinamento del RTD regionale.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_27	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _27 Crowdfunding Civico**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE** I nuovi bisogni sociali necessitano di essere individuati e soddisfatti tramite il concreto coinvolgimento delle comunità locali, chiamate mediante un percorso di partecipazione dal basso a definire apposite progettualità ed a contribuire attivamente alla realizzazione delle stesse. Il fondamento di questa nuova modalità di interventi è proprio la Rete, che rende possibile forme del tutto nuove di imprenditorialità, di organizzazione aziendale, di finanza e finanche di democrazia. Il riconoscimento dell'interconnettività digitale come caratteristica strutturale della nostra società consente di applicare la tecnologia in nuovi contesti, sì che la piattaforma agisce sia come catalizzatore che come aggregatore: essa non si limita a favorire l'incontro tra finanziatori e progetti, ma è in grado di aggregare centinaia di micro finanziatori.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Nuovi sistemi informativi
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	Regolamento (UE) 2020/1503; Regolamento (UE) 2013/1407; D.lgs. n. 58/1998 ; D.Lgs. n. 117/2017; D.lgs. n. 36/2023
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 - Sezione seconda - Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (interoperabilità) - Capitolo 6 (Sicurezza)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_27	InnovaPuglia

Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	PNRR - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimento 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione).
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	La Regione Puglia con la presente azione intende contrastare differenti forme di marginalità, disagio ed esclusione sociale anche attraverso il sostegno a progettualità espressione della partecipazione del terzo settore e della collettività in contesti caratterizzati da situazioni di marginalità socioeconomica. L'operazione "Civic Crowdfunding" ha l'obiettivo di diffondere l'utilizzo del crowdfunding civico nel territorio della Regione Puglia stimolando la collaborazione dell'intera comunità per la realizzazione di progetti utili alla collettività. Il "crowdfunding" (traducibile come "finanziamento da parte della folla") è una modalità di raccolta fondi mediante piattaforme online dedicate che consentono a singole persone e organizzazioni di donare somme di denaro per sostenere la realizzazione di specifici progetti. Con il termine "crowdfunding civico" si intende un'iniziativa di raccolta fondi dal basso solitamente promossa da istituzioni pubbliche per la realizzazione di progetti di utilità sociale attraverso il coinvolgimento dei cittadini e delle comunità locali. Il crowdfunding civico si caratterizza per una forte impronta "territoriale" o "locale", in quanto attiva la partecipazione e la creazione di valore entro contesti specifici e a partire da cause

	comuni, per cui gli impatti positivi non investono singoli individui, ma intere comunità locali che condividono gli stessi valori e la stessa tensione al cambiamento, divenendo esse stesse agenti di innovazione e sviluppo del territorio Mettendo a disposizione dei cittadini pugliesi una piattaforma di civic crowdfunding, la Regione si propone dunque di introdurre uno strumento che rafforzi la connessione tra pubblico, privato sociale e cittadini nella realizzazione di progetti capaci di offrire servizi in aree della Regione caratterizzate dalla presenza di particolari condizioni di degrado. A tal fine, l'Amministrazione regionale intende selezionare una piattaforma di civic crowdfunding al cui interno attivare una sezione dedicata ad iniziative sociali promosse da operatori economici del terzo settore della Regione Puglia, prevedendo la concessione di un contributo pubblico a favore di quelle iniziative che abbiano superato una determinata soglia nella raccolta di donazioni da parte della cittadinanza. La novità rappresentata dallo strumento del civic crowdfunding impone un'imprescindibile azione di informazione e sensibilizzazione rivolta sia al pubblico dei soggetti dell'economia sociale (operatori del c.d. "terzo settore" potenziali destinatari delle azioni di sostegno finanziario), sia alla cittadinanza residente nella Regione (sostenitori), con l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle modalità di funzionamento di questo innovativo strumento ed innalzare il livello di attenzione degli stakeholders locali sui temi del sociale e della progettualità ad essi connessa. Con la presente azione si intende, quindi, offrire al terzo settore regionale, dei percorsi di accompagnamento progettuale finalizzati a focalizzare i progetti sulle strategie di raccolta fondi attraverso il crowdfunding. L'organizzazione proponente di ciascuna idea progettuale selezionata sarà accompagnata in un percorso di messa a punto dell'idea per la definizione di un progetto adatto ad essere finanziato

	attraverso una piattaforma di crowdfunding civico. Tale percorso costituirà anche un momento formativo per il soggetto che vi parteciperà con l'obiettivo di rendere il terzo settore regionale sempre più attrezzato a rispondere a delle nuove sfide legate alla necessità di individuare nuove forme di finanziamento che coinvolgano anche i cittadini e la comunità di riferimento del progetto. Inoltre, nell'ambito dell'azione si intende affidare la progettazione di un piano di comunicazione mirato sui predetti obiettivi e target specifici, con annessa realizzazione di attività ed iniziative di informazione, comunicazione sensibilizzazione sul crowdfunding finalizzata rispettivamente: - sul fronte della cittadinanza, a far scoprire una modalità di finanziamento dal basso ancora poco conosciuta sul territorio e a stimolare fiducia nell'uso dello strumento e nella progettualità che sarà promossa dagli operatori dell'economia sociale; - per quanto attiene al terzo settore regionale, invece, ad offrire percorsi di accompagnamento progettuale individuali finalizzati a focalizzare i progetti sulle strategie di raccolta fondi attraverso il crowdfunding. Tale soggetto, operando in stretto raccordo con il Dipartimento Welfare della Regione Puglia e con il gestore della Piattaforma che verrà selezionato con apposita gara, avrà il compito di: ● realizzare una campagna di promozione organica per promuovere presso i cittadini l'utilizzo di una piattaforma di Civic Crowdfunding"; ● collaborare con l'Amministrazione regionale nell'organizzazione e nella realizzazione di eventi di animazione del territorio e delle comunità anche interfacciandosi con il gestore della piattaforma, con le relative azioni di comunicazione e animazione anche tramite social network, per promuovere sul territorio la piattaforma ed i progetti selezionati dalla Regione Puglia;

	● produrre i materiali ed i contenuti comunicativi necessari alla realizzazione della campagna di comunicazione. Ai fini sopra indicati, per l'attivazione della presente azione sarà necessario affidare: 1) la realizzazione, e la relativa gestione, di uno spazio dedicato all'interno di una piattaforma informatica finalizzata alla raccolta di donazioni in denaro da destinare alla realizzazione di progetti di innovazione sociale secondo il modello del crowdfunding; 2) il servizio di accompagnamento formativo rivolto agli attori del terzo settore cittadino, finalizzato a mettere a punto le idee progettuali in modo da definire progetti adatti ad essere finanziati attraverso una piattaforma di crowdfunding civico e di costruire campagne di comunicazione finalizzate alla raccolta online di micro-donazioni; 3) il servizio di ideazione e realizzazione della campagna cittadina di promozione del crowdfunding rivolta sia alla cittadinanza residente nell'area regionale che agli operatori del terzo settore potenzialmente interessati a prender parte all'attuazione dell'azione. I progetti di innovazione sociale e culturale promossi da organizzazioni del Terzo Settore saranno selezionati mediante un Avviso pubblico e sostenuti attraverso la concessione di contributi per la percentuale del budget totale del progetto ad integrazione delle risorse private raccolte tramite la piattaforma di crowdfunding civico messa a disposizione dall'Amministrazione.
Aggiornamento 2024-2026	A seguito dell'approvazione del Piano Operativo "OR_ 27 Crowdfunding PRD - Integrazione del Piano Operativo Cartella Sociale Elettronica" nel mese di dicembre 2023, con D.D. 11.12.2023, n. 9 il RTD regionale ha proceduto all'affidamento in house ad InnovaPuglia per l'attuazione delle attività previste nel Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2023-2025 – "OR_27 Crowdfunding PRD - Integrazione del Piano Operativo Cartella

	Sociale Elettronica “, a valere sui fondi PR FESR+FSE 21-27. Il sistema sarà a breve in produzione, adattando ed evolvendo un software di altra PA preso in riuso.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_28	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _28 Potenziamento Welfare digitale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE**. L'obiettivo è di potenziare l'infrastruttura digitale dell'intero territorio pugliese a supporto dei servizi sociali regionali. Ci si riferisce a servizi e prestazioni sociali da erogare attraverso l'utilizzo di sistemi informativi che facilitino la presa in carico, consentano l'interazione e la cooperazione tra differenti figure professionali, riducano le distanze con il cittadino, aumentando al tempo stesso la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. L'infrastruttura deve pertanto: supportare tutti gli attori coinvolti nel processo (operatori sociali, Uffici di Piano, etc), essere fruibile e alimentabile da tutti gli utenti autorizzati attraverso il web, avere funzionalità multiutente, gestire differenti tipologie di profilazione.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione dell'apparato amministrativo regionale; razionalizzare i sistemi informativi regionali, evitando il duplicarsi di infrastrutture tecnologiche che svolgono le medesime funzionalità; garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali; assicurare, in sinergia con i Dirigenti competenti ratione materiae in qualità di Designati al trattamento ex D.G.R. n 145/2019 e con il Responsabile della Protezione dei Dati personali regionale (RPD), che i sistemi informativi regionali siano conformi ai principi di data protection by default e by design.
Contesto Normativo	Legge 8 novembre 2000, n. 328 art. 21; Delibera Giunta Regionale n. 353/2022; Piano regionale politiche sociali
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-	Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 - Parte seconda: Le componenti tecnologiche – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_28	InnovaPuglia

2023	3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) - Capitolo 6 (Sicurezza)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	PNRR – Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	Per Cartella Sociale Informatizzata (di seguito CSI) si intende una soluzione informatica in grado di fornire funzioni sia a livello professionale-operativo agli assistenti sociali/operatori, sia a livello amministrativo-gestionale agli enti che devono programmare e coordinare gli interventi sociali. La CSI deve permettere a tutti i professionisti di documentare chiaramente ogni fase ed evento del percorso socio-assistenziale in cui si articola il servizio sociale erogato. A tale scopo essa deve essere strutturata in modo tale da consentire: 1. la definizione di elementi comuni nella gestione del processo ; 2. la gestione delle informazioni a livello di assistito e di rete di relazioni; 3. la collaborazione fra i diversi attori attraverso l'integrazione della documentazione professionale e interprofessionale; 4. l'interscambio di dati con soggetti esterni;

	5. l'analisi dei dati, sia puntuali che aggregati, per la produzione di reportistica direzionale ai fini del miglioramento dei servizi erogati, di governo del sistema e di supporto alle decisioni strategiche; 6. integrazione con il sistema DSS (OR_1) al fine di consentire agli organi decisionali preposti di effettuare le attività di analisi e monitoraggio utili in fase di programmazione, governo ed indirizzo; 7. integrazione con tutte le altre piattaforme abilitanti previste nel Piano di Riorganizzazione Digitale. I processi alla base della costruzione della CSI sono: a) rilevazione dei bisogni b) verifica della congruità dell'offerta rispetto alla domanda; c) raccolta ed elaborazione dei dati utili alla programmazione regionale e locale; d) monitoraggio dell'appropriatezza e della efficacia delle prestazioni; e) rilevazione ed analisi del livello di soddisfazione dei cittadini relativamente all'adeguatezza, all'efficacia ed alla qualità delle prestazioni e dei servizi erogati. Il processo informatizzato dovrà tener conto delle seguenti fasi: accesso ed orientamento, valutazione del bisogno, progettazione dell'intervento, erogazione del servizio, valutazione finale. La CSI sarà resa interoperabile, per il tramite del nodo di interoperabilità Regionale, con: ● i dati provenienti da o diretti a sistemi di CSI appartenenti a Comuni differenti all'interno dello stesso Ambito territoriale, dati provenienti da o diretti a sistemi di CSI appartenenti ad altri Ambiti territoriali; ● dati intra-comunali quindi verso soluzioni applicative e banche dati del Comune, tra cui le informazioni contenute nel sistema informativo dell'Anagrafe comunale e dello Stato

	Civile; ● dati di enti diversi (Comuni, ATS, ASST, terzo settore, imprese e consorzi con finalità sociali,ASL etc.) e laddove possibile l'integrazione delle basi dati. ● assolvimento dei "debiti informativi" regionali e nazionali attraverso dei flussi di rendicontazione; ● piattaforme del sistema sanitario regionale in caso di prestazioni rivolte a disabili e non autosufficienti e del sistema lavoro; ● piattaforme nazionali (INPS, SIUSS, Gepi…).
Aggiornamento 2024-2026	A seguito dell'inserimento, nell'aggiornamento 2023-2025 del PRD, del nuovo OR_28 - Cartella Sociale Elettronica (CSE) - ad agosto 2023 InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso il Piano Operativo denominato "Cartella Sociale Elettronica Regione Puglia". Approvato il P.O., con D.D. 21.08.2023, n. 5 il RTD ha proceduto all'affidamento in house ad InnovaPuglia per l'attuazione delle attività previste nel Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2023-2025 – OR_28 "Cartella Sociale Elettronica Regione Puglia" a valere sui fondi PO FESR+ FSE 21-27. Le attività sono state affidate ed avviata l'analisi di dettaglio del sistema; la prima versione dell'analisi e progettazione verrà a breve condivisa con i vari stakeholder per raccogliere gli ultimi feedback prima della realizzazione.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_29	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _29 Evoluzione ecosistema regionale di e-procurement**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE**. L'obiettivo prevede l'evoluzione dell'attuale ecosistema regionale di e-procurement, basato sulla piattaforma digitale EmPULIA, dedicata alla realizzazione di lavori e all'acquisto di beni e servizi da parte della Regione e degli altri enti del territorio pugliese che si avvalgono della suddetta infrastruttura, per consentire la gestione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici [programmazione, progettazione, pubblicità, affidamento ed esecuzione]. L'ecosistema deve pertanto: - supportare e semplificare le attività di tutti gli attori coinvolti nel processo (Servizio Contratti e Programmazione, Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, Sezione OOPP, Innovapuglia/str. gest. Empulia, Stazioni Appaltanti, Commissari di gara, Operatori Economici); - essere fruibile e alimentabile da tutti gli utenti autorizzati, garantendo l'interoperabilità con il sistema regionale per la Trasparenza (SITRA), la piattaforma regionale per la programmazione di beni e servizi (SCP puglia), nonchè, per il tramite della PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) con le piattaforme nazionali, ovvero la BDNCP (Banca Dati Nazionale dei contratti Pubblici), e le sue sotto-componenti, e la piattaforma nazionale per la programmazione delle OOPP (SCP nazionale). Le piattaforme regionali facenti parte dell'ecosistema regionale di e-procurement dovranno essere conformi alle regole e standard definiti da ANAC al fine dell'iscrizione al RPC (Registro Piattaforme Certificate).
Stato Azione	**Avviato**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione dell'apparato amministrativo regionale; razionalizzare i sistemi informativi

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_29	InnovaPuglia

	regionali, evitando il duplicarsi di infrastrutture tecnologiche che svolgono le medesime funzionalità; garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali.
Contesto Normativo	Lgs. 82/2005 (CAD), artt.50, 50-ter, 62-bis L. n. 78/2023, art. 1, co. 2) D.lgs. n. 36/2023 (Codice Contratti Pubblici), artt. 19-25 DELIBERE ANAC N. 261-262-263-264 del 20 giugno 2023 DELIBERA ANAC N. 584-585 del 19 dicembre 2023 DELIBERA ANAC N. 582 del 13 dicembre 2023
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 - Parte seconda: Le componenti tecnologiche – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) - Capitolo 6 (Sicurezza)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	CAP2.PA.01; CAP2.PA.02; CAP2.PA.04; CAP2.PA.05; CAP2.PA.06; CAP5.PA.22; CAP7.PA.05
Contesto PNRR	PNRR – Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	Per Ecosistema regionale di e-procurement si intende un insieme di soluzioni informatiche in grado di fornire funzioni sia a livello operativo a Stazioni Appaltanti e Operatori Economici, sia a livello amministrativo-gestionale alle strutture regionali preposte alla

	programmazione di lavori ed acquisti di beni e servizi, inclusi quelli del settore ICT. Gli obiettivi principali sono: ● Garantire la disponibilità di piattaforme certificate di e-procurement per tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti. ● Semplificare e velocizzare tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti. ● Aumentare la qualità e tempestività dei dati raccolti. ● Maggiore trasparenza e condivisione delle informazioni. ● Attuazione del principio di unicità dell'invio e unicità del luogo di prima pubblicazione. ● Monitoraggio tempestivo del mercato e prevenzione di fenomeni distorsivi. ● Gestione dell'intero ciclo attraverso piattaforme e servizi digitali interoperabili. ● Cooperazione applicativa con la BDNCP e le sue sotto-componenti: o la PUT (Piattaforma Unica per la trasparenza presso ANAC); o la PVL (piattaforma per la Pubblicità a Valore Legale) su GURI/GUUE; o il FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico); o il FVA (Fascicolo Virtuale dell'Appalto); o la AOE (Anagrafe degli Operatori Economici); o la AUSA (Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti; o il Casellario Informatico dei Contratti Pubblici; o la PCP (Piattaforma dei Contratti Pubblici). ● Cooperazione applicativa col sistema regionale per la trasparenza SITRA ● Integrazione con le funzioni di monitoraggio dello stato di attuazione dei contratti, anche in ambito di fondi PNRR Le fasi necessarie all'evoluzione dell'ecosistema regionale di e-procurement sono: ● ricognizione dell'AS IS (sistemi e procedure); ● analisi del processo di e-procurement (attuale workflow); ● progettazione delle componenti di evoluzione, integrazione e

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_29	InnovaPuglia

	cooperazione applicativa con i sistemi nazionali e regionali; ● sviluppo, implementazione e testing delle nuove componenti. La attuale piattaforma di e-procurement che sarà oggetto di evoluzione è EmPULIA, nata come frutto dell'integrazione di una soluzione sviluppata in house da InnovaPuglia con una piattaforma ottenuta in riuso nel 2010 dalla Provincia di Napoli. Durante gli anni la piattaforma si è evoluta, arricchendosi sempre di nuove funzionalità ed adattandosi ai cambiamenti normativi che si sono succeduti (dal D.Lgs. n.163/2006, al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.). Nel 2021 è stata avviata una procedura di gara per rinnovare la piattaforma attraverso una evoluzione tecnologica ed un consolidamento funzionale che si è sostanziato nel maggio 2023 con la migrazione alla nuova (attuale) piattaforma in coincidenza con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (D.Lgs. n.36/2023). Da dicembre 2023 la piattaforma EmPULIA si è certificata presso AgID per l'accesso in interoperabilità con la BDNCP di ANAC per quanto riguarda le fasi di Pubblicazione, Affidamento ed Aggiudicazione degli appalti pubblici, ed è in via di attestazione l'estensione della certificazione per la conclusiva fase di Esecuzione. La piattaforma di e-procurement di EmPULIA mette a disposizione degli utenti i seguenti servizi integrati: A. gestione completamente telematica delle procedure di gara (aperte, ristrette e negoziate, sia sopra che sottosoglia comunitaria), delle Concessioni e degli Affidamenti diretti, garantendo la compliance rispetto alla normativa vigente in materia di Contratti Pubblici; B. gestione di Concorsi di Idee o Progettazione, Consultazioni Preliminari di Mercato, Indagini di mercato; C. servizi per la gestione del sistema regionale delle Convenzioni con possibilità di emissione di ordinativi a partire dai relativi cataloghi pubblicati (negozio elettronico); D. servizi per la gestione di Sistemi Dinamici di Acquisizione; E. servizi per la gestione unificata dell'Albo on line dei Fornitori esteso agli Operatori Economici afferenti alle categorie

	merceologiche della c.d. Spesa Comune e della Spesa Sanitaria, dei Fornitori lavori (categorie SOA) e dell'Albo dei Progettisti; F. servizi per la raccolta e l'analisi dei Fabbisogni di acquisto; G. servizi per la manutenzione delle utenze e degli Enti aderenti; H. servizi di amministrazione della piattaforma (configurazione dei modelli di acquisto, gestione dell'albero merceologico, manutenzione DGUE, analisi dei Log e degli accessi SPID, ecc.) I. servizi a supporto del monitoraggio dei contratti effettuato a cura dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici J. Servizi a supporto del monitoraggio degli indicatori di anomalia nei contratti a fini di prevenzione di fenomeni corruttivi Detti servizi sono erogati in favore delle strutture regionali, delle Aziende ed Enti del SSR e, previa stipula di apposita convenzione, sono svolti anche a favore di Enti e Agenzie regionali, Enti locali, nonché loro consorzi, unioni o associazioni, ulteriori soggetti interessati tenuti all'osservanza del D.Lgs. n.36/2023. Si prevede, inoltre, di realizzare una specifica interfaccia per facilitare il monitoraggio dei contratti ICT in capo al responsabile nominato da Regione [D.G.R. n. 1412/2023]. Nei prossimi anni la piattaforma continuerà a svilupparsi sul fronte della interoperabilità coerentemente all'evolversi dei sistemi centrali di ANAC (e.g. sul fronte della Trasparenza) e allo stesso tempo andrà ad arricchire la propria offerta di servizi di e-procurement con l'implementazione di procedure innovative (PPI) ed a migliorarla grazie all'utilizzo di tecniche innovative, quale la IA.
Aggiornamento 2024-2026	L'OR è introdotto nel PRD col presente aggiornamento 2024-2026

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_30	InnovaPuglia

Descrizione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _30 Chatbot Unico regionale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE**. L'azione prevede la realizzazione di un chatbot unico per tutta l'Amministrazione, a supporto sia del portale istituzionale sia delle piattaforme specializzate dei servizi regionali trasversali e verticali. Lo strumento porterà alla progressiva sostituzione dei chatbot già esistenti ed attivati nel corso del tempo. Lo scopo dell'azione è: ● rendere più rapida e flessibile l'erogazione dei servizi pubblici; ● fornire alla cittadinanza un supporto alla navigazione e un accesso rapido, autonomo e semplificato a informazioni e servizi; ● diffondere una maggiore conoscenza dei servizi tra il personale dell'Amministrazione e, indirettamente, migliorare le risposte degli stessi alla cittadinanza tramite l'interrogazione del chatbot; ● ridurre il carico di lavoro del personale dell'Amministrazione; ● soddisfare l'esigenza di risposta a domande più semplici e ripetitive da parte della cittadinanza tramite il chatbot, riservando al personale regionale richieste più complesse e o che necessitano di attività ulteriori, smistandole sull'URP e [OR_25 Sistema di Ticketing Unico]; ● utilizzare il chatbot come fonte di conoscenza dell'utenza sfruttando l'interazione del linguaggio naturale tra la cittadinanza e il chatbot sui tipi di informazioni e servizi ricercati migliorando, a valle, la qualità di portali e servizi [OR_1, CRM, OR_6 Redazione unica regionale]; ● garantire, tramite l'affidabilità nelle risposte dei chatbot, la corretta e uniforme diffusione di notizie sul governo e sulle istituzioni.
Stato Azione	Da avviare
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Funzionalità trasversale, aggiuntiva per sistemi nuovi e già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione dell'apparato amministrativo regionale; razionalizzare i sistemi informativi regionali, evitando il duplicarsi di infrastrutture tecnologiche che svolgono le medesime funzionalità.
Contesto Normativo	D. Lgs. n. 82/2005;

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_30	InnovaPuglia

	D. Lgs. n. 196/2003; Regolamento (UE) 2016/679
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 - Parte seconda: Le componenti tecnologiche – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati). Parte terza: Capitolo 7 (Le leve per l'innovazione)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	CAP5.PA.21; CAP5.PA.22; CAP5.PA.23
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	I chatbot sono una delle tipologie più note di applicazioni di intelligenza artificiale (IA) nel settore pubblico perchè migliorano e semplificano l'accesso e la fruizione dei servizi digitali della PA aumentando la percezione da parte di cittadini e imprese di efficienza e qualità dell'amministrazione. Nello specifico, l'azione prevede la realizzazione di un chabot unificato per tutto il contesto regionale. Il chatbot sarà uno strumento aggiuntivo rispetto ai canali già disponibili per parlare e/o relazionarsi con l'amministrazione. Il chatbot dovrà combinare approcci basati sui dati statistici per l'elaborazione linguistica dell'input dell'utenza e approcci basati su regole per le risposte, bilanciando la necessità di flessibilità nell'interpretazione dei messaggi degli utenti forniti dall'elaborazione del linguaggio naturale basata sull'intelligenza artificiale, con la necessità di affidabilità nei contenuti di qualità garantita nelle loro risposte. Attualmente, sono stati sviluppati o sono in corso di sviluppo in ambito regionale tre chatbot con differenti tecnologie e con finalità comunicative distinte: 1. Comunicazione Istituzionale - è in corso di evoluzione un

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_30	InnovaPuglia

	chatbot al servizio del portale istituzionale regionale, URP ed Open Data basato su motore AI open source; 2. Sviluppo Economico - il chatbot integrerà le informazioni e le richieste della cittadinanza per Bandi ed Avvisi rivolti alle attività economiche nelle piattaforme già presenti nell'ecosistema regionale (OR_10 Gestione Bandi, Procedimenti e Avvisi); 3. Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale - a supporto dei programmi e delle attività legate agli screening oncologici per la diagnosi precoce dei tumori alla mammella, alla cervice uterina e al colon-retto, all'interno della piattaforma Sm@rthealth, è stato implementato un assistente virtuale, basato sull'intelligenza artificiale, che tramite chat fornisce informazioni approfondite sui tre screening, sulle modalità di accesso e sull'appuntamento. Le fasi dell'azione previste per il 2024 sono: ● realizzazione del chatbot unificato; ● convergenza progressiva dei sistemi/servizi applicativi sul chatbot unico regionale; ● addestramento, evoluzione e specializzazione del motore AI per singolo contesto applicativo.
Aggiornamento 2024-2026	L'OR è introdotto nel PRD col presente aggiornamento 2024-26

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_31	InnovaPuglia

OR_31 Semplificazione servizi regionali tramite strumenti di IA	
Denominazione Azione	**Semplificazione servizi regionali tramite strumenti di IA**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE.** L'obiettivo dell'azione è quello di semplificare, migliorare e potenziare i servizi regionali attraverso la realizzazione di un'intelligenza artificiale centralizzata interconnessa ai vari sistemi informativi regionali, creando un ecosistema di servizi intelligenti che attingono e alimentano iterativamente un'unica base di conoscenza interrogabile in qualsiasi momento. La cooperazione tra intelligenza artificiale centralizzata e i sistemi regionali, che presidiano i vari ambiti relativi all'attività amministrativa, consentirà uno scambio più veloce ed efficace di informazioni tra i vari attori del sistema contribuendo alla realizzazione e semplificazione di servizi digitali più performanti e al passo con le richieste dei loro fruitori.
Stato Azione	**Da avviare**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Funzionalità trasversale, aggiuntiva per sistemi nuovi e già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione dell'apparato amministrativo regionale; razionalizzare i sistemi informativi regionali, evitando il duplicarsi di infrastrutture tecnologiche che svolgono le medesime funzionalità.
Contesto Normativo	D. Lgs. n. 82/2005 Regolamento (UE) 2024/1689
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	Non previsto
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti	*Classificazione dell'intervento rispetto alle linee di azione ancora vigenti dei Piani Triennali precedenti ove applicabile. Ciascuna azione viene indicata con il relativo codice presente nel Piano Triennale AgID. La tabella dei codici è illustrata in appendice.*
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024	Non previsto
Linee d'Azione Piano	CAP5.PA.21; CAP5.PA.22; CAP5.PA.23; CAP5.PA.24

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_31	InnovaPuglia

Triennale 2024-2026 (cfr. appendice)	
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'adozione dell'IA promette di rivoluzionare le modalità di erogazione dei servizi pubblici, prospettando soluzioni innovative per una gestione più efficiente e una risposta più rapida alle esigenze dei cittadini. A questo scopo, l'intervento dell'OR_31 prevede la realizzazione di un layer di IA centralizzato e orizzontale rispetto a tutti i sistemi informativi regionali e da questi alimentato attraverso API. Gli algoritmi e i servizi di IA saranno progettati ed addestrati sia per ottimizzare e semplificare i diversi sistemi applicativi sia per individuare correlazioni tra gli stessi. Di seguito si elencano gli impatti più significativi attesi a seguito dell'introduzione di un tale strumento all'interno dell'amministrazione: ● **possibilità di automatizzare processi complessi e ripetitivi** - Aumentando l'efficienza grazie alla riduzione del carico di lavoro manuale e migliorando la precisione, minimizzando nel contempo il rischio di errori umani: automazione della gestione documentale, per esempio tramite gestione, assegnazione e protocollazione delle email e delle PEC in ingresso; produzione di atti/provvedimenti amministrativi, che beneficerebbero di strumenti di supporto alla redazione che, attraverso l'elaborazione del linguaggio naturale e le tecniche di apprendimento automatico, possano analizzare e comprendere la struttura e i requisiti dei documenti amministrativi, produrre testi coerenti e ben strutturati con riferimenti normativi vigenti e appropriati al contesto; servizi di rilevazione di errori, incongruenze o dati mancanti negli atti amministrativi, suggerendo correzioni e miglioramenti in tempo reale. ● **Anticipare e rispondere proattivamente alle esigenze dei cittadini** - Attraverso l'analisi predittiva, strumenti di IA possono identificare

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_31	InnovaPuglia

	le tendenze e i modelli nei dati relativi alla domanda dei servizi e consentire la migliore allocazione delle risorse. ● Gli assistenti virtuali e i chatbot, integrati al layer di IA, possono fornire assistenza e risposte in tempo reale ai cittadini, eliminando barriere linguistiche e facilitando l'accesso e il supporto alle persone con disabilità, così da rendere i servizi pubblici sempre più inclusivi e accessibili a una gamma sempre più vasta di utenti e notevolmente migliorati in termini di accessibilità, disponibilità, efficienza e scalabilità. ● **Aumentare la trasparenza dell'amministrazione** - L'intelligenza artificiale ha il potenziale per migliorare la trasparenza, automatizzando la pubblicazione dei dati e facilitando l'analisi e la comprensione delle attività istituzionali. Ciò significa che la cittadinanza può avere accesso a informazioni dettagliate sul funzionamento interno delle istituzioni pubbliche, aumentando così la fiducia e la comprensione dei processi istituzionali. L'analisi dei dati in tempo reale, le piattaforme di accesso pubblico e le dashboard interattive sono solo alcuni esempi di possibili applicazioni in grado di fornire ai cittadini una visione più limpida e aggiornata possibile delle attività delle amministrazioni pubbliche, ad esempio attraverso la pubblicazione di report e statistiche accessibili in tempo reale. L'intelligenza artificiale possiede, inoltre, il potenziale per rafforzando, al contempo, l'accountability della pubblica amministrazione, migliorando la capacità di controllo e di rendicontazione delle attività istituzionali, con un approccio proattivo nella prevenzione di atti illeciti. ● **Personalizzazione dei servizi** - Utilizzando algoritmi di apprendimento automatico, l'amministrazione può analizzare i dati dell'utenza, interna ed esterna, per offrire servizi su misura.
Aggiornamento 2023-2025	Non previsto
Aggiornamento 2024-2026	L'OR è inserito nel PRD con il presente aggiornamento 2024-2026

Appendice

Appendice

Mappa delle Linee di Azione dei Piani Triennali AgID con Piano di Riorganizzazione Digitale regionale

Legenda:

Obiettivo: l'obiettivo di riferimento nel Piano Triennale AgID

Codifica/Acronimo Linee di Azione: codice identificativo dell'azione nel Piano Triennale di AgID

Linea di azione 2022-2024: le azioni di nuovo inserimento nel Triennale 2022-2024

Linea di azione 2024-2026: le azioni di nuovo inserimento nel Triennale 2024-2026

Linee di azione ancora vigenti: le azioni inserite nel precedenti Piani triennali e riportate nel Triennale 2022-2024 come "ancora vigenti"

OR del PRD 2023: obiettivo realizzativo connesso alla linea di azione indicata

Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026

Nuovo capitolo 1 - Organizzazione e gestione del cambiamento

Obiettivo	Codifica Linea di Azione	Linea di azione	OR del PRD 2024
Obiettivo 1.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA	CAP1.PA.01	Da marzo 2024 - Le Amministrazioni e gli Enti interessati possono proporre ad AGID l'attivazione di una comunità digitale tematica/territoriale su retedigitale.gov.it	OR_26
	CAP1.PA.02	Da luglio 2024 - Le Amministrazioni e gli Enti interessati utilizzano i format presenti nel kit per proporre nuove comunità digitali ed effettuare monitoraggi semestrali delle attività in esse svolte	OR_26
	CAP1.PA.03	Da marzo 2024 - Le PA partecipanti alle iniziative laboratoriali forniscono contributi e proposte di modifica e integrazione al Vademecum sulla nomina del Responsabile per la transizione al digitale e sulla costituzione dell'Ufficio per la transizione al digitale in forma associata	OR_26

	CAP1.PA.04	Da marzo 2024 - Le PA partecipanti alle iniziative laboratoriali e che hanno adottato modelli organizzativi/operativi per l'Ufficio per la transizione al digitale condividono le esperienze, gli strumenti sviluppati e i processi implementati	OR_26
	CAP1.PA.05	Da luglio 2024 - Le PA partecipanti alle iniziative laboratoriali sperimentano i modelli proposti e forniscono ad AGID il feedback delle esperienze di nomina RTD e UTD in forma associata realizzate	OR_26
	CAP1.PA.06	Da dicembre 2025 - Le PA partecipanti alle iniziative laboratoriali sperimentano i modelli proposti e forniscono ad AGID il feedback sui nuovi modelli organizzativi/operativi dell'UTD adottati	OR_26

Obiettivo 1.3 - Monitorare e analizzare lo stato di digitalizzazione del paese	CAP1.PA.10	Febbraio 2025 - Le PA che fanno parte del campione alimentano l'indice di digitalizzazione secondo la metodologia definita dal Gruppo di lavoro	OR_26
Capitolo 2 - Il procurement per la trasformazione digitale			
Obiettivo	**Codifica Linea di Azione**	**Linea di azione**	**OR del PRD 2024**
Obiettivo 2.1 - Rafforzare l'ecosistema nazionale di	CAP2.PA.01	Giugno 2025 - I soggetti aggregatori devono dotarsi di piattaforme di approvvigionamento che digitalizzano la fase di esecuzione dell'appalto	OR_29

	CAP2.PA.02	Dicembre 2026 - Le stazioni appaltanti devono digitalizzare la fase di esecuzione dell'appalto	OR_29
Obiettivo 2.3 - Favorire e monitorare l'utilizzo dei servizi previsti dalle Gare strategiche	CAP2.PA.04	Settembre 2024 - Le PA, nel proprio piano acquisti, programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche disponibili per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2025	OR_26, OR_29
	CAP2.PA.05	Settembre 2025 - Le PA programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2026	OR_26, OR_29
	CAP2.PA.06	Settembre 2026 - Le PA programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2027	OR_26, OR_29
Capitolo 3 - Servizi			

Obiettivo	Codifica Linea di Azione	Linea di azione	OR del PRD
Obiettivo 3.1 - Migliorare la capacità di erogare e-service	CAP3.PA.01	Da gennaio 2024 - Le PA cessano di utilizzare modalità di interoperabilità diverse da PDND	OR_19
	CAP3.PA.02	Da gennaio 2024 - Le Amministrazioni iniziano la migrazione dei servizi erogati in interoperabilità dalle attuali modalità alla PDND	OR_19
	CAP3.PA.03	Da gennaio 2024 - Le PA continuano a popolare il Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati con le API conformi alle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni"	OR_19
	CAP3.PA.06	Da gennaio 2024 - Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo	OR_19
	CAP3.PA.07	Da gennaio 2025 - Le PA effettuano richieste di fruizione di servizi erogati da privati	OR_19

	CAP3.PA.08	Da gennaio 2024 - Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella “Linee guida sull’interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni” e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l’aggiornamento delle stesse	OR_19, OR_26
Obiettivo 3.2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	CAP3.PA.09	Marzo 2024 - Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web	OR_26
	CAP3.PA.10	Settembre 2024 - Le Regioni, le Province Autonome, le città metropolitane e i capoluoghi delle Città metropolitane effettuano un test automatico di accessibilità sul proprio sito istituzionale indicato su https://indicepa.gov.it/ipa-portale/, utilizzando la piattaforma Mauve++	OR_26
	CAP3.PA.11	Settembre 2024 - Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l’applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili	OR_26

	CAP3.PA.12	Dicembre 2024 - Tutte le Regioni, le Province autonome, le Città metropolitane, i Comuni capoluogo delle Città metropolitane attivano Web Analytics Italia per la rilevazione delle statistiche di utilizzo del proprio sito web istituzionale presente su IndicePA	OR_6, OR_26
	CAP3.PA.13	Marzo 2025 - Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web	OR_26
	CAP3.PA.14	Settembre 2025 - Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili	OR_26
	CAP3.PA.15	Marzo 2026 - Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web	OR_26
	CAP3.PA.16	Settembre 2026 - Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili	OR_26

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 103 del 23-12-2024
87981

Obiettivo 3.3 - Consolidare l'applicazione delle Linee guida per la formazione, gestione e conservazione documentale	CAP3.PA.17	Giugno 2025 - Le PA devono verificare che in "Amministrazione trasparente" sia pubblicato il manuale di gestione documentale, la nomina del responsabile della gestione documentale per ciascuna AOO e qualora siano presenti più AOO la nomina del coordinatore della gestione documentale	OR_7, OR_26
	CAP3.PA.18	Giugno 2026 - Le PA devono verificare che in "Amministrazione trasparente" sia pubblicato il manuale di conservazione e la nomina del responsabile della conservazione	OR_7, OR_26
Obiettivo 3.4 - SDG (Single Digital Gateway) - Monitorare e migliorare la qualità e l'accesso ai servizi digitali offerti dallo Sportello per l'Italia	CAP3.PA.19	Da gennaio 2025 - Le PA italiane aderenti agli Accordi e interessate usano gli strumenti dell'Operation Center e svolgono azioni correttive sul funzionamento dei servizi e delle procedure sulla base delle segnalazioni ricevute	OR_19
	CAP3.PA.20	Dicembre 2024 - Le PA italiane aderenti agli Accordi in base alle proprie esigenze partecipano alle azioni di sensibilizzazione effettuate da AGID	OR_19
	CAP3.PA.21	Dicembre 2025 - Le PA italiane aderenti agli Accordi in base alle proprie esigenze partecipano alle azioni di sensibilizzazione effettuate da AGID	OR_19

	CAP3.PA.22	Dicembre 2026 - Le PA italiane aderenti agli Accordi in base alle proprie esigenze partecipano alle azioni di sensibilizzazione effettuate da AGID	OR_19
Capitolo 4 - Piattaforme			
Obiettivo	**Codifica Linea di Azione**	**Linea di azione**	**OR del PRD**
Obiettivo 4.1 - Migliorare i servizi erogati da piattaforme nazionali a cittadini/imprese o ad altre PA	CAP4.PA.01	Dicembre 2026 - Le PA aderenti a pagoPA assicurano l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	OR_13
	CAP4.PA.02	Dicembre 2026 - Le PA aderenti a App IO assicurano l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	OR_13

Obiettivo 4.3 - Migliorare la sicurezza, accessibilità e l'interoperabilità delle basi dati di interesse nazionale	CAP4.PA.23	Da gennaio 2025 - Le PA interessate avanzano la richiesta di inserimento delle proprie basi di dati nell'elenco di Basi di dati di interesse nazionale gestito da AGID secondo il processo definito	OR_1, OR 16, OR_26
	CAP4.PA.24	Da gennaio 2025 - La PA titolari di basi di dati di interesse nazionale le adeguano all'aggiornamento delle regole tecniche	OR_1, OR_16, OR_26
Capitolo 5 - Dati e Intelligenza Artificiale			
Obiettivo	**Codifica Linea di Azione**	**Linea di azione**	**OR del PRD**
Obiettivo 5.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	CAP5.PA.04	Da giugno 2024 - Le PA attuano le indicazioni sui dati di elevato valore presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138, nelle Linee guida Open Data nonché nella specifica guida operativa	OR_1, OR_19, OR_21, OR_26

Obiettivo 5.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati	CAP5.PA.05	Da giugno 2024 - Le PA pubblicano i metadati relativi ai dati di elevato valore, secondo le indicazioni presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) e nelle Linee guida sui dati aperti e relativa guida operativa, nei cataloghi nazionali dati.gov.it e geodati.gov.it	OR_1, OR_19, OR_21, OR_26
	CAP5.PA.08	Dicembre 2024 - Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 10 dataset	OR_1, OR_19, OR_21, OR_26
	CAP5.PA.13	Dicembre 2025 - Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 15 dataset	OR_1, OR_19, OR_21, OR_26

	CAP5.PA.18	Dicembre 2026 - Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 30 dataset	OR_1, OR_19, OR_21, OR_26
Obiettivo 5.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	CAP5.PA.20	Da gennaio 2024 - Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006 relativamente ai requisiti e alle raccomandazioni su licenze e condizioni d'uso	OR_1, OR_19, OR_21, OR_26
Obiettivo 5.5 - Dati per l'intelligenza artificiale	CAP5.PA.21	Dicembre 2025 - Le PA adottano le Linee per promuovere l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione	OR_26, OR_30, OR_31
	CAP5.PA.22	Dicembre 2025 - Le PA adottano le Linee guida per il procurement di IA nella Pubblica Amministrazione	OR_26, OR_29, OR30, OR_31

	CAP5.PA.23	Dicembre 2025 - Le PA adottano le Linee guida per lo sviluppo di applicazioni di IA nella Pubblica Amministrazione	OR_26, OR_30, OR_31
	CAP5.PA.24	Dicembre 2026 - Le PA adottano le applicazioni di IA a valenza nazionale	OR_26, OR_31
	CAP5.PA.25	Dicembre 2026 - Le PA adottano le basi dati nazionali strategiche	OR_1, OR_26
Capitolo 6 - Infrastrutture			
Obiettivo	**Codifica Linea di Azione**	**Linea di azione**	**OR del PRD**
OB.6.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle	CAP6.PA.06	Da gennaio 2024 - Le PA, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione	OR_20, OR_26

	CAP6.PA.07	Da gennaio 2024 - Le amministrazioni che intendono realizzare e/o utilizzare infrastrutture di prossimità verificano la conformità di queste ai requisiti del Regolamento di cui al comma 4 dell'articolo 33-septies del Decreto-legge 179/2012 e ne danno apposita comunicazione ad ACN	OR_20, OR_26
	CAP6.PA.08	Gennaio 2024 - Le PA con data center di tipo "A" che hanno avviato gli adeguamenti sui propri data center ai requisiti di cui al Regolamento cloud e relativi atti successivi, trasmettono ad ACN la dichiarazione di cui al medesimo Regolamento	OR_20, OR_26
	CAP6.PA.09	Settembre 2024 - 4.083 amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione e, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione	OR_20, OR_26

	CAP6.PA.10	Giugno 2026 - Le amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione trasmesso ai sensi del Regolamento cloud e, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione	OR_20, OR_26
Obiettivo 6.2 - Garantire alle amministrazioni la disponibilità della connettività SPC	CAP6.PA.11	Da gennaio 2025 - Sulla base delle proprie esigenze, le pubbliche amministrazioni iniziano la fase di migrazione della loro infrastruttura di rete utilizzando i servizi resi disponibili dalla nuova gara di connettività SPC	OR_20, OR_26
Capitolo 7 - Sicurezza informatica			
Obiettivo	**Codifica Linea di Azione**	**Linea di azione**	**OR del PRD**
Obiettivo 7.1 - Adottare una governance della	CAP7.PA.01	Da settembre 2024 - Le singole PA definiscono il modello unitario, assicurando un coordinamento centralizzato a livello dell'istituzione, di governance della cybersicurezza	OR_20, OR_26

	CAP7.PA.02	Da dicembre 2024 - Le PA adottano un modello di governance della cybersicurezza	OR_20, OR_26
	CAP7.PA.03	Da dicembre 2024 - Le PA nominano i Responsabili della cybersicurezza e delle loro strutture organizzative di supporto	OR_20, OR_26
	CAP7.PA.04	Da dicembre 2024 - Le PA formalizzano i processi e le procedure inerenti alla gestione della cybersicurezza	OR_20, OR_26
Obiettivo 7.2 - Gestire i processi di approvvigionamento IT coerentemente con i requisiti di sicurezza definiti	CAP7.PA.05	Da giugno 2024 - Le PA definiscono e approvano i requisiti di sicurezza relativi al processo di approvvigionamento IT	OR_20, OR_26, OR_29
	CAP7.PA.06	Da dicembre 2024 - Le PA definiscono e promuovono i processi di gestione del rischio sui fornitori e terze parti IT, la contrattualistica per i fornitori e le terze parti IT, comprensive dei requisiti di sicurezza da rispettare	OR_20, OR_26
	CAP7.PA.07	Da dicembre 2025 - Le PA realizzano le attività di controllo definite nel Piano di audit e verifica verso i fornitori e terze parti IT	OR_20, OR_26

Obiettivo 7.3 - Gestione e mitigazione del rischio cyber	CAP7.PA.08	Da dicembre 2024 - Le PA definiscono e formalizzano il processo di cyber risk management e security by design, coerentemente con gli strumenti messi a disposizione da ACN	OR_20, OR_26
	CAP7.PA.09	Dicembre 2025 - Le PA promuovono il censimento dei dati e servizi della PA, identificandone la rilevanza e quindi le modalità per garantirne la continuità operativa	OR_1, OR_20, OR_26
	CAP7.PA.10	Dicembre 2025 - Le PA realizzano o acquisiscono gli strumenti atti alla messa in sicurezza dell'integrità, confidenzialità e disponibilità dei servizi e dei dati, come definito dalle relative procedure	OR_1, OR_20, OR_26
	CAP7.PA.11	Da dicembre 2025 - Le PA integrano le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi	OR_20, OR_26

	CAP7.PA.12	Dicembre 2026 - Le PA integrano le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi	OR_20, OR_26
Obiettivo 7.4 - Potenziare le modalità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici	CAP7.PA.13	Da giugno 2024 - Le PA definiscono i presidi per la gestione degli eventi di sicurezza, formalizzandone i processi e le procedure	OR_20, OR_26
	CAP7.PA.14	Da dicembre 2024 - Le PA formalizzano ruoli, responsabilità e processi, nonché le capacità tecnologiche a supporto della prevenzione e gestione degli incidenti informatici	OR_20, OR_26
	CAP7.PA.15	Da dicembre 2024 - Le PA definiscono le modalità di verifica dei Piani di risposta a seguito di incidenti informatici	OR_20, OR_26
	CAP7.PA.16	Da dicembre 2025 - Le PA definiscono le modalità di aggiornamento dei Piani di risposta e ripristino a seguito dell'accadimento di incidenti informatici	OR_20, OR_26

Obiettivo 7.5 - Implementare attività strutturate di sensibilizzazione cyber del personale	CAP7.PA.17	Da giugno 2024 - Le PA promuovono l'accesso e l'utilizzo di attività strutturate di sensibilizzazione e formazione in ambito cybersicurezza	OR_20, OR_26
	CAP7.PA.18	Da dicembre 2024 - Le PA definiscono piani di formazione inerenti alla cybersecurity, diversificati per ruoli, posizioni organizzative e attività delle risorse dell'organizzazione	OR_20, OR_26
	CAP7.PA.19	Da dicembre 2025 - Le PA realizzano iniziative per verificare e migliorare la consapevolezza del proprio personale	OR_20, OR_26
Obiettivo 7.6 - Contrastare il rischio cyber attraverso attività di supporto proattivo alla PA	CAP7.PA.20	Da febbraio 2024 - Le PA dovranno dotarsi degli strumenti idonei all'acquisizione degli IoC ed accreditarsi al CERT-AGID	OR_20, OR_26
	CAP7.PA.21	Da ottobre 2024 - Le PA dovranno usufruire degli strumenti per la gestione dei rischi cyber messi a disposizione dal CERT-AGID	OR_20, OR_26

	CAP7.PA.22	Dicembre 2025 - Le PA, sulla base delle proprie esigenze, partecipano ai corsi di formazione base ed avanzato erogati dal CERT-AGID	OR_20, OR_26
Piano Triennale per l'Informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024 e precedenti			
CAPITOLO 1- SERVIZI			
Obiettivo	**Linee di Azione**	**Acronimo Linee di Azione**	**OR del PRD 2023**

OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	ancora vigenti	Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online	CAP1.PA.LA01	OR_6
		Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso	CAP1.PA.LA03	OR_26
		Le PA che sono titolari di software devono apporre una licenza aperta sul software con le modalità indicate nelle Linee guida su acquisizione e riuso di software in ottemperanza degli articoli 68 e 69 del CAD	CAP1.PA.LA07	OR_26
	2022-2024	Entro ottobre 2022 - Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle Linee Guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)	CAP1.PA.LA04	OR_26

		Entro dicembre 2022 - Le amministrazioni coinvolte nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway attivano Web Analytics Italia per tutte le pagine da loro referenziate sul link repository europeo	CAP1.PA.LA18	OR_19
OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	ancora vigenti	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali	CAP1.PA.LA14	OR_6
		Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale	CAP1.PA.LA10	OR_6
		Le PA devono seguire i principi delle Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA	CAP1.PA.LA26	OR_6

	2022-2024	Entro dicembre 2022 - Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID	CAP1.PA.LA21	OR_6
		Entro marzo 2023 - Entro 31 marzo 2023 le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito	CAP1.PA.LA16	OR_6
		Entro settembre 2023 - Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2023, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili	CAP1.PA.LA28	OR_6
		Entro dicembre 2023 - Le PA comunicano ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale	CAP1.PA.LA23	OR_6

		Entro dicembre 2023 - Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo “2.1.1 Tastiera (Livello A)”, come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021	CAP1.PA.LA22	OR_6
		Entro marzo 2024 - Entro il 31 marzo 2024 le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito	CAP1.PA.LA29	OR_6
		Entro settembre 2024 - Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2024, tramite l’applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili	CAP1.PA.LA30	OR_6
		Entro dicembre 2024 - Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo “4.1.3 Messaggi di stato (Livello AA)”, come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021	CAP1.PA.LA31	OR_6

OB.1.4 - Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS	2022-2024	Entro dicembre 2023 - Le PA effettuano test per l'integrazione delle applicazioni in uso (ad esempio il protocollo) sul nuovo sistema. Per tali integrazioni si raccomanda alle amministrazioni di utilizzare al meglio i fondi PNRR alla data disponibili	CAP1.PA.LA33	OR_7
		Entro aprile 2024 - Le PA si rendono pronte all'esercizio delle applicazioni sui nuovi sistemi	CAP1.PA.LA34	OR_7
CAPITOLO 2. Dati				
Obiettivo	**Linee di Azione**		**Acronimo Linee di Azione**	**OR del PRD 2023**

OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	ancora vigenti	Le PA e i gestori di servizi pubblici individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con quanto previsto dalla Direttiva documentandoli nel catalogo nazionali dei dati aperti	CAP2.PA.LA01	OR_1
		Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)	CAP2.PA.LA02	OR_1/OR_19/OR_21
		Le PA titolari di Banche di dati di interesse nazionale avviano l'adeguamento al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei delle basi di dati della PA e le documentano nel relativo catalogo delle API	CAP2.PA.LA14	Non previsto
		Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali	CAP2.PA.LA05	OR_1/OR_19

	2022-2024	Da gennaio 2023 - Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006	CAP2.PA.LA17	OR_1/OR_19/OR_21
		Da gennaio 2024 - Le PA attuano le indicazioni presenti nella guida operativa sui dati di elevato valore per l'attuazione del relativo Regolamento di esecuzione (UE) e delle Linee Guida sui dati aperti	CAP2.PA.LA18	OR_1 / OR_19/OR_21
OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati	ancora vigenti	Le PA adeguano i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it	CAP2.PA.LA06	OR_1/OR_21
		Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it -	CAP2.PA.LA07	OR_1

		Le PA pubblicano i metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it -	CAP2.PA.LA08	OR_1
	2022-2024	Da marzo 2023 - Le PA pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica -	CAP2.PA.LA15	OR_1/OR_19
		Da gennaio 2024 - Le PA pubblicano i loro dati aperti ad elevato valore tramite API utilizzando la piattaforma PDND come da Linee Guida sui dati aperti e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico -	CAP.PA.LA19	OR_1/OR_19/OR_21

		Da gennaio 2024 - Le PA pubblicano i metadati relativi ai dati di elevato valore, secondo le indicazioni presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) e nelle Linee Guida sui dati aperti e relativa guida operativa, nei cataloghi nazionali dati.gov.it e geodati.gov.it -	CAP.PA.LA20	OR_1/OR_19/OR_21
OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	ancora vigenti	Le PA adottano la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato	CAP2.PA.LA09	OR_1
		Le PA possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data	CAP2.PA.LA11	OR_1/OR_26

	2022-2024	Da gennaio 2023 - Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006 relativamente ai requisiti e alle raccomandazioni su licenze e condizioni d'uso -	CAP2.PA.LA16	OR_1/OR_26
		Da gennaio 2024 - Le PA attuano il Regolamento di esecuzione (UE) relativo ai dati di elevato valore e le relative indicazioni presenti nella guida operativa nazionale per quanto riguarda le disposizioni su licenze e condizioni d'uso da applicare a tale tipologia di dati -	CAP2.PA.LA21	OR_1/OR_19/OR_21
CAPITOLO 3. Piattaforme				
Obiettivo	**Linee di Azione**		**Acronimo Linee di Azione**	**OR del PRD 2023**

OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti	ancora vigenti	Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione -	CAP3.PA.LA01	Non previsto
		Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA	CAP3.PA.LA04	Non previsto
	2022-2024	Le PA interessate ai nuovi servizi NoiPA disponibili dal 2024 esprimono manifestazione di interesse per l'adesione ai servizi -	CAP3.PA.LA24	Non previsto
OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle	ancora vigenti	Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE e dismettono le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online -	CAP3.PA.LA07	OR_15/OR_17/OR_18

		Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE. Le PA che intendono adottare lo SPID di livello 2 e 3 devono anche adottare il "Login with eIDAS" per l'accesso transfrontaliero ai propri servizi. -	CAP3.PA.LA13	OR_15/OR_17/OR_18
		Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID Connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)	CAP3.PA.LA20	OR_15/OR_17/OR_18

	2022-2024	Entro dicembre 2023 - Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -	CAP3.PA.LA21	OR_13
		Entro dicembre 2024 - Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -	CAP3.PA.LA25	OR_13

CAPITOLO 4. Infrastrutture				
Obiettivo	**Linee di Azione**		**Acronimo Linee di Azione**	**OR del PRD 2023**
OB.4.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia Cloud Italia e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)	ancora vigenti	Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione	CAP4.PA.LA11	Non previsto

		Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e manutenere tali data center in coerenza con quanto previsto dalla strategia cloud Italia e dal Regolamento cloud	CAP4.PA.LA12	OR_20/OR_14
		Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia	CAP1.PA.LA17	OR_20/OR_14
		Le PA continuano ad applicare il principio Cloud First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati -	CAP1.PA.LA02	OR_16/OR_26
		Le PA aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento	CAP4.PA.LA14	OR_20/OR_14

	2022-2024	Da ottobre 2022 - Le PA, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione -	CAP4.PA.LA24	OR_20/OR_14
		Entro gennaio 2023 - Le PA con data center di tipo "A" adeguano, entro il 18 gennaio 2023, tali infrastrutture ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità e all'aggiornamento dei livelli minimi di sicurezza che le infrastrutture devono rispettare per trattare i dati e i servizi digitali classificati come ordinari, critici e strategici come indicato nel Regolamento -	CAP4.PA.LA15	OR_20/OR_14

		Entro febbraio 2023 - Le PA con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale e all'AGID i piani di migrazione mediante i canali di comunicazione messi a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale come indicato nel Regolamento	CAP4.PA.LA16	OR_20/OR_14
		Entro settembre 2024 - 4.000 amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione e, ove richiesto dal Dipartimento per la trasformazione digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione	CAP4.PA.LA25	OR_20/OR_14
OB.4.3 - Migliorare la fruizione dell'offerta dei servizi digitali per	ancora vigenti	Le PAL si approvvigionano sul catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC	CAP4.PA.LA09	Non previsto

	2022-2024	Da gennaio 2024 - Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC -	CAP4.PA.LA23	Non previsto
		Entro dicembre 2024 - Le PA che hanno acquistato i servizi della nuova gara di connettività SPC terminano la migrazione	CAP4.PA.LA26	Non previsto
CAPITOLO 5. Interoperabilità				
Obiettivo	**Linee di Azione**		**Acronimo Linee di Azione**	**OR del PRD 2023**
OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da	ancora vigenti	Le PA adottano le "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati -	CAP5.PA.LA02	OR_19

	2022-2024	Entro dicembre 2024 - Le PA, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 400 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati -	CAP5.PA.LA09	OR_19
OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità	2022-2024	Da dicembre 2022 - Le PA che hanno riportato su Developers Italia le proprie API provvedono al porting sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati	CAP5.PA.LA07	OR_19
		Da gennaio 2023 - Le PA popolano il Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati con le API conformi alle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" -	CAP5.PA.LA04	OR_19
		Da gennaio 2023 - Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo -	CAP5.PA.LA05	OR_19

OB.5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili	ancora vigenti	Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse	CAP5.PA.LA08	OR_19/OR_26
CAPITOLO 6. Sicurezza informatica				
Obiettivo		**Linee di Azione**	**Acronimo Linee di Azione**	**OR del PRD 2023**
OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber	ancora vigenti	Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT	CAP6.PA.LA01	OR_20/OR_26

		Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini	CAP6.PA.LA02	OR_20/OR_26
		Le PA continuano a seguire le Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni -	CAP6.PA.LA06	OR_20/OR_26
	2022-2024	Entro dicembre 2022 - Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness	CAP6.PA.LA05	OR_20/OR_26
OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali	ancora vigenti	Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità -	CAP6.PA.LA08	OR_6/OR_20

		Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID -	CAP6.PA.LA09	OR_6/OR_20
CAPITOLO 7. Le leve per l'innovazione				
Obiettivo	**Linee di Azione**		**Acronimo Linee di Azione**	**OR del PRD 2023**
OB 7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori	ancora vigenti	Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement innovativo disponibili -	CAP7.PA.LA07	OR_26

	2022-2024	Entro dicembre 2022 - Le PAL coinvolte nel programma Smarter Italy partecipano allo sviluppo delle linee di azione applicate a: Salute e benessere, Valorizzazione dei beni culturali, Protezione dell'Ambiente -	CAP7.PA.LA05	Non previsto
		Entro ottobre 2023 - Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, gli acquisti di beni e servizi innovativi per l'anno 2024	CAP7.PA.LA10	OR_26
		Entro ottobre 2024 - Le PA programmano gli acquisti di beni e servizi innovativi per l'anno 2025	CAP7.PA.LA17	OR_26
		Entro giugno 2024 - I soggetti aggregatori utilizzano sistemi di e-procurement per la digitalizzazione degli appalti pubblici	CAP7.PA.LA18	OR_26

OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale	ancora vigenti	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali	CAP7.PA.LA12	OR_26
		Le PA aderiscono all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" e promuovono la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base da parte dei dipendenti pubblici, concorrendo al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali	CAP7.PA.LA19	OR_26
		Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle attività di formazione "Monitoraggio dei contratti ICT" secondo le indicazioni fornite da AGID	CAP7.PA.LA13	OR_26

		Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali	CAP7.PA.LA14	OR_26
		Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato	CAP7.PA.LA15	OR_26
	2022-2024	Da ottobre 2022 - Le Regioni e le Province Autonome formalizzano il Piano Operativo di attuazione per il progetto “rete dei servizi di facilitazione digitale” (misura 1.7.2 del PNRR)	CAP7.PA.LA20	OR_26

		Da marzo 2023 - Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato 2022	CAP7.PA.LA16	OR_26
		Da marzo 2024 - Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato 2023	CAP7.PA.LA22	OR_26
CAPITOLO 8. Governare la trasformazione digitale				
Obiettivo	**Linee di Azione**		**Acronimo Linee di Azione**	**OR del PRD 2023**

OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA	ancora vigenti	Le PA che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community al fine di partecipare attivamente ai lavori	CAP8.PA.LA07	OR_26
		Le PA in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID	CAP8.PA.LA32	OR_26
		Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale	CAP8.PA.LA25	OR_26
	2022-2024	Da ottobre 2022 - Le PA aderenti alla community degli RTD possono proporre ad AGID l'attivazione di comunità digitali territoriali/tematiche all'interno di ReteDigitale.gov.it -	CAP8.PA.LA34	OR_26

		Da ottobre 2022 - Le PA promotrici di comunità digitali territoriali/tematiche attivate all'interno di ReteDigitale.gov.it individuano un referente per le attività di animazione territoriale e di condivisione tematica nella community, anche ai fini del relativo monitoraggio	CAP8.PA.LA35	OR_26
		Da dicembre 2022 - Le PA interessate possono aderire al Laboratorio sui modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione digitale e sulla nomina di RTD in forma associata	CAP8.PA.LA10	OR_26
		Da gennaio 2023 - Le PA partecipanti al Laboratorio e che hanno adottato modelli organizzativi/operativi per l'Ufficio Transizione Digitale condividono le esperienze, gli strumenti sviluppati e i processi implementati	CAP8.PA.LA36	OR_26

		Da gennaio 2023 - Le PA partecipanti al Laboratorio che hanno nominato RTD in forma associata condividono le esperienze, gli strumenti sviluppati e i processi implementati -	CAP8.PA.LA37	OR_26
		Da maggio 2024 - Le PA possono partecipare alla sperimentazione dei modelli organizzativi/operativi e degli strumenti elaborati all'interno del Laboratorio	CAP8.PA.LA38	OR_26
		Entro dicembre 2022 - Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID	CAP8.PA.LA28	OR_26
		Da luglio 2023 - Le PA possono adottare la soluzione online per la predisposizione del "Format PT"	CAP8.PA.LA30	OR_26

		Entro dicembre 2023 - Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID -	CAP8.PA.LA31	OR_26
		Entro dicembre 2024 - Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID	CAP8.PA.LA39	OR_26

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1647

Applicazione quota vincolata del risultato di Amministrazione, e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Compensi professionali anno 2023 in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti con vittoria di spese nell'anno 2023 con spese legali recuperate da controparte.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO, altresì, il documento istruttorio della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della G.R., di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione dell'Avvocato Coordinatore, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto delle tabelle All. A ed All. B, sottratte alla pubblicazione, contenenti la quantificazione dei compensi spettanti, nei limiti del tetto individuale di cui all'art. 9, co. 7, del DL 90/2014, agli avvocati regionali per l'anno 2023;
2. di prendere atto della necessità di procedere al pagamento dei compensi dovuti per l'anno 2023 in favore dei legali interni aventi attualmente diritto, con riferimento ai giudizi definiti favorevolmente per la Regione nell'anno 2023 con recupero delle spese di lite da controparti le cui somme risultano incamerate nel bilancio regionale negli anni 2023 e 2024;
3. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di 172.747,76 euro, a valere sulle economie vincolate formatesi nell'esercizio finanziario anno 2023 sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E3062300 del bilancio regionale, in relazione alle reversali di incasso individuate in motivazione;

4. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29.12.2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
5. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
6. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
7. di demandare alla Sezione Personale "l'inserimento dei compensi agli avvocati regionali tra le risorse di parte variabile del fondo per la contrattazione integrativa secondo le indicazioni dell'ARAN e della Ragioneria dello Stato" (ex art. 2, comma 5, del RR. 5/2017);
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione non integrale, con esclusione degli Allegati A e B riportanti dati riservati;
9. di pubblicare gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
10. di autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Applicazione quota vincolata del risultato di Amministrazione, e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Compensi professionali anno 2023 in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti con vittoria di spese nell'anno 2023 con spese legali recuperate da controparte.

Premesso che:

- il Regolamento Regionale n. 5 del 6 marzo 2017 (d'ora in poi R.R. 5/2017), pubblicato sul BURP n. 29 suppl. del 09/03/2017, disciplina (ai sensi dell'art.9 del D.L. 24 giugno 2014 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114) i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale;
- ai sensi dell'art. 2 del suddetto regolamento agli avvocati regionali competono, nella misura e con le modalità stabilite con il successivo art. 3, commi 1, 2 e 3, i compensi per l'attività professionale di assistenza, difesa e rappresentanza della Regione Puglia espletata nell'ambito di procedimenti giudiziali in qualunque grado innanzi a qualsiasi organo di giurisdizione ordinaria, amministrativa, tributaria e speciale che si concludono con esito favorevole all'Ente;
- il totale dei tetti retributivi individuali annuali, ai sensi dell'art.9, co.7 del D.L.90/2014, dei 24 legali interni in servizio presso l'Avvocatura nell'anno 2023 e aventi diritto alla ripartizione dei compensi ai sensi dell'art. 6 del R.R. 5/2017, così come modificato con D.G.R. 1451/2023, è di complessivi 1.073.906,29 euro a seguito della certificazione rilasciata dalla Sezione Personale con nota prot. AOO_106/519019 del 23.10.2024;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 1, del citato RR. 5/2017 del 6 marzo 2017 "in presenza di sentenza totalmente o parzialmente favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti, spettano agli avvocati regionali le somme recuperate in danno della parte soccombente, al netto del rimborso spese forfettarie, che è acquisito al bilancio regionale; detti compensi, come regolato all'art. 2, comma 3, sono attribuiti in modo che quanto erogato al singolo avvocato non superi l'equivalente del suo trattamento economico complessivo ex art. 9 comma 7 del D.L. 90/2014;
- il medesimo art. 2, al comma 5, recita testualmente "*L'ammontare dei compensi relativi ai giudizi definiti con pronunce favorevoli con recupero delle spese legali a carico delle controparti non è computato ai fini del rispetto dei tetti di spesa di personale e del fondo per la contrattazione integrativa di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/2006, come riscritto dall'art. 14, comma 7, D.L. 78/2010. La Sezione Personale cura l'inserimento dei compensi agli avvocati regionali tra le risorse di parte variabile del fondo per la contrattazione integrativa secondo le indicazioni dell'ARAN e della Ragioneria dello Stato*";
- l'art, 5, co, 4, RR. 5/2017 prevede che, ai sensi dell'art, 9 comma 5 D.L. 90/2014, conv. in L. 144/2014, la ripartizione tra tutti gli avvocati dell'Ente dei compensi professionali derivanti dalle spese legali recuperate a carico delle controparti soccombenti viene

operata, nel rispetto del principio dell'autonomia dell'Avvocatura e delle regole sancite dal Codice deontologico, secondo le percentuali e con le modalità indicate (commi 1, 2 e 3), previa valutazione da parte dell'Avvocato Coordinatore del rendimento individuale di ciascun avvocato in occasione dell'adempimento del mandato professionale al medesimo conferito. A tal fine ciascun avvocato sarà assoggettato a valutazione sulla base della diligenza e puntualità dimostrate negli adempimenti processuali;

- l'Avvocato Coordinatore, con nota prot. AOO_024/19/11/2024/0569515 in atti, ha valutato positivamente il rendimento individuale (reso ai sensi dell'art. 9, co 5 del DL 90/2014 e dell'art. 5, co. 4, RR. 5/2017), al fine del riparto delle somme effettivamente recuperate dalle controparti a titolo di spese legali, per i provvedimenti giudiziari pubblicati nell'anno 2023 oggetto di questo provvedimento, tra gli avvocati regionali in servizio, secondo i criteri di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 5 del RR. 5/2017;

Ritenuto che:

- esistono risorse disponibili, quantificate in complessivi 172.747,76 euro, rivenienti da introiti versati, negli anni 2023 e 2024, nelle casse regionali da controparti in giudizi definiti nell'anno 2023 con i provvedimenti giudiziari oggetto di questo provvedimento e valutati dall'Avvocato Coordinatore, a titolo di rimborso spese legali, oneri riflessi e rimborsi forfettari, imputati sul capitolo di entrata E3062300 e non impegnate sui correlati capitoli di spesa (U0001320, U0001323 e U0001322) e dunque confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione;
- pertanto, come risulta da documentazione in atti, sono state recuperate ed incamerate in danno delle controparti, oltre al rimborso 15% spese generali, anche le somme relative agli oneri riflessi (ex CPDEL ed INAIL), che, pertanto, non vanno decurtate dal compenso lordo;
- l'importo totale degli onorari effettivamente pagati dalle controparti, come risulta dalla tabella A, sottratta alla pubblicazione, è pari a 130.481,05 euro;
- la spesa relativa al 2% da destinarsi, ai sensi dell'art. 7, co. 2, della L.R. n. 19/2010 e dell'art. 5, co. 3, RR. 5/2017, al trattamento accessorio incentivante del personale amministrativo in servizio presso l'Avvocatura, è di complessivi 2.609,58 euro;
- pertanto, l'importo, da liquidare e pagare come compenso professionale ai 24 legali interni aventi diritto, relativo ai giudizi definiti nell'anno 2023 con vittoria delle spese di lite recuperate da controparte negli anni 2023 e 2024, è di complessivi 127.871,47 euro, detratto l'incentivo per il personale amministrativo come risulta dalla Tabella All. A;

Atteso che:

- La somma dei compensi liquidabili per i 24 legali interni e per i dipendenti amministrativi ammonta ad € 130.481,05, a cui si deve aggiungere sia l'importo a titolo di oneri riflessi (23,893% sul compenso, pari a 31.175,88 euro) da non detrarre dal compenso in quanto oggetto di recupero nei confronti della controparte e incamerata nelle casse regionali, sia la quota IRAP (8,50% sul compenso, recuperabile dalla somma introitata a titolo di

rimborso spese generali 15% sul compenso, pari a 11.090,83 euro), per una spesa complessiva pari a 172.747,76 euro, come si evince dalla tabella in Allegato B.

Si rende, quindi, necessario al fine di consentire la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali relativi a giudizi definiti nell'anno 2023, con vittoria di spese di lite recuperate da controparte negli anni 2023 e 2024, secondo la ripartizione indicata nella tabella in All. B, proporre alla Giunta Regionale di procedere alla variazione di bilancio per stanziare la somma occorrente, come indicato nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

Tenuto conto che:

- la variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009, ed in particolare l'art. 42, commi 8, 9, e 10 relativo all'applicazione del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato di amministrazione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 02/02/2024 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023, ad oggetto: "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato risulta: □ diretto □ indiretto X neutro □ non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di 172.747,76 euro, a valere sulle economie vincolate formatesi nell'esercizio finanziario anno 2023 sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E3062300 del bilancio regionale, in relazione alle reversali di incasso individuate in motivazione.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29.12.2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n.18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato.

Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione di bilancio

BILANCIO AUTONOMO

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA		CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2024 Cassa
		APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			+ 172.747,76	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 172.747,76
05.02	U0001320	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE. ART.7, L.R..18/2006.	1.11.1	U.1.01.01.01.000	+ 130.481,05	+ 130.481,05
05.02	U0001323	SPESE PER PAGAMENTO COMPENSI PROFESSIONALI AI LEGALI INTERNI. ART. 7, L.R.18/2006, CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE.	1.11.1	U.1.01.02.01.000	+ 31.175,88	+ 31.175,88
05.02	U0001322	SPESE PER PAGAMENTO COMPENSI PROFESSIONALI AI LEGALI INTERNI. ART. 7, L.R. 18/2006. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. (IRAP)	1.11.1	U.1.02.01.01.000	+ 11.090,83	+ 11.090,83

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
All'impegno della spesa (liquidazione e pagamento) si provvederà con appositi atti dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, a valere sui capitoli di spesa come di seguito indicato:

- 130.481,05 euro sul capitolo di spesa U0001320 esercizio finanziario 2024;
- 31.175,88 euro sul capitolo di spesa U0001323 esercizio finanziario 2024;
- 11.090,83 euro sul capitolo di spesa U0001322 esercizio finanziario 2024.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 44, comma 4, lett. c, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle tabelle in All. A e All. B, sottratte alla pubblicazione, contenenti la quantificazione dei compensi spettanti, nei limiti del tetto individuale di cui all'art. 9, co. 7, del DL 90/2014, agli avvocati regionali per l'anno 2023;
2. di prendere atto della necessità di procedere al pagamento dei compensi dovuti per l'anno 2023 in favore dei legali interni aventi attualmente diritto, con riferimento ai giudizi definiti favorevolmente per la Regione nell'anno 2023 con recupero delle spese

di lite da controparti le cui somme risultano incamerate nel bilancio regionale negli anni 2023 e 2024;

3. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di 172.747,76 euro, a valere sulle economie vincolate formatesi nell'esercizio finanziario anno 2023 sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E3062300 del bilancio regionale, in relazione alle reversali di incasso individuate in motivazione;
4. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29.12.2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
5. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
7. di demandare alla Sezione Personale "l'inserimento dei compensi agli avvocati regionali tra le risorse di parte variabile del fondo per la contrattazione integrativa secondo le indicazioni dell'ARAN e della Ragioneria dello Stato" (ex art. 2, comma 5, del RR. 5/2017);
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione non integrale, con esclusione degli Allegati A e B riportanti dati riservati;
9. di pubblicare gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
10. di autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. "Compensi profess. Avvocati interni, incentivi e gestione delle Entrate"
(Dott.ssa Angela Fragassi)

Angela Fragassi
22.11.2024 13:34:01
GMT+02:00

Il Dirigente della Sez. Amministrativa dell'Avvocatura regionale
(Avv. Raffaele LANDINETTI)

Raffaele Landinetti
22.11.2024 15:51:37
GMT+02:00

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

L'Avvocato Coordinatore
(Avv. Rossana LANZA)

Rossana
Lanza
25.11.2024
14:04:40
GMT+02:00

Il Presidente della G.R., di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

Michele
Emiliano
26.11.2024
11:06:11
GMT+02:00

Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali
(Dott. Fabiano AMATI)

FABIANO
AMATI
25.11.2024
18:38:07
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.
(Dott. Nicola Paladino)

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

****

Dalla pagina successiva seguono gli Allegati A, B (sottratti alla pubblicazione) ed E/1, le cui pagine sono numerate in modo consecutivo.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../…….. n. protocollo …….

Rif. delibera del …. Organo … .del ……..n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
	Programma	11	ALTRI SERVIZI GENERALI					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		172.747,76		
				previsione di cassa		172.747,76		
Totale Programma		**11**	**ALTRI SERVIZI GENERALI**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		172.747,76		
				previsione di cassa		172.747,76		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		172.747,76		
				previsione di cassa		172.747,76		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			172.747,76	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			172.747,76	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			172.747,76	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		172.747,76		
				previsione di cassa		172.747,76	172.747,76	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		172.747,76		
				previsione di cassa		172.747,76	172.747,76	

AMM/DEL/2024/00066.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				172.747,76		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		172.747,76		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		172.747,76		
		previsione di cassa				

AMM/DEL/2024/00066.

TIBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
(Dott. Nicola Paladino)
firmato digitalmente

Il Dirigente della Sezione Amministrativa
Dott. Raffaele LANDINETTI
firmato digitalmente

Raffaele Landinetti
22.11.2024 15:51:37
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2024	66	26.11.2024

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 E SS.MM.II. - COMPENSI PROFESSIONALI ANNO 2023 IN FAVORE DI LEGALI INTERNI RELATIVI AI GIUDIZI DEFINITI CON VITTORIA DI SPESE NELL#ANNO 2023 CON SPESE LEGALI RECUPERATE DA CONTROPARTE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1648

Artt. 9 e 18 della l.r. n. 19/2006 e ss.mm.ii. – Del. G. R. n. 353/2022 – differimento dei termini di vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali, definizione indirizzi per la programmazione 2025 dei Piani sociali di zona degli Ambiti territoriali sociali/Consorzi e presa d'atto Relazione sociale regionale 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio delle Sezioni Inclusione Sociale Attiva e Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1 di prorogare all'annualità 2025 il periodo di vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali (P.R.P.S), approvato con Del. G. R. n. 353/2022, estendendo di conseguenza all'annualità 2025 anche il periodo di vigenza dei singoli Piani sociali di zona;

2 di confermare per l'anno di competenza 2024 del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali e del Fondo Nazionale Povertà, allo scopo di dare copertura ai servizi e prestazioni programmate dagli Ambiti Territoriali Sociali nel 2025, i medesimi criteri di riparto già definiti nella Del. G. R. n. 353/2022, con il mantenimento delle finalizzazioni che saranno definite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, ferma restando la facoltà per la Regione Puglia di individuare, con successivo atto, a valle dell'approvazione del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026, finalizzazioni ulteriori con lo stesso coerenti;

3 di dare atto che, in assenza della cornice finanziaria complessiva del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 di cui il Fondo Nazionale delle Politiche Sociali ed il Fondo Nazionale Povertà sono parte integrante, per l'anno 2025 non sono più vigenti le ulteriori finalizzazioni/riserve regionali

aggiuntive disposte in sede di approvazione del V Piano regionale delle Politiche Sociali approvato con DGR 353/2022, la cui operatività è da intendersi cessata;

4 di applicare per l'annualità 2025 le medesime modalità di riprogrammazione dei Piani sociali di zona già previste con la Del. G.R. n. 851/2024 per l'annualità 2024;

5 di dare indirizzo, in ordine alla programmazione degli Ambiti Sociali territoriali, a che le risorse finanziarie poste a copertura dell'annualità 2025 dei Piani sociali di zona siano vincolate alle medesime finalizzazioni che saranno definite a livello Nazionale e precisamente:

- per il Fondo Nazionale delle Politiche Sociali 2024, saranno vigenti esclusivamente le finalizzazioni che verranno individuate nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, ferma restando la facoltà per la Regione Puglia di individuare, con successivo atto, finalizzazioni ulteriori a valle dell'approvazione del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026;
- per il Fondo Nazionale Povertà 2024, saranno vigenti esclusivamente le finalizzazioni che verranno individuate nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, di cui il Piano Nazionale per gli Interventi e i Servizi Sociali di contrasto alla Povertà è una sezione e quindi è parte integrante e sostanziale;
- per il Fondo Non Autosufficienza 2024, saranno vigenti le finalizzazioni già stabilite nel Piano Nazionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2022-2024, approvato con D.P.C.M. del 3 ottobre 2022 e nell'atto di programmazione regionale approvato con DGR 318/2023;
- per il Fondo Globale Socio-Assistenziale 2025, saranno vigenti le finalizzazioni già indicate nel P.R.P.S. 2022- 2024 approvato con Del. G.R. n. 353/2022, oltre alla finalizzazione di una dotazione minima pari ad Euro 20.000,00 sia per i Centri Antiviolenza che per le Case Rifugio, per un totale di Euro 40.000,00, fatta salva altra allocazione da parte del singolo Ambito territoriale della predetta riserva, senza deperimento del vincolo sussistente e vigente per le precedenti annualità, a valere su altre risorse programmabili in scheda A relativa ai servizi di ambito, tra cui FNPS 2024 a seguito dell'adozione dello specifico atto di programmazione regionale successivo all'approvazione del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026;
- per le risorse di bilancio comunale a cofinanziamento del Piano sociale di zona, saranno vigenti le finalizzazioni già indicate nel P.R.P.S. 2022-2024 approvato con Del. G.R. n. 353/2022.

6 di dare indirizzo affinché con proprio atto la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, di intesa con la Sezione Inclusione Sociale Attiva, provveda ad assegnare, ripartire ed impegnare agli ambiti territoriali la quota di spettanza a valere sul FNA competenza 2024 utilizzabile per la programmazione 2025;

7 di dare indirizzo affinché con proprio atto la Sezione Inclusione Sociale Attiva provveda ad assegnare e ripartire l'intera dotazione finanziaria del Fondo Globale Socio-Assistenziale 2025 agli Ambiti territoriali;

8 di dare indirizzo affinché con proprio atto la Sezione Inclusione Sociale Attiva provveda a disporre l'impegno contabile a favore degli Ambiti territoriali per la sola quota del 70% del Fondo Globale Socio-Assistenziale 2025, vincolando l'eventuale impegno dell'ulteriore quota del 30% al verificarsi delle seguenti condizioni:

- trasmissione ai competenti uffici regionali della documentazione afferente agli adempimenti di riprogrammazione per il 2025 del Piano sociale di zona così come indicati nella D.G.R. 851/2024 entro 120 giorni dalla data di approvazione del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, onde consentire l'approvazione da parte dei competenti uffici regionali della documentazione afferente la riprogrammazione per il 2025 del Piano Sociale di Zona entro 90 giorni dalla data di trasmissione;
- presenza in programmazione competenza 2025 (scheda A), di risorse comunali a cofinanziamento pari minimo al 100% dei fondi trasferiti a titolo di FNPS 2021-FNA 2021-FGSA 2022, cui devono aggiungersi le risorse programmate a titolo di cofinanziamento minimo nelle annualità 2022, 2023 e 2024 ma non ancora impegnate alla data del 31/12/2024.

9 prendere atto, al fine di favorire la programmazione sociale degli Ambiti territoriali, della Relazione sociale regionale 2024 (con dati 2022-2023), che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale

dello stesso sotto la lettera “A” (Allegato A);

10 di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, dopo l’approvazione del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 e di eventuali ulteriori atti nazionali di programmazione pertinenti, l’approvazione di apposite linee guida operative per gli Ambiti territoriali;

11 di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;

12 di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all’interno della “Sezione1l”;

13 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Artt. 9 e 18 della l.r. n. 19/2006 e ss.mm.ii. – Del. G. R. n. 353/2022 – differimento dei termini di vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali, definizione indirizzi per la programmazione 2025 dei Piani sociali di zona degli Ambiti territoriali sociali/Consorzi e ~~approvazione~~ presa d'atto della Relazione sociale regionale 2024.

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n. 37 del 29.12.23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità;
- la L.R. n. 38 del 29.12.23 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026;
- la Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

PREMESSO che:

- l'art. 9 della L.R. n. 19 del 10 luglio 2006 prevede che la Regione approvi il Piano Regionale delle Politiche Sociali su base triennale e con questo provveda al riparto delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), del Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA) e del Fondo Globale Socioassistenziale (FGSA), per le relative annualità di competenza, al fine del finanziamento dei Piani Sociali di Zona di tutti gli ambiti territoriali pugliesi;
- ai sensi del citato articolo 9 della L.R. n. 19/2006, il Piano Regionale delle Politiche Sociali è chiamato, tra le altre cose, ad individuare:
  1. i bisogni del territorio e le priorità di intervento;
  2. le risorse da utilizzare per la costruzione e l'implementazione del sistema di welfare locale ed i relativi criteri di riparto delle stesse;
  3. i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi, esplicitati in termini di Obiettivi di servizio, in raccordo con la definizione, a livello nazionale, dei LEP di cui all'art. 117 Cost.;
  4. gli indirizzi per la realizzazione e lo sviluppo del sistema e le modalità per il raccordo tra la pianificazione regionale e quella zonale, con particolare riferimento alle linee d'indirizzo ed agli strumenti per la pianificazione di zona, garantendo comunque l'uniformità dei servizi offerti sul territorio regionale;
  5. i criteri per il concorso dei soggetti di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c), alla definizione dei Piani di zona;
  6. l'integrazione socio-sanitaria, in coerenza con gli obiettivi del Piano sanitario regionale ed il coordinamento con le altre politiche settoriali regionali;
  7. gli interventi di promozione e coordinamento delle azioni di assistenza tecnica per l'istituzione e la gestione degli interventi sociali da parte degli enti locali;
  8. gli interventi di sperimentazione e di innovazione a regia regionale;
  9. nell'ambito del Sistema Informativo Sociale Regionale, un set minimo di indicatori per il monitoraggio fisico e finanziario dell'andamento del sistema di welfare regionale e dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi erogati con i Piani sociali di zona, anche promuovendo l'uso della Relazione Sociale a livello di Ambito territoriale ed a livello regionale;
- l'art. 22 dello Statuto della Regione Puglia assegna al Consiglio Regionale, tra le altre attribuzioni di competenze, quella di *"approvare con legge i principi e gli indirizzi della programmazione generale, intersettoriale e settoriale, la cui attuazione è disciplinata dai regolamenti di cui all'articolo 44"*;

- in forza di quanto richiamato al precedente punto, nell'ambito della programmazione sociale regionale i principi e gli indirizzi sono stati approvati con Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 e ss.mm.ii. e le modalità attuative sono disciplinate dal Reg. Reg. n. 4/2007 e ss.mm.ii., e, pertanto, sono di competenza della Giunta tutti gli atti di programmazione adottati in attuazione dei principi e degli indirizzi generali in materia di politiche sociali.

CONSIDERATO che:

- il V° Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024 (P.R.P.S), ad oggi vigente, è stato approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 353 del 14/03/2022 al fine di consentire la definizione dei Piani Sociali di Zona per il triennio 2022-2024 e che, con Del. G.R. n. 851 del 17/06/2024 sono stati forniti, ad integrazione e modifica del P.R.P.S. 2022-2024, indirizzi relativi alla liquidazione dei fondi nazionali e regionali a cofinanziamento degli stessi;
- il Piano Regionale delle Politiche Sociali costituisce, tra l'altro, uno degli strumenti attraverso cui mettere in atto le azioni finalizzate al raggiungimento delle pari opportunità di genere sul territorio regionale attuando una parte importante dell'Agenda di Genere approvata con Del. Gr 1466 del 15/09/2021 a valle di un'ampia e diffusa fase di partecipazione e concertazione;
- la *Rete della protezione e dell'inclusione sociale*, in data 28 luglio 2021, ha adottato il *Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023*, quale documento di indirizzo e programmazione complessiva per il sistema di welfare italiano;
- il predetto *Piano nazionale* si compone del *Piano sociale nazionale 2021-2023 (cap. 1 e 2 del documento prima citato)*, che costituisce l'atto di indirizzo, programmazione ed assegnazione delle risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS) per il triennio 2021-2023 (adottato con Decreto Interministeriale del 22/10/2021, registrato alla Corte di Conti in data 12 novembre 2021 al n. 2803), e del *Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 (cap. 3 del documento prima citato)*, che costituisce l'atto di indirizzo, programmazione ed assegnazione delle risorse del Fondo Nazionale Povertà (FPOV) per il triennio 2021-2023 (adottato con Decreto Interministeriale del 30/12/2021, registrato alla Corte di Conti in data 24 gennaio 2022 al n. 169);
- il predetto documento di programmazione nazionale (ed i relativi Decreti di adozione) contiene:
  - tutti gli elementi chiave che delineano l'impostazione generale delle politiche sociali in Italia, i principi generali di riferimento e le finalità da perseguire nella strutturazione dei sistemi regionali e locali di protezione ed inclusione sociale, anche con riferimento alla definizione del Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) già definiti in norme precedenti e da ultimo richiamati ed ampliati nella loro declinazione dalle previsioni di cui alla L. 234/2021 (Legge per il Bilancio dello Stato), come successivamente richiamata;
  - i criteri di assegnazione alle Regioni ed i relativi indirizzi circa l'utilizzo del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali per il triennio 2021-2023;
  - i criteri di assegnazione alle Regioni ed i relativi indirizzi circa l'utilizzo del Fondo Nazionale Povertà per il triennio 2021-2023;
- il D.P.C.M. del 3 ottobre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2022, ha adottato il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024, con cui sono stati anche definiti, ai sensi della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", i Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) per le persone non autosufficienti o con ridotta autonomia;
- parallelamente il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato lo scorso 9 dicembre 2021 con D.D. n. 450 il Piano operativo per la definizione degli interventi in materia di contrasto alle povertà, inclusione sociale e presa in carico della disabilità e della non autosufficienza, individuati nell'ambito della Missione 5, Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), individuando al contempo gli Ambiti territoriali sociali quali destinatari delle risorse e soggetti che dovranno attuare gli interventi.

DATO ATTO che:

- per la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Piano Regionale delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 67 della già richiamata L.R. n.19/2006, sono annualmente destinate al finanziamento del sistema di welfare locale attraverso i Piani sociali di zona, le seguenti risorse ordinarie:
  - Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS);
  - Fondo per la Non Autosufficienza (FNA);
  - Fondo Globale per i servizi socio-assistenziali (FGSA) istituito con legge regionale 17 aprile 1990, n.11;

- fondi derivanti dai bilanci dei Comuni associati in Ambiti territoriali;

- con il citato Piano regionale delle politiche sociali la Regione provvede, tra l'altro, alla definizione dei criteri di riparto delle risorse assegnate a ciascun Ambito territoriale sociale per le relative annualità di competenza, indicando allo stesso tempo le linee strategiche di indirizzo e le priorità di intervento;
- a partire dal 2018, sono state rese disponibili a favore degli Ambiti territoriali anche le risorse del Fondo nazionale povertà di cui al D.Lgs. 147/2017 e ss.mm.ii.;
- le risorse di cui al precedente punto vengono ripartite e trasferite agli Ambiti territoriali a seguito di specifica programmazione che si inserisce nel quadro finanziario complessivo dei Piani sociali di zona, integrandosi allo stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa e dai citati atti di programmazione in materia;
- il quadro complessivo delle risorse ordinarie disponibili per l'implementazione dei Piani sociali di zona, descritto ai precedenti punti, si completa di ulteriori risorse afferenti a programmi e misure specifiche finanziati attraverso fondi comunitari, nazionali e locali apportate da ciascun Ambito territoriale sociale nel quadro della programmazione complessiva del sistema di welfare locale;
- per la realizzazione degli obiettivi individuati, ai sensi dell'art. 67 della già richiamata L.R. n. 19/2006, la Del. G. R. n. 353/2022 di approvazione del P.R.P.S. 2022-2024 ha approvato anche i criteri di riparto agli Ambiti territoriali sociali pugliesi delle risorse ordinarie per la costruzione dei Piani sociali di zona per il triennio 2022-2024;
- la D. G. R. n. 851/2024 e la D.G.R n. 1445/2024, in recepimento di sopravvenute disposizioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), hanno successivamente modificato le modalità di erogazione agli stessi Ambiti territoriali dei Fondi Nazionali (Fondo Nazionale Povertà - Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - Fondo per la Non Autosufficienza).

RILEVATA la presenza allo stato attuale di fattori ostativi all'immediata approvazione del nuovo Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2025/2027, come di seguito sinteticamente riportati:

- non risulta adottato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026, che costituisce l'atto di indirizzo, programmazione ed assegnazione delle risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS) per il triennio 2024-2026 e del Fondo Nazionale Povertà (FPOV) per il triennio 2024-2026;
- il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2022-2024, approvato con D.P.C.M. del 3 ottobre 2022, garantisce la copertura finanziaria della sola annualità 2025 dei Piani Sociali di Zona, mediante le risorse di cui al Fondo Non Autosufficienza 2024;
- risulta ancora in corso la definizione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni in tema di persone con disabilità a seguito dell'approvazione del Decreto Legislativo 3 maggio 2024 n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- risulta ancora in corso la pubblicazione di specifici Avvisi pubblici per il finanziamento di specifiche politiche di welfare, a livello nazionale (per esempio a valere del PN Inclusione 2021-2027) .

DATO ATTO che:

- numerosi Ambiti territoriali hanno manifestato l'esigenza che, nelle more dell'approvazione del Piano Sociale Nazionale 2024-2026, il cui iter è in via di perfezionamento, venga prorogata per l'annualità 2025 la vigenza dell'Attuale Piano Sociale Regionale, consentendo la programmazione dei servizi sociali a livello territoriale senza soluzione di continuità;
- le risorse ad oggi disponibili a finanziamento dell'anno di programmazione 2025 dei Piani Sociali di Zona 2022/2024, in caso di proroga di vigenza del V^ Piano Regionale delle Politiche Sociali al 2025 e conseguente proroga al 2025 dei discendenti Piani sociali di Zona 2022/2024 ammontano a complessivi € 28.599.999,98 di cui:
  - € 15.599.999,98, a titolo di FNA 2024, bilancio vincolato, allocati in parte entrata a valere sul capitolo E2056177 – CRA 17.03 – competenza 2025 e in parte spesa a valere sul capitolo U0785060 – CRA 17.03 – Missione 12 – Programma 3 – titolo 1 – capitolo U0785060 – competenza 2025;
  - € 13.000.000,00, a titolo di FGSA 2025, bilancio autonomo, allocati in parte spesa a valere sul capitolo U0784010 – CRA 17.02– Missione 12 – Programma 10 – titolo 1 – capitolo U0785060 – competenza 2025;
- le risorse afferenti al Fondo Nazionale Politiche Sociali competenza 2024 saranno assegnate con successivo atto e a seguito dell'approvazione a livello nazionale del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026.

Si ritiene alla luce delle risultanze istruttorie che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla proroga all'annualità 2025 del periodo di vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali, approvato con Del. G. R. n. 353/2022 come integrato con DGR n. 851/2024, estendendo di conseguenza all'annualità 2025 anche il periodo di vigenza dei singoli Piani sociali di zona, con contestuale formalizzazione degli indirizzi di riparto e delle finalizzazioni afferenti alle risorse di cui al Fondo Nazionale Politiche Sociali competenza 2024, Fondo Nazionale Non autosufficienze competenza 2024 e Fondo Globale Socio Assistenziale 2025.
Contestualmente si procede all'approvazione della Relazione sociale regionale 2024 (con dati 2022-2023), che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso sotto la lettera "A" (Allegato A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE"

Tabella 1

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa sottesa al presente deliberato trova copertura a valere sul bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con l.r n. 38/2023, e relativo Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024, come di seguito indicato:

Bilancio Vincolato

PARTE ENTRATA -Entrata ricorrente

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Competenza 2025
E2056177	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE PER L'ATTUAZIONE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1264 DELLA LEGGE N. 29	2.101	E.2.01.01.01.001	€ 15.599.999,98

Titolo giuridico che supporta il credito e soggetti debitori

Titolo giuridico: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 ottobre 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 28 novembre 2022 n. 2965 (pubblicato in GU serie generale n. 294 del 17.12.2022).
Debitore: **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

PARTE SPESA - Spesa Ricorrente

CRA	capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Competenza 2025
17.03	U0785060	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL "FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE"DELL'ASSISTENZA FAMILIARE - DOPO DI NOI. L. 112/2016	12.03.01	U.1.04.01.02.000	€ 15.599.999,98

Bilancio autonomo - Spesa ricorrente

CRA	capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Competenza 2025
17.02	U0784010	FONDO GLOBALE SOCIOASSISTENZIALE	12.10.01	U.1.04.01.02.000	13.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto si provvederà con appositi Atti Dirigenziali da adottarsi a cura della Sezione Inclusione Sociale Attiva e della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà.

Tutto ciò premesso, ai sensi del comma 4, lettera a) e d), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, al fine di consentire la continuità, anche nel 2025, dei servizi e interventi attuati a livello territoriale e programmati dagli ambiti territoriali sociali nei piani sociali di zona attuativi del Piano Regionale delle Politiche Sociali approvato con DGR 353/2022 come integrato con DGR n. 851/2024 , si propone alla Giunta regionale:

1 di prorogare all'annualità 2025 il periodo di vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali (P.R.P.S), approvato con Del. G. R. n. 353/2022, estendendo di conseguenza all'annualità 2025 anche il periodo di vigenza dei singoli Piani sociali di zona;

2 di confermare per l'anno di competenza 2024 del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali e del Fondo Nazionale Povertà, allo scopo di dare copertura ai servizi e prestazioni programmate dagli Ambiti Territoriali Sociali nel 2025, i medesimi criteri di riparto già definiti nella Del. G. R. n. 353/2022, con il mantenimento delle finalizzazioni che saranno definite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, ferma restando la facoltà per la Regione Puglia di individuare, con successivo atto, a valle dell'approvazione del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026, finalizzazioni ulteriori con lo stesso coerenti;

3 di dare atto che, in assenza della cornice finanziaria complessiva del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 di cui il Fondo Nazionale delle Politiche Sociali ed il Fondo Nazionale Povertà sono parte integrante, per l'anno 2025 non sono più vigenti le ulteriori finalizzazioni/riserve regionali aggiuntive disposte in sede di approvazione del V Piano regionale delle Politiche Sociali approvato con DGR 353/2022, la cui operatività è da intendersi cessata;

4 di applicare per l'annualità 2025 le medesime modalità di riprogrammazione dei Piani sociali di zona già previste con la Del. G.R. n. 851/2024 per l'annualità 2024;

5 di dare indirizzo, in ordine alla programmazione degli Ambiti Sociali territoriali, a che le risorse finanziarie poste a copertura dell'annualità 2025 dei Piani sociali di zona siano vincolate alle medesime finalizzazioni che saranno definite a livello Nazionale e precisamente:
   - per il Fondo Nazionale delle Politiche Sociali 2024, saranno vigenti esclusivamente le finalizzazioni che verranno individuate nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, ferma restando la facoltà per la Regione Puglia di individuare, con successivo atto, finalizzazioni ulteriori a valle dell'approvazione del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026;
   - per il Fondo Nazionale Povertà 2024, saranno vigenti esclusivamente le finalizzazioni che verranno individuate nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, di cui il Piano Nazionale per gli Interventi e i Servizi Sociali di contrasto alla Povertà è una sezione e quindi è parte integrante e sostanziale;
   - per il Fondo Non Autosufficienza 2024, saranno vigenti le finalizzazioni già stabilite nel Piano Nazionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2022-2024, approvato con D.P.C.M. del 3 ottobre 2022 e nell'atto di programmazione regionale approvato con DGR 318/2023;
   - per il Fondo Globale Socio-Assistenziale 2025, saranno vigenti le finalizzazioni già indicate nel P.R.P.S. 2022-2024 approvato con Del. G.R. n. 353/2022, oltre alla finalizzazione di una dotazione minima pari ad Euro 20.000,00 sia per i Centri Antiviolenza che per le Case Rifugio, per un totale di Euro 40.000,00, fatta salva altra allocazione da parte del singolo Ambito territoriale della predetta riserva, senza deperimento del vincolo sussistente e vigente per le precedenti annualità, a valere su altre risorse programmabili in scheda A relativa ai servizi di ambito, tra cui FNPS 2024 a seguito dell'adozione dello specifico atto di programmazione regionale successivo all'approvazione del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026;
   - per le risorse di bilancio comunale a cofinanziamento del Piano sociale di zona, saranno vigenti le finalizzazioni già indicate nel P.R.P.S. 2022-2024 approvato con Del. G.R. n. 353/2022.

6 di dare indirizzo affinché con proprio atto la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, di intesa con la Sezione Inclusione Sociale Attiva, provveda ad assegnare, ripartire ed impegnare agli ambiti territoriali la quota di spettanza a valere sul FNA competenza 2024 utilizzabile per la programmazione 2025;

7 di dare indirizzo affinché con proprio atto la Sezione Inclusione Sociale Attiva provveda ad assegnare e ripartire l'intera dotazione finanziaria del Fondo Globale Socio-Assistenziale 2025 agli Ambiti territoriali;

8 di dare indirizzo affinché con proprio atto la Sezione Inclusione Sociale Attiva provveda a disporre l'impegno contabile a favore degli Ambiti territoriali per la sola quota del 70% del Fondo Globale Socio-Assistenziale 2025, vincolando l'eventuale impegno dell'ulteriore quota del 30% al verificarsi delle seguenti condizioni:
   - trasmissione ai competenti uffici regionali della documentazione afferente agli adempimenti di riprogrammazione per il 2025 del Piano sociale di zona così come indicati nella D.G.R. 851/2024 entro 120 giorni dalla data di approvazione del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, onde consentire l'approvazione da parte dei competenti uffici regionali della documentazione afferente la riprogrammazione per il 2025 del Piano Sociale di Zona entro 90 giorni dalla data di trasmissione;
   - presenza in programmazione competenza 2025 (scheda A), di risorse comunali a cofinanziamento pari minimo al 100% dei fondi trasferiti a titolo di FNPS 2021-FNA 2021-FGSA 2022, cui devono aggiungersi le risorse programmate a titolo di cofinanziamento minimo nelle annualità 2022, 2023 e 2024 ma non ancora impegnate alla data del 31/12/2024.

9 di approvare, al fine di favorire la programmazione sociale degli Ambiti territoriali, la Relazione sociale regionale 2024 (con dati 2022-2023), che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso sotto la lettera "A" (Allegato A);

10 di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, dopo l'approvazione del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 e di eventuali ulteriori atti nazionali di programmazione pertinenti, l'approvazione di apposite linee guida operative per gli Ambiti territoriali;

11 di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;

12 di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1";

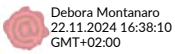
13 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La funzionaria istruttrice titolare di E.Q.
"Coordinamento flussi finanziari Welfare"
Dott.ssa Riccarda D'ambrosio



La funzionaria istruttrice titolare di E.Q
"Coordinamento risorse FNPS e correlate "
Dott.ssa Debora Montanaro



Il funzionario istruttore titolare di E.Q.
Programmazione Sociale e Piattaforme dedicate
Dott. Roberto Ancona



Il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva,
Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e Asp
Dr. Emanuele Attilio Pepe



La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dr.ssa Caterina Binetti



La Dirigente della Sezione Benessere Sociale innovazione e sussidiarietà
Dr.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
22.11.2024
17:29:24
GMT+02:00

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
25.11.2024
09:45:37
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano
25.11.2024
12:53:24
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

ELISABETTA VIESTI
firmato
27.11.2024
15:05:39 UTC

***

Dalla pagina successiva segue l'Allegato A le cui pagine sono numerate in modo consecutivo a partire dalla pagina 1 dell'Allegato A fino all'ultima pagina dell'allegato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

ALLEGATO A – RELAZIONE SOCIALE REGIONALE 2024

Codice CIFRA: PRI/DEL/2024/00053

OGGETTO: Artt. 9 e 18 della l.r. n. 19/2006 e ss.mm.ii. – Del. G. R. n. 353/2022 – differimento dei termini di vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali, definizione indirizzi per la programmazione 2025 dei Piani sociali di zona degli Ambiti territoriali sociali/Consorzi e approvazione Relazione sociale regionale 2024.

Il presente allegato si compone di n. 71 (settantuno) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

Dott.ssa Caterina Binetti

Caterina Binetti 22.11.2024 17:13:27 GMT+02:00

SOMMARIO

PREMESSA 3
I PARTE - INQUADRAMENTO SOCIO-DEMOGRAFICO 6
1. Andamento demografico 6
2. Struttura demografica 8
II PARTE – IL SISTEMA DI WELFARE TERRITORIALE E L'AVANZAMENTO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA 10
1. Da dove siamo partiti: analisi dei dati (rendiconto al 31.12.2021) 10
Analisi delle risorse programmate al 31.12.2021 11
I Servizi attivati sul territorio al 31.12.2021 14
2. Dove si sta andando: la programmazione delle risorse, priorità e fonti di finanziamento 20
Le risorse in campo e la loro provenienza 20
L'utilizzo delle risorse, gli interventi programmati e le priorità 23
Il dettaglio degli interventi di maggior rilievo 31
3. I servizi attivati sul territorio (analisi dati SIOSS) 32
Il grado di copertura territoriale dei principali interventi 35
Il quadro finanziario del Piano Sociale di Zona 40
SCHEDA A – Servizi del piano di zona a valenza d'ambito (gestione associata unica o unitaria) 40
SCHEDA B – Ulteriori servizi dei piani sociali di zona a valenza comunale 42
SCHEDA C – Ulteriori servizi del piano sociale di zona attivati con altre risorse 43
Un focus specifico sui servizi per l'accesso 44
4. La dotazione di personale degli ATS. Assistenti sociali ed altri operatori del comparto del welfare (analisi dati SIOSS) 47
III Parte – Le politiche Regionali di Welfare 52
1. Il Welfare in Puglia: ripartire, valorizzare, includere 52
2. Disabilità e Non Autosufficienza 52
3. Povertà e Inclusione 55
4. Famiglie e Minori 56
5. Misure di contrasto alle violenze e pari opportunità 57
6. Terzo Settore e Innovazione Sociale 57
7. Invecchiamento attivo 59
APPENDICE – FOCUS TEMATICI REGIONALI 61
A. Il Terzo Settore pugliese 61
B. L'utilizzo delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà in Puglia 68

PREMESSA

La qualità della vita della popolazione, la condizione di benessere, individuale e collettivo, discendono dalla promozione, costruzione, sostegno e cura di un sistema di relazioni comunitario, solidale, corresponsabile e democratico, in cui il bene comune, la coesione sociale, il benessere, la salute e la sicurezza, sono interesse di tutti, patrimonio condiviso, si nutrono di riconoscimento, rispetto, reciprocità, impegno, e solidarietà, discendono dalla appartenenza, esprimono cittadinanza.

Le politiche di welfare devono pertanto operare quale motore di un processo di cambiamento, sociale e comunitario, dal basso, chiamato, da una parte, a raccordare, con una visione e una programmazione unitaria, la pianificazione sociale dei 258 Comuni pugliesi riuniti in 45 Ambiti Territoriali Sociali, e, dall'altra, a promuovere protagonismo sociale, creatività, innovazione, solidarietà e cittadinanza, attuando e implementando il principio di sussidiarietà.

Sulla base di tali premesse la Regione ha elaborato un proprio modello di Welfare centrato su inclusione, innovazione e integrazione per valorizzare le forze del territorio con il fine ultimo del benessere individuale e collettivo.

Tale modello ha trovato slancio nel V° PIANO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI, il documento strategico triennale, approvato all'inizio del 2022 ed elaborato insieme agli stakeholder, che si basa sulla piena integrazione delle politiche (Salute, Istruzione, Cultura, Ambiente, Inclusione, Lavoro, Giustizia, Giovani, Sport, Pari Opportunità etc.), anche attraverso la sperimentazione di strategie innovative in ambiti pilota, e che fissa le coordinate strategiche per i Piani Sociali di Zona dei 45 Ambiti Territoriali.

L'attuazione della sussidiarietà, nel welfare, quale principio guida e metodo di lavoro costituisce l'applicazione di una norma costituzionale lungimirante, posta a cardine e fondamento delle nuove politiche di welfare comunitario, e rappresenta non solo l'espressione della risposta ai molteplici bisogni resa attraverso la partecipazione attiva e democratica di tutti gli attori sociali funzionali al processo, o, ancora, la sorgente fondativa di una collaborazione e cooperazione, ormai imprescindibili, tra pubblico e privato, tra agenti diversi del benessere e della salute, ma anche la necessaria valorizzazione e messa a sistema del capitale sociale, senza l'apporto del quale non sarebbe possibile fronteggiare i nuovi bisogni e le nuove povertà.

In questo senso, nel processo di programmazione, progettazione ed implementazione delle politiche sociali occorre applicare un modello di welfare partecipato, strutturato sulle relazioni, sulla cooperazione, sulla corresponsabilità e protagonismo di tutti gli attori sociali, pubblici e privati, sul concorso complementare e paritario alla realizzazione del benessere collettivo, o, come meglio definito dall'economia civile, della felicità pubblica, sostenendo e valorizzando ogni singola tessera del mosaico comunitario, a partire dalla singola persona, portatrice di bisogni, ma, al contempo, risorsa per la collettività. Welfare di Comunità, welfare post assistenzialistico, costruito attraverso l'apporto di tutti e di ciascuno, valorizzando competenze differenti, esaltando iniziativa, creatività e innovazione, generando relazioni, reti proiettive e solidali, ottimizzando, anche sotto il profilo economico, le risorse esistenti e strategiche. Il sistema integrato ruota infatti attorno al concetto di centralità della persona, inteso come necessità di garantire risposte personalizzate rispetto agli specifici bisogni, anche complessi ed afferenti a diverse sfere e ambiti (salute, inclusione sociale, casa, sicurezza economica, lavoro, ambiente, istruzione, cultura, ecc.).

In questa logica la programmazione degli interventi e delle risorse per la promozione di una

rete di servizi integrati in ambito sociale si basa:

- sui principi di sussidiarietà verticale attraverso diversi livelli istituzionali e strumenti di programmazione;
- sulla sussidiarietà orizzontale attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione del ruolo di terzo settore e società civile
- sul coordinamento e integrazione delle politiche sociali con quelle sanitarie, ma anche formative, occupazionali, abitative, culturali, ambientali e urbanistiche.

E' un processo in fieri, nel corso del quale Regione Puglia ha riservato e riserva grande attenzione al percorso di ascolto e partecipazione, posto in essere secondo i princìpi di sussidiarietà, cooperazione e responsabilità condivisa tra i diversi livelli istituzionali e gli stakeholder, riconoscendo agli stessi, nell'ambito delle rispettive competenze e fini istituzionali, un ruolo determinante nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ed ancor prima nella definizione, in coerenza con i documenti di programmazione nazionale, delle politiche sociali regionali e territoriali.

Il percorso di ascolto e partecipazione, quale laboratorio di discussione il più allargato possibile e propedeutico alla scrittura del Piano regionale delle Politiche Sociali, trova origine nella necessità di ridurre le distanze causate anche dalla pandemia, far percepire la prossimità ai territori, aprire al coinvolgimento nelle decisioni sulla programmazione degli interventi in materia sociale, sì da assicurarne maggiore qualità. La metodologia adottata per l'elaborazione della Programmazione regionale è stata utilizzata anche per la programmazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali che integrano la programmazione stessa. La programmazione delle misure destinate alle persone con disabilità, la promozione dell'invecchiamento attivo, il sostegno al reddito, alle famiglie e ai minori avviene anche attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e delle norme che disciplinano specifici procedimenti e, in particolare, di quelle relative alla programmazione sociale di zona. Il modello configurato dall'art. 55 del Codice del Terzo settore, fatto proprio dal welfare regionale, si basa sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale.

Ciò premesso, la fase di attuazione dell'ultimo piano regionale Piano dimostra la migliorata capacità di "spesa sociale" dell'intero sistema di welfare pugliese. Tra il vecchio ciclo di programmazione (2018-2021) ed il nuovo ciclo (2022-2024), i Piani sociali di zona pugliesi sono passati da una media di 421 milioni di euro disponibili per anno a 625 milioni di euro per anno (+48%), dato ricavabile dalle schede finanziarie dei piani di zona approvati da Regione. Ciò è il risultato di una maggiore capacità di coordinamento delle diverse fonti di finanziamento (regionali, nazionali e comunitarie), di una più estesa programmazione dei servizi a livello di ambito territoriale (e quindi non comunale) e di una migliorata capacità di intercettare risorse finanziarie (incluso PNRR), cui si aggiunge un più incisivo coordinamento da parte di Regione. La Regione ha peraltro implementato le risorse a disposizione, una volta che, considerando i fondi comunitari del proprio Piano Operativo, i fondi di bilancio autonomo e le altre risorse a diretta gestione regionale, si è passati da un investimento di circa 119 milioni di euro all'anno a 150 milioni di euro annui. Anche i singoli comuni hanno contribuito all'accrescimento delle risorse per il sociale, aumentando il cofinanziamento con risorse di bilancio autonomo (da 150 milioni di euro annui del vecchio ciclo di programmazione a 170 milioni di euro annui)

La presente relazione consente quindi di analizzare, oltre ai dati di contesto, le azioni poste in essere nell'ultimo triennio da Regione ed Ambiti territoriali sociali nelle sei aree di riferimento con lo scopo di rispondere a una domanda crescente di salute e benessere, individuale e collettivo, ed a una molteplicità di bisogni, sempre più articolata e complessa, evitando il ricorso all'istituzionalizzazione anche attraverso azioni di promozione e di prevenzione. La sostenibilità economica del sistema, la riduzione delle disuguaglianze territoriali e sociali e l'innovazione nelle politiche sociali sono elementi chiave per il futuro del welfare e solo attraverso un impegno coordinato tra istituzioni, esperti e società civile sarà possibile costruire un sistema di welfare capace di rispondere alle sfide del futuro e di garantire il benessere di tutti i cittadini. Welfare community e cure di comunità costituiscono uno strumento potente per la costruzione e la crescita della comunità, per sviluppare una pedagogia della condivisione e della corresponsabilità ed in tale prospettiva indispensabile è continuare a costruire le politiche per il benessere, individuale e collettivo, con la partecipazione attiva di enti locali, organizzazioni sindacali, enti del Terzo Settore.

La Direttora del Dipartimento
Avv. Valentina Romano

I PARTE - INQUADRAMENTO SOCIO-DEMOGRAFICO

1. Andamento demografico

Le dinamiche demografiche, influenzando da sempre i processi di sviluppo e di crescita economica di un territorio, rappresentano uno sfondo imprescindibile per la programmazione delle politiche sociali, in primis di natura pubblica.
Da questo punto di vista, a qualsiasi livello territoriale si registra da anni una dinamica fortemente improntata al decremento demografico. Anche la regione Puglia purtroppo appare da tempo perfettamente allineata alle tendenze nazionali ed europee.
La popolazione residente in Puglia al 1° gennaio 2024 scende infatti a 3.890.250 ovvero 17.433 residenti in meno rispetto all'anno precedente. Pur trattandosi di una rilevazione ancora provvisoria, poiché aggiornata al 1° gennaio 2024, anche questo dato conferma il calo progressivo di residenti nella regione, flessione questa che accomuna tutto il Mezzogiorno d'Italia.
Negli ultimi cinque anni, la Puglia ha perso circa 68 mila residenti: prendendo in considerazione i dati definitivi, cioè quelli aggiornati al 31 dicembre 2023, si può notare come dai 3.975.528 abitanti censiti nel 2019 si sia passati ai 3.907.683 del 2023, per un calo dell'1,71%. I dati provvisori al 1° gennaio 2024 evidenziano, dunque, una ulteriore contrazione che porterebbe la popolazione al di sotto dei 3,9 milioni di residenti.
Nessuna delle sei province fa registrare il segno più. In termini di variazioni ogni mille persone, il calo più contenuto è quello fatto registrare dalla provincia di Bari (-2,7 per mille). Rispetto alla stessa data dell'anno precedente, spetta alla provincia di Brindisi (-6,5 per mille) il primato della provincia con la riduzione più consistente, primato che di poco è superiore al dato di Taranto (-6,5 per mille).

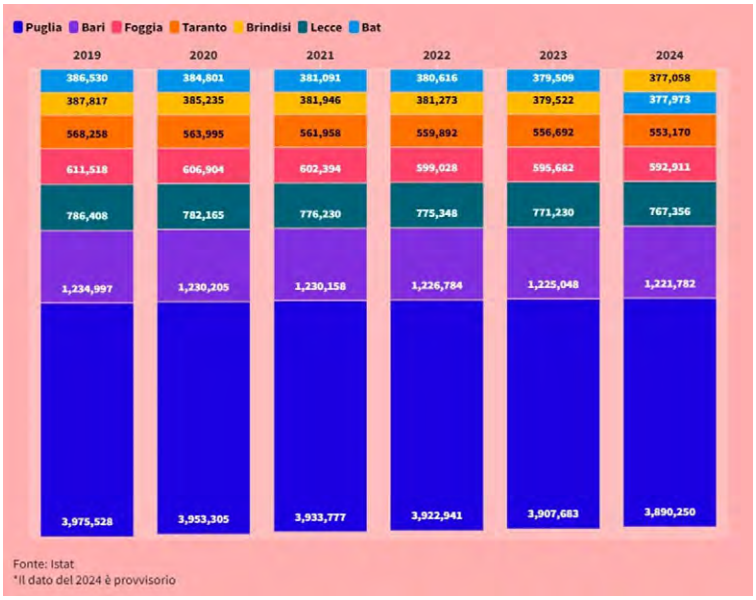
Popolazione residente in Puglia 01.01.2022-01.01.2024

al 1° gennaio 2022	3.922.941	*- 30.364 rispetto al 2020*	
al 1° gennaio 2023	3.907.683	*- 15.258 rispetto al 2021*	*- 0,4%*
al 1° gennaio 2024	3.890.250	*- 17.433 rispetto al 2022*	*- 0,4%*

Fonte: elaborazioni Osservatorio regionale delle Politiche Sociali su dati Istat 2024

L'analisi a livello provinciale evidenzia ulteriori elementi di analisi:

Popolazione in Puglia censita nelle province al 1° gennaio – dati dal 2019 al 2024 (in migliaia):*



Dal grafico possiamo rilevare che:

- Bari è la provincia con il calo percentuale meno pesante. Se il dato al 1° gennaio 2024 venisse confermato, la perdita di abitanti sarebbe di 13.215 unità, ovvero l'1,07%;
- a Foggia, si registra un -3,04% rispetto al 2019, in sei anni perderebbe il maggior numero di residenti, ben 18.607 (oltre 5mila in più rispetto a Bari);
- soltanto Lecce (-19.052 abitanti) denuncia un calo maggiore in termini assoluti, ma non in termini percentuali avendo un numero totale di abitanti maggiore;

Come rilevato dall'Istat sono soprattutto le Aree interne quelle soggette a una maggiore perdita di popolazione: il malus si dilata soprattutto nelle zone periferiche e ultraperiferiche, dove l'età media della popolazione è più alta e il 'ricambio' generazionale è pressoché nullo.

Ad attenuare il calo generale dei residenti - come accade a livello nazionale - è l'incremento di residenti stranieri che ha raggiunto la quota regionale del 3,8%.

Popolazione straniera residente in Puglia anni 2003 – 2023



Gli stranieri residenti in Puglia al 1° gennaio 2023 sono 142.145 e rappresentano il 3,6% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 20,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (14,3%) e dal Marocco (7,9%).
A livello sub-regionale, il valore massimo si registra in provincia di Foggia, con un'incidenza pari al 6% della popolazione residente.

Distribuzione della popolazione straniera per area geografica

Provincia	*Cittadini stranieri*	*% Stranieri su popolazione totale*	*Variazione %*
1. **Bari**	43.865	3,58%	**+4,3%**
2. **Foggia**	32.848	5,51%	**+6,1%**
3. **Lecce**	26.551	3,44%	**+3,3%**
4. **Taranto**	15.836	2,84%	**+7,2%**
5. **Brindisi**	12.314	3,24%	**+8,8%**
6. **Barletta-Andria-Trani**	10.731	2,83%	**+3,5%**
Totale Regione	**142.145**	100,0%	**+5,2%**

Fonte: Dati Istat al 01.01.2023

L'incidenza del fattore migratorio consente alla Puglia di compensare la perdita del saldo migratorio interno, facendo registrare un dato nullo sia nel 2022 che nel 2023 in relazione al saldo migratorio totale (differenza tra nascite/decessi e trasferimenti di residenza in ingresso/uscita).

2. Struttura demografica

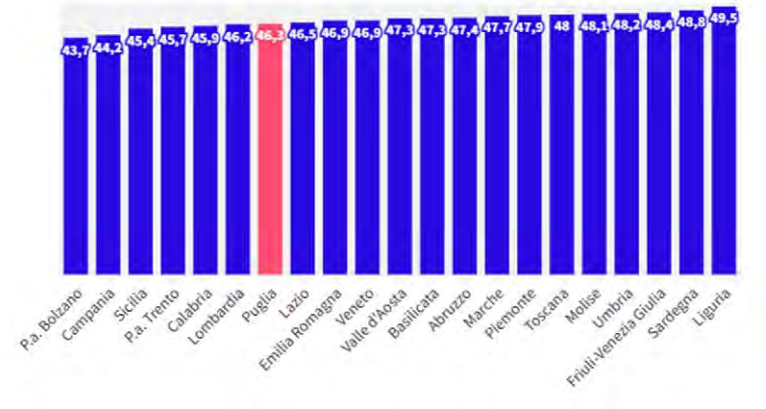
Esposta brevemente la dinamica generale della popolazione residente, risulta parimenti interessante analizzare la composizione interna alla popolazione medesima e la sua evoluzione nel tempo.
Come per il resto d'Italia, anche in Puglia l'elemento preminente è il progressivo invecchiamento della popolazione, dovuto ad una molteplicità di fattori:

- il calo delle nascite
- l'innalzamento dell'età media
- il saldo migratorio

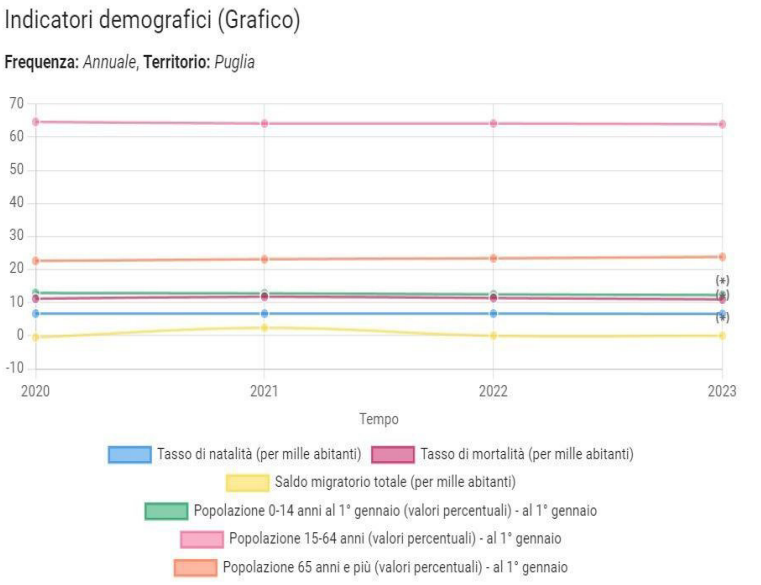
In linea con i dati nazionali anche la Puglia, che ha visto nel 2023 il numero dei bambini nati scendere a 25.554. In particolare, il dato aggregato per province, ci presenta una diffusa diminuzione dei nuovi nati per tutte le province pugliesi ad eccezione della provincia di Foggia, che registra un saldo positivo con 46 nascite in più nel 2023.
Saldo negativo, invece, per tutte le altre: la Provincia di Bari registra 257 nascite in meno, la provincia di Taranto 73 in meno. La provincia di Lecce registra 244 bimbi in meno, situazione analoga anche per la provincia di Brindisi con 157 nascite in meno. Lieve flessione di 62 nascite anche per la Provincia di Barletta – Andria – Trani.
L'indice di vecchiaia è un indicatore del grado di invecchiamento di una popolazione.

Si ottiene rapportando l'ammontare della popolazione anziana (65 anni e oltre) a quella giovanile (da 0 a 14 anni), per 100. L'indice ci dice quanti anziani si contano per ogni 100 giovanissimi.
In Italia l'indice di vecchiaia passa da 148,4 anziani per 100 giovani del 2012 a 187,6 (+39,2) del 2022, in Puglia l'indice nel 2022 registra un aumento di circa 56 anziani ogni 100 giovani.
Nello stesso intervallo di riferimento, in Puglia l'età media della popolazione passa da 42 anni e mezzo a 45,7 anni, al di sotto dell'età media nazionale di 43,8 nel 2012 e di 46,2 nel 2022; trend in aumento e stimato al 01.01.2024 di 46,3 anni.

Età media in Italia - i dati delle Regioni al 01.01.2024



Il 24,2% della popolazione pugliese ha più di 65 anni, mentre la categoria 0-14 occupa il 12%, con il picco della Bat che raggiunge il 12,7%, di poco superiore a Foggia che si ferma al 12,6%.



Fonte: esploradati.istat.it

Le conseguenze di questo fenomeno sono considerevoli: da una parte il rapporto fra popolazione attiva e quella anziana diminuisce inesorabilmente, mettendo a rischio la sostenibilità del sistema sanitario e sociosanitario nonché del sistema pensionistico.
L'indice di dipendenza strutturale passa infatti in Puglia, nel giro di vent'anni, dal 48,7 del 2003 al 56,5 del 2023, così come l'indice di dipendenza anziani passa dal 24,2 registrato nel 2003 al 37,3 del 2023.

II PARTE – IL SISTEMA DI WELFARE TERRITORIALE E L'AVANZAMENTO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA

1. Da dove siamo partiti: analisi dei dati (rendiconto al 31.12.2021)

L'idea di strutturare questa Relazione Sociale, anteponendo una breve analisi del precedente ciclo di programmazione, nasce come risposta ad un'esigenza di verifica programmatica dell'attuale programmazione degli Ambiti territoriali pugliesi, al fine di effettuare non solo una valutazione "sincronica" (tra aree di welfare, tra ambiti territoriali ecc.) ma anche una valutazione "diacronica" (tendenze in atto nel tempo).
La trattazione dei paragrafi che seguono avrà quindi come fulcro argomentativo l'analisi delle risorse e delle principali politiche di Welfare riconducibili sostanzialmente al 2021, ultimo anno del prorogato ciclo di programmazione 2018-2020.
Proprio nel corso del 2021 infatti i 45 ATS hanno posto in essere una propria programmazione sociale "di raccordo" fra il sistema (ed il nomenclatore) precedente, basato sulla definizione di una serie di *Obiettivi di servizio* a livello regionale, ed il sistema avviato con il nuovo Piano regionale, fondato sulla definizione dei LEPS e delle ulteriori azioni prioritarie, che nel corso dello stesso anno si sono andate definendo a livello nazionale negli specifici documenti di programmazione – Piano Sociale Nazionale – adottati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in uno con la Rete per la protezione e l'inclusione sociale.
Il preliminare adattamento ad un sistema organico di programmazione ed una gestione unitaria dei Piani Sociali di Zona, quali nuovi obiettivi strategici per il

potenziamento del sistema di Welfare regionale, in attuazione dei nuovi e diversi modelli operativi nazionali e comunitari, sono quindi da considerarsi alla base della prorogata vigenza al 2021 del IV Piano sociale di Zona 2018-2020.

Analisi delle risorse programmate al 31.12.2021[1]

La definizione da parte degli ATS dei piani sociali di zona, seppur avviata già nel 2018, si è sviluppata nel corso del quadriennio in modo disomogeneo, ponendo subito in evidenza un quadro programmatico territoriale incompleto e frammentario.
Pur in questo quadro generale di un welfare regionale "a più velocità", è possibile ricostruire in questa sede la dotazione finanziaria disponibile ed il suo grado di utilizzo al 31.12.2021.

Fonte di finanziamento		BUDGET DISPONIBILE	RISORSE IMPEGNATE	RISORSE NON IMPEGNATE (RISORSE DISPONIBILI)	RISORSE LIQUIDATE
Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - FNPS	2020	24.168.461,27 €	13.816.258,18 €	10.352.203,09 €	6.214.517,48 €
Fondo Globale socioassistenziale regionale - FGSA	2021	12.566.614,11 €	7.491.303,87 €	5.075.310,24 €	3.855.775,65 €
Fondo Non Autosufficienza - FNA	2020	11.527.368,92 €	7.441.541,60 €	4.085.827,62 €	3.983.494,56 €
Fondo naz povertà (D.Lgs. 147 del 2017) - QUOTA SERVIZI E POV. ESTR. (compreso cof reg.le)	2020	45.912.976,90 €	10.359.522,56 €	35.553.454,34 €	2.915.390,16 €
Risorse proprie da bilancio comunale	2021	149.554.114,58 €	130.036.069,26 €	19.518.045,32 €	91.733.102,81 €
Buoni servizio infanzia	2021	62.025.953,11 €	57.585.359,07 €	4.440.594,04 €	27.639.141,12 €
Buoni servizio anziani e disabili	2021	42.986.884,31 €	37.578.295,22 €	5.535.710,12 €	15.221.417,30 €
Altre risorse	2021	72.462.404,12 €	51.817.867,92 €	20.644.500,20 €	35.727.371,69 €
		421.204.777,32 €	**316.126.217,68 €**	**105.205.644,97 €**	**187.290.210,77 €**

Per prima cosa va sottolineato il dato complessivo relativo alle risorse disponibili per la gestione dei Piani nel corso della annualità in esame: si tratta di un valore che supera i 420 milioni di euro. Un dato che peraltro può ritenersi anche sottostimato rispetto a quello reale se si pensa a solo titolo di esempio ai diversi milioni di euro erogati da Stato e Regione ai Comuni durante la prima fase della pandemia da COVID-19 per fronteggiare le prime emergenze con interventi di contrasto alla povertà alimentare e non solo, che, per ragioni diverse, non vengono "registrate" dallo strumento di programmazione di Ambito.
Proseguendo l'analisi, emerge come, della totalità delle risorse disponibili, risultano

[1] Dal punto di vista metodologico è necessario precisare in via preliminare che la trattazione analitica relativa alla programmazione sociale 2021 è stata effettuata sui dati (consolidati e validi) di 43 ambiti territoriali sociali su 45

impegnati il 75% dei finanziamenti. Il dato relativo alle risorse liquidate si attesta, come è evidente, su una incidenza del 44,5%.

Il dato delle risorse impegnate contabilmente (dunque con individuazione del creditore certo ed assunzione di un'obbligazione giuridicamente vincolanti) impone alcune riflessioni. Se su 4 euro mediamente disponibili 1 non diviene oggetto di impegno significa che il sistema delle autonomie locali non riesce ad ottimizzare le risorse, soprattutto di derivazione nazionale, a propria disposizione, perseguendo ed attuando tutte le tipologie di interventi e servizi che pur erano stati programmati.

Ciò dovrebbe indurre a programmare nel futuro sia interventi di ulteriore semplificazione amministrativa (accorpando, per quanto di competenza, fonti di finanziamento specifiche o unificando procedure e piattaforme gestionali dei singoli canali di finanziamento- sul tema la Regione Puglia ha più volte sollecitato i competenti Ministeri) che interventi di rafforzamento amministrativo e di *capacity building*. Sia il Ministero del lavoro e delle politiche sociali che la Regione Puglia stanno perseguendo in questi anni tali finalità.

Il dato delle risorse liquidate (pari come sopra esposto al 44,5% di media regionale) rafforza le considerazione appena richiamate, collegandosi probabilmente a problematiche di gestione dei "flussi di cassa" che negli ultimi anni sono stati registrati in molti Comuni italiani.

Analizzando più nello specifico il nostro paniere di risorse è possibile procedere ad una ulteriore classificazione di dettaglio di quelli che sono i finanziamenti relativi alle specifiche voci che compongono il quadro generale.

Un sesto della dotazione complessiva dei Piani di zona (72 mln di euro su un totale di 421 milioni) è rappresentato da "altre risorse", individuabili nella maggior parte dei casi da finanziamenti regionali ulteriori perlopiù legati all'utilizzo dei Fondi SIE del ciclo 2014-2020. Se a questa sub-dotazione si aggiungono gli stanziamenti per i Buoni servizio di conciliazione per famiglie e minori e per persone con disabilità ed anziane (arrivando ad un sub-totale di oltre 177 milioni di euro, per un'incidenza sul totale del 42%), anch'essi provenienti da fondi SIE ed indicati separatamente al solo scopo di rendere autonomamente rilevabile l'impegno finanziario per servizi su disabili, anziani e minori, si ha testimonianza del grande impegno profuso anche dalla Regione per il potenziamento del sistema locale di welfare.

Parimenti, va sottolineato come più di un terzo della dotazione finanziaria sia costituita da risorse comunali a cofinanziamento dei Piani sociali di zona. Ancora, per questa fonte di finanziamento, si registrano tassi di risorse impegnate e di risorse liquidate più alti della media generale (rispettivamente pari all'86% e al 61%). Questi dati confortano sulla tenuta generale del welfare regionale, in cui la necessità dell'investimento di risorse comunali ha ormai raggiunto un buon grado di consapevolezza generale.

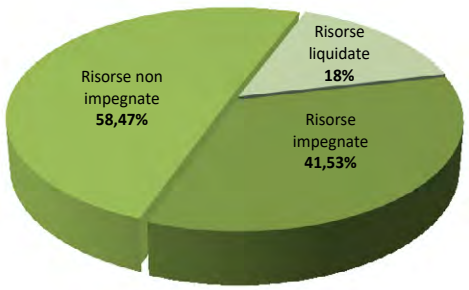
A partire da quanto fin qui rappresentato è ora possibile analizzare la composizione del paniere di risorse messe in campo secondo un ulteriore principio di analisi.

La totalità delle risorse disponibili per i piani di zona 2021 può infatti ritenersi caratterizzata da tre specifiche componenti che andremo a scomporre e ad analizzare singolarmente per poi giungere alla panoramica unitaria di quanto esaminato nel dettaglio

La prima sintesi da analizzare è quella relativi alle risorse derivanti dai trasferimenti (regionali, nazionali e comunitari)

	BUDGET	RISORSE	RISORSE NON	RISORSE

Fonte di finanziamento		DISPONIBILE	IMPEGNATE	IMPEGNATE (RISORSE DISPONIBILI)	LIQUIDATE
Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - FNPS	2020	24.168.461,27 €	13.816.258,18 €	10.352.203,09 €	6.214.517,48 €
Fondo Globale socioassistenziale regionale - FGSA	2021	12.566.614,11 €	7.491.303,87 €	5.075.310,24 €	3.855.775,65 €
Fondo Non Autosufficienza - FNA	2020	11.527.368,92 €	7.441.541,60 €	4.085.827,62 €	3.983.494,56 €
Fondo naz povertà (D.Lgs. 147 del 2017) - QUOTA SERVIZI E POV. ESTR. (compreso cof reg.le)	2020	45.912.976,90 €	10.359.522,56 €	35.553.454,34 €	2.915.390,16 €
TRASFERIMENTI		**94.175.421,20 €**	**39.108.626,21 €**	**55.066.795,29 €**	**16.696.177,85 €**



Si noti che i trasferimenti statali e regionali ordinariamente destinati alla costruzione dei piani di zona si attestano su una percentuale del 22,36% del totale complessivo della disponibilità .

Da sottolineare il dato relativo alle risorse non impegnate pari al 58,47%, fortemente connotato dal mancato (o parziale) utilizzo del Fondo nazionale povertà (D.Lgs. 147 del 2017) - QUOTA SERVIZI E POV. ESTR. (compreso cof reg.le).

Le rappresentazioni grafiche di seguito riportate offrono uno “scatto” sintetico di quanto sin qui esposto

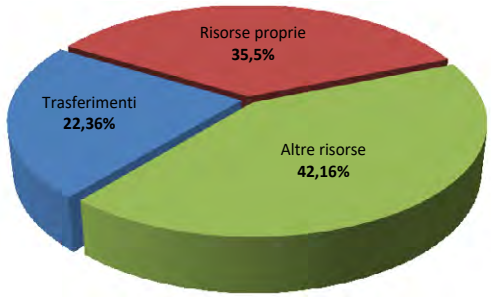
Fonte di finanziamento		BUDGET DISPONIBILE
Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - FNPS	2020	24.168.461,27 €
Fondo Globale socioassistenziale regionale - FGSA	2021	12.566.614,113 €
Fondo Non Autosufficienza - FNA	2020	11.527.368.92 €
Fondo naz povertà (D.Lgs. 147 del 2017) - QUOTA SERVIZI E POV. ESTR. (compreso cof reg.le)	2020	45.912.976,90 €
Trasferimenti		**94.175.421,20 €**

Risorse proprie da bilancio comunale	2021	149.554.114,58 €
Risorse proprie		**149.554.114,58 €**

Buoni servizio infanzia	2021	**62.025.953,11 €**

Buoni servizio anziani e disabili	**2021**	**42.986.884,31 €**
Altre risorse	**2021**	**72.462.404,12 €**
Altre risorse		**177.475.241,54 €**

Trasferimenti	94.175.421,20 €
Risorse proprie	149.554.114,58 €
Altre risorse	177.475.241,54 €
	421.204.777,32 €



Un'ultima nota merita il dato sulla spesa sociale procapite (107 euro complessivamente intesa per il solo 2021): un valore che si attesta su una cifra di circa 62 euro per la quota "diretta" e di circa 45 euro per quella "indiretta".

I Servizi attivati sul territorio al 31.12.2021

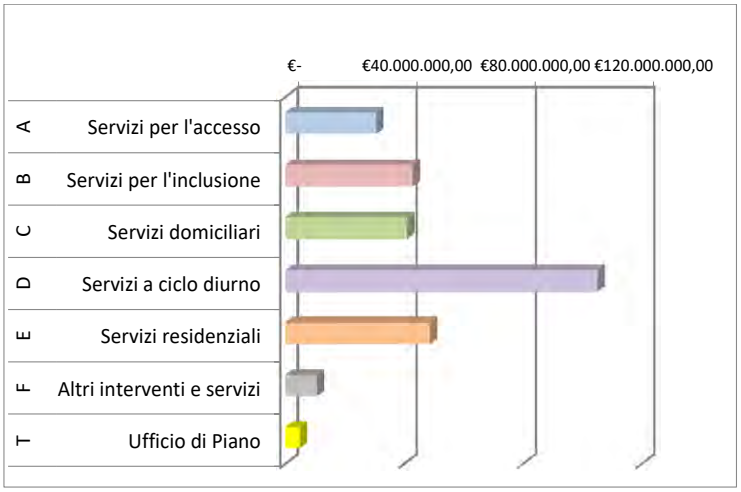
Nella tabella che segue la dotazione finanziaria relativa all'annualità 2021 viene ripartita per tipologia di interventi e servizi, secondo la classificazione del Nomenclatore nazionale ormai in uso per le politiche di welfare.

Grafico 1: DISTRIBUZIONE RISORSE 2021 PER SERVIZI

A	***Servizi per l'accesso*** Rete del welfare d'accesso Rete per acceso e presa in carico integrata socio-sanitaria e sociolavorativa Maltrattamento e violenza – CAV Maltrattamento e violenza – equipe	31.020.769,40 €
B	***Servizi per l'inclusione*** Centri di ascolto per le famiglie Educativa domiciliare per minori Rete e servizi per la promozione dell'affido familiare e dell'adozione Rete di servizi e strutture per PIS Percorsi di inclusione socio-lavorativa Servizi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità Interventi di prevenzione e contrasto in tema di dipendenze patologiche Abbattimento barriere architettoniche Percorsi di autonomia abitativa e inclusione sociolavorativa per vittime di	42.774.138,48 €

	violenza	
C	***Servizi domiciliari*** Cure domiciliari integrate di I° e II° livello	40.834.104,49 €
D	Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia; Servizi a ciclo diurno per minori; Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone non autosufficienti; Rete di servizi e strutture per il disagio psichico ***Servizi a ciclo diurno***	104.967.321,50 €
E	*Servizi residenziali* Maltrattamento e violenza - residenziale Strutture residenziali per minori Altre strutture residenziali per disabili ed anziani	48.586.747,16 €
F	*Altri interventi e servizi* Progetti per la Vita Indipendente ed il Dopo di noi; Presidi di welfare di prossimità (art. 1 co 2 D.I. 19/11/2020); Dote educativa (art. 1 co 2 D.I. 19/11/2020)	10.649.542,09 €
T	*Ufficio di Piano*	4.740.613,04 €

Grafico 2



Relativamente ai 43 Ambiti Territoriali analizzati, dunque, i *Servizi diurni*, rappresentano la modalità di intervento che ha catalizzato l'impiego di maggiori risorse, pari ad € 104.967.321,50.
Osserviamoli nel dettaglio.

DETTAGLIO SERVIZI A CICLO DIURNO	RISORSE IMPIEGATE	PERCENTUALE
Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia	44.019.396,77 €	42%
Servizi a ciclo diurno per minori	31.197.073,72 €	30%
Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA	26.761.636,02 €	25%
Rete di servizi e strutture per il disagio psichico	2.683.470,36 €	3%
	104.661.576,87 €	

Dal grafico quivi presentato, che raccoglie i dati a rendiconto provenienti da ciascuno dei 43 Ambiti Territoriali analizzati sul totale degli Ambiti pugliesi (45), agevolmente si rileva come il maggior impiego di risorse (42%) sia stato rivolto ai servizi per la prima infanzia, quali gli asili nido ed i servizi socio educativi, seguiti dai servizi a ciclo diurno per minori (30%) e da quelli per anziani, disabili e persone non autosufficienti (25%); la residua parte del 3% è stata altresì destinata alla rete di servizi e strutture per il disagio psichico.

Dopo i servizi diurni, troviamo ampie risorse impiegate per i *Servizi residenziali* (€ 48.586.747,16) e per gli interventi di *inclusione sociale* (€ 42.774.138,48) quali i centri famiglia, i servizi di promozione dell'affido, i percorsi di inclusione e/o i contributi di integrazione al reddito, etc.

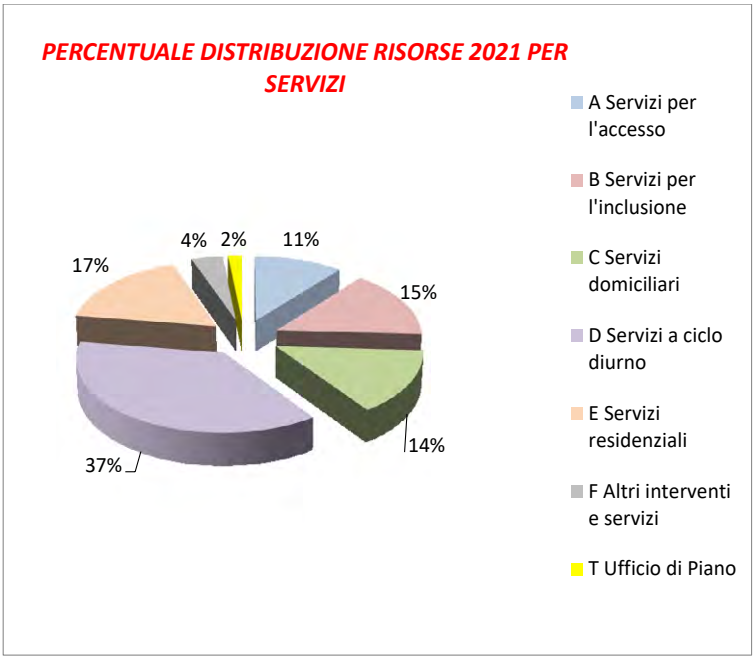
Considerando che queste tre modalità di finalizzazione delle risorse raggruppano ben oltre la metà dei fondi programmati, non è erroneo affermare che il sistema di welfare locale pugliese stia da tempo provando a puntare su quel processo di "deistituzionalizzazione" del sistema da più parti invocato a favore del cosiddetto "welfare leggero" fondato per la maggior parte su interventi di tipo comunitario e diurno a carattere inclusivo.

Una fetta rilevante su cui si sono concentrate le ulteriori risorse è poi quella che riguarda i *Servizi domiciliari* (14%), ovvero le cure domiciliari a carattere integrato sociosanitario, né sfugge, infine, la quota dedicata ai *Servizi trasversali di accesso*, che rappresenta l'11% della spesa programmata. Si tratta in questo caso dei servizi di segretariato sociale, degli sportelli sociali e di cittadinanza, del servizio sociale professionale e delle diverse equipe integrate per la presa in carico dei soggetti destinatari dei servizi di welfare. Questo dato testimonia l'attenzione ed il presidio degli Ambiti rispetto ad una funzione fondamentale e nevralgica dell'intero sistema di inclusione sociale costruito a livello territoriale, in linea anche con le indicazioni sul tema che emergono in modo chiaro dal Piano sociale nazionale per il triennio 2021-2023.

Con il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021, n. 2893) sono stati, infatti, adottati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, con il relativo piano di riparto. Quest'ultimo costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale.

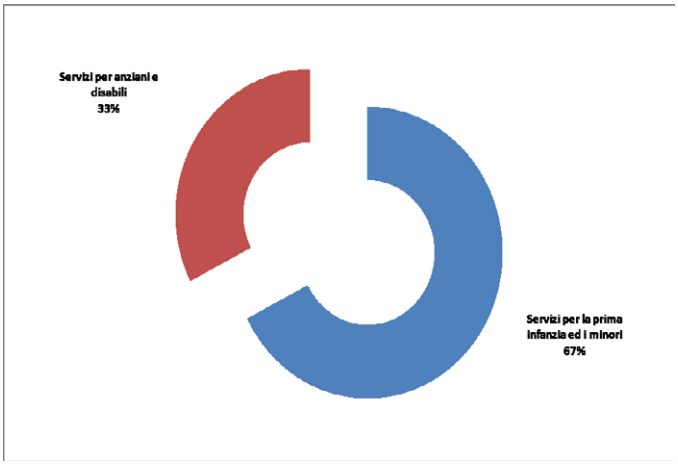
Proseguendo nella nostra disamina locale, si riscontra una quota del 4% delle risorse destinata a *servizi ulteriori e diversi* rispetto agli Obiettivi di servizio definiti nel Piano regionale. Tale quota, quasi totalmente gravante su risorse comunali o su misure e progetti specifici, finanzia per lo più piccoli interventi di inclusione sociale erogati ed organizzati in prevalenza su base comunale (contributi e percorsi di inclusione, attività di socializzazione e prevenzione primaria, spese trasversali e di sistema per il funzionamento del servizio sociale comunale ma anche di Ambito, etc.), seguita dalla spesa per gli *Uffici di Piano* (2%), infrastruttura strategica tecnico operativa che sovraintende alla implementazione e gestione del Piano sociale di zona.
Analisi che proponiamo in sintesi in veste grafica come segue

Grafico 3: LA DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA PIANI SOCIALI DI ZONA 2021 PER TIPOLOGIA DI SERVIZI



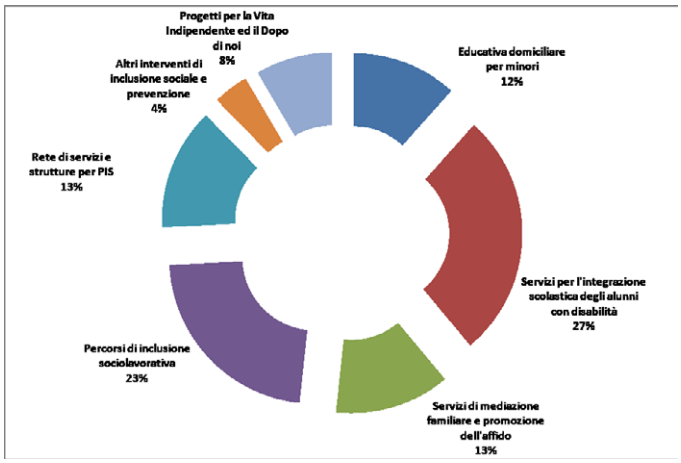
Illustrata la situazione generale in termini di allocazione di risorse per tipologia/livello di welfare, i tre grafici quivi proposti mettono in evidenza i servizi e gli interventi che, in ciascuna delle aree/tipologie di servizi prima richiamate, sono stati messi in atto in via prevalente.
Il successivo grafico n. 4 evidenzia come nell'area dei servizi a carattere semiresidenziale e diurno siano i servizi per i minori (Centro diurni socio educativi, centri polivalenti, ecc.) e quelli per la prima infanzia (centri ludici, asili nido e sezioni primavera, ecc.) a registrare una maggiore allocazione di risorse (i 2/3 di quelle complessivamente disponibili per la macrotipologia in oggetto.

Grafico 4: I SERVIZI E GLI INTERVENTI A CARATTERE SEMIRESIDENZIALE E DIURNO



Il grafico n. 5, di seguito riportato, mette in luce, invece, l'allocazione di risorse fra tutti i servizi e gli interventi di inclusione ed evidenzia come nell'area in oggetto siano due i principali servizi ad emergere per quantità di risorse che sono state destinate e riportate in sede di rendicontazione: innanzitutto il servizio di integrazione scolastica per alunni disabili, che ormai è una vera e propria realtà in tutto il territorio regionale; poi i percorsi di inclusione sociale paralleli e speculari a quelli regionali (ReD) e nazionali (RdC), che si collegano agli interventi volti a fronteggiare l'emergenza e la povertà estrema (anche delle persone senza dimora) e rientranti nella macrocategoria dei servizi per il PIS (Pronto intervento sociale).

Grafico 5: I SERVIZI E GLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE NELLO SPECIFICO

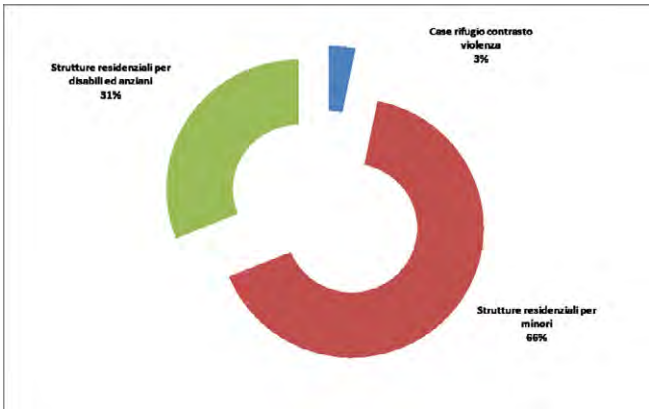


Si presenta, infine, il grafico n. 6 che consente di osservare i servizi a carattere residenziale.

Anche in questo caso i servizi e le strutture per minori (Comunità educative, Case alloggio, Comunità familiari, ecc.) prevalgono sulle altre tipologie (raggruppando il 66% circa delle risorse allocate sulla medesima). Seguono le strutture per anziani e disabili che mettono insieme una quota pari a circa 1/3 delle risorse programmate ed infine quelle destinate all'accoglienza di donne e minori provenienti da situazioni di

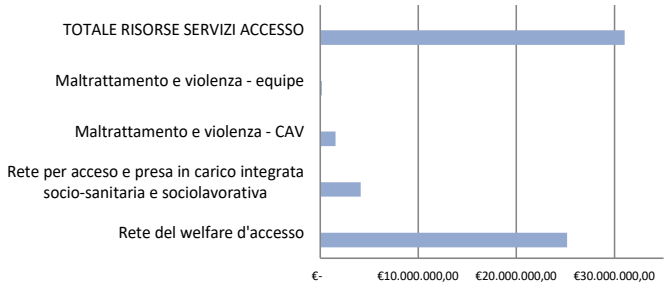
violenza, maltrattamento ed abuso (appena il 3% del totale).

Grafico 6: SERVIZI A CARATTERE RESIDENZIALE



Per completezza di analisi, infine, appare utile osservare nel grafico n. 7 anche i dati che ci pervengono in ordine ai **Servizi per l'Accesso** distribuiti su tutte le aree di utenza, essendo gli stessi per loro stessa natura interventi "trasversali" e propedeutici all'avvio di qualsivoglia intervento di inclusione.

Grafico 7: SERVIZI PER L'ACCESSO



Il primo dato da sottolineare, abbastanza incoraggiante, è quello che permette di osservare che la Rete di accesso al welfare ha avuto una percentuale di "diffusione" piuttosto elevata, se si considera che il welfare dell'accesso, inteso come primo livello delle prestazioni sociali da garantire su scala di Ambito territoriale, costituisce una risorsa strategica per la cittadinanza con caratteri di universalità e capillarità.
Infatti, il welfare d'accesso viene indicato dalla l. 328/00 come un livello essenziale del sistema integrato di interventi e servizi sociali (art. 22, comma 4), in quanto strettamente connesso all'esercizio dei diritti di cittadinanza e, in particolare, alla possibilità concreta di primo contatto con la rete organizzata delle prestazioni sociali disponibili sul territorio. La prima linea è svolta dalle funzioni generaliste del welfare

di accesso che universalizza i processi di accoglienza e orientamento, in quanto rivolto alla totalità dei cittadini per la generalità delle problematiche, enfatizzando l'aspetto consulenziale e supportivo del lavoro sociale e riqualificando la componente prestazionistica, superando i limiti dell'approccio clinicoassistenziale.
Puntando dunque, sull'accrescimento del capitale umano (l'acquisizione delle competenze e delle capacità di fronteggiamento) e del capitale sociale (reti di fiducia e di scambio nel territorio), si può raggiungere l'obiettivo volto alla coniugazione/ intreccio tra politiche sociali e politiche di sviluppo locale all'interno di una strategia di coesione sociale con valenza innovativa.
I dati che ci pervengono dagli Ambiti in ordine agli altri servizi dell'accesso quali la *Rete per acceso e presa in carico integrata socio-sanitaria e sociolavorativa*, nonché per i Centri anti violenza, ci mostrano infine una percentuale di attivazione relativa al 2021 che deve puntare per il futuro verso una maggiore implementazione, con investimenti maggiori non solo nei servizi di primo accesso ma anche affrontato il nodo della riconfigurazione complessiva dell'assetto organizzativo del sistema locale di offerta e adeguandolo in base ai bisogni sociali.
L'attenzione al sistema di welfare d'accesso del resto è testimoniata anche dal supporto costante che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Puglia hanno fornito a tutti gli Ambiti territoriali in relazione alla necessità di potenziamento dei servizi sociali (segretariato e servizio sociale professionale in particolar modo), che è stato avviato con il PON Inclusione nel 2017 ed è proseguita con la definizione della medesima priorità di investimento individuata per l'utilizzo delle risorse del Fondo povertà (assunzione di assistenti sociali), fino alle previsioni contenute nella Legge di stabilità per gli anni 2021 e 2022.

2. Dove si sta andando: la programmazione delle risorse, priorità e fonti di finanziamento

A partire dal secondo semestre del 2021, in rispondenza alle linee programmatiche di matrice nazionale, è stato posto in essere il lavoro di predisposizione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali, adottato poi con Del G.R. n. 353/2022.
Finalità principale delle pagine che seguono è, pertanto, quella di disegnare le politiche e i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari posti in essere in relazione agli obiettivi stabiliti dal Piano Sociale di riferimento anche all'indomani del più adeguato dimensionamento regolamentare dei Livelli Essenziali delle Prestazioni nel nostro Paese e dunque anche in Puglia.
Attraverso sintesi prospettiche dei dati analizzati e opportunamente correlati a specifici indicatori, si propone il quadro aggiornato e sintetico dello stato di evoluzione, nel territorio regionale, delle più significative tendenze programmatorie anche a garanzia dei diritti di inclusione sociale e del sostegno a diverse tipologie di fragilità quali povertà, disabilità e non autosufficienza in primis.

Le risorse in campo e la loro provenienza

Partendo da questa premessa, si può procedere alla dettagliata mappatura dei principali dati di riferimento relativi ai Piani Sociali di Zona[2] oggetto di approvazione e riferibili alla programmazione ed alla allocazione delle risorse per fonte di

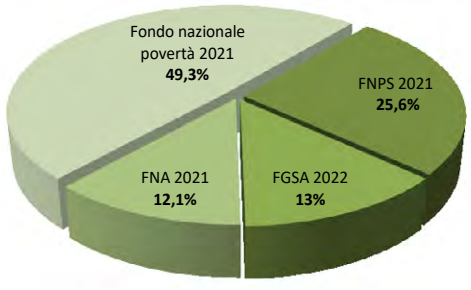
[2] Dal punto di vista metodologico, è opportuno precisare che tutta l'analisi dei dati relativi alla programmazione sociale 2022 è stata effettuata sui dati (consolidati e validati) di 43 Ambiti territoriali su 45

provenienza e per tipologia di servizio/prestazione.
Appare prioritario sottolineare che il dato relativo alle risorse messe in circolo attraverso la gestione dei Piani Sociali di Zona si sviluppa su una metrica temporale che prende avvio nel 2022, rendendo possibile quindi una programmazione sociale di respiro triennale 2022-2024 che successivamente verrà implementata da ulteriori risorse disponibili, a valere sia di Fondi nazionali che regionali.
La tabella che segue evidenzia le diverse fonti di finanziamento della programmazione in esame e attesta una dotazione finanziaria che per il 2022 supera i 600 milioni di euro.

FONTE DI FINANZIAMENTO	*RISORSE DISPONIBILI PER PIANO SOCIALE DI ZONA*
FNPS 2021	*24.441.861,45*
FGSA 2022	*12.465.954,46*
FNA 2021	*11.517.965,87*
FONDO POV 2021	*47.144.952,97*
RISORSE COMUNALI 2022	*168.056.923,38*
BUONI SERVIZIO INFANZIA 2022	*53.003.845,60*
BUONI SERVIZIO ANZIANI 2022	*31.999.873,69*
Altre risorse disponibili da precedente PDZ	*6.170.013,07 €*
PNRR	*83.285.279,90 €*
Pon inclusione	*11.966.817,29 €*
Provi/Dopo di noi	*11.883.715,28 €*
Altre risorse	*163.550.199,14 €*
Totale	***625.487.402,10***

Analizzando con maggiore attenzione la composizione del paniere di risorse messe in campo in relazione alla fonte di finanziamento, si può notare che i trasferimenti statali e regionali ordinariamente destinati alla costruzione dei Piani sociali di zona e il cui ammontare supera i 95 milioni di euro, coprono il 15,3% del totale complessivo della disponibilità. Fra queste risorse è notevole la quota di fondi rivenienti dalla riserva imputabile al Fondo Nazionale Povertà, strettamente connesso alla costruzione dei percorsi di inclusione (e dei relativi servizi ivi definiti) e pari al 49,3% dei trasferimenti.

Fonte di finanziamento	**Anno**	**BUDGET DISPONIBILE**
Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - FNPS	2021	24.441.861,45 €
Fondo Globale socioassistenziale regionale - FGSA	2022	12.465.954,46 €
Fondo Non Autosufficienza - FNA	2021	11.517.965,87 €
Fondo nazionale povertà	2021	47.144.952,97 €
		95.570.734,75 €



Una quota molto importante del paniere è quella relativa al cofinanziamento diretto da parte dei Comuni in termini di risorse proprie destinate al sistema complessivo dei Piani sociali di zona. La quota, che per il 2022 ammonta ad € 168.056.923,38, copre infatti il 26,8% del totale, attestando un buon livello di compartecipazione da parte delle Amministrazioni locali nell'azione di costruzione dei loro sistemi di protezione sociale.

A completare il quadro di dettaglio delle varie fonti di finanziamento disponibili, di seguito si richiamano i sub-totali relativi alle risorse straordinarie che, a vario titolo, contribuiscono all'implementazione del sistema complessivo di welfare locale.

Il primo fa riferimento a specifici programmi regionali (Buoni servizio per minori e per persone con disabilità e anziane, progetti di vita indipendente e "dopo di noi") e nazionali (Missione 5 componente 2 del PNRR e Pon Inclusione), il secondo è da intendersi come dimensione economica unitaria derivante da finanziamenti di diversa provenienza (comunitaria, nazionale e regionale), come, a mero titolo di esempio, finanziamenti specifici per centri antiviolenza, tutti gli interventi del Piano nazionale per le famiglie, specifici progetti UE finanziati a singoli Ambiti, specifici finanziamenti ad aree territoriali quali la città metropolitana, ecc.

FONTE DI FINANZIAMENTO	*ALTRE RISORSE DISPONIBILI*
BUONI SERVIZIO INFANZIA 2022	*53.003.845,60*
BUONI SERVIZIO ANZIANI 2022	*31.999.873,69*
PNRR	*83.285.279,90 €*
Pon inclusione	*11.966.817,29 €*
Provi/Dopo di noi	*11.883.715,28 €*
Altre risorse	*163.550.199,14 €*
Totale	***361.859.743,97 €***

A partire da quanto si è prospettato è possibile provare ad analizzare i dati proposti anche secondo un'altra direttrice. Il "paniere" di risorse allocate sui Piani sociali di zona 2022 è formato da due componenti: una che potremmo definire "specifica e diretta" e l'altra che potrebbe essere denominata "indiretta".

La parte "specifica e diretta" di risorse è quella che tiene insieme i trasferimenti per i Piani di zona e le risorse comunali a cofinanziamento. Si tratta di poco meno della metà del totale complessivo (260 milioni di euro circa e pari al 42,1%) e fa riferimento

ai fondi destinati al finanziamento degli Obiettivi di servizio (poi LEPS).
La parte di risorse che abbiamo definito, invece, come "indiretta" (360 milioni di euro circa e pari al 57,9%) viene inserita nei Piani sociali di zona per permettere di avere un quadro chiaro e complessivo del sistema dei servizi, degli interventi e delle prestazioni erogate su diversi territori ma, di fatto, fa riferimento a misure, progetti e programmi che hanno loro specifiche dotazioni, prassi e regolamentazioni anche al di la della "cornice" di programmazione dei Piani di zona. A queste si aggiungono, infine, altre risorse gestite attraverso ulteriori programmi e misure regionali e nazionali che consentono di implementare al meglio il sistema di welfare locale pur non rientrando specificamente nella dotazione dei Piani sociali di zona.
Un'ultima considerazione degna di nota è quella della spesa sociale procapite (160 euro complessivamente intesa per il 2022) ripartito fra le due macro componenti appena descritte: un valore che si attesta su una cifra di circa 93 euro per la quota "diretta" e di circa 67 euro per quella "indiretta"[3].

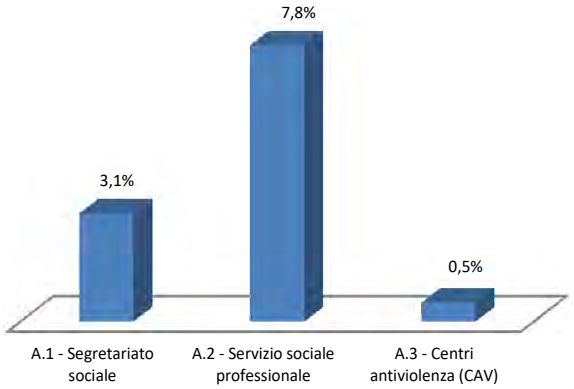
L'utilizzo delle risorse, gli interventi programmati e le priorità

Alla luce di quella che è la complessiva cornice finanziaria a definizione della programmazione locale, è possibile porre l'attenzione su indicatori che rendano più analitica l'allocazione delle risorse in relazione agli interventi e ai servizi attivati e che offrano una rappresentazione settoriale comparata dei diversi livelli welfare garantiti su tutto il territorio regionale.
Per farlo è utile utilizzare due diverse chiavi di lettura: quella per livelli di prossimità di welfare (accesso, inclusione, servizi domiciliari, servizi diurni, servizi residenziali, secondo la medesima scansione proposta dal nomenclatore adottato con il nuovo Piano Regionale delle Politiche Socialiin ossequio ai più recenti indirizzi nazionali in materia) e, subito dopo, quella che guarda alle tipologie di prestazione offerte ed alla potenziale categoria di utenza cui ci si rivolge (nella classica tripartizione condivisa anche a livello nazionale fra Politiche per famiglie e minori, Politiche per la disabilità, la non autosufficienza e Politiche per il contrasto alle povertà e l'inclusione sociale dei soggetti fragili).

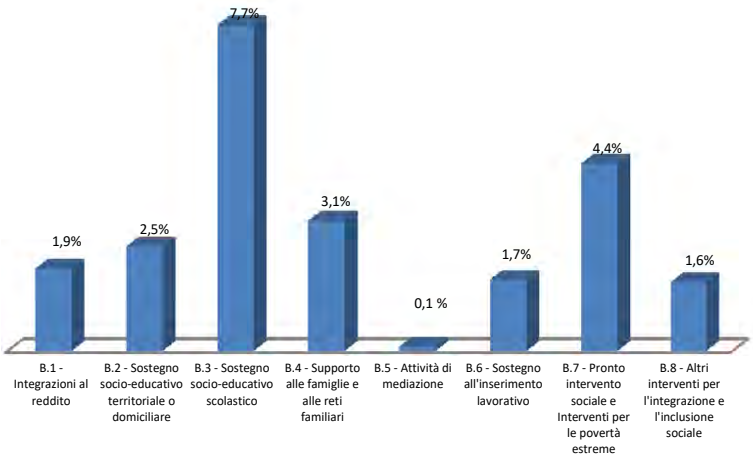
I grafici che seguono mostrano nel dettaglio la ripartizione dei 625 milioni di euro allocati in programmazione per le diverse aree di attività (o livelli di welfare).

Servizi e interventi	Risorse disponibili
A.1 - Segretariato sociale	19.143.469,71 €
A.2 - Servizio sociale professionale	49.059.506,85 €
A.3 - Centri antiviolenza (CAV)	3.246.988,57 €
	71.449.965,13 €

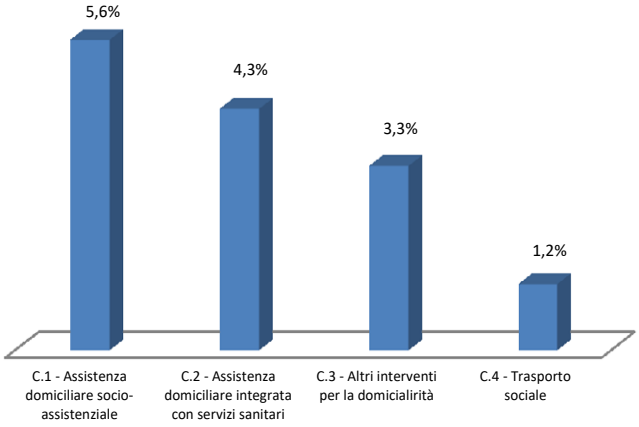
[3] Si precisa che dai dati Istat aggiornati al 2022 la popolazione residente in puglia definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2022, ammonta a 3.907.683 residenti, in calo rispetto al 2021 (-15.258 individui; -0,4%)



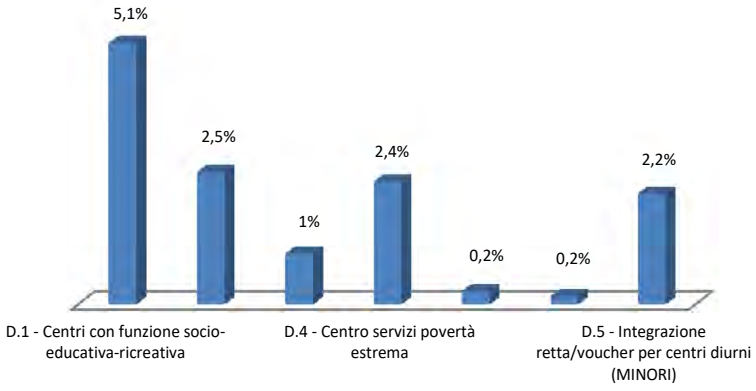
Servizi e interventi	Risorse disponibili
B.1 - Integrazioni al reddito	12.144.946,62 €
B.2 - Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	15.478.177,18 €
B.3 - Sostegno socio-educativo scolastico	48.096.976,06 €
B.4 - Supporto alle famiglie e alle reti familiari	19.254.565,20 €
B.5 - Attività di mediazione	530.710,33 €
B.6 - Sostegno all'inserimento lavorativo	10.537.113,83 €
B.7 - Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme	27.660.183,56 €
B.8 - Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale	10.164.379,27 €
	143.867.052,05 €



Servizi e interventi	Risorse disponibili
C.1 - Assistenza domiciliare socio-assistenziale	34.935.251,34 €
C.2 - Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	27.153.291,38 €
C.3 - Altri interventi per la domiciliarità	20.741.944,30 €
C.4 - Trasporto sociale	7.410.975,10 €
	90.241.462,12 €

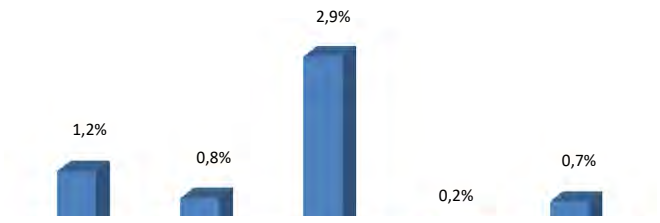


	Risorse disponibili
D.1 - Centri con funzione socio-educativa-ricreativa	32.016.721,09 €
D.2 - Centri con funzione socio-assistenziale	16.159.945,52 €
D.3 - Centri e attività a carattere socio-sanitario	6.143.362,97 €
D.4 - Centro servizi povertà estrema	14.939.504,92 €
D.5 - Integrazione retta/voucher per centri diurni **(DISABILI)**	1.559.689,12 €
D.5 - Integrazione retta/voucher per centri diurni **(ANZIANI)**	941.883,91 €
D.5 - Integrazione retta/voucher per centri diurni **(MINORI)**	13.526.866,55 €
	85.287.974,08 €

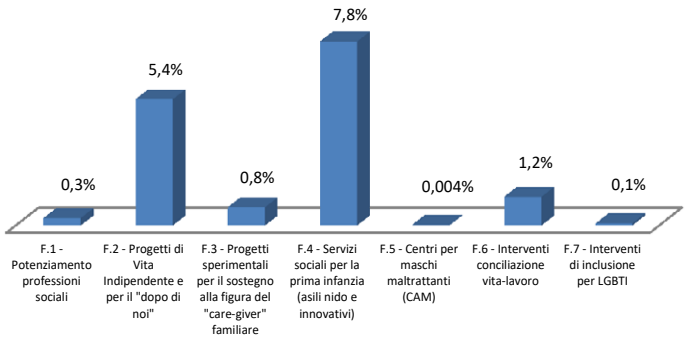


Servizi e interventi	Risorse disponibili
E.1 - Alloggi per accoglienza di emergenza	4.700.510,57 €
E.2 - Alloggi protetti	3.447.164,32 €
E.3 - Strutture per minori a carattere familiare	18.685.196,87 €
E.4 - Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale	31.024.459,52 €
E.5 - Strutture comunitarie a carattere sociosanitario	10.517.512,33 €
E.6 - Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema	1.666.988,35 €
E.7 - Servizi per Aree attrezzate di sosta per comunità rom, sinti e caminanti	50.000,00 €
E.8 - Integrazione retta/voucer per strutture residenziali **(ADULTI CON PROBLEMATICHE SOCIALI)**	488.145,16 €
E.8 - Integrazione retta/voucer per strutture residenziali **(ANZIANI)**	1.641.373,58 €
E.8 - Integrazione retta/voucer per strutture residenziali **(DISABILI)**	1.265.140,03 €
E.8 - Integrazione retta/voucer per strutture residenziali **(MINORI)**	15.413.143,21 €
	88.899.633,94 €

Servizi e interventi	Risorse disponibili
ALT.1 - Altri interventi e servizi per minori, anziani e famiglie	7.421.783,18 €
ALT.2 - Altri interventi e servizi per disabili e anziani non autosufficienti	4.835.064,73 €
ALT.3 - Altri interventi e servizi per il contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale	18.447.617,56 €
ALT.4 - Altri interventi e servizi trasversali e di sistema	1.059.576,85 €
ALT.5 - Altri interventi e servizi di welfare	4.550.161,73 €
	36.314.204,05 €

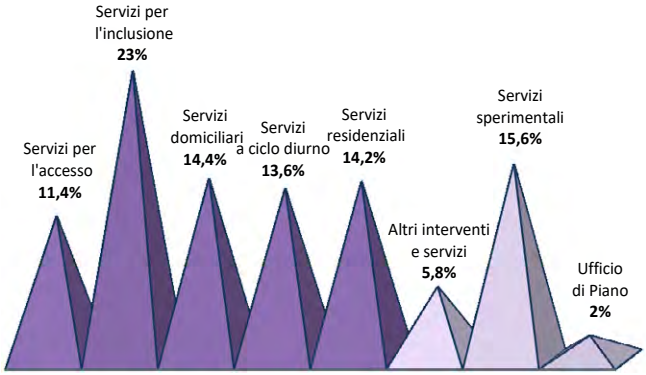


Servizi e interventi	Risorse disponibili
F.1 - Potenziamento professioni sociali	1.869.669,26 €
F.2 - Progetti di Vita Indipendente e per il "dopo di noi"	33.696.851,43 €
F.3 - Progetti sperimentali per il sostegno alla figura del "care-giver" familiare	4.792.247,96 €
F.4 - Servizi sociali per la prima infanzia (asili nido e innovativi)	49.138.489,90 €
F.5 - Centri per maschi maltrattanti (CAM)	28.120,59 €
F.6 - Interventi conciliazione vita-lavoro	7.595.792,53 €
F.7 - Interventi di inclusione per LGBTI	447.986,07 €
	97.569.157,74 €



Servizi e interventi	Risorse disponibili
T.1 - Ufficio di Piano, sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità	**11.857.952,99 €**

Servizi e interventi	Risorse disponibili
Servizi per l'accesso	71.449.965,13 €
Servizi per l'inclusione	143.867.052,05 €
Servizi domiciliari	90.241.462,12 €
Servizi a ciclo diurno	85.287.974,08 €
Servizi residenziali	88.899.633,94 €
Altri interventi e servizi	36.314.204,05 €
Servizi sperimentali	97.569.157,74 €
Ufficio di Piano	11.857.952,99 €
Totale	**625.487.402,10 €**



Le prime cinque aree rappresentano l'ossatura del sistema di welfare, così come delineate anche a livello nazionale dai documenti di programmazione, imperniata sul sistema di accesso/orientamento/accoglienza dell'utenza (incardinato nella strategica funzione del Servizio Sociale Professionale), sui servizi comunitari e per l'inclusione, sui servizi domiciliari e sulle strutture semiresidenziali (Centri diurni)e residenziali rivolti a minori ad anziani e a persone con disabilità. La maggior parte delle risorse (76,6%) finanzia tali interventi con una prevalenza relativa degli interventi per l'inclusione (23%), seguiti dai servizi domiciliari (14,4%), dai servizi residenziali (14,2%) e da quelli a ciclo diurno (13,6%).

Ai servizi per l'accesso è riservato l' 11,4% dell' ammontare complessivo che sebbene risulti comunque in crescita rispetto alla programmazione triennale precedente risente nel complesso di una priorità di risorse riservata alle restante parte dei servizi.

I dati mostrano inoltre un consolidamento crescente del cosiddetto *sistema di welfare leggero* (alternativo rispetto ad interventi incentrati sul ricorso a strutture di tipo semiresidenziale e/o soprattutto residenziale) fatto di interventi di prossimità, di sistema di accesso, di presa in carico personalizzata della situazioni di maggiore fragilità e di spinta verso gli interventi domiciliari e comunitari; su tale tipologia si concentra complessivamente, infatti, il 48,8% delle risorse a fronte del 27,8% dei servizi semiresidenziali e residenziali.

Oltre ai cinque assi/livelli di welfare appena descritti l'analisi della programmazione pone in evidenza altri elementi degni di nota (le ultime tre piramidi di colore più chiaro). Il primo è quello riferito alla spesa per "Altri servizi" di valenza soprattutto comunale destinati a progetti ed azioni tese all'inclusione di minori, anziani e disabili, che spesso non vengono gestiti in modo associato a livello di Ambito territoriale ma rimangono nella disponibilità delle singole Amministrazioni Locali (la loro quota è pari al 5,8%) e completano la gamma delle prestazioni offerte dal Piano di zona egestite in modo unitario.

Ulteriore dato da sottolineare è quello riservato ai cosiddetti "Servizi sperimentali" per una quota pari al 15,6% e relativi al potenziamento delle professioni sociali e al finanziamento di progetti di Vita Indipendente e per il "dopo di noi".

Rientrano inoltre in questa categoria anche le risorse destinate al sostegno alla figura del "care-giver" familiare nonché quelli destinati ai Centri per maschi maltrattanti (CAM) e agli interventi per favorire la conciliazione vita-lavoro e l' inclusione per LGBTI.

Vi è, poi, una piccola quota di risorse (2%) destinata alla gestione del sistema ed alle spese del cosiddetto ***Ufficio di Piano***, quale infrastruttura tecnico−operativa di carattere strategico che sovrintende alla gestione ed implementazione del Piano sociale di zona.

Come detto, appare utile osservare i dati proposti anche in ragione della tipologia di utenza potenziale cui i servizi sono rivolti. Ovviamente rimane inteso che tale organizzazione dei dati finanziari della programmazione dei Piani sociali di zona 2022 risponde ad un criterio di analisi e riflessione sul sistema di welfare più che ad una reale e rigida ripartizione degli interventi per tipologia di destinatari. La spesa sociale è infatti destinata, nella sua globalità, a promuovere inclusione intervenendo nelle diverse e specifiche situazioni di bisogno dei singoli che sono sempre riconducibili ad un più ampio nucleo familiare che, evidentemente, accede in modo trasversale ai diversi interventi posti in essere dal sistema di welfare locale.

Fatta questa debita premessa e considerato che una quota di risorse viene destinata ad interventi e servizi che sono, per loro stessa natura, di tipo trasversale, perché destinati alla totalità dei cittadini residenti sul territorio, i dati presentati di seguito seguiranno la seguente "codifica", al fine di rendere intellegibile la metodologia usata per il calcolo delle risorse programmate per ogni area di utenza.

		Area 1		**Area 2**		**Area 3**	
Macroattività	**Codice**	**FM**_Famiglie Minori	**AA**_Anziani non autosufficienti	**D**_Persone con disabilità e con patologie degenerative invalidanti	**NA**_Anziano non autosufficienti	**P**_Povertà	**DA**_Disagio adulti
Azioni di Sistema	**UDP**	**FM**	**AA**	**D**	**NA**	**P**	**D**
Accesso e valutazione	**A.1** Segretariato sociale	FM	AA	D	NA	P	D
	A.2 Servizio sociale professionale	FM	AA	D	NA	P	D
	A.3 Centri antiviolenza						D
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	**B.1** Integrazioni al reddito	FM	AA	D	NA	P	D
	B.2 Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	FM		D			D
	B.3 Sostegno socio educativo scolastico	FM		D			
	B.4 Supporto alle famiglie e alle reti familiari	FM					
	B.5 Attività di mediazione	FM	AA	D	NA	P	D
	B.6 Sostegno all'inserimento lavorativo	FM		D		P	D

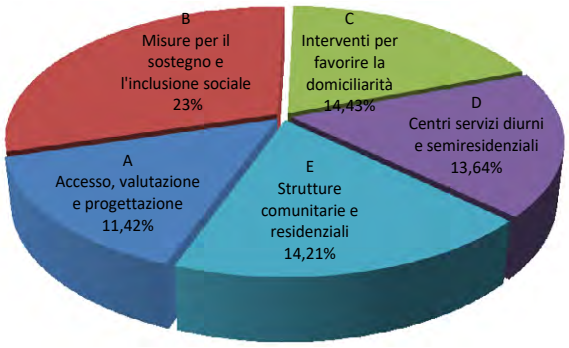
	B.7 Pronto intervento sociale per le povertà estreme	FM	AA	D	NA	P	D
	B.8 Altri interveni per le povertà estreme	FM	AA	D	NA	P	D
Interventi per la domiciliarità	**C.1** Assistenza domiciliare socio-assistenziale	FM	AA	D	NA		D
	C.2 Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	FM	AA	D	NA		D
	C.3 altri interventi per la domiciliarità	FM	AA	D	NA	P	D
	C.4 trasporto sociale	FM	AA	D	NA	P	D
Centri servizi diurni e semiresidenziali	**D.1** Centri con funzione socio-educativa-ricreativa	FM	AA	D			D
	D.2 Centri con funzione socio-assistenziale	FM	AA	D	NA		D
	D.3 Centri e attività a carattere socio-sanitario	FM	AA	D	NA		D
	D.4 Centri servizi per povertà estrema					P	D
	D.5 Integrazione retta/voucher per centri diurni	FM	AA	D	NA	P	D
Strutture comunitarie e residenziali	**E.1** Alloggi petr accoglienza di emergenza	FM				P	D
	E.2 alloggi protetti	FM	AA	D		P	D
	E.3 Strutture per minori a carattere familiare	FM					
	E.4 Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale	FM	AA	D	NA	P	D
	E.5 Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario	FM	AA	D	NA		D
	E.6 Strutture					P	

	di accoglienza notturna per povertà estrema						
	E.7 Servizi per aree attrezzate di sosta per comunità rom, sinti e caminanti						D
	E.8 Integrazione retta/voucher per strutture residenziali	FM	AA	D	NA	P	D

Il dettaglio degli interventi di maggior rilievo

Passiamo ora ad analizzare il dettaglio degli interventi facendo riferimento alle singole macroaree di welfare prima richiamate.

Per osservare i dati relativi al sistema di servizi ci serviamo del grafico riportato di seguito.



Nella prima macroarea (che pesa il 11% del totale complessivo) ritroviamo interventi prioritari cui sono destinati mediamente circa 70 milioni di euro annui e che si sostanziano in Segretariato sociale, Servizio sociale professionale e Centri antiviolenza. Si tratta di servizi ormai diffusi su tutto il territorio regionale il cui obiettivi si sostanziano nel promuovere, agevolare e semplificare il primo accesso ai servizi sociali e socio-sanitari, favorendo l'integrazione dei servizi sociali con quelli sanitari, in un'ottica di integrazione (o valorizzandola, ove già esistente).
La seconda macroarea, la cui incidenza percentuale si attesta al 23%, è dedicata ad interventi per il sostegno e l'inclusione sociale e propone azioni di welfare volte a realizzare percorsi ed interventi che valorizzino e sostengano le competenze ed il protagonismo delle famiglie quali nucleo centrale di uno sviluppo inclusivo e sostenibile.

Con interventi mirati a supportare e rafforzare la qualità delle attività poste in essere si intendono quindi erogare servizi che rispondano in modo integrato alla pluralità di bisogni dei beneficiari a partire da una più costruttiva gestione e qualità di vita familiare.
La terza macroarea è quella dedicata ai servizi a sostegno della domiciliarità, che comprende quindi diversi servizi: assistenza domiciliare socio assistenziale, integrata con servizi sanitari e ulteriori interventi connessi con la finalità di evitare/ritardare il più possibile l'istituzionalizzazione dei soggetti interessati. Attualmente ha una incidenza del 14,4%.
La quarta e la quinta macroaree afferiscono a servizi sia a carattere semiresidenziale che a carattere residenziale e che si innestano nelle politiche di welfare regionale con una incidenza rispettivamente pari al 13,6% e al 14,2%.

3. I servizi attivati sul territorio (analisi dati SIOSS)

Al fine di completare l'analisi dei dati presenti nelle programmazioni sociali di ATS è utile rifarsi alle informazioni che possono essere ricavate dal S.I.O.S.S.[4], il sistema informativo sull'offerta dei servizi sociali che gli ATS già a partire dal 2021 stanno utilizzando per conferire i dati sull'andamento del sistema dei servizi a livello territoriale. In particolare nel presente paragrafo e nel successivo saranno analizzati i dati conferiti nel corso del 2023 con riferimento alla situazione esistente nel 2022.
Si premette che l'analisi che segue è effettuata attraverso opportune proiezioni elaborate a partire dal "campione" di ATS rispondenti al SIOSS (34 su 45 per il sistema dei servizi, 35 su 45 per il personale impegnato sul territorio e 43 su 45 con riferimento al numero di Assistenti sociali a tempo indeterminato in servizio presso i Comuni e gli ATS).
Da questa importante banca dati è stato possibile dunque desumere le seguenti "incidenze di attivazione" dei servizi e delle prestazioni del nomenclatore nei gli Ambiti pugliesi rispondenti:

Macroattività	Interventi e servizi sociali	Area 1 - Famiglia e Minori	Area 1 - Anziani Autosufficienti	Area 2 - Disabili	Area 2 - Anziani non Autosufficienti	Area 3 - Povertà	Area 3 - Disagio adulti, dipendenze
A. Accesso valutazione e progettazione	**A.1**. Segretariato Sociale	97,14%	97,14%	97,14%	97,14%	97,14%	97,14%
	A.2. Servizio Sociale professionale	100%	100%	100%	100%	100%	100%
	A.3. Centri antiviolenza	0	0	0	0	0	62%

[4] Per maggiori dettagli relativi alla struttura, ai contenuti ed alle finalità del SIOSS si rimanda al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 103 del 22 agosto 2019 ed alla sezione del portale dello stesso Ministero (https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/Sistema-informativo-servizi-sociali/Pagine/SIOSS.aspx)

B. Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B.1. Integrazioni al reddito	82,85%	37,14%	54,28%	42,85%	85,71%	62,85%
	B.2. Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	91,42%	0	62,82%	0	0	28,57
	B.3. Sostegno socio-educativo scolastico	80%	0	88,57%	0	0	0
	B.4. Supporto alle famiglie e alle reti familiari	94,28%	0	0	0	0	0
	B.5. Attività di mediazione	80%	11,42%	17,14%	14,28%	40%	42,85%
	B.6. Sostegno all'inserimento lavorativo	48,57%	0	37,14%	0	54,28%	54,28%
	B.7. Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme	37,14%	25,71%	28,57%	22,85%	62,85%	48,57%
	B.8. Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale	54,28%	34,28%	45,71%	31,42%	62,85%	48,57%
C. Interventi per favorire la domiciliarità	C.1. Assistenza domiciliare socio-assistenziale	37,14%	65,71%	88,57%	82,85%	0	31,42%
	C.2. Assistenza domiciliare Integrata con servizi sanitari	22,85%	31,42%	88,57%	65,71%	0	14,28%
	C.3. Altri interventi per la	28,57%	22,85%	34,28%	31,42%	22,85%	20%

	domiciliarità						
	C.4. Trasporto sociale	17,14%	22,85%	82,85%	31,42%	11,42%	11,42%
D. Centri servizi, diurni e semi-residenziali	D.1. Centri con funzione socio-educativa - ricreativa	80%	48,57%	51,42%	0	0	22,85%
	D.2. Centri con funzione socio-assistenziale	42,85%	22,85%	40%	17,14%	0	17,14%
	D.3. Centri e attività a carattere socio-sanitario	5,71%	14,28%	54,28%	48,57%	0	17,14%
	D.4. Centri servizi per povertà estrema	0	0	0	0	34,28%	34,28%
	D.5. Integrazione retta/voucher per centri diurni	80%	40%	74,28%	60%	20%	14,28%
E. Strutture comunitarie e residenziali	E.1. Alloggi per accoglienza di emergenza	31,42%	0	0	0	45,71%	34,28%
	E.2. Alloggi protetti	22,85%	11,42%	25,71%	0	8,57%	22,85%
	E.3. Strutture per minori a carattere familiare	51,42%	0	0	0	0	0
	E.4. Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale	42,85%	40%	20%	17,14%	14,28%	11,42%
	E.5. Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario	8,57%	22,85%	54,28%	51,42%	0	14,28%
	E.6.	0	0	0	0	25,71%	0

	Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema						
	E.7. Servizi per Aree attrezzate di sosta per comunità rom, sinti e caminanti	0	0	0	0	0	11,42%
	E.8. Integrazione retta/voucher per strutture residenziali	62,85%	42,85%	65,71%	65,71%	28,57%	42,85%

Il grado di copertura territoriale dei principali interventi

Osservata dunque la distribuzione di risorse ricavata dall'analisi dei Piani sociali di zona 2022, è utile analizzare la diffusione dei diversi servizi a livello locale ed il "grado di copertura" territoriale dei diversi interventi definiti come prioritari tanto dalla normativa nazionale che da quella regionale.

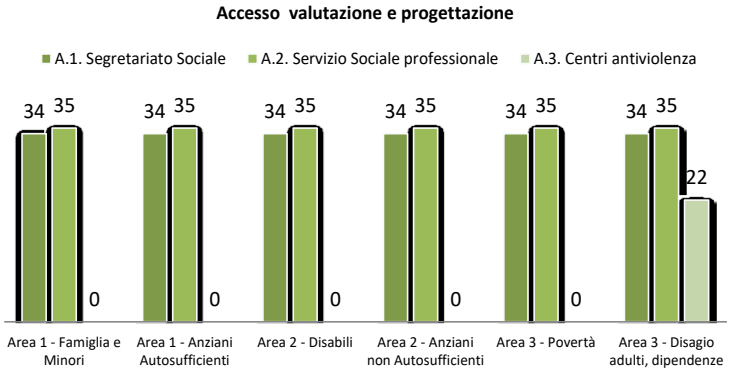
Per l'analisi dei dati riportati in tabella è utile procedere per area (livello di welfare) servendoci peraltro dell'ausilio dei grafici di elaborazione.

La prima macroattività, quella dell'accesso (Area A), mette in evidenza che il *Servizio sociale professionale* copre tutto il territorio regionale e la funzione degli Assistenti sociali si esplicasia nell'azione di presa in carico e di implementazione dei servizi che in quella di primo accesso, orientamento e comunicazione attraverso gli sportelli di *Segretariato Sociale che si sviluppa nel 97% degli ambiti*.

I Centri antiviolenza risultano meno diffusi sul territorio con una percentuale di copertura nel 62% degli Ats. L'attuale grado di copertura è frutto di un lavoro che si

radica negli anni ed a diversi livelli, ma occorre insistere affinché il grado di incidenza sia totale in tempi ragionevolmente brevi.

Macroattività	Interventi e servizi sociali	Area 1 - Famiglia e Minori	Area 1 - Anziani Autosufficienti	Area 2 - Disabili	Area 2 - Anziani non Autosufficienti	Area 3 - Povertà	Area 3 - Disagio adulti, dipendenze
A. Accesso valutazione e progettazione	**A.1** Segretariato Sociale	34	34	34	34	34	34
	A.2 Servizio Sociale professionale	35	35	35	35	35	35
	A.3 Centri antiviolenza	0	0	0	0	0	22

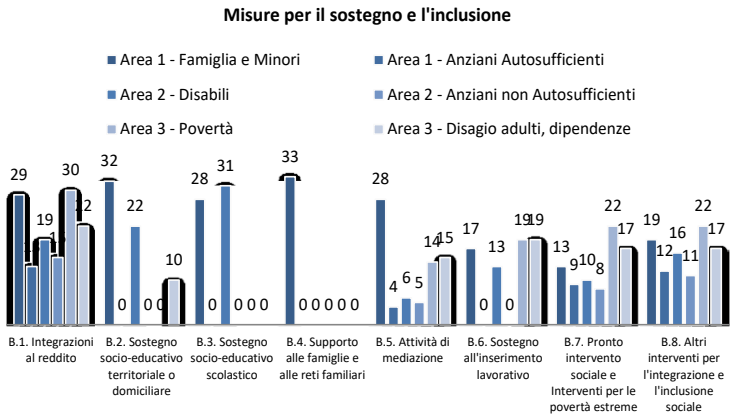


L'area dell'inclusione sociale (Area B) conferma, anche in termini di copertura territoriale, quanto prima indicato con riferimento alla programmazione delle risorse. In particolare i servizi di *supporto a famiglie e minori* ed il servizio di *integrazione scolastica per minori disabili* sono di fatto presenti in quasi tutti gli ATS, con alcune ed estemporanee eccezioni.

Una copertura disomogenea sembrano avere i servizi specificamente diretti al contrasto alle povertà estrema con una unica confortante rispondenza pari all'85,71 relativa alle misure di integrazione al reddito.

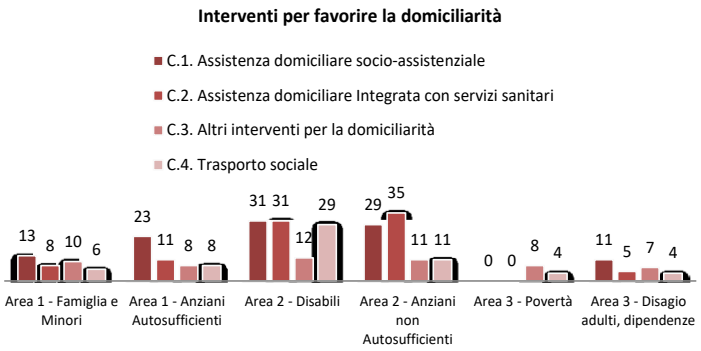
Macroattività	Interventi e servizi sociali	Area 1 - Famiglia e Minori	Area 1 - Anziani Autosufficienti	Area 2 - Disabili	Area 2 - Anziani non Autosuff.	Area 3 - Povertà	Area 3 - Disagio adulti, dipend.
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	**B.1** Integrazioni al reddito	29	13	19	15	30	22
	B.2 Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	32	0	22	0	0	10
	B.3 Sostegno socio-educativo scolastico	28	0	31	0	0	0
	B.4 Supporto alle famiglie e alle reti	33	0	0	0	0	0

	familiari						
	B.5 Attività di mediazione	28	4	6	5	14	15
	B.6 Sostegno all'inserimento lavorativo	17	0	13	0	19	19
	B.7 Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme	13	9	10	8	22	17
	B.8 Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale	19	12	16	11	22	17



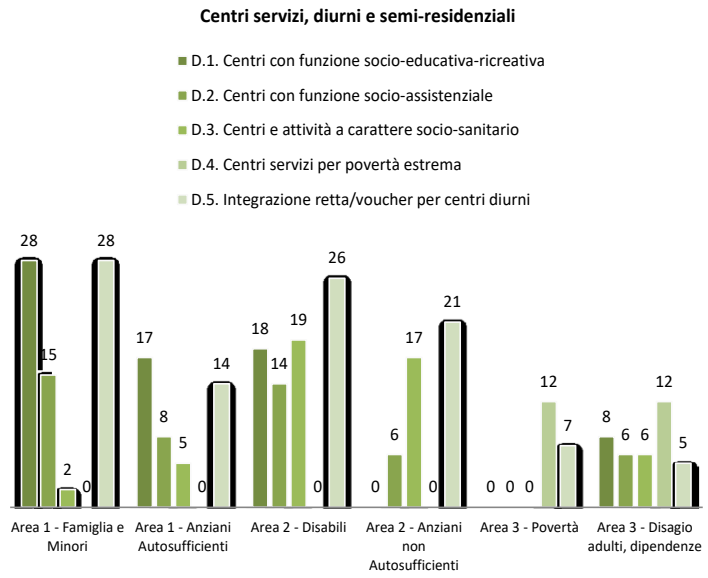
L'area "C" relativa alla domiciliarità restituisce una informazione chiara: i servizi domiciliari sono diffusi su tutto il territorio regionale – anche con riferimento alla componente"integrata" socio–sanitaria – e prevedono una serie di ulteriori prestazioni a supporto (*trasporto, servizi di teleassistenza, servizi di prossimità, ecc.*).

Macroattività	**Interventi e servizi sociali**	**Area 1 - Famiglia e Minori**	**Area 1 - Anziani Autosufficienti**	**Area 2 - Disabili**	**Area 2 - Anziani non Autosuff.**	**Area 3 - Povertà**	**Area 3 - Disagio adulti, dipendenze**
C. Interventi per favorire la domiciliarità	**C.1** Assistenza domiciliare socio-assistenziale	13	23	31	29	0	11
	C.2 Assistenza domiciliare Integrata con servizi sanitari	8	11	31	35	0	5
	C.3 Altri interventi per la domiciliarità	10	8	12	11	8	7
	C.4 Trasporto sociale	6	8	29	11	4	4

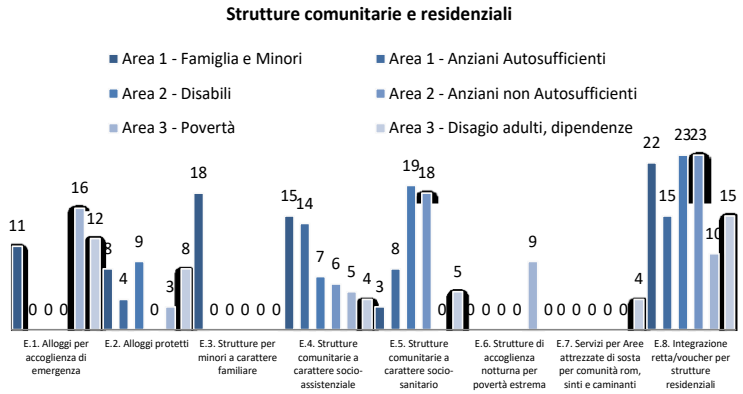


Stessa tendenza si osserva rispetto ai servizi semi-residenziali e residenziali anche se con un grado di copertura media complessivamente inferiore.

Macroattività	Interventi e servizi sociali	Area 1 - Famiglia e Minori	Area 1 - Anziani Autosufficienti	Area 2 - Disabili	Area 2 - Anziani non Autosufficienti	Area 3 - Povertà	Area 3 - Disagio adulti, dipendenze
D. Centri servizi, diurni e semi-residenziali	**D.1** Centri con funzione socio-educativa-ricreativa	28	17	18	0	0	8
	D.2 Centri con funzione socio-assistenziale	15	8	14	6	0	6
	D.3 Centri e attività a carattere socio-sanitario	2	5	19	17	0	6
	D.4 Centri servizi per povertà estrema	0	0	0	0	12	12
	D.5 Integrazione retta/voucher per centri diurni	28	14	26	21	7	5



Macroattività	Interventi e servizi sociali	Area 1 - Famiglia e Minori	Area 1 - Anziani Autosufficienti	Area 2 - Disabili	Area 2 - Anziani non Autosufficienti	Area 3 - Povertà	Area 3 - Disagio adulti, dipendenze
E. Strutture comunitarie e residenziali	**E.1** Alloggi per accoglienza di emergenza	11	0	0	0	16	12
	E.2 Alloggi protetti	8	4	9	0	3	8
	E.3 Strutture per minori a carattere familiare	18	0	0	0	0	0
	E.4 Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale	15	14	7	6	5	4
	E.5 Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario	3	8	19	18	0	5
	E.6 Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema	0	0	0	0	9	0
	E.7 Servizi per Aree attrezzate di sosta per comunità rom, sinti e caminanti	0	0	0	0	0	4
	E.8 Integrazione retta/voucher per strutture residenziali	22	15	23	23	10	15



Il quadro finanziario del Piano Sociale di Zona

Con l'avvio del nuovo ciclo di programmazione finanziaria 2022-2024 si è cercato di delineare una complessiva strategia di azione da condurre a livello regionale e finalizzata all'implementazione, consolidamento e innovazione del sistema di welfare pugliese.

Tutti gli ambiti, infatti sono stati chiamati a porre in essere azioni di coordinamento e integrazione tra gli stanziamenti ordinariamente assegnati per il finanziamento dei piani sociali di zona (FNPS, FNA, FPOV, FGSA e Risorse comunali) e le numerose "altre" fonti di derivazione comunitaria, nazionale e regionale per completare il quadro delle risorse utili alla attuazione degli interventi di welfare regionale.

Con l'ausilio di apposite schede di sintesi e in conformità di quello che risulta essere l'attuale quadro di programmazione possiamo condurre una ulteriore analisi sulla dettagliata allocazione di tutte le risorse disponibili e contestuale incidenza per servizio e intervento finanziato.

SCHEDA A – Servizi del piano di zona a valenza d'ambito (gestione associata unica o unitaria)

La prima scheda di programmazione rappresenta in modo analitico la distribuzione delle risorse per servizi prioritari di riferimento. Dalla stessa è possibile distinguere l'incidenza delle diverse voci finanziarie che compongono il budget ordinario di programmazione del piano sociale di zona sullo specifico servizio di destinazione.

Per chiarezza espositiva va precisato che si tratta di risorse utilizzate esclusivamente per servizi a valenza d'ambito territoriale ed erogati in forma associata o unitaria (con più soggetti gestori ma con regole di accesso, modalità organizzative e criteri di erogazione determinati a livello di Ambito Territoriale) e che anche in questo caso si considera la programmazione di 43 ambiti sociali su 45.

Una attenta analisi consente di individuare nel Fondo Globale Socio Assistenziale la

forma di finanziamento più diffusa e a copertura quasi capillare di tutti i servizi ed interventi sociali.

La maggiore incidenza economica è però registrata dal Fondo Povertà con la copertura di un notevole numero di interventi e servizi e una quota cospicua di capitale programmato.

Interventi e servizi sociali		Risorse programmate				
		Residui precedenti PdZ	FPOV 2021	FNPS 2021	FNA 2021	FGSA 2022
A.1	Segretariato Sociale	0,33%	29,33%	1,86%	2,43%	1,08%
A.2	Servizio sociale professionale	0,70%	20,06%	0,99%		0,25%
A.3	Centri antiviolenza (CAV)	3,12%		26,24%		1,03%
B.1	Integrazioni al reddito	0,05%		0,29%		0,11%
B.2	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	0,57%	11,19%	30,13%		1,42%
B.3	Sostegno socio-educativo scolastico	0,38%		4,31%	0,16%	5,17%
B.4	Supporto alle famiglie e alle reti familiari	1,54%	3,62%	15,29%		3,00%
B.5	Attività di mediazione		34,05%	6,84%		15,00%
B.6	Sostegno all'inserimento lavorativo	3,93%	24,29%	0,21%		0,46%
B.7	Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme	1,74%	33,19%	0,60%		0,56%
B.8	Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale	0,07%	4,34%	1,32%	0,02%	1,60%
C.1	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	0,73%	1,06%	2,03%	6,34%	1,84%
C.2	Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	1,42%	0,21%	1,77%	18,99%	1,30%
C.3	Altri interventi per la domiciliarità			1,71%	0,37%	0,26%
C.4	Trasporto sociale	1,86%		1,77%	5,59%	2,52%
D.1	Centri con funzione socio-educativa-ricreativa	0,71%	1,65%	3,28%		1,39%
D.2	Centri con funzione socio-assistenziale	0,46%		6,77%		2,21%
D.3	Centri e attività a carattere socio-sanitario				2,42%	
D.4	Centro servizi povertà estrema	0,11%	2,71%			
D.5	Integrazione retta/voucher per centri diurni **(DISABILI)**	6,48%				
D.5	Integrazione retta/voucher per centri diurni **(ANZIANI)**					
D.5	Integrazione retta/voucher per centri diurni **(MINORI)**		1,21%	0,03%		0,07%
E.1	Alloggi per accoglienza di emergenza	1,14%	3,10%	12,05%		3,09%
E.2	Alloggi protetti		1,51%	1,44%		0,09%
E.3	Strutture per minori a carattere familiare	0,09%	0,47%	1,73%		0,15%
E.4	Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale			1,26%		0,14%
E.5	Strutture comunitarie a carattere sociosanitario	0,36%		0,77%		1,72%
E.6	Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema		16,61%	4,21%		
E.7	Servizi per Aree attrezzate di sosta per comunità rom, sinti e caminanti					
E.8	Integrazione retta/voucer per strutture residenziali **(ADULTI CON PROBLEMATICHE SOCIALI)**			1,97%		
E.8	Integrazione retta/voucer per strutture residenziali **(ANZIANI)**			1,17%		0,86%
E.8	Integrazione retta/voucer per strutture residenziali **(DISABILI**			5,45%		3,11%
E.8	Integrazione retta/voucer per strutture residenziali **(MINORI)**	0,18%		0,67%		
F.1	Potenziamento professioni sociali	0,35%	10,23%	0,72%		
F.2	Progetti di Vita Indipendente e per il "dopo di noi	1,65%				0,34%
F.3	Progetti sperimentali per il sostegno alla figura del "care-giver" familiare					
F.4	Servizi sociali per la prima infanzia (asili nido e innovativi)	0,73%				0,32%

F.5	Centri per maschi maltrattanti (CAM)			13,51%		24,15%
F.6	Interventi conciliazione vita-lavoro					0,36%
F.7	Interventi di inclusione per LGBTI					5,49%
T.1	Ufficio di Piano	3,18%	1,38%			6,57%

SCHEDA B – Ulteriori servizi dei piani sociali di zona a valenza comunale

La scheda in oggetto rappresenta in modo sintetico la programmazione delle sole risorse comunali eccedenti il cofinanziamento obbligatorio ai servizi a gestione di ambito per singolo servizio finanziato.

Interventi e servizi sociali		Risorse programmate		
		Risorse Comunali 2022	Risorse Comunali 2023	Risorse Comunali 2024
A.1	Segretariato sociale	14,18%	13,87%	14,37%
A.2	Servizio sociale professionale	22,61%	23,48%	23,50%
A.3	Centri antiviolenza (CAV)	13,90%	13,53%	20,17%
B.1	Integrazioni al reddito	34,84%	29,71%	29,03%
B.2	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	10,72%	10,09%	9,31%
B.3	Sostegno socio-educativo scolastico	24,07%	24,66%	24,12%
B.4	Supporto alle famiglie e alle reti familiari	11,49%	11,66%	12,10%
B.5	Attività di mediazione	11,95%	16,08%	16,08%
B.6	Sostegno all'inserimento lavorativo	10,56%	11,71%	10,86%
B.7	Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme	3,01%	5,01%	9,28%
B.8	Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale	23,45%	24,00%	24,71%
C.1	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	11,15%	18,24%	19,08%
C.2	Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	9,17%	13,20%	13,42%
C.3	Altri interventi per la domiciliarità	7,15%	11,28%	13,03%
C.4	Trasporto sociale	26,46%	29,74%	30,32%
D.1	Centri con funzione socio-educativa-ricreativa	10,70%	9,71%	9,52%
D.2	Centri con funzione socio-assistenziale	8,49%	7,40%	6,00%
D.3	Centri e attività a carattere socio-sanitario	12,23%	8,17%	7,67%
D.4	Centro servizi povertà estrema	2,05%	3,12%	2,97%
D.5	Integrazione retta/voucher per centri diurni **(DISABILI)**	9,16%	11,43%	11,43%
D.5	Integrazione retta/voucher per centri diurni **(ANZIANI)**			
D.5	Integrazione retta/voucher per centri diurni **(MINORI)**	10,63%	10,39%	10,43%
E.1	Alloggi per accoglienza di emergenza	13,32%	10,15%	10,39%
E.2	Alloggi protetti	24,35%	19,72%	18,80%
E.3	Strutture per minori a carattere familiare	30,50%	31,71%	31,18%
E.4	Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale	27,47%	26,91%	28,99%
E.5	Strutture comunitarie a carattere sociosanitario	24,94%	39,16%	25,28%
E.6	Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema	19,86%	21,68%	19,84%
E.7	Servizi per Aree attrezzate di sosta per comunità rom, sinti e caminanti	48,08%	3,83%	48,08%
E.8	Integrazione retta/voucer per strutture residenziali **(ADULTI CON PROBLEMATICHE SOCIALI)**	44,96%	26,53%	26,53%
E.8	Integrazione retta/voucer per strutture residenziali **(ANZIANI)**	31,59%	32,10%	34,28%
E.8	Integrazione retta/voucer per strutture residenziali **(DISABILI)**	34,62%	27,92%	28,89%
E.8	Integrazione retta/voucer per strutture residenziali **(MINORI)**	32,36%	32,27%	31,57%
F.1	Potenziamento professioni sociali	14,59%	21,93%	13,94%
F.2	Progetti di Vita Indipendente e per il "dopo di noi"	0,47%	0,25%	0,12%
F.3	Progetti sperimentali per il sostegno alla figura del "care-giver" familiare	6,72%	4,95%	4,95%
F.4	Servizi sociali per la prima infanzia (asili nido e innovativi)	13,14%	12,84%	11,44%

F.5	Centri per maschi maltrattanti (CAM)	20,78%	20,78%	20,78%
F.6	Interventi conciliazione vita-lavoro	2,31%	2,53%	2,24%
F.7	Interventi di inclusione per LGBTI	29,98%	31,64%	31,64%
T.1	Ufficio di Piano, sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità	25,64%	26,09%	25,78%

SCHEDA C – Ulteriori servizi del piano sociale di zona attivati con altre risorse

La scheda in oggetto riporta l'incidenza di risorse specificatamente ascrivibili ad ulteriori trasferimenti (comunitari e non) afferenti progettualità ed azioni specifiche in materia di welfare, trasferimenti statali e trasferimenti regionali per l'attuazione di misure anche sperimentali.

Per chiarezza argomentativa, va peraltro precisato che la SCHEDA C può essere composta da una parte similare e comune a tutti gli ambiti territoriali, da definire e compilare sulla base di indicazioni regionali e con particolare riferimento a fonti di finanziamento ed a progettualità che in modo piuttosto omogeneo interessano l'intero territorio regionale, e da una parte le cui sezioni possono essere integrate in modo specifico ed originale e sulla base di quanto ciascun territorio riesce ad attivare sia in termini di interventi che in termini di fonti di finanziamento e progettualità con specifico riferimento al proprio contesto territoriale.

Dalla stessa modalità di compilazione della scheda in esame se ne comprende l'eterogenea copertura dei servizi di riferimento.

Interventi e servizi sociali		**Risorse programmate**						
		Pon Inclusione	**PNRR**	**Buoni servizio anziani**	**Buoni servizio minori**	**Ris. Comunitarie**	**Ris. Nazionali**	**Ris. Regionali**
A.1	Segretariato sociale	8,74%	1,20 %			4,50%	6,22%	1,90%
A.2	Servizio sociale professionale	4,18%	2,55 %			0,23%	1,14%	0,31%
A.3	Centri antiviolenza (CAV)							22,00%
B.1	Integrazioni al reddito						0,36%	5,60%
B.2	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	2,48%	16,93 %			0,33%	4,97%	1,89%
B.3	Sostegno socio-educativo scolastico	0,36%					13,69%	3,09%
B.4	Supporto alle famiglie e alle reti familiari		9,84 %		17,15%		2,64%	11,68%
B.5	Attività di mediazione							
B.6	Sostegno all'inserimento lavorativo	6,24%	5,32 %			4,07%	7,60%	14,75%
B.7	Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme	6,86%	24,44 %			6,18%	7,97%	1,17%
B.8	Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale	1,59%	8,28 %				9,31%	1,31%
C.1	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	0,10%	13,78 %	14,17%		0,82%	6,59%	4,07%
C.2	Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari		11,43 %	11,63%		1,83%	8,75%	6,88%
C.3	Altri interventi per la domiciliarità		50,22 %	0,67%		1,11%	0,04%	14,16%
C.4	Trasporto sociale							1,74%

D.1	Centri con funzione socio-educativa-ricreativa	0,12%		5,39%	26,22%	0,00%	21,46%	9,85%
D.2	Centri con funzione socio-assistenziale	0,16%		33,10%	6,50%		19,72%	9,19%
D.3	Centri e attività a carattere socio-sanitario	2,13%		65,70%				1,69%
D.4	Centro servizi povertà estrema	4,53%	49,77 %			23,37%	2,72%	8,64%
D.5	Integrazione retta/voucher per centri diurni **(DISABILI)**			61,51%				
D.5	Integrazione retta/voucher per centri diurni **(ANZIANI)**			100,00%				
D.5	Integrazione retta/voucher per centri diurni **(MINORI)**			19,74%	44,73%		2,76%	
E.1	Alloggi per accoglienza di emergenza		45,36 %				0,26%	1,15%
E.2	Alloggi protetti		33,13 %				0,44%	0,52%
E.3	Strutture per minori a carattere familiare					0,13%	0,60%	3,46%
	Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale		5,28 %			2,16%	6,79%	0,99%
E.5	Strutture comunitarie a carattere sociosanitario		1,66 %				5,56%	0,55%
E.6	Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema	1,77%				13,45%	2,58%	
E.7	Servizi per Aree attrezzate di sosta per comunità rom, sinti e caminanti							
E.8	Integrazione retta/voucer per strutture residenziali **(ADULTI CON PROBLEMATICHE SOCIALI)**							
E.8	Integrazione retta/voucer per strutture residenziali **(ANZIANI)**							
E.8	Integrazione retta/voucer per strutture residenziali **(DISABILI)**							
E.8	Integrazione retta/voucer per strutture residenziali **(MINORI)**				1,13%	1,75%	0,08%	
F.1	Potenziamento professioni sociali	2,72%	31,18 %	0,95%				3,39%
F.2	Progetti di Vita Indipendente e per il "dopo di noi"		80,33 %				0,92%	15,92%
F.3	Progetti sperimentali per il sostegno alla figura del "care-giver" familiare						27,41%	55,97%
F.4	Servizi sociali per la prima infanzia (asili nido e innovativi)	0,04%		0,00%	36,29%	2,19%	16,70%	6,31%
F.5	Centri per maschi maltrattanti (CAM)							
F.6	Interventi conciliazione vita-lavoro			12,16%	68,29%	5,06%	6,72%	0,35%
F.7	Interventi di inclusione per LGBTI							1,25%
T.1	Ufficio di Piano, sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità	2,32%		0,72%	1,24%	0,00%	5,86%	1,23%

Un focus specifico sui servizi per l'accesso

Sempre nell'ambito del monitoraggio dei servizi attivati è possibile ricavare una serie di dati ed informazioni di dettaglio in relazione al sistema di accesso che ci consentono di ottenere una mappa sufficientemente esaustiva dello stato dell'arte in merito alle modalità con cui è organizzata sul territorio la rete degli *sportelli di segretariato sociale* ed il *servizio sociale professionale.*

Vediamo prima i dati sul *segretariato sociale*. Come detto il servizio è attivo praticamente dappertutto (97,14% come grado di copertura degli ATS) e nella maggioranza dei casi (59,9%) si avvale di supporto attraverso l'affidamento di parte delle prestazioni a soggetti terzi che sono specializzati nel settore.

Indicatore rilevato	*Valore*
Numero sportelli attivi sul territorio	227
Incidenza % servizio esternalizzato	59,91%
Numero medio di sportelli per ATS	6,7
Incidenza % sportelli integrati sociosanitari	46,25%
Incidenza % sportelli con accesso specifico anche per migranti	46,25%
Incidenza % sportelli con accesso specifico anche per disabili	23,79%
Incidenza % sportelli con accesso specifico per altro	16,30%
Media di giorni di apertura a settimana	4,80%

Con più di 200 sportelli territoriali, ed una media di quasi 7 per ciascun ATS, si può stimare la presenza di almeno uno sportello, anche per alcuni giorni a settimana, in tutti i Comuni pugliesi
(257) con città che probabilmente ne hanno più d'uno (si pensi ad esempio ai capoluoghi diprovincia).

Il dato che indica il 46,25% come sportelli integrati a livello sociosanitario induce ad una riflessione e pone sul tavolo interessanti piste di lavoro e d'azione sul versante del potenziamento dei servizi integrati e del dialogo con il comparto sanitario, anche alla luce delle previsioni del D.M. n. 77/2022 (e per ciò che attiene alla Puglia della Del. G.R. n. 1868 del 14 dicembre 2022).

Quest'ultimo aspetto appare particolarmente rilevante anche per una migliore strutturazione dei flussi informativi esistenti al fine di migliorarne, tra l'altro, la capacità di lettura del bisogno e della domanda sociale considerata l'importante funzione di prima "antenna sociale" che gli *sportelli di segretariato* svolgono sul territorio.
Per analizzare, invece, la situazione del servizio sociale professionale osserviamo la tabella seguente:

Indicatore rilevato	*Valore*
Numero ore settimanali di SSp per ATS	402
di cui incidenza di lavoro amministrativo	41,60%
Presenza di una funzione di coordinamento	49,5
Potenziali utenti raggiunti per ATS	7960
Equipe integrate	76,30%
Collaborazione con altri servizi	65,98%

I dati mostrano un valore medio di ore settimanali dedicato a tale funzione di poco meno di 402 per ciascun ATS. Di queste il 58,4 % è lavoro sociale vero e proprio (presa in carico, supporto all'utenza, monitoraggio dei casi) svolto dalla figura dell'Assistente sociale, mentre il 41,6% è destinato a lavoro necessario all'erogazione del servizio all'utenza.

Nel 49,5% degli ATS pare sia presente una funzione di coordinamento, elemento che indica anche una crescente articolazione del servizio a livello di ambito, che ben si inquadra con la sollecitazione proposta con il Piano Regionale delle Politiche Sociali vigente relativo al triennio 2022−2024.

Il dato sull'utenza intercettata dal *servizio* (la vera e propria "porta" di accesso alla costruzione di percorsi di presa in carico) ci restituisce una media di circa 7.960 cittadini per ATS. Un valore considerevole che indica la percentuale in aumento di utenti raggiunti sul totale della popolazione residente.[5]

Appare rilevante, infine, l'incidenza dei servizi organizzati attraverso la costituzione di apposite equipe integrate multidisciplinari e che si coordina con altri servizi territoriali di base (distretti sanitari, CPI, UEPE e USSM, ecc.), elementi questi che denotano un'azione più efficace equalificata.

[5] E' il caso di sottolineare che il dato in questione, pur offrendo un interessante prospettiva di tendenza che si ritiene affidabile, rappresenta una stima elaborata a partire da informazioni che si presentano molto disomogenee a livello di singolo ATS. Occorrerà dunque, in futuro provvedere ad una migliore definizione del dato rilevato e ad un più efficace controllo delle informazioni rese dagli ATS, anche attraverso opportuni incroci con le informazioni inserite nella Relazione sociale.

4. La dotazione di personale degli ATS. Assistenti sociali ed altri operatori del comparto del welfare (analisi dati SIOSS)

Il sistema del Servizio sociale professionale costituisce uno strumento fondamentale di resilienza della nostra comunità. In tal senso, il primo carattere di tale sistema è quello della sua prossimità alle persone e alle comunità territoriali.

Attraverso il ruolo chiave di promozione della coesione sostiene e sviluppa quella rete di relazioni, attività, iniziative collettive che sono alla base della piena partecipazione e contribuzione alla società di ciascuno di noi.

I Piani di Zona declinano e sviluppano tale orientamento complessivo negli specifici ambiti, definendo gli obiettivi di tali politiche e l'allocazione delle relative risorse finanziarie. In effetti, negli anni più recenti, sotto la spinta da una parte di una crescente diffusione di condizioni di povertà, dall'altra di una crescente sensibilità normativa, anche internazionale, sui temi sociali, una rinnovata sensibilità è emersa e alcune indicazioni, pur non completamente formalizzate, sono state date nei documenti di programmazione nazionale giungendo alla formale definizione in norma di un livello essenziale di sistema nei termini di un rapporto assistenti sociali e popolazione minimo di 1:5000 e a stanziare risorse finalizzate al suo perseguimento nell'ambito del servizio pubblico; tale misura può qualificarsi come una precondizione necessaria di natura infrastrutturale dell'intero edificio del sistema dei servizi sociali.

Ulteriore obiettivo di servizio "sfidante" sarebbe quello di 1:4000 traducibile anche nella necessità di rafforzare la titolarità pubblica del servizio sociale professionale nella previsione di risorse incentivanti esclusivamente destinate all'assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali nei servizi sociali pubblici.

Il servizio sociale professionale, per quanto fondamentale, non esaurisce però l'insieme delle professionalità necessarie all'espletamento dei servizi sociali. Varie altre professionalità sono necessarie, particolarmente in un approccio che vuole fondarsi sulla valutazione delle persone secondo un approccio multidisciplinare. Anche l'impiego di tali altre professionalità (si pensi ad educatori, psicologi, oss), ha assunto caratteristiche simili a quelle degli assistenti sociali.

La professionalità e l'equilibrio degli operatori del sociale è fondamentale per offrire un servizio di elevata qualità, cosa tanto più rilevante in quanto il lavoro che essi svolgono incide direttamente sulla qualità della vita di persone spesso in condizioni di elevata fragilità. Da questo punto di vista il Piano sociale opera la scelta di individuare un livello essenziale delle prestazioni riguardante la supervisione degli operatori del sociale, da operare secondo modalità incentrate sulla condivisione e supervisione dei casi, ai fini tanto di individuare le migliori risposte ai bisogni quanto di prevenire e contrastare i fenomeni di burn-out.

Per completare questa sintetica premessa si propone di seguito un' "istantanea" sullo stato dell'arte, al 2022, del sistema territoriale di welfare pugliese, incentrata su dati SIOSS, e riferita agli operatori impiegati (direttamente ed indirettamente) dagli ATS per la costruzione del loro sistema locale diprotezione sociale e la conseguente erogazione dei servizi di cui questo si compone.

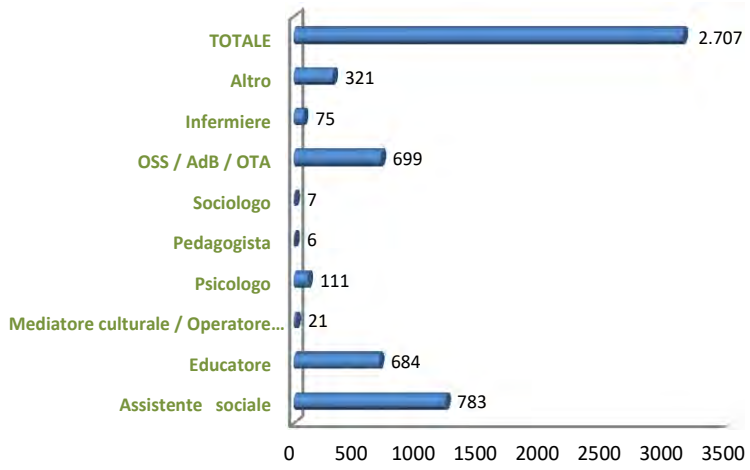
Description	Assistente sociale	Educatore	Mediatore culturale / Operatore interculturale	Psicologo	Pedagogista	Sociologo	OSS / AdB / OTA	Infermiere	Altro	TOT
Totale operatori	783	684	21	111	6	7	699	75	321	2707
operatori femmine	724	588	12	81	5	2	514	53	205	2.184
operatori minori di 35 anni	187	265	2	9	0	0	79	12	55	609
operatori personale direttivo o quadro	108	4	1	7	0		0	0	20	140
operatori personale esternalizzato (contrattualizzato con soggetti diversi dagli enti titolari della funzione socio - assistenziale esercitata in forma singola o associata	200	522	9	62	5	5	586	62	225	1.676
Dipendente tempo indeterminato	464	169	6	39	2	1	189	13	87	970
Dipendente tempo determinato	166	60	5	16		2	49	0	94	392
Collaboratore	2	9	2	9		0	2	0	1	25
Interinale	7	0	1	0					3	11
Totale Monte ore settimanale	24001	13084	358	1875	164	156	15504	2052	7829	65.023
degli enti titolari della gestione (monte ore)	18828	2254	179	774	6	90	1464	424	3242	27.261
esternalizzato (monte ore)	5173	10830	179	1101	158	66	14040	1628	4587	37.762
Segretariato Sociale	2383	29	65	53	0	18	0	0	723	3.271
Servizio Sociale Professionale	9438	144		186					238	10.006
Famiglia - Minori - Anziani autosufficienti	2490	1580	20	295	36	36	919		847	6.223
Persone con disabilità - Non autosufficienti	1517	692	18	75	0	0	904	396	360	3.962
Povertà - Disagio adulti (dipendenze, salute mentale)	3858	276	72	180	0	66	0	0	42	4.494

OPERATORI	VALORE

Operatori impegnati nel sistema di welfare (ATS)	2.707
di cui donne (incidenza %)	*69,86%*
di cui under 35 (incidenza in %)	*19,48%*

Assistente Sociale	*28,9 %*
Educatore	*25,3 %*
Mediatore	*0,8%*
Psicologo	*4,1%*
Pedagogista	*0,2%*
Sociologo	*0,3%*
Oss/AdB/OTA	*25,8 %*
Infermiere	*2,8%*
Altro	*11,8 %*

Il numero di persone che operando per conto degli ATS supera i 2.700. L'incidenza di personale di genere femminile seppur notevole ha subito un calo rispetto al dato rilevato nel 2021 e si avvicina al 69.86% del totale. Interessante anche la quota di operatori *under 35* che si attesta su un valore pari a circa il 19.48%.

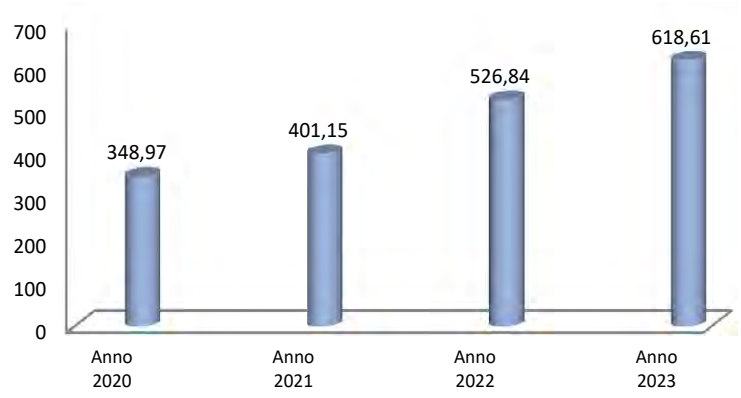


Se osserviamo, poi, la tipologia di figura professionale presenti – con l'ausilio del grafico sopra riportato – notiamo che si tratta per Io più di assistenti sociali (28,9%), educatori (25,3%) ed operatori di base (25,8%). Del 4,1% è la quota di coloro che sono psicologi.

Sociologi e pedagogisti si attestano su una incidenza percentuale rispettivamente pari allo 0,3% e 0,2%. Si segnala, inoltre la presenza di un 2,8% di infermieri. Vi sono infine dei mediatori culturali per un valore dello 0.8% ed una serie di altri operatori (11,8% circa) la cui professionalità non è chiaramente indicata.

Un'ultima interessante annotazione riguarda la tipologia contrattuale con cui tale personale è impiegato. I dipendenti delle Amministrazioni locali (Comuni e/o ATS) sono solo 46,4% del totale. Il 53,6% è costituito da personale ingaggiato da enti esterni (per lo più ETS che gestiscono i diversi servizi in affidamento). Un 1,15%, infine, è rappresentato da "collaboratori" (consulenti e professionisti) contrattualizzato dagli Enti locali con formule diverse da quelle del lavoro dipendente.

Queste informazioni rielaborate in estrema sintesi ci indicano un elemento di fragilità del sistema: solo il 38,1% del totale degli operatori coinvolti nell'erogazione dei servizi di welfare è rappresentato da operatori stabili assunti a tempo indeterminato dalle Amministrazioni locali.
Sul tema si è proceduto negli ultimi anni ad una intensa azione di supporto volta a favorire l'utilizzo delle risorse nazionali e ad incentivare l'assunzione stabile di assistenti sociali per raggiungere il LESP – definito in norma – di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti (assunti a tempo indeterminato). Su questo osserviamo la situazione su scala regionale con l'ausilio del seguente grafico.



I dati conferiti dagli ATS indicano un trend in crescita dal 2020 al 2023, grazie anche all'introduzione dell'incentivo di cui alla L. n. 178/2020 (legge di bilancio per il 2021).

Considerando, invece, il valore dell'indicatore relativo all'attuazione del LEPS la situazione a livelloregionale si è evoluta come indicato di seguito.

Anno	Valore dell'indicatore LEPS
2020	*1 AS per ogni 11.270 abitanti*
2021	*1 AS per ogni 9.804 abitanti*
2022	*1 AS per ogni 7.282 abitanti*

2023	*1 AS per ogni 5.679 abitanti*

La situazione attuale mostra un dato di 5.679 assistenti sociali in servizio, che, però, nasconde forti differenziazioni a livello territoriali. Gli ATS che nel 2023hanno previsto di raggiungere il valore target di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti sono appena 7 (il 15% circa degli ATS). Accanto a questi ce nel sono altri 36 che presentano un valore che sta sotto la soglia di 1 ogni 10.000.

Sarà decisivo accompagnare questo processo anche mediante la progressiva definizione dei modelli e degli standard di funzionamento organizzativo, ai fini di assicurare la qualità del lavoro degli operatori sociali, migliorare l'accesso dei cittadini utenti ai servizi e alle prestazioni e incrementare le capacità gestionali e di utilizzazione delle risorse finanziarie.

III Parte – Le politiche Regionali di Welfare

1. Il Welfare in Puglia: ripartire, valorizzare, includere

Sono numerose le iniziative messe in campo che hanno permesso al Welfare in Puglia di raggiungere grandi traguardi, sia per l'entità finanziaria delle somme stanziate e spese che per la modernità dei provvedimenti, nati tutti dall'ascolto continuo dei diversi target di riferimento: dai disabili agli anziani, dai giovani al Terzo settore, dalle famiglie in difficoltà alle vittime di reato, alle vittime di violenza.
Regione ha elaborato un proprio modello di Welfare centrato su inclusione, innovazione e integrazione per valorizzare le forze del territorio con il fine ultimo del benessere individuale e collettivo.
Tale modello trova slancio nel V° Piano Regionale delle Politiche Sociali, il documento strategico triennale, approvato all'inizio del 2022 ed elaborato insieme agli stakeholder, che si basa proprio sulla piena integrazione delle politiche (Salute, Istruzione, Cultura, Ambiente, Inclusione, Lavoro, Giustizia, Giovani, Sport, Pari Opportunità, etc.) - anche attraverso la sperimentazione di strategie innovative in ambiti pilota - e che fissa le coordinate strategiche per i Piani Sociali di Zona dei 45 Ambiti Territoriali pugliesi.
Sono sei le direttrici principali attraverso cui si estrinseca il welfare pugliese:

- Disabilità e non autosufficienza
- Povertà e inclusione
- Famiglie e minori
- Misure di contrasto alle violenze e pari opportunità
- Terzo settore e innovazione sociale
- Invecchiamento attivo

2. Disabilità e Non Autosufficienza

Buoni servizio disabili e anziani per servizi diurni e domiciliari
La diffusa rete regionale di servizi e strutture per persone anziane e con disabilità ha la necessità di beneficiare di un capillare sistema di sostegno alla domanda, mediante un contributo pubblico per l'abbattimento delle rette di frequenza, al fine di garantire un elevato standard di qualità delle prestazioni.
Nelle ultime tre annualità, si prevede di superare la quota di 104 milioni di euro di spesa, in modo da sfiorare il risultato di 20mila famiglie destinatarie di contributo per la frequenza di strutture diurne e servizi domiciliari accreditati su un Catalogo regionale, che ad oggi vanta oltre 13mila posti e sta ancora crescendo.

Disabilità gravissima: Sostegno familiare e Patto di Cura
La nuova misura di assistenza indiretta in favore delle **persone in condizione di disabilità gravissima**, per come quest'ultima viene definita e censita dall'art. 3 del D.M. 26/09/2016, è stata attivata in Puglia, a complemento delle altre prestazioni, prevalentemente sanitarie e di elevata intensità assistenziale, a supporto di una **presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile** rispetto alle patologie presenti e al coinvolgimento del nucleo familiare.
La nuova misura si articola in due linee di intervento:
- Sostegno al nucleo familiare: in presenza di una figura di **caregiver familiare**, individuata dall'art. 1, comma 255 della L. 30 dicembre 2017 n. 205 , è diretta a sostenere il ruolo dei caregiver familiari , così colmando l'assenza allo stato di interventi nazionali strutturali a tutela dei caregiver;

- ***Patto di Cura***: avviata in via sperimentale a valere sulla Azione 8.12 Priorità 8 Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, è finalizzata a sostenere il carico di cura connesso alla gestione della persona in condizione di gravissima non autosufficienza, mediante l'erogazione di un sostegno economico finalizzato all'assunzione regolare di personale di assistenza

Progetti di Vita Indipendente

I Progetti di Vita Indipendente rappresentano un modello di presa in carico alternativo a quello solo assistenziale in quanto promuovono l'inclusione sociale di disabili gravi attraverso percorsi di studio, di lavoro, di partecipazione alla vita sociale della comunità locale. Con l'inserimento alla fine del 2021 della innovativa Linea D per progetti di co-housing si è rafforzato il sostegno all'autonomia e alla vita indipendente nel proprio contesto familiare, sociale e lavorativo, consentendo interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative di tipo familiare, così anticipando, di fatto, la linea di intervento definita dal Ministero nel PNRR nell'ambito della Missione 5 . Sono stati 2.200 i beneficiari negli ultimi tre anni. Nel 2024, in coerenza con l'Agenda di genere, è stata attivata una nuova linea di intervento per il sostegno alla genitorialità, rivolta a giovani donne che, pur trovandosi in condizione di disabilità, intendono percorrere o già percorrono l'impegnativo compito di prendersi cura dei propri figli, per sostenerle nella loro funzioni genitoriali in autonomia e sicurezza. Contestualmente, con Delibera di Giunta n. 551/2024, si è proceduto alla programmazione delle risorse aggiuntive del Fondo per il Dopo di Noi, estendendo gli interventi ammissibili a finanziamento ai soggiorni temporanei al di fuori del nucleo familiare ed alla fruizione di attività ricreative e culturali.

Interventi per giovani con disturbi dello spettro autistico

Sono stati avviati servizi specifici destinati ai ragazzi/e con disturbi dello spettro autistico quali: Servizi di Integrazione Scolastica, di assistenza alla socializzazione extrascolastica per assicurare la continuità educativa domiciliare e la partecipazione ad attività ludiche,sportive e culturali, in attuazione del Piano Terapeutico Individuale.

Sportelli per l'Autismo

Sono stati attivati per la prima volta, d'intesa con la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, n. 6 Sportelli per l'Autismo, creati nelle 6 Scuole Polo per l'Inclusione/CTS Pugliesi. Gli sportelli hanno il compito di elaborare progetti di formazione destinati a docenti di sostegno e curriculari e al personale educativo impegnato nell'integrazione scolastica.

Altri Progetti sperimentali

- **Interventi per le persone sorde**

  La Puglia con legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 (art. 17) ha riconosciuto la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni tattile (LIST), promuovendo il miglioramento della qualità della vita, l'inclusione nella società e la partecipazione alla vita collettiva delle persone sorde, sordo cieche, ipoacusiche e con pluriminorazioni psicofisiche.

  Anche in attuazione della norma è stato approvato il "Programma per le politiche di inclusione sociale e integrazione scolastica delle persone con disabilità uditive e per l'abbattimento delle barriere comunicative" con un importo di 560.000 euro, demandando l'attuazione dello stesso ad ENS per il finanziamento di Servizi di Interpretariato LIS e LIST e corsi di insegnamento LIS e LIST in pubbliche amministrazioni, strutture socio sanitarie, tribunali e scuole.

  Nel 2024 sono stati finanziati per € 400.000 ed avviati quattro progetti nelle università pubbliche pugliesi per favorire l'inclusione sociale degli studenti sordi nella comunità universitaria. In particolare, sono state individuate nr. 6 linee di intervento:

- LINEA A: Potenziamento/Istituzione interpretariato LIS rivolto a studenti sordi segnanti;
- LINEA B: Potenziamento del tutorato senior rivolto agli studenti sordi e ipoacusici;
- LINEA C: Corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti all'intera comunità universitaria, tenuti anche in convenzione con Enti del Terzo Settore;
- LINEA D: Interpretariato LIS agli eventi culturali dentro e fuori gli Atenei;
- LINEA E: Abbattimento barriere comunicative presso sportelli aperti al pubblico e di personale con sordità;
- LINEA F: acquisto di Tecnologie assistive per l'abbattimento delle barriere comunicative, a beneficio sia di studenti sordi segnanti che studenti sordi e ipoacusici oralisti.

Al fine di rendere realmente accessibile l'informazione effettuata attraverso le emittenti locali, è poi stanziato un contributo annuo di circa € 300.000,00 in favore delle emittenti televisive, che utilizzano la LIS per rendere accessibili i servizi di informazione alle persone audiolese.

- **Interventi per le persone ipovedenti**

La Regione Puglia ha inteso dedicare interventi in favore delle persone ipovedenti promuovendo l'istituzione del Centro Regionale dell'Audiolibro, un servizio rivolto a coloro i quali, per patologia o per l'età avanzata, hanno gravi problemi di vista.

L'art. 21 della L.R. n. 7 del 06.02.2013 ha stanziato circa € 100 mila per le annualità 2023 e 2024 prevedendo che il Centro Regionale dell'Audiolibro debba offrire i propri servizi a istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, biblioteche pubbliche e private, strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, ASL, enti locali, istituti specializzati all'assistenza di disabili, associazioni di famiglie e organizzazioni di volontariato e di promozione sociale.

Per favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità visiva, la Regione Puglia ha messo in campo progetti di integrazione scolastica in sinergia con l'Unione Italiana Ciechi, i Comuni associati in Ambiti territoriali, le ASL pugliesi e le Province destinando per l'anno scolastico 2023/2024 un importo di € 193.340,00.

Sono stati previsti infine interventi per la tutela, l'assistenza e l'inclusione sociale e lavorativa dei ciechi e degli ipovedenti maggiorenni con disabilità, favorendo e sostenendo progetti volti alla riabilitazione visiva, psicomotoria, intellettiva, affettivo – relazionale, dello spettro autistico e l'integrazione sociale e lavorativa delle persone cieche e ipovedenti con disabilità aggiuntive, attraverso attività di informazione e somministrazione di servizi specializzati in grado di affrontare efficacemente eterogenee disabilità con interventi di trattamento e cura tali da consentire la loro formazione, l'inserimento sociale, il riconoscimento e la tutela dei diritti di pari opportunità nel lavoro e nella società. La norma regionale ha previsto uno stanziamento di € 100.000,00 per l'annualità 2023 prevedendo la presentazione di progetti, oltre che dall'Unione Italiana Ciechi, da partenariati la cui composizione comprenda enti non profit.

- **Turismo Accessibile**

La misura ha lo scopo di creare rete tra operatori turistici, enti del terzo settore ed enti pubblici (a partire dai Comuni) per valorizzare le bellezze della regione Puglia e renderle accessibili a tutti, indipendentemente dall'età, mobilità o capacità. Sono stati investiti 1,3 milioni di euro di risorse pubbliche per la realizzazione di 7 Comunità Ospitali per il Turismo Accessibile, che disegnano, lungo tutta la regione, Comunità accessibili e un nuovo modo di fare le vacanze in Puglia, senza barriere. A partire dal mare, per arrivare ai borghi e alle aree dell'entroterra. I progetti puntano altresì ad offrire opportunità concrete di integrazione ed inserimento socio-lavorativo a

favore di persone con disabilità nell'ambito del comparto legato all'offerta turistica balneare, nonché ad elevare il grado di cooperazione fra gli attori locali e regionali per favorire la creazione di servizi integrati e sostenibili improntati alla qualità.

- **Sostegno e promozione dei campi scuola per bambini diabetici.**
  In attuazione dell' art. 32 della L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 è stata prevista la realizzazione sul territorio regionale di campi scuola per bambini diabetici, utili a favorire il processo educativo dei minori diabetici e della famiglia, a incentivare l'autogestione in ambiente protetto, a stimolare l'indipendenza nella gestione del diabete in assenza dei familiari, a favorire il confronto con i coetanei nonché a condividere con essi i propri problemi. Le risorse disponibili pari ad € 100.000,00 sono state ripartite in favore delle ASL pugliesi, demandando alle stesse la realizzazione delle progettualità, da realizzarsi mediante presenza di pediatri con esperienza in diabetologia e con il coinvolgimento delle associazioni senza scopo di lucro portatrici di interesse.

- **Interventi per pazienti oncologici**
  Per ridurre gli effetti collaterali socialmente evidenti e psicologicamente impattanti della chemioterapia sono stati delineati e attuati dalle ASL pugliesi, interventi a supporto dei pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia. In primo luogo è stato previsto un contributo annuo medio di € 300 mila per l'acquisto di parrucche a favore di pazienti con alopecia da terapia oncologica. In secondo luogo si è demandando all'ASL Bari l'acquisto di caschi o calotte refrigeranti per ridurre l'impatto degli effetti collaterali della terapia chemioterapica trasferendo loro € 500.000

3. Povertà e Inclusione

Reddito di Dignità

E' stata potenziata e innovata l'originale misura di contrasto alla povertà pugliese ReD - Reddito di Dignità, istituita con L.R. 3/2016 che dalla sua nascita ha supportato oltre 32 mila famiglie per una spesa superiore a 70 milioni di euro. Nell'ultimo triennio (2021-2023) sono state destinatarie della Misura poco meno di 9mila famiglie per una spesa di circa 28,4 milioni di euro.

In tale quadro, particolare attenzione è stata prestata all'affiancamento delle équipe territoriali multidisciplinari, che si sono strutturate in questi anni per la presa in carico dei nuclei familiari beneficiari delle due misure citate, mediante la previsione di due riserve finanziarie, dedicate proprio al potenziamento di risorse umane e strumentali, e al coinvolgimento anche del Terzo Settore e del privato sociale.

Il know how specifico, in possesso di simili organizzazioni, infatti, consentirà di fornire un duplice affiancamento alle Equipe di Ambito Territoriale:

- ad intra, attraverso l'implementazione dei percorsi in inclusione attiva dei destinatari diretti della Misura (in fase di analisi dei bisogni e delle risorse, definizione del percorso, suo monitoraggio, potenziamento mediante attività specifiche quali, ad esempio, formazione a distanza ecc.);
- ad extra, al fine della riconnessione della filiera istituzionale con la società civile e tutte le sue espressioni, anche di natura produttiva ed imprenditoriale, attraverso azioni di animazione territoriale, che possano aumentare il contributo offerto da tutti gli attori locali di welfare, pubblici e privati.

Il tema della presa in carico dei nuclei familiari inseriti nei percorsi di inclusione è una delle finalità più importanti in corso di raggiungimento, nella convinzione che solo un vero e solido percorso di presa in carico e di attivazione possa effettivamente qualificare interventi di tale natura e produrre risultati di rilievo in termini di outcome, piuttosto che di mero output.

La specificità pugliese del percorso per il contrasto alla povertà e per il sostegno al reddito per l'inclusione porta, peraltro, con sé, la necessità di investire molto sulla capacità istituzionale in tutti gli Ambiti Territoriali, che passa sia dal rafforzamento delle equipe multi-professionali dedicate all'analisi dei bisogni e delle risorse (assessment) e dalla costruzione dei progetti personalizzati (Patti di Inclusione Sociale Attiva), sia dal rafforzamento del Servizio Sociale Professionale.
A tal fine, sono state introdotte due forti innovazioni: la previsione, ad esito di un lavoro congiunto tra il Dipartimento Welfare e il Dipartimento Lavoro, di un protocollo di intesa a livello locale tra Ambito Territoriale Sociale e Centro per l'Impiego; la Dote Educativa e di Comunità, che implementa i percorsi di presa in carico mediante l'erogazione di servizi culturali, artistici e ludico-ricreativi, con il coinvolgimento del Terzo Settore.
Il Benessere delle persone si attua oltre che attraverso forme di inclusione e sostegno al redditpo attrverso il supporto effettivo in favore di coloro che vivono in condizione di disabilità e delle loro famiglie.

Povertà estreme
A fine 2022 è stata data continuità al finanziamento previsto per interventi di contrasto alla povertà estrema, per persone senza dimora, o, comunque, in condizione di gravissimo disagio. Il sistema è stato implementato con i fondi del PON Inclusione 2014-2020 e del P.O. FEAD, che ha permesso, oltre che il potenziamento di servizi e prestazioni a bassa soglia per i cittadini su indicati (Pronto Intervento Sociale, Sostegno all'Autonomia, Housing First e Servizi di Posta e Residenza Virtuale), anche la distribuzione di beni alimentari e di prima necessità. Nel corso dell'ultimo triennio (2021-2023), hanno beneficiato della misura oltre 4.000 persone.

Interventi per contrastare gli sprechi di alimenti e farmaci
In attuazione della Legge Regionale n. 13/2017, sin dal 2018 il Dipartimento finanzia progetti per contrastare gli sprechi alimentari e di farmaci. Nell'ultimo triennio (2021-2023), risultano finanziati complessivamente n. 10 progetti, per la raccolta, lo stoccaggio e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, in rete con il mondo profit e non profit, anche attraverso la creazione di app multimediali di contatto tra cittadini bisognosi e punti di distribuzione. Finanziate anche attività di formazione, informazione e sensibilizzazione sul consumo consapevole nelle scuole e con la cittadinanza. In attesa del completamento del monitoraggio sul triennio 2021-2023, si stima una platea di 3.000 cittadini assistiti.

4. Famiglie e Minori

Buoni servizio Minori da 6 a 18 anni
Sono stati potenziati, in questi anni, i servizi per l'infanzia e l'adolescenza di qualità, grazie all'aggiornamento costante dei requisiti e delle tariffe previste per l'iscrizione al catalogo telematico dei servizi ai minori. L'iscrizione al catalogo è il prerequisito per poter offrire alle famiglie un servizio con standard elevati con l'utilizzo del Buono regionale che abbatte i costi delle rette favorendo così le opportunità di socializzazione, apprendimento e integrazione di bambini e adolescenti. Le famiglie beneficiarie del buono sono state, nell'ultimo triennio, 32.038.

Centri Servizi Famiglie
Grande attenzione è stata posta alla diffusione omogenea sul territorio dei Centri Servizi Famiglie, intesi quali comunità educanti per contrastare la povertà educativa e relazionale di bambini/e e adolescenti, offrendo loro, anche attraverso l'adeguato supporto alle responsabilità genitoriali, le migliori opportunità di crescita. I CSF hanno anche l'obiettivo di favorire concretamente la partecipazione attiva delle famiglie e la coesione sociale nel territorio. Sono 67 i Centri attivati negli ultimi tre anni.

Famiglie numerose
Con questa misura si è inteso andare incontro alle famiglie numerose abbattendo i costi e le tariffe per la fruizione di beni e servizi e riconoscendo agevolazioni e riduzioni di particolari imposte e tasse locali, attraverso il riconoscimento di contributi e sostegni ai nuclei familiari per il tramite degli Ambiti territoriali. I destinatari della misura sono famiglie con un numero di figli conviventi fiscalmente a carico pari o superiore a tre che non abbiano compiuto i 26 anni.

Altri progetti sperimentali

- **Progetto HUMUS**
  In fase di ultimazione, il progetto a regia regionale HUMUS ha visto il coinvolgimento di sei organizzazioni del Terzo Settore che, in qualità di attuatori, hanno delineato e realizzato un percorso di accompagnamento destinato ad attori sociali, pubblici e privati e stakeholders ai fini della erogazione di Servizi di qualità destinati a minori e famiglie. L'attività si è sostanziata in percorsi di formazione e supervisione del personale coinvolto e nella definizione condivisa di strumenti e metodologie comuni.
- **P.I.P.P.I. - Orchestre sociali**
  Progetto sperimentale per permettere ai bambini e alle bambine l'accesso gratuito alla formazione musicale. Sono 7 gli Ambiti territoriali che hanno avviato il percorso per favorire la costituzione dell'orchestra sociale sui territori, come risposta collettiva ai bisogni di crescita non solo dei bambini, ma anche di genitori, insegnanti e operatori, offrendo loro la possibilità di vivere con il bambino/a un altro contesto capace di generare nuove e positive relazioni.

5. Misure di contrasto alle violenze e pari opportunità

La prevenzione e il contrasto della violenza su donne e minori passa innanzi tutto dal consolidamento della rete antiviolenza costituita, a fine 2023, da 28 Centri AntiViolenza, oltre alla sessantina di loro sportelli distribuiti su tutto il territorio regionale, e 18 case rifugio. Grazie ai contributi regionali la rete è divenuta stabile e capillare in grado di fornire con tempestività, immediatezza e grande professionalità assistenza alle donne che hanno subito violenza. Recentemente è stata introdotta una misura innovativa, la dote per l'empowerment e l'autonomia, destinata alle donne in carico ai CAV, per supportarle nei bisogni differenziati che incontrano nel loro percorso di fuoriuscita dalla violenza e di riacquisizione dell'autonomia e indipendenza. Un altro aspetto strategico nella lotta alla violenza è l'attività di comunicazione e sensibilizzazione a regia regionale realizzata annualmente grazie anche all'ausilio operativo dei CAV. L'ultima campagna, "Allénati contro la violenza", ancora operativa, si rivolge al mondo dello sport e ha prodotto risultati estremamente significativi in termini di incremento di accessi ai CAV (circa il 30% in più rispetto all'annualità precedente).

6. Terzo Settore e Innovazione Sociale

La riforma del terzo Settore ha introdotto numerose novità. In primis l'attivazione del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) Puglia, dove, oltre alle nuove iscrizioni degli ETS, sono migrati gli OdV e le APS iscritte nei registri preesistenti. Per fornire orientamento e supporto agli ETS è stato organizzato per la prima volta un ciclo formativo sul nuovo ruolo del TS e istituito un apposito Ufficio Regionale con uno Staff multiprofessionale di esperti, presente anche nelle sedi periferiche, con modalità di Sportello. L'ufficio ha il compito di favorire l'informazione sulle nuove potenzialità degli ETS iscritti a seguito della Riforma. La scelta di valorizzare il ruolo del terzo settore ha portato, anche grazie al lavoro svolto nel 2023 nell'ambito del Tavolo

regionale per l'attuazione della riforma del terzo settore, alla stesura del Codice Regionale del Terzo Settore, adeguato ai dettati normativi nazionali, che traccia le linee unitarie per comporre il profilo di questo variegato mondo, il Terzo Settore. Il disegno di legge è attualmente all'attenzione del Consiglio Regionale. La Regione Puglia ha altresì inteso dare continuità alle esenzioni in materia di IRAP e tassa automobilistica regionale, originariamente previste per le Onlus, a rischio dopo l'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore e l'iscrizione al RUNTS. Gli enti iscritti nel Registro Nazionale del Terzo Settore, come organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici per le attività non commerciali e cooperative sociali ad esclusione delle imprese sociali costituite in forma di società, continueranno a usufruire del beneficio. Si è inteso, inoltre, garantire la continuità dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica su ambulanze e veicoli assimilati di proprietà degli ETS iscritti nel Registro nazionale del Terzo settore, anche qui escludendo le imprese sociali costituite in forma societaria. La scelta fatta e approvata dal Consiglio regionale con legge è un ulteriore contributo a sostegno dei complessi passaggi della radicale riforma che, da ormai cinque anni, si sta seguendo insieme al composito universo no-profit e al tavolo per l'applicazione della Riforma del Terzo Settore istituito dalla Regione Puglia

Oltre agli interventi normativi, sono state realizzate una serie di attività volte a valorizzare il ruolo del terzo settore e l'innovazione sociale, di seguito descritte.

PugliaCapitaleSociale 3.0

Grande l'interesse ha suscitato la misura regionale PugliaCapitaleSociale 3.0 che, nei tre anni di operatività, ha finanziato ben 482 progetti promossi da Organizzazioni di Volontariato (OdV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS), iscritte nel registro regionale del Terzo settore. I progetti prevedono azioni e interventi di cittadinanza attiva, con alto valore sociale e carattere innovativo per le comunità di riferimento, in osservanza del Codice del Terzo Settore. Delle risorse totali investite ben oltre 4 milioni sono risorse regionali, allocate con specifica legge regionale, per rispondere alla numerosità delle richieste pervenute. L'obiettivo di fondo è promuovere lo sviluppo di nuove aree di produzione di beni e servizi, capaci di fornire risposte innovative a bisogni sociali diffusi e nuovi delle persone, delle famiglie e delle comunità, nonché capaci di sostenere la crescita delle imprese profit e non profit operanti in diversi settori di attività economica.

Hub provinciali di innovazione sociale

La misura pluri-fondo, derivante dalla interconnessione delle azioni FESR e FSE, nasce dalla strategia regionale per l'innovazione sociale e la rigenerazione urbana e favorisce la nascita di spazi fisici in luoghi di proprietà pubblica che vengono ristrutturati per divenire veri e propri HUB. Gli HUB finanziati accolgono attività imprenditoriali di interesse sociale, cantieri di innovazione sociale per sperimentare nuove forme giuridiche di welfare community e partenariati pubblico-privato-privato sociale, esperienze di mutuo-aiuto e di crowdfunding. Cinque i progetti finanziati di cui, allo stato, tre conclusi.

Infrastrutturazione sociale

E' stato elaborato ed approvato il nuovo bando di infrastrutturazione "Inte.R.SS.eca" che, rendendo operative le disposizioni del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, è finalizzato al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio - assistenziali, con riferimento non solo alle strutture strettamente riconducibili alle tipologie codificate nel R.R. 4/2007, ma anche a proposte progettuali ulteriori aventi il carattere della sperimentalità secondo quanto previsto dell'art. 33 del precitato Regolamento.

Puglia Sociale In e Impresa possibile

Sul solco del processo di innovazione sociale intrapreso e consacrato nel V Piano Regionale delle Politiche Sociali, si è dato avvio a un intervento per la progettazione e

attuazione di idee innovative in ambito sociale, rivolto a micro, piccole e medie imprese, che esercitino attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro, e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Nel corso del mandato è stata seguita l'attuazione di 46 progetti finanziati con i Fondi FESR destinati al rafforzamento delle imprese sociali per € 7,6 milioni. Nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione comunitaria è operativo il nuovo di avviso pubblico rivolto alle imprese sociali denominato "Impresa possibile" finalizzato al sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali in attuazione della nuova strategia regionale sull'innovazione sociale, con una dotazione finanziaria di € 7 milioni.

Esenzioni in favore degli ETS in materia di IRAP e tassa automobilistica regionale
La Regione Puglia ha dato continuità alle esenzioni in materia di IRAP e tassa automobilistica regionale, originariamente previste per le Onlus, a rischio dopo l'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore e l'iscrizione al RUNTS. Gli enti iscritti nel Registro Nazionale del Terzo Settore, come organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici per le attività non commerciali e cooperative sociali ad esclusione delle imprese sociali costituite in forma di società, continueranno a usufruire del beneficio. Si è inteso, inoltre, garantire la continuità dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica su ambulanze e veicoli assimilati di proprietà degli ETS iscritti nel Registro nazionale del Terzo settore, anche qui escludendo le imprese sociali costituite in forma societaria. La scelta fatta e approvata dal Consiglio regionale con legge è un ulteriore contributo a sostegno dei complessi passaggi della radicale riforma che, da ormai cinque anni, si sta seguendo insieme al composito universo no-profit e al tavolo per l'applicazione della Riforma del Terzo Settore istituito dalla Regione Puglia.

7. Invecchiamento attivo

Il miglioramento delle condizioni e della qualità della vita ha aumentato l'età media della popolazione, che in Italia raggiungerà la soglia degli 80 anni entro il 2030. Le migliori condizioni di vita, di lavoro e di salute della popolazione a livello mondiale ha generato come effetto positivo l'allungamento della prospettiva di vita. L'invecchiamento della popolazione, dunque, rappresenta l'epifenomeno della strategia di tutela ed implementazione dei diritti umani e fondamentali della persona, che può aspirare ad una vita migliore rispetto a quella dei propri avi. Se quanto si afferma è considerato come un risultato positivo nell'immediato, in realtà l'invecchiamento della popolazione rischia di impattare sui sistemi pubblici di welfare, che potrebbero non essere in grado di soddisfare le esigenze di una popolazione anziana, come i livelli di assistenza e di cure necessarie, creando forme di diseguaglianza sociali e generazionali. Al fine di evitare un simile scenario, Il primo passo è di carattere culturale, perché si comprenda che un welfare sostenibile ed inclusivo passa attraverso la valorizzazione della persona in tutte le sue variabili fisiche e psichiche, che possono costituire una risorsa per la collettività e non un costo grazie ad un approccio solidaristico tra generazioni. Un secondo passo deve tendere alla progettualità di nuovi sistemi di welfare che sfruttino le opportunità che il modello di governante multilivello offre, coinvolgendo le diverse realtà territoriali per dare risposte efficaci ed efficienti ad un fenomeno collettivo. Sul tema la Puglia già nel 2019 ha approvato la Legge Regionale n. 16 del 30/04/2019, recante norme sulla "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute",che rappresenta il primo esito di un impegnativo percorso di lavoro che la Regione Puglia ha avviato, nell'ottica della partecipazione, con le Organizzazioni Sindacali confederali e dei pensionati, le associazioni e organizzazioni di rappresentanza delle persone anziane, le associazioni di tutela dei diritti dei cittadini, dei consumatori e degli utenti e con gli Enti del Terzo Settore.
Il V Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024, approvato con D.G.R. n. 353 del 14.03.2022, ha individuato, tra le aree strategiche di intervento e priorità d'azione,

per la prima volta il tema dell'invecchiamento attivo, declinando gli obiettivi che gli Ambiti Territoriali Sociali, attraverso i Piani di Zona, dovranno perseguire su tre fronti:

- individuare azioni volte ad evitare il ricovero in strutture di cura a carattere residenziale mediante l'attivazione, il consolidamento e l'ampliamento del servizio di assistenza domiciliare nei suoi diversi livelli di intensità
- riconoscere il ruolo delle famiglie nella diffusione della figura del care-giver familiare;
- sostenere iniziative di associazionismo delle famiglie e delle persone anziane.

Nel corso dell'anno 2023, si è dato impulso agli indirizzi formulati con Del. G.R. n. 2039 dell'11 novembre 2019, in ordine alla attuazione della legge, avviando il primo progetto pilota regionale nell'ambito della "Prevenzione, benessere e salute", sulla base delle risorse assegnate alle ASL Pugliesi.

Le 6 Asl hanno avviato le progettualità all'uopo di promuovere azioni per lo sviluppo di programmi di educazione sanitaria, per la conoscenza degli stili di vita sani e delle buone abitudini, con particolare attenzione ai programmi di prevenzione alle cronicità, ovvero per attività di comunicazione e sensibilizzazione.

Nel corso dell'anno 2021 e 2022, la Regione Puglia, in collaborazione con A.Re.S.S. Puglia, ha avviato un progetto di alfabetizzazione informatica, mirato a ridurre il divario generazionale, stanziando € 200.000,00.

Sul territorio pugliese sono stati finanziati 31 progetti e hanno preso parte alle attività 802 anziani.

Con Del. G. R. n. 1850 del 2023, la Regione ha rinnovato l'intenzione di avvalersi della collaborazione dell'AReSS su temi relativi alla materia socio-sanitaria, individuando l'Agenzia quale destinataria delle risorse dell'annualità 2023 e 2024, per lo sviluppo di progetti volti alla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute, di cui alla L.R. 19/2019, stanziando risorse pari a € 500.000,00.

L'elaborazione della programmazione è avvenuta con il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali confederali e dei pensionati, e con Deliberazione del Direttore generale di AReSS n. 69 del 9.04.2024 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la realizzazione di progettualità rivolte agli Enti del Terzo Settore e all'Università della Terza Età, prevedendo tre linee di intervento:

1. Linea A – Sport e tempo libero: promuovere la tutela del benessere psicofisico e sociale, in ottica preventiva e di cura, attraverso interventi che riguardino l'attività motoria e l'educazione alla salute, unitamente alla fruizione del patrimonio paesaggistico e ambientale locale;
2. Linea B - Impegno civile e volontariato: promuovere iniziative di welfare leggero per potenziare le risposte ai bisogni specifici degli anziani a maggior rischio di marginalità sociale;
3. Linea C - Promozione sociale, del lavoro e della formazione permanente: favorire la partecipazione attiva della popolazione anziana nei diversi contesti di vita, permettendo loro di rivestire un ruolo attivo nella creazione del proprio ambiente sociale e accrescendo un senso di empowerment, autostima e di autoefficacia personale.

APPENDICE – FOCUS TEMATICI REGIONALI

A. Il Terzo Settore pugliese

In questa sede appare utile mostrare, per quanto in via "indiretta", una fotografia del Terzo Settore pugliese, attraverso l'analisi dei dati di due Avvisi regionali di sostegno e supporto agli ETS: Pugliasocialein e Puglia Capitale sociale 3.0.

PugliaSocialeIN-Imprese sociali

PugliaSocialeIN è il Programma regionale per l'innovazione sociale che integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale ha inteso porre in essere per promuovere un contesto favorevole allo sviluppo dell'economia sociale e della creazione di ecosistemi di innovazione, in grado di sfuggire all'astrattezza concettuale e trasformarsi in azione tangibile e impatto reale.

Attraverso l'Avviso pubblico PugliaSocialeIN-Imprese sociali la Regione Puglia ha creduto nell'innovazione sociale come leva per lo sviluppo di nuove opportunità di impresa e di economia sociale, finanziando interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento di attività imprenditoriali, per le quali il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento, intervenendo in aree che privilegiano la valorizzazione del territorio (risorse naturali, paesaggistiche, prodotti e mestieri), nonché forme di integrazione generazionale e inclusione sociale.

L'Avviso, approvato secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 2276/2019, giusta A.D. n. 327 del 30/04/2020, finanzia interventi di sostegno all'avvio e rafforzamento delle imprese sociali con specifico riferimento agli investimenti materiali ed immateriali al fine di accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate e sviluppare aree di business in settori di attività economica per le quali il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento. L'Avviso si rivolge alle imprese sociali e alle cooperative sociali e i loro consorzi e dispone aiuti a fondo perduto in regime de minimis.

Con A.D. 228 del 18/03/2022 è stato definito il termine di scadenza per la presentazione delle candidature al 23 maggio 2022.

Nel corso dell'anno 2023 si è proceduto con gli adempimenti di attuazione e nello specifico sono state effettuate 45 verifiche relative a rendicontazioni prodotte dai soggetti beneficiari a cui sono seguite 45 determine di liquidazione per un totale di euro 3.371.784.21

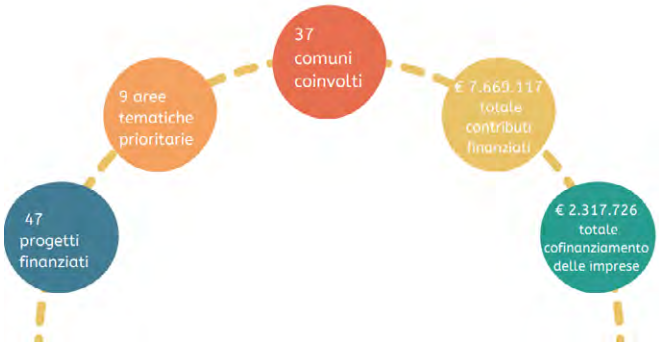
Gli obiettivi specifici del Programma PugliasocialeIn-Imprese sociali sono stati i seguenti:


1
il sostegno alle sperimentazioni di servizi, iniziative, attività, prodotti o soggetti di innovazione sociale, che valorizzino il contributo degli utenti nella progettazione e nella realizzazione dei servizi, la valorizzazione di risorse latenti e/o sottoutilizzate della società, le connessioni territoriali e la valorizzazione delle identità locali
2
la creazione di processi di innovazione che consentano di generare un cambiamento nelle relazioni sociali e risponda a nuovi bisogni ancora non soddisfatti dal mercato e dallo Stato, o crei risposte più soddisfacenti a bisogni esistenti
3
l'integrazione socio lavorativa di comunità marginali e soggetti svantaggiati
4
la tutela e rigenerazione delle risorse naturali
Avviso Rivolto a :
• Cooperative sociali
• Consorzi di cooperative sociali
• Imprese sociali


AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO
ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO, TURISMO E ACCOGLIENZA ATTRAVERSO MODELLI INNOVATIVI E DIFFUSI NELLA COMUNITÀ
AGRICOLTURA SOCIALE E CONTRASTO ALLE FORME DI SFRUTTAMENTO DEL LAVORO IN AGRICOLTURA
CULTURA E CREATIVITÀ



I numeri del Programma PugliasocialeIn



La distribuzione territoriale dei 47 progetti finanziati mostra la provincia di Bari con 21 progetti, la provincia di Foggia con 10 progetti, la BAT con 7 progetti, la provincia di Lecce con 5, quelle di Brindisi e Taranto con 2 a testa.
Le iniziative coinvolgono ben 15 comuni della provincia di Foggia (con la partecipazione

dei 10 comuni dell'Unione dei Comuni dei Monti Dauni), 14 comuni della provincia di Bari, 3 della provincia di Lecce, 2 della BAT e 2 di Taranto, 1 della provincia di Brindisi.



FG	Cerignola, Foggia, San Severo, Stornarella, Troia, Unione Comuni Monti Dauni (10 comuni)
BAT	Andria e Trani
BA	Acquaviva delle Fonti, Bari, Bitonto, Cassano delle Murge, Conversano, Giovinazzo, Molfetta, Putignano, Rutigliano, Ruvo di Puglia, Sammichele, Terlizzi, Triggiano, Valenzano
TA	Laterza, Martina Franca
BR	San Vito dei Normanni
LE	Lecce, Martignano, Melpignano

Il nuovo avviso "Impresa possibile" per il sostegno e il rafforzamento delle imprese sociali

Nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione comunitaria PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 si è lavorato, nel secondo semestre del 2023, per l'elaborazione di un nuovo di avviso pubblico rivolto alle imprese sociali denominato "Impresa possibile" e con D.G.R. 1716 del 29/11/2023 avente ad oggetto: "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 1. Competitività e innovazione O.S. RSO1.3. - Azione 1.12 "- Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali"- Sub-Azione 1.12.1 – "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore" – Avviso "Impresa possibile". Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. e approvazione linee di indirizzo" con la quale, tra l'altro è stata approvata la nuova strategia regionale sull'innovazione sociale in favore delle imprese sociali denominata "Impresa possibile.

In particolare, attraverso "Impresa possibile" si è scelto di incentivare non solo il potenziamento di imprese già esistenti, ma anche la nuova costituzione di imprese sociali.
L'**autoimprenditorialità**, quando adeguatamente sostenuta, può, infatti, creare nuove e importanti opportunità di accesso al mondo del lavoro e va affiancata da una

contestuale attività di accompagnamento, che dia alla persona le basi necessarie per affrontare e portare a termine un percorso di inserimento e di auto-occupazione.
Occorre, perciò, **sollecitare e sostenere** anche **la creazione di nuova impresa sociale**, per incrementare e diffondere un'economia sociale virtuosa, incentivare il processo di cooperazione, diffondere i fermenti attivi di cambiamento nel tessuto comunitario, sviluppare una pedagogia dell'intrapresa, **premiare l'integrazione di soggetti vulnerabili nella compagine sociale**, favorendone socializzazione e inclusione.
Si tratta di **opzioni innovative di ampia portata**, che confermano e rilanciano la mission delle precedenti iniziative in materia, attestando la volontà della Regione di una evoluzione dal basso dei sistemi locali di welfare, attraverso l'apporto, creativo e inclusivo, delle organizzazioni del Terzo Settore, capaci di generare comunità, con particolare riferimento alle seguenti aree di attività:

- i servizi sociali innovativi finalizzati a porre in essere strategie di intervento per rispondere ai nuovi bisogni sociali, o a vecchi bisogni in modo innovativo, individuati sul territorio pugliese, ivi inclusi i servizi volti a favorire l'invecchiamento sano e attivo della popolazione;
- la creatività e la cultura, , la valorizzazione in chiave inclusiva dei luoghi identitari, l'azione pedagogica del teatro e delle narrazioni e di tutte le arti performative, nonché ulteriori attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- il turismo, l'accoglienza e il marketing territoriale nella prospettiva dell'accessibilità, dell'inclusività e dell'innovazione;
- l'artigianato tipico pugliese, il recupero dei mestieri tradizionali e delle tradizioni locali, per finalità sociali e/o terapeutiche, ovvero di inserimento socio lavorativo e per l'animazione socio – economica dei centri storici e delle periferie;
- il verde e gli orti urbani, attività di agricoltura sociale non a prevalenza agricola anche al fine di favorire lo sviluppo sostenibile, la creazioni di reti economiche e solidali e favorire la riscoperta dei legami sociali tra le persone, anche in chiave intergenerazionale;
- la produzione, commercializzazione di beni e/o servizi (ivi inclusi i servizi di ristorazione e di commercializzazione di generi alimentari) ad impatto sociale;
- lo sviluppo ed il rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità, della promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e della corresponsabilità anche attraverso la tutela, la valorizzazione e l'amministrazione condivisa dei beni comuni, dei beni pubblici, privati e dei beni confiscati alla mafia;
- sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli e vulnerabili della popolazione.

Infine è importante sottolineare che l'avviso pubblico Impresa possibile si pone la finalità di promuovere l'inclusione sociale e /o socio/lavorativa delle persone vulnerabili riconoscendo, nella valutazione delle proposte progettuali, uno specifico punteggio in ragione della presenza nella compagine sociale delle seguenti categorie di persone vulnerabili:

- donne vittime di violenza, secondo la definizione della normativa vigente, prese in carico dal servizio sociale professionale/Ambito territoriale sociale;
- persone che siano, o siano state, destinatarie di misure di contrasto alla povertà quali il reddito di inclusione, il reddito di cittadinanza o il reddito di dignità per almeno un mese negli ultimi 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso;
- invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, le persone in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni. (di cui all'art.4 della L.381/91).

PUGLIACAPITALESOCIALE 3.0 - Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore (artt. 72 e 73 D.Lgs n. 117/2017)

Con la legge di riforma, il Terzo Settore viene definito in base alle attività di interesse generale che persegue. Il Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117- stabilisce confini e regole di funzionamento, delineando un perimetro ben definito di enti sottoposti a regole precise.
Gli Enti del Terzo Settore (ETS) sono le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute e non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società; essi perseguono finalità civiche senza scopo di lucro, solidaristiche e di utilità sociale.
L'Assessorato e il Dipartimento Welfare di Regione Puglia hanno messo a punto una strategia unitaria relativamente al macro-tema del terzo settore per dare vigore alla riforma: da un lato la gestione e implementazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) che ha sostituito i registri territoriali (ad oggi registrati circa 8000 enti pugliesi) e dall'altro l'Avviso PugliaCapitaleSociale 3.0 (PCS3.0).
L'Avviso, con la Linea B, ha inteso sostenere le attività ordinarie delle associazioni che, nel corso del 2020, per effetto della pandemia, hanno da un lato faticato ad avere continuità e dall'altro hanno dimostrato il ruolo rilevante nella tenuta di moltissime comunità locali.
Il rimborso è stato riconosciuto nella misura massima del 80% delle spese effettivamente sostenute e documentate, considerate ammissibili, e comunque entro il limite massimo di 8.000,00 euro per ciascun richiedente. Sono stati finanziati 73 Enti.
Un ristoro e al tempo stesso un riconoscimento per il ruolo svolto.
L'Avviso ha previsto anche una linea di finanziamento (Linea A) che scommette sulla capacità degli Enti del terzo settore di progettare interventi per produrre capitale sociale, adottando modalità innovative nelle comunità di appartenenza.
I progetti hanno previsto azioni e interventi di cittadinanza attiva, nei quali fosse chiaramente esplicitato il valore sociale e il carattere innovativo delle iniziative proposte.
Ciascun progetto ha ricevuto un contributo finanziario regionale nella dimensione massima di Euro 40.000,00 con la quota di finanziamento regionale non superiore al 90% del costo totale ammissibile del progetto approvato. La restante quota parte del costo totale ammissibile del progetto approvato (cofinanziamento), pari almeno al 10% è a carico dei soggetti attuatori, siano essi il soggetto capofila o eventuali partner di progetto. Sono stati finanziati 464 Enti.

Attività di interesse generale
Le attività di interesse generale[6] sono gli elementi, insieme all'assenza di fini di lucro, che concorrono a definire l'identità di un Ente del Terzo Settore.
Un ente non-profit può essere del Terzo Settore se esercita in via principale o esclusiva un'attività di interesse generale.
Le attività di interesse generale sono quelle che rispondono alle esigenze dei cittadini vulnerabili e si fondano sui principi di solidarietà e accesso paritario.
Comprendono interventi volti a migliorare la qualità della vita, promuovere la giustizia sociale, garantire l'accesso ai servizi di base e affrontare le sfide emergenti della comunità.

Risorse (diversificazione)
Per l'avviso PugliaCapitaleSociale 3.0 la Regione ha sottoscritto gli Accordi di Programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, per una dotazione finanziaria che va da un minimo di 1.4 milioni di euro a un massimo di 1,9 circa per ciascuna annualità a partire dal 2019.

[6] Art. 5 Codice del Terzo Settore

Dopo la pubblicazione dell'Avviso, il numero di istanze pervenute e la qualità riscontrata hanno indotto l'assessorato al Welfare a stanziare ulteriori 4.250.000,00 creando un fondo regionale per gli enti del terzo settore[7] realizzando una diversificazione delle risorse che potrà consentire nel futuro di ottimizzare i finanziamenti per gli ETS.

Professionalizzazione degli ETS

Dopo l'ammissione al finanziamento, la fase di attuazione è stata caratterizzata dalla volontà degli uffici regionali ad accompagnare gli enti nella rendicontazione delle attività e delle spese connesse.

Questa fase ha rappresentato un ulteriore tassello in quel processo di professionalizzazione al quale sono chiamati gli enti del terzo settore in conseguenza della riforma.

Questa trasformazione implica un passaggio da un approccio prevalentemente volontaristico a uno più orientato alla gestione professionale delle risorse e delle attività. Affrontare questioni come la povertà, l'istruzione e la salute richiede competenze specializzate e una gestione efficiente delle risorse, aspetti che spesso vanno oltre le capacità dei volontari non professionisti.

Gli enti del terzo settore, operando con professionalità, sono in grado di garantire una migliore gestione finanziaria e di dimostrare agli stakeholder e ai finanziatori che le risorse sono utilizzate in modo efficace per raggiungere gli obiettivi prefissati.

L'attuazione concreta di questo obiettivo è stata realizzata con la creazione di una pagina web https://www.regione.puglia.it/web/welfare-diritti-e-cittadinanza/pugliacapitalesociale-3.0 che mette a disposizione dell'utenza gli strumenti per l'attuazione delle attività progettuali.

Strumenti che vanno dalle indicazioni di dettaglio per la stipula della polizza fideiussoria alle modalità tecniche specifiche per la variazione delle voci del quadro economico, dalla indicazione su come applicare la normativa del CTS in relazione al rimborso ai volontari alle faq per la corretta rendicontazione. In questo modo la professionalizzazione degli ETS non rimane un mero proposito ma si concretizza in attività pertinenti della pubblica amministrazione al servizio del pubblico.

Professionalizzare 464 associazioni di volontariato sul territorio significa creare un patrimonio di competenze spendibili per tutte le successive attività che si andranno a realizzare.

La voce dei protagonisti

La pubblicazione di un avviso pubblico è il momento in cui si prospettano i risultati attesi, si descrivono gli obiettivi che si intendono raggiungere, si enunciano gli autput e autcome che si vorrebbero realizzare.

PCS3.0 solo a metà del suo percorso consente già una analisi dei risultati.

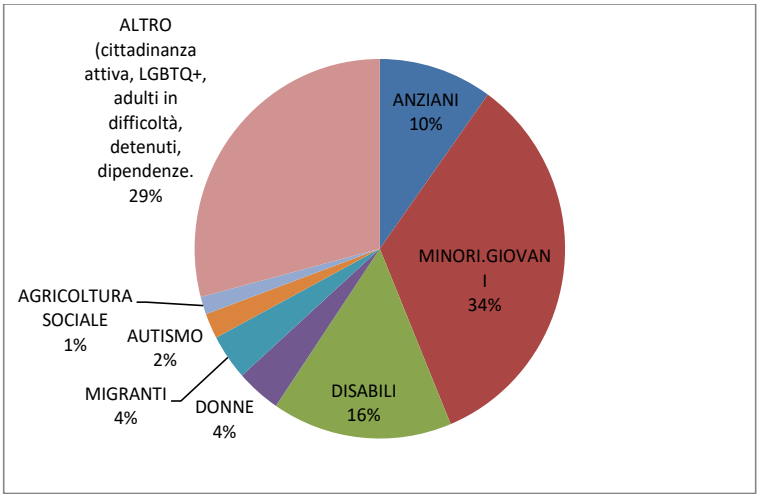
Sono direttamente le attività realizzate con il finanziamento a dare la misura del successo dell'investimento.

L'elevato livello qualitativo e innovativo delle proposte presentate ha determinato il Dipartimento a dedicare una pagina web[8] alla pubblicazione dei progetti e alla loro descrizione (nella sezione "*La voce dei protagonisti*"), in modo da consentire alle associazioni di confrontarsi e di estendere le buone pratiche in altre zone della regione.

I temi oggetto delle proposte progettuali sono rappresentati percentualmente nel seguente grafico.

[7] Con l.r n.34 del 30/11/2023 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023–2025" è stato introdotto l'art. 10 "Fondo per il supporto e finanziamento di progetti e attività di interesse generale promossi da enti del terzo settore"

[8] https://www.regione.puglia.it/web/welfare-diritti-e-cittadinanza/pugliacapitalesociale-3.0



B. L'utilizzo delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà in Puglia

In questo contributo presentiamo i dati relativi all'utilizzo delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) destinate al potenziamento degli interventi e dei servizi di cui al comma 2 dell'articolo 7, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, riferibili prima ai beneficiari del Reddito di cittadinanza e successivamente - a decorrere dalla data di istituzione dell'Assegno di Inclusione (art. 9, decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85) - ai beneficiari di tale misura nonché ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico.

La tabella seguente presenta i dati finanziati relativi all'utilizzo della QSFP per le annualità 2018-2021, con particolare riferimento alle risorse assegnate, impegnate, liquidate e rendicontate (caricate in piattaforma multifondo) dagli Ambiti Territoriali Pugliesi (ATS) per ciascuna annualità. I dati sono aggiornati al monitoraggio presentato dagli ATS al 30 giugno 2024 e si riferiscono alla situazione contabile e finanziaria al 30 aprile 2024.

Tabella 1 – Regione Puglia, dati sull'utilizzo della QSFP, annualità 2018-2021 (monitoraggio 30 giugno 2024)

Annualità	Risorse Assegnate	Risorse Impegnate	% Impegno	Risorse Liquidate	% Liquidato	Risorse Rendicontate	% Rendicontato
2018	23.419.200,00	20.365.856,27	86,96%	18.651.103,05	79,64%	12.507.690,73	53,41%
2019	26.597.200,00	24.207.639,98	91,02%	18.349.959,04	68,99%	11.751.093,89	44,18%
2020	46.589.800,00	35.262.225,42	75,69%	21.723.300,62	46,63%	6.851.956,79	14,71%
2021	48.589.200,00	26.738.488,18	55,03%	5.097.497,08	10,49%	835.025,71	1,72%
Totale	145.195.400,00	106.574.209,85	73,40%	63.821.859,79	43,96%	31.945.767,12	22,00%

Fonte: elaborazioni Banca Mondiale su dati MLPS

Come è noto il riparto per singola Regione delle annualità della QSFP, come definito al comma 4 dell'articolo 4 del decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, è stato effettuato sulla base dei seguenti indicatori:

a) quota regionale sul totale nazionale dei nuclei familiari beneficiari del Reddito di Cittadinanza (RdC) per l'annualità precedenti, cui è attribuito un peso del 60%;
b) quota di popolazione regionale residente sul totale della popolazione nazionale, secondo i dati ISTAT aggiornati al 1° gennaio di ogni anno, cui è stato attribuito un peso del 40%.

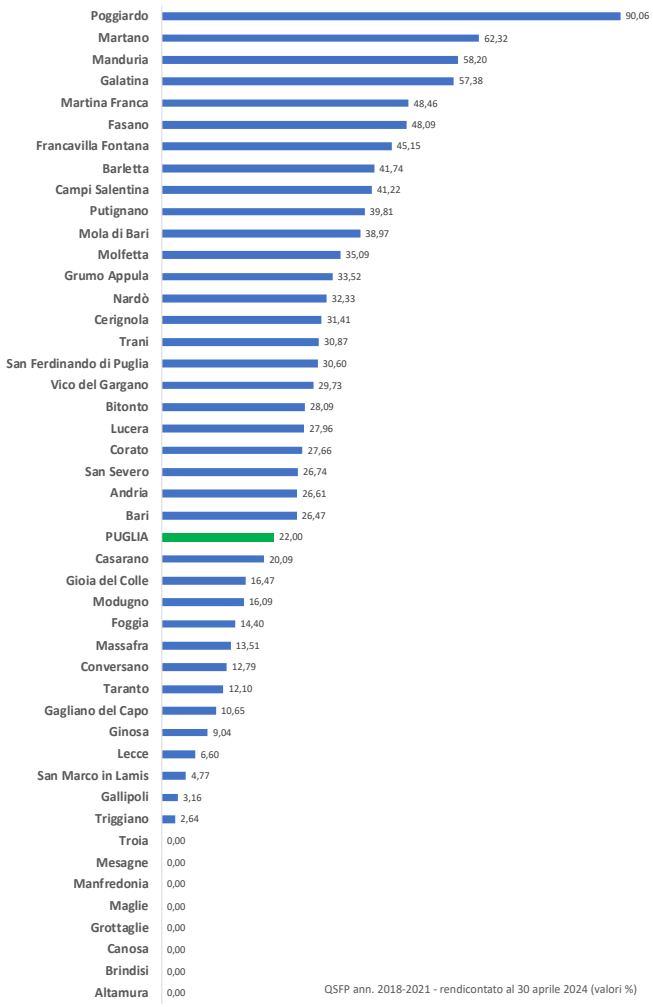
Ai fini del trasferimento delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) con provvedimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le quote di riparto tra gli Ambiti della stessa Regione sono comunicate alle Regioni tramite il diretto inserimento sulla piattaforma Multifondo.

Il dato sulla rendicontazione - che ci consente di monitorare l'avanzamento della spesa - assume un valore specifico in considerazione delle previsioni contenute nell'art. 6, comma 11, del D.L. 48/2023 che prevedono, a decorrere dall'annualità 2024 del Fondo, che l'erogazione delle risorse sia subordinata all'effettivo utilizzo delle risorse precedentemente trasferite e, in particolare, alla rendicontazione, a livello regionale, del 75% della quota relativa alla seconda annualità precedente. Le eventuali somme relative alla seconda annualità precedente non rendicontate devono comunque essere esposte entro la successiva erogazione. Pertanto, al fine di ricevere le risorse dell'annualità 2024 sarà necessario rendicontare il 75% della quota trasferita per l'annualità 2022. Al contempo, per ricevere le risorse dell'annualità 2025, sarà necessario rendicontare la quota residua dell'annualità 2022 oltre al 75% dell'annualità 2023.

La tabella 1 ci mostra che nelle prime quattro annualità della QSFP (2108-2021) sono state trasferite agli ATS pugliesi risorse per complessivi 145.195,400 euro, dei quali sono stati liquidati il 43,96% e caricati in piattaforma (rendicontati) appena il 22% (poco meno di 32 milioni di euro).

Appare evidente la necessità di accelerare la spesa e la rendicontazione, anche alla luce delle nuove modalità di trasferimento delle risorse applicabili a valere dall'annualità 2024.

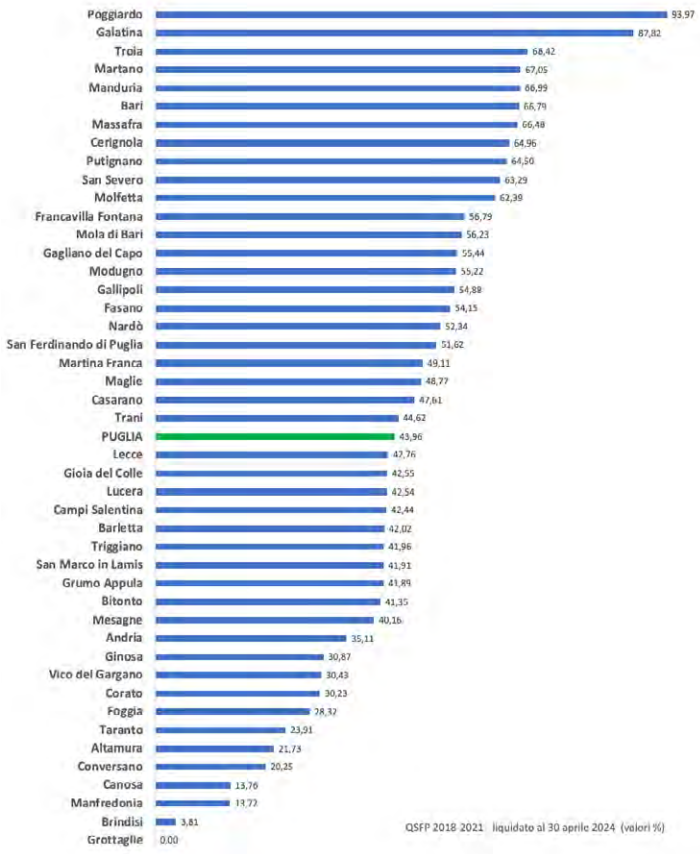
Va considerato a tal riguardo che la situazione contabile e finanziaria che la tabella ci mostra si riferisce al valore complessivo medio regionale; tale valore è il risultato di una situazione specifica territoriale molto eterogenea, che è necessario approfondire. A fronte di ATS che presentano, per le quattro annualità, valori di rendicontazione



significativamente elevati, superiori al 90% delle risorse complessiva-mente assegnate (Consorzio di Poggiardo) ci sono 21 ATS al di sotto della media regionale (22%) e ben 8 ATS che non hanno ancora rendicontato nulla in piattaforma multifondo (Altamura, Brindisi, Canosa, Grottaglie, Consorzio di Maglie, Manfredonia, Mesagne e Troia). Nel grafico qui accanto è indicato il valore percentuale della spesa complessiva rendicontata per le quattro annualità considerate della QSFP per ciascun ATS pugliese, al 30 aprile 2024.

Volendo ulteriormente approfondi-re i dati presentati va evidenziato anche il valore della spesa liquidata, che rappresenta a tutti gli effetti la spesa già sostenuta dagli ATS, comprensiva di quella non ancora caricata in piattaforma multifondo alla data indicata.

Il valore medio regionale delle risorse liquidate, sempre considerando le quattro annualità della QSFP analizzate, è del 43,96%, il doppio del valore della spesa rendicontata. Anche questo valore medio regionale è il risultato di una situazione significativamente differente su scala territoriale, che vede diversi ATS in ritardo di attuazione.



Il grafico seguente mostra il livello di spesa liquidata dagli ATS, comprensiva della spesa sostenuta ma non ancora caricata, con la relativa documentazione, in piattaforma multifondo. Questo dato ci consegna una fotografia più realistica della spesa effettivamente sostenuta dagli ATS, al tempo stesso però non vanno sottovalutate le criticità legate alla mancata rendicontazione delle risorse, che resta un adempimento necessario al completamento delle procedure amministrative, tanto più rilevante in quanto propedeutico al trasferimento delle risorse per le successive annualità, a partire dal 2024.

Il quadro complessivo che emerge dai dati sulla spesa liquidata appare sensibilmente migliore rispetto alla situazione registrata sul versante della rendicontazione. Al tempo stesso però registriamo ben 22 ATS con un valore di risorse liquidate inferiore alla media regionale e 4 ATS (Canosa, Manfredonia, Brindisi e Grottaglie) con un valore inferiore al 15% delle risorse totali trasferite. Particolarmente critica appare la situazione dell'Ambito territoriale sociale di Grottaglie, che al 30 aprile 2024 dichiara di non aver liquidato nulla delle risorse trasferite a valere sulla QSFP.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2024	53	25.11.2024

ARTT. 9 E 18 DELLA L.R. N. 19/2006 E SS.MM.II. # DEL. G. R. N. 353/2022 # DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI VIGENZA DEL V° PIANO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI, DEFINIZIONE INDIRIZZI PER LA PROGRAMMAZIONE 2025 DEI PIANI SOCIALI DI ZONA DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI/CONSORZI E APPROVAZIONE RELAZIONE SOCIALE REGIONALE 2024.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA
VIESTI
27.11.2024
15:06:15 UTC

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1649

D.G.R. n.347/2020 – A.D. n.296/2020-Comune di Mola di Bari (BA) "Lavori di messa in sicurezza e servizi alla viabilità–Rotatoria e collegamento stradale su via Russolillo". Variazione intervento finanziabile. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Gestione Opere Pubbliche Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente con deleghe alle Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, Demanio e Patrimonio, Dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 172.746,25, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0511039 "*Esecuzione di opere di consolidamento e ripristino dell'ex convento della Consolazione in Deliceto danneggiato dagli eventi sismici*" del bilancio regionale;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio Regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
3. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte

integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a procedere alla formale concessione del finanziamento all'Ente Locale per l'intervento relativo a "Adeguamento e messa in sicurezza di via Russolillo. CUP: E45F240000440004", con importo complessivo pari a € 180.000,00, di cui **€ 172.746,25** quale contributo regionale, in sostituzione dell'intervento relativo ai "Lavori di messa in sicurezza e servizi alla viabilità – Rotatoria e collegamento stradale su via Russolillo.", di importo complessivo pari a € 350.000,00, di cui **€ 172.746,25** quale contributo regionale;
6. **di dare atto** che resta a carico del **Comune di Mola di Bari (BA)** il cofinanziamento necessario per la completa copertura dell'intervento.
7. **di autorizzare** l'erogazione del contributo secondo le seguenti modalità:
    - **anticipazione del 70% dell'importo** alla trasmissione del progetto esecutivo ai sensi dell'Allegato I.7 D.Lgs 31.03.2023, n. 36 e s.m.i., del provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva, del verbale di verifica e validazione del progetto;
    - **erogazione finale del saldo** a conclusione dei lavori previa trasmissione del certificato di regolare esecuzione, degli atti di contabilità finale, dell'atto di omologazione e della rendicontazione della spesa sostenuta.
8. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a porre in essere gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18;
10. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in formato tabellare, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, all'interno della sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale", della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO:

D.G.R. n. 347 del 10.03.2020 – A.D. n. 296 del 22.05.2020 – Finanziamento interventi di viabilità di competenza provinciale e comunale – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Capitolo di spesa U0512047. Comune di Mola di Bari (BA) - *"Lavori di messa in sicurezza e servizi alla viabilità – Rotatoria e collegamento stradale su via Russolillo".* Variazione intervento finanziabile. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.."

Premesso che:

- Nel contesto definito dalla legge regionale 30 novembre 2000 n. 20 e dalla legge regionale 11 maggio 2001, n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per l'esecuzione di "interventi per la "realizzazione e manutenzione di opere pubbliche e di pubblico interesse", nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei relativi lavori;

- il regolamento regionale 11 novembre 2004, n. 5 ad oggetto "legge regionale n. 13/01 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento", prevede al punto 4 che sia il dirigente della Sezione Lavori Pubblici a disporre l'ammissione a finanziamento degli interventi, verificata la loro compatibilità con gli atti di indirizzo espressi dalla Giunta regionale;

- per tali finalità nel bilancio regionale sussiste il capitolo n. 512047 "Interventi sulla rete stradale di interesse regionale. D.M. Tesoro bilancio e P.E. n.0044924 del 6/5/2001" da impiegare in coerenza con la suddetta declaratoria, per soddisfare le richieste pervenute da parte degli Enti locali, finalizzate alla manutenzione della rete stradale assicurando la conservazione di livelli qualitativi elevati;

- nel corso dell'anno 2020, all'esito dell'istruttoria delle istanze pervenute, risultavano meritevoli di accoglimento, gli interventi proposti dagli Enti che di seguito si riportano:

    - Provincia di Foggia – Lavori urgenti per sistemazione del piano viabile in conglomerato bituminoso per tratti saltuari sulla S.P: 110 (ex S.S. 161) nei tratti compresi tra le progressive km. 6+00 e 16+000. Progetto di € 300.000,00, richiesta di finanziamento di € 250.000,00
    - Comune di Cutrofiano (Le) - Lavori di sistemazione delle pubbliche vie cittadine all'interno dell'abitato. Progetto di € 200.000,00, richiesta di finanziamento di € 150.000,00;
    - Comune di Noci (Ba) – Lavori di messa in sicurezza di incroci stradali urbani. Progetto di € 330.000,00, richiesta di finanziamento di € 300.000,00

- Comune di Taurisano (Le) – Lavori straordinari ed urgenti di messa in sicurezza di via Montegrappa. Progetto € 336.950,00, richiesta di finanziamento di € 336.950,00
- Comune di Lecce – Lavori di sistemazione di strade nell'ambito urbano, via Monteroni 1° lotto. Progetto di € 200.000,00, richiesta di finanziamento di € 200.000,00
- Comune di Mola di Bari (Ba) – Lavori di messa in sicurezza e servizi alla viabilità – Rotatoria e collegamento stradale su via Russolillo. Progetto di € 350.000,00, richiesta di finanziamento di € 180.000,00
- Comune di Rignano Garganico (Fg) – Lavori di messa in sicurezza/costruzione di via Roma, via Manzoni e via L. da Vinci – Area monumento ai caduti. Progetto di € 270.000,00, richiesta di finanziamento di € 270.000,00; Comune di Rodi Garganico (Fg) – Lavori di ripristino viabilità loc. Lido del Sole. Progetto di € 300.000,00, richiesta di finanziamento di € 300.000,00; Comune di Castellana Grotte (Ba) – Lavori di realizzazione nuova strada di collegamento e via San Benedetto via Cimitero. Progetto di € 370.000,00, richiesta di finanziamento di € 370.000,00
- Comune Molfetta (Ba) – Lavori di manutenzione della pavimentazione in asfalto di alcune strade urbane. Progetto di € 300.000,00, richiesta di finanziamento di € 300.000,00
- Comune di Villa Castelli (Br) – Lavori di completamento di viabilità panoramica di collegamento tra le Gravine
- Progetto di € 370.000,00, richiesta di finanziamento di € 370.000,00
- Comune di Lizzano (Ta) – Lavori di rifacimento della Litoranea Salentina nel tratto danneggiato dalle mareggiate, in Marina di Lizzano. Progetto di € 300.000,00, richiesta di finanziamento di € 300.000,00; Comune di Carovigno (Br) – Lavori di realizzazione di bretelle stradali sul territorio. Progetto di € 1.074.330,50, richiesta di finanziamento di € 1.074.330,50
- Comune di Minervino Murge (Bt) – Lavori di manutenzione al corso Matteotti e via S. Arcangelo. Progetto di € 189.828,70, richiesta di finanziamento di € 189.828,70,

per un totale di € 4.591.109,20;

- la Giunta regionale con delibera n. 347 del 10.03.2020 ha disposto l'applicazione dell'avanzo vincolato ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, approvando una variazione al bilancio di previsione 2020-2022 - esercizio 2020, al fine di soddisfare le necessità degli Enti locali di cui innanzi, autorizzando il dirigente della Sezione Lavori Pubblici a finanziare gli interventi indicati nelle istanze di cui sopra, nei limiti dello stanziamento reso disponibile sul capitolo n. 512047 pari a € 4.406.093,93;

- con A.D. del 22 maggio 2020 n. 296, è stato stabilito, tra l'altro:
  - di approvare l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento, con l'indicazione degli importi concedere a ciascun beneficiario, come riportati nell'Allegato A alla stessa determinazione;

- di impegnare sul Capitolo di spesa U0512047, del Bilancio regionale 2020-2022 – esercizio 2020, la spesa complessiva € 4.406.093,93 in favore dei beneficiari elencati nell'Allegato A, per gli importi indicati in corrispondenza di ciascuno, che in particolare per il Comune di Mola di Bari (BA) risulta essere pari a **€ 172.746,25;**

Rilevato che:

- tra gli interventi ammessi a finanziamento risulta quello candidato dal Comune di Mola di Bari (BA) con nota acquisita al protocollo regionale con n. 2727 del 18.02.2020, denominato "Lavori di messa in sicurezza e servizi alla viabilità – Rotatoria e collegamento stradale su via Russolillo", con importo complessivo pari a € 350.000,00, di cui € 172.746,25 quale contributo regionale e cofinanziamento della restante somma pari al 48,57%;
- con nota prot. 9646 del 09.06.2023 il Servizio Gestione Opere Pubbliche, tenuto conto del lungo tempo trascorso in assenza di notizie sugli sviluppi dell'intervento, ha richiesto una dettagliata relazione sull'avanzamento dell'intervento finanziato giusta A.D. n. 296 del 02.05.2020;
- in assenza di riscontro, con nota prot. 324854 del 27.06.2024 il Servizio Gestione Opere Pubbliche ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso per la realizzazione di "Lavori di messa in sicurezza e servizi alla viabilità – Rotatoria e collegamento stradale su via Russolillo", per un contributo regionale di € 172.746,25, giusta A.D. n. 296 del 22.05.2020, assegnando il termine di 10 giorni per la trasmissione di eventuali osservazioni;
- con nota prot. 25135 del 08.07.2024, acquisita al prot. 346133 del 09.07.2024, il Soggetto Beneficiario ha riferito quanto segue:
  - il Comune di Mola di Bari, con pec del 22.01.2024 (ns. prot. n. 2525), nelle more della conclusione della Conferenza di Servizi finalizzata alla approvazione della variante alla S.S. 16, avanzava all'ANAS S.p.A., la richiesta di spostamento dell'ubicazione del rondò progettato lungo via Russolillo, dall'intersezione con via Vomero a quella con via Buenos Aires, punto più nevralgico del paese;
  - Considerato che la progettazione della Società ANAS S.p.A. interesserebbe ad ogni modo (in caso di non accoglimento della richiesta del Comune) la realizzazione di un rondò lungo via Russolillo all'altezza di via Vomero, mentre, quello finanziato al Comune di Mola di Bari nel 2019, interessava l'intersezione con via Buenos Aires, si avrebbe la presenza di due rotatorie a meno di 60 ml;
  - Pertanto, a conclusione di quanto precedentemente esposto, lo stesso Comune chiedeva la possibilità di poter mantenere il finanziamento ottenuto di € 180.000,00 e poterlo utilizzare per la progettazione per l'adeguamento e messa in sicurezza di via Russolillo, già approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 25.06.2024;

- ne è conseguito che, con nota prot. n.363282 del 17.07.2024, la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
  - ha preso atto di quanto riferito dall'Amministrazione Comunale di Mola di Bari nella richiamata nota prot. 25135 del 08.07.2024,
  - ha constatato, da quanto documentato, la presenza di una interferenza tra l'intervento finanziato dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture (già Sezione Lavori Pubblici) giusta A.D. n. 296 del 22.05.2020 e il progetto redatto da ANAS SpA, in fase di approvazione, finalizzato alla realizzazione della variante alla S.S. 16,
  - ha constatato che trattasi, in entrambe le casistiche, di interventi stradali coerenti con il capitolo di spesa n. 512047 "Interventi sulla rete stradale di interesse regionale. D.M. Tesoro bilancio e P.E. n.0044924 del 6/5/2001", tuttavia si concretizza una modifica della tipologia costruttiva dal momento che l'intervento finanziato giusta A.D. n. 296 del 22.05.2020 attiene una nuova realizzazione, mentre l'intervento proposto in sostituzione attiene opere manutentive, non il linea con gli indirizzi forniti con la D.G.R. n. 347 del 10.03.2020;
  - comunicato, per le ragioni innanzi esposte, la sospensione del procedimento di revoca avviato giusta nota prot. 324854 del 27.06.2024, in attesa di eventuali specifici indirizzi;

Considerato che, con nota prot. 27912 del 24.07.2024, acquisita in pari data al prot. 377432, inviata al Vice Presidente della Giunta Regione con delega al Bilancio e Infrastrutture e alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, il Sindaco del Comune di Mola di Bari ha trasmesso formale istanza di variazione dell'intervento oggetto di finanziamento regionale, avente importo pari a € 180.000,00 e il seguente oggetto "Adeguamento e messa in sicurezza di via Russolillo", rappresentando la rilevanza territoriale del finanziamento regionale atteso che "permetterebbe di mettere in sicurezza e migliorare la funzionalità e la sicurezza della suddetta strada, essendo la stessa l'ingresso sud per il centro cittadino, dando in tal modo attuazione all'introduzione delle zone 30, secondo quando previsto dal PUMS approvato". Nella citata nota viene, altresì, rappresentato che "su via Russolillo confluiscono tutte le arterie stradali a servizio delle nuove zone abitative sorte e si stagliano attività aggregative, come la Parrocchia della SS. Trinità e il complesso di impianti sportivi, e di pubblica utilità, come l'Asilo Nido Comunale e la Scuola dell'Infanzia, la RSA ISPE, la clinica privata CHC e la farmacia di quartiere".

Preso atto della nota prot. 458163 del 23.09.2024 inviata dall'Assessorato al Bilancio e Infrastrutture.

Ritenuto che:

- sussiste l'interesse pubblico nel preservare la conservazione dei beni pubblici ed evitare rischi per la pubblica incolumità;
- risulta preminente e urgente intervenire a tutela della funzionalità e della sicurezza stradale;

- è prioritaria la volontà di soddisfare il maggior numero di istanze che hanno manifestato la necessità e l'urgenza di intervenire in situazioni di criticità, al fine di mettere in sicurezza e preservare la conservazione delle opere;
- per le motivazioni addotte dalla Amministrazione comunale, ed in linea con le finalità stabilite dalla L.R. 30 novembre 2000 n.20, si ritiene di poter accogliere l'istanza avanzata dal Comune di Mola di Bari (BA), fermo restando il contributo economico concesso da questo Ente regionale.

Dato atto:

- che l'impegno n. 3020027014, assunto sul competente capitolo di spesa U0512047 per la somma di € 172.746,25 con atto dirigenziale n.296/2020, sarà ridotto con successivo atto dirigenziale in quanto non sono mai stati avviati i lavori relativi;
- che le risorse necessarie pari a € 172.746,25 per il nuovo intervento possono trovare copertura a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0511039 "Esecuzione di opere di consolidamento e ripristino dell'ex convento della Consolazione in Deliceto danneggiato dagli eventi sismici" del bilancio regionale.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n. 37 del 29.12.23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità;
- la L.R. n. 38 del 29.12.23 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026;
- la Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Pertanto, con il presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, si provvede ad autorizzare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, in termini di competenza e di cassa, pari complessivamente ad €

172.746,25, riveniente dall'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0511039, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di Impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è:

☐ diretto

☐ indiretto

✔ neutro

☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 172.746,25** a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0511039 "*Esecuzione di opere di consolidamento e ripristino dell'ex convento della Consolazione in Deliceto danneggiato dagli eventi sismici*" del bilancio regionale, e la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione per

l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, come di seguito esplicitato.

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Variazione E.F. 2024	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO					+ € 172.746,25	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 172.746,25
10.08	U0512047	Interventi sulla rete stradale di interesse regionale. d.m. tesoro bilancio e p.e. n.0044924 del 6/5/2001.	10.5.2	U.2.03.01.02.000	+ € 172.746,25	+ € 172.746,25

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La spesa di cui al presente provvedimento verrà successivamente impegnata con successive determinazioni dirigenziali della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di finanziare l'intervento relativo a "Adeguamento e messa in sicurezza di via Russolillo. CUP: E45F240000440004", con importo complessivo pari a € 180.000,00, di cui € 172.746,25 quale contributo regionale in sostituzione dell'intervento relativo ai "Lavori di messa in sicurezza e servizi alla viabilità – Rotatoria e collegamento stradale su via Russolillo.", di importo complessivo pari a € 350.000,00, di cui € 172.746,25 quale contributo regionale, si propone alla Giunta regionale:

1. **di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 172.746,25, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0511039 "*Esecuzione di opere di consolidamento e ripristino dell'ex convento della Consolazione in Deliceto danneggiato dagli eventi sismici*" del bilancio regionale;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio Regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR

n. 18 del 22/01/2024, come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.” del presente atto;

3. **di approvare** l’Allegato E/1, di cui all’art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
4. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a procedere alla formale concessione del finanziamento all’Ente Locale per l’intervento relativo a “Adeguamento e messa in sicurezza di via Russolillo. CUP: E45F240000440004”, con importo complessivo pari a € 180.000,00, di cui € 172.746,25 quale contributo regionale, in sostituzione dell’intervento relativo ai “Lavori di messa in sicurezza e servizi alla viabilità – Rotatoria e collegamento stradale su via Russolillo.”, di importo complessivo pari a € 350.000,00, di cui € 172.746,25 quale contributo regionale;
6. **di dare atto** che resta a carico del Comune di Mola di Bari (BA) il cofinanziamento necessario per la completa copertura dell'intervento.
7. **di autorizzare** l’erogazione del contributo secondo le seguenti modalità:
    - anticipazione del 70% dell’importo alla trasmissione del progetto esecutivo ai sensi dell’Allegato I.7 D.Lgs 31.03.2023, n. 36 e s.m.i., del provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva, del verbale di verifica e validazione del progetto;
    - erogazione finale del saldo a conclusione dei lavori previa trasmissione del certificato di regolare esecuzione, degli atti di contabilità finale, dell’atto di omologazione e della rendicontazione della spesa sostenuta.
8. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Sezione Istruzione e Università a porre in essere gli adempimenti conseguenti per l’attuazione del presente provvedimento;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18;
10. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in formato tabellare, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, all’interno della sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”, della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il RESPONSABILE E.Q.
“Programmazione e gestione in materia di infrastrutture stradali ”

Ing. Antonio Savino

Antonio Savino
18.11.2024 15:58:15
GMT+02:00

Il DIRIGENTE della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Ing. Giovanni Scannicchio

GIOVANNI
SCANNICCHIO
18.11.2024
17:00:06
GMT+02:00

Il DIRETTORE di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese

Michele Emiliano
27.11.2024
17:04:09
GMT+02:00

Il Presidente con deleghe alle Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, Demanio e Patrimonio., Dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Angelosante
Albanese

Il Presidente

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali

Firmato digitalmente da AMATI
FABIANO
C=IT
O=CONSIGLIO REGIONALE DELLA
PUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. CIFRA : LLP/DEL/2024/00024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	***10***	***TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***					
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		172.746,25		
			previsione di cassa		172.746,25		
Totale Programma	**5**	Viabilità e infrastrutture stradali	**residui presunti**				
			previsione di competenza		172.746,25		
			previsione di cassa		172.746,25		
TOTALE MISSIONE	**10**	***TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		172.746,25		
			previsione di cassa		172.746,25		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			172.746,25	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			172.746,25	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**172.746,25**		
			previsione di cassa		**172.746,25**	**172.746,25**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**172.746,25**		
			previsione di cassa		**172.746,25**	**172.746,25**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				172.746,25		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**172.746,25**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**172.746,25**		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIOVANNI SCANNICCHIO
06.11.2024 16:24:31 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2024	24	28.11.2024

D.G.R. N.347/2020 # A.D. N.296/2020-COMUNE DI MOLA DI BARI (BA) #LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E SERVIZI ALLA VIABILITÀ#ROTATORIA E COLLEGAMENTO STRADALE SU VIA RUSSOLILLO#. VARIAZIONE INTERVENTO FINANZIABILE. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirig

DR. NICOLA

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1650

Accordi regionali per la distribuzione per conto dei farmaci classificati in fascia A-PHT e degli ausili diabetici di cui alla D.G.R. 610/2021 e ss.mm.ii., ivi incluso l'Accordo integrativo per la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. 1174/2022. Proroga.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare e ratificare, per le finalità di cui sopra il documento di cui all'Allegato A recante *"Proroga degli Accordi regionali per la distribuzione per conto dei farmaci A- PHT e degli Ausili Diabetici di cui D.G.R. 19 aprile 2021, n. 610/2021 e ss.mm.ii., e dell'Accordo integrativo per la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. 1174/2022",* quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la proroga degli Accordi regionali di cui al precedente punto ha validità temporale fino al 31.12.2025;
3. di dare atto che il documento di cui all'Allegato A è conforme all'originale, sottoscritto dalle parti, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi e Assistenza Integrativa;
4. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, dei nuovi accordi regionali in questione con i rappresentanti delle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate, una volta ultimate le attività di rinegoziazione degli stessi, da sottoporre ad approvazione e ratifica della Giunta Regionale;
5. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntiva ed è finalizzato, di converso, a evitare il potenziale incremento della spesa riveniente dall'eventuale interruzione del servizio di distribuzione per conto dei farmaci A-PHT e degli ausili diabetici in luogo della distribuzione degli stessi nel canale della farmaceutica convenzionata, successivamente alla scadenza della validità temporale dell'accordo DPC regionale di cui alla DGR 610 del 19/04/2021 e ss.mm.ii e del

relativo Accordo integrativo di cui alla D.G.R. 1174/2022;

6. di dare mandato alla sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di notificare il presente atto alle aziende sanitarie locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate – Federfarma provinciali, Assofarm, farmacie rurali – ai rappresentanti delle associazioni sindacali per la distribuzione intermedia – A.D.F. e Federfarma Servizi – e agli Ordini professionali dei Farmacisti e dei Medici chirurghi e odontoiatri;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Accordi regionali per la distribuzione per conto dei farmaci classificati in fascia A-PHT e degli ausili diabetici di cui alla D.G.R. 610/2021 e ss.mm.ii., ivi incluso l'Accordo integrativo per la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. 1174/2022. Proroga.

Premesso che:

ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), della L. 405/2001, *"... Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con provvedimenti amministrativi, hanno facoltà di: a) stipulare accordi con le associazioni sindacali delle farmacie convenzionate, pubbliche e private, per consentire agli assistiti di rifornirsi delle categorie di medicinali che richiedono un controllo ricorrente del paziente anche presso le farmacie predette con le medesime modalità previste per la distribuzione attraverso le strutture aziendali del Servizio sanitario nazionale, da definirsi in sede di convenzione ..."*;

con D.G.R. 19 aprile 2021, n. 610 sono stati approvati:

- l'Accordo sottoscritto tra Regione Puglia e associazioni sindacali di categoria delle farmacie convenzionate pubbliche e private, per la distribuzione per conto – DPC dei farmaci A-PHT inseriti nell'Elenco DPC regionale;
- l'Accordo sottoscritto tra Regione Puglia e associazioni sindacali di categoria delle farmacie convenzionate pubbliche e private, per la distribuzione per conto – DPC degli Ausili Diabetici;

la D.G.R. 19 aprile 2021, n. 610, al punto 1, ha disposto che la durata dell'Accordo per la distribuzione per conto – DPC dei farmaci A-PHT inseriti nell'Elenco DPC regionale (allegato A) fosse pari a 36 mesi a decorrere dal 01/04/2021, con conseguente scadenza dei termini di validità dell'Accordo alla data del 30/03/2024;

con D.G.R. 26 marzo 2024 n. 345 il suddetto Accordo per la distribuzione per conto - DPC dei farmaci A-PHT inseriti nell'Elenco DPC regionale è stato prorogato fino al 30/11/2024;

la D.G.R. 19 aprile 2021, n. 610, ai punti 3 e 4, ha disposto che la durata dell'Accordo per la distribuzione per conto – DPC degli Ausili Diabetici (allegato B) fosse pari a 36 mesi a decorrere dal 01/09/2021 e che, *medio tempore*, fossero confermate le condizioni di cui al precedente Accordo riferibile alla D.G.R. 1714/2011 per la distribuzione degli ausili diabetici;

con D.G.R. 4 agosto 2021, n. 1347 le condizioni di cui al precedente Accordo riferibile alla D.G.R. 1714/2011 per la distribuzione degli ausili diabetici sono state prorogate fino al 31/10/2021 e, contestualmente, l'avvio dell'Accordo per la distribuzione per conto – DPC degli Ausili Diabetici di cui DGR 610/2021 è stato differito all'1/11/2021;

con D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1728 le condizioni di cui al precedente Accordo riferibile alla D.G.R. 1714/2011 per la distribuzione degli ausili diabetici sono state prorogate fino al 30/11/2021 e, contestualmente, l'avvio dell'Accordo per la distribuzione per conto – DPC degli Ausili Diabetici di cui DGR 610/2021 è stato differito all'1/12/2021 con conseguente scadenza dei termini di validità dell'Accordo alla data del 30/11/2024;

medio tempore, con D.G.R. 9 agosto 2022, n. 1174 è stato approvato l'Accordo integrativo dell'Accordo per la distribuzione per conto–DPC degli Ausili Diabetici di cui DGR 610/2021, con il quale è stata disciplinata la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi;

il predetto Accordo integrativo di cui alla D.G.R. 9 agosto 2022, n. 1174, all'art. 3, prevede che *"...Le modifiche/integrazioni di cui al presente Accordo Integrativo hanno durata pari alla validità temporale dell'Accordo regionale per la distribuzione per conto degli ausili diabetici di cui alla D.G.R. 610/2021 e s.m.i..."*, ovvero alla data del 30/11/2024;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Considerato che:

le attività di rinegoziazione dei richiamati Accordi regionali per la distribuzione dei farmaci di fascia A-PHT e degli ausili diabetici di cui alla D.G.R. 610/2021 e ss.mm.ii., ivi inclusi gli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. 1174/2022, già avviate corso dell'anno 2024 dalla Regione Puglia con i rappresentanti delle Associazioni sindacali di categoria delle farmacie convenzionate pubbliche e private, non si sono ancora concluse;

le parti, nelle more di ultimare le attività di rinegoziazione dei succitati Accordi, hanno concordato di prorogare, alle stesse condizioni, la validità temporale dei suddetti Accordi fino al 31/12/2025, mediante la sottoscrizione del documento recante *"Proroga degli Accordi regionali per la distribuzione per conto dei farmaci A-PHT e degli Ausili Diabetici di cui D.G.R. 19 aprile 2021, n. 610/2021, e dell'Accordo integrativo per la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. 1174/2022"*, allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, da sottoporre ad approvazione e ratifica della Giunta Regionale.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie riportate in premessa,

sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- approvare e ratificare il documento di cui all'Allegato A recante *"Proroga degli Accordi regionali per la distribuzione per conto dei farmaci A-PHT e degli Ausili Diabetici di cui D.G.R. 19 aprile 2021, n. 610/2021 e ss.mm.ii., e dell'Accordo integrativo per la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. 1174/2022",*
- prorogare i succitati Accordi regionali fino al 31.12.2025;
- autorizzare il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, dei nuovi accordi regionali in questione con i rappresentanti delle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate, una volta ultimate le attività di rinegoziazione degli stessi, da sottoporre ad approvazione e ratifica della Giunta Regionale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'ultimazione delle attività di rinegoziazione dei due succitati, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare e ratificare, per le finalità di cui sopra il documento di cui all'Allegato A recante *"Proroga degli Accordi regionali per la distribuzione per conto dei farmaci A-PHT e degli Ausili Diabetici di cui D.G.R. 19 aprile 2021, n. 610/2021 e ss.mm.ii., e dell'Accordo integrativo per la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. 1174/2022",* quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la proroga degli Accordi regionali di cui al precedente punto ha una validità temporale fino al 31.12.2025;
3. di dare atto che il documento di cui all'Allegato A è conforme all'originale, sottoscritto dalle parti, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi e Assistenza Integrativa;
4. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, dei nuovi accordi regionali in questione con i rappresentanti delle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate, una volta ultimate le attività di rinegoziazione degli stessi, da sottoporre ad approvazione e ratifica della Giunta Regionale;
5. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntiva ed è finalizzato, di converso, a evitare il potenziale incremento della spesa riveniente dall'eventuale interruzione del servizio di distribuzione per conto dei farmaci A-PHT e degli ausili diabetici in luogo della distribuzione degli stessi nel canale della farmaceutica convenzionata, successivamente alla scadenza della validità temporale dell'accordo DPC regionale di cui alla DGR 610 del 19/04/2021 e ss.mm.ii e del relativo Accordo integrativo di cui alla D.G.R. 1174/2022;
6. di dare mandato alla sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di notificare il presente atto alle aziende sanitarie locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate – Federfarma provinciali, Assofarm, farmacie rurali – ai rappresentanti delle associazioni sindacali per la distribuzione intermedia – A.D.F. e Federfarma Servizi – e agli Ordini professionali dei Farmacisti e dei Medici chirurghi e odontoiatri;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Giovanna Lucia Leopolda Cozzolongo) *firma*

Giovanna Lucia Leopolda Cozzolongo
28.11.2024 12:05:41 GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Dispositivi Medici e Farmacovigilanza":
(Maria Cristina Carbonara) *firma*

Maria Cristina Carbonara
28.11.2024 12:02:12 GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Assistenza Farmaceutica Convenzionata":
(Giuseppe Labbruzzo) *firma*

GIUSEPPE LABBRUZZO
28.11.2024 10:13:57 UTC

IL DIRIGENTE di Sezione "Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa":
(Paolo Stella) *firma*

Paolo Stella
28.11.2024 12:31:41 GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale":
(Vito Montanaro) *firma*

Vito Montanaro
28.11.2024 12:43:16 GMT+02:00

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale,
(Raffaele Piemontese)

ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Raffaele Piemontese
28.11.2024 12:50:38 GMT+02:00

Allegato A

PROROGA DEGLI ACCORDI REGIONALI PER LA DISTRIBUZIONE PER CONTO DEI FARMACI A-PHT E DEGLI AUSILI DIABETICI DI CUI ALLA D.G.R. N. 610/2021 E SS.MM.II., E DELL'ACCORDO INTEGRATIVO PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI AUSILI DIABETICI PER ASSISTITI CIECHI DI CUI ALLA D.G.R. N.1174/2022

TRA

REGIONE PUGLIA

E

FEDERFARMA PUGLIA

ASSOFARM PUGLIA

(di seguito anche congiuntamente "Associazioni Sindacali delle Farmacie Convenzionate")

Articolo unico

Gli Accordi tra la Regione Puglia e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate pubbliche e private per la distribuzione per conto dei farmaci A-PHT e degli Ausili Diabetici di cui D.G.R. n. 610/2021 e ss.mm.ii., ivi incluso l'Accordo integrativo per la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. n. 1174/2022, in scadenza al 30/11/2024, sono prorogati fino al 31/12/2025.

BARI

Per la Regione Puglia

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

_____

Per le Associazioni sindacali delle farmacie convenzionate - Federfarma Puglia, Federfarma Rurali e Assofarm Puglia (*)

Il Presidente di Federfarma Puglia

_____

(*) giusta delega agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Allegato A

PROROGA DEGLI ACCORDI REGIONALI PER LA DISTRIBUZIONE PER CONTO DEI FARMACI A-PHT E DEGLI AUSILI DIABETICI DI CUI ALLA D.G.R. N. 610/2021 E SS.MM.II., E DELL'ACCORDO INTEGRATIVO PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI AUSILI DIABETICI PER ASSISTITI CIECHI DI CUI ALLA D.G.R. N.1174/2022

TRA

REGIONE PUGLIA

E

FEDERFARMA PUGLIA

ASSOFARM PUGLIA

(di seguito anche congiuntamente "Associazioni Sindacali delle Farmacie Convenzionate")

Articolo unico

Gli Accordi tra la Regione Puglia e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate pubbliche e private per la distribuzione per conto dei farmaci A-PHT e degli Ausili Diabetici di cui D.G.R. n. 610/2021 e ss.mm.ii., ivi incluso l'Accordo integrativo per la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. n. 1174/2022, in scadenza al 30/11/2024, sono prorogati fino al 31/12/2025.

BARI

Per la Regione Puglia

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

_____

Per le Associazioni sindacali delle farmacie convenzionate - Federfarma Puglia, Federfarma Rurali e Assofarm Puglia (*)

Il Presidente di Federfarma Puglia

_____

(*) giusta delega agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1651

Better Training for Safer Food Initiative of the European Union. Autorizzazione della missione all'estero per la partecipazione del dott. Angelo Cavaliere della Sezione Osservatorio Fitosanitario al corso di formazione "PHR - New Plant Healt Regime" Course1 - S4 – General - EU Plant Health Regime provisions". Valencia (Spagna) dal 08/12/2024 al 14/12/2024

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Osservatorio fitosanitario, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la missione del Dott. Angelo Cavaliere dal 08/12/2024 al 14/12/2024, per la partecipazione al corso di formazione BTSF PHR - New Plant Healt Regime" Course1 - S4 – General - EU Plant Health Regime provisions che si terrà a Valencia (Spagna) dal 9 al 13 dicembre 2024;
2. di prendere atto che la spesa per la missione di che trattasi è a totale carico della BTSF Academy;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Better Training for Safer Food Initiative of the European Union. Autorizzazione della missione all'estero per la partecipazione del dott. Angelo Cavaliere della Sezione Osservatorio Fitosanitario al corso di formazione "PHR - New Plant Healt Regime" Course1 - S4 – General - EU Plant Health Regime provisions". Valencia (Spagna) dal 08/12/2024 al 14/12/2024.

Preambolo

VISTI

- Il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e che ha abrogato le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.
- Il D.lgs 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625".
- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale.
- l'articolo 3 della L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale".
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Motivazione:

- Better Training for Safer Food (BTSF) è un'iniziativa della Commissione Europea volta a organizzare una strategia di formazione comunitaria nei settori della legislazione alimentare, dei mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, delle norme fitosanitarie e della salute delle piante.
- La formazione erogata è destinata al personale delle autorità competenti degli Stati membri coinvolti in attività di controllo ufficiale, per aggiornarlo sugli aspetti del diritto comunitario nelle aree di competenza, garantendo che i controlli siano effettuati in modo armonizzato in tutti gli Stati membri.
- BTSF Academy ha organizzato una serie di corsi di formazione relativi a diversi aspetti nell'ambito delle attività in carico alla sezione Osservatorio Fitosanitario.
- Gli obiettivi delle iniziative BTSF sono:
  - garantire e mantenere un elevato livello di protezione dei consumatori, della salute e del benessere degli animali e della salute delle piante;
  - promuovere un approccio armonizzato al funzionamento dei sistemi di controllo comunitari e nazionali;
  - creare condizioni di parità per tutte le imprese alimentari;
  - formare il personale delle autorità competenti degli Stati membri dell'UE coinvolto nelle attività di controllo ufficiale della salute dei vegetali e tenerlo aggiornato su tutti gli aspetti della legislazione UE relativi ai focolai di organismi nocivi e per garantire che i controlli vengano effettuati in modo più uniforme, obiettivo e adeguato;
  - consentire lo scambio di informazioni ed esperienze tra gli Stati membri e aumentare l'efficacia dei servizi fitosanitari.

PRESO ATTO CHE

Il Dirigente della Sezione Osservatorio ha proposto la candidatura di un funzionario, il dott. Angelo Cavaliere, al corso BTSF "PHR - New Plant Healt Regime" Course1 - S4 – General - EU Plant Health Regime provisions" che si terrà dal 09/12/2024 al 13/12/2024 a Valencia (Spagna), in quanto gli argomenti trattati sono di notevole interesse per l'Osservatorio.

DATO ATTO CHE

- Il Ministero della Salute ha accolto la partecipazione del suddetto funzionario e che le spese sono a carico della della BTSF Academy;
- l'agenzia organizzatrice vista la disponibilità ed economicità ha già fornito i biglietti aerei con partenza 08/12/2024 e rientro 14/12/2024;

RITENUTO

di assicurare la partecipazione del Funzionario Dott. Angelo Cavaliere (missione dal 08/12/2024 al 14/12/2024) al corso di formazione BTSF "PHR - New Plant Healt Regime" Course1 - S4 – General - EU Plant Health Regime provisions" che si terrà dal 09/12/2024 al 13/12/2024 a Valencia (Spagna).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, in quanto la spesa per la missione di che trattasi è a totale carico della BTSF Academy

Tutto ciò premesso, ai sensi della dell'art. 4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la missione del Dott. Angelo Cavaliere dal 08/12/2024 al 14/12/2024, per la partecipazione al corso di formazione BTSF PHR - New Plant Healt Regime" Course1 - S4 – General - EU Plant Health Regime provisions che si terrà a Valencia (Spagna) dal 9 al 13 dicembre 2024;
2. di prendere atto che la spesa per la missione di che trattasi è a totale carico della BTSF Academy;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai

sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374.

IL DIRIGENTE di Sezione: (Salvatore Infantino)

SALVATORE INFANTINO 27.11.2024 16:19:13 GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento: (Gianluca Nardone)

GIANLUCA NARDONE 28.11.2024 09:54:10 GMT+01:00

L'Assessore Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Donato Pentassuglia 28.11.2024 14:33:42 GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1652

Corresponsione sorte capitale sentenza condanna Regione Puglia al pagamento dei danni da violazione dell'art. 1337 del c.c. (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Autorizzazioni Ambientali

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al Fondo contenzioso ai sensi di quanto prevede l'articolo 42 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

4. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

5. di demandare alla sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Corresponsione sorte capitale sentenza Tribunale di Bari n. 6218/2016 del 06.12.2016 di condanna della Regione Puglia al pagamento di risarcimento del danno per violazione dell'art. 1337 del codice civile (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'articolo citato, la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'articolo 73 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Nel caso di specie, al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 23 giugno 2011,n. 118) la legittimità di debito fuori bilancio derivante dalla sentenza, passata in giudicato, del Tribunale di Bari n. 6218/2016 del 06.12.2016 (di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati alla Curatela del Fallimento Edinform S.p.A. per violazione dall'art. 1337 codice civile) veniva sottoposto all'esame del Consiglio Regionale in data 24.10.2024 il disegno di legge (d.d.l.) n. 215 del 22.10.2024 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 17225 del 24.10.2024).

Spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione del citato d.d.l. assegnato al Consiglio Regionale dall'articolo73 comma 4 d.lgs. 118/2011, interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tale atto amministrativo.

La mancata espressa approvazione da parte del Consiglio, però, non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della sezione regionale Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel d.d.l. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita in sentenza (ammontante ad € 15.315,36).

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione del citato provvedimento giudiziale esecutivo (specificatamente per la sorte capitale) procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 relativamente all'iscrizione di spesa della complessiva somma di € 15315,36 al bilancio pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previa applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31.12.2023 relative al Fondo contenzioso.

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'articolo 42 comma 8 e l'articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011;
- la L. R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L. R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.118/2011, derivante dall'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al Fondo contenzioso, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118 del 2011, come di seguito indicato

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2024 Cassa
APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCANTONAMENTO AL FONDO CONTENZIOSO					15.315,36	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	1.10.01.01		- € 15.315,36
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	€ 15.315,36	€ 15.315,36

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della sezione regionale Autorizzazioni Ambientali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

******

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al Fondo contenzioso ai sensi di quanto prevede l'articolo 42 del D.Lgs. n. 118/2011;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

4. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

5. di demandare alla sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottare con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il funzionario responsabile dell'incarico di e.q. "responsabile del supporto giuridico":

avv. Matteo RICCO

Matteo Ricco
26.11.2024
15:26:41
GMT+01:00

Il dirigente della Sezione “Autorizzazioni Ambientali”:

Ing. Giuseppe ANGELINI

Giuseppe Angelini
26.11.2024
16:34:39
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana:

Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

Paolo Francesco Garofoli
26.11.2024 17:42:41
GMT+01:00

L’Assessora all’Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi Industriali, Politiche di Genere ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l’adozione del presente atto.

Avv. Serena TRIGGIANI

SERENA TRIGGIANI
27.11.2024 10:29:57
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Dott. Nicola PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

Giuseppe
Angelini
26.11.2024
16:34:39
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			15.315,36	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			15.315,36	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			15.315,36	
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		15.315,36		
				previsione di cassa		15.315,36		
Totale Programma		**11**	**Altri Servizi Generali**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		15.315,36		
				previsione di cassa		15.315,36		

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……..
Rif. delibera del …. *Organo* … .del… ……n. ……..

TOTALE MISSIONE	**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**residui presunti**			
			previsione di competenza	15.315,36		
			previsione di cassa	15.315,36		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza	15.315,36		
			previsione di cassa	15.315,36	15.315,36	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza	15.315,36		
			previsione di cassa	15.315,36	15.315,36	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				15.315,36		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		15.315,36		

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

	previsione di cassa	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	
	previsione di competenza	15.315,36
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ECO	DEL	2024	35	27.11.2024

CORRESPONSIONE SORTE CAPITALE SENTENZA CONDANNA REGIONE PUGLIA AL PAGAMENTO DEI DANNI DA VIOLAZIONE DELL#ART. 1337 DEL C.C. (DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO EX ARTICOLO 73 COMMA 4 D.LGS. 118/11). APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-26 AI SENSI DEL D.LGS. 118/11

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1653

Rafforzamento dell'apprendistato nel Sistema Duale e ampliamento beneficiari Avviso Apprendistato Professionalizzante. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 3.051.810,00, derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0961050;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
3. di dare atto che la copertura finanziaria proveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Formazione di provvedere a tutti i conseguenti atti ed adempimenti;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Rafforzamento dell'apprendistato nel Sistema Duale e ampliamento beneficiari Avviso Apprendistato Professionalizzante. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La Regione Puglia intende effettuare, attraverso le economie formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0961050, il potenziamento delle modalità di applicazione pratica in apprendistato dell'offerta formativa territoriale in modalità duale e dell'Avviso Pubblico "Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante".

La Regione, infatti, in coerenza con le indicazioni ministeriali e all'interno del PNRR Intervento M5C1 - 15 - Investimento 3 - "Rafforzamento del sistema duale" (già Missione M5, Componente C1 – Tipologia "Investimento", Intervento 1.4 "Sistema Duale"), promuove l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, finanziando percorsi formativi in modalità duale. La finalità è quella di investire sul miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'istruzione e formazione, introducendo modalità di apprendimento in "duale", ovvero di un approccio alla didattica fondato su esperienze formative pratiche (impresa formativa simulata, alternanza "rafforzata" e apprendistato di primo livello ex art. 43 D. Lgs. n. 81/2015).
In particolare, a livello europeo, con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 24 novembre 2020 vengono sollecitati gli Stati membri a sviluppare, all'interno della IeFP, "programmi di apprendimento basati sul lavoro e, in particolare, sull'apprendistato, con l'obiettivo di rendere sempre più sinergici i sistemi d'istruzione e formazione con il mercato del lavoro, ridurre lo "skill mismatch" tra educazione e mondo del lavoro, garantendo a tutti la parità di accesso all'apprendimento permanente, mediante percorsi di miglioramento e di riqualificazione delle competenze e contribuire all'aumento delle opportunità di apprendistato" (dalla Circolare 12/2022 del MLPS). L'intervento Sistema Duale fa propria questa priorità, come sancito dalla Decisione di esecuzione del Consiglio UE di valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del 13 luglio 2021.

Contestualmente, le risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0961050 serviranno ad incrementare il numero di percorsi formativi finanziati dall'Avviso Pubblico "Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante" – in esito alla prosecuzione della verifica di ammissibilità sulle residue n. 2.936 istanze presentate in occasione della 5ª Finestra Temporale, i cui risultati sono in corso di approvazione. Per sostenere l'occupazione giovanile e il reinserimento di disoccupati e di lavoratori beneficiari di mobilità, infatti, l'Amministrazione sostiene la formazione obbligatoria di base e trasversale relativa ai contratti di apprendistato professionalizzante erogata da organismi di formazione accreditati.

VISTI**:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";

- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii relativi all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 48 del 02/02/2024 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Visti gli impegni, concordati con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Unità di Missione e il Coordinamento delle Regioni, assunti per contribuire al raggiungimento del target italiano della M5C1I1.4 Sistema Duale del PNRR, e la necessità di finanziare ulteriori istanze presentate in occasione dell'apertura della 5ª Finestra Temporale dell'Avviso Apprendistato Professionalizzante, occorre applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondenti alla somma complessiva di € 3.051.810,00, derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0961050.
Le economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti contribuiranno allo scorrimento di ulteriori progetti idonei dell'Avviso OF2024/27, i cui corsi sono in fase di avvio, e delle istanze presentate a valere sull'Avviso Apprendistato Professionalizzante.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, occorra quindi procedere con l'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e autorizzare una variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella "copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del d. lgs 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 3.051.810,00 derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0961050, e la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO	DECLATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2024 CASSA
APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					+ 3.051.810,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 3.051.810,00
19.05	U0961050	TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI CONTRIBUTO PER ATTIVITA' DI APPRENDISTATO A REGIME .	15.2.1	U.1.04.04.01.000	+ 3.051.810,00	+ 3.051.810,00

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi atti di accertamento e di impegno, derivanti dal presente provvedimento, provvederà la **Dirigente della Sezione Formazione**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

Tutto ciò premesso, al fine di permettere l’ampliamento della platea dei progetti e percorsi formativi beneficiari di finanziamento degli Avvisi OF2024/27 e Apprendistato Professionalizzante - 5ª Finestra Temporale, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti e dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 3.051.810,00, derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0961050;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, così come indicata nella sezione “copertura finanziaria” del documento istruttorio;

3. di dare atto che la copertura finanziaria proveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Formazione di provvedere a tutti i conseguenti atti ed adempimenti;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Rafforzamento del sistema duale. Supporto e monitoraggio":
(Gabriele Di Palma) *firma*

Gabriele Di Palma
21.11.2024
14:03:36
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Formazione": (Monica Calzetta) *firma*

Monica
Calzetta
21.11.2024
13:36:34
GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.
IL DIRETTORE di Dipartimento "Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione":
(Avv. Silvia Pellegrini) *firma*

Silvia Pellegrini
21.11.2024 18:26:34
GMT+02:00

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
(Prof. Sebastiano Leo) firma

Sebastiano Giuseppe
Leo
24.11.2024 18:05:35
GMT+02:00

l'Assessore al Bilancio
(Avv. Fabiano Amati) firma

FABIANO
AMATI
27.11.2024
18:36:17
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

firma

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. CIFRA : FOP/DEL/2024/00030

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***					
	Programma	2	Formazione professionale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		€ 3.051.810,00		
				previsione di cassa		€ 3.051.810,00		
Totale Programma		**2**	**Formazione professionale**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 3.051.810,00**		
				previsione di cassa		**€ 3.051.810,00**		
TOTALE MISSIONE		**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 3.051.810,00**		
				previsione di cassa		**€ 3.051.810,00**		
MISSIONE		***20***	***Fondi e Accantonamenti***					
	Programma	1	Fondi di Riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			€ 3.051.810,00	
Totale Programma		1	Fondi di Riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**€ 3.051.810,00**	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e Accantonamenti***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**€ 3.051.810,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 3.051.810,00**		
				previsione di cassa		**€ 3.051.810,00**	**€ 3.051.810,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 3.051.810,00**		
				previsione di cassa		**€ 3.051.810,00**	**€ 3.051.810,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				€ 3.051.810,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**€ 3.051.810,00**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**€ 3.051.810,00**		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2024	30	28.11.2024

RAFFORZAMENTO DELL#APPRENDISTATO NEL SISTEMA DUALE E AMPLIAMENTO BENEFICIARI AVVISO APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, APPROVATO CON L.R. N. 38/2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirig

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA **NICOLA PALADINO**

C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1654

Giudizi nn. 14764/2022 e 6611/2023 R.G. del Tribunale di Bari - Regione Puglia c/ _Omissis_ – Ratifica mandato alle liti conferito all'Avv. Miria Vigneri e autorizzazione alla rinunzia all'azione nei rispettivi giudizi

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di ratificare i mandati rilasciati in favore dell'Avv. Miria Vigneri;
2. di autorizzare altresì l'avv. Miria Vigneri a rinunziare all'azione promossa nei giudizi iscritti ai nn. R.G. 14764/2022 e 6611/2023 pendenti innanzi al Tribunale di Bari, in coerenza con quanto in premessa riportato;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nella versione con gli OMISSIS a tutela dei dati riservati e/o personali.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Giudizi nn. 14764/2022 e 6611/2023 R.G. del Tribunale di Bari - Regione Puglia c/ _OMISSIS_ – Ratifica mandato alle liti conferito all'Avv. Miria Vigneri e autorizzazione alla rinunzia all'azione nei rispettivi giudizi

PREMESSO CHE:

Con D.M. del 12.06.14, pubblicato in GU in data 14.07.14 _OMISSIS_è stata posta in liquidazione coatta amministrativa.
La Regione Puglia proponeva, il 12.12.2018, dinnanzi al Tribunale di Bari, Sezione Fallimentare, ricorso ex artt. 209 e 98 l.f., chiedendo di dichiarare compensato ex art. 56 l.f. il debito della Regione Puglia per complessivi € 2.233.610,09 (riveniente dalla somma dei crediti portati dalle sentenze del Tribunale di Bari n. 4950/2015, n. 483172015 e n. 2658/2013, passate in giudicato) con il maggior credito vantato dalla stessa Regione Puglia (di € 19.575.095,80) e già accertato dal Commissario liquidatore della LCA dell'_OMISSIS_, con conseguente proporzionale riduzione del predetto credito regionale indicato nello stato passivo; lamentando al riguardo, che il Commissario Liquidatore aveva omesso di pronunciarsi sull'istanza di compensazione proposta dalla stessa Regione Puglia.
Con decreto n. 5966 del 20.7.2020 la Quarta Sezione Civile del Tribunale di Bari, Sezione Fallimentare, accoglieva il ricorso in opposizione e dichiarava compensato ex art. 56 l.f. il debito della Regione Puglia per complessivi € 2.233.610,09 (riveniente dalla somma dei crediti portati dalle sentenze del Tribunale di Bari n. 4950/2015, n. 483172015 e n. 2658/2013, passate in giudicato) con il maggior credito vantato dalla stessa Regione Puglia (di € 19.575.095,80) e già accertato dal Commissario liquidatore della LCA dell'_OMISSIS_ Puglia, con conseguente proporzionale riduzione del predetto credito regionale indicato nello stato passivo.
Con ricorso del 17.9.2020 l'_OMISSIS_, in Liquidazione Coatta Amministrativa, impugnava innanzi alla Suprema Corte di Cassazione il decreto del 20.07.2020 del Tribunale di Bari, Sezione Fallimentare.
Con ordinanza del 16.11.2021 la Suprema Corte di Cassazione definiva il giudizio cassando il decreto impugnato e rinviando al Tribunale di Bari in diversa composizione per il riesame e la statuizione anche sulle spese.
Riassunto il giudizio innanzi al Tribunale di Bari, con ordinanza n.8888 del 05.12.2023, la Sezione Fallimentare rigettava l'opposizione allo stato passivo promossa dall'Ente Regione.
Con la suddetta pronuncia veniva, quindi, annullato il decreto n.5966/2020 con il quale la Sezione Fallimentare del Tribunale di Bari aveva accolto l'opposizione allo stato passivo della Regione Puglia ed aveva dichiarato la compensazione per differenza tra i debiti dell'Amministrazione pari ad €. 2.233.610,09 con i credi, tutti ammessi allo stato passivo, della Liquidatela _OMISSIS_.
Senonchè:
1) Con atto di precetto notificato in data 17.06.2021, _OMISSIS_ in l.c.a. ha intimato alla Regione Puglia il pagamento, entro il termine di 10 giorni a decorrere dalla data di notificazione del precetto, della somma di €. 2.498.824,79 oltre spese successive, riveniente dalla sentenza della Corte di Appello di Bari n. 803/2020, con avvertenza che in mancanza si sarebbe proceduto ad esecuzione forzata.
Con successivo atto di pignoramento notificato in data 15.7.2021, decorsi i termini di cui al citato atto di precetto, _OMISSIS_ in l.c.a. ha avviato l'esecuzione, in danno della regione Puglia, mediante pignoramento delle somme trattenute o dovute dal Banco di Napoli s.p.a. nei limiti consentiti dalla legge e, dunque, fino all'ammontare del credito indicato in atto di

precetto aumentato della metà per il complessivo importo di €. 3.748.237,18 oltre costo della notifica del precetto, ulteriori interessi maturati e maturandi sino al saldo e le spese e competenze della procedura.
La Regione Puglia con atto depositato in data 5.10.2021 nel fascicolo R.G.E n. 1974/2021, proponeva opposizione all'esecuzione ex art.615 c.p.c., in virtù del principio di compensabilità dei maggiori crediti vantati ed ammessi al passivo della liquidatela _OMISSIS_.
Con provvedimento del 29.07.2022, notificato in data 16.08.2022, il G.E. rigettava l'istanza di sospensione dell'esecuzione, fissando un termine perentorio di giorni novanta per l'introduzione del giudizio di merito davanti al giudice competente e convocando le parti dinanzi a sé per l'udienza del 06.10.22 in cui assegnava ad _OMISSIS_ la somma di € 2.533.385,55.
Con atto di citazione ex art. 616 c.p.c notificata ad _OMISSIS_ in data 22.10.2022 la Regione Puglia chiedeva al Tribunale di Bari che venisse accolta l'opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c. già proposta in sede di procedura esecutiva e, per l'effetto, dichiarare l'inammissibilità e l'infondatezza della procedura esecutiva.
La causa veniva assegnata alla II sezione del Tribunale Civile di Bari, G.U. dr.ssa Marina Cavallo, con n. R.G. 14764/22.
OMISSIS si costituiva in giudizio, impugnando e contestando quanto richiesto dalla Regione Puglia e chiedendo il rigetto dell'avversa domanda.
La causa, vertendo in materia di mero diritto, è stata rinviata all'udienza del 20.03.2025.
2) Con atto di precetto notificato in data 14.03.2022, _OMISSIS_ in l.c.a. ha intimato alla Regione Puglia il pagamento, entro il termine di 10 giorni a decorrere dalla data di notificazione del precetto, della somma di €. 761.472,78 oltre spese successive, riveniente dalla sentenza della Corte di Appello di Bari n. 1819/2018, con avvertenza che in mancanza si sarebbe proceduto ad esecuzione forzata.
Con successivo atto di pignoramento notificato in data 04.04.2022, decorsi i termini di cui al citato atto di precetto, l'_OMISSIS_ in l.c.a. ha avviato l'esecuzione, in danno della Regione Puglia mediante pignoramento delle somme trattenute o dovute dal Banco di Napoli s.p.a. nei limiti consentiti dalla legge e, dunque, fino all'ammontare del credito indicato in atto di precetto aumentato della metà per il complessivo importo di €. 1.142.209,17 oltre costo della notifica del precetto, ulteriori interessi maturati e maturandi sino al saldo e le spese e competenze della procedura.
La Regione Puglia con atto depositato in data 9.06.2022 nel fascicolo R.G.E n. 1271/2022, proponeva opposizione all'esecuzione ex art.615 c.p.c., in virtù del principio di compensabilità dei maggiori crediti vantati ed ammessi al passivo della liquidatela _OMISSIS_, chiedendo la sospensione inaudita altera parte.
Con provvedimento del 10.06.2022, il G.E., *inaudita altera parte,* disponeva la sospensione dell'esecuzione e fissava l'udienza del 6.10.2022 per la comparizione delle parti.
All'udienza del 6.10.2022 il G.E. riservava la decisione sulle richieste delle parti, _OMISSIS_ insisteva per la revoca della sospensione e l'assegnazione delle somme, mentre Regione Puglia per la definitiva dichiarazione di inammissibilità del pignoramento.
Con provvedimento del 6.03.2023, notificato in data 9.03.2023, il G.E. revocava il provvedimento di sospensione dell'esecuzione, fissando un termine perentorio di giorni novanta per l'introduzione del giudizio di merito davanti al giudice competente e fissava l'udienza del 15.05.2023 per la comparizione delle parti ed eventuale assegnazione somme.
All'esito, con ordinanza del 4.09.23, il Giudice assegnava ad _OMISSIS_ in l.c.a. la somma di € 782.669,47.
Con atto di citazione ex art. 616 c.p.c notificato ad _OMISSIS_ in data 10.05.2023 la Regione Puglia chiedeva al Tribunale di Bari che venisse accolta l'opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c. già proposta in sede di procedura esecutiva e per l'effetto, dichiarare

l'inammissibilità e l'infondatezza della procedura esecutiva. La causa veniva assegnata alla II sezione del Tribunale Civile di Bari, G.U. dr. Davide Ruffo, con n. R.G. 6611/23.
OMISSIS si costituiva in giudizio, impugnando e contestando quanto richiesto dalla Regione Puglia e chiedendo il rigetto dell'avversa domanda.
La causa, vertendo in materia di mero diritto, veniva rinviata all'udienza del 13.09.2024, poi su richiesta dell'Avvocatura veniva rinviata all'udienza del 18.10.2024 ed infine, da ultimo, rinviata al 21.03.25.

CONSIDERATO CHE:
alla luce delle considerazioni svolte dall'Avvocatura Regionale, i giudizi di merito sopra indicati non potranno concludersi se non con la conferma del principio di diritto che da ultimo il Tribunale Fallimentare, a seguito della rimessione del giudizio da parte della Corte di Cassazione, ha affermato in merito al diritto dell'applicabilità dell'art. 56 l.f., ravvisando, l'opportunità di rinunziare alle azioni proposte, in modo da limitare la condanna alla rifusione delle spese di lite in favore dei patrocinanti della Liquidatela _OMISSIS_:

- si ritiene di aderire alle suesposte considerazioni e, pertanto, proporre alla Giunta regionale di autorizzare la rinuncia ad entrambi i giudizi in oggetto;
- è, altresì, necessario ratificare la procura alle liti a suo tempo conferita in favore dell'Avv. Miria Vigneri dell'Avvocatura interna alla Regione Puglia, affinché provvedesse alla predisposizione degli atti finalizzata a tutelare le ragioni dell'Ente;

Tutto ciò premesso e considerato,

con il presente atto, si propone di procedere alla formalizzazione della volontà di rinunciare ai giudizi nn. 14764/2022 e 6611/2023 R.G. del Tribunale di Bari - Regione Puglia c/ _OMISSIS_ in L.C.A in uno con la ratifica dei mandati rilasciati in favore dell'Avv. Miria Vigneri, autorizzando la rinunzia all'azione nei relativi giudizi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, al fine procedere alla formalizzazione della volontà di rinunciare ai giudizi nn. 14764/2022 e 6611/2023 R.G. del Tribunale di Bari - Regione Puglia c/ _OMISSIS_ in L.C.A, ai sensi dell'art. 4, co. d) e k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di ratificare i mandati rilasciati in favore dell'Avv. Miria Vigneri;
2. di autorizzare altresì l'avv. Miria Vigneri a rinunziare all'azione promossa nei giudizi iscritti ai nn. R.G. 14764/2022 e 6611/2023 pendenti innanzi al Tribunale di Bari, in coerenza con quanto in premessa riportato;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nella versione con gli OMISSIS a tutela dei dati riservati e/o personali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE:
(Gaetano D'Innocenzo) *firma* Gaetano D'Innocenzo 21.11.2024 17:49:39 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Formazione":
(Monica Calzetta) *firma* Monica Calzetta 21.11.2024 17:33:17 GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.
IL DIRETTORE di Dipartimento "Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione":
(Avv. Silvia Pellegrini) *firma* Silvia Pellegrini 28.11.2024 16:35:23 GMT+02:00

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone Leo Sebastiano Giuseppe 28.11.2024 15:47:25 UTC

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
(Prof. Sebastiano Leo) firma

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1655

Accordo Quadro per l'Affidamento dei Servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA – Procedura CONSIP_ Lotto 5 CIG 9853664CC2. Applicazione quota vincolata del risultato di Amministrazione e relativa variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026 e al Doc. tec. di accompagnamento al Bilancio Finanz. Gest. 2024-2026

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, **Prof. Sebastiano Leo**, d'intesa con l'Assessore al Bilancio **Avv. Fabiano Amati***,* per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **applicare** la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e ss. del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione " *Copertura Finanziaria*" del presente atto;
2. di **autorizzare** la variazione al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n.18/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, secondo quanto riportato nella sezione "*Copertura Finanziaria*";
3. di **approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di **dare atto** che la copertura finanziaria derivante dalla presente deliberazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
6. di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della ***L.R. 18/2023***;
7. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Accordo Quadro per l'Affidamento dei Servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA – Procedura CONSIP_ Lotto 5 CIG 9853664CC2. Applicazione quota vincolata del risultato di Amministrazione e relativa variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026 e al Doc. tec. di accompagnamento al Bilancio Finanz. Gest. 2024-2026

VISTI:

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di Definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22;
- la D.G.R. n.914 del 28/06/2024 2024 di Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024.
- la D.G.R. n. 1162 del 7/8/2024 di aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione delle DGR 474/2024 e 914/2024.
- la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
- il D.lgs. n. 36/2023, recante il Codice dei contratti pubblici.

VISTI INOLTRE:

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. n. 383 del 27/03/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";

- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 L'impatto di genere stimato è: **neutro;**

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art.24, comma 1, della Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002, così come successivamente modificata ed integrata, i soggetti pubblici e privati, al fine di ottenere la titolarità diretta delle attività di formazione professionale previste dalla legge sopra citata, devono acquisire l'Accreditamento, secondo quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale. Secondo l'art. 24, comma 3, della Legge Regionale citata, l'accreditamento costituisce formale riconoscimento ai fini dello svolgimento delle attività di formazione professionale e delle attività collegate;

- l'accreditamento concesso dall'Amministrazione regionale riconosce all'organismo formativo accreditato la possibilità di accedere e permanere nella rete dei servizi, proporre e realizzare interventi con risorse pubbliche, in primis quelle del Programma Comunitario, alle condizioni e secondo la normativa di riferimento in materia, intendendo assicurare in tal modo uno standard di qualità minimo dei servizi formativi resi ai cittadini;

- in tale contesto, con Deliberazione di Giunta regionale n. 1474 del 02/08/2018, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 358 del 26/02/2019, la Regione Puglia ha adottato le Nuove Linee guida in materia di Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi, ponendosi come obiettivo prioritario la revisione del sistema regionale di accreditamento sia in termini di maggiore selettività degli organismi di formazione, sia in termini di sostenibilità e trasparenza dei dispositivi e delle procedure in un'ottica di miglioramento qualitativo del sistema stesso;

- il suddetto processo di accreditamento prevede la sussistenza di requisiti di carattere formale, nonché la valorizzazione di ulteriori elementi connessi alla performance gestionale, considerati quale ulteriore stimolo agli enti per migliorare il livello dei servizi;

- la Regione Puglia, in particolare la Sezione Formazione in capo al Dipartimento delle politiche del lavoro, istruzione e formazione è la struttura che si occupa di programmare e attuare le politiche regionali per la valorizzazione del sistema formativo, e ad essa compete la programmazione e gestione del sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati che erogano servizi di formazione professionale sul territorio della Regione;

- La Sezione Formazione, coadiuvata dal Servizio interno programmazione della formazione professionale, si occupa inoltre della programmazione, gestione e attuazione dei servizi di orientamento, dell'offerta di formazione finanziata orientata alle esigenze del mercato del lavoro regionale e della formazione autofinanziata, nonché dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, orientati all'innalzamento dei livelli di qualificazione e occupabilità, alla competitività e produttività delle imprese e delle professioni, nonché all'ammodernamento ed efficacia dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro;

- il paragrafo 14) delle sopra citate Linee Guida prevede che l'Amministrazione regionale possa avvalersi di operatori economici selezionati attraverso apposite procedure ad evidenza pubblica per attività di supporto tecnico-operativo e specialistico all'istruttoria delle domande di accreditamento, di mantenimento e di richiesta di variazioni, in linea con quanto previsto art. 36 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

CONSIDERATO inoltre che:

- in presenza di un quadro normativo esteso ed articolato è necessario il ricorso a competenze professionali adeguate, non tutte reperibili all'interno dell'Amministrazione regionale, che garantiscano un supporto tecnico specialistico, dedicato, strutturato e metodologicamente avanzato al Sistema dell'Accreditamento degli Organismi Formativi, responsabili dell'attuazione degli interventi finanziati dal FSE+;
- in tema di rafforzamento della capacità amministrativa del personale e delle strutture coinvolte nella gestione del Programma e nel controllo delle operazioni finanziate, il miglioramento della capacità istituzionale e la promozione di un'amministrazione pubblica efficiente costituiscono una priorità;
- nell'ottica della profonda innovazione digitale che negli ultimi anni sta caratterizzando la Pubblica Amministrazione, gli Enti Centrali e Locali sono sempre più protagonisti del processo di trasformazione organizzativa e tecnologica, processo finalizzato a una integrazione più evoluta tra i sistemi e all'ampliamento quali - quantitativo dei servizi al Cittadino, e che tutto ciò ha richiesto un radicale ripensamento degli obiettivi e delle modalità di implementazione, gestione e manutenzione del parco applicativo e tecnologico;
- La gestione delle attività e degli adempimenti di cui sopra, per effetto delle innovazioni normative intervenute nell'ambito del sistema nazionale di certificazione, degli obblighi di monitoraggio e gestione previsti dalla nuova programmazione FSE+ (PR 21/27 e PNDGL), NEXT GENERATION EU (PNRR), oltre a PNC e al nuovo PNC Transizioni, richiede la definitiva transizione dai processi correnti ai processi totalmente digitalizzati, con l'obiettivo di completare e ottimizzare la progettazione del sistema informativo di accreditamento (in particolare la fase di mantenimento) per il quale Regione Puglia con la collaborazione di InnovaPuglia ha già impostato le basi, ed implementare il relativo piano di affiancamento agli utenti regionali;
- nel suddetto quadro istituzionale, la Sezione Formazione, in maniera coerente con le funzioni ad essa assegnate e alle disposizioni di livello nazionale, si prefigge l'obiettivo di rendere maggiormente efficaci ed efficienti i servizi verso i cittadini e i diversi stakeholders operanti nel sistema della formazione professionale regionale attraverso la piena digitalizzazione dei processi e degli strumenti in uso presso l'Amministrazione;

tutto ciò considerato:

- Vista la DGR.n. 403/2022;
- Visto l'art. 37 D.Lgs.36/2023;
- Visto il Decreto Ministeriale n.14/2018, in particolare l'art.7 comma 9 secondo periodo;

Dato atto che trattasi di interventi di importo inferiore ad 1 milione di Euro, al netto dell'IVA;

pertanto,

- la Sezione Formazione, in maniera coerente con quanto previsto da AgID ai fini dell'attuazione del "Piano Triennale per l'informatica nella PA per l'acquisto di servizi di supporto specialistico per la trasformazione digitale della PA, nell'ottica di reperire sul mercato le competenze necessarie per attuare quanto previsto, in data 25 settembre 2024 ha sottomesso sulla piattaforma Consip, nell'ambito dell'**ACCORDO QUADRO** per l'affidamento di servizi di DIGITAL TRANSFORMATION per le Pubbliche Amministrazioni, Lotto 5 – Servizi di Gestione della Transizione al Digitale – Lotto Sud, uno specifico "Piano dei fabbisogni per la Gestione della Transizione Digitale",
- tale **percorso di transizione digitale** sarà attuato attraverso l'erogazione di attività/linee di intervento ricomprese nell'ambito dei **Servizi** 1. "**Progettazione della Transizione Digitale**", e **2.** "**Affiancamento alla transizione digitale**" previsti dall'Accordo Quadro suddetto e nel Programma operativo:
  nel primo caso attraverso la definizione degli elementi necessari al corretto indirizzamento del cambiamento all'interno dell'Amministrazione, tenendo in conto non solo gli obiettivi di cambiamento in linea con la strategia digitale dell'Amministrazione, ma anche valutando opportunamente le caratteristiche e le competenze possedute dal personale dell'Amministrazione e fornendo alla stessa specifico supporto di

consulenza amministrativa e tecnico procedurale in ordine ai processi sottesi al potenziamento della macchina amministrativa con la revisione/aggiornamento di procedure e strumenti di riferimento del sistema dell'accreditamento degli organismi formativi;

nel secondo caso, "l'Affiancamento Transizione Digitale" sarà inteso come supporto all'Amministrazione nella fase di transizione digitale e supporto al cambiamento per adottare le nuove modalità operative connesse all'erogazione dei servizi digitali, attraverso iniziative di tutoring, affiancamento, comunicazione, coinvolgimento del personale, etc.

RICHIAMATE in tal senso:

- La nota di Accettazione Ordine n. 8077146 da parte dell'RTI INTELLERA CONSULTING cosi composta: AMICUCCI FORMAZIONE SRL, INTELLERA CONSULTING, EASYGOV SOLUTIONS SRL, HSPI SPA, P.A. ADVICE SPA, TALENT GARDEN ITALIA SRL, S.O.SO.R., POLITECNICO DI MILANO, KPMG ADVISORY SPA), d'ora in avanti citata come RTI), del 25/9/2024 tramite lo Strumento di acquisto "Accordo Quadro" per l'affidamento di servizi di DIGITAL TRANSFORMATION per le Pubbliche Amministrazioni Ed.2_ lotto 5 – Servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA – Lotto Sud avente ad oggetto: "Sistema regionale dell'accreditamento", in risposta alla sottomissione in data 25/09/2024 da parte della stessa Regione Puglia per la fornitura richiesta e dall'RTI ricevuta in data 4/10/2024);

- La nota prot. N- 0484531/2024 del 7/10/2024 con la quale è stato preso in carico il Piano operativo relativo all'Accordo Quadro Digital Transformation Lotto 5 - redatto da RTI in risposta alla richiesta sopra citata, sviluppando un'offerta tecnica pari a complessivi € 700.000,00 oltre IVA come per legge, per un periodo di attività pari a 21 (ventuno) mesi, dei quali € 630.200,00 destinati al Servizio 1 "Progettazione della Transizione digitale"; ed € 69.800,00 destinati al Servizio 2 "Affiancamento alla Transizione Digitale" e prevedendo che il dettaglio delle attività, gg/uomo necessarie sarà oggetto di uno specifico Piano di Lavoro preventivamente autorizzato dalla Sezione Formazione;

- La nota di richiesta di integrazione prot. N 0517872/2024 del 23/10/2024 a RTI, relativa al suddetto Piano operativo, al fine di rafforzare il supporto di affiancamento on the job e consulenziale;

- La nota prot. 0525519/2024 del 25/10/2024 con la quale è stato preso in carico il nuovo Piano operativo, redatto da RTI in risposta alla nota sopra citata.

- La nota di richiesta di integrazione prot. 0575399/2024 del 21/11/2024 a RTI, finalizzata ad allineare il suddetto Piano operativo, con le disposizioni contenute nel Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 30/05/2022 e relativo aggiornamento 2023-2025, con interventi da attuare in sinergia con l'ufficio RTD dell'Amministrazione;

- La nota prot. 0581729/2024 del 25/11/2024 con la quale è stato preso in carico il nuovo Piano operativo, redatto da RTI in risposta alla nota sopra citata;

- La nota n 0582114/2024 del 25/11/2024 con la quale è stato chiesto parere all'RTD, al fine di accertare la coerenza del suddetto Piano Operativo, con le strategie ICT delineate con il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale aggiornato 2023-2025, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1094 del 31/07/2023;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile per la transizione al digitale (RTD) regionale con nota protocollo interno n. 0584115 del 26/11/2024;

ATTESO che:

Il RTI, in relazione alle esigenze individuate dall'Amministrazione, si prefigge di realizzare attraverso obiettivi prioritari e di medio periodo, tutte le azioni necessarie al raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo digitale dei servizi e di upskilling del personale della Sezione, nonché il supporto specialistico amministrativo e tecnico procedurale finalizzato alla revisione/aggiornamento/razionalizzazione delle procedure dell'accreditamento degli O.F. ed al sistema di riconoscimento per le "Botteghe-scuola" cosi come articolati e declinati all'interno del suddetto piano operativo;

Inoltre il RTI, in linea con i desiderata di Regione, oltre a garantire fattivamente la realizzazione della strategia digitale delineata dall'Amministrazione, propone nel medio periodo l'erogazione di interventi tesi all'allineamento e allo sviluppo delle competenze di una percentuale consistente del capitale umano dell'Amministrazione, nonché destinati al supporto consulenziale specialistico di natura amministrativa e tecnico procedurale;

***tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale*:**

l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., **derivanti dalle somme incassate sul capitolo di entrata E4112100** "*Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate*" e non ancora impegnate negli esercizi precedenti, come da dettaglio di seguito riportato, al fine di assicurare la copertura finanziaria, pari ad **€ 700.000,00, oltre IVA al 22% per € 154.000,00, per complessivi € 854.000,00** necessaria per supportare l'offerta tecnica relativa al Piano operativo pervenuto in data 25/10/2024 e protocollata con n. di protocollo r_puglia/AOO_137/PROT/25/10/2024/0525519.

Esercizio reversale	Num. Prereversale	Num. Reversale	Accertamento	Data reversale	Capitolo	Importo Reversale	Importo da prelevare dal cap. spesa	Cap. di spesa di definitiva iscrizione	Residuo
2023	228691	128660	6023127013	29/12/2023	E4112100	104.941,87	104.941,87	c.n.i.	0,00
2023	205534	105489	6023042752	02/11/2023	E4112100	97.877,45	97.877,45	c.n.i.	0,00
2020	127807	27771	6020022613	23/04/2020	E4112100	82.250,00	82.250,00	c.n.i.	0,00
2022	148663	48649	6022044544	10/05/2022	E4112100	71.687,09	71.687,09	c.n.i.	0,00
2023	203269	103251	6023102034	26/10/2023	E4112100	68.358,86	68.358,86	c.n.i.	0,00
2021	209943	109929	6021091702	14/10/2021	E4112100	66.664,89	66.664,89	c.n.i.	0,00
2023	228685	128654	6023127006	28/12/2023	E4112100	65.553,46	65.553,46	c.n.i.	0,00
2020	142532	42456	6020035334	18/06/2020	E4112100	62.464,40	62.464,40	c.n.i.	0,00
2020	205746	105674	6020084026	17/11/2020	E4112100	50.066,15	50.066,15	c.n.i.	0,00
2021	154819	54654	6021042616	06/05/2021	E4112100	45.913,99	45.913,99	c.n.i.	0,00
2019	156974	56797	6019017675	25/09/2019	E4112100	45.104,32	45.104,32	c.n.i.	0,00
2023	164502	64489	6023062168	28/06/2023	E4112100	43.701,80	43.701,80	c.n.i.	0,00
2022	229197	129156	6022122959	27/12/2022	E4112100	15.831,75	15.831,75	c.n.i.	0,00
2021	197147	97142	6021080072	02/09/2021	E4112100	15.700,86	15.700,86	c.n.i.	0,00
2021	157846	57835	6021045024	13/05/2021	E4112100	15.443,20	15.443,20	c.n.i.	0,00
2023	198636	98576	6023097531	13/10/2023	E4112100	15.443,20	2.439,91	c.n.i.	13.003,29

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal digs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da eitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari catagorie di dati previste dagli articoll 9 a 10 del succitato Regolamento (UE).

Il presente atto verrà pubblicato integralmente sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023 nonché sui siti istituzionali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istitituzione di un nuovo capitolo di spesa e l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., formatosi sul capitolo di spesa U1110100 collegato al capitolo di entrata E4112100 per un importo pari a € 854.000,00

L'Avanzo applicato è destinato alla VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n.18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 854.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2024 mediante impegno da assumersi con atto del Dirigente della Sezione Formazione.

Istituzione nuovo capitolo di SPESA

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 19.05 – Sezione Formazione

capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata: **E2050570**

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
CNI	Lotto 5: Servizi di Supporto alla Digital Transformation per la PA _Lotto 5_Sud	15.2.1	U.1.03.02.99.000

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Progr. e Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2024	
					Competenza	Cassa
Applicazione Avanzo di Amministrazione Vincolato					+ € 854.000,00	0,00
10.04	**U1110020**	*Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, L.R. n. 8/2001).*	20.1.1	*U.1.10.01.01.000*	0,00	- € 854.000,00
19.05	**c.n.i. U_____**	Lotto 5: Servizi di Supporto alla Digital Transformation per la PA _Lotto 5_Sud	15.2.1	U.1.03.02.99.000	+ € 854.000,00	+ € 854.000,00

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 854.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2024 mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Formazione.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore**,** al fine di consentire alla Sezione Formazione di avvalersi dei *Servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA – Lotto Sud" di cui al Lotto 5 dell'*Accordo Quadro CONSIP**, ai sensi dell'art. 4, comma K) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta regionale:**

1. di **applicare** la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e ss. del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione " *Copertura Finanziaria*" del presente atto;
2. di **autorizzare** la variazione al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n.18/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, secondo quanto riportato nella sezione "*Copertura Finanziaria*";
3. di **approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di **dare atto** che la copertura finanziaria derivante dalla presente deliberazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
6. di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della ***L.R. 18/2023***;
7. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile E.Q. del "Sistema Regionale di Accreditamento degli Organismi Formativi"

Luisa Maraschiello
26.11.2024 18:33:39
GMT+01:00

_____
Dott.ssa. Luisa Maraschiello

La Dirigente della Sezione Formazione

Calzetta
Monica
26.11.2024
18:47:03
UTC

_____
Avv. Monica Calzetta

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e, **ss.mm.ii., NON RAVVISA** la necessità di esprimere sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione:

Silvia Pellegrini
27.11.2024
15:31:09
GMT+02:00

_____
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, **Formazione Professionale,** d'intesa con l'Assessore al Bilancio, **Avv. Fabiano Amati,** ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

Leo
Sebastiano Giuseppe
26.11.2024
19:02:01
UTC

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

_____
Prof. Sebastiano Leo

Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali

_____
Avv. Fabiano Amati

FABIANO AMATI
27.11.2024
18:41:51
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: _/_/2024 n. protocollo …….
Rif. CIFRA : FOP/DEL/2024/00033

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024
MISSIONE	**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***					
Programma	2	Formazione professionale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 854.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 854.000,00		0,00
Totale Programma	**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 854.000,00		
			previsione di cassa	**0,00**	€ 854.000,00		
TOTALE MISSIONE	**2**	**Formazione professionale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 854.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 854.000,00		**0,00**
MISSIONE	***20***	***Fondi e Accantonamenti***					
Programma	1	Fondi di Riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		€ 854.000,00	0,00
Totale Programma	**1**	Fondi di Riserva	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			
			previsione di cassa	**0,00**		€ 854.000,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e Accantonamenti***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		€ 854.000,00	**0,00**
				0,00			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza	**0,00**	€ 854.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 854.000,00	€ 854.000,00	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 854.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 854.000,00	€ 854.000,00	**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	**Applicazione avanzo vincolato**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 854.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**previsione di competenza**	**0,00**	€ 854.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 854.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 854.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2024	33	28.11.2024

ACCORDO QUADRO PER L#AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SPECIALISTICI DI SUPPORTO ALLA DIGITAL TRANSFORMATION PER LA PA # PROCEDURA CONSIP_ LOTTO 5 CIG 9853664CC2. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E RELATIVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 E AL DOC. TEC. DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO FINANZ. GEST. 2024-2026

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirig

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA **NICOLA PALADINO**

C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1656

Cont. 738/17/CP/VI. Ente EPCPEP – Tribunale di Bari RG n. 654/2023. Incarico di consulente tecnico di parte. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della **Sezione Formazione**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, **Prof. Sebastiano Leo**,

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n.38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n.18/2024, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Formazione l'adozione degli atti amministrativi di nomina di consulente tecnico di parte nel giudizio dinanzi al Tribunale di Bari – identificato con R.G. n. 654/2023, del dott. Antonio Caldarola, determinando sotto il profilo della spesa, il relativo compenso spettante al professionista, pari ad € 15.219,16 oltre accessori di legge (contributi cassa professionale e iva), per complessivi € 19.310,07;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti i correlati adempimenti,

anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;

4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Cont. 738/17/CP/VI. Ente EPCPEP – Tribunale di Bari RG n. 654/2023. Incarico di consulente tecnico di parte. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

PREMESSO CHE:

Con atto di citazione in riassunzione l'ente dell'Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale - EPCPEP ha chiamato in giudizio la Regione Puglia per accertare e dichiarare, la nullità e/o annullabilità e comunque l'inefficacia di tutti gli atti dirigenziali del 21 giugno 2017, in atti meglio indicati, emanati del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia – struttura di progetto Autorità di gestione PO FSE 2007 – 2013 - di approvazione delle risultanze e gli esiti dell'attività di verifica amministrativo contabile di cui ai relativi verbali, recanti mancato riconoscimento di spesa per l'importo complessivo di € 326.331,94.
Nel corso del giudizio dinanzi al Tribunale di Bari – identificato con R.G. n. 654/2023 – il Giudice adito dott.ssa Simona Merra ha disposto CTU.

DATO ATTO CHE:

- attesa la particolare complessità della materia trattata in giudizio, oltreché l'estrema specificità e peculiarità delle questioni trattate nell'ambito della causa pendente, anche su segnalazione dell'Avvocatura, è stata ravvisata l'opportunità di dotarsi di una CTP;
- al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse per l'incarico di CTP, è stato esperito interpello interno, giusta nota mail del 05/03/2024, che ha avuto esito negativo, come in atti;
- pertanto, né tra il personale in organico in servizio presso la Sezione Formazione né presso altre strutture regionali è stato possibile individuare dipendenti regionali in possesso di idonee caratteristiche professionali tali da poter assolvere alle citate esigenze;
- è stata, pertanto, ravvisata l'opportunità di dotarsi di una CTP attraverso l'individuazione di un esperto professionista esterno, non solo in possesso della specifica competenza della materia trattata, particolarmente complessa, ma anche conoscitore delle specificità delle attività di controllo relative al periodo a cui si riferisce il contenzioso;
- è stato pertanto, individuato, giusta nota PEC prot.n. 0207374/2024 inoltrata all'Avvocatura Regionale, il dott. Antonio Caldarola, con studio in via Bove n. 103 Corato (BA), già professionista incaricato di assistenza tecnica specialistica presso la Sezione Formazione, quale professionista esterno in grado di prestare la propria attività professionale per il citato obiettivo;
- che il prefato Professionista ha manifestato la volontà di accettare l'incarico, trasmettendo un prospetto di definizione del compenso a mezzo PEC in data 05/07/2024, acclarata agli atti della Sezione al prot.n. 0357992/2024, ai sensi dell'art. 2 del DM 182/2002 e dell'art. 52 del DPR 115/2002, per complessivi € 15.219,16 oltre gli oneri di legge e iva;
- con la suddetta nota PEC Prot.n prot.n. 0207374/2024, inoltre, il Dirigente della Sezione Formazione si impegnava per l'attivazione della procedura amministrativa all'uopo prevista, ai fini della formalizzazione dell'incarico.

VISTA la DGR n. 146 del 26/02/2024 con la quale la Giunta Regionale ha stanziato € 100.000, 00 quale importo massimo per il finanziamento di un Progetto teso alla costruzione di un modello di

governance di un sistema integrato tra formazione/lavoro e sistema pubblico/privato nel settore turistico di Regione Puglia;
Atteso che, la realizzazione del Progetto in questione ha visto generarsi per l'anno 2024 economie non impegnate e che possono essere utilizzate per finalità legate ad esigenze cogenti e non rinviabili, nel corso del presente esercizio finanziario, di importo sufficiente alla copertura della presente spesa;

VISTI IN ULTIMO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 18/2011", che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e 2024-2026 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, recante "D.G.R. n. 302/2022. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Per tutto quanto sopra esposto ed argomentato, al fine della adozione degli atti amministrativi idonei alla definizione dell'incarico al consulente individuato, con il presente provvedimento occorre:

- autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n.38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n.18/2024, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

- autorizzare la determinazione del relativo compenso spettante al professionista, pari ad € 15.219,16 oltre accessori di legge (contributi cassa professionale e iva), per complessivi € 19.310,07;

- demandare al Dirigente della Sezione Formazione l'adozione degli atti amministrativi di nomina di consulente tecnico di parte nel giudizio dinanzi al Tribunale di Bari – identificato con R.G. n. 654/2023 e tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3 luglio 2023 L'impatto di genere stimato è: **neutro**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto

applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente atto verrà pubblicato integralmente sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023, nonché sui siti istituzionali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'**istituzione di nuovo capitolo di spesa** e la contestuale variazione compensativa, corrispondente alla somma di **€ 19.310,07,** ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n.18/2024, come di seguito esplicitato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA	**19** DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE **05** SEZIONE FORMAZIONE

PARTE SPESA

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
C.N.I. U_____	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI, RELATIVE A LITI ED ARBITRATI, PER ATTIVITÀ DELLA SEZIONE FORMAZIONE	15.2.1	U.1.03.02.11.000

VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2024 Competenza e cassa
U1502013	BTM4JOB24-PROGETTO FORMAZIONE	15.2.1	U.1.03.02.02.000	- 19.310,07
C.N.I. U_____	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI, RELATIVE A LITI ED ARBITRATI, PER ATTIVITÀ DELLA SEZIONE FORMAZIONE	15.2.1	U.1.03.02.11.000	+ 19.310,07

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ai successivi adempimenti di impegno e di liquidazione per complessivi € 19.310,07 provvederà il Dirigente della Sezione Formazione con atti da assumersi entro l'esercizio 2024.

Tutto ciò premesso, al fine di approvare lo schema di accordo e dare avvio al progetto de quo, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n.38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n.18/2024, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di demandare al Dirigente della Sezione Formazione l'adozione degli atti amministrativi di nomina di consulente tecnico di parte nel giudizio dinanzi al Tribunale di Bari – identificato con R.G. n. 654/2023, del dott. Antonio Caldarola, determinando sotto il profilo della spesa, il relativo compenso spettante al professionista, pari ad € 15.219,16 oltre accessori di legge (contributi cassa professionale e iva), per complessivi € 19.310,07;

3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti i correlati adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;

4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore

Gaetano D'Innocenzo 26.11.2024 20:41:15 GMT+02:00

_____

Dott. Gaetano D'Innocenzo

La Dirigente della Sezione Formazione

Calzetta Monica 26.11.2024 19:47:43 UTC

_____

Avv. Monica Calzetta

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Silvia Pellegrini 27.11.2024 16:05:52 GMT+02:00

_____

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto**.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Leo Sebastiano Giuseppe 27.11.2024 18:03:38 UTC

_____

Prof. Sebastiano Leo

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato. ***firma***

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2024	34	28.11.2024

CONT. 738/17/CP/VI. ENTE EPCPEP # TRIBUNALE DI BARI RG N. 654/2023. INCARICO DI CONSULENTE TECNICO DI PARTE. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, APPROVATO CON L.R. N. 38/2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirig

DR. NICOLA

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT
O

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1657

Piano di riparto dei contributi in favore delle Università Popolari e della Terza età (UTE), per l'anno accademico 2024/2025. Approvazione. Indirizzo per l'utilizzo delle somme già impegnate negli anni accademici precedenti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare l'Allegato A)** "Piano di riparto dei contributi in favore delle Università Popolari e della Terza Età per l'anno accademico 2024/2025", definito ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n. 14/2002, che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di esprimere indirizzo** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, di destinare le somme già impegnate in favore delle UTE, a sostegno delle attività poste in essere dalle stesse, con il seguente criterio:
   - concessione alle UTE che ne abbiano fatto richiesta e che abbiano svolto o intendano svolgere regolare attività, un contributo forfetario per l'importo massimo di euro 1.000,00;
3. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale n. 14/2002, il riparto dei contributi finanziari alle UTE di Puglia per l'a.a. 2024/2025, pari alla somma di euro 150.000,00, trova copertura sul capitolo di spesa U0911040 "Interventi a sostegno delle attività svolte dalle università popolari e della terza età" del Bilancio di previsione 2024-2026 della Regione Puglia, per gli esercizi finanziari 2024 e 2025,

previa riduzione della prenotazione di impegno, come meglio specificato nella Sezione *"Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii"* del presente atto;

4. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compreso l'impegno e la liquidazione della spesa;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, alle UTE beneficiarie del contributo;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano di riparto contributi in favore delle Università Popolari e della Terza età (UTE) per l'anno accademico 2024/2025. Approvazione e indirizzo per l'utilizzo delle somme già impegnate negli anni accademici precedenti.

Preambolo:

con Legge regionale 26 luglio 2002, n.14, recante "Interventi a sostegno delle attività svolte dalle università popolari e della terza età" all'art. 1, rubricato "Finalità", al comma 1 stabilisce che *la Regione Puglia riconosce alle Università popolari e della terza età – UTE -, un ruolo di particolare rilevanza per la più ampia diffusione della cultura e della tradizione, per il pieno sviluppo della personalità dei cittadini pugliesi adulti e anziani, per il loro inserimento nella vita socio-culturale delle comunità in cui risiedono, favorendone l'interazione intergenerazionale e ogni forma di espressione e socializzazione* e, al successivo comma 2, definisce *Università popolari e della terza età, gli enti, le associazioni e le istituzioni a carattere volontaristico che non perseguono scopo di lucro […]e che hanno come finalità quella della promozione culturale rivolta alle persone anziane.*

La citata legge regionale n. 14/2002, istitutiva dell'Albo regionale delle UTE, prevede forme di sostegno, anche finanziario, nella misura massima del 50 per cento a copertura parziale della spesa ritenuta ammissibile, per la sede, l'organizzazione e lo sviluppo dei programmi approvati per le attività culturali e collegate o collaterali, anche a carattere ricreativo e associativo, finalizzate alla sensibilizzazione socio-culturale del territorio per una maggiore integrazione degli anziani e delle persone adulte e inoltre stabilisce che:

- *la Giunta regionale approva con propria deliberazione il piano di riparto dei contributi tra i soggetti beneficiari e l'erogazione degli stessi, che sono vincolati alla realizzazione dei programmi per cui sono stati assegnati, non possono essere utilizzati per finalità diverse e sono a parziale copertura dei costi preventivati* (art. 8, 1° comma);
- gli oneri rinvenienti dall'applicazione della Legge medesima, siano iscritti, in termini di competenza e di cassa, su apposito capitolo e approvati con i relativi Bilanci di previsione, con centro di responsabilità amministrativa in capo alla Sezione Istruzione e Università (art. 10, Norma finanziaria).

Con **Regolamento regionale 25 luglio 2018, n. 8,** recante "Modalità per la concessione di contributi a sostegno delle attività svolte dalle le attività svolte dalle Università popolari e della terza età in attuazione della legge regionale 26 luglio 2002, n 14**"** sono disciplinati i criteri, i requisiti, le modalità e i termini per l'iscrizione e la permanenza all'Albo delle UTE, la concessione e l'erogazione e la revoca dei contributi.

Il sopraccitato Regolamento regionale si stabilisce che:

- la Sezione Istruzione e Università provvede *[…] a tutti gli adempimenti del […] Regolamento per la predisposizione del riparto a favore delle UTE della Regione Puglia* (art 9);
- la concessione dei contributi sulla base di apposite domande corredate di idonea proposta didattica, presentate dalle UTE entro il 30 giugno di ogni anno alla Sezione

Istruzione e Università e che alla valutazione delle stesse provveda una Commissione nominata dalla Dirigente della medesima Sezione (artt. 8 e 9);
- i contributi finanziari, sono ripartiti per il 40 percento fra tutte le UTE ammesse al finanziamento e per il 60 percento in base agli esiti di della valutazione della proposta didattica valutata da parte della Commissione di valutazione (art. 11 lett. a) e lett. b);
- il pagamento delle somme spettanti alle UTE ha luogo in due rate, di cui la prima pari al 50%, con provvedimento successivo all'approvazione del riparto e il restante 50%, a conclusione delle attività sulla base delle spese ammissibili rendicontate a conclusione delle attività didattiche (art. 13).

Considerato che:
- con Atto Dirigenziale n. 241 del 09/07/2024, la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ha proceduto alla nomina della Commissione di valutazione della proposta formativa presentata dalle UTE per l'accesso ai contributi per l'a.a. 2024/2025;
- con Atto dirigenziale n. 338 del 24/09/2024, la Dirigente della Sezione Istruzione e Università, preso atto dei lavori della Commissione, ha approvato e fatta propria la proposta di riparto dei contributi alle UTE.

Preso atto che a mezzo pec, acquisite ai protocolli n. 0487586/2024 e n. 0468320/2024, rispettivamente, la Presidente della UTE "G. Modugno" di Bari e la Presidente della UTE di Manduria, hanno rappresentato l'occorsa impossibilità di presentare regolare istanza per il contributo regionale per l'a.a. 2024/2025, richiedendo pertanto un contributo forfetario per l'attuazione del programma in corso di realizzazione in conformità alla Legge regionale n. 14/2002.

Visto l'allegato Piano di riparto dei contributi delle UTE che hanno presentato domanda per l'anno accademico 2024/2025 Allegato A);

Dato atto che lo stanziamento regionale sul capitolo U0911040, da ripartire per l'a.a. 2024/2025, ammonta a euro 150.000,00.

Precisato che i contributi alle UTE, sono concessi a parziale copertura dei costi sostenuti nella misura massima del 50% e sono vincolati alla realizzazione dei programmi approvati.

Ritenuto pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie**,** che sussistano i presupposti di fatto e di diritto, di:
- **approvare** il Piano di riparto del contributo spettante alle UTE per l'anno accademico 2024/2025, (Allegato A);
- **esprimere** indirizzo destinare alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, di destinare le somme già impegnate in favore delle UTE, a sostegno delle attività poste in essere dalle stesse, con il seguente criterio:
    - concessione alle UTE che ne abbiano fatto richiesta e che intendano svolgere regolare attività, un contributo forfetario per l'importo massimo di euro 1000,00.

Visti

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n.14, recante "Interventi a sostegno delle attività svolte dalle università popolari e della terza età";
- il Regolamento regionale 25 luglio 2018, n. 8, recante "Modalità per la concessione di contributi a sostegno delle attività svolte dalle le attività svolte dalle Università popolari e della terza età in attuazione della legge regionale 26 luglio 2002, n 14"
- il D. Lgs. N. 118/2011 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
- Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- Il l D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/200*";*

Visti, infine

- la D.G.R. 15/09/2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: indiretto

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 150.000,00 a carico del Bilancio di previsione 2024 -2026 della Regione Puglia per gli esercizi finanziari 2024 e 2025, da finanziare con lo stanziamento sul capitolo di spesa U0911040 ("Interventi a sostegno delle attività svolte

dalle Università Popolari e della Terza Età". Art.10 L.R. 14/2002), previa riduzione della prenotazione di impegno, come si seguito specificato:

BILANCIO Autonomo

PARTE SPESA

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea.

1. **Riduzione della prenotazione 3524000305 (Deliberazione di Giunta regionale 1599/2023) a valere sul Cap. U0911040 per l'importo di € 2.176,63.**

C.R.A.	CAPITOLO	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Importo che si prenota E.F.2024	Importo che si prenota E.F.2025
19.03	U0911040	Interventi a sostegno delle attività svolte dalle Università Popolari e della Terza Età. Art.10 L.R.14/2002	12.03.1	1.04.04.01.000	120.934,04	29.065,96

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di sostenere il ruolo delle UTE e le attività di promozione culturale rivolta alle persone anziane, ai sensi dell'art. 4, co. 4, comma 4, lett. K) della L.R. n. 7/97 (L.R. n. 14/2002), si propone alla Giunta regionale:

1. **di approvare l'Allegato A)** "Piano di riparto dei contributi in favore delle Università Popolari e della Terza Età per l'anno accademico 2024/2025", definito ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n. 14/2002, che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di esprimere indirizzo** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, di destinare le somme già impegnate in favore delle UTE, a sostegno delle attività poste in essere dalle stesse, con il seguente criterio:

- concessione alle UTE che ne abbiano fatto richiesta e che abbiano svolto o intendano svolgere regolare attività, un contributo forfetario per l'importo massimo di euro 1.000,00;

3. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale n. 14/2002, il riparto dei contributi finanziari alle UTE di Puglia per l'a.a. 2024/2025, pari alla somma di euro 150.000,00, trova copertura sul capitolo di spesa U0911040 "Interventi a sostegno delle attività svolte dalle università popolari e della terza età" del Bilancio di previsione 2024-2026 della Regione Puglia, per gli esercizi finanziari 2024 e, previa riduzione della prenotazione di impegno come meglio specificato nella Sezione "*Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii*" del presente atto;

4. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compreso l'impegno e la liquidazione della spesa;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

6. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, alle UTE beneficiarie del contributo;

7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Promozione dell'offerta scolastica, UTE, Comunicazione istituzionale": (dott. Agata Rodi)

Agata Rodi
25.11.2024 22:53:50
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Istruzione e Università": (arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
26.11.2024
01:09:32
GMT+02:00

Il Direttore (o figura ad essa equiparata) ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione": (Avv. Silvia Pellegrini)

Silvia Pellegrini
26.11.2024
12:06:50
GMT+02:00

L'Assessore alle Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione, Prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore
Prof. Sebastiano Leo

Sebastiano
Giuseppe Leo
26.11.2024
15:09:52
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria (o suo delegato)

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/11/2024 12:32
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

Dalla pagina successiva segue l'Allegato A, formato dalla sola pagina 1.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

Piano di riparto dei contributi in favore delle Università Popolari e della Terza Età per l'anno accademico 2024/2025

ALLEGATO A

Università Popolari e della Terza Età					Contributi annualità 2024/2025		
N.	Denominazione UTE	Comune	Prov	CF	Quota fissa 40%	Quota variabile 60%	Totale
1	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ – CENTRO STUDI E RICERCA DI ACQUAVIVA DELLE F	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	91049770729	1.052,63 €	3.256,70 €	4.309,33 €
2	UNIVERSITÀ POPOLARE PER LA TERZA ETÀ LEONARDO BARNABA	ALTAMURA	BA	91003320727	1.052,63 €	1.154,89 €	2.207,52 €
3	UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ	ANDRIA	BT	90010580729	1.052,63 €	1.253,17 €	2.305,80 €
4	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ EUROLEVANTE	BARI	BA	93327020728	1.052,63 €	1.931,40 €	2.984,03 €
5	UNIVERSITÀ POPOLARE PUGLIESE PER LA TERZA E LIBERA ETÀ	BARI	BA	93211760728	1.052,63 €	3.090,22 €	4.142,85 €
6	UNIVERSITÀ POPOLARE PUGLIEUROPA	BARI	BA	93272320727	1.052,63 €	979,08 €	2.031,71 €
7	UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ -Pasqua Di Pierro-	BISCEGLIE	BT	92007150722	1.052,63 €	2.056,78 €	3.109,41 €
8	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ "CARPE DIEM"	BITETTO	BA	93339730728	1.052,63 €	807,79 €	1.860,42 €
9	UNIVERSITA' DELL'ANZIANO DOMENICO PASTORESSA	BITONTO	BA	93032710720	1.052,63 €	1.175,40 €	2.228,03 €
10	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ CENTRO STUDI E RICERCA ROSALBA BARNABA	BITRITTO	BA	93305730728	1.052,63 €	1.098,05 €	2.150,68 €
11	"UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETA' - CANOSA DI PUGLIA"	CANOSA DI PUGLIA	BT	90056850721	1.052,63 €	2.756,34 €	3.808,97 €
12	UNIVERSITÀ DELLA TERZA E LIBERA ETA' "IL RE DEL TEMPO"	CAPURSO	BA	93375500720	1.052,63 €	864,02 €	1.916,65 €
13	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ - CENTRO DI CULTURA PERMANENTE "G. ALBENZIO"	CASSANO DELLE MURGE	BA	91059040724	1.052,63 €	3.910,89 €	4.963,52 €
14	UNITRE - UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ	CASTELLANETA	TA	90173390734	1.052,63 €	1.961,55 €	3.014,18 €
15	UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ UNITRE	CEGLIE MESSAPICA	BR	90024830748	1.052,63 €	2.053,53 €	3.106,16 €
16	UNIVERSITÀ POPOLARE DELLA TERZA ETÀ	CISTERNINO	BR	90018410747	1.052,63 €	890,75 €	1.943,38 €
17	UNIVERSITÀ POPOLARE E DELLA TERZA ETÀ "DONATO VERNA" CONVERSANO APS	CONVERSANO	BA	93234220726	1.052,63 €	1.260,82 €	2.313,45 €
18	UNITRE - UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' - UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' - APS	COPERTINO	LE	93151979758	1.052,63 €	801,73 €	1.854,36 €
19	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ EDITH STEIN - APS	CORATO	BA	83001420724	1.052,63 €	1.134,33 €	2.186,96 €
20	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MINERVA - UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBE	CRISPIANO	TA	90230440738	1.052,63 €	81,18 €	1.133,81 €
21	UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO S. FRANCESCO D'ASSISI	FASANO	BR	90012920741	1.052,63 €	4.380,49 €	5.433,12 €
22	UNIVERSITÀ POPOLARE G. SALVEMINI	FOGGIA	FG	94105200714	1.052,63 €	644,45 €	1.697,08 €
23	UNIVERSITÀ TERZA ETÀ	FRANCAVILLA FONTANA	BR	91041710749	1.052,63 €	77,29 €	1.129,92 €
24	UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'-UNITRE-UNIVERSITA' DELLE TRE ETA'-APS-SEDE DI	GALATONE	LE	91020530753	1.052,63 €	1.056,72 €	2.109,35 €
25	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO LIBERO - APS	GIOIA DEL COLLE	BA	91135070729	1.052,63 €	1.454,14 €	2.506,77 €
26	UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA	GROTTAGLIE	TA	90179040739	1.052,63 €	812,05 €	1.864,68 €
27	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ -Card. F. Colasuonno-	GRUMO APPULA	BA	93311630722	1.052,63 €	1.992,03 €	3.044,66 €
28	ISTITUTO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	LEVERANO	LE	93105380757	1.052,63 €	589,64 €	1.642,27 €
29	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ - APS	LUCERA	FG	91010850716	1.052,63 €	762,52 €	1.815,15 €
30	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ UNITRE	MANFREDONIA	FG	92020460710	1.052,63 €	341,35 €	1.393,98 €
31	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ - UNITRE - UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ - APS	MARGHERITA DI SAVOIA	BT	90029600716	1.052,63 €	964,61 €	2.017,24 €
32	ASSOCIAZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE AGORÀ APS	MARTINA FRANCA	TA	02597940739	1.052,63 €	1.593,46 €	2.646,09 €
33	UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA	MARTINA FRANCA	TA	90134820738	1.052,63 €	2.253,02 €	3.305,65 €
34	U.T.E DOTT. FRANCESCO DEL ZOTTI	MODUGNO	BA	93175660724	1.052,63 €	3.249,77 €	4.302,40 €
35	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ	MOLA DI BARI	BA	93162150721	1.052,63 €	3.469,44 €	4.522,07 €
36	UNIVERSITÀ POPOLARE MOLFETTESE	MOLFETTA	BA	95500510722	1.052,63 €	537,09 €	1.589,72 €
37	UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO S. FRANCESCO DA PAOLA	MONOPOLI	BA	93195180729	1.052,63 €	1.851,35 €	2.903,98 €
38	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ UNITRE	NARDO'	LE	91017510750	1.052,63 €	1.139,75 €	2.192,38 €
39	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ DI NOCI	NOCI	BA	91080430720	1.052,63 €	1.723,07 €	2.775,70 €
40	LIBERA UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ	NOICATTARO	BA	93286410720	1.052,63 €	4.142,68 €	5.195,31 €
41	PRO-MUOVERE LA CAPITANATA APS	ORDONA	FG	90040110711	1.052,63 €	308,54 €	1.361,17 €
42	UNITRE UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ APS	ORTA NOVA	FG	90033100711	1.052,63 €	649,50 €	1.702,13 €
43	UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ	OSTUNI	BR	90022290747	1.052,63 €	1.347,42 €	2.400,05 €
44	UNIVERSITÀ DELL'ANZIANO	PALO DEL COLLE	BA	93267930720	1.052,63 €	1.614,71 €	2.667,34 €
45	UNIVERSITÀ POPOLARE E DELLA TERZA ETÀ	PUTIGNANO	BA	91072020729	1.052,63 €	1.945,56 €	2.998,19 €
46	LIBERA UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ -Lia Damato-	RUTIGLIANO	BA	93238180728	1.052,63 €	2.293,85 €	3.346,48 €
47	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ CENTRO STUDI E RICERCA	RUVO DI PUGLIA	BA	93321660727	1.052,63 €	1.528,66 €	2.581,29 €
48	UNITRE - UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ - APS - SEDE DI SAN NICANDRO GARGANICO	SAN NICANDRO GARGANICO	FG	93033030714	1.052,63 €	838,70 €	1.891,33 €
49	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ -UNITRE SAN VITO NORM.	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	90022270749	1.052,63 €	609,81 €	1.662,44 €
50	L'ALTRA UNIVERSITÀ	SANNICANDRO DI BARI	BA	93316640726	1.052,63 €	1.765,81 €	2.818,44 €
51	UNIVERSITÀ TERZA ETÀ	SANTERAMO IN COLLE	BA	91064860728	1.052,63 €	3.461,17 €	4.513,80 €
52	UNIVERSITA' POPOLARE ZEUS	TARANTO	TA	90142360735	1.052,63 €	1.073,49 €	2.126,12 €
53	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ -ANGELA STRAGAPEDE-	TERLIZZI	BA	93427140723	1.052,63 €	1.029,22 €	2.081,85 €
54	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ	TORITTO	BA	93342180721	1.052,63 €	1.986,83 €	3.039,46 €
55	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ CENTRO STUDI E RICERCA - APS-ETS	TRANI	BT	92030740721	1.052,63 €	1.037,64 €	2.090,27 €
56	UNIVERSITÀ DELLA LIBERA ETÀ I COLORI DEL SAPERE APS	TRIGGIANO	BA	93533990722	1.052,63 €	2.272,15 €	3.324,78 €
57	LIBERA UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' - TURI (BA)	TURI	BA	91147560725	1.052,63 €	683,49 €	1.736,12 €

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2024	43	27.11.2024

PIANO DI RIPARTO DEI CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE UNIVERSITÀ POPOLARI E DELLA TERZA ETÀ (UTE), PER L'ANNO ACCADEMICO 2024/2025. APPROVAZIONE. INDIRIZZO PER L'UTILIZZO DELLE SOMME GIÀ IMPEGNATE NEGLI ANNI ACCADEMICI PRECEDENTI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/11/2024 12:33
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GIULIA PASTORE

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1658

“Disposizioni per garantire il principio di pari opportunità e di parità di trattamento in riferimento all’orientamento sessuale, all’identità di genere e alle variazioni nelle caratteristiche di sesso”. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore all’Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di autorizzare con il presente provvedimento alla variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo secondo quanto riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”;
2. Di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento, sul capitolo di spesa U0402006 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare la dirigente della Sezione Istruzione e Università ad effettuare tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione compresi quelli di verifica della spesa sostenuta;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi degli art. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: "Disposizioni per garantire il principio di pari opportunità e di parità di trattamento in riferimento all'orientamento sessuale, all'identità di genere e alle variazioni nelle caratteristiche di sesso". Variazione compensativa al bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Vistl

- il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- L.R. 37 del 29/12/2023 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"
- L.R. 38 del 29/12/2023 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 con cui è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la DGR n. 302 del 7/03/2022, "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- **l**a DGR 938 del 03/07/2023 di aggiornamento della valutazione di impatto di genere;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della "Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n.938 del 03/07/2023, recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" revisione degli allegati.

Premesso che:

Al fine di fornire ascolto e sostegno agli studenti e alle studentesse che in ragione del sesso, dell'orientamento sessuale, dell'identità o del ruolo di genere sono vittime di discriminazione, violenza, vivono condizioni personali che possono ostacolare il raggiungimento degli obiettivi scolastici, accademici o del proprio percorso formativo o sperimentano difficoltà nei rapporti interpersonali e sociali, la Regione, ai sensi del comma 8 dell'art 1 della L.R. n. 25 del 19/07/2024 collabora, d'intesa con l'USR, nella formazione e nell'aggiornamento dei docenti e/o dei professionisti che operano presso i centri di formazione e consulenza o sportelli di ascolto istituiti presso le scuole a supporto del benessere e della salute dei componenti della comunità scolastica, e dei docenti referenti del coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto a ogni forma di violenza (lettera a) e inoltre attiva l'integrazione del servizio gratuito di counseling, già offerto dall'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU) e promuove con i CUG delle Università del territorio attività e spazi di ascolto (lettera b).

Considerato che

Regione Puglia intende nell'annualità 2024 perseguire gli obiettivi di cui alla lettera b del su citato comma 8 dell'art 1 della L.R. n. 25 del 19/07/2024, i quali prevedono l'assegnazione delle somme ad Adisu e Università (qualificate nel piano dei conti finanzari come enti locali), programmando le attività di cui alla lettera a le quali prevedono l'assegnazione delle somme

all'USR o alle istituzioni scolastiche (qualificate nel piano dei conti finanzari come enti locali), per le successive annualità.

Considerato altresì che
Al fine del perseguire gli obiettivi di cui al comma 8 dell'art 1 della L.R. n. 25 del 19/07/2024è presente nell'ambito della missione 4, programma 2, titolo 1, del bilancio autonomo regionale uno stanziamento per l'esercizio 2024, , in termini di competenza e cassa, di euro 70 mila, e il medesimo stanziamento in termini di competenza per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026, sul capitolo di spesa U0402006 *"Disposizioni per garantire nelle scuole il principio di pari opportunità e di parità di trattamento in riferimento all'orientamento sessuale, all'identità di genere e all'identità di genere e alle variazioni nelle caratteristiche di sesso" capitolo che ha come beneficiari le istituzioni centrali dello stato (istituzioni scolastiche)*.

Con il presente provvedimento, al fine di una corretta imputazione della spesa ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii si procede alla variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo**.**

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: diretto

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO
PARTE SPESA

Spesa non ricorrente Codice UE: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea.

1. **Creazione Capitolo di Nuova Istituzione**

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice Piano dei conti finanziario
CNI U_____	DISPOSIZIONI PER GARANTIRE NELLE SCUOLE IL PRINCIPIO DI PARI OPPORTUNITA' E DI PARITA' DI TRATTAMENTO IN RIFERIMENTO ALL'ORIENTAMENTO SESSUALE, ALL'IDENTITÀ DI GENERE E ALL'IDENTITA' DI GENERE E ALLE VARIAZIONI NELLE CARATTERISTICHE DI SESSO-TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	4.2.1	U.1.04.01.02.000

2. **Variazione di bilancio compensativa tra capitoli come di seguito specificato:**

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2024 competenza e cassa
U0402006	DISPOSIZIONI PER GARANTIRE NELLE SCUOLE IL PRINCIPIO DI PARI OPPORTUNITA' E DI PARITA' DI TRATTAMENTO IN RIFERIMENTO ALL'ORIENTAMENTO SESSUALE, ALL'IDENTITÀ DI GENERE E ALL'IDENTITA' DI GENERE E ALLE VARIAZIONI NELLE CARATTERISTICHE DI SESSO	**4.2.1**	U.1.04.01.01.000	**-€ 70.000,00**
CNI U_____	DISPOSIZIONI PER GARANTIRE NELLE SCUOLE IL PRINCIPIO DI PARI OPPORTUNITA' E DI PARITA' DI TRATTAMENTO IN RIFERIMENTO ALL'ORIENTAMENTO SESSUALE, ALL'IDENTITÀ DI GENERE E ALL'IDENTITA' DI GENERE E ALLE VARIAZIONI NELLE CARATTERISTICHE DI SESSO-TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	4.2.1	U.1.04.01.02.000	**+€ 70.000,00**

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
Ai relativi impegni di spesa e liquidazioni provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, al fine dell'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4 co.4 lettera K) della L.R. n 7/97 si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare con il presente provvedimento alla variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
2. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento, sul capitolo di spesa U0402006 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare la dirigente della Sezione Istruzione e Università ad effettuare tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione compresi quelli di verifica della spesa sostenuta;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi degli art. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO E.Q. Agata Rodi

Agata Rodi
25.11.2024 17:34:25
GMT+02:00

IL FUNZIONARIO E.Q. Alessandra Maroccia

Alessandra
Maroccia
25.11.2024
12:39:41
GMT+01:00

LA DIRIGENTE di Sezione "Istruzione e Università": Maria Raffaella Lamacchia

Maria Raffaella
Lamacchia
25.11.2024
19:05:43
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni riportate alla presente proposta di DGR.
IL DIRETTORE di Dipartimento "Politiche del lavoro, istruzione e Formazione": Silvia Pellegrini

Silvia Pellegrini
26.11.2024 12:06:50
GMT+02:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.
Firma

Sebastiano Giuseppe
Leo
26.11.2024 15:07:07
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria. Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2024	45	27.11.2024

#DISPOSIZIONI PER GARANTIRE IL PRINCIPIO DI PARI OPPORTUNITÀ E DI PARITÀ DI TRATTAMENTO IN RIFERIMENTO ALL#ORIENTAMENTO SESSUALE, ALL#IDENTITÀ DI GENERE E ALLE VARIAZIONI NELLE CARATTERISTICHE DI SESSO#. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1659

Proroga comando presso la Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, della dott.ssa Eleonora De Giorgi, dirigente dell'ARPAL Puglia

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Personale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta del Segretario Generale della Presidenza, come formulata con nota prot. 439619 dell'11 settembre 2024;
2. di autorizzare la proroga del comando della dott.ssa Eleonora De Giorgi, dirigente dell'ARPAL Puglia, presso la Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 4 dicembre 2024;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall'ARPAL Puglia, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: proroga comando presso la Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, della dott.ssa Eleonora De Giorgi, dirigente dell'ARPAL Puglia

- ✓ Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, art. 56;
- ✓ Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, art. 30 co. 1 quinquies, co. 2 sexies e art. 70 co. 12;
- ✓ Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

RILEVATO CHE:

- ✓ Con deliberazione n. 1725 del 30 novembre 2023, la Giunta regionale ha autorizzato il comando della dott.ssa Eleonora De Giorgi, dirigente amministrativo dell'ARPAL Puglia, presso la Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, per un periodo di un anno a decorrere dal 4 dicembre 2023.
- ✓ Con nota prot. n. 439619 dell'11 settembre 2024, il Segretario Generale della Presidenza ha chiesto la proroga del comando in essere della dott.ssa Eleonora De Giorgi presso il suddetto Servizio.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Con nota prot. 463285 del 25 settembre 2024, il Dirigente della Sezione Personale ha chiesto all'ARPAL Puglia di trasmettere il proprio nulla osta, al fine di procedere alla proroga del comando de quo per un periodo di un anno a decorrere dal 4 dicembre 2024;
- ✓ Con mail del 30 ottobre 2024, acquisita al protocollo n. 532318 in pari data della Sezione Personale, l'ARPAL Puglia ha trasmesso il Decreto Direttoriale n. 37 del 29 Ottobre 2024con cui ha autorizzato la proroga dell'assegnazione in posizione di comando presso la Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, della Dott.ssa Eleonora De Giorgi, per un periodo di un anno a decorrere dal 4 dicembre 2024;

A seguito di quanto sopra si ritiene di procedere alla proroga del comando della Dott.ssa Eleonora De Giorgi presso la Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, della Dott.ssa Eleonora De Giorgi, dirigente amministrativo dell'ARPAL Puglia, per un periodo di un anno a decorrere dal 4 dicembre 2024.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva stimata in €. 115.484,53= (periodo 04/12/2024 - 03/12/2025) che graverà sui cap. n. U0003300, n. U0003302, n. U0003365, n. U3031008, n. U3034008 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- € 10.236,95 = (periodo 04/12/2024–31/12/2024) per l'esercizio finanziario 2024 di cui:
- € 5.650,12= per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 371,28 = per I.R.A.P. su competenze sul capitolo n. U0003302;
- € 3.070,92 = per retribuzione di posizione sul capitolo n. U0003365;
- € 883,60 = per oneri su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3031008;
- € 261,03 = per I.R.A.P. su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3034008;

- € 105.247,59= (periodo 01/01/2025 – 03/12/2025) per l'esercizio finanziario 2025 di cui:
- € 58.030,18 = per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 3.822,07 = per I.R.A.P. su competenze sul capitolo n. U0003302;
- € 31.612,43 = per retribuzione di posizione sul capitolo n. U0003365;
- € 9.095,84 = per oneri su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3031008;
- € 2.687,06 = per I.R.A.P. su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3034008;

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

Tutto ciò premesso, al fine di prorogare il comando della dott.ssa Eleonora De Giorgi presso la Regione Puglia, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta del Segretario Generale della Presidenza, come formulata con nota prot. 439619 dell'11 settembre 2024;
2. di autorizzare la proroga del comando della dott.ssa Eleonora De Giorgi, dirigente dell'ARPAL Puglia, presso la Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 4 dicembre 2024;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall'ARPAL Puglia, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
19.11.2024
14:04:12
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione
dott. Nicola Paladino

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe
Imperio
22.11.2024
11:56:18
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Giovanni Francesco Stea
25.11.2024 15:23:39 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma

ELISABETTA VIESTI
28.11.2024
10:00:17 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2024	48	25.11.2024

PROROGA COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA - SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - SERVIZIO CONTROLLI AGENZIE, ORGANISMI E SOCIETÀ PARTECIPATE E CERTIFICAZIONE AZIENDE SANITARIE, DELLA DOTT.SSA ELEONORA DE GIORGI, DIRIGENTE DELL#ARPAL PUGLIA

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:
SI PRECISA CHE L'IMPORTO DI € 3.070,92 PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PER L'ESERCIZIO 2024 E' STATO IMPEGNATO SUL CAPITOLO U0003365 CON DETERMINA DIRIGENZIALE 106/2024/950 DEL 26/11/2024

ELISABETTA VIESTI
28.11.2024 09:59:44 UTC

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1660

POC Puglia 2014-2020. Asse II – Azione 2.3. Interventi per il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete. Atto di indirizzo per la selezione degli interventi. Variazione al bilancio di previsione E.F. 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, c.2 del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese concernente l'argomento in oggetto, condiviso per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Autorità di Gestione del POR 2014-2020, e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di perseguire** l'interesse strategico di accrescimento della cultura digitale realizzando "laboratori digitali", quale misura sperimentale che coinvolga attraverso specifica procedura negoziale con la Città Metropolitana di Bari e le 5 Province pugliesi che in ragione della centralità che hanno sul territorio, anche in termini di più agevole raggiungibilità mediante i mezzi di trasporto pubblici, risultano essere gli ambiti territoriali in grado di catalizzare il processo attraverso un ampio coinvolgimento dei potenziali utenti;
2. **di autorizzare** la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria";

3. **di destinare** le somme programmate alla realizzazione dell'intervento denominato "**Laboratori digitali**" e conseguentemente approvare la scheda intervento, allegato "A" alla presente deliberazione di cui forma parte integrante;
4. **di demandare** al Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del Territorio e delle imprese, in qualità di responsabile della Azione 2.3 del POC Puglia 2014/2020, l'attivazione di specifica procedura negoziale (mediante inoltro di richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali così come previsto dalla POS C1f del SiGeCo), sulla base degli indirizzi riportati nella suddetta scheda intervento;
5. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
6. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del Territorio e delle imprese di tutti gli adempimenti conseguenti derivanti dal presente provvedimento, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione unitaria;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POC Puglia 2014-2020. Asse II – Azione 2.3. *Interventi per il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete*. Atto di indirizzo per la selezione degli interventi. Variazione al bilancio di previsione E.F. 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, c.2 del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii...

VISTI:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021, recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "*Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI ALTRESÌ:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 reca disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;
- la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all’approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13.08.2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022;
- la D.G.R. n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anticrisi connessa all’emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 che approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10;
- la Delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. “Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia”, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 234 del 21/09/2020.

PREMESSO CHE:

- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l’Asse II – “Migliorare l’accesso, l’impiego e la qualità delle TIC” che sostiene, tra l’altro, l'erogazione di servizi on-line per cittadini e imprese, la diffusione della conoscenza, la

partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, l'adozione di soluzioni lCT per il cambiamento nel campo sociale, sanitario ed economico.

- il predetto Asse II si declina, a sua volta, in tre Obiettivi specifici, tra cui il 2c) “Potenziare la domanda di ICT di cittadini e imprese, in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete”, e nell’Azione 2.3 “Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete”.
- il POC Puglia concorre alle medesime finalità strategiche del Programma Operativo Regionale e si avvale del medesimo Sistema di gestione e controllo, garantendo la regolarità e correttezza dei finanziamenti erogati per la realizzazione degli interventi/progetti attuati.

DATO ATTO CHE:

- con Delibera di Giunta n. 155/2023 la Regione Puglia, tenuto conto dell’evoluzione del contesto di riferimento della programmazione europea, nazionale e regionale, ha avviato un percorso condiviso e partecipato per l’aggiornamento della Agenda digitale Puglia 2020;
- con DGR n. 347/2023, si è provveduto ad istituire l’Osservatorio Regionale dell’Agenda Digitale Pugliese (di seguito Osservatorio), per facilitare scambi e collaborazione all’interno di una economia della conoscenza e attività di osservazione, raccolta, monitoraggio e analisi di dati relativi al sistema IT pugliese (definendo gli indicatori, la metodologia di classificazione dei dati e gli strumenti per la raccolta delle informazioni);
- con Delibera di Giunta n. 1604/2023, la Regione Puglia ha approvato il documento preliminare #PugliaDigitale2030 - Agenda Digitale Regione Puglia - volto, tra l’altro, anche alla diffusione della cultura del digitale e del dato aperto, attraverso iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali e per l’innovazione ed il rinnovamento della PA, per promuovere una società ed una crescita smart e sostenibile, nonché una cittadinanza digitale per tutti.

RILEVATO CHE:

- le analisi statistiche evidenziano una preoccupante carenza di conoscenze digitali di base oltre che di conoscenze specialistiche nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione anche da parte delle fasce di popolazione più giovane;
- nonostante gli sforzi degli ultimi anni ed il miglioramento di alcuni indicatori è ancora ridotto il numero di giovani che scelgono percorsi di studio nell’ambito delle tecnologie della informazione e della comunicazione e, più in generale, nell’ambito delle discipline STEM (science, technology, engineering and mathematics).

CONSIDERATO CHE:

- l'Azione 2.3 "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete" del POC Puglia 2014 – 2020 ha, tra le altre, la finalità quella di attivare azioni di sviluppo di punti di accesso e laboratori per le smart community e la cittadinanza digitale.

TENUTO CONTO CHE:

- in data 05 giugno 2024 si è tenuto, presso l'Autorità di Gestione, un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 2.3;
- la valutazione delle proposte progettuali avverrà in applicazione dei criteri/requisiti di ammissibilità formale e sostanziale e dei criteri di valutazione sostanziale, tra quelli approvati per l'Azione 2.3 in sede di Comitato di Sorveglianza e adottati con DGR 977 del 20/06/2017 e da ultimo modificai con DGR 2079 del 20/02/2020.

RICOGNITA la disponibilità di € 1.800.000,00 a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) del POR Puglia 2014–2020 – Azione 2.3 "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete".

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario:

- perseguire l'interesse strategico di accrescimento della cultura digitale realizzando "laboratori digitali", quale misura sperimentale che coinvolga attraverso specifica procedura negoziale con la Città Metropolitana di Bari e le 5 Province pugliesi che in ragione della centralità che hanno sul territorio, anche in termini di più agevole raggiungibilità mediante i mezzi di trasporto pubblici, risultano essere gli ambiti territoriali in grado di catalizzare il processo attraverso un ampio coinvolgimento dei potenziali utenti;
- istituire due nuovi capitoli in parte spesa come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, pari ad € 1.800.00,00, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come riportata nella apposita sezione "Copertura finanziaria";
- destinare le somme programmate alla realizzazione dell'intervento denominato "**Laboratori digitali**" e conseguentemente approvare la scheda intervento, allegata alla presente Deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
- demandare al Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del Territorio e delle imprese, in qualità di responsabile della Azione 2.3 del POC Puglia 2014/2020,

l'attivazione di specifica procedure negoziale, sulla base degli indirizzi riportati nella suddetta scheda intervento.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*".

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito indicato:

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

CRA	02 GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

TIPO DI SPESA: RICORRENTE / NON RICORRENTE	RICORRENTE

CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA	08

Codifica del Programma di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011	04

Capitolo di Spesa	**Descrizione del capitolo**	**Missione Programma Titolo**	**P.D.C.F.**
CNI (1) U_____	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e	14.5.2	U.2.03.01.02.000

	imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. QUOTA STATO		
CNI (2) U_____	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. QUOTA REGIONALE	14.5.2	U.2.03.01.02.000

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

TIPO DI SPESA: RICORRENTE / NON RICORRENTE	RICORRENTE

CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA	02

CAPITOLO DI ENTRATA	**DESCRIZIONE DEL CAPITOLO**	**P.D.C.F.**	**VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA**	**VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA**
E4032430	TRASFERIMENTI in CONTO CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.000	+ 819.000,00	+ 441.000,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Titolo giuridico che supporta il Credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Parte Spesa

TIPO DI SPESA: RICORRENTE / NON RICORRENTE	RICORRENTE

CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA	08

CRA	**Capitolo di Spesa**	**Descrizione del capitolo**	**P.D.C.F.**	**Missione Programma Titolo**	**Variazione e.f. 2025 Competenza**	**Variazione e.f. 2026 Competenza**

02.06	CNI (1) U_____	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	U.2.03.01.02.000	14.05.2	+ 819.000,00	+ 441.000,00
02.06	CNI (2) U_____	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONALE	U.2.03.01.02.000	14.05.2	+ 351.000,00	+ 189.000,00
10.04	U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"	U.2.05.01.99.000	20.3.2	- 351.000,00	- 189.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Con Determinazione della Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, al fine di perseguire l'interesse strategico di accrescimento della cultura digitale attraverso la realizzazione di "laboratori digitali", ai sensi dell'art. 4, co.4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di perseguire** l'interesse strategico di accrescimento della cultura digitale realizzando "laboratori digitali", quale misura sperimentale che coinvolga attraverso specifica procedura negoziale con la Città Metropolitana di Bari e le 5 Province pugliesi che in ragione della centralità che hanno sul territorio, anche in termini di più agevole raggiungibilità mediante i mezzi di trasporto pubblici, risultano essere gli ambiti territoriali in grado di catalizzare il processo attraverso un ampio coinvolgimento dei potenziali utenti;
2. **di autorizzare** la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria";
3. **di destinare** le somme programmate alla realizzazione dell'intervento denominato "**Laboratori digitali**" e conseguentemente approvare la scheda intervento, allegato "A" alla presente deliberazione di cui forma parte integrante;
4. **di demandare** al Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del Territorio e delle imprese, in qualità di responsabile della Azione 2.3 del POC Puglia 2014/2020, l'attivazione di specifica procedura negoziale (mediante inoltro di richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali così come previsto dalla POS C1f del SiGeCo), sulla base degli indirizzi riportati nella suddetta scheda intervento;
5. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
6. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del Territorio e delle imprese di tutti gli adempimenti conseguenti derivanti dal presente provvedimento, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione unitaria;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile EQ "Responsabile sub-Azioni 1.8.4 – 1.8.5 PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" (Francesco Galdino Manghisi)

FRANCESCO
GALDINO
MANGHISI

IL DIRIGENTE della Sezione "Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese": (Vito Bavaro)

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
20.11.2024 16:32:24 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
25.11.2024
09:27:23
GMT+01:00

La Direttora ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni riportate alla presente proposta di DGR.

La DIRETTORA del Dipartimento "Sviluppo Economico": (Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa
Berlingerio
22.11.2024
12:10:00
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

Alessandro Delli Noci
22.11.2024 12:19:22
GMT+02:00

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

Allegato "A"

SCHEDA INTERVENTO "LABORATORI DIGITALI" – INDIRIZZI

Programma	POC Puglia 2020 /2024
Azione	2.3 "*Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete" del POC Puglia 2014-2020.*
Dotazione finanziaria	€ 1.800.000,00
Oggetto dell'intervento	Interventi diretti alla creazione e dotazione tecnologica di "Laboratori Digitali".
Tipologia procedura	Negoziale
Descrizione dell'intervento	Creazione in luoghi pubblici di Laboratori Digitali, mediante l'acquisto delle necessarie dotazioni tecnologiche (hardware e software), degli arredi, delle spese di comunicazione per la promozione e la diffusione delle iniziative, nonché le spese per i Servizi professionali IT strettamente connessi alla configurazione, interconnessione, messa in esercizio ed addestramento all'utilizzo della strumentazione hardware e software acquisita; I Laboratori Digitali in Puglia sono centri attrezzati con tecnologie digitali, facilmente accessibili alla cittadinanza, nei quali i soggetti pubblici beneficiari rendano disponibili spazi, tecnologie ed attrezzature per svolgere attività, rivolte in particolare alle fasce giovanili e svantaggiate della popolazione ed avvicinare le stesse alle nuove tecnologie. I laboratori digitali attrezzati con le risorse del presente intervento dovranno essere adibiti ad almeno due delle seguenti attività: • laboratori sugli open data per la creazione di app/chatbot e strumenti di data visualization, realizzazione di hackaton/open day, ecc. • eventi, incontri e sessioni informative per favorire l'innovazione e la trasformazione digitale del territorio, su temi quali Open Data, dell'Open Source, , ecc; • disseminazione mirata al rafforzamento delle competenze digitali delle imprese e degli EE.LL. del territorio e alla diffusione delle conoscenze in merito ai processi di Digital Transformation (nella PA e nelle imprese) e al Change Management,

	• laboratori di coding, programmazione ed avvicinamento alle tecnologie digitali; • laboratori di sperimentazione nell'utilizzo delle applicazioni di intelligenza artificiale e blockchain; • laboratori sulla sicurezza informatica; • spazi per coworking e smartworking. I laboratori digitali del presente intervento dovranno essere ubicati nei Comuni capoluogo, che in ragione della centralità che hanno sul territorio, anche in termini di più agevole raggiungibilità mediante i mezzi di trasporto pubblici, risultano essere gli ambiti territoriali in grado di catalizzare il processo attraverso un ampio coinvolgimento dei potenziali utenti. L'individuazione degli spazi all'interno dei quali attivare i laboratori digitali dovrà ricadere su luoghi pubblici di proprietà dei beneficiari o nella loro disponibilità, anche mediante la stipula di apposite intese con i Comuni capoluogo. Per la scelta dei luoghi si dovrà dare priorità a spazi fisici realizzati o attrezzati con finanziamenti o cofinanziamenti della Regione Puglia, nell'ambito della gestione di programmi unionali, in cui coesistano attività del settore delle politiche pubbliche, dell'industria creativa, dei cluster di innovazione, delle università e delle aziende private che producano migliori pratiche anche legate alla formazione d'impresa o professionale, con il supporto di strumenti elettronici innovativi che fungano da catalizzatori e acceleratori dell'imprenditorialità.
Beneficiari	Città Metropolitana di Bari e le 5 Province pugliesi al fine di attivare i suddetti punti in maniera omogenea ed equamente distribuiti su tutto il territorio regionale. In specifiche province, nel caso in cui sia documentata l'attivazione di iniziative complementari in luoghi immediatamente idonei ad ospitare i laboratori digitali, come sopra indicato, o in cui la Regione abbia già realizzato o attrezzato spazi fisici idonei ad ospitare i laboratori digitali, in un'ottica di razionalizzazione degli interventi, potrà essere valutato di individuare quale beneficiario direttamente il Comune Capoluogo o altra Pubblica Amministrazione in luogo della Provincia previa comunicazione a tutti gli Enti interessati ed informativa al Partenariato Economico e Sociale. Il finanziamento viene equamente distribuito tra i 6 beneficiari

	nella misura massima di 300.000,00 per beneficiario In prima istanza saranno inviatati alla procedura negoziale la Città Metropolitana di Bari e le 4 Province pugliesi della BAT, di Brindisi, di Taranto e di Lecce. Per quanto riguarda l'assegnazione della quota di risorse a beneficio del territorio della Provincia di Foggia si procederà, in un ottica di armonizzazione e coordinamento degli interventi regionali, a seguito di approvazione del redigendo Piano Strategico regionale "Capitanata Futuro Prossimo", che prevede, tra gli altri, la realizzazione di un "Laboratorio urbano territoriale – CAPITANATA_Lab", all'interno del quale potrebbe trovare collocazione il laboratorio digitale.

Criteri di selezione	Nella procedura negoziale, oltre alle verifiche di ammissibilità formale e ammissibilità sostanziale, previste per l'azione 2.3 del POC 2014/2020, saranno adottati i seguenti criteri di valutazione sostanziale tra quelli specifici previsti per la azione 2.3:
	• Qualità e coerenza progettuale;
	  ○ Qualità della proposta in termini di chiarezza e di dettaglio, individuazione delle fasi e dei tempi di realizzazione rispetto agli obiettivi previsti
	  ○ Qualità della proposta in termini di accessibilità e localizzazione dei laboratori
	  ○ Analisi del contesto territoriale e dei fabbisogni
	• attendibilità e congruenza tecnico economica delle proposte;
	  ○ Congruenza tecnico-economica
	  ○ Prospettive di sostenibilità nel tempo
	• rilevanza e potenziale innovativo delle proposte
	  ○ Grado di Innovazione e di potenziale delle attività che possono essere realizzate con le risorse tecnologiche acquisite

Durata dei progetti	12 mesi

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
21.11.2024
12:48:48
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2024	10	26.11.2024

POC PUGLIA 2014-2020. ASSE II # AZIONE 2.3. INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. ATTO DI INDIRIZZO PER LA SELEZIONE DEGLIINTERVENTI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 51, C.2 DEL D. LGS. 118/11 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1661

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I. Azione 1.8-sub Azione 1.8.3. Incremento dotazione finanziaria Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 c. 2 D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese concernente l'argomento in oggetto, condiviso per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria dell'*Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi,* adottato con determinazione del Dirigente Sezione Crescita Digitale delle Persone del Territorio e delle Imprese n. 96 del 19 luglio 2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai

sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria agli interventi previsti;

3. di autorizzare il Dirigente della Sezione *Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese* ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sull'Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Sezione *Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese*, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, gli adempimenti conseguenti;
7. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2021 e ss.mm.ii.;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I. Azione 1.8-sub Azione 1.8.3. Incremento dotazione finanziaria Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 c. 2 D.Lgs. n. 118/2011.

Visti:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente *pro-tempore* del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- il Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 e da ultimo modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione *Trasformazione*

Digitale, oggi *Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese,* responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";

- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato *l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;*
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di *Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.*

Visti, altresì:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

- la Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "*Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e successive modifiche ed integrazioni.

Considerato che:

- il P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con riferimento alla transizione digitale intende perseguire azioni tese ad accelerare la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, in ambito territoriale, al fine di offrire servizi integrati ed organici per migliorare la *user experience* di cittadini ed imprese;
- l’*Obiettivo specifico: RSO1.2 “Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione”* del P.R. 2021-2027 propone di consentire a cittadini, imprese, organizzazioni di ricerca e autorità pubbliche di *cogliere i vantaggi della digitalizzazione*, in tutti i settori della vita economica e sociale, con particolare rilievo nella qualificazione dei servizi pubblici messi a disposizione di cittadini ed imprese, in termini di contributo all’innalzamento dei livelli di qualità della vita, sostegno ai processi di crescita economica ed occupazionale e riduzione del *gender gap*;
- nell’ambito dell’Azione 1.8 *Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese,* la *Sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi*’ del P.R. Puglia 2021-2027, favorisce e promuove processi di digitalizzazione e dematerializzazione di informazioni, documenti ed archivi in tutti gli ambiti dell’agire amministrativo, stimolando e favorendo politiche di transizione digitale con ricadute sulle singole Amministrazioni Comunali del territorio regionale;

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all’Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, la Giunta regionale ha provveduto a:

- stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3, per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
- individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
- approvare la Scheda di pre-informazione, contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
- autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
- demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;

- con Determinazione del Dirigente Sezione Crescita Digitale delle Persone del Territorio e delle Imprese n. 96 del 19 luglio 2024, si è provveduto a
  - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, e conseguentemente approvare e pubblicare l'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo atto;
  - stabilire i termini per la presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
  - disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, come ivi specificato, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- l'Avviso in oggetto prevede una procedura "a sportello", per cui si procede ad istruire e finanziare le proposte progettuali, secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, non si dà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute;

Verificato che:

- i Comuni pugliesi hanno manifestato grande interesse per l'Avviso in parola e, alla data del 25/11/2024, risultano pervenute già n. 84 istanze, per n. 50 delle quali, la Commissione di Valutazione, nominata con Determinazione del Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese n. 150 del 9 ottobre 2024, ha effettuato l'istruttoria;
- sulla base dell'andamento dei lavori della Commissione, dei primi esiti istruttori, nonché degli importi dei progetti già ammessi a finanziamento, l'attuale dotazione finanziaria si mostra insufficiente per consentire la valutazione di tutte le istanze di finanziamento finora pervenute.

Si ritiene che**,** alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per incrementare la dotazione finanziaria del suddetto Avviso, al fine di consentire alla Commissione di Valutazione di istruire il maggior numero di istanze presentate.

Garanzie di riservatezza

Verifica ai Sensi del Reg. (Ue) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere L'impatto di genere stimato è: ☐ Diretto ■ Indiretto ☐ Neutro ☐ Non rilevato

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2025-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per assicurare copertura finanziaria all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO
CRA 02.06 - GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Riduzione accertamento e prenotazione di spesa come di seguito riportato al fine di consentire la variazione al bilancio per adeguare gli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024

Cod. CIFRA atto	capitolo	N. documento	Importo	Importo da ridurre
193/2024/96	*U1171183*	3524001341	1.360.000,00	- € 81.845,32
193/2024/96	*E4212710*	6024075150	1.360.000,00	- € 81.845,32

1. VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente
Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo Entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Variazione cassa e competenza E.F. 2024	Variazione competenza E.F. 2025	Variazione competenza E.F. 2026
E4212710	*TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR*	4.02.05.03.001	- € 81.845,32	+€ 1.548.928,10	+€ 2.188.005,44
E4212720	*TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR*	4.02.01.01.001	+ € 57.291,72	+€ 1.015.750,33	+€ 1.268.396,19

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2024) 6752 final del 26.09.2024.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte II^ - SPESA

Tipo di spesa: ricorrente
CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n. 118/2011: 5

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Cod. UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione cassa e competenza e.f. 2024	Variazione competenza e.f. 2025	Variazione competenza e.f. 2026
U1171183	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 – Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota UE*	14.5.2	3	U.2.03.01.02	- € 81.845,32	+€ 1.548.928,10	+€ 2.188.005,44
U1172183	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini*	14.5.2	4	U.2.03.01.02	+ € 57.291,72	+€ 1.015.750,33	+€ 1.268.396,19

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Cod. UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione cassa e competenza e.f. 2024	Variazione competenza e.f. 2025	Variazione competenza e.f. 2026
	ed imprese. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota Stato						
U1173183	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali-Cofinanziamento regionale*	14.5.2	7	U.2.03.01.02	+ € 24.553,60	+ € 435.321,57	+ € 543.598,37
U1110050	*"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A – L.R. N. 28/2001)"*	20.3.2	8	U.2.05.01.99	- € 24.553,60	- € 435.321,57	- € 543.598,37

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad O.G.V. che sarà perfezionata mediante atto del Dirigente della Sezione *Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese*, giusta D.G.R. n. 609/2023, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. n. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, a valere sulla azione 1.8.3 del PR Puglia FESR/FSE+ 2021/2027, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale di:

1. stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria dell'*Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi,* adottato con determinazione del Dirigente Sezione Crescita Digitale delle Persone del Territorio e delle Imprese n. 96 del 19 luglio 2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
2. autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con

D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria agli interventi previsti;

3. autorizzare il Dirigente della Sezione *Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese* ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sull'Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
4. approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. demandare al Dirigente della Sezione *Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese*, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, gli adempimenti conseguenti;
7. dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2021 e ss.mm.ii.;
8. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
9. dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile sub-Azione 1.8.3 PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
(Nicoletta Colonna)

Nicoletta Colonna

IL DIRIGENTE della Sezione "Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese":
(Vito Bavaro)

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
26.11.2024 17:15:19 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Pasquale Orlando
27.11.2024 09:10:47 GMT+01:00

La Direttora, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni riportate alla presente proposta di D.G.R..

La DIRETTORA del Dipartimento “Sviluppo Economico”:(Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa Berlingerio 26.11.2024 17:17:37 GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi riportate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.
L’Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei
(Alessandro Delli Noci)

Alessandro Delli Noci 26.11.2024 16:23:14 GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./……/……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del TRD/DEL/2024/00022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE 20		***Fondi e accantonamenti***					
Programma 3		Altri fondi					
Titolo 2		Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-24.553,60	
			previsione di cassa			-24.553,60	
MISSIONE 14		***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma 5		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo 2		Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		81.845,32	-81.845,32	
			previsione di cassa		81.845,32	-81.845,32	
Totale Programma 5		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		81.845,32	-81.845,32	
			previsione di cassa		81.845,32	-81.845,32	
TOTALE MISSIONE 14		***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		81.845,32	-81.845,32	
			previsione di cassa		81.845,32	-81.845,32	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**81.845,32**	**-106.398,91**	
			previsione di cassa		**81.845,32**	**-106.398,91**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**81.845,32**	**-106.398,91**	
			previsione di cassa		**81.845,32**	**-106.398,91**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
TITOLO IV		**Entrate in conto capitale**					
Tipologia 200		Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	57.291,72	-81.845,32	0,00
			previsione di cassa	0,00	57.291,72	-81.845,32	0,00
TOTALE TITOLO IV		**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	57.291,72	-81.845,32	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	57.291,72	-81.845,32	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**57.291,72**	**-81.845,32**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**57.291,72**	**-81.845,32**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**57.291,72**	**-81.845,32**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**57.291,72**	**-81.845,32**	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
25.11.2024 15:23:16
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2024	22	27.11.2024

PR PUGLIA FESR-FSE+2021-2027. PRIORITÀ I. AZIONE 1.8-SUB AZIONE 1.8.3. INCREMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA AVVISO DI SELEZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA DIGITALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI DI EDILIZIA PRIVATA DEI COMUNI PUGLIESI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DELL#ART. 51 C. 2 D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1662

PR Puglia FESR/FSE+ 21-27. Azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Servizio Civile regionale. Accordo fra PA (exArt.15 L.241/90), approvazione schema accordo. Indirizzi adozione avviso pubblico selezione volontari SCR. Approvazione schema contratto con i volontari. Variazione bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-26 exArt.51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ssmmii

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO:

il documento istruttorio della Sezione Politiche Giovanili, condiviso per la parte contabile relativamente al PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 con il dirigente della Sezione programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche Giovanili, Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, dott. Alessandro Delli Noci

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23.07.2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Economico, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 2.01.2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA:

1. di **approvare** lo schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm. ii. (Allegato A) e delegare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili alla sottoscrizione dei pedissequi accordi tra la Regione Puglia e ciascuno dei Comuni aderenti all'iniziativa "Galattica – Rete giovani Puglia" e alla sperimentazione del Servizio Civile Regionale (SCR);

2. di **fornire** alla Sezione Politiche Giovanili i seguenti **indirizzi** per l'adozione di un avviso pubblico per la selezione di volontari SCR che, in coerenza con le Linee Guida di cui alla DGR 949/22, preveda che:
   a. possono candidarsi a volontari i giovani residenti in Puglia di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti e che non intrattengano - o abbiano intrattenuto nei 12 mesi precedenti la candidatura - con il Comune o l'eventuale soggetto gestore del nodo Galattica sede del progetto di SCR, rapporti di lavoro/collaborazione retribuita a qualunque titolo e che non stiano svolgendo il servizio civile universale o altro servizio civile regionale;

b. la selezione dei candidati sia affidata ai Comuni titolari del progetto, secondo i criteri di valutazione indicati dalla Regione;
c. i criteri di valutazione dei candidati siano i titoli (di studio o formativi) e le esperienze pregresse (di lavoro o di volontariato) dichiarati dal candidato, oltre che la motivazione e l'interesse al progetto, esaminati in sede di colloquio individuale;
d. il rapporto di SCR si instauri con la sottoscrizione, da parte del volontario, del contratto con la Regione Puglia, secondo lo schema di cui all'Allegato B;
e. i volontari siano beneficiari di una polizza assicurativa stipulata dalla Regione Puglia per la responsabilità civile presso terzi, oltre che per il rischio di infortuni;

3. di **demandare** alla dirigente della Sezione Politiche Giovanili l'approvazione e la pubblicazione dell'Avviso per la selezione di volontari da impiegare in progetti di SCR secondo i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione su esposti;

4. di **approvare** lo schema di contratto tra Regione Puglia e volontario di SCR, di cui all'Allegato B, e **delegare** la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili alla sottoscrizione dei contratti tra Regione Puglia e volontari di SCR;

5. di **autorizzare** la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ad apportare ai succitati schemi di accordo e contratto (Allegati A e B) eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;

6. di **demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili l'attuazione del procedimento amministrativo teso a garantire la copertura assicurativa, di cui al precedente art. 3, e), a favore dei volontari di SCR mediante adesione alle condizioni normative ed economiche già previste dal Capitolato di Polizza per l'assicurazione dei volontari di Servizio Civile stipulato dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale;

7. di **destinare** ai predetti interventi, come riportato in parte contabile, risorse complessive pari ad € 1.149.021,79 a valere per € 1.069.469,57 sulle risorse del FSE+ 2021/27 ed € 79.552,22 sul bilancio autonomo;

8. di **autorizzare** le variazioni al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con LR n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come riportato nella "copertura finanziaria";

9. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;

10. di **demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

11. di **pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027. Azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Servizio Civile regionale. Accordo fra PA (ex art. 15 L. 241/90), approvazione schema di accordo. Indirizzi per l'adozione di un avviso pubblico per la selezione di volontari di SCR. Approvazione schema di contratto con i volontari. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTI:

- l'art. 28 della L.R. Puglia 38 del 30.12.2011 (recante "Interventi per il servizio civile regionale");
- l'art. 7, co. 4, del D.lgs. 40 del 06.03.2017 (istitutivo del servizio civile universale);
- l'art. 15 della L. 241 del 07.08.1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi");

VISTI, ALTRESÌ:

- il Reg. (UE) 2021/1057 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) 2021/1060 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni applicabili al FSE+;
- la Decisione di esecuzione della Commissione finale 4787 del 15.07.2022 che ha approvato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");
- la Decisione di esecuzione 8461 del 17.11.2022 con la quale la Commissione europea ha approvato, in conformità all'art. 23, par. 4 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 1060/2021, 1058/2021, 1057/2021, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato;
- la Deliberazione 1812 del 07.12.2022 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea 8461 del 17.11.2022 ed ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DGR 603 del 03.05.2023 con la quale si è provveduto, nell'ambito del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, a prendere atto della metodologia e dei criteri di selezione

delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40, lett. a), del Reg. (UE) 1060/2021;

- la DGR 609 del 03.05.2023 con la quale è stata approvata la Responsabilità di attuazione della governance del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stata assegnata alla Sezione Politiche Giovanili, nell'ambito della Policy "Competitività, Innovazione e Connettività digitale" di competenza del Dipartimento Sviluppo economico, l'Azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile - FSE+", che prevede la sub-azione 7.1.1 "Misure di apprendimento in situazione ed educazione non formale per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro";

- la AD 165/DIR/2023/00177 avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 - Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";

- il DPR 22 del 05.02.2018, regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi SIE per il periodo di programmazione 2014-2020, applicabile alla programmazione 2021-2027 nell'attesa dell'adozione delle norme nazionali di ammissibilità della spesa (art. 63 RDC);

- la DGR 1661 del 27.11.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui è stato approvato l'Atto di organizzazione;

- il DPGR 554 dell'01.12.2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027;

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29.05.2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati;

- la DGR 1501 dell'11.11.2024 con la quale si è preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia individua nel Servizio Civile Regionale (SCR) un'esperienza di cittadinanza attiva volta a formare i giovani ai valori e alla pratica di una cittadinanza consapevole, partecipe, responsabile, solidale e nonviolenta, e per tale scopo attiva proprie iniziative

prevedendo interventi per il sostegno e la diffusione del servizio civile regionale (art. 28 della L.R. Puglia n. 38/2011 recante "Interventi per il servizio civile regionale", secondo il quale la Regione Puglia attiva proprie iniziative prevedendo interventi: a) per il sostegno e la diffusione del servizio civile regionale, con il concorso delle istituzioni, degli enti pubblici e privati e delle organizzazioni della società civile; b) come contributo alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani, attraverso l'esperienza del servizio civile; c) per il rafforzamento del senso di appartenenza e di partecipazione attiva dei giovani alla comunità regionale, nazionale e internazionale; d) per la promozione e il sostegno di politiche giovanili ad opera di soggetti pubblici e privati coinvolti in vario modo nel servizio civile");

- il Programma Regionale 2022-2025 "Puglia ti vorrei – Giovani Protagonisti", di cui alla DGR n. 245 del 28.02.2022, ha previsto l'attivazione di una sperimentazione di SCR a sostegno della rete materiale dei Centri Risorse per i giovani ("Rete Galattica"), in cui giovani volontari di SCR siano impegnati nell'animazione territoriale e nella promozione della conoscenza delle informazioni e delle opportunità per i propri coetanei e le proprie coetanee, con un approccio di crescita "tra pari";

- la Giunta regionale con DGR 949/2022 ha approvato le "Linee guida" per l'attuazione della sperimentazione del SCR all'interno dei Centri Risorse, prevedendo l'attivo coinvolgimento dei Comuni nella gestione operativa e amministrativa dei giovani volontari; contestualmente, ha individuato i Comuni pugliesi, titolari di spazi pubblici già destinati ad accogliere iniziative a favore del mondo giovanile, quali soggetti deputati all'attivazione di "nodi" (Centri Risorse") della Rete Galattica;

- la Regione Puglia, con diverse determinazioni, ha finanziato 96 Comuni per la gestione di altrettanti nodi, con l'obiettivo di offrire servizi per l'informazione, l'accompagnamento, il supporto all'attivazione giovanile e azioni di animazione territoriale tra pari; nell'ambito di tali progettualità, 72 Comuni hanno espresso la volontà di aderire alla sperimentazione del SCR e si è provveduto al relativo "accreditamento";

- il SCR costituisce una sperimentazione di Politiche Giovanili ad alto impatto sociale, ovvero "un intervento programmatico che mira a offrire una risposta innovativa alle esigenze sociali, attuato su piccola scala e in condizioni che garantiscono la possibilità di misurare tale impatto, prima che sia attuato in altri contesti, anche geografici e settoriali, o attuata su scala più ampia in caso di risultati positivi" (Reg. UE 2021/1057);

- il POR Puglia FSE+ 2021/27, azione 7.1 “Misure di attivazione per l'occupazione giovanile” - sub azione 7.1.1 “Misure di apprendimento in situazione ed educazione non formale per favorire l’inserimento dei giovani nel mercato del lavoro”, finanzia interventi volti a migliorare l’accesso all’occupazione e a realizzare misure di attivazione a favore dei giovani, agendo, fra l’altro, su “opportunità di attivazione diretta, con particolare riferimento ai più giovani attraverso il servizio civile regionale in collegamento con la rete dei Centri risorse per consentire a giovani volontari di maturare esperienze di volontariato e accrescere le proprie competenze informali, mettendo a disposizione il proprio tempo in favore dei coetanei e favorendo un approccio di crescita collettiva e “tra pari”, ovvero dei ragazzi per i ragazzi”.

VISTI, INOLTRE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

VISTI, INOLTRE:

- l’art. 51, co. 2, del D.lgs. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.lgs. 126 del 10.08.2014 (“Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009”);
- la L.R. 37 del 29.12.2023 (“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia”, cd. legge di stabilità);
- la L.R. 38 del 29.12.2023 (“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026”);
- la D.G.R. 18 del 22.01.2024 (“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”);

CONSIDERATO CHE:

- le pubbliche amministrazioni possono adempiere ai propri compiti istituzionali anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, purché l’accordo fra amministrazioni preveda un’effettiva cooperazione fra i due enti per la realizzazione di interessi pubblici comuni alle

parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna parte;

- la sperimentazione del SCR può configurarsi come intervento a titolarità regionale da realizzarsi mediante accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Comuni, nell'ambito del quale è definito il concorso di ciascuna delle parti alla realizzazione delle diverse azioni previste per l'attuazione della misura;

- l'accordo tra Amministrazioni, nel caso di specie tra la Regione Puglia e i Comuni accreditati al SCR, si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;

- occorre, pertanto, procedere all'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione (ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.) tra la Regione Puglia e ciascuno dei Comuni aderenti all'iniziativa "Galattica – Rete giovani Puglia" ed alla sperimentazione del SCR;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- le Linee guida per l'attuazione del SCR pongono a carico della Regione Puglia l'adozione di un avviso di selezione di volontari di SCR, e definiscono, fra l'altro, i requisiti di partecipazione degli aspiranti volontari al SCR (art. 6 – Soggetti ammessi al SCR), le modalità e i criteri di selezione e valutazione (Capo IV – Selezione e ammissione dei volontari SCR); la tipologia contrattuale e il trattamento economico ed accessorio (art. 7 – Rapporto di SCR, art. 8 – contenuti del contratto, art. 9 – Trattamento economico e giuridico dei soggetti ammessi);

- occorre, pertanto, fornire alla Sezione Politiche Giovanili indirizzi per l'adozione dell'avviso pubblico per la selezione dei giovani volontari di SCR e procedere all'approvazione dello schema di contratto tra volontario e Regione Puglia che ne dettagli i diritti e i doveri senza determinare l'insorgenza di un rapporto di lavoro, in analogia al servizio civile universale;

- occorre prevedere garanzie assicurative relative agli infortuni ed alla responsabilità civile verso terzi in favore dei volontari di SCR, aderendo alle condizioni di polizza stipulate dal

Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri anche per i volontari di servizio civile regionale.

DATO ATTO CHE:

- in data 25/11/2024, si è tenuto apposito tavolo di confronto con il partenariato.

RITENUTO, pertanto, sussistere le motivazioni di fatto e di diritto per:

- l'approvazione di uno schema di Accordo di collaborazione (ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.) tra Regione Puglia e ciascuno dei Comuni aderenti all'iniziativa "Galattica – Rete giovani Puglia" ed alla sperimentazione del SCR;
- fornire indirizzi per l'adozione di un avviso pubblico per la selezione dei giovani volontari di SCR, così come riportato nel dispositivo della presente deliberazione;
- l'approvazione di uno schema di contratto tra volontario e Regione Puglia;
- l'adesione, da parte della Regione Puglia, alle condizioni normative ed economiche previste dal Capitolato di Polizza per l'assicurazione dei volontari di Servizio Civile stipulato dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale;
- autorizzare le variazioni al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con LR n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come riportato nella "copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Si dà atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33 del 14.03.2013.

Esiti Valutazione di impatto di genere:
NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'**istituzione di nuovi capitoli** in parte spesa e la **variazione, in termini di competenza e cassa,** al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

Istituzione di nuovi capitoli di spesa:

Tipo spesa: **RICORRENTE**

Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1, All. 7, D.lgs. n.118/2011: **2**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Cod. UE
02.06	CNI (1)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Altri trasferimenti a famiglie – Quota UE	6.3.1	U.1.04.02.05.000	3
02.06	CNI (2)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Altri trasferimenti a famiglie – Quota Stato	6.3.1	U.1.04.02.05.000	4
02.06	CNI (3)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Altri trasferimenti a famiglie – Quota Regione	6.3.1	U.1.04.02.05.000	7
02.06	CNI (4)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Oneri previdenziali obbligatori – Quota UE	6.3.1	U.1.01.02.01.000	3
02.06	CNI (5)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Oneri previdenziali obbligatori – Quota Stato	6.3.1	U.1.01.02.01.000	4
02.06	CNI (6)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Oneri previdenziali obbligatori – Quota Regione	6.3.1	U.1.01.02.01.000	7
12.05	CNI (7)	"SCR - IRAP per compensi a favore dei volontari"	6.2.1	U.1.02.01.01.000	8
12.05	CNI (8)	"SCR - Spese per polizza assicurativa volontari"	6.2.1	U.1.10.04.99.000	8

Variazione di bilancio:

a) BILANCIO VINCOLATO ED AUTONOMO

- **PARTE ENTRATA - entrata ricorrente**

CRA	capitolo	declaratoria	Cod. UE	PDCF	Var. E.F. 2025 Competenza	Var. E.F. 2026 Competenza
02.06	E2127110	Trasferimenti per il PR Puglia 2021/27 - Quota UE - Fondo FSE+	1	E.2.01.05.01.000	+ 666.636,03	+ 60.603,28
02.06	E2127120	Trasferimenti per il PR Puglia 2021/27 - Quota Stato - Fondo FSE+	1	E.2.01.01.01.000	+ 219.597,75	+ 19.963,43

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- **PARTE SPESA - spesa ricorrente**

Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 All. 7 D.lgs. n.118/2011: **2**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Cod. UE	VARIAZIONE	
						EF 2025 Competenza	EF 2026 Competenza
02.06	CNI (1)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Altri trasferimenti a famiglie – Quota UE	6.3.1	U.1.04.02.05.000	3	+ 546.422,98	+ 49.674,82
02.06	CNI (2)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Altri trasferimenti a famiglie – Quota Stato	6.3.1	U.1.04.02.05.000	4	+ 179.998,16	+ 16.363,47
02.06	CNI (3)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Altri trasferimenti a famiglie – Quota Regione	6.3.1	U.1.04.02.05.000	7	+ 77.142,07	+ 7.012,92
02.06	CNI (4)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Oneri previdenziali obbligatori – Quota UE	6.3.1	U.1.01.02.01.000	3	+ 120.213,05	+ 10.928,46
02.06	CNI (5)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Oneri previdenziali obbligatori – Quota Stato	6.3.1	U.1.01.02.01.000	4	+ 39.599,59	+ 3.599,96
02.06	CNI (6)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Oneri previdenziali obbligatori – Quota Regione	6.3.1	U.1.01.02.01.000	7	+ 16.971,25	+ 1.542,84
10.04	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99.000	8	- 94.113,32	- 8.555,76
12.05	U0814010	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili LR 17/2005	6.2.1	U.1.04.03.99.000	8	- 73.342,87	- 6.209,35
12.05	CNI (7)	"SCR - IRAP per compensi a favore dei volontari"	6.2.1	U.1.02.01.01.000	8	+ 68.302,87	+ 6.209,35
12.05	CNI (8)	"SCR - Spese per polizza assicurativa volontari"	6.2.1	U.1.10.04.99.000	8	+ 5.040,00	0,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, responsabile dell'azione 7.1 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) ed e) della L.R. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. di **approvare** lo schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. (Allegato A) e delegare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili alla sottoscrizione dei pedissequi accordi tra la Regione Puglia e ciascuno dei Comuni aderenti all'iniziativa "Galattica – Rete giovani Puglia" e alla sperimentazione del Servizio Civile Regionale (SCR);
2. di **fornire** alla Sezione Politiche Giovanili i seguenti **indirizzi** per l'adozione di un avviso pubblico per la selezione di volontari SCR che, in coerenza con le Linee Guida di cui alla DGR 949/22, preveda che:
   a. possono candidarsi a volontari i giovani residenti in Puglia di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti e che non intrattengano - o abbiano intrattenuto nei 12 mesi precedenti la candidatura - con il Comune o l'eventuale soggetto gestore del nodo Galattica sede del progetto di SCR, rapporti di lavoro/collaborazione retribuita a qualunque titolo e che non stiano svolgendo il servizio civile universale o altro servizio civile regionale;
   b. la selezione dei candidati sia affidata ai Comuni titolari del progetto, secondo i criteri di valutazione indicati dalla Regione;
   c. i criteri di valutazione dei candidati siano i titoli (di studio o formativi) e le esperienze pregresse (di lavoro o di volontariato) dichiarati dal candidato, oltre che la motivazione e l'interesse al progetto, esaminati in sede di colloquio individuale;
   d. il rapporto di SCR si instauri con la sottoscrizione, da parte del volontario, del contratto con la Regione Puglia, secondo lo schema di cui all'Allegato B;

e. i volontari siano beneficiari di una polizza assicurativa stipulata dalla Regione Puglia per la responsabilità civile presso terzi, oltre che per il rischio di infortuni;

3. di **demandare** alla dirigente della Sezione Politiche Giovanili l'approvazione e la pubblicazione dell'Avviso per la selezione di volontari da impiegare in progetti di SCR secondo i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione su esposti;

4. di **approvare** lo schema di contratto tra Regione Puglia e volontario di SCR, di cui all'Allegato B, e **delegare** la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili alla sottoscrizione dei contratti tra Regione Puglia e volontari di SCR;

5. di **autorizzare** la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ad apportare ai succitati schemi di accordo e contratto (Allegati A e B) eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;

6. di **demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili l'attuazione del procedimento amministrativo teso a garantire la copertura assicurativa, di cui al precedente art. 3, e), a favore dei volontari di SCR mediante adesione alle condizioni normative ed economiche già previste dal Capitolato di Polizza per l'assicurazione dei volontari di Servizio Civile stipulato dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale;

7. di **destinare** ai predetti interventi, come riportato in parte contabile, risorse complessive pari ad € 1.149.021,79 a valere per € 1.069.469,57 sulle risorse del FSE+ 2021/27 ed € 79.552,22 sul bilancio autonomo;

8. di **autorizzare** le variazioni al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con LR n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come riportato nella "copertura finanziaria";

9. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

10. di **demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

11. di **pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e),* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR n. 1374 del 23.07.2019 e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - E.Q. "Sperimentazioni, comunicazione e informazione Servizio civile" - Sezione Politiche Giovanili

Dott.ssa Alessandra Bianco

firma Alessandra Bianco
26.11.2024 11:17:57
GMT+02:00

Il funzionario istruttore – E.Q. "Programmazione e valutazione Servizio civile" - Sezione Politiche Giovanili

Dott.ssa Cristina Di Modugno

firma Cristina Di Modugno
26.11.2024 11:26:45
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Politiche Giovanili

Responsabile Azione 7.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

Dott.ssa Antonella Bisceglia

firma Antonella
Bisceglia
26.11.2024
10:44:24
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Dott. Pasquale Orlando

firma

Pasquale Orlando
26.11.2024 14:01:30
GMT+01:00

La sottoscritta Direttrice, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di delibera.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Avv. Gianna Elisa Berlingerio

Firma

Gianna Elisa Berlingerio
26.11.2024 15:22:45 GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche Giovanili, Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei

Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei

Ing. Alessandro Delli Noci

firma

Alessandro Delli Noci
26.11.2024 14:42:23 GMT+01:00

(Parere di regolarità contabile)

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

***

Dalla pagina successiva seguono gli allegati (Allegati A e B).

Antonella Bisceglia 26.11.2024 10:54:01 GMT+01:00

ALLEGATO A

ACCORDO DI COLLABORAZIONE *EX* ART. 15 DELLA LEGGE 241/90 E SS.MM.II.

PER L'ATTUAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

TRA

La **REGIONE PUGLIA** (C.F. 80017210727), con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata, ai fini del presente Accordo, dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili *pro tempore*, dott.ssa Antonella Bisceglia, domiciliata presso la sede del Dipartimento regionale Sviluppo Economico sito in Bari, al Corso Sonnino n. 177 (indirizzo pec: serviziocivileregionale@pec.rupar.puglia.it)

E

Il **COMUNE DI** _____ (codice fiscale _____), con sede legale alla via _____, in persona del Sindaco *pro tempore*, _____, (indirizzo pec: _____)

*

di seguito congiuntamente indicati come le "**Parti**",

premesso che:

1. Il programma regionale 2022-2025 della Sezione Politiche Giovanili, approvato con D.G.R. n. 245 del 28 febbraio 2022 (di seguito solo il "Programma"), ha definito gli obiettivi strategici e gli interventi da realizzare nel triennio, all'esito di un percorso di partecipazione attiva della cittadinanza che ha coinvolto giovani e organizzazioni pubbliche e private, denominato "*Puglia ti vorrei - Giovani Protagonisti*".

Nell'ambito delle misure programmate, vi è anche l'attivazione di una sperimentazione di Servizio Civile Regionale (SCR) a sostegno della Rete dei Centri Risorse (convenzionalmente individuati, tra le Parti, come "Nodi" di "*Galattica – Rete giovani Puglia*"), al fine di favorire l'animazione territoriale e promuovere la conoscenza delle informazioni e delle opportunità per i giovani, con un approccio di crescita "tra pari".

2. Con D.G.R. n. 949 del 4 luglio 2022 la Giunta ha approvato le "*Linee guida per l'attuazione della sperimentazione del SCR* […]".

3. In attuazione di tali provvedimenti, la Regione ha finanziato novantasei Comuni, per la gestione di altrettanti "Nodi"; con A.D. n. 136 del 22 dicembre 2023 e n. 43 del 12

aprile 2024 si è provveduto all'accreditamento dei settantadue Comuni aderenti al progetto di sperimentazione del SCR, tra i quali anche il Comune di _____.

Con la sottoscrizione di un apposito disciplinare, i Comuni accreditati al SCR si sono impegnati: *a*) a rispettare le suddette Linee guida; *b*) al mantenimento dei requisiti di accreditamento; *c*) a sottoscrivere la Carta di Impegno Etico sul SCR (parte integrante del presente Accordo) e *d*) a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

4. Con D.G.R. _____ la Giunta regionale ha approvato lo schema dell'Accordo di collaborazione che la Regione intende stipulare con ciascuno dei Comuni accreditati al SCR (d'ora in avanti, solo "Accordo"), autorizzandone la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90.

5. La Giunta del Comune _____, con propria deliberazione n. _____ del _____, ha autorizzato la sottoscrizione del presente Accordo con la Regione, nelle forme e per gli effetti della L. 241/90.

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Oggetto e finalità dell'Accordo

1. Le premesse sono parte sostanziale e integrante del presente Accordo.

2. La Regione e il Comune di _____ (di seguito solo il "Comune") convengono nel voler collaborare all'attuazione della sperimentazione del SCR, come disciplinata dalle Linee Guida, assicurando un continuo confronto e un proficuo scambio di esperienze, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, con l'obiettivo comune di sviluppare e valorizzare la misura del SCR e l'impegno attivo dei giovani nella costruzione di una cittadinanza consapevole, partecipe, responsabile, solidale e nonviolenta; mettendo a sistema - in un progetto unitario - informazioni, dati e conoscenze si intende renderli fruibili da ciascuna delle parti e utilizzabili anche per successivi interventi, al fine comune di soddisfare più efficacemente gli interessi pubblici sottesi.

3. Mediante il concorso di ciascuna delle Parti, con il SCR si intende realizzare una sperimentazione di politiche giovanili ad alto impatto sociale, ovvero "*un intervento programmatico che mira a offrire una risposta innovativa alle esigenze sociali, attuato su piccola scala e in condizioni che garantiscono la possibilità di misurare tale impatto, prima che sia attuato in altri contesti, anche geografici e settoriali, o attuata su scala più ampia in caso di risultati positivi*" (Reg. UE 2021/1057).

4. La Regione e il Comune intendono collaborare sinergicamente ed in modo coordinato ai fini dell'attuazione del SCR, mettendo a disposizione del progetto comune

le risorse umane e strutturali necessarie alla realizzazione delle diverse azioni previste per l'attuazione della misura, secondo gli obblighi e gli impegni reciproci di cui al presente Accordo.

Art. 2

Adempimenti amministrativi e obblighi delle Parti

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 le Parti, attraverso la ripartizione degli obblighi reciproci di cui ai successivi articoli, collaborano all'espletamento delle attività istituzionali cui convergono in adesione del presente Accordo (artt. 4-8) e si impegnano al rispetto dei principi enunciati nella Carta di impegno etico (art. 3).

2. Salvo quanto meglio dettagliato negli articoli che seguono in relazione alle singole fasi, la ripartizione tra le Parti degli adempimenti amministrativi relativi al SCR, secondo quanto previsto dalla Linee Guida, sarà la seguente:

la Regione:

- adotta gli atti necessari per l'acquisizione delle candidature la cui selezione è rimessa a ciascun Comune, sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 6;
- recepisce la graduatoria trasmessa dal Comune che ha curato la selezione e con proprio atto determina i volontari ammessi al SCR;
- stipula con i volontari il contratto di SCR;
- eroga le indennità ai volontari e ne sostiene gli oneri assicurativi ed accessori (fiscali e previdenziali);
- organizza le attività formative;
- svolge le attività di monitoraggio e controllo di cui al successivo art. 9;

il Comune:

- seleziona i candidati secondo i criteri di cui al successivo art. 6;
- individua l'Operatore Locale di Progetto (OLP) e si assicura che lo stesso svolga funzioni di affiancamento e tutoraggio ai volontari in SCR per almeno 15 ore settimanali;
- avvia i volontari al servizio alla data indicata dalla Regione e si assicura che i volontari abbiano sottoscritto e trasmesso il contratto con la relativa documentazione;
- assicura il rispetto del Progetto di impiego dei volontari approvato dalla Regione (di seguito solo il "Progetto"), garantendo continuità al servizio per tutta la durata del rapporto di SCR;

- rileva le presenze dei volontari e trasmette alla Regione i relativi dati ai fini dell'erogazione dell'indennità;
- assicura la partecipazione dei volontari e delle figure dedicate al SCR agli eventi formativi;
- ai fini di cui all'art. 9, carica sulla piattaforma Siform2 tutta la documentazione, contabile ed amministrativa, in formato elettronico, relativa al Progetto (graduatorie e registri delle presenze);
- ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 conserva, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al volontario, i documenti riguardanti l'esecuzione del Progetto;
- rispetta le indicazioni regionali relative all'utilizzo dei loghi istituzionali, in ragione del principio di trasparenza e pubblicità del finanziamento.

Art. 3

Carta di impegno etico

Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 4 delle Linee Guida, costituisce inoltre "Carta di impegno etico", in ragione della quale le Parti:

- riconoscono che il SCR costituisce un istituto di integrazione, inclusione e coesione sociale, volto a rinsaldare il rapporto tra il cittadino e le istituzioni, contribuendo alla tenuta delle istituzioni democratiche, nonché alla costruzione di una democrazia partecipata e di nuove forme di cittadinanza;
- riconoscono che l'esperienza di SCR è volta a sviluppare nelle giovani generazioni una più ampia consapevolezza civica, colmando il divario tra i bisogni collettivi e le risposte pubbliche, in un'ottica di promozione e di tutela dei diritti collettivi e dei soggetti più deboli;
- si impegnano a formare un cittadino attivo, consapevole dei suoi diritti e cosciente dei suoi doveri verso la collettività, che sappia relazionarsi con le istituzioni in modo corretto e nel pieno rispetto delle regole democratiche;
- si impegnano a favorire la crescita personale dei giovani e ad arricchire il loro bagaglio culturale attraverso lo sviluppo e la valorizzazione delle loro competenze trasversali;
- riconoscono e si impegnano a sostenere il diritto dei volontari ad essere pienamente informati sulle finalità e le attività che costituiscono l'intervento, affinché possano compiere una scelta consapevole e attinente all'indole, alle capacità e alle aspirazioni personali, svolgendo al meglio i compiti loro assegnati.

Art. 4

Quadro economico

1. Il valore finanziario dell'intervento disciplinato dal presente Accordo è pari ad euro 15.958,64, corrispondente alle seguenti voci di costo:

Indennità per n. 2 volontari (x 12 mensilità)	€ 12.175,20
Oneri assicurativi per n. 2 volontari (indipendentemente dalla durata)	€ 70,00
IRAP sui compensi ai volontari	€ 1.034,90
Oneri contributi previdenziali INPS	€ 2.678,54

2. Ai sensi del precedente art. 2, comma 2, la Regione eroga le indennità ai volontari e ne sostiene gli oneri assicurativi ed accessori.

Art. 5

Progetto di impiego

1. Le Parti si impegnano a dare ampia visibilità al Progetto, provvedendo a pubblicizzarlo sui rispettivi siti istituzionali e con ogni ulteriore modalità ritenuta idonea allo scopo.

2. Ogni modifica o integrazione al Progetto, compresa la sostituzione dell'OLP, dev'essere approvata e autorizzata dalla Regione e potrà essere apportata dal Comune solo se finalizzata a garantire una maggiore efficienza delle attività programmate in funzione del raggiungimento degli obiettivi di Progetto; in ogni caso, non saranno autorizzate variazioni del Progetto che ne comportino una modifica sostanziale o determinino condizioni peggiorative del servizio ad esso connesso (prevedendo, ad esempio, modalità di svolgimento più gravose per i volontari).

3. Per tutta la durata del Progetto (art. 11), la Regione potrà effettuare attività di monitoraggio e verifica sullo stato di attuazione dello stesso, sulla conformità del Progetto alle attività e agli obiettivi ivi indicati, sull'attività di affiancamento e tutoraggio da parte dell'OLP indicato nel Progetto, sul corretto impiego dei volontari e sul rispetto della normativa vigente, nonché accertare il mantenimento dei requisiti di accreditamento; il Comune, conseguentemente, si impegna alla massima collaborazione con la Regione, favorendo la predetta attività di monitoraggio e verifica e fornendo tutte le informazioni all'uopo dovute o richieste dalla Regione.

Art. 6

Procedura di selezione dei volontari

1. Con D.G.R. n._ del ____, la Regione - tenuto conto di quanto prescritto dalle Linee Guida (artt. 10-14) e dei più generali canoni di correttezza e trasparenza - ha approvato i criteri di selezione dei volontari, demandando a specifiche circolari la definizione di ulteriori dettagli operativi.

2. La selezione dei candidati è affidata al Comune, in collaborazione con il soggetto gestore del Nodo della Rete regionale Galattica, se presente. Oggetto di valutazione sono i titoli (di studio o formativi) e le esperienze pregresse (di lavoro o di volontariato) dichiarati dal candidato con la presentazione della domanda, oltre che la motivazione e l'interesse al Progetto, esaminate nel successivo colloquio individuale.

3. Il Comune pubblica sul proprio sito istituzionale e si impegna a trasmettere alla Regione la graduatoria redatta all'esito della procedura di selezione ed ogni ulteriore documento o informazione eventualmente richiesti per la nomina dei vincitori.

4. Conseguentemente, la Regione - preso atto della graduatoria di cui al precedente punto 3 - con proprio atto determina i volontari ammessi al SCR e ne dà formale comunicazione, unitamente alla data di avvio al servizio, mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale. Il Comune, a sua volta, pubblica sul suo sito istituzionale la determina regionale.

5. Il Comune garantisce la massima collaborazione (predisponendo incontri informativi e, se del caso, colloqui o convocazioni individuali) e l'assistenza di cui i volontari selezionati possano necessitare per la preliminare iscrizione alla gestione separata INPS, alla sottoscrizione del contratto di SCR predisposto dalla Regione e per la trasmissione di tutta la documentazione utile al regolare e puntuale avvio al servizio.

Art. 7

Attività di impiego dei volontari

1. Alla data comunicata dalla Regione, il Comune assicura l'avvio dei volontari al SCR, garantendo - per tutta la durata del rapporto - il rispetto del Progetto e l'articolazione oraria prevista all'art. 16 delle Linee Guida, così come riportata nel contratto.

2. Il Comune si impegna ad effettuare, attraverso la tenuta di appositi registri, in collaborazione con l'eventuale soggetto gestore del Nodo della Rete regionale Galattica, la rilevazione giornaliera delle presenze dei volontari e a trasmettere mensilmente alla Regione i relativi dati, con modalità e tempistiche rimesse a specifiche circolari regionali.

3. La Regione recepisce la comunicazione relativa alle presenze resa dal Comune e, conseguentemente, provvede a corrispondere le relative indennità a ciascun volontario, mediante accredito sul conto corrente indicato all'atto di sottoscrizione del contratto.

4. Il Comune assume la piena responsabilità della correttezza e della veridicità dei dati registrati e trasmessi alla Regione.

Art. 8

Attività formative

1. La Regione si impegna a realizzare percorsi di formazione del personale coinvolto nel Progetto, al fine di renderlo edotto della natura e delle finalità del SCR, nonché ad assicurare la formazione - generale e specifica - dei volontari, rilasciando i relativi attestati di partecipazione.

2. Il Comune, sin da ora, assicura la partecipazione delle figure dedicate al SCR agli eventi formativi e seminariali organizzati dalla Regione.

3. Il Comune, altresì, assicura la partecipazione dei volontari agli eventi formativi e alle iniziative promosse dalla Regione.

Art. 9

Controlli

1. Conformemente alla normativa di riferimento (art. 74, par. 1 lettera *a)*, par. ii) del Reg. UE n. 1060/2021) e a quanto previsto dal Si.Ge.Co. (Sistema di Gestione e Controllo) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, l'autorità di gestione della Regione esegue le seguenti verifiche, per accertarsi che i servizi finanziati siano stati realmente resi e che l'operazione sia conforme al diritto applicabile:

a. verifiche amministrativo-documentali *on desk*: sulla regolare trasmissione, da parte del Comune (beneficiario della misura), del registro presenze e dell'allegata documentazione, al fine di verificare la regolarità della realizzazione della misura;

b. verifiche amministrativo-contabili e di regolare esecuzione *in loco*: presso il luogo di svolgimento dell'attività (sede del Progetto), di norma svolte senza preavviso e a campione, sia *in itinere* sia a conclusione degli interventi, finalizzate a verificare la regolare esecuzione del Progetto, la realizzazione del servizio e delle attività previste, l'avanzamento dell'operazione e il rispetto delle norme europee in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione.

2. La Regione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere al Comune eventuali chiarimenti o integrazioni documentali, necessari al buon esito delle succitate verifiche.

3. Salvo quanto previsto nei precedenti commi, alla Regione (quale soggetto titolare della misura) competono i seguenti poteri di controllo e monitoraggio:

- controlli di conformità amministrativa preliminari al regolare pagamento, in favore dei volontari, delle indennità di SCR;

- richiesta dei giustificativi allegati alla eventuale fruizione di permessi straordinari (per concorsi/esami, elettorali, lutto, ecc…), di giornate di malattia o congedi per gravidanza;

- attestazione di presenza dell'OLP per le ore minime previste;

- controlli sulla partecipazione dei volontari alle attività di formazione generale e specifica.

4. In aggiunta ai poteri di controllo sulla regolarità amministrativa della documentazione di Progetto e della realizzazione delle attività, alla Regione competono altresì:

- le verifiche *in loco*: disposte d'ufficio o su segnalazione o reclamo (non manifestamente infondati e rilevanti), finalizzate ad accertare l'andamento progettuale e la sussistenza e veridicità dei fatti oggetto di segnalazione;

- le attività di monitoraggio: svolte tramite colloqui (con i volontari e i soggetti che il Comune ha destinato al SCR), somministrazione di questionari (finalizzati ad accertare la conformità delle attività al Progetto).

A tal fine, il Comune si impegna a fornire tutte le informazioni e la documentazione utile al monitoraggio periodico delle attività del Progetto, nelle forme e con i tempi indicati dalla Regione.

5. In presenza di eventuali irregolarità saranno applicate le sanzioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, oltre che dal successivo art. 10.

6. In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Comune, potrà procedere alla sospensione delle successive erogazioni in favore dei volontari collegati all'inosservanza.

7. Relativamente ad eventuali restituzioni di somme non dovute al volontario, la Regione verifica la possibilità di detrarre l'importo da recuperare - totalmente o parzialmente - dai pagamenti successivi dovuti allo stesso.

Art. 10

Sanzioni

1. In caso di irregolarità nell'esecuzione del Progetto, la Regione potrà applicare nei confronti del Comune la misura minima della Diffida ad uniformarsi a prescrizioni, nei casi in cui il Comune ponga in essere comportamenti non strettamente conformi ai suoi doveri, ma caratterizzati dalla lieve entità dell'infrazione; negli altri casi più gravi, tali da compromettere la corretta ed efficace esecuzione del Progetto o del presente Accordo, la Regione erogherà la sanzione della revoca del Progetto in relazione alle seguenti condotte:

- assenza delle figure previste per la realizzazione del Progetto;
- mancato rispetto delle procedure e norme di selezione dei volontari;
- violazione delle modalità di impiego dei volontari (attività, sede e orario);
- mancata realizzazione del Progetto, in tutto o in parte;
- mancata partecipazione dei volontari alla formazione per cause imputabili al Comune;
- lesione della dignità del volontario;
- mancata redazione e conservazione di registri e altra documentazione di Progetto utile alle attività di monitoraggio e controllo di cui all'art. 9;
- mancato rispetto di tempi e modalità indicati dalla Regione per la corretta realizzazione e gestione del Progetto.

2. Nei casi di reiterazione della condotta sanzionatoria o di particolare gravità dell'infrazione sarà applicata l'ulteriore sanzione della revoca dell'accreditamento dell'Ente.

3. La regolamentazione di dettaglio sarà definita con successiva Circolare.

Art. 11

Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione per la durata di ventiquattro mesi.

2. La durata dell'Accordo, in ogni caso, non può eccedere il termine ultimo di eleggibilità delle spese fissata dal Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a rispettare, nell'attuazione ed esecuzione del presente Accordo, la normativa relativa al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. e del G.D.P.R. 679/2016.

2. Le Parti si impegnano a sottoscrivere, prima dell'avvio del Progetto, specifico Accordo ai sensi dell'art. 28 GDPR (Accordo Titolare - Responsabile del Trattamento dei dati personali dei volontari) redatto su format adottato dall'Amministrazione regionale. Il Comune, quale Responsabile del Trattamento, limitatamente ai dati forniti dall'interessato e trasmessi dal Titolare, potrà stipulare con l'eventuale soggetto gestore del Nodo di Galattica apposito Accordo (Responsabile - sub responsabile del Trattamento) previa autorizzazione scritta del Titolare.

3. Le Parti si impegnano a garantire il rispetto dei principi fondamentali di cui all'art. 5 del G.D.P.R., in tutte le operazioni di trattamento dei dati, sia nell'ambito delle procedure di selezione dei volontari e di gestione/pubblicazione delle graduatorie, dell'esito della valutazione dei titoli/colloquio, che successivamente alla stipula del contratto di SCR, adottando in tutte le operazioni di trattamento (elaborazione, comunicazione e diffusione dati) modalità strettamente preordinate alla gestione del contratto di SCR e all'erogazione della relativa indennità e necessarie al perseguimento degli obiettivi del presente Accordo, nonché nei limiti delle finalità specificate nell'Informativa Privacy allegata al contratto di SCR, per le quali è stato rilasciato il consenso da parte dell'interessato, in applicazione del principio di minimizzazione dei dati.

4. La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6 lett. b) G.D.P.R. "il trattamento è necessario all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato" (ovvero la domanda di candidatura) e dall'art. 6 lett. a) del G.D.P.R. "consenso rilasciato dall'interessato" (in sede di sottoscrizione del contratto di SCR) e dalla successiva lett. b) "il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte".

5. Le suddette limitazioni al trattamento dei dati previste al co. 2 si applicano anche alla specifica operazione di trattamento dei dati rappresentata dalla comunicazione e trasmissione dei dati personali dei volontari da parte del Comune a favore della Regione e da parte della Regione a favore del soggetto aggiudicatario dei servizi di elaborazione delle buste paga "SSEI srl", sulla base di apposite autorizzazioni al trattamento dei dati da rilasciarsi ai sensi degli artt. 28 e 29 GDPR in applicazione degli specifici Regolamenti e moduli adottati dalle Parti.

Art. 13

Norme applicabili e disposizioni finali

1. Qualsiasi pattuizione volta a modificare, integrare o sostituire il presente Accordo è valida tra le Parti, solo se assunta nella medesima forma e con i limiti di cui all'art. 15 della L. 241/90.

2. Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni e di contabilità pubblica, nonché dai principi generali del Codice Civile, in quanto applicabili, ed è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. n. 241/1990.

3. Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e del D.P.R. n. 642/1972 e ss.mm.ii., è esente da imposta di bollo.

4. Le Parti convengono che il presente Accordo venga registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.

5. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione ed interpretazione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'Autorità giudiziaria competente: a tal fine, le Parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Art. 14

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Dirigente della Sezione Politiche giovanili pro tempore

Corso Sonnino 177 -70121- Bari

PEO: assistenza.serviziocivileregionale@regione.puglia.it

PEC: serviziocivileregionale@pec.rupar.puglia.it

b) per il Comune

_____

_____

_____

_____

Regione Puglia
Sezione Politiche giovanili

Comune di

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

ALLEGATO B

CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

TRA

Regione Puglia (C.F. 80017210727), con sede in Bari, al Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata, ai fini del presente contratto, dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili *pro tempore*, dott.ssa Antonella Bisceglia, domiciliata presso la sede del Dipartimento regionale Sviluppo Economico sito in Bari, al Corso Sonnino n. 177 (indirizzo pec: serviziocivileregionale@pec.rupar.puglia.it)

E

la/il **Sig.ra/Sig.** _____ (C.F.: _____), nata/o il _____ a _____, residente in _____ via _____ n._____ , codice volontaria/o: _____.

PREMESSO CHE:

a. L'Avviso pubblico per la selezione di n. ____ volontari da impiegare nei progetti di Servizio Civile Regionale (di seguito "SCR") all'interno della Rete Galattica, approvato con DGR n. ____ del _____, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) n.____, in data _____, reca tra gli allegati il progetto di impiego "_____" (cod. progetto_____, di seguito "Progetto"), presentato dal Comune di _____, accreditato al SCR (di seguito indicato solo come "Ente");

b. l'Ente ha effettuato la selezione dei candidati da impiegare nel Progetto in conformità al sistema di selezione allegato all'Avviso e ha trasmesso alla Regione Puglia (d'ora in avanti, solo la "Regione") la graduatoria nell'ambito della quale il sig./la sig.ra _____ (d'ora in avanti il "Volontario") risulta utilmente collocato/a;

c. la Regione, con proprio atto, ha determinato i nominativi dei volontari selezionati dall'Ente da avviare al servizio , dandone pubblicità legale e comunicandone la data;

d. il rapporto di SCR si instaura ai sensi delle "*Linee guida per l'attuazione della sperimentazione del servizio civile regionale all'interno dei centri risorse*", approvate con DGR 949 del 04/07/2022 (di seguito solo "Linee Guida"), con la sottoscrizione del presente contratto tra la Regione e il Volontario;

e. i rapporti tra Enti e volontari del SCR sono regolati dalla circolare "*Disciplina del rapporto tra enti e*

volontari del servizio civile regionale", approvata con AD n. __ del _____ (di seguito anche la "Circolare Enti e Volontari").

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 1

Oggetto

1. Il presente contratto disciplina il rapporto di SCR tra la Regione e il Volontario.

2. Il contratto di SCR definisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 delle Linee Guida ("Contenuti del contratto"), i riferimenti relativi al Progetto, la decorrenza e la durata del servizio, le modalità di svolgimento e la sede del medesimo, il trattamento economico e giuridico, i diritti ed i doveri del Volontario, i permessi e le malattie, le norme di comportamento alle quali deve attenersi e le relative sanzioni.

3. Con la sottoscrizione del presente contratto, il Volontario aderisce ai principi fondanti del Servizio Civile, quali la solidarietà, l'uguaglianza e la cultura nonviolenta, attraverso azioni concrete per le comunità e per il territorio e si impegna attivamente nella costruzione di un modello di cittadinanza partecipata e di promozione della pace.

4. L'attività di SCR non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro e, pertanto, l'avvio al servizio del Volontario non ne comporta la cancellazione dalle liste di collocamento o mobilità.

Art. 2

Decorrenza e durata del Contratto

1. Il Contratto ha decorrenza dal giorno ___, per una durata complessiva di 12 mesi; il Contratto dovrà essere sottoscritto dal Volontario entro e non oltre tale data.

2. La mancata sottoscrizione del Contratto alla data di avvio al servizio indicata dalla Regione, equivale a rinuncia al SCR.

3. Il Volontario può rinunciare al SCR in qualunque momento, senza obbligo di preavviso, dandone comunicazione tramite il portale della Regione Puglia *serviziocivileregionale.regione.puglia.it* (di seguito solo "Portale SCR").

Art. 3

Trattamento economico

1. La Regione corrisponde al Volontario, a titolo di indennità, un assegno mensile pari ad euro 507,30 (cinquecentosette/30) al lordo dei contributi previdenziali a suo carico.

Tutti gli adempimenti relativi all'apertura di posizione INPS, che devono essere perfezionati prima dell'avvio al servizio, sono a carico del Volontario.

In presenza di altri redditi tale indennità concorre, ai fini fiscali, alla formazione del reddito complessivo del percipiente e va assimilata ai redditi di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c-bis del D.P.R. 917/86 (cd. TUIR).

2. L'erogazione dell'indennità di cui al precedente comma è effettuata dalla Regione, a partire dal completamento del terzo mese di servizio, previa comunicazione mensile dell'Ente circa il regolare svolgimento del servizio.

3. Qualora il Volontario, per qualsiasi ragione, interrompa il servizio prima del completamento del terzo mese, non avrà diritto ad alcun pagamento.

4. Il Volontario sarà, inoltre, beneficiario della polizza assicurativa stipulata dalla Regione per la copertura dei rischi legati agli infortuni e alla responsabilità civile, relativamente ai danni derivanti dall'espletamento del SCR.

Art. 4

Sede, orario e modalità di svolgimento del servizio

1. La sede del Progetto è sita in _____, alla via _____ presso _____(indicare lo spazio).

2. L'orario di servizio, pari a 1145 ore annue, è regolato nel Progetto che ne determina l'articolazione oraria, con la previsione di un minimo di 12 ore e un massimo di 25 ore settimanali.

3. Le modalità operative dell'attività di SCR sono anch'esse dettagliatamente indicate nel Progetto.

4. Durante il rapporto di SCR, il Volontario non può svolgere attività di lavoro che risultino incompatibili con l'articolazione oraria e le modalità operative del servizio, di cui ai precedenti commi 2 e 3.

Art. 5

Permessi

1. Il Volontario, durante l'espletamento del SCR, può usufruire di permessi ordinari retribuiti, per esigenze personali, per un massimo di 20 giorni, ulteriori alle 1145 ore di servizio.

2. Il Volontario può, inoltre, usufruire dei seguenti permessi straordinari retribuiti, da conteggiare viceversa nelle 1145 ore di servizio, fornendo all'Ente adeguata documentazione giustificativa:

- 1 giorno per la donazione di sangue, con una frequenza non inferiore a tre mesi per i ragazzi e a sei mesi per le ragazze;
- un numero di giorni pari a quelli indicati dalla struttura sanitaria in caso di donazione di midollo o di organi;
- 1 giorno nell'ipotesi di convocazione a comparire innanzi all'Autorità giudiziaria;
- un massimo di 3 giorni per ogni evento luttuoso relativo alla morte del coniuge, di parente entro il secondo grado e di affini entro il primo grado;
- fino a 3 giorni al mese, ai sensi dell'art. 33 della Legge n. 104/92, qualora il Volontario sia portatore di *handicap* o assista familiari (parenti o affini entro il III° grado) con *handicap*;
- 1 giorno per ogni esame universitario, discussione della tesi di laurea, esami di Stato per l'esercizio delle professioni, concorso pubblico, prova di ammissione a facoltà universitaria, esame per conclusione di *master* o scuole di specializzazione/dottorati/ITS/corsi di formazione professionale;
- un numero di giorni corrispondenti alla durata dello svolgimento delle operazioni elettorali in caso di nomina a presidente di seggio, segretario, scrutatore o rappresentante di lista;
- per esercitare il diritto di voto, 1 giorno se il luogo di residenza disti da 50 a 300 Km dalla sede di svolgimento del servizio; 2 giorni nel caso in cui il luogo di residenza disti oltre 300 Km dalla sede di svolgimento del servizio;
- 6 giorni in caso di malattia per ciascun figlio, fino al compimento del terzo anno di età;
- un numero di giornate per attività di volontariato per eventi straordinari di protezione civile, da concordare preventivamente con la Regione.

3. Il superamento, da parte del Volontario, del numero massimo di giorni consentiti per permessi - ordinari e straordinari - ne comporta l'esclusione dal SCR, senza necessità di adottare un procedimento sanzionatorio.

Art. 6

Malattie

1. Il Volontario durante l'espletamento del SCR può assentarsi per malattia, comprovata da relativa certificazione medica rilasciata nell'ambito del servizio sanitario nazionale, per un massimo di 15 giorni, senza decurtazione del trattamento economico. Il Volontario, inoltre, può usufruire di ulteriori 15 giorni di permesso per malattia che non sono, però, retribuiti.

2. Il superamento, da parte del Volontario, del numero massimo di giorni di malattia complessivamente consentiti (retribuiti e non) comporta automaticamente l'esclusione dal SCR.

Art. 7

Diritti del Volontario

Il Volontario ha diritto:

a) ad essere ricevuto dal soggetto che l'Ente ha destinato al SCR (Operatore Locale di Progetto, referente amministrativo, Responsabile del Procedimento SCR o rappresentante legale dell'Ente) e ad essere avviato alle attività di Progetto;

b) ad acquisire copia del Progetto in relazione al quale è stato selezionato, delle condizioni generali dell'assicurazione stipulata dalla Regione in suo favore e della Circolare Enti e Volontari;

c) al trattamento economico e previdenziale e alla fruizione dei giorni di permesso e di malattia di cui ai precedenti articoli 5 e 6, nonché alla tutela della maternità;

d) alla copertura assicurativa per i rischi connessi allo svolgimento del SCR;

e) alla formazione, articolata in formazione generale e specifica, per un tempo non inferiore alle 80 ore complessive, con conseguente rilascio dell'attestato di partecipazione;

f) ad essere impegnato esclusivamente per gli obiettivi e le attività indicati nel Progetto, secondo le modalità di cui al precedente art. 4, con rispetto della sua dignità e personalità;

g) al rilascio dell'attestato di svolgimento del SCR, da parte della Regione, qualora il servizio sia stato effettuato per 12 mesi (cui sono equiparate le ipotesi di assenza dal servizio per infortunio e maternità) o, nel caso di assegnazione per subentro entro il terzo mese, per tutto il periodo di servizio dovuto.

Art. 8

Doveri del volontario

Il Volontario, nello svolgimento del SCR, è tenuto ad adottare un comportamento improntato al senso di responsabilità, disciplina e correttezza, a partecipare con impegno e collaborazione alle attività volte alla realizzazione del Progetto e a svolgere i compiti assegnati con la massima cura e diligenza,

aprendosi con fiducia al confronto con le persone che l'Ente ha destinato al SCR, esprimendo il meglio delle proprie energie e capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità, valorizzando le proprie doti personali e il patrimonio di competenze e conoscenze acquisito, impegnandosi a farlo crescere e migliorare.

In particolare, il Volontario ha il dovere di:

a) presentarsi per l'avvio al servizio nel giorno indicato dalla Regione, comunicando all'Ente, in caso di mancata presentazione, eventuali gravi impedimenti;

b) partecipare alla formazione generale e specifica relativa alle peculiari attività previste dal Progetto;

c) rispettare l'orario di svolgimento delle attività relative al Progetto, conformemente alle indicazioni impartite dal soggetto che l'Ente ha destinato al SCR, garantendo la propria presenza in servizio durante l'orario di svolgimento delle attività;

d) comunicare tempestivamente all'Ente l'assenza dal servizio per qualunque motivo essa avvenga, trasmettendo la relativa documentazione giustificativa;

e) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del Progetto, ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti, all'Ente, alla Regione o a qualunque altro soggetto terzo;

f) rispettare i luoghi, i mezzi e gli strumenti, nonché le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona, incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del SCR;

g) astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio;

h) collaborare con la Regione favorendo, per quanto richiesto, l'attività di monitoraggio e verifica sullo stato di attuazione del Progetto, sulla conformità del Progetto alle attività e agli obiettivi ivi indicati e sul corretto impiego dei volontari stessi;

i) comunicare tempestivamente alla Regione tramite il Portale SCR l'eventuale interruzione del SCR.

Art. 9

Sanzioni disciplinari e criteri generali di applicazione

1. In caso di violazione dei doveri di cui al precedente art. 8, ferme restando le eventuali ipotesi di responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, al

Volontario saranno irrogate le seguenti sanzioni disciplinari:

a) rimprovero scritto (sanzione minima) o decurtazione dell'indennità di SCR pari all'importo corrispondente ad un giorno di servizio (sanzione massima) comminata in caso di:

- inosservanza delle disposizioni relative all'orario di svolgimento delle attività SCR;
- allontanamento non autorizzato dalla sede di assegnazione durante l'orario di SCR;
- inosservanza dell'obbligo di dare tempestiva comunicazione all'Ente dell'assenza dal SCR per qualunque motivo;
- condotta non conforme a principi di correttezza e di collaborazione nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'Ente e con gli altri volontari;
- negligenza nella cura dei luoghi, dei mezzi e degli strumenti affidati, con cui venga in contatto per ragioni di SCR.

b) Decurtazione dell'indennità di SCR, di un minimo pari all'importo corrispondente ad un giorno di servizio fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio, comminata in caso di:

- particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero scritto e della decurtazione dell'indennità di importo pari a un giorno di servizio, di cui alla precedente lettera a);
- partecipazione ai corsi di formazione generale o specifica per un numero di ore inferiore all'80% di quelle previste dal Progetto per ciascuna tipologia di formazione, salvo giustificato impedimento;
- reiterata condotta inadeguata e comportamenti non collaborativi tali da impedire o ritardare la realizzazione del Progetto ovvero arrecare pregiudizio agli utenti, all'Ente, alla Regione o a qualunque altro soggetto terzo;
- rifiuto ingiustificato di ottemperare alle indicazioni e alle direttive inerenti l'esecuzione del Progetto;
- divulgazione di dati e informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del SCR.

c) Cessazione dal SCR, comminata in caso di:

- particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della decurtazione dell'indennità fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio, di cui alla precedente lettera b);
- partecipazione ai corsi della formazione generale o specifica per un numero di ore inferiore al 70% di quelle previste dal Progetto per ciascuna delle predette tipologie di formazione, salvo giustificato impedimento;
- condotta da cui derivi un danno grave agli utenti, all'Ente, alla Regione o a qualunque altro soggetto terzo;
- comportamenti integranti ipotesi di reato che implichino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo.

2. Le sanzioni disciplinari sopra elencate sono irrogate, nel rispetto del principio della gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto; intenzionalità del comportamento; effetti dannosi prodotti; eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; reiterazione della violazione.

3. Al Volontario responsabile di più mancanze compiute con un'unica azione o omissione o con più azioni o omissioni tra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.

Art. 10

Procedimento disciplinare

1. Le sanzioni disciplinari di cui al precedente art. 9 sono adottate previa contestazione scritta dell'addebito, successivamente all'accertamento dei fatti contestati.

2. La contestazione - effettuata dalla Regione, sulla base di una specifica relazione dell'Ente - deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito, la fattispecie sanzionatoria che si ritiene integrata dal comportamento e il termine (non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni) entro cui il Volontario possa chiedere di essere ascoltato o presentare le proprie controdeduzioni.

3. La Regione adotta l'eventuale provvedimento sanzionatorio nei successivi trenta giorni, anche in caso di mancato invio delle controdeduzioni da parte del Volontario.

Il provvedimento sanzionatorio deve riportare la descrizione dei fatti contestati, la procedura seguita e un'adeguata motivazione, evidenziando le ragioni che hanno condotto all'individuazione della specifica sanzione irrogata.

4. La suddetta procedura non si applica nei casi di superamento dei giorni di malattia (retribuita e non retribuita) e di superamento del numero massimo di giorni di permessi ordinari o di permessi straordinari retribuiti.

Art. 11

Trattamento dati personali

Con la sottoscrizione del presente contratto il Volontario acconsente, per gli effetti di legge, al trattamento dei propri dati personali, secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata.

Art. 12

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applicano le disposizioni di cui alle succitate Linee Guida e alla Circolare Enti e Volontari, oltre - più in generale - alla normativa di riferimento.

Letto, approvato e sottoscritto in data ___/___/_____

Dirigente Regione Puglia Sezione Politiche Giovanili **Giovane in SCR**

_____ _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016)

Gent./Egr. Volontario,

di seguito l'Informativa sul trattamento dei dati personali da Lei forniti.

Titolare del trattamento, Designato al trattamento, Responsabile del trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati:

I Suoi dati personali sono trattati, in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR) e ss.mm.ii. (di seguito "Regolamento"), dalla Regione Puglia, quale Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente contratto, con sede in Bari, al lungomare Nazario Sauro n. 31-33, pec: *serviziocivile.regione@pec.rupar.puglia.it*.

Ai sensi della D.G.R. n. 145/2019 (che ha nominato i "Designati" al trattamento dei dati personali per le Strutture della Giunta regionale), il Designato al trattamento è la Dirigente della Sezione Politiche giovanili, dott.ssa Antonella Bisceglia (reperibile all'indirizzo *a.bisceglia@regione.puglia.it*, PEC *serviziocivileregionale@pec.rupar.puglia.it, con sede in Bari al C.so Sonnino 177)*.

Il Responsabile del trattamento è l'Ente con sede in _____.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) della Regione Puglia è la dott.ssa Rossella Caccavo (reperibile al seguente punto di contatto: *rpd@regione.puglia.it*).

Finalità del trattamento e veridicità dei dati comunicati

I dati personali sono trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto di servizio civile regionale ("SCR"), alla realizzazione del progetto di impiego del SCR, alle attività di rendicontazione e monitoraggio.

I dati medesimi saranno trattati dalla competente Sezione regionale per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile e rendicontazione, in particolare ai fini dell'adempimento degli obblighi di verifica, monitoraggio e controllo sulla regolare attuazione del progetto di competenza della Sezione regionale Politiche Giovanili, nonché di quelli previsti in capo all'Autorità di gestione dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060 e dal Sistema di gestione e controllo del PR Puglia FESR – FSE+ 2021/2027 adottato con Determina del Dirigente della Struttura speciale per l'Attuazione del PR Sezione Programmazione Unitaria.

I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, ai fini di archiviazione e conservazione documentale nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La informiamo che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi specificati, la Regione può raccogliere, presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati, altre categorie di Suoi dati personali.

Si rammenta che la comunicazione di dati non veritieri determina l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatta salva l'eventuale rilevanza penale della relativa condotta, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento è basato sul consenso, raccolto in questa sede, al trattamento dei propri dati personali per le finalità sopra richiamate, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del Regolamento GDPR ("*consenso rilasciato dall'interessato"*) e dalla successiva lett. b) ("*il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte").*

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli artt. 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita, altresì, dalla seguente normativa:

- Reg. n. 2021/1057 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni applicabili all' FSE+;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15/07/2022 che ha approvato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/2022 con la quale la Commissione europea ha approvato, in conformità all'art. 23 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 1060/2021, 1058/2021, 1057/2021, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato;
- la DGR n. 1812 del 07/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 ed ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027.

Tipologie di dati trattati

I dati personali, da Lei forniti in occasione della Sua domanda di partecipazione al servizio civile regionale e/o acquisiti durante la gestione del rapporto di SCR, sono:

- dati personali identificativi e non, quali ad esempio: dati anagrafici, dati relativi all'indirizzo di residenza, dati di status, dati di carattere tributario (codice fiscale), dati relativi al grado di istruzione, nazionalità, dati di contatto, estremi del conto corrente bancario;

Modalità di trattamento e conservazione

I Suoi dati personali sono trattati sia in modalità manuale e cartacea, sia con l'ausilio di strumenti automatizzati in formato digitale, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate (tramite Portale SCR raggiungibile al seguente indirizzo: *serviziocivileregionale.regione.puglia.it*), nei modi e nei limiti necessari per perseguire le specifiche finalità di cui al co. 1 della presente Informativa, esclusivamente in relazione al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati e con mezzi e modalità idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, mediante l'adozione di adeguate misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche previste dall' art. 32 GDPR (Sicurezza del trattamento), al fine di prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati da parte di terzi.

I dati saranno trattati nel rispetto dei principi di (liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza ai sensi degli artt. 5 (Principi applicabili al trattamento di dati personali) e 6 (Liceità del trattamento) del GDPR.

Gli stessi dati confluiranno nel sistema informativo regionale (SIRP) di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal PR 2021/2027.

I dati acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno conservati, ai sensi dell'art.5, par. 1, lett. e) del Reg. 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ai fini del rilascio dell'attestazione di servizio prevista all'art 7, lett g) del presente contratto, l'anagrafica e i dati relativi al periodo e al Progetto di SCR svolto dal volontario sono conservati *sine die.*

Ambito di comunicazione e diffusione

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Puglia, autorizzati al trattamento, nonché dai soggetti individuati quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Gli incaricati del trattamento ai sensi dell'art. 29 GDPR sono i dipendenti assegnati alla struttura responsabile del trattamento (Sezione Politiche giovanili).

Altre autorizzazioni ai sensi della suddetta norma del GDPR potranno essere rilasciati a collaboratori della Sezione Politiche Giovanili, al soggetto aggiudicatario della gara per l'elaborazione delle buste paga dei volontari SCR (CIG ZF73DABFDF), al soggetto aggiudicatario del servizio di Formazione Generale dei volontari e ad altri soggetti eventualmente aggiudicatari di servizi relativi alla gestione/rendicontazione dei progetti di SCR o altri servizi strumentali alle finalità istituzionali della Regione stessa - come la Formazione, Comunicazione etc.-, quale Titolare del Trattamento.

I dati personali da Lei forniti saranno trasferiti, esclusivamente per le finalità sopradescritte:

- all' ente che, limitatamente a tali dati, opera in qualità di *Responsabile del trattamento* ai sensi e per gli effetti di cui all' articolo 28 del Regolamento. Detto Responsabile non può delegare a terzi (eventuale soggetto gestore del Nodo) il trattamento dei dati in assenza di previa autorizzazione scritta.

I dati forniti, inoltre, saranno messi a disposizione dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+ e potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, ANPAL) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali.

I suoi dati personali non possono essere oggetto di diffusione senza Suo esplicito consenso, tuttavia, se necessario, possono essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nel rispetto delle vigenti

disposizioni in materia di protezione dei dati personali, nei casi espressamente previsti dalla legge o quando la comunicazione si renda necessaria per la tutela di interessi pubblici, per la tutela della Regione in sede giudiziaria e per la messa a disposizione di documentazione richiesta dagli organi di Polizia giudiziaria.

Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

I dati forniti saranno, altresì, resi pubblici, nella sezione “Amministrazione Trasparente” del Portale istituzionale della Regione Puglia, qualora richiesto in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e della normativa regionale in materia di Trasparenza.

Diritti dell’interessato

Ad ogni soggetto competono i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Reg. 2016/679 ed in particolare il diritto di:

a. chiedere la conferma dell’esistenza o meno di propri dati personali;

b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, nonché eventuali aggiornamenti circa il periodo di conservazione;

c. ottenere motivatamente la limitazione del trattamento;

d. opporsi motivatamente al trattamento in qualsiasi momento;

e. chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica degli stessi;

f. proporre reclamo all'Autorità di controllo ove ritenuto che il trattamento dei Suoi dati personali sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 o in alternativa contattando il Responsabile della protezione dei dati (al punto di contatto sopra indicati).

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito *www.garanteprivacy.it*.

Alla luce di quanto sopra, si acconsente al trattamento dei dati personali,

Per accettazione

IL VOLONTARIO

(nome e cognome leggibile)

Si allega copia del documento di identità.

Si richiede la sigla o la firma in ogni pagina della presente informativa.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2024	10	26.11.2024

PR PUGLIA FESR/FSE+ 21-27. AZIONE 7.1 #MISURE DI ATTIVAZIONE PER L#OCCUPAZIONE GIOVANILE. SERVIZIO CIVILE REGIONALE. ACCORDO FRA PA (EXART.15 L.241/90), APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO. INDIRIZZI ADOZIONE AVVISO PUBBLICO SELEZIONE VOLONTARI SCR. APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTO CON I VOLONTARI. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-26 EXART.51, COMMA 2, DEL D.LGS. 118/2011 E SSMMII

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1663

PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027. Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione –Avviso "Qualifiche 2024" – Modifica DGR n. 1413/2024 - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del funzionario EQ Pianificazione finanziaria del Programma e del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei Alessandro Delli Noci;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di modificare la DGR n. 1413/2024 nella parte relativa alla copertura dell'avviso Qualifiche 2024 che, sulla base dei fabbisogni territoriali osservati, trova collocazione nell'Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027;
2. di autorizzare la variazione compensativa in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto, per complessivi € 25.000.000,00 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, a valere sull'Azione 6.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, dell'Avviso Pubblico Qualifiche 2024;
3. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile della Sub- Azione 6.3.2 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, l'adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento;

4. di dare atto che con successivo provvedimento la Sezione Programmazione Unitaria procederà all'approvazione di specifico Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative all'intervento "Qualifiche 2024";
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027. Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Avviso "Qualifiche 2024" – Modifica DGR n. 1413/2024 - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

VISTI:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017, edizione aggiornata nel 2021 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 7 dicembre 2022, "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
- il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1474 del 02/08/2018 e n. 358 del 26/02/2019 aventi ad oggetto "Nuove Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi";
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2024, n. 18 – Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021- 2027, attribuite le Azioni del Programma

alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 15/04/2024 "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali" con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR FSE+ 2021-2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 17/06/2024 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023" con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 914 del 28/06/2024 "Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024", con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024;

VISTI ALTRESÌ:
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Premesso che:
- l'attuazione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo

all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg. UE 2021/1060;

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (all'Obiettivo specifico ESO4.6 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)";
- all'Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" del Programma sono previste iniziative FSE+ dedicate all'istruzione e formazione professionale per gli adulti finalizzati al conseguimento di Qualifiche professionali e Diplomi professionali per adulti con basso titolo di studio;

Considerato che:
- con Deliberazione n. 1413 del 14/10/2024 la Giunta Regionale aveva provveduto, tra l'altro, ad assicurare la copertura finanziaria per l'importo di € 25.000.000,00 all'avviso
Qualifiche 2024" a valere sull'Azione 6.2 "Interventi per l'istruzione e la formazione" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- a seguito di ulteriori analisi dei fabbisogni di qualificazione espressi dai territori pugliesi è emerso che le necessità di qualificazione dei destinatari pervadono trasversalmente tutti i diversi settori di attività economici pugliesi, rispetto a quanto previsto dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Puglia;
- l'intervento denominato "Qualifiche 2024" trova, sulla base dei fabbisogni territoriali osservati, più ampia collocazione delle qualificazioni del RRFP della Puglia, dei settori di attività economici pugliesi, nell'Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- con comunicazione del 27/11/2024 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha concordato con la Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, l'attivazione della Sub-Azione per l'importo di € 25.000.000,00;

Si ritiene, alla luce delle risultanze istruttore di modificare la DGR n. 1413/2024 ed apportare la variazione compensativa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto al fine di garantire lo stanziamento delle risorse pari ad € 25.000.000,00 necessarie per la copertura finanziaria, a valere sull'Azione 6.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, dell'intervento "Qualifiche 2024";

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 approvato con Legge regionale n. 37 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 24/01/2024, per complessivi € 25.000.000,00.

1. ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA
CRA 2.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	CodiceUE	CODICE Identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
CNI (1) _____	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private – Quota UE	15.4.1	U.1.04.04.01	3	2
CNI (2) _____	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private – Quota STATO	15.4.1	U.1.04.04.01	4	2
CNI (3) _____	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private – Quota REGIONE	15.4.1	U.1.04.04.01	7	2

2. VARIAZIONE AL BILANCIO
PARTE SPESA
Spesa ricorrente
CODICE Identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 2

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza	Variazione competenza EF 2026
					EF 2024	EF 2025	
U1175620	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" - Trasferimenti correnti	15.4.1	U.1.04.04.01	3	-	-€ 5.100.000,00	-€ 5.100.000,00

	a Istituzioni Sociali Private – Quota UE						
U1176620	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private – Quota STATO	15.4.1	U.1.04.04.01	4	-	-€ 1.680.000,00	-€ 1.680.000,00
U1177620	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private – Quota REGIONE	15.4.1	U.1.04.04.01	7	- € 720.000,00		-€ 720.000,00
U1175621	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" - Trasferimenti correnti a altre imprese – Quota UE	15.4.1	U.1.04.03.99	3	-	-€ 3.400.000,00	-€ 3.400.000,00
U1176621	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" - Trasferimenti correnti a altre imprese – Quota STATO	15.4.1	U.1.04.03.99	4	-	-€ 1.120.000,00	-€ 1.120.000,00
U1177621	PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 6.2 - "Interventi per l'istruzione e la formazione" - Trasferimenti correnti a altre imprese – Quota REGIONE	15.4.1	U.1.04.03.99	7	- € 480.000,00	-	-€ 480.000,00
CNI (1)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private – Quota UE	15.4.1	U.1.04.04.01	3	-	+€ 8.500.000,00	+€ 8.500.000,00
CNI (2)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private – Quota STATO	15.4.1	U.1.04.04.01	4	-	+€ 2.800.000,00	+€ 2.800.000,00
CNI (3)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 –	15.4.1	U.1.04.04.01	7	+€ 1.200.000,00	€ 0,00	+€ 1.200.000,00

	Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private – Quota REGIONE						

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine garantire l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di modificare la DGR n. 1413/2024 nella parte relativa alla copertura dell'avviso Qualifiche 2024 che, sulla base dei fabbisogni territoriali osservati, trova più ampia e flessibile collocazione nell'Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
2. di autorizzare la variazione compensativa in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto, per complessivi € 25.000.000,00 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, a valere sull'Azione 6.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, dell'Avviso Pubblico Qualifiche 2024;
3. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile della Sub-Azione 6.3.2 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, l'adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario E.Q. Responsabile di Struttura
"Pianificazione finanziaria del Programma"
Monica Donata Caiaffa

Monica Donata
caiaffa
27.11.2024
15:05:02
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Responsabile Sub-Azione 6.3.2 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
27.11.2024
15:12:18
GMT+01:00

Il Responsabile della Struttura Speciale Attuazione POR ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA. la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021

Il Direttore della Struttura speciale attuazione POR
Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
27.11.2024
15:12:19
GMT+01:00

L'Assessore con delega alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Alessandro Delli Noci ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Alessandro Delli Noci

ALESSANDRO
DELLI NOCI
27.11.2024
14:22:20
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2024	31	27.11.2024

PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027. AZIONE 6.3 INTERVENTI PER GARANTIRE L#ACCESSO UNIVERSALE ALL#ISTRUZIONE # AVVISO #QUALIFICHE 2024# # MODIFICA DGR N. 1413/2024 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL#ART. 51 COMMA 2 DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1664

Presa d'atto e approvazione dell'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia, ai sensi dell'art. 19, comma 10 della Legge regionale 25/02/2010, n.4.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta e Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per Tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 19, comma 10 della Legge regionale 25/02/2010, n.4, l'atto aziendale contenente l'assetto organizzativo interno dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche a seguito del parere favorevole raggiunto nel corso della Commissione paritetica tenutasi in data 28 novembre 2024.
3. di notificare il presente provvedimento a cura Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR all'Azienda Ospedaliera "OO.RR." di Foggia e all'Università di Foggia;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Presa d'atto e approvazione dell'Atto Aziendale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023 n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto:

- l'articolo 2, comma 2 sexies lett. b) del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 stabilisce che "La regione disciplina altresì: [...] b) i principi e criteri per l'adozione dell'atto aziendale di cui all'articolo 3, comma 1-bis; [...]";
- l'articolo 3, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 502/1992 stabilisce che: *"In funzione del perseguimento dei loro fini istituzionali, le unità sanitarie locali si costituiscono in aziende con personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale; la loro organizzazione ed il funzionamento sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato, nel rispetto dei principi e criteri previsti da disposizioni regionali. L'atto aziendale individua le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale, soggette a rendicontazione analitica";*
- l'articolo 3, comma 1 quater del D.Lgs. n. 502/1992 stabilisce che *"Sono organi dell'azienda il direttore generale, il collegio di direzione e il collegio sindacale. Il direttore generale adotta l'atto aziendale di cui al comma 1-bis; è responsabile della gestione complessiva e nomina i responsabili delle strutture operative dell'azienda. Il direttore generale è coadiuvato, nell'esercizio delle proprie funzioni, dal direttore amministrativo e dal direttore sanitario. Le regioni disciplinano forme e modalità per la direzione e il coordinamento delle attività sociosanitarie a elevata integrazione sanitaria. Il direttore generale si avvale del Collegio di direzione di cui all'articolo 17 per le attività ivi indicate*.";
- l'articolo 15 bis commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 502/1992 stabilisce che:
  "1. L'atto aziendale di cui all'articolo 3, comma 1-bis, disciplina l'attribuzione al direttore amministrativo, al direttore sanitario, nonché ai direttori di presidio, di distretto, di dipartimento e ai

dirigenti responsabili di struttura, dei compiti comprese, per i dirigenti di strutture complesse, le decisioni che impegnano l'azienda, verso l'esterno, l'attuazione degli obiettivi definiti nel piano programmatico e finanziario aziendale.

2. La direzione delle strutture e degli uffici è affidata ai dirigenti, secondo i criteri e le modalità stabiliti nell'atto di cui al comma 1, nel rispetto, per la dirigenza sanitaria, delle disposizioni di cui all'articolo 15-ter. Il rapporto dei dirigenti è esclusivo, fatto salvo quanto previsto in via transitoria per la dirigenza sanitaria dall'articolo 15-sexies.".

Visto il D.lgs n. 517 del 07.12.1999 recante "Disciplina dei rapporto fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della L. 30 novembre 1998, n. 419" che :

- all'art. 1 co. 3 stabilisce che: "***3.*** *I protocolli d'intesa di cui al comma 1 stabiliscono altresì, anche sulla base della disciplina regionale di cui all'articolo 2, comma 2-sexies, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, criteri generali per l'adozione, da parte del direttore generale delle aziende di cui all'articolo 2, degli atti normativi interni, ivi compreso l'atto aziendale previsto dall'articolo 3".*

- all'art. 3 co. 2 stabilisce che: *"2. Nell'atto aziendale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono altresì disciplinati, sulla base dei principi e dei criteri stabiliti nei protocolli d'intesa tra regione e università, la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei dipartimenti ad attività integrata e sono individuate le strutture complesse che li compongono, indicando quelle a direzione universitaria".*

- all'art. 3 co 3 " *L'atto aziendale è adottato dal direttore generale, d'intesa con il rettore dell'università limitatamente ai dipartimenti ed alle strutture di cui al comma 2".;*

- all'art. 3 co. 6 "Le strutture complesse che compongono i singoli dipartimenti ad attività integrata sono istituite, modificate o soppresse dal direttore generale, con l'atto aziendale di cui al comma 2, in attuazione delle previsioni del Piano sanitario regionale e dei piani attuativi locali, nei limiti dei volumi e delle tipologie della produzione annua assistenziale prevista, nonché delle disponibilità di bilancio, ferma restando la necessaria intesa con il rettore per le strutture qualificate come essenziali ai fini dell'attività di didattica e di ricerca ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera d)."

- all'art. 3 co. 7 "L'atto aziendale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, può prevedere, oltre ai dipartimenti ad attività integrata di cui al presente articolo, la costituzione di dipartimenti assistenziali, ai sensi dell'articolo 17-bis del medesimo decreto, anche nelle aziende di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a)."

- all'art. 5 comma 13 *"Gli incarichi di natura professionale e quelli di direzione di struttura semplice o complessa nonché quella di direzione dei programmi, attribuiti a professori o ricercatori universitari, sono soggetti alle valutazioni e verifiche previste dalle norme vigente per il personale del servizio sanitario nazionale, secondo le modalità indicate da apposito collegio tecnico disciplinato nell'atto aziendale di cui all'articolo 3" (art. 5, co. 13);*

Visto il DPCM 24.05.2001 recante Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 517/1999", che all'art. 4 definisce gli indirizzi per

l'organizzazione interna delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, indicando le materie che l'atto aziendale dell'AOU dovrà definire nel rispetto del Protocollo d'intesa Regione/Università di riferimento

Visto l'art. 19, comma 10 della Legge regionale 25/02/2010, n.4, ed in particolare il comma 9, secondo cui: "*I direttori generali istituiscono, mediante l'atto aziendale, i dipartimenti, le unità operative complesse, le unità operative semplici a valenza dipartimentale, le unità operative semplici e le strutture di staff nei limiti delle disposizioni vigenti. L'atto aziendale è adeguatamente motivato in relazione alla tipologia delle strutture di cui è prevista l'istituzione e alla coerenza della spesa derivante dall'articolazione organizzativa con i vincoli previsti dalle norme nazionali e regionali in materia di patto di stabilità, spesa sanitaria e costi del personale del SSR";*

Tenuto conto che con la deliberazione di Giunta regionale n. 879 del 29.04.2015 sono state adottate le "*Linee guida per l'adozione degli atti aziendali di Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere – Universitarie della Regione Pugila – Approvazione"* e, contestualmente, è stato stabilito che i Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del SSR sono tenuti ad adottare l'atto aziendale nel rispetto delle Linee Guida medesimi.

Inoltre, per quanto attiene il Protocollo d'Intesa, si richiamano:

- la deliberazione di Giunta regionale 23 gennaio 2018, n. 50 recante: "Art. 1 D.lgs. n. 517 del 21.12.1999 - Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fraattività didattiche, assistenziali e di ricerca";
- la deliberazione di Giunta regionale 7 luglio 2021, n. 1145 recante: "Artt.1 e 2, comma 4, D.lgs. n.517 del 21.12.1999. Protocollo d'Intesa Regione/Università 11.4.2018. Approvazione schema di modifica Allegato B2 – Sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Foggia e S.S.R";
- la deliberazione di Giunta regionale 12 settembre 2022, n. 1255, recante: "Modifica della DGR 50/2018 - Allegato C2 del Protocollo d'Intesa Regione/Università di Foggia per l'attività assistenziale integrata. Modifica ed integrazione delle D.G.R. n. 1126/2007 e n.2312/2009. Modifica del prospetto dei corsi di laurea e delle sedi di formazione professioni sanitarie"
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1877/2022, recante: "Modifica della DGR n.1145 del 07.07.2021. Approvazione schema di modifica Allegato B2 del Protocollo d'Intesa Regione/Università degli studi di Foggia per l'attività assistenziale recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca":
- la deliberazione di Giunta regionale n. 280 dell' 1/03/2024 recante: "Modifica dell'Allegato C2 del Protocollo d'Intesa Regione/Università di Foggia per l'attività assistenziale integrata";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 730 del 03/06/2024 recante: " Ratifica dell'Allegato C2 di cui alla DGR n.280 del 11/03/2024 del Protocollo d'Intesa Regione/Università di Foggia per l'attività assistenziale integrata".

Inoltre, è in corso di presentazione all'approvazione da parte della Giunta regionale la modifica del Protocollo d'Intesa Regione – Università di Foggia, rispetto alle determinazioni assunte nel corso della Commissione paritetica del 28/11/2024, già recepite nell'atto aziendale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che:

- con deliberazione di giunta regionale n. 1603/2018 sono stati approvati i parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici e complesse, posizioni organizzative e coordinamenti per il personale delle Aziende ed Enti del SSR ex art. 12, co. 1, lett. b) Patto per la Salute 2010-2012" che per l'AOU Ospedali Riuniti di Foggia ha stabilito:

TIPOLOGIA STRUTTURE			
STRUTTURE COMPLESSE (OSPEDALIERE E NON OSPEDALIERE)	**STRUTTURE SEMPLICI**	**COORDINAMENTI**	**POSIZIONI ORGANIZZATIVE**
50	74	50	10

- a seguito della deliberazione di giunta regionale n. 1384 del 03.10.2024 recante "*Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensidel D.M. n. 70/2015 - Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e* del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024." si determinano, nello specifico caso dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia i seguenti numeri massimi di strutture organizzative allo stesso attribuibili e cioè:

TIPOLOGIA STRUTTURE		
STRUTTURE COMPLESSE (OSPEDALIERE E NON OSPEDALIERE)	**STRUTTURE SEMPLICI**	**COORDINAMENTI E POSIZIONI ORGANIZZATIVE**
58	86	70

- con deliberazione n. 1436 del 19.10.2023 la Giunta regionale al punto 17 lett. e) del deliberato ha stabilito che: *"il Direttore Generale dell'*AOU Ospedali Riuniti di Foggia *dovrà adottare l'Atto aziendale, entro sei mesi dall'approvazione del presente provvedimento, in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. nonché della normativa nazionale e regionale in materia";*
- in esecuzione alla normativa vigente in materia, nonché alle disposizioni di Giunta regionale l'AOU Ospedali Riuniti di Foggia:

1. con nota prot. 000014522 del 18.06.2024 ha trasmesso la bozza dell'atto aziendale comunicando che "limitatamente ai Dipartimenti ad attività integrata ed alle strutture complesse universitarie che li compongono è stata già acquisita l'intesa con il Rettore dell'Università di Foggia;

2. con nota prot. n. 000021768 dell'08.10.2024 ha trasmesso la seconda bozza dell'atto aziendale, agli atti dell'Ufficio, prevedendo alcune modifiche riguardanti:

a. il numero dei Dipartimenti ad attività integrata;

b. la rideterminazione del numero delle strutture complesse e delle strutture semplici comprese quelle a valenze dipartimentale attraverso l'applicazione dei parametri standard si cui alla DGR n. 1388 del 21 giugno 2011;

c. la rimodulazione delle Strutture semplici comprese quelle a valenza dipartimentale.

3. con successiva nota prot. 000024946 del 14.11.2024 ha trasmesso l'ultima bozza dell'atto aziendale contenente l'assetto organizzativo interno;

- la bozza di atto aziendale adottato dall'AOU Ospedali Riuniti di Foggia prevede le seguenti strutture organizzative:

TIPOLOGIA STRUTTURE				
STRUTTURE COMPLESSE	OSPEDALIERE	49	**58**	
	NON OSPEDALIERE	9		
STRUTURE SEMPLICE A VALENZA DIP.	OSPEDALIERE	33	**47**	**86**
	NON OSPEDALIERE	14		
STRUTTURE SEMPLICI	OSPEDALIERE	32	**39**	
	NON OSPEDALIERE	7		
		TOTALE NUMERE STRUTTURE	**144**	

- con nota prot. n. 000026119 del 27/11/2024, acquisita al protocollo n. 588537 del 28/11/2024 e successiva riunione della Commissione paritetica, tenutasi in data 28 novembre 2024, è stato raggiunto l'accordo in merito ad una ulteriore modifica dell'Allegato B2 e C2 al Protocollo d'Intesa, il cui contenuto è stato, tra l'altro, riportato nell' atto aziendale, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- sulla base dell'istruttoria effettuata dal competente Servizio regionale, l'assetto organizzativo dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia risulta essere conforme alla normativa vigente in materia.

Stante quanto innanzi, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di approvare, ai sensi dell'art. 19, comma 10 della Legge regionale 25/02/2010, n.4, l'atto aziendale contenente l'assetto organizzativo interno dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche a seguito del parere favorevole raggiunto nel corso della Commissione paritetica tenutasi in data 28 novembre 2024.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alla particolari categoria di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere
▪ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere con l'approvazione dell'atto Aziendale dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 19, comma 10 della Legge regionale 25/02/2010, n.4, l'atto aziendale contenente l'assetto organizzativo interno dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche a seguito del parere favorevole raggiunto nel corso della Commissione paritetica tenutasi in data 28 novembre 2024;
3. di notificare il presente provvedimento a cura Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR all'Azienda Ospedaliera "OO.RR." di Foggia e all'Università di Foggia;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA FUNZIONARIA ISTRUTTRICE:
Daniela PIZZUTO
DANIELA PIZZUTO
28.11.2024 17:02:08 GMT+02:00

La DIRIGENTE di Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR":
Antonella CAROLI
Antonella Caroli
28.11.2024
16:09:54
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta":
Mauro NICASTRO
Mauro
Nicastro
28.11.2024
17:27:40
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:
Vito MONTANARO
Vito
Montanaro
28.11.2024
18:13:40
GMT+02:00

L'Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per Tutti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

Raffaele PIEMONTESE

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele Piemontese
28.11.2024 18:29:49
GMT+02:00

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

ATTO AZIENDALE
POLICLINICO FOGGIA



Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

Sommario

Titolo I: Elementi identificativi e caratterizzanti dell'Azienda 3
Art. 1 – Istituzione e ragione sociale 3
Art. 2 – Natura dell'Azienda 3
Art. 3 – Sede legale ed elementi identificativi 3
Art. 4 – Rapporti con L'Università 4
Titolo II: *Mission* e funzionamento dell'Azienda 5
Art. 5 – Mission 5
Art. 6 – I principi 5
Art. 7 – Integrazione con il territorio 6
Art. 8 – Governo clinico 6
Titolo III: Gli organi istituzionali dell'Azienda 7
Art. 9 – Organi dell'Azienda 7
Art. 10 – Il Direttore Generale 7
Art. 11 – Il Collegio sindacale 8
Art. 12 – Il Collegio di Direzione 8
Art. 13 – L'Organo di indirizzo 9
Art. 14 – Relazioni tra gli Organi dell'Azienda 9
Art. 15 – La Direzione Strategica 10
Art. 16 – Il Direttore Amministrativo 10
Art. 17 – Il Direttore Sanitario 10
Art. 18 – Il Direttore Sanitario di Presidio 11
Titolo IV: Le strutture complesse amministrative di nuova istituzione 12
Art. 19 – La Direzione Amministrativa di Presidio 12
Art. 20 – L'Area Servizi Informativi e Digitalizzazione 12
Titolo V: Gli organismi collegiali dell'Azienda 13
Art. 21 – Il Consiglio dei Sanitari 13
Art. 22 – L'Organismo Indipendente di Valutazione 13
Art. 23 – L'Ufficio Procedimenti Disciplinari 14
Art. 24 – Il Comitato Etico Locale 14
Art. 25 – Il Comitato Unico di Garanzia 15
Art. 26 – Il Comitato Consultivo Misto 15
Titolo VI: Assetto organizzativo 16
Art. 27 – Organizzazione interna 16
Art. 28 – La Struttura Complessa 16
Art. 29 – La Struttura Semplice a valenza dipartimentale 17
Art. 30 – La Struttura Semplice 17
Art. 31 – Programmi intra e/o infra dipartimentali 18

Art. 32 – Assetto organizzativo dell'Azienda 18
Art. 33 – I Dipartimenti ad attività integrata (D.A.I.) 18
Art. 34 – Organi del Dipartimento 19
Art. 35 – Il Direttore del Dipartimento 19
Art. 36 – Il Comitato di Dipartimento 20
Art. 37 – Organizzazione dipartimentale dell'Azienda 21
Titolo VII: Risorse umane 22
Art. 38 – La gestione del personale 22
Art. 39 – La valutazione del personale 22
Art. 40 – La formazione del personale 23
Art. 41 – I rapporti con le Organizzazioni Sindacali 23
Art. 42 – Procedura di istituzione, modifica e soppressione delle Strutture Complesse (SC), delle Strutture Semplici Dipartimentali (SSD) e delle Strutture Semplici (articolazione di SC) 24
Art. 43 – Disciplina del conferimento, della durata e della revoca degli incarichi dirigenziali per il personale dipendente SSR ed Universitario 24
Art. 44 – Incarichi gestionali 25
Art. 45 – Incarichi professionali 25
Art. 46 – Disciplina del conferimento, della durata e della revoca degli incarichi per il personale del Comparto dipendente del SSR 26
Art. 47 – Conferimento e revoca delle funzioni assistenziali al personale universitario convenzionato 26
Art. 48 – Partecipazione del personale SSR all'attività didattica universitaria 26
Art. 49 – Attività Libero Professionale Intramoenia 27
Titolo VIII: Sistemi di programmazione strategica 28
Art. 50 – La programmazione strategica 28
Art. 51 – Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 28
Art. 52 – Il Bilancio Preventivo Economico annuale e triennale 28
Titolo IX: Il governo aziendale dei rischi e il sistema di controlli 30
Art. 53 – Il governo aziendale dei rischi 30
Art. 54 – Il sistema dei controlli 30
Art. 55 – La prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità 31
Art. 56 – Il sistema gestionale aziendale in applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali 31
Titolo X: La gestione partecipata 32
Art. 57 – La Partecipazione dei Cittadini, Utenti e della Società Civile 32
Art. 58 – Gli strumenti di informazione 32
Titolo XI: Norme finali e di rinvio 32
Art. 59 – Norme finali e di rinvio 32
Allegati 33

ATTO AZIENDALE

Titolo I: Elementi identificativi e caratterizzanti dell'Azienda

Art. 1 – Istituzione e ragione sociale

1. L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia è stata istituita con decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 44 del 31 gennaio 1997 ed è disciplinata dai seguenti atti regolamentari o di intesa aventi carattere generale e speciale:
    a. *Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 13* avente ad oggetto *"la disciplina delle Aziende Ospedaliero-Universitarie della Regione Puglia ai sensi del D.Lgs. n.517/99"* adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1287/2008;
    b. *Linee guida per l'adozione degli atti aziendali di Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie della Regione Puglia* approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 879/2015;
    c. "*Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e le Università degli Studi di Bari e Foggia, per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2018 e s.m.i..

2. La denominazione Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia (d'ora innanzi Azienda), a seguito dell'emanazione delle Linee guida Hospitality per l'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.671/2019, è stata sintetizzata in **Policlinico Foggia ospedaliero-universitario**.

Art. 2 – Natura dell'Azienda

1. L'Azienda ha personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, gestionale, patrimoniale e contabile e persegue, garantendone la complementarietà e l'integrazione, finalità di assistenza, cura, formazione e ricerca.

2. L'Azienda:
    - costituisce per l'Università di Foggia, l'Azienda di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca;
    - garantisce l'integrazione fra le attività assistenziali, didattiche e di ricerca svolte dal Servizio Sanitario Nazionale, Regionale e dall'Università;
    - opera nel rispetto reciproco degli obiettivi istituzionali e di programmazione del Servizio Sanitario Nazionale, del Servizio Sanitario Regionale e dell'Università.

Art. 3 – Sede legale ed elementi identificativi

1. La sede legale dell'Azienda è sita nel comune di Foggia, in viale Pinto n. 1.

2. Il Codice Fiscale e Partita IVA dell'Azienda è 02218910715.

3. Il logo è il seguente:

4. L'indirizzo *pec* dell'Azienda è protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it.

5. Il sito web dell'Azienda è il seguente: https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

6. Il patrimonio dell'Azienda è costituito da tutti i beni mobili ed immobili ad essa appartenenti e come risultanti a libro degli inventari, nonché dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Azienda nonché dai beni patrimoniali materiali ed immateriali conferiti in uso gratuito dall'Università di riferimento con vincolo di destinazione ad attività assistenziale. Gli oneri di conduzione e di manutenzione ordinaria e

straordinaria dei beni conferiti dall'Università sono a carico dell'Azienda, che vi provvede con proprie risorse.

7. L'Azienda nasce nel 1997 dallo scorporo dell'ASL territoriale e dalla fusione di tre stabilimenti denominati "Ospedali Riuniti", "Maternità" e "Colonnello d'Avanzo" ricadenti tutti sul territorio di Foggia. Dal 2020 è stato annesso l'Ospedale "Lastaria" sito nella città di Lucera.

Art. 4 – Rapporti con L'Università

1. I criteri che regolano i rapporti tra Azienda e Università sono improntati al rispetto dei principi di integrazione tra attività assistenziale, formativa e di ricerca, di leale cooperazione, di condivisione delle linee di programmazione che tengano conto delle rispettive mission, di sviluppo di adeguati strumenti di collaborazione, funzionali al perseguimento degli obiettivi di qualità, efficienza, efficacia e competitività del servizio sanitario pubblico, di valorizzazione della formazione del personale medico e sanitario e di potenziamento della ricerca biomedica e medico-clinica.

2. Per garantire ciò, in osservanza degli accordi tra Regione Puglia e l'Università di Foggia ed a garanzia dell'autonomo esercizio delle proprie responsabilità gestionali, l'Azienda conferma la valenza del principio del rispetto dello stato giuridico del personale dei rispettivi ordinamenti, dell'autonomia dell'Università nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali che tenga conto, nel pieno riguardo dei diritti di salute del cittadino, dei compiti assistenziali e dei previsti riconoscimenti economici al personale impegnato, di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 517/99, indipendentemente dallo stato giuridico.

3. I rapporti tra l'Azienda e l'Università di Foggia, in relazione allo svolgimento dell'attività assistenziale quale parte integrante dei compiti istituzionali dell'Università, sono definiti nello specifico Protocollo di intesa Università di Foggia con la Regione Puglia a cui si rimanda.

Titolo II: *Mission* e funzionamento dell'Azienda

Art. 5 – Mission

1. L'Azienda assume, per la sua specificità, la funzione di supporto primario per le attività didattiche e scientifiche proprie della Scuola/Facoltà di Medicina e dei Dipartimenti universitari di area medica ad essa afferenti nell'ambito della collaborazione fra Servizio Sanitario e Università ai sensi del D. Lgs. n. 517/1999.

2. La *mission* dell'Azienda consiste nello svolgimento integrato delle funzioni di assistenza, didattica e ricerca, in modo tale da:
   - garantire elevati standard di assistenza sanitaria, anche multidisciplinare, nelle strutture pubbliche;
   - assicurare lo svolgimento delle attività di didattica e di ricerca biomedica e sanitaria di tipo clinico e traslazionale, contribuendo all'introduzione di nuovi farmaci, tecnologie e strategie terapeutiche e preventive;
   - favorire lo sviluppo della cultura e metodologia clinica degli operatori sanitari;
   - valorizzare le funzioni e le attività del personale universitario e ospedaliero, armonizzando le due componenti;
   - favorire la continuità assistenziale, interfacciandosi con la medicina preventiva e di famiglia.

3. La collaborazione fra Servizio Sanitario Regionale ed Università all'interno dell'Azienda deve svilupparsi in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità, efficienza, efficacia, economicità ed appropriatezza del servizio sanitario, da perseguire attraverso una programmazione concertata degli obiettivi e delle risorse, in funzione delle attività assistenziali e delle attività didattiche e di ricerca.

4. L'Azienda rappresenta uno snodo importante per la sanità pugliese essendo uno dei due policlinici universitari presenti nel territorio regionale che il Piano di riordino ospedaliero ha classificato come Ospedale di II livello in grado di erogare assistenza in fase acuta nelle discipline di particolare complessità assistenziale.

Art. 6 – I principi

1. Nel perseguimento della *mission* l'Azienda individua i seguenti principi costitutivi verso cui orientare i comportamenti del personale impegnato nello svolgimento delle funzioni aziendali che tradizionalmente sono:
   - improntare la propria attività al miglioramento della qualità della vita e di salute del cittadino/paziente, attore principale nell'erogazione delle prestazioni cui sono orientati gli obiettivi generali e specifici individuati
   - coinvolgere tutti gli operatori nel perseguimento degli obiettivi aziendali sulla base del principio della responsabilità diffusa;
   - perseguire l'efficientamento delle risorse economiche per migliorare l'offerta sanitaria in termini di tempestività e qualità dei servizi resi alla popolazione assistita;
   - valorizzare l'appropriatezza delle prestazioni e mantenere il tempo di attesa per la loro fruizione entro limiti che non ne inficino l'efficacia;
   - favorire un rapporto con i cittadini improntato alla trasparenza;
   - dare rilievo ai processi di comunicazione verso i cittadini, i soggetti in formazione e gli operatori, al fine di accrescere la condivisione dei valori etici e degli obiettivi dell'Azienda e di consentire una adeguata partecipazione;
   - favorire l'azione del Volontariato e dell'Associazionismo presenti nell'Azienda e fuori costituendo questi, per la stessa, opportunità e stimolo di crescita anche dal punto di vista qualitativo, collegamento con la realtà territoriale e con l'utenza;

- basare lo sviluppo delle proprie attività su programmi finalizzati a migliorare i percorsi assistenziali, anche formulando linee guida e definendo indicatori, in particolare di esito, delle attività cliniche, nell'ottica della valutazione delle metodologie e delle attività sanitarie;
- valorizzare il ruolo di tutti i professionisti nel governo clinico dell'Azienda;
- favorire l'attività di ricerca di base e clinica, quale fattore essenziale dello sviluppo e dell'innovazione della scienza medica e dell'innovazione;
- accrescere costantemente la qualità professionale dei propri operatori, attraverso un processo di formazione e di aggiornamento continuo.

Art. 7 – Integrazione con il territorio

1. L'Azienda, nel suo ruolo di *Spoke* per l'area di Foggia e di *Hub* del nord Puglia per le prestazioni di altissima complessità non presenti negli altri nodi della rete ospedaliera, ritiene strategico il coordinamento e l'integrazione con tutte le Aziende del SSR e, in particolare, con la ASL Foggia e la ASL Barletta-Andria-Trani al fine di garantire una rete capace di dare le migliori risposte ai cittadini. L'integrazione è indispensabile per assicurare ai pazienti, al termine del percorso di cura, il rapido inserimento nella rete dei servizi territoriali più appropriati per livello di intensità di cura e di assistenza.

Art. 8 – Governo clinico

1. Per migliorare l'assistenza e le prestazioni erogate è decisivo il coinvolgimento attivo e responsabilizzato dei medici e di tutti gli operatori sanitari. A tal fine l'Azienda adotta la strategia del governo clinico inteso come una continua e attiva ricerca della massima appropriatezza dei comportamenti professionali e delle prestazioni erogate anche sulla base delle risorse disponibili. La strategia del governo clinico basato sull'appropriatezza permette di orientare i comportamenti professionali agli effettivi bisogni dell'utenza, focalizzando l'attenzione sulla produzione, ovvero, sulle prestazioni erogate così da dare concretezza all'azione per il miglioramento continuo della qualità. Il governo clinico presuppone contesti che favoriscano l'assunzione di comportamenti professionali individuali e di équipe condivisi.

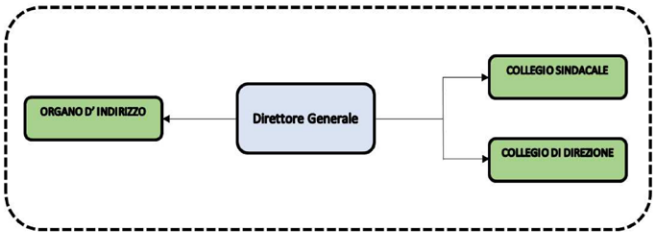
2. L'Azienda conseguentemente privilegia la strategia di integrare con i propri sistemi gestionali gli obiettivi di appropriatezza e di governo clinico e sistemi di valutazione basati su indicatori.

Titolo III: Gli organi istituzionali dell'Azienda

Art. 9 – Organi dell'Azienda

1. Sono organi dell'Azienda:
   - il Direttore Generale;
   - il Collegio Sindacale;
   - il Collegio di Direzione;
   - l'Organo di indirizzo.

ORGANI DELL'AZIENDA



Art. 10 – Il Direttore Generale

1. Il Direttore Generale viene nominato dal Presidente della Regione d'intesa con il Rettore dell'Università di Foggia, individuandolo tra gli idonei presenti nell'elenco nazionale istituito presso il Ministero della Salute, a norma del combinato disposto degli artt. 1 e 6 del D. Lgs. n. 171/2016.

2. Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 3, co. 1- *quater* e 6 del D. Lgs. n. 502/1992, è responsabile della gestione complessiva dell'Azienda, di cui detiene la legale rappresentanza, nomina i responsabili delle strutture operative. Ad esso compete inoltre la verifica della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate -anche attraverso appositi sistemi di controllo interno che consentano valutazioni comparative dei costi, rendimenti e risultati – nonché la verifica dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

3. Il Direttore Generale è coadiuvato nell'esercizio delle sue funzioni, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario, scelti tra i soggetti iscritti agli elenchi regionali degli idonei alla nomina ai sensi della Legge regionale n. 48/2019 e s.m.i.

4. Il Direttore Generale può, in conformità alla normativa nazionale e regionale vigente, delegare specifiche funzioni con riferimento a particolari obiettivi, determinati ambiti settoriali di attività, o singoli atti o procedimenti, al Direttore Amministrativo, al Direttore Sanitario e ai Dirigenti.

5. Le deliberazioni del Direttore Generale e gli atti adottati su delega del medesimo sono pubblicate sull'Albo pretorio *on-line* entro 10 giorni dalla loro adozione e per 15 giorni.

6. È riservata al Direttore Generale, senza facoltà di delega, l'adozione, con propria deliberazione, tra gli altri, dei seguenti atti:
   - nomina, sospensione, decadenza e revoca del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;
   - nomina dei componenti del Collegio sindacale, su designazione delle amministrazioni competenti, e prima convocazione del Collegio;
   - recepimento della nomina dell'Organo di Indirizzo effettuata dalla Giunta regionale e prima convocazione;
   - adozione e modifica dell'atto aziendale e regolamenti interni;
   - nomina dei direttori dei dipartimenti e delle strutture complesse, nomina dei responsabili delle strutture semplici dipartimentali e semplici, eventuale sospensione e revoca delle nomine;

- conferimento, sospensione e revoca degli ulteriori incarichi;
- atti relativi alla programmazione economico-finanziaria e di bilancio previsti dalla normativa vigente e ogni altro atto riguardante la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'attività aziendale;
- atti di disposizione del patrimonio, eccedenti l'ordinaria amministrazione;
- individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare ai dipartimenti e alle strutture;
- conferimento degli incarichi di collaborazione esterna;
- nomina dei componenti dell'O.I.V.;

7. Il Direttore Generale in quanto responsabile del governo complessivo aziendale:
   - assegna ai Direttori di Dipartimento, Direttori di Struttura Complessa, Struttura Semplice Dipartimentale l'esercizio delle attività connesse alla realizzazione degli obiettivi aziendali, secondo le previsioni di cui al Decreto Legislativo n. 165/2001, in applicazione del principio dell'attribuzione di autonomia e responsabilità ai diversi livelli organizzativi dell'Azienda. I termini e i contenuti della delega devono essere portati a conoscenza del collegio sindacale, del collegio di direzione, dell'organo di indirizzo e dei soggetti delegati;
   - assegna ai Dirigenti Tecnici ed Amministrativi l'esercizio delle attività connesse alla adozione di provvedimenti, anche comportanti spesa, che impegnano l'Azienda verso terzi nei limiti del budget assegnato.

8. Nei casi di assenza o impedimento temporanei, le funzioni di Direttore Generale sono svolte dal Direttore Amministrativo o dal Direttore Sanitario, ove specificatamente delegati. In assenza di delega, le funzioni sono esercitate dal Direttore presente più anziano per età.

Art. 11 – Il Collegio sindacale

1. Il Collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, dei quali uno designato dal Presidente della Giunta regionale pugliese d'intesa con il Rettore dell'Università di Foggia, uno designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e uno designato dal Ministero della Salute.

2. La nomina, la composizione e le funzioni del Collegio sindacale sono regolate dalla normativa regionale e nazionale vigente in materia. In particolare, il Collegio:
   - verifica l'amministrazione dell'Azienda sotto il profilo economico;
   - vigila sull'osservanza della legge;
   - accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed effettua periodicamente verifiche di cassa;
   - riferisce almeno trimestralmente alla Regione sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è sospetto di gravi irregolarità;
   - trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'Azienda al Sindaco del Comune di Foggia.
3. I componenti del Collegio sindacale possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente.

4. La seduta di insediamento del Collegio sindacale viene convocata dal Direttore Generale; nella stessa seduta elegge tra i propri componenti il Presidente che provvede alle successive convocazioni. Nel caso di cessazione per qualunque causa del Presidente alle convocazioni provvede il componente più anziano di età fino al reintegro del Collegio e all'elezione del nuovo Presidente.

Art. 12 – Il Collegio di Direzione

1. Il Collegio di Direzione è organo dell'Azienda ed è composto da:
   - il Direttore Generale;

- il Direttore Amministrativo;
- il Direttore Sanitario;
- il dirigente responsabile dell'Unità gestione del rischio clinico/risk management;
- il responsabile dell'Unità prevenzione e protezione del rischio o equivalenti;
- un delegato dei dirigenti delle professioni sanitarie;
- il Direttore di presidio ospedaliero;
- i Direttori dei Dipartimenti ad attività integrata.

2. Le funzioni del Collegio di Direzione sono quelle previste dalla vigente normativa regionale e nazionale. In particolare, il Collegio di Direzione:
   - concorre al governo delle attività cliniche e, più in generale, allo sviluppo organizzativo e gestionale dell'Azienda;
   - partecipa alla pianificazione delle attività, incluse quelle relative alla didattica ed alla ricerca nell'ambito dei programmi dell'Università di Foggia ed è consultato obbligatoriamente dal Direttore Generale su tutte le questioni attinenti al governo delle attività cliniche;
   - partecipa alla definizione delle soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria;
   - concorre allo sviluppo organizzativo e gestionale dell'Azienda, con particolare riferimento all'individuazione di indicatori di risultato clinico assistenziale e di efficienza e dei requisiti di appropriatezza e qualità delle prestazioni;
   - partecipa alla valutazione interna dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati.

3. Il Collegio di Direzione esprime pareri e formula proposte in forma collegiale. Si riunisce di norma almeno una volta al trimestre, e, comunque, ogni qualvolta sia convocato dal Direttore Generale.

4. Ai componenti del predetto Collegio non è corrisposto alcun emolumento, compenso, indennità o rimborso spese.

Art. 13 – L'Organo di indirizzo

1. L'Organo di indirizzo è composto da cinque membri, scelti tra esperti in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari e nominato con atto del Presidente della Giunta Regionale, di cui un membro con funzioni di Presidente designato dalla Regione d'intesa con il Rettore dell'Università, due membri designati dalla Regione, un membro designato dal Rettore ed il Preside della Scuola/Facoltà di Medicina.

2. L'Organo di indirizzo è deputato, con riferimento ai dipartimenti ad attività integrata, ad assicurare la coerenza della programmazione generale dell'attività assistenziale dell'Azienda con la programmazione didattica e scientifica dell'Università di Foggia ed a verificare la corretta attuazione della programmazione.

Art. 14 – Relazioni tra gli Organi dell'Azienda

1. Nel rispetto dell'autonomia dei ruoli, delle competenze e delle specifiche responsabilità dei singoli organi dell'Azienda, gli stessi esercitano le proprie funzioni nello spirito di leale e sistematica collaborazione, al fine di garantire le sinergie necessarie al conseguimento degli obiettivi aziendali.

2. Il Direttore Generale promuove, anche su richiesta del Presidente di ciascun organo collegiale, sedute congiunte su problematiche di rilevanza strategica per l'Azienda.

3. Il Presidente di ciascun Organo può attivare forme di consultazione con il Presidente dell'altro Organo, anche mediante sedute congiunte, su materie che rientrano nelle competenze degli Organi stessi, previo avviso al Direttore Generale.

Art. 15 – La Direzione Strategica

1. La Direzione Strategica è composta dal Direttore Generale che è il Legale Rappresentante e l'organo responsabile del governo complessivo dell'Azienda, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario che concorrono con la formulazione di proposte ed esprimono i relativi pareri.



Art. 16 – Il Direttore Amministrativo

1. Il Direttore Amministrativo è nominato dal Direttore Generale ed è individuato tra i soggetti iscritti agli elenchi regionali degli idonei alla nomina ai sensi della Legge regionale n. 48/2019 e s.m.i.

2. Al Direttore Amministrativo si applicano le norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517. In particolare, il Direttore Amministrativo coadiuva il Direttore Generale:
   - fornendo parere sugli atti alle materie di competenza, svolgendo attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei responsabili delle strutture dell'Azienda, con riferimento agli aspetti gestionali-amministrativi, nonché collaborando al controllo di gestione dell'Azienda;
   - assicurando l'attuazione del sistema di governo economico-finanziario;
   - garantendo che i sistemi di supporto all'erogazione dell'assistenza sanitaria siano orientati all'efficienza ed efficacia, soprattutto con riferimento alle funzioni-chiave di gestione del personale e di acquisizione di beni e servizi.

Art. 17 – Il Direttore Sanitario

1. Il Direttore Sanitario è nominato dal Direttore Generale ed è individuato tra i soggetti iscritti agli elenchi regionali degli idonei alla nomina ai sensi della Legge regionale n. 48/2019 e s.m.i.

2. Al Direttore Sanitario si applicano le norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517. In particolare, il Direttore Sanitario coadiuva il Direttore Generale:
   - fornendo pareri obbligatori sugli atti relativi alle materie di competenza;
   - svolgendo attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei responsabili delle strutture dell'Azienda, con riferimento agli aspetti organizzativi, igienico-sanitari e ai programmi di intervento di area specifica a tutela della salute;
   - collaborando al controllo di gestione dell'Azienda e al controllo di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate.

3. Il Direttore Sanitario cura l'organizzazione ed assicura la verifica dei volumi e della qualità dell'assistenza nell'ambito degli indirizzi strategici generali dell'Azienda ed in relazione ai servizi che devono essere messi a disposizione della popolazione.

Art. 18 – Il Direttore Sanitario di Presidio

1. Il Direttore Sanitario di Presidio svolge le funzioni delegate dal Direttore Sanitario e sovraintende all'organizzazione e alla gestione delle attività sanitarie delle Strutture afferenti al Presidio.

2. Il Direttore Sanitario di Presidio, in particolare, assolve ai seguenti compiti:
   - vigila sul mantenimento dei requisiti igienico-sanitari;
   - svolge attività di sorveglianza e verifica di denuncia delle malattie infettive e collabora con il C.I.O. nelle attività di prevenzione, profilassi e studio delle infezioni ospedaliere;
   - vigila sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle Strutture/Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia;
   - gestisce e vigila sull'attività necroscopica;
   - provvede al controllo, all'archiviazione ed alla conservazione della cartella clinica e rilascia copia della documentazione sanitaria agli aventi diritto;
   - collabora con il Coordinatore locale dei prelievi alle attività di prelievo di organi e tessuti e raccolta di sangue cordonale per donazioni autologhe;
   - collabora con la Rete COBUS (Comitato per il Buon Uso del Sangue);
   - collabora con le Strutture sul corretto uso dei farmaci, degli stupefacenti, dei presidi sanitari e delle tecnologie sanitarie.

   Inoltre il Direttore Sanitario di Presidio in conformità con la normativa vigente, dovrà:
   - vigilare sulla gestione appropriata delle liste di attesa e dei registri di prenotazione per assicurare trasparenza ed equità, predisponendo anche controlli ad hoc sulle relazioni fra attività libero-professionale ed attività istituzionale e sul corretto rapporto, specifico per intervento, fra interventi urgenti e programmati (in particolare la L. n. 724 del 23/12/1994);
   - autorizzare e verificare che le agende di specialistica ambulatoriali, UOC, UOS, UOSD, ambulatori specialistica ambulatoriali interna, siano conformi ai regolamenti ed alle disposizioni normative nazionali e regionali.

Titolo IV: Le strutture complesse amministrative di nuova istituzione

Art. 19 – La Direzione Amministrativa di Presidio

1. La Direzione Amministrativa di Presidio concorre, nell'ambito delle funzioni di coordinamento e controllo sulle attività amministrative, al raggiungimento degli obiettivi aziendali assegnati dalla Direzione Strategica dell'Azienda. Nel Presidio garantisce il coordinamento di tutti i processi tecnico-amministrativi, favorendo l'integrazione funzionale tra attività sanitarie ed amministrative, fornendo concreto supporto alle Strutture Sanitarie afferenti al Presidio.

2. In particolare il Servizio cura le seguenti attività:
   - supporta la Direzione Medica di Presidio per le attività di propria competenza;
   - sovraintende alla regolare esecuzione dei servizi esternalizzati ospedalieri, curando l'acquisizione delle certificazioni risultanti dalle verifiche di conformità del servizio alle prescrizioni contrattuali ed alla normativa di riferimento, formalizzate, mensilmente, da parte delle funzioni destinatarie dei servizi stessi, nella qualità di direttori operativi, redigendo, sulla base delle predette certificazioni e delle fatturazioni mensili, gli attestati di regolare esecuzione, ove ne sussistano i presupposti di legge;
   - sovraintende alla funzionalità dei beni mobili e immobili ricadenti nelle aree del Presidio, sia interne che esterne, ivi compresi i parcheggi, le aree verdi e gli spazi comuni, garantendo l'ordine e il decoro;
   - pone in essere tutte le azioni amministrative e contabili necessarie a garantire la sicurezza del Presidio, al fine di tutelarne i beni, il personale che vi opera e l'utenza;
   - sviluppa le necessarie sinergie con tutti i soggetti che, nell'ambito delle istituzioni e dell'associazionismo possono contribuire a quantificare le risposte ai bisogni della salute della popolazione.

Art. 20 – L'Area Servizi Informativi e Digitalizzazione

1. All'Area Servizi Informativi e Digitalizzazione sono attribuite le seguenti competenze:
   - progettazione, realizzazione e sviluppo dei servizi di "amministrazione digitale" in linea con il codice dell'amministrazione digitale e di dematerializzazione dei flussi informativi e documentali e coordinamento delle attività di sviluppo di sistemi integrati di dati del Policlinico, anche in materia di pianificazione e sistemi di controllo;
   - sviluppo e gestione dell'infrastruttura informatica;
   - riorganizzazione della digitalizzazione dell'amministrazione di cui all'art. 17 del Codice dell'Amministrazione digitale;
   - rafforzamento della cybersicurezza di cui alla Legge 28 giugno 2024, n. 90;
   - gestione dei progetti inerenti ai servizi informativi a valere su finanziamenti esterni all'Azienda.

2. L'ufficio SIA (Servizio Informativo Aziendale) viene collocato all'interno dell'Area Servizi Informativi e Digitalizzazione.

3. Alla Direzione dell'Area Servizi Informativi e Digitalizzazione può essere preposto un Dirigente amministrativo o un Dirigente tecnico/informatico.

Titolo V: Gli organismi collegiali dell'Azienda

Art. 21 – Il Consiglio dei Sanitari

1. Il Direttore Generale è coadiuvato dal Consiglio dei Sanitari, organismo con funzioni di consulenza tecnico-sanitaria presieduto dal Direttore Sanitario dell'Azienda.

2. I compiti, la composizione ed il funzionamento del Consiglio dei Sanitari sono disciplinati dall'art. 3, co.12 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dagli artt. 16 e 20 della Legge regionale n. 36/1994 e dettagliatamente articolati dalla DGR n. 5081/1995.

3. Il Consiglio dei Sanitari, composto da medici ed altri operatori sanitari laureati secondo quanto stabilito dalle disposizioni normative ed amministrative regionali, fornisce parere obbligatorio al Direttore Generale per le attività tecnico-sanitarie, anche sotto il profilo organizzativo, e per gli investimenti ad esse attinenti e si esprime altresì sulle attività di assistenza sanitaria.

4. Il parere richiesto al Consiglio dei Sanitari è da intendersi favorevolmente espresso ove non formulato entro 15 giorni dalla richiesta del Direttore Generale.

Art. 22 – L'Organismo Indipendente di Valutazione

1. L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è individuato dagli artt. 7 e 14 del Decreto Legislativo n. 150/2009 quale soggetto preposto a sovrintendere e monitorare, garantendo la correttezza dell'intero processo, il sistema di misurazione e valutazione annuale dei risultati.

2. L'OIV assolve le funzioni di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013 in ordine agli obblighi di trasparenza. Inoltre, l'OIV:
   - monitora sul funzionamento dell'intero ciclo della valutazione, anche attraverso la struttura Programmazione e Controllo di Gestione, nonché l'integrità e la trasparenza dei controlli interni;
   - predispone, sulla base del sistema di misurazione e di valutazione delle performance, la valutazione organizzativa delle Strutture Complesse e delle Strutture semplici a valenza dipartimentale e verifica il raggiungimento degli obiettivi prestazionali quali-quantitativi affidati;
   - valuta in seconda istanza il personale dirigenziale;
   - valida la Relazione sulla Performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda;
   - garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché l'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, dai Contratti Collettivi Nazionali, dai Contratti Integrativi, dai Regolamenti interni dell'Azienda nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
   - presidia la corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
   - promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed alla integrità di cui alla normativa vigente;
   - verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
   - assolve ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente.

3. È costituito in forma collegiale da tre componenti esterni all'Azienda al fine di garantirne la necessaria pluralità delle competenze professionali e l'indipendenza. La nomina dei componenti è effettuata dal Direttore Generale.

4. L'OIV resta in carica per tre anni. L'incarico dei componenti può essere rinnovato una sola volta.

Art. 23 – L'Ufficio Procedimenti Disciplinari

1. L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) ha competenza su tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato dell'Azienda.
2. All'Ufficio competono le seguenti attribuzioni:
   - istruzione del procedimento disciplinare (salvo i casi di competenza del Responsabile del Servizio). Acquisisce prove documentali, testimoniali e perizie, anche su indicazione del dipendente, accede ai luoghi ove è avvenuto il fatto oggetto di contestazione, compie ispezioni, sequestri e ricognizioni nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, chiede la collaborazione di altre realtà operative e/o di funzionari dotati di particolare esperienza nelle materie oggetto di contestazione;
   - contestazione degli addebiti (salvo per le ipotesi di rimprovero verbale di competenza del Responsabile con qualifica dirigenziale) procedendo all'audizione a difesa del dipendente;
   - archiviazione del procedimento o definizione della sanzione.

3. L'U.P.D. è composto da tre membri titolari e tre membri supplenti, che sostituiscono il titolare in caso di assenza o di legittimo impedimento. In particolare, l'U.P.D. è composto come di seguito indicato:
   - un componente effettivo ed uno supplente, con funzioni di Presidente, appartenente all'Area Sanità o della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa ovvero da un soggetto esterno all'Azienda, dotato di requisiti di indubbio profilo etico, morale e professionale e di esperienza nel settore;
   - un componente effettivo ed uno supplente appartenente all'Area Sanità;
   - un componente effettivo e uno supplente appartenente all'Area Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa;
   - un segretario effettivo e uno supplente scelto tra i collaboratori amministrativi-professionali.

4. L'U.P.D. dura in carica tre anni fermo restando che i procedimenti disciplinari attivati prima della scadenza dovranno essere portati a termine. Qualora durante il triennio uno dei membri dell'Ufficio titolare o supplente cessi dall'incarico per una qualsiasi causa, il Direttore Generale, con deliberazione, provvede alla sostituzione del membro cessato per il solo tempo necessario al compimento del triennio.

Art. 24 – Il Comitato Etico Locale

1. Presso l'Azienda, ai sensi dell'art. 1 co. 4 del decreto del Ministero della Salute del 26/01/2023, è operativo il Comitato Etico Locale (CEL) a cui fanno riferimento le Aziende Sanitarie della Regione Puglia insistenti nelle province di Foggia e di Barletta-Andria-Trani.

2. Al Comitato Etico Locale sono demandate le attività non coperte dai Comitati Etici Nazionali (CEN) o dai Comitati Etici Territoriali (CET) o che non rientrano nella valutazione delle sperimentazioni sui medicinali per uso umano, nelle indagini cliniche di dispositivi medici e negli studi osservazionali farmacologici. In particolare, le attività di competenza del Comitato Etico Locale sono:
   - valutazione delle domande di uso compassionevole;
   - studi interventistici non con farmaco o dispositivo;
   - studi osservazionali non farmacologici.

3. I criteri per la nomina dei componenti del Comitato sono proposti dall'Agenzia regionale per la salute (A.Re.S.S.) e approvati dalla Giunta regionale.

4. I componenti del Comitato sono nominati con provvedimento della Giunta regionale e restano in carica per tre anni.

Art. 25 – Il Comitato Unico di Garanzia

1. Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) esercita le proprie competenze al fine di assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, la tutela dei lavoratori contro le discriminazioni ed il mobbing nonché l'assenza di qualunque forma di violenza fisica e piscologica.

2. Il CUG ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione nonché da altrettanti componenti supplenti.

3. Il Presidente del CUG è designato dal Direttore Generale.

Art. 26 – Il Comitato Consultivo Misto

1. Il Comitato Consultivo Misto (CCM) è un organismo dell'Azienda grazie al quale le Associazioni di Volontariato collaborano per migliorare la qualità dei servizi offerti al cittadino.

2. Il Comitato Consultivo Misto è composto sia da membri designati dalle Associazioni di Volontariato maggiormente impegnate nel settore socio-sanitario, sia da operatori interni individuati dall'Azienda.

3. La costituzione del CCM è disposta con atto deliberativo del Direttore Generale nel rispetto del Regolamento di funzionamento interno attuativo del Regolamento regionale n. 4/2014.

Titolo VI: Assetto organizzativo

Art. 27 – Organizzazione interna

1. L'Azienda adotta il modello dipartimentale quale strumento utile ad assicurare l'esercizio integrato delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca.

2. L'organizzazione di tali attività in forma dipartimentale ha lo scopo di:
   - fornire ai cittadini percorsi assistenziali coordinati in campo diagnostico, terapeutico e riabilitativo all'interno di una rete sanitaria regionale che garantisca il più alto livello possibile di appropriatezza delle cure attraverso l'applicazione di linee guida tecnico-professionali;
   - assicurare coerenza e tempestività nell'erogazione delle prestazioni diagnostiche, terapeutiche e riabilitative;
   - favorire una formazione di alta qualità ed una ricerca biomedica e sanitaria che migliori l'attività assistenziale;
   - svolgere attività di ricerca di tipo clinico e traslazionale;
   - assicurare condizioni logistiche ed organizzative coerenti con lo svolgimento delle attività formative e di ricerca della Facoltà di Medicina e dei Dipartimenti universitari di area medica ad essa afferenti.

3. Le Strutture organizzative, nell'ambito delle quali sono individuati gli ambiti di specializzazione e i livelli di responsabilità dei professionisti e degli operatori, sono classificate in:
   - Strutture complesse (SC);
   - Strutture semplici a valenza dipartimentale (SSVD);
   - Strutture semplici articolazioni di SC (SS);
   - Programmi intra e/o infra dipartimentali.

4. Il numero delle Strutture organizzative è sinteticamente rappresentato nell'allegato 1.

Art. 28 – La Struttura Complessa

1. La Struttura Complessa (SC) è l'articolazione più importante del Dipartimento, ha significativa dimensione quali-quantitativa dell'attività e delle risorse professionali utilizzate, è dotata di responsabilità di budget ed opera per le specifiche competenze in autonomia tecnico professionale e gestionale organizzativa con responsabilità piena dell'utilizzo delle risorse in relazione agli obiettivi assegnati.

2. Le Strutture Complesse assistenziali devono essere dotate di un numero minimo di posti letto non inferiore agli standard previsti dal Piano Regionale di Salute, salvo diversa previsione della Regione.

3. La Struttura Complessa afferisce ad un unico Dipartimento, ma può avere proiezioni in altri Dipartimenti e relazionarsi con altre Strutture afferenti a differenti Dipartimenti dell'Azienda, nel rispetto del principio dell'unitarietà della risposta al bisogno di salute.

4. Alla direzione della Struttura Complessa è preposto il Direttore il cui incarico viene attribuito dal Direttore Generale in conformità alle disposizioni nazionali, regionali e contrattuali vigenti. Per le Strutture Complesse universitarie l'incarico di direzione viene attribuito dal Direttore Generale d'intesa con il Rettore.

5. Il contingente delle Strutture Complesse "ospedaliere" attive/attivabili in base alle indicazioni definite nell'allegato C2 del Protocollo d'Intesa tra Regione e Università è rappresentato nell'allegato 2.

6. Nell'Azienda, inoltre, sono presenti altre Strutture Complesse "non ospedaliere" di Area Amministrativa e Sanitaria il cui elenco è rappresentato nell'allegato 3.

Art. 29 – La Struttura Semplice a valenza dipartimentale

1. La Struttura Semplice a valenza Dipartimentale (SSVD) è un'articolazione dipartimentale caratterizzata da un'adeguata dimensione quali-quantitativa dell'attività e delle risorse professionali utilizzate, è dotata di responsabilità di budget ed opera per le specifiche competenze in autonomia tecnico professionale e gestionale organizzativa con responsabilità piena dell'utilizzo delle risorse in relazione agli obiettivi assegnati.

2. Le Strutture Semplici a valenza dipartimentale devono svolgere attività e funzioni specifiche nell'ambito del Dipartimento di riferimento e non possono essere previste in numero superiore ad uno per medesime discipline e funzioni, salvo diversa previsione della Regione.

3. La Struttura Semplice a valenza dipartimentale è riferita ad unico Dipartimento (o all'Area di Staff della Direzione Amministrativa o all'Area di Staff della Direzione Sanitaria), ma può avere proiezioni in altri Dipartimenti e relazionarsi con altre Strutture afferenti a differenti Dipartimenti dell'Azienda nel rispetto del principio dell'unitarietà della risposta al bisogno di salute.

4. Alla direzione della Struttura Semplice a valenza dipartimentale è preposto il Dirigente Responsabile che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del Collegio Tecnico. L'incarico viene attribuito dal Direttore Generale su proposta del Direttore di Dipartimento.

5. Il contingente delle Strutture Semplici a valenza dipartimentale "ospedaliere" attive/attivabili, in base alle indicazioni definite nell'allegato C2 del Protocollo d'Intesa tra Regione e Università ed alle esigenze organizzative dell'Azienda, è rappresentato nell'allegato 4.

6. Nell'Azienda sono presenti altre Strutture Semplici a valenza dipartimentale "non ospedaliere" di Area Amministrativa e Sanitaria il cui elenco è rappresentato nell'allegato 5.

Art. 30 – La Struttura Semplice

1. La Struttura Semplice (SS) è articolazione interna della Struttura Complessa alla quale è attribuita la responsabilità limitata di gestione di risorse umane, strutturali, tecniche e finanziarie per l'assolvimento delle funzioni assegnate pertinenti alla SC e del cui utilizzo ai fini del budget risponde al Direttore della Struttura Complessa.

2. La Struttura Semplice assicura un'attività specifica e pertinente a quella della Struttura Complessa di cui costituisce una segmentazione e la cui attivazione è rilevante per il buon funzionamento della Struttura Complessa di riferimento.

3. Il personale afferente alla Struttura Semplice partecipa all'ordinaria attività della SC di riferimento secondo le indicazioni del Direttore della Struttura Complessa.

4. Alla direzione della Struttura Organizzativa Semplice sanitaria, articolazione di Struttura Complessa, è preposto il Dirigente Responsabile che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del Collegio Tecnico. Alla direzione della Struttura Organizzativa Semplice amministrativa, articolazione di Struttura Complessa, è preposto il Dirigente Responsabile designato secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti e dal Regolamento aziendale in materia. L'incarico viene attribuito dal Direttore Generale su proposta del Direttore della Struttura Complessa.

5. Il contingente delle Strutture Semplici "ospedaliere" attive/attivabili, in base alle esigenze organizzative dell'Azienda, è rappresentato nell'allegato 6.

6. Nell'Azienda sono presenti altre Strutture Semplici "non ospedaliere" di Area Amministrativa e Sanitaria il cui elenco è rappresentato nell'allegato 7.

Art. 31 – Programmi intra e/o infra dipartimentali

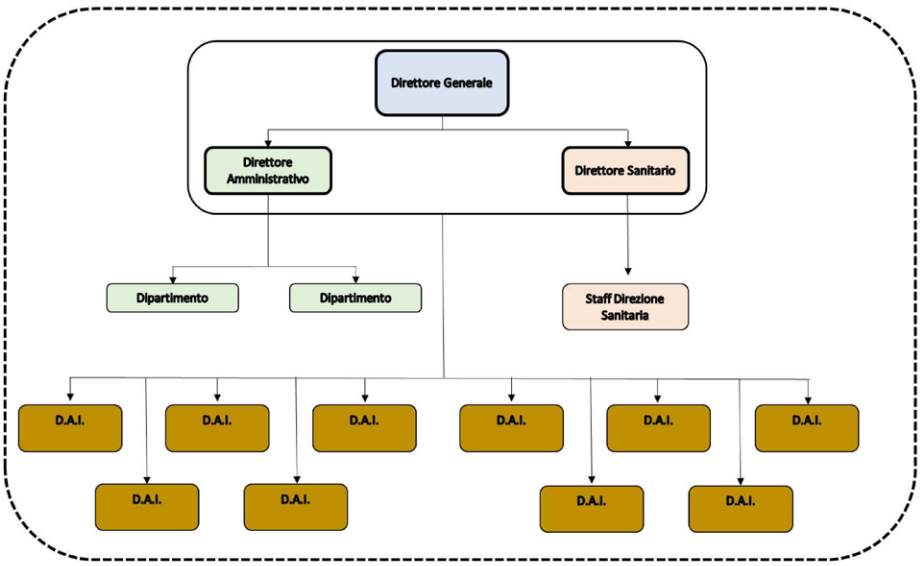
1. Conformemente alla previsione del D. Lgs. n. 517/99 i Programmi intra o interdipartimentali sono affidati ai "Professori di Prima Fascia cui non sia stato possibile conferire un incarico di Direzione di Struttura Complessa o Struttura Semplice. Tali Programmi sono finalizzati all'integrazione delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca, con particolare riguardo alle innovazioni tecnologiche ed assistenziali, nonché al coordinamento delle attività sistematiche di revisione e valutazione della pratica clinica ed assistenziale. La responsabilità e la gestione di analoghi programmi può essere affidata, in relazione alla minore complessità e rilevanza degli stessi, anche ai professori di seconda fascia ai quali non sia stato conferito un incarico di direzione di direzione semplice o complessa".

2. L'istituzione di Programmi inter e/o infra dipartimentali è oggetto di atto Deliberativo, adottato dal Direttore Generale dell'Azienda, sentito il Rettore.

Art. 32 – Assetto organizzativo dell'Azienda

1. L'assetto organizzativo dell'Azienda è articolato in:
   - Direzione Strategica, costituita dal Direttore Generale, Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario;
   - Dipartimenti che aggregano Strutture Organizzative (SC, SSD, e SS) finalizzate alla gestione e produzione ed erogazione di servizi sanitari, delle attività di supporto diretto e delle correlate attività amministrative e tecniche;
   - Strutture in Staff alla Direzione Sanitaria necessarie per il governo dell'attività sanitaria.

ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'AZIENDA



Art. 33 – I Dipartimenti ad attività integrata (D.A.I.)

1. I Dipartimenti ad attività integrata (D.A.I.) rappresentano il modello ordinario di gestione dell'Azienda e sono costituiti attraverso l'aggregazione delle Strutture Complesse, delle Strutture Semplici a valenza dipartimentale e delle Strutture Semplici.

2. Il Dipartimento rappresenta l'unità organizzativa dell'Azienda che associa discipline e funzioni assistenziali tra loro affini e complementari. In questa logica il Dipartimento assicura il funzionamento unitario ed omogeneo delle Strutture che lo compongono al fine di valorizzarne le competenze in un clima di stretta collaborazione.

3. Con l'organizzazione dipartimentale ci si pone come obiettivo principale l'ottimizzazione qualitativa e quantitativa dell'assistenza sanitaria, assicurando al paziente un iter terapeutico garantito da un controllo sistematico della qualità dell'assistenza stessa (efficacia clinica, continuità del percorso assistenziale, soddisfazione del cittadino).

4. I Dipartimenti ad attività integrata rappresentano la struttura organizzativa fondamentale dell'Azienda e ne assicurano l'esercizio delle funzioni garantendone continuità e, integrando tale esercizio con le funzioni didattiche e della ricerca della Facoltà di Medicina e Chirurgia, coordinando e semplificando le interazioni con i servizi tecnici ed amministrativi.

5. L'organizzazione dipartimentale è improntata ai seguenti principi:
   - la logica di processo clinico multidisciplinare, amministrativo e di governo economico;
   - la chiarezza dei ruoli e la definizione della catena di comando;
   - la responsabilità dei diversi ruoli;
   - la flessibilità organizzativa;
   - Il decentramento inteso come allocazione delle decisioni e delle conseguenti responsabilità nella sede più prossima in cui si registrano in concreto le conseguenze della decisione assunta;
   - la semplificazione della struttura organizzativa;
   - l'integrazione di professionisti operanti in settori diversi e con saperi e culture fortemente e diversamente specialistiche;
   - la condivisione dei fattori produttivi, delle piattaforme di erogazione e delle tecnologie;
   - la razionalizzazione dell'impiego delle risorse;
   - il miglioramento della qualità dei processi assicurati anche in un'ottica di approccio proattivo al rischio.

Art. 34 – Organi del Dipartimento

1. Sono Organi del Dipartimento:
   - Il Direttore del Dipartimento;
   - Il Comitato del Dipartimento.

Art. 35 – Il Direttore del Dipartimento

1. Il Direttore del Dipartimento ad attività integrata (D.A.I.) è nominato dal Direttore Generale d'intesa con il Rettore dell'Università sulla base della terna proposta dal Comitato di Dipartimento. I Direttori del Dipartimento tecnico-economico e del Dipartimento giuridico-amministrativo sono nominati dal Direttore Generale.

2. Il Direttore del Dipartimento è scelto tra i Direttori delle Strutture Complesse di cui si compone il Dipartimento sulla base del curriculum formativo, professionale, gestionale, scientifico e didattico.

3. In sede di prima applicazione, nelle more della costituzione dei Comitati di Dipartimento:
   - i Direttori di Dipartimento ad attività integrata a direzione universitaria sono nominati dal Direttore Generale d'intesa con il Rettore dell'Università di Foggia;
   - i Direttori di Dipartimento ad attività integrata a direzione ospedaliera sono nominati dal Direttore Generale su proposta del Direttore Sanitario;
   - I Direttori dei Dipartimenti amministrativi sono nominati dal Direttore Generale su proposta del Direttore Amministrativo.

4. Il Direttore del Dipartimento è responsabile delle seguenti funzioni:
   - s'impegna a realizzare economie di scala, nel rispetto dei vincoli di bilancio e degli obiettivi negoziati, responsabilizzando il personale afferente al Dipartimento nell'ottica di razionalizzare la spesa e ottimizzare l'uso delle risorse (personale, spazi, attrezzature e tecnologie);
   - discute e sottoscrive il budget delle Strutture afferenti al Dipartimento;
   - è garante dei risultati attesi come previsti nel processo di budget;
   - programma, con le strutture del Dipartimento, la realizzazione e la conseguente verifica delle attività previste nel processo di budget;
   - informa i Direttori delle Strutture afferenti al Dipartimento e assicura la trasmissione delle informazioni relative alle strategie aziendali ed i programmi correlati;
   - sviluppa strumenti di valutazione sistematica dei risultati dell'attività;
   - promuove l'integrazione intra e inter-dipartimentale.

5. L'incarico è disciplinato da specifico contratto individuale, di durata triennale, eventualmente rinnovabile una sola volta. Nel contratto sono stabiliti gli obiettivi che il Direttore di Dipartimento è tenuto a perseguire e le modalità di valutazione dell'operato dello stesso.

6. Il Direttore del Dipartimento è componente di diritto del Collegio di Direzione.

Art. 36 – Il Comitato di Dipartimento

1. Il Comitato di Dipartimento è organo consultivo del Direttore di Dipartimento ed è composto da:
   - i Direttori delle Strutture Complesse e i Dirigenti delle Strutture Semplici a valenza dipartimentale che compongono il Dipartimento;
   - il responsabile dell'ufficio di formazione;
   - il responsabile dell'accreditamento e della qualità;
   - fino a 2 dirigenti medici individuati con le modalità riportate nel Regolamento approvato con DDG n. 469 del 23 dicembre 2016;
   - per il Dipartimento dove operano strutture laboratoristiche, alle figure mediche di cui al punto precedente, si aggiungono due componenti della Dirigenza sanitaria non medica scelti con le stesse modalità di cui al punto precedente;
   - il Dirigente Infermieristico, Tecnico o Ostetrico dell'Area nell'ambito della quale opera la maggiorparte delle Strutture Complesse e Dipartimentali afferenti al Dipartimento;
   - il Dirigente del SIOS, senza diritto di voto.

   Il Comitato può ricomprendere altre figure specifiche, di cui all'art. 8 del Regolamento approvato con DDG n. 469 del 23 dicembre 2016, in caso di istituzione del Dipartimento Ostretrico-Ginecologico e del Dipartimento dei Servizi.

   I Comitati dei Dipartimenti tecnico-economico e giuridico-amministrativo sono composti da:
   - i Direttori delle Strutture Complesse e i Dirigenti delle Strutture Semplici a valenza dipartimentale che compongono il Dipartimento;
   - il responsabile dell'ufficio di formazione;
   - il responsabile della qualità.

2. Il Comitato assume decisioni, nel rispetto delle direttive della Direzione Generale, sui seguenti argomenti:
   - individua la terna dei Direttori di Dipartimento da proporre al Direttore Generale;
   - valuta la proposta del Direttore di Dipartimento relativa al piano annuale delle attività;
   - valuta, fornendo il proprio parere, le proposte del Direttore di Dipartimento, per l'utilizzazione degli spazi, attrezzature, orari delle attività e quindi del personale. Le richieste di beni e servizi, i programmi di formazione e aggiornamento, lo sviluppo di nuove attività, di riordino o di cessazione;
   - adotta e sperimenta modalità organizzative volte al miglioramento dell'efficienza e all'integrazione delle attività delle strutture del Dipartimento;

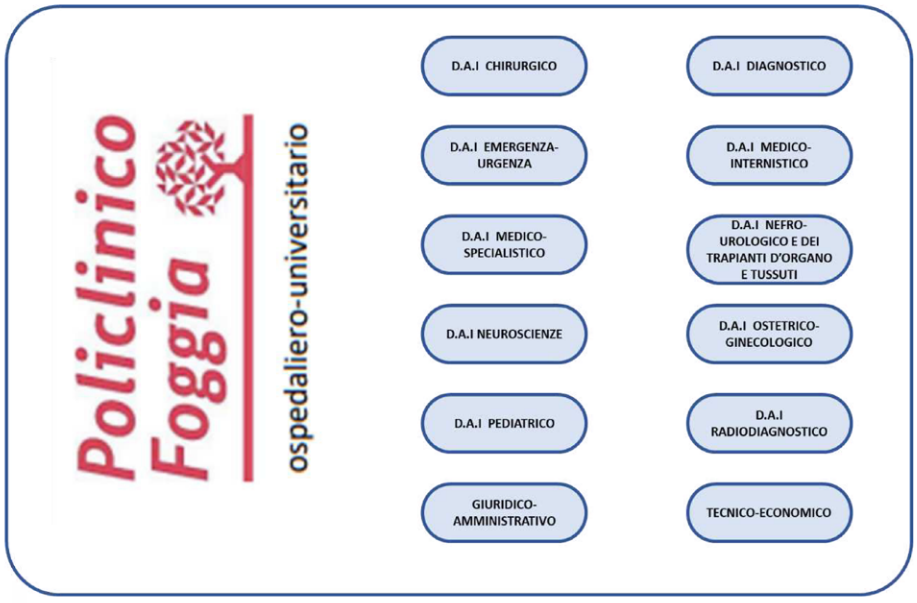
- propone programmi e piani di investimento;
- coordina lo sviluppo delle attività cliniche, di ricerca, di formazione, di studio e di verifica della qualità delle prestazioni;
- valuta ogni altra proposta o argomento sottoposti dal Direttore di Dipartimento.

3. Il Comitato di Dipartimento dura in carica per tre anni, si riunisce almeno 6 volte l'anno ovvero quando la convocazione sia richiesta da almeno 1/3 dei componenti. Il Comitato delibera con la maggioranza dei voti espressi; a parità di voti prevale il voto del Direttore di Dipartimento.

Art. 37 – Organizzazione dipartimentale dell'Azienda

1. Per raggiungere livelli di maggiore razionalità ed efficienza organizzativa, nonché di risparmi di spesa, presso l'Azienda sono attivi/attivabili i seguenti Dipartimenti ad attività integrata (D.A.I.):
   - **Chirurgico** (a direzione universitaria);
   - **Diagnostico** (a direzione universitaria);
   - **Emergenza-Urgenza** (a direzione ospedaliera);
   - **Medico-Internistico** (a direzione universitaria);
   - **Medico-Specialistico** (a direzione universitaria);
   - **Nefro-Urologico e dei Trapianti d'Organo e Tessuti** (a direzione universitaria);
   - **Neuroscienze** (a direzione ospedaliera);
   - **Ostetrico-Ginecologico** (a direzione universitaria);
   - **Pediatrico** (a direzione ospedaliera);
   - **Radiodiagnostico** (a direzione ospedaliera).

   Inoltre, presso l'Azienda sono presenti altri due Dipartimenti dell'Area Tecnico-Giuridico-Amministrativa che, nello specifico, sono:
   - **Giuridico-amministrativo**;
   - **Tecnico-economico**.



2. Per l'articolazione dei Dipartimenti e dello Staff della Direzione Sanitaria si rinvia all'allegato 8 mentre l'organigramma completo dell'Azienda è rappresentato nell'allegato 9.

Titolo VII: Risorse umane

Art. 38 – La gestione del personale

1. L'Azienda riconosce nel personale una risorsa da valorizzare mediante adeguate politiche di gestione, favorendo la partecipazione consultiva, propositiva e decisionale ai processi aziendali negli ambiti di competenza. Ne promuove la crescita e lo sviluppo professionale attraverso il coinvolgimento nella responsabilità e la gratificazione professionale, nell'interesse della stessa organizzazione e dei cittadini/utenti. Il processo di valorizzazione del personale si sviluppa nel rispetto delle normative di cui al D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., delle normative regionali, dei contratti collettivi nazionali di lavoro; considera tutte le componenti professionali operanti in azienda ai vari livelli, coinvolge le rappresentanze sindacali del personale e si concretizza mediante la predisposizione di programmi specifici da realizzare al suo interno, definiti dall'Azienda stessa e condivisi con i vari soggetti interessati. Tale processo comporta la creazione di un clima lavorativo nel quale aumenti la competitività "positiva" legata ad un miglioramento del contenuto del lavoro, ad un arricchimento delle competenze professionali, ad una liberazione delle capacità creative ed innovative del singolo individuo.

2. L'Azienda, pertanto, definisce le politiche del personale distinguendole in:
   - politiche di reclutamento atte a pianificare l'acquisizione delle risorse umane, coerente con i bisogni dell'organizzazione e degli utenti;
   - politiche di valorizzazione;
   - politiche di sviluppo, in termini di adeguamento delle professionalità alle nuove esigenze organizzative e sociali;
   - politiche di formazione come metodo permanente per assicurare il costante adeguamento delle conoscenze, delle competenze e abilità;
   - politiche retributive finalizzate a identificare sistemi premianti basati su un appropriato sistema di valutazione delle performance a livello individuale e armonizzato rispetto agli obiettivi aziendali.

3. L'Azienda, nel definire le politiche del personale, promuove la partecipazione degli operatori mediante:
   - un adeguato sistema di relazioni sindacali, nel rispetto dei vincoli normativi e contrattuali ma che assicuri l'effettiva partecipazione e un proficuo confronto tra le parti nella definizione delle scelte aziendali;
   - un adeguato sistema di comunicazione interna che assicuri la circolazione delle informazioni relative alle scelte aziendali, gli obiettivi e le strategie, favorendo la condivisione degli operatori e la stratificazione del senso di appartenenza all'Azienda;
   - la promozione dell'iniziativa degli operatori, in forma singola o aggregata, rivolta a sviluppare progettualità di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate e della razionalizzazione dei processi con l'obiettivo di migliorare i servizi resi ai cittadini/utenti;
   - l'analisi all'attenzione del clima interno utilizzando metodologie che permettano di approfondire il benessere organizzativo.

   Per le sue finalità l'Azienda, nel rispetto delle vigenti normative e compatibilmente con il buon andamento delle attività assistenziali, favorisce la possibilità di frequentare le proprie strutture ed operare in forma tutelata, per finalità di formazione e ricerca, da parte di studenti e di professionisti, anche provenienti da altre strutture.

Art. 39 – La valutazione del personale

1. Il D. Lgs. n. 150/2009, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, prevede che la valutazione dell'attività si basa sulla gestione del ciclo della performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti nonché la crescita delle competenze professionali mediante la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti e raggiunti. Il concetto di valutazione opera in maniera onnicomprensiva interessando la valutazione della performance organizzativa e, a scendere, quella individuale.

2. Con il sistema di valutazione aziendale l'Azienda intende perseguire le finalità del miglioramento della funzionalità dei servizi sanitari, dell'accrescimento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della gestione delle risorse nonché la razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro, favorendo il recupero della motivazione del personale attraverso il riconoscimento della professionalità e della qualità delle prestazioni individuali.

3. La metodologia di valutazione, nel rispetto della normativa nazionale, è affidata alla contrattazione aziendale ed utilizza la Scheda di Valutazione ai fini dell'applicazione dell'istituto incentivante e della progressione economica orizzontale collegandoli al raggiungimento degli obiettivi di budget sia a livello di Unità Operativa, sia a livello individuale.

4. L'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) è preposto a sovraintendere e monitorare il sistema di misurazione e valutazione annuale dei risultati dei dirigenti apicali, responsabili di struttura, garantendo la correttezza dell'intero processo.

5. Per quanto attiene le verifiche degli incarichi dirigenziali riguardanti le attività professionali svolte e i risultati conseguiti rispetto a quelli attesi da parte del personale dirigente, la valutazione spetta al Collegio Tecnico.

Art. 40 – La formazione del personale

1. La formazione e l'aggiornamento continuo del personale costituiscono elementi strategici dell'Azienda.

2. Le risorse per detto istituto sono definite annualmente e nel rispetto delle disposizioni contenute nei CC.CC.NN.LL. e delle direttive regionali.

3. La SS "Trattamento giuridico personale ospedaliero e universitario, rapporti con le OO.SS. e formazione", incardinata nell'Area Politiche del Personale, si occuperà della progettazione e dell'erogazione della formazione a tutto il personale dell'Azienda.

4. A tal fine, predispone un piano di formazione del personale tenendo conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi, della programmazione delle assunzioni e delle innovazioni normative e tecnologiche, nonché, delle esigenze di formazione continua del personale sanitario alla luce del D.Lgs. n. 229/1999.

Art. 41 – I rapporti con le Organizzazioni Sindacali

1. I rapporti con le OO.SS. rappresentano, per l'Azienda, uno strumento indispensabile per la corretta gestione e valorizzazione della risorsa umana.

2. Il sistema delle relazioni sindacali è strutturato in modo coerente con le finalità di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare e di mantenere elevata l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività.

3. L'Azienda riconosce il ruolo delle rappresentanze sindacali del personale che si concretizza nella trasparenza delle reciproche competenze e responsabilità, per favorire la predisposizione di obiettivi strategici e gestionali condivisi.

4. I rapporti con le OO.SS. sono regolati dai CC.CC.NN.LL. che individuano le materie oggetto di contrattazione, concertazione, consultazione e informazione.

Art. 42 – Procedura di istituzione, modifica e soppressione delle Strutture Complesse (SC), delle Strutture Semplici Dipartimentali (SSD) e delle Strutture Semplici (articolazione di SC)

1. Le Strutture Operative Complesse (SC) e le Strutture Semplici Dipartimentali (SSD) e semplici (SS) sono istituite con il presente Atto Aziendale. In particolare, trattasi di n. 58 Strutture Complesse (di cui due dell'area amministrativa di nuova istituzione), n. 47 Strutture Semplici Dipartimentali e n. 39 Strutture Semplici.

2. Il numero di Strutture Semplici, comprese quelle a valenza dipartimentale, indicate nell'Atto Aziendale (in totale n. 86), rispetta lo standard di 1,48 Strutture Semplici per Struttura Complessa.

3. L'Atto Aziendale per ogni Struttura (SC, SSD, SS) ne definisce, con riguardo alle esigenze di didattica e di ricerca dei corsi di studio dell'Università, la natura (a direzione universitaria/a direzione ospedaliera).

4. L'istituzione, la modifica o la soppressione di Strutture Complesse è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, nel rispetto delle procedure previste dal presente atto, dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti nel tempo ed in coerenza con la programmazione sanitaria regionale. L'istituzione, modifica o soppressione delle Strutture Complesse deve tenere conto delle attività assistenziali essenziali per le attività di didattica e di ricerca dell'Università di Foggia e del Protocollo d'Intesa Regione Puglia-Università di Foggia.

5. L'istituzione, la modifica o la soppressione di Strutture Semplici a valenza dipartimentale è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, nel rispetto delle procedure previste dal presente atto, dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti nel tempo ed in coerenza con la programmazione sanitaria regionale e aziendale. L'istituzione, modifica o soppressione di Strutture Semplici a valenza dipartimentale universitarie deve tenere conto delle attività assistenziali essenziali per le attività di didattica e di ricerca dell'Università di Foggia e del Protocollo d'Intesa Regione Puglia-Università di Foggia.

6. L'istituzione, la modifica o la soppressione di Strutture Semplici è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, nel rispetto delle procedure previste dal presente atto, dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti nel tempo ed in coerenza con la programmazione sanitaria regionale e aziendale.

Art. 43 – Disciplina del conferimento, della durata e della revoca degli incarichi dirigenziali per il personale dipendente SSR ed Universitario

1. Il Direttore Generale, sulla base dei principi generali e della specifica regolamentazione aziendale, conferisce ai dirigenti incarichi della seguente tipologia:
   - Incarichi gestionali;
   - Incarichi professionali.

2. A ciascun incarico dirigenziale è correlata una funzione dirigenziale, definita nella *mission*, negli ambiti di responsabilità, negli obiettivi e nei risultati attesi ed è graduata nel sistema di graduazione degli incarichi secondo un criterio oggettivo, fissato preventivamente in sede di contrattazione aziendale.

3. A tutti i livelli di responsabilità legati all'esercizio della funzione di governo aziendale si applica il principio della chiara attribuzione di responsabilità e autonomia connesse ad una oggettiva valutazione.

4. La disciplina di individuazione, conferimento, rinnovo e revoca degli incarichi dirigenziali è definita con Regolamento aziendale, coerentemente alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

Art. 44 – Incarichi gestionali

1. Gli incarichi gestionali sono:
   - Direzione di Dipartimento;
   - Direzione di Struttura Complessa (SC);
   - Direzione di Struttura Semplice Dipartimentale (SSD);
   - Responsabilità di Struttura Semplice (SS) articolazione di Struttura Complessa (SC).

Art. 45 – Incarichi professionali

1. Giuste previsioni del CCNL dell'Area Sanità, al personale sanitario possono essere attribuiti i seguenti incarichi professionali:
   - Incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale;
   - Incarico di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa ovvero di struttura semplice anche a valenza dipartimentale;
   - Incarico professionale di alta specializzazione;
   - Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo;
   - Incarico professionale iniziale.

2. L'incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale, anche se collocato funzionalmente all'interno di una struttura, è dotato di una elevata autonomia professionale e rappresenta un punto di riferimento di altissima professionalità per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionali per l'intero dipartimento, all'interno di ambiti specialistici.

3. L'incarico di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa ovvero di struttura semplice anche a valenza dipartimentale è dotato di autonomia professionale che rappresenta un punto di riferimento di altissima specializzazione per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionali per le attività svolte nella suddetta struttura o di strutture tra loro coordinate, nell'ambito di specifiche discipline.

4. L'incarico professionale di alta specializzazione è un'articolazione funzionale che, nell'ambito di una struttura complessa o semplice anche a valenza dipartimentale, assicura prestazioni di alta professionalità riferite alla disciplina ed alla struttura organizzativa di riferimento e che rappresenta il riferimento per l'acquisizione ed il consolidamento delle conoscenze e competenze per le attività svolte nell'ambito della struttura di appartenenza. È caratterizzata da funzioni orientate ad una attività specifica e prevalente, anche con la collaborazione di risorse umane e l'utilizzo di risorse tecnologiche e funzionali necessarie per l'uso discrezionale ed appropriato di conoscenze e strumenti specialistici. E' conferibile ai dirigenti che abbiano maturato almeno 5 anni di servizio e che abbiano superato la verifica del Collegio Tecnico.

5. L'incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo prevede in modo prevalente responsabilità tecnico-specialistiche. E' conferito ai dirigenti che abbiano maturato almeno 5 anni di servizio e che abbiano superato la verifica del Collegio Tecnico.

6. L'incarico professionale iniziale che corrisponde all' ex incarico professionale di base di cui all'ex art. 18, comma 1, paragrafo II) lett. d) (Tipologie d'incarico) del CCNL 19.12.2019 il quale, a far data dall'entrata in vigore del CCNL 2019-2021, assume tale nuova denominazione. È conferito ai dirigenti con meno di cinque anni di attività che abbiano superato il periodo di prova.

7. Come da previsioni del CCNL Area Funzioni Locali 2016-2018, ai dirigenti amministrativi, tecnici e professionali può essere attribuito incarico professionale, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo, dopo il superamento del periodo di prova.

Art. 46 – Disciplina del conferimento, della durata e della revoca degli incarichi per il personale del Comparto dipendente del SSR

1. La disciplina di individuazione, conferimento, rinnovo e revoca degli incarichi di funzione è definita con Regolamento interno nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali, nei limiti della capienza dei fondi contrattuali, e coerentemente alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

2. Gli incarichi di funzione sono assegnati con provvedimento motivato dal Direttore Generale, sentiti il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo, previa emanazione di avviso interno.

Art. 47 – Conferimento e revoca delle funzioni assistenziali al personale universitario convenzionato

1. Il conferimento e la revoca delle funzioni assistenziali è definita dal D. Lgs. n. 517/1999 e dal Protocollo d'Intesa Regione Puglia-Università di Foggia.

2. L'Azienda garantisce, d'intesa con l'Università, l'inserimento del personale docente e ricercatore in coerenza con la dotazione organica.

3. Il personale universitario (professori e ricercatori) può espletare attività assistenziale unicamente nella disciplina per la quale è conferito in convenzione e coerentemente con i requisiti ex lege necessari per l'espletamento dell'attività assistenziale.

4. L'impiego orario del personale docente per attività di assistenza, ai fini della determinazione della dotazione organica e della programmazione delle attività, è stabilito nel Protocollo d'Intesa Regione Puglia- Università di Foggia (in quello vigente non può essere inferiore a 22 ore settimanali), fermo restando che l'impegno orario complessivo del predetto personale per attività di didattica, ricerca e assistenza non dovrà essere inferiore a quello del personale ospedaliero.

5. L'Azienda può conferire all'attività integrata, entro i limiti della rispettiva dotazione organica, il personale universitario tecnico-amministrativo. La disciplina dell'attività di tale personale è demandata ad apposito Regolamento interno adottato congiuntamente dal Rettore e dal Direttore Generale.

6. Per gli aspetti non previsti dal presente articolo si fa espresso riferimento al Protocollo d'Intesa Regione Puglia- Università di Foggia.

Art. 48 – Partecipazione del personale SSR all'attività didattica universitaria

1. La programmazione e l'organizzazione dell'attività didattica devono basarsi sull'utilizzo di tutte le competenze in materia di diagnosi e cura delle principali patologie.

2. Oltre ai docenti universitari preposti, il personale del Servizio Sanitario Regionale (dirigenti medici, coordinatori e personale di comparto in possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa vigente) partecipa all'attività didattica con incarichi di insegnamento, tutoraggio e altre attività formative, in funzione dell'organizzazione della didattica prevista dalla Facoltà di Medicina e dei suoi Dipartimenti universitari, compatibilmente con le esigenze relative all'esercizio delle funzioni assistenziali.

Art. 49 – Attività Libero Professionale Intramoenia

1. L'esercizio dell'Attività Libero Professionale Intramoenia (ALPI) concorre ad aumentare la disponibilità delle prestazioni sanitarie ed a migliorare la qualità complessiva dei servizi resi all'utenza, integrandosi con quelli istituzionali ed è disciplinato da specifico Regolamento aziendale.

2. L'esercizio dell'ALPI nelle diverse forme non deve essere in contrasto né concorrenziale con le finalità e le attività istituzionali dell'Azienda.

Titolo VIII: Sistemi di programmazione strategica

Art. 50 – La programmazione strategica

1. La Pianificazione Strategica è la funzione con la quale la Direzione Strategica definisce gli obiettivi generali dell'azienda, le strategie per il loro raggiungimento, lo sviluppo dei servizi ospedalieri, tecnici, amministrativi e di supporto e l'assetto organizzativo con riguardo anche alla presenza integrata delle attività di didattica e ricerca.

2. Tale funzione è esercitata dalla Direzione Generale nell'ambito degli indirizzi forniti dalla Regione.

3. La Direzione Generale per l'esercizio della funzione di pianificazione strategica si avvale dei Direttori/Dirigenti delle Strutture Organizzative e per gli aspetti legati alla coerenza della programmazione generale dell'attività d'assistenza dell'Azienda con la programmazione didattica e scientifica dell'Università, si raccorda con l'Organo di Indirizzo.

4. Costituiscono atti di pianificazione strategica:
   - il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.);
   - il Bilancio Preventivo Economico annuale e pluriennale.

Art. 51 – Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione

1. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) è il documento di programmazione introdotto dall'art. 6 del Decreto Legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 con l'obiettivo di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso".

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
   - gli obiettivi e gli indicatori di performance di efficienza e di efficacia anche in relazione alla tempistica delle procedure;
   - gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
   - lo sviluppo di modelli innovativi di lavoro volti alla flessibilità logistica ed oraria tramite l'organizzazione delle attività attraverso obiettivi;
   - gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale;
   - il potenziamento delle competenze tecniche e professionali tramite percorsi di istruzione e formazione.

3. Il Budget è il sistema operativo principale inserito nel P.I.A.O. e rappresenta lo strumento attraverso il quale si attribuiscono alle diverse articolazioni organizzative gli obiettivi e le risorse necessarie a realizzarli. In tale ottica può essere definito come l'insieme delle regole aziendali attraverso le quali vengono articolati gli obiettivi di breve periodo con riferimento alla struttura organizzativa e nel rispetto delle responsabilità e autonomie interne, al fine del loro concreto perseguimento. Il budget è coerente con i documenti di programmazione e attua le indicazioni in essi contenuti. La Direzione Generale attribuisce gli obiettivi di budget ai Centri di Responsabilità definiti annualmente nel documento delle direttive, attivando specifici percorsi di negoziazione.

Art. 52 – Il Bilancio Preventivo Economico annuale e triennale

1. Il bilancio preventivo economico annuale è il documento di base di riferimento per la gestione economica annuale aziendale e dà dimostrazione del previsto risultato economico complessivo dell'azienda. Esso

rappresenta la sintesi degli obiettivi economici aziendali dell'anno di riferimento, riproducendo in modo analitico il primo anno del Bilancio pluriennale di previsione.

2. Il bilancio pluriennale di previsione rappresenta la traduzione in termini economici, finanziari e patrimoniali del P.I.A.O. e degli altri strumenti della programmazione adottati dall'Azienda. Ha una durata corrispondente a quella del P.I.A.O. ed è aggiornato annualmente per scorrimento.

Titolo IX: Il governo aziendale dei rischi e il sistema di controlli

Art. 53 – Il governo aziendale dei rischi

1. L'Azienda identifica nella gestione del rischio uno strumento strategico di esercizio della *governance* al fine di prevedere e ridurre la probabilità del verificarsi di eventi avversi.

2. La gestione del rischio dell'Azienda riguarda i seguenti ambiti:
   a) rischio clinico correlato alla sicurezza del paziente quale insieme di attività volte a identificare, valutare ed eliminare i rischi attuali e potenziali all'interno delle strutture sanitarie al fine di assicurare qualità e sicurezza alle prestazioni assistenziali;
   b) rischio operatore correlato con la sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008) correlato alla situazione nella quale il lavoratore è posto nella condizione di lavorare senza esporsi al rischio di incidenti, ed in particolare il luogo di lavoro è dotato degli accorgimenti e degli strumenti che forniscono un ragionevole grado di protezione contro la possibilità materiale del verificarsi di incidenti;
   c) rischio ambientale correlato alle attività che possono avere un impatto ambientale diretto o indiretto basato non solo sulla prevenzione di eventuali inconvenienti, ma anche su un programma di miglioramento continuo del comportamento aziendale nei confronti dell'ambiente circostante
   d) rischio amministrativo-contabile correlato alla salvaguardia del patrimonio aziendale, all'integrità e affidabilità delle informazioni finanziarie e operative, al rispetto di leggi, regolamenti e contratti, all'efficacia e all'efficienza delle operazioni.
   e) rischio corruzione (L. n. 190/2012) inteso come comportamento che si discosta dai compiti formali del ruolo pubblico a causa di interessi privati che comportano profitti monetari o di status.

   La gestione dei rischi di cui alle lettere a), b) e c) è in capo alla SSVD di Risk Management.

3. Al fine di ridurre il rischio di antibiotico-resistenza, viene istituita la SSVD "Stewardship Antimicrobico Resistenza" con l'obiettivo di migliorare l'appropriatezza dell'utilizzo degli antibiotici e contenere la diffusione delle resistenze e quindi delle infezioni collegate all'assistenza ospedaliera.

Art. 54 – Il sistema dei controlli

1. L'Azienda è sottoposta ad un sistema di controlli sia esterni che interni.

2. I controlli esterni sono posti in essere dallo Stato (attraverso i competenti Ministeri), dalla Regione e dalla Corte dei Conti.

3. I controlli interni sono posti in essere:
   - dal Collegio Sindacale preposto alla funzione di controllo di regolarità amministrativa e contabile, finalizzata a garantire il rispetto della legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, descritto all'art. 10 del presente atto.
   - dal Controllo di Gestione preposto alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità della gestione ai fini dell'ottimizzazione, anche mediante tempestivi interventi di correzione, del rapporto tra risorse impiegate e risultati conseguiti
   - dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) preposto a sovrintendente e monitorare il sistema di misurazione e valutazione annuale dei risultati, garantendo la correttezza dell'intero processo, secondo quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 del D. Lgs. n. 150/2009.
   - dal Collegio Tecnico organismo che, nell'ambito del processo di valutazione del personale dirigente dell'area medica e dell'area tecnica professionale, sanitaria ed amministrativa, compreso il personale universitario in convenzione, è preposto alle verifiche riguardanti le attività professionali svolte e i risultati conseguiti, rispetto ai risultati attesi.

Art. 55 – La prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità

1. L'Azienda predispone annualmente, ai sensi del DL n. 80/2021 e s.m.i., il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) con un'apposita sezione dedicata ai "Rischi corruttivi e Trasparenza" che disciplina l'attuazione del complesso degli interventi organizzativi disposti per prevenire il rischio della corruzione e dell'illegalità, in attuazione della Legge n. 190/2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

2. Attraverso il Responsabile aziendale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) viene attuata una serie complessa di attività interessanti l'intera organizzazione dell'azienda sanitaria con il focus sulle attività assistenziali e di supporto poste in essere da tutto il personale operante a qualsiasi titolo nelle varie aree aziendali.

3. In particolare sono individuati i percorsi indicati dalla Legge n. 190/2012 e i successivi Piani Nazionali Anticorruzione elaborati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), quali:
   - l'individuazione delle aree più esposte al rischio di corruzione generale e specifica;
   - la mappatura delle restanti aree a rischio;
   - il coinvolgimento dei dirigenti e di tutto il personale, operanti in azienda a qualsiasi titolo, addetto alle aree a più elevato rischio nell'attività di analisi e valutazione, di proposta e definizione delle misure e di monitoraggio per l'implementazione della Sezione del P.I.A.O. denominata "Rischi corruttivi e Trasparenza";
   - il monitoraggio, per ciascuna attività, del rispetto dei termini di conclusione del procedimento;
   - la rilevazione, in rapporto al grado di rischio, delle misure di contrasto e delle misure di carattere generale da adottarsi per prevenire il rischio di corruzione mediante l'introduzione di adeguate forme interne di controllo specificamente dirette alla prevenzione e all'emersione di vicende di possibile esposizione al rischio corruttivo;
   - l'adozione di adeguati sistemi di rotazione del personale addetto alle aree a rischio;
   - l'adozione di misure volte alla vigilanza sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, di cui ai commi 49 e 50 della Legge n. 190/2012 del D. Lgs n. 39 del 08 aprile 2013 e delle disposizioni relative al conflitto di interessi, di cui al D. Lgs. n. 165/2001;
   - l'attivazione del sistema di trasmissione delle informazioni al sito web dell'amministrazione, del sistema delle sanzioni e del diritto di accesso;
   - l'adozione di specifiche attività di formazione del personale per le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione.

Art. 56 – Il sistema gestionale aziendale in applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali

1. L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", da ultimo modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, ed in conformità al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, adotta, secondo il principio della responsabilizzazione (*accountability*), le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire ed essere in grado di dimostrare che il trattamento dei dati personali è effettuato conformemente alla normativa vigente, tenuto conto della relativa natura, ambito di applicazione, contesto e finalità di trattamento e possibile rischio di lesione dei diritti e delle libertà degli interessati.

2. Le misure adottate sono aggiornate periodicamente e consultabili nel sito internet e nel loro insieme costituiscono il sistema gestionale aziendale della privacy.

Titolo X: La gestione partecipata

Art. 57 – La Partecipazione dei Cittadini, Utenti e della Società Civile

1. L'Azienda ha tra i suoi valori portanti la partecipazione del cittadino. Per questo, nel rispetto delle norme di riferimento, consente ai Cittadini l'accesso alle informazioni necessarie per consentire una scelta consapevole nell'ambito delle prestazioni e dei servizi sanitari offerti.

2. L'Azienda ritiene necessario implementare la partecipazione delle Associazioni di Volontariato, delle organizzazioni no profit e di Cittadini in forma associata alla programmazione delle attività sanitarie.

3. L'Azienda, in linea con la propria *mission*, opera per rafforzare, nel rispetto dell'autonomia gestionale, la condivisione degli obiettivi con i diversi *Stakeholders* e per sviluppare iniziative che consentano di migliorare la conoscenza reciproca e di consolidare rapporti collaborativi.

Art. 58 – Gli strumenti di informazione

1. L'informazione fornisce un utilizzo appropriato dei servizi e delle prestazioni sanitarie ed è assicurata, principalmente, attraverso:
   - la Carta dei Servizi sanitari, prevista dall'articolo 32 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013;
   - il sito web aziendale che deve essere chiaro, accessibile e di facile fruibilità;
   - le comunicazioni agli Organi di Informazione e di Stampa.

2. La partecipazione è inoltre garantita attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che ha il compito di facilitare la comunicazione tra l'Azienda e i Cittadini ed attivare iniziative che consentano di migliorare i servizi offerti e di superare eventuali disservizi.

3. L'Azienda vuole essere parte del contesto sociale, economico e culturale del territorio nel quale si trova ed al fine di sviluppare e consolidare relazioni con la società civile si impegna a essere diretta espressione istituzionale attraverso l'assunzione di forme partecipative che consentano di rispondere ai bisogni, alle esigenze emergenti nella società.

Titolo XI: Norme finali e di rinvio

Art. 59 – Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non contemplato nel presente Atto Aziendale, si rinvia alle leggi fondamentali del SSN e dell'Università, della organizzazione amministrativa e del pubblico impiego, alle leggi regionali di riordino del SSR, alle disposizioni dei CC.CC.NN.LL. e ai regolamenti aziendali in vigore, in quanto compatibili o non superati dal presente Atto Aziendale.

Allegati

Allegato 1

TIPOLOGIA STRUTTURE				
STRUTTURE COMPLESSE	OSPEDALIERE	49	58	
	NON OSPEDALIERE	9*		
STRUTTURE SEMPLICI A VALENZA DIPARTIMENTALE	OSPEDALIERE	33	47	86**
	NON OSPEDALIERE	14		
STRUTTURE SEMPLICI	OSPEDALIERE	32	39	
	NON OSPEDALIERE	7		
Totale numero Strutture			144	

* Inclusa la SC di Statistica ed Epidemiologia

** Determinazione del numero delle SSD e delle SS: SC 58 x 1,48 = 85,84 (arrotondato a 86) come da DGR n. 1388/2011

ATTO AZIENDALE

Allegato 2

STRUTTURE COMPLESSE OSPEDALIERE	DIREZIONE UNIVERSITARIA	DIREZIONE OSPEDALIERA
Anatomia Patologica	1	
Anestesia e Rianimazione	1	
Cardiologia	1	
Cardiochirurgia	1	
Chirurgia Generale	1	
Chirurgia Maxillo-Facciale	1	
Chirurgia Plastica e Grandi Ustionati	1	
Chirurgia Toracica	1	
Chirurgia Vascolare		1
Direzione Medica di Presidio		1
Ematologia		1
Epatologia	1	
Farmacia		1
Gastroenterologia*	1	
Genetica Medica	1	
Igiene	1	
Malattie Apparato Respiratorio	1	
Malattie Endocrine del Ricambio	1	
Malattie Infettive e Tropicali	1	
Medicina d'Accettazione e d'Urgenza		1
Medicina di laboratorio avanzata*		1
Medicina Fisica e Riabilitativa	1	
Medicina Interna e dell'Invecchiamento	1	
Medicina Interna		1
Medicina Legale e Rischio Clinico	1	
Medicina Nucleare		1
Medicina Trasfusionale		1
Nefrologia e Dialisi (abilitata al trapianto di rene)	1	
Neonatologia – Terapia Intensiva Neonatale		1
Neurochirurgia		1
Neurologia		1
Neurologia	1	
Neuropsichiatria Infantile		1
Oftalmologia	1	
Oncologia	1	
Oncologia*		1
Ortopedia e Traumatologia	1	
Ostetricia e Ginecologia 1	1	
Ostetricia e Ginecologia 2	1	
Otorinolaringoiatria	1	
Patologia Clinica	1	
Pediatria	1	
Psichiatria	1	
Radiodiagnostica	1	
Radiodiagnostica d'Urgenza		1
Radiologia Interventistica		1
Radioterapia Oncologia		1
Reumatologia	1	
Urologia e Trapianti	1	
Totale Strutture Complesse Ospedaliere	**32**	**17**
	49	

* Modifiche richieste con nota del 14/11/2024 prot. n. 24942

Allegato 3

DIREZIONE	STRUTTURE COMPLESSE NON OSPEDALIERE AFFERENTI ALLE DIREZIONI AMMINISTRATIVA E SANITARIA	NUMERO
AMMINISTRATIVA	Burocratico-Legale	1
	Programmazione e Controllo di Gestione	1
	Politiche del Personale	1
	Gestione del Patrimonio	1
	Gestione Risorse Finanziarie	1
	Gestione Tecnica	1
	Direzione Amministrativa di Presidio*	1
	Area Servizi Informativi e Digitalizzazione*	1
SANITARIA	Statistica ed Epidemiologia**	1
	Totale SC non Ospedaliere	**9**

*Di nuova istituzione

** A direzione universitaria come da modifica richiesta con nota del 14/11/2024 prot. n. 24942

ATTO AZIENDALE

Allegato 4

STRUTTURE SEMPLICI A VALENZA DIPARTIMENTALE OSPEDALIERE	DIRIGENTE RESPONSABILE UNIVERSITARIO	DIRIGENTE RESPONSABILE OSPEDALIERO
Allergologia e Immunologia Clinica	1	
Andrologia e Chirurgia Ricostruttiva Genitali Esterni	1	
Audiovestibologia		1
Chirurgia Epatobiliopancreatica		1
Chirurgia mininvasiva		1
Centro Antiveleni (CAV)		1
Chirurgia Pediatrica		1
Chirurgia Senologica e Interventistica		1
Cromatografia e Spettrometria di Massa – Tossicologia	1	
Dermatologia	1	
Diagnostica Molecolare e Genetica Oncologica		1
Diagnostica Senologica		1
Emodinamica *		1
Fisiopatologia della Riproduzione PMA	1	
Medicina e Geriatria		1
Lungodegenza		1
Medicina dello Sport	1	
Neuroradiologia Interventistica		1
Neurofisiopatologia		1
Nido e STEN		1
Odontoiatria		1
Officina del Sangue		1
Oncologia Clinica polispecialistica		1
Oncologia Medica Integrata		1
Psicologia clinica	1	
Radiologia d'Urgenza		1
Radiologia Interventistica		1
Sale Parto e Percorso Nascite		1
Cardioanestesia		1
Stroke Unit e Neurosonologia		1
Terapia del Dolore		1
Trapianti di Rene		1
UTIC e Terapia Sub-Intensiva**		1
Totale Strutture Semplici Dipartimentali Ospedaliere	**7**	**26**
	33	

*Il personale afferente alla SSVD di Emodinamica partecipa con quello della SC di Cardiologia Universitaria e della SSVD UTIC e Terapia sub-intensiva alla turnazione per il servizio regionale per la rete per il trattamento dell'infarto miocardico acuto (rete STEMI 118 telecardiologia) e si integra con quello della SC di Cardiologia Universitaria e della Cardiochirurgia Universitaria nella gestione ospedaliera del paziente cardiologico.

** Il personale afferente alla SSVD UTIC e Terapia Sub-Intensiva partecipa con quello della SC di Cardiologia Universitaria alle attività per le reti cardiologiche tempo dipendenti e si integra con quello della SC di Cardiologia Universitaria e della Cardiochirurgia Universitaria nella gestione ospedaliera del paziente cardiologico e cardiochirurgico.

Allegato 5

DIREZIONE	STRUTTURE SEMPLICI A VALENZA DIPARTIMENTALE NON OSPEDALIERE AFFERENTI ALLE DIREZIONI AMMINISTRATIVA E SANITARIA	NUMERO
AMMINISTRATIVA	Affari Generali e Privacy	1
	CUP e Libera Professione	1
	Ingegneria Clinica	1
	Ingegneria delle Strutture Sanitarie	1
SANITARIA	Approvvigionamenti, tecnologie e beni di interesse sanitario	1
	Fisica Sanitaria	1
	Formazione del personale	1
	Igiene e Accreditamento istituzionale	1
	Medicina del Lavoro	1
	Organizzazione Presidio Lucera	1
	Risk Management	1
	Servizi professioni sanitarie Area 1	1
	Servizi professioni sanitarie Area 2	1
	Stewardship Antimicrobico Resistenza	1
	Totale SSVD non Ospedaliere	**14**

ATTO AZIENDALE

Allegato 6

STRUTTURE SEMPLICI OSPEDALIERE			
STRUTTURA COMPLESSA DI AFFERENZA	**DENOMINAZIONE STRUTTURA SEMPLICE**	**DIR. RESP.**	
		UNIV.	**OSP.**
Anatomia Patologica	Diagnosi patologie gastrointestinali		1
Cardiologia	Elettrofisiologia		1
Chirurgia Generale	Chirurgia bariatrica	1	
Chirurgia Generale	Accessi Vascolari		1
Chirurgia Plastica e Grandi Ustionati	Chirurgia plastica oncologica	1	
Chirurgia Toracica	Chirurgia toracica mininvasiva	1	
Epatologia	Diagnostica ecografica e internistica	1	
Gastroenterologia	Endoscopia digestiva		1
Gastroenterologia	Nutrizione clinica e artificiale		1
Genetica Medica	Citogenetica pre e post-natale		1
Malattie Apparato Respiratorio	Pneumologia oncologica		1
Malattie Apparato Respiratorio	Sleepapnea e disturbi respiratori del sonno		1
Malattie Endocrine e del ricambio	Diagnosi e cura del diabete gestazionale		1
Malattie Infettive	DH patologie infezioni acute, croniche ed emergenti		1
Medicina d'Accettazione e Urgenza	Medicina e chirurgia d'urgenza		1
Medicina d'Accettazione e Urgenza	Gestione aree a diversa intensità di cure		1
Medicina d'Accettazione e Urgenza	Pronto soccorso presidio ospedaliero Lucera		1
Medicina Fisica e Riabilitativa	Riabilitazione tecnologica		1
Medicina Interna e dell'Invecchiam.	Angiologia		1
Nefrologia e dialisi	Trapianti di rene e terapia intensiva nefrologica		1
Neurologia Ospedlaiera	Cefalee e algie cranio-facciali		1
Neurologia Ospedaliera	Malattie neuro-degenerative motorie e muscolari		1
Neuropsichiatria Infantile	Epilessia dell'età evolutiva e malattie rare a gestione complessa		1
Ortopedia e Traumatologia osp.	Chirurgia mininvasiva e artroscopica		1
Ostetricia e Ginecologia 1	Ostetricia e diagnosi prenatale		1
Ostetricia e Ginecologia 2	Diagnosi trattamento e cura dell'endometriosi		1
Otorinolaringoiatria	Chirurgia oncologica cervico-facciale		1
Patologia Clinica	Microbiologia ospedaliera		1
Psichiatria	Psichiatria ambulatoriale e Day Service		1
Reumatologia Universitaria	Diagnosi e cura delle malattie rare reumatologiche	1	
Urologia e Trapianti	Chirurgia robotica mininvasiva		1
Urologia e Trapianti	Chirurgia endoscopica D.T. cancro prostata		1
Totale Strutture Semplici Ospedaliere		**5**	**27**
		32	

ATTO AZIENDALE

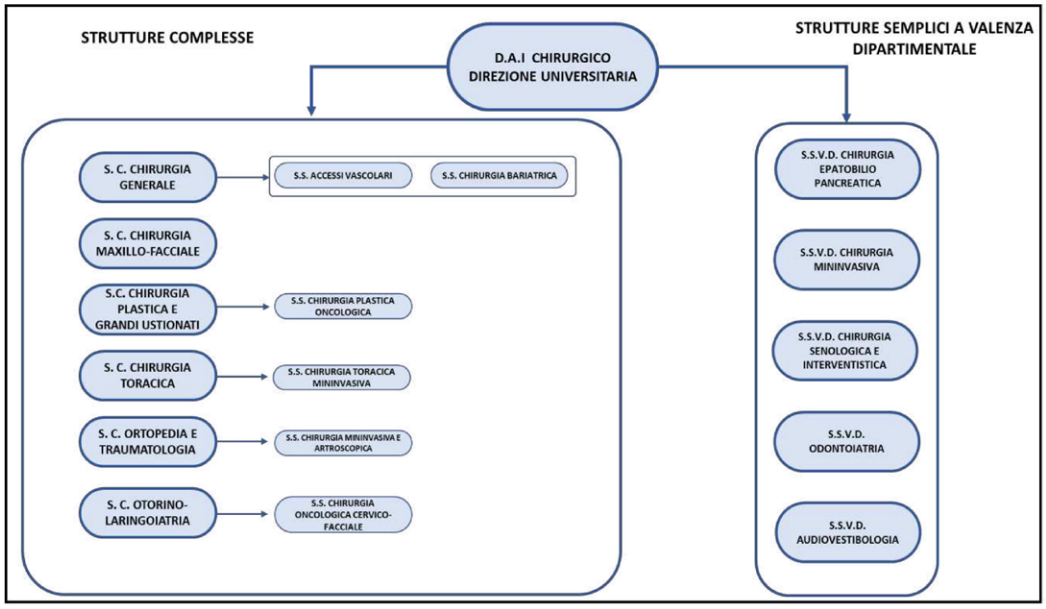
Allegato 7

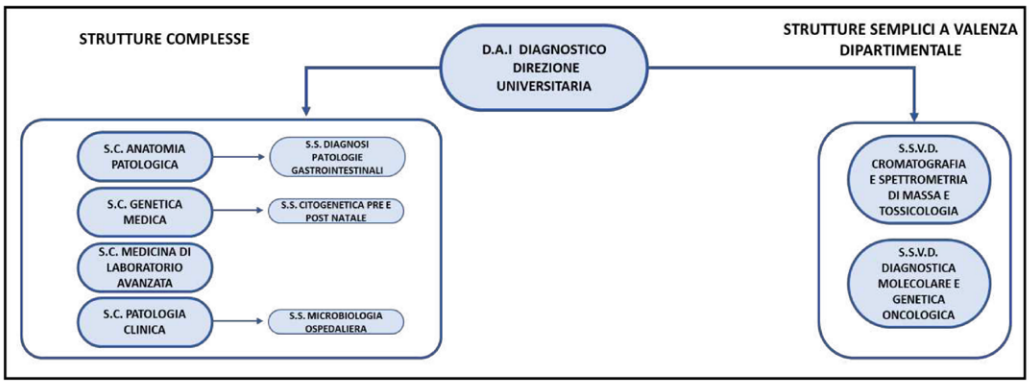
DIREZIONE	STRUTTURE SEMPLICI NON OSPEDALIERE AFFERENTI ALLE STRUTTURE COMPLESSE DI AREA AMMINISTRATIVA E SANITARIA		
	DENOMINAZIONE	**STRUTTURA COMPLESSA DI AFFERENZA**	
AMMINISTRATIVA	Appalti e contratti di beni e servizi	Gestione Patrimonio	1
	Appalti e contratti di farmaci e dispositivi	Gestione Patrimonio	1
	Concorsi e assunzioni	Politiche del Personale	1
	Contabilità Analitica e processsi valutativi	Programmazione e Controllo di Gestione	1
	Trattamento economico previdenziale	Politiche del Personale	1
	Trattamento giuridico personale osp. e univ. e rapporti con le OO.SS	Politiche del Personale	1
SANITARIA	Farmacovigilanza	Farmacia	1
		Totale SS non Ospedaliere	**7**

ATTO AZIENDALE

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

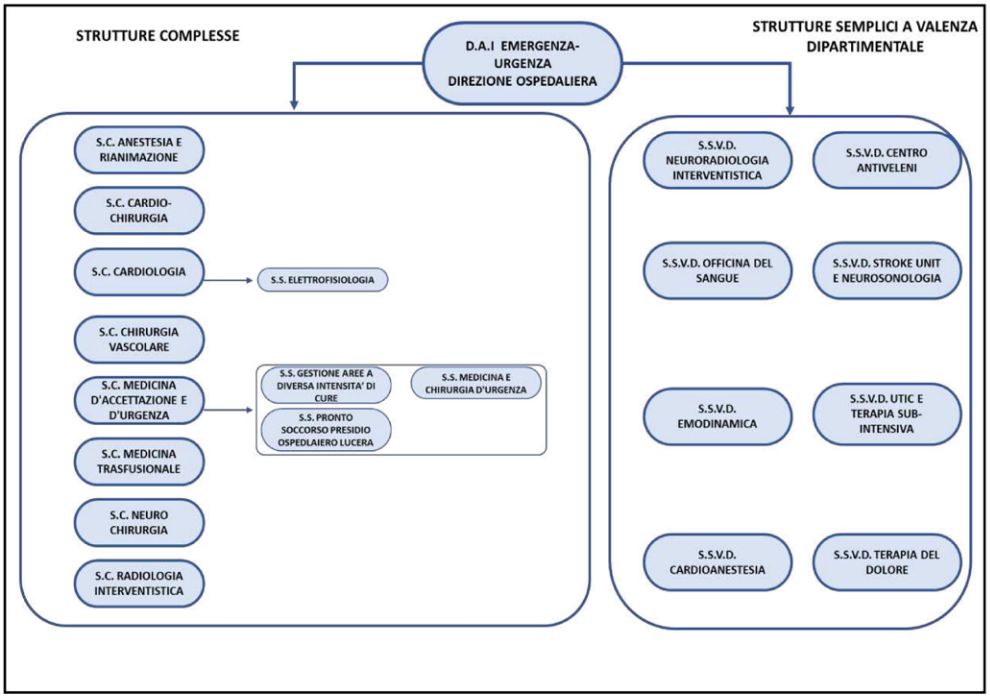
Allegato 8

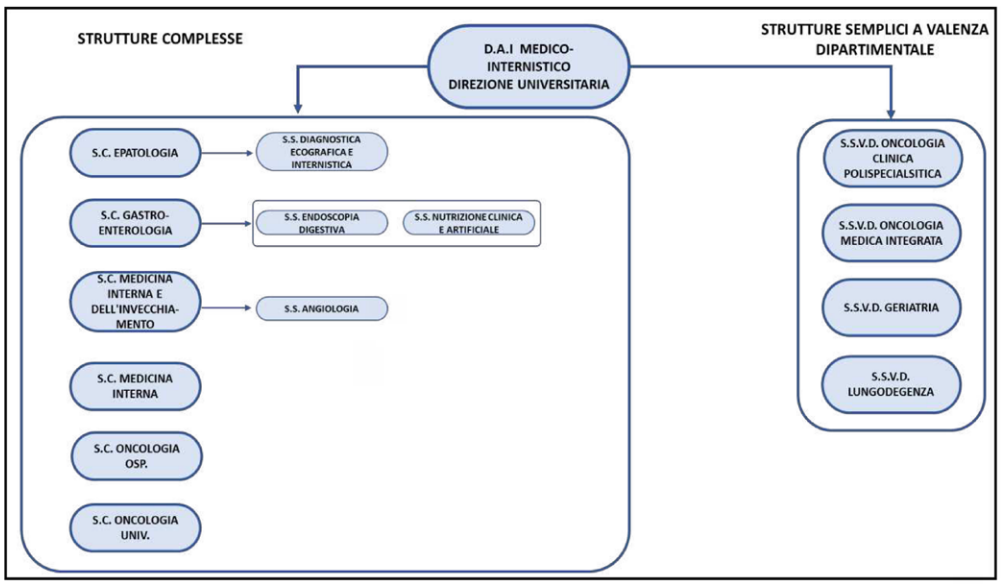




ATTO AZIENDALE

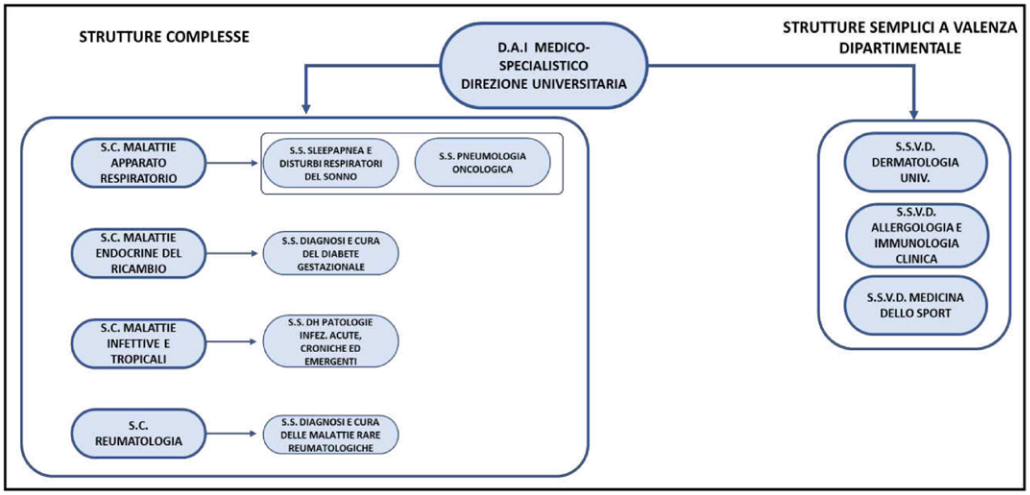
Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

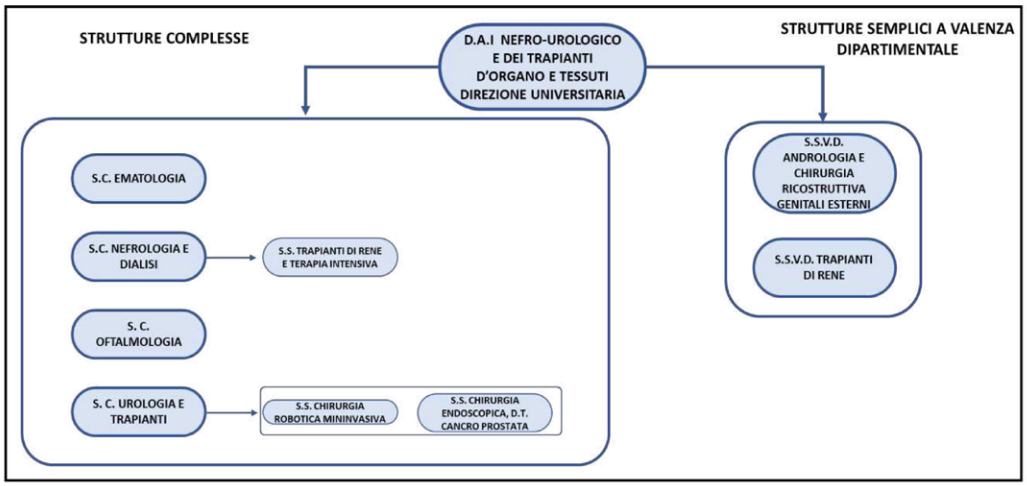




ATTO AZIENDALE

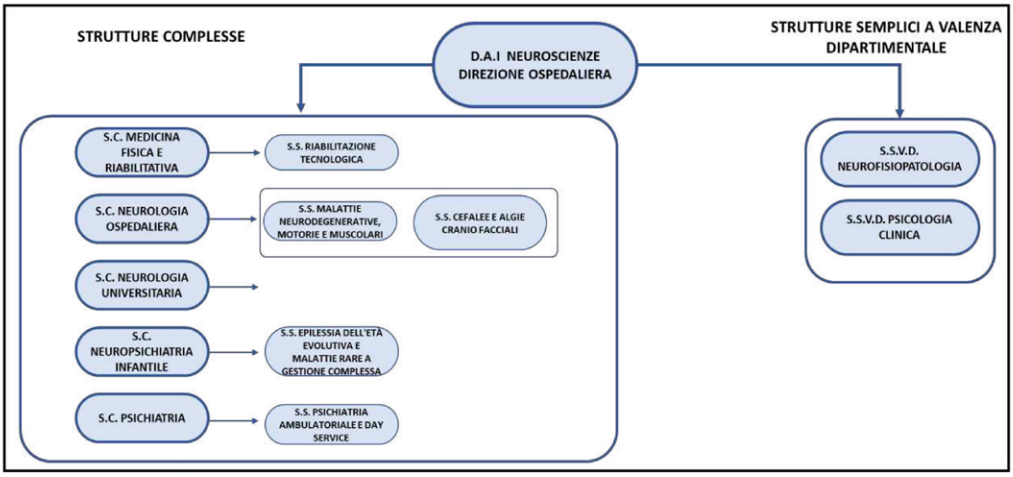
Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

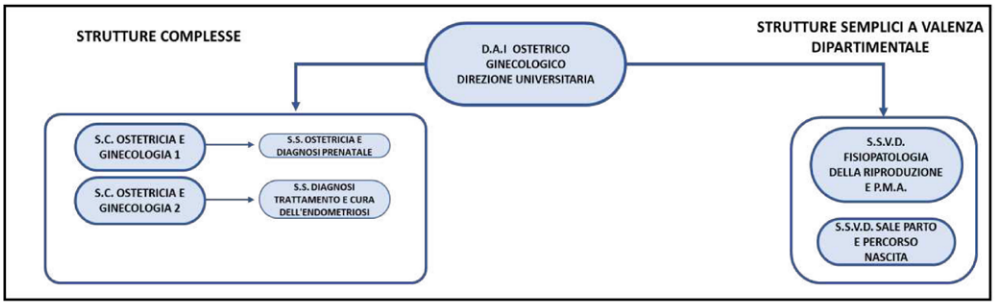




ATTO AZIENDALE

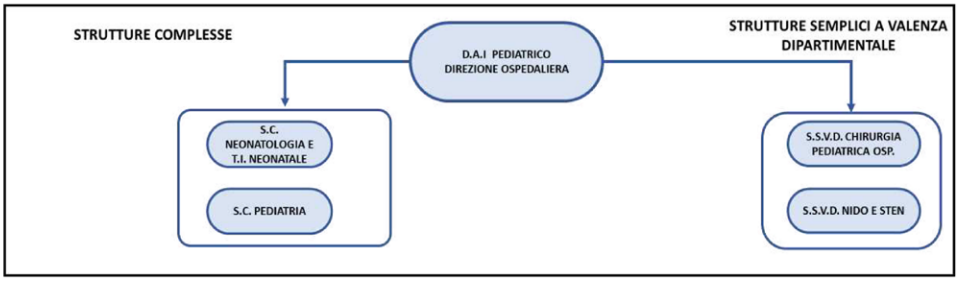
Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

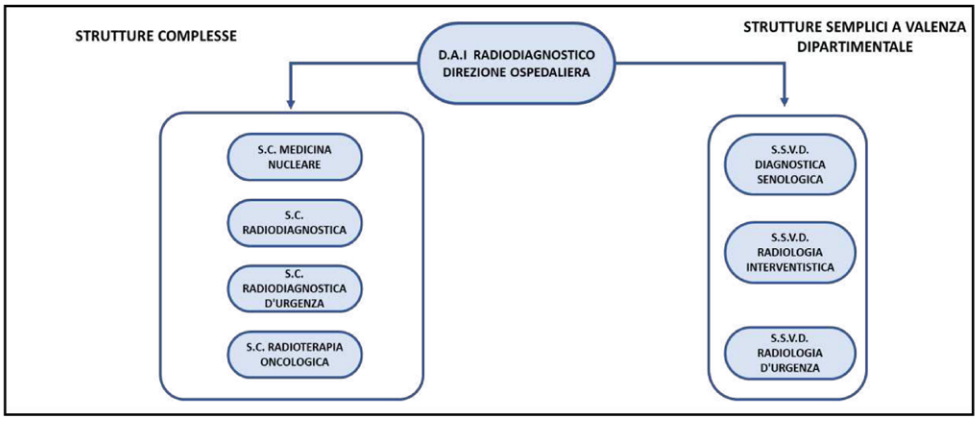




ATTO AZIENDALE

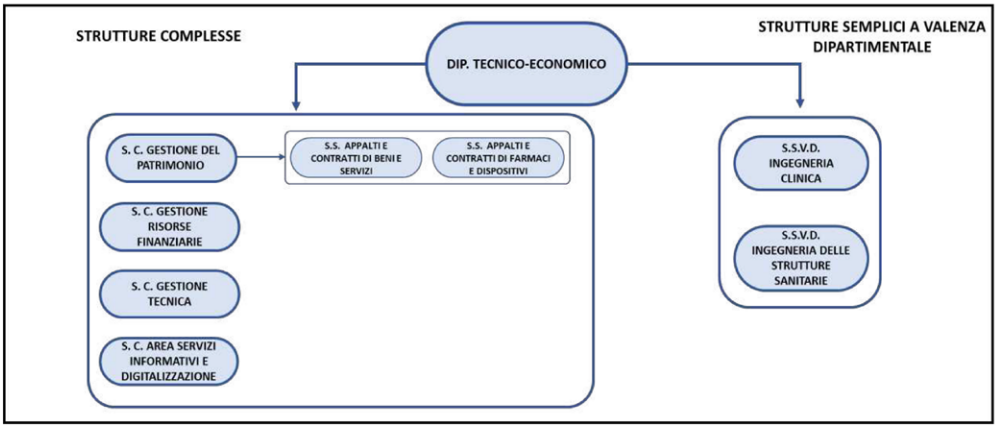
Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

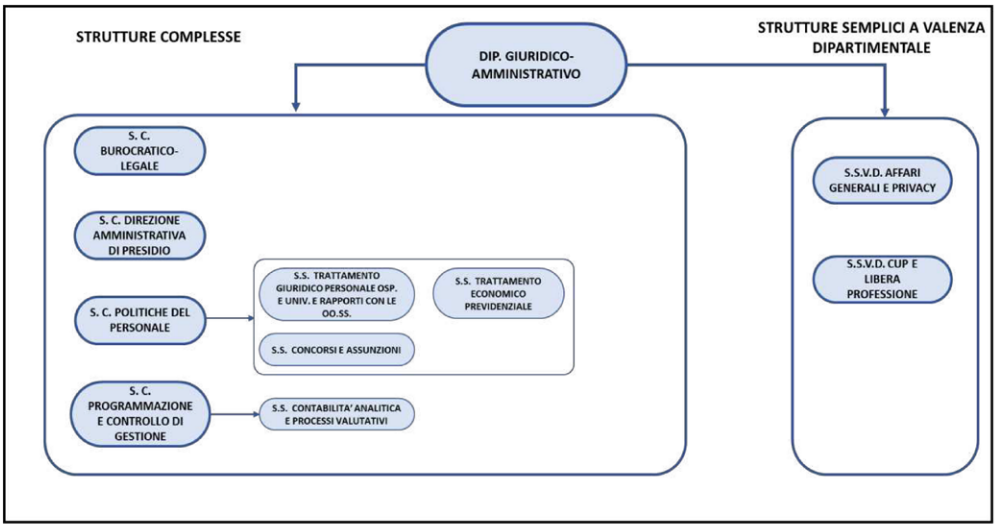




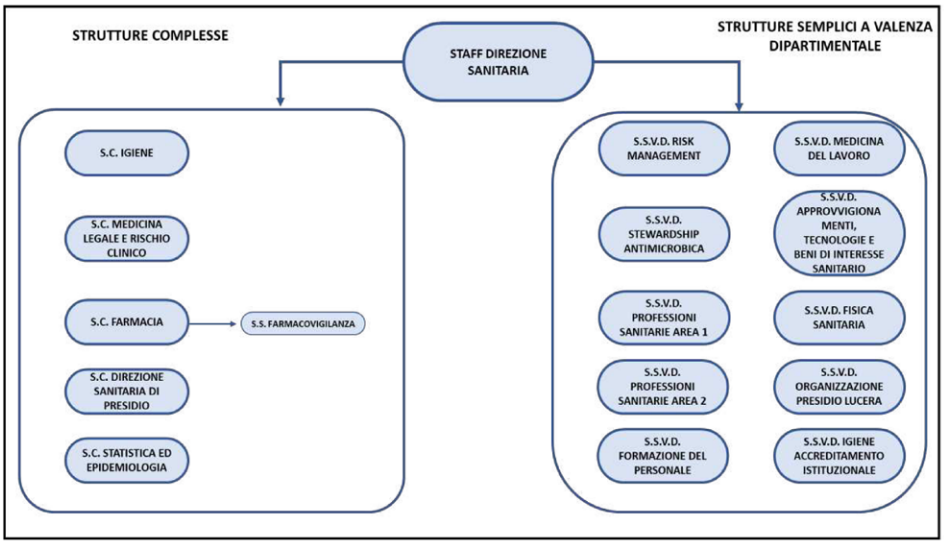
ATTO AZIENDALE

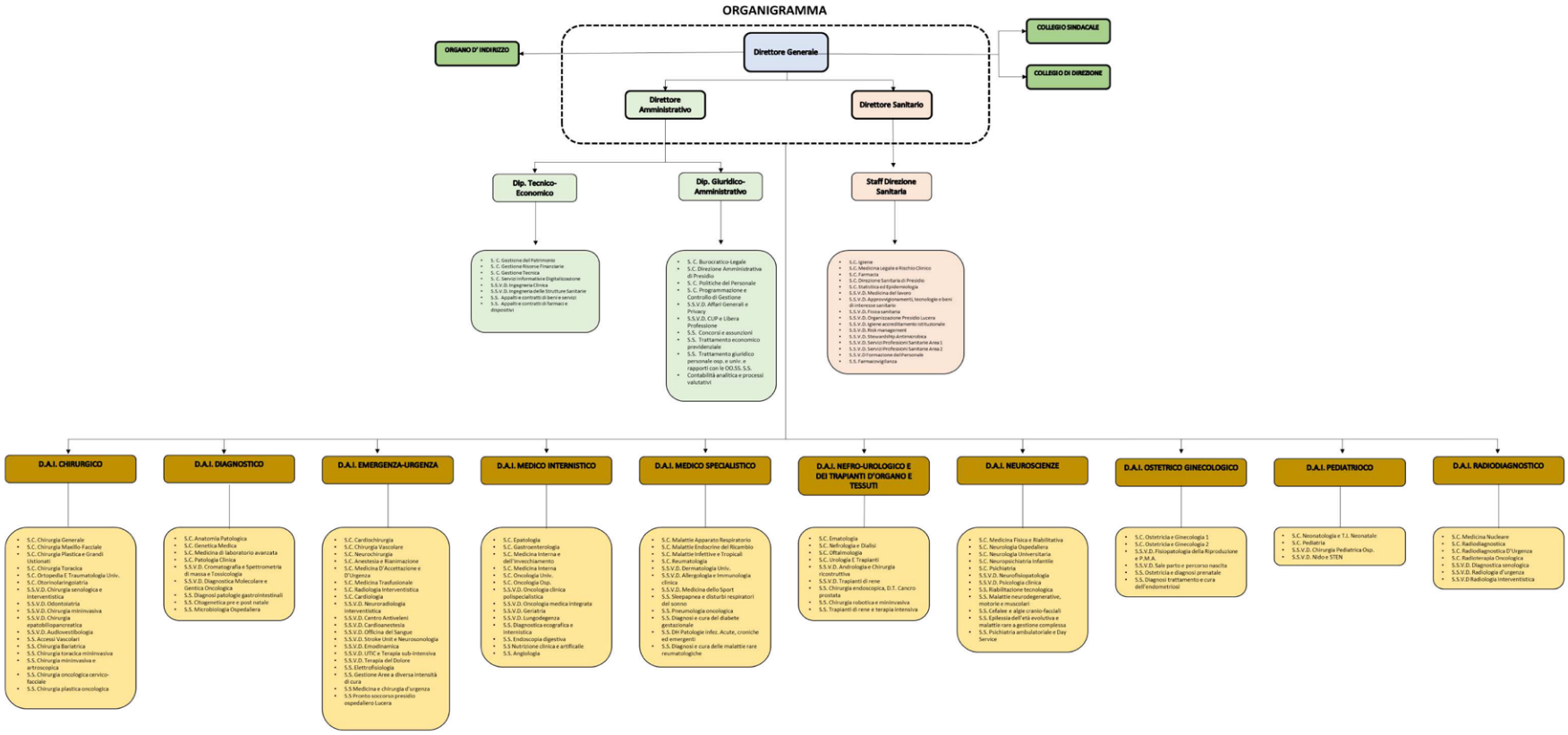
Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario





ATTO AZIENDALE





Mauro
Nicastro
28.11.2024
17:27:41
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1665

"PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020". Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. Rimodulazione risorse finanziarie del programma – Modifica DGR n. 442 del 15/04/2024

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio redatto dalla Segreteria Generale della Presidenza, Struttura Speciale Autorità di Audit, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal competente Dirigente appartenente alla Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. procedere ad una rimodulazione del piano delle attività del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020 e delle relative risorse finanziarie residue annualità 2024-2025-2026, fino alla concorrenza di € 10.170.000,00;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, nonchè al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024 così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..;
4. di autorizzare il Dirigente della Struttura Speciale Autorità di Audit ai successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al

Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

"PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020". Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. Rimodulazione risorse finanziarie del programma – Modifica DGR n. 442 del 15/04/2024

Il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio e i successivi regolamenti di esecuzione, hanno emanato le principali norme che disciplinano il funzionamento dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Agli artt. 72, 73, 74, 122, 124, 127 e 128 del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 sono definite le funzioni, i compiti e le responsabilità dell'Autorità di Audit (di seguito anche AdA). L'AdA è tenuta, da un lato, ad assicurare che tutte le operazioni di audit siano eseguite secondo gli standard internazionalmente riconosciuti e, dall'altro, a garantire che i soggetti coinvolti nelle attività di verifica siano funzionalmente indipendenti ed esenti da qualsiasi rischio di conflitto di interessi.

Con Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014 è stato approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del Regolamento (UE) 1303/3013.

Tale Accordo prevede, tra le altre cose, che:

"*Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, in qualità di Amministrazione di supervisione e vigilanza della spesa pubblica, indipendente rispetto alle Autorità preposte ai programmi operativi, svolga il ruolo di Organismo di coordinamento nazionale delle Autorità di audit, con il compito di promuovere la corretta ed efficace applicazione della normativa comunitaria in materia di audit dei programmi cofinanziati dai fondi SIE 2014/2020. A tale riguardo, un apposito programma complementare sarà finanziato con risorse esclusivamente nazionali a carico del Fondo di rotazione MEF/IGRUE ai sensi dell'articolo 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014), per il finanziamento diretto dell'assistenza tecnico specialistica alle Autorità di audit per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'efficace espletamento della funzione di audit, ivi compresa la messa in opera del sistema informatico di supporto e la manualistica di riferimento*".

In ottemperanza a quanto previsto nel citato Accordo di Partenariato, il CIPE, con deliberazione n. 114 del 23-12-2015, pubblicata sulla GURI 70 del 24-3-2016, ha approvato il "*Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020*", con il quale è stato previsto anche il finanziamento di azioni di rafforzamento dell'Autorità di Audit della Regione Puglia per il Programma UE 2014/2020, per un importo complessivo pari ad euro 6.000.000,00, poste a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987.

Successivamente, l'IGRUE ha adottato il decreto direttoriale n. 25/2016 del 27 maggio 2016 "*Assegnazione di risorse a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 in favore del PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO DEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014/2020*", registrato alla Corte dei conti, Reg.ne n. 1630 del 14/06/2016, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 159 del 9 luglio 2016, con il quale ha confermato l'assegnazione all'Autorità di Audit della Regione Puglia di euro 6.000.000,00 fino all'anno 2020.

In base alle "Procedure di attuazione e spese ammissibili" del Programma complementare di Azione e Coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020 diffuse dal Mef-IGRUE (versione 1.1) il periodo

di ammissibilità delle spese è dal 1°gennaio 2015 al 31 dicembre 2021, fatta eccezione degli oneri accessori relativi alle spese ammissibili per i quali il periodo di ammissibilità è esteso al 31 gennaio 2022.

Con nota MEF-RGS Prot. n. 309109 del 29.12.2021 è stata estesa al 31.12.2026 la scadenza del "Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020".

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1130 del 26.05.2015 è stato individuato il dirigente del Servizio (ex Ufficio) Controllo e Verifica Politiche Comunitarie (di seguito anche Servizio ConVer) quale Autorità di Audit del PO FESR/FSE 2014-2020 della Puglia;
- con Deliberazione n. 2394/2015 il Dirigente del Servizio ConVer è stato altresì designato dalla Giunta regionale quale Autorità di Audit del PO Interreg IPA/CBC Italia/Albania/Montenegro 2014/2020;
- con la deliberazione della G.R. n. 1412 del 17 ottobre 2022, avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche Aggiornamento Allegato B) e DGR 556/2022 - "Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Approvazione proposta di programma regionale Rapporto ambientale e modifica disposizioni relative all'Audit del Programma FESR-FSE + 2021/2027" si è provveduto all'istituzione di due nuove strutture speciali: Struttura Speciale Autorità di Audit e Struttura Speciale Audit FSE+;
- in data 4 luglio 2023 il dott. Mauro Calogiuri ha sottoscritto il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato n. 248 con la Regione Puglia, in qualità di dirigente, a decorrere dal 4 luglio 2023 ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D. Lgs. 165/2001 e nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni per l'incarico dirigenziale da affidare;
- con la determinazione del Direttore del Dipartimento personale e organizzazione n. 20 del 04.07.2023 con cui è stato conferito la titolarità dell'incarico di direzione della Struttura Speciale Autorità di Audit;
- con AD n. 3 del 01.08.2023 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale si è provveduto alla rimodulazione delle Funzioni dell'Autorità di Audit in attuazione della DGR 1412/2022 e quindi alla cessazione del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie e alla conseguente assegnazione delle funzioni alle Struttura Speciale Autorità di Audit e Struttura Speciale Audit FSE+;
- con D.G.R. n. 1662 del 27.11.2023 di è provveduto all' "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0.". Ulteriori integrazioni e modifiche – Funzioni relative alla Programmazione 2014-2020 ed Organizzazione della Struttura Speciale Autorità di Audit e della Struttura Speciale Audit FSE+ e conseguenti modifiche alla DGR 1130/2015 e alla DGR 2394/2015;
- con ultima D.G.R. n. 442 del 15.04.2024 "PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020". Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale ha apportato la variazione di bilancio.

CONSIDERATO CHE

- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'08 luglio 2021 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 17 agosto 2021 - Serie generale – *"Modifica del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020 e assegnazione di risorse aggiuntive",* il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato ha provveduto ad integrare il Programma complementare di azione e coesione per la *governance* dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020, di cui alla deliberazione del CIPE n. 114 del 23 dicembre 2015, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 24 marzo 2016, con interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica per assicurare la conclusione della programmazione 2014-2020 e l'efficace avvio del nuovo ciclo di programmazione dell'Unione europea 2021-2027, mediante l'utilizzo delle risorse a tal fine stanziate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;

- con il Decreto innanzi richiamato è stato previsto che per le azioni di rafforzamento dell'Autorità di Audit della Regione Puglia per il Programma UE 2014/2020 il budget complessivo previsto con decreto direttoriale dell'IGRUE n. 25/2016 del 27 maggio 2016 pari ad euro 6.000.000,00, è stato incrementato ad € 10.170.000,00.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

SI RITIENE CHE, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti per:

- procedere ad una rimodulazione del piano delle attività del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020 e delle relative risorse finanziarie residue annualità 2024-2025-2026, fino alla concorrenza di € 10.170.000,00, secondo lo schema di seguito riportato:

VOCE DI SPESA	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Totale
PERSONALE		327.520,60	340.827,77	193.936,57	218.253,64	236.612,68	278.565,66	629.235,41	953.242,42	1.063.596,66	756.594,44	5.013.386,25
Lavoratori autonomi		317.399,98	356.355,15	337.551,22	407.813,97	326.476,34	155.553,63	146.803,00	-			2.097.553,29
Assistenza tecnica		54.795,46	-	118.779,44	86.865,32	50.109,19	1.560,75	-		250.000,00	200.186,24	762.297,80
Percorsi e Innovapuglia FESR/FSE		203.820,38	390.476,23	123.174,36	162.446,32	124.026,89	72.103,71	66.000,00	115.000,00	110.000,00	110.000,00	1.477.047,89
Esperto esterno								-	82.000,00	90.000,00	90.000,00	262.000,00
Missioni		14.505,85	14.104,92	9.658,32	-	1.730,81	3.131,62	20.000,00	50.000,00	140.000,00	30.000,00	283.125,52
Beni strumentali (Hardware)		-	-	12.874,28	-	-	10.581,28	9.847,15	8.118,61	20.000,00	5.000,00	65.421,42
Beni strumentali (Software)		-	-	-	-	-	-					-
Licenze d'uso		-	-	-	-	-	-					-
Beni di Consumo		-	1.985,19	1.660,53	-	-	-	-		3.000,00	3.031,50	9.677,22
Tecnostrutture		-	3.754,83	-	10.063,09	5.311,60	5.401,40	5.590,00	11.000,00	6.000,00	6.000,00	52.970,92
Formazione		-	-	-	-	-	-	-	50.000,00	50.000,00	48.000,00	148.000,00
Banche dati		-	2.439,50	2.439,50	2.439,50	2.440,00	2.440,00	-		3.000,00	3.000,00	18.199,70
TOTALE FESR-FSE	-	913.042,27	1.109.943,89	848.988,61	887.823,64	746.706,91	529.339,05	877.385,56	1.249.361,03	1.755.596,66	1.251.812,18	10.170.000,00

- procedere ad apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa, così come di seguito indicato nella parte copertura finanziaria, recuperando anche le somme non accertate e non impegnate.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Il proponente deve specificare quali sono gli adempimenti di pubblicazione e di notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la seguente variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	03 – SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
	01 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Variazione di Bilancio:

Parte entrata
Entrate ricorrenti
Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F 2024 Competenza Cassa	Variazione E.F 2025 Competenza	Variazione E.F 2026 Competenza
E2011000	Finanziamento di parte corrente dall'IGRUE per la realizzazione del Programma Complementare di Azione e Coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2014-2020.	2.101	E.2.01.01.01.000	-480.807,38	+242.885,32	+249.803,45
E4021000	Contributo in conto capitale da parte dell'IGRUE per la realizzazione del Programma Complementare di Azione e Coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2014-2020.	4.200	E.4.02.01.01.000	-6.881,39	+5.000,00	-10.000,00
TOTALE ENTRATA				**-487.688,77**	**247.885,32**	**239.803,45**

Titolo Giuridico:

- Delibera CIPE n. 114 del 23/12/2015, pubblicata sulla GU n. 70 del 24/03/2016 e successivo decreto direttoriale di IGRUE n. 25/2016 del 27/05/2016, registrato alla Corte dei Conti, Reg.ne n. 1630 del 14/06/2016 e pubblicato sulla GU serie generale n. 159/2016;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'08 luglio 2021 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 17 agosto 2021 - Serie generale;

Debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGRUE.

Parte spesa
Spese ricorrenti
Codice UE: 4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE
Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 02 - Segreteria generale

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione E.F 2024 Competenza Cassa	Variazione E.F 2025 Competenza	Variazione E.F 2026 Competenza
U0102000	SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT A TD E SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT	U.1.01.01.01.000	-249.955,80	+3.500,00	+45.000,00
U0102001	SPESE RELATIVE A ONERI SOCIALI DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT A TD	U.1.01.02.01.000	-53.005,34	+15.746,95	+32.996,95
U0102002	SPESE RELATIVE A IRAP DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT A TD	U.1.02.01.01.000	-15.846,24	+5.275,00	+10.775,00
U0102003	SPESE RELATIVE A BUONI PASTO DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT A TD	U.1.01.01.02.000	0,00	+5.400,00	+3.000,00
U0102005	SPESE PER I CONTRATTI DI ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL'AUTORITA' DI AUDIT	U.1.03.02.16.000	-145.000,00	+100.000,00	+150.000,00
U0102006	SPESE PER PERSONALE IN ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DA INNOVAPUGLIA SPA	U.1.03.02.12.000	0,00	0,00	+5.000,00

U0102007	SPESE PER MISSIONI AUTORITA' DI AUDIT	U.1.03.02.02.000	-10.000,00	+100.000,00	-10.000,00
U0102008	SPESE PER L'ACQUISTO DI BANCHE DATI E PUBBLICAZIONI ON-LINE PER L'AUTORITA' DI AUDIT	U.1.03.02.05.000	-3.000,00	0,00	0,00
U0102009	SPESE PER L'ACQUISTO DI HARDWARE PER L'AUTORITA' DI AUDIT	U.2.02.01.07.000	-6.881,39	+5.000,00	-10.000,00
U0102011	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER L'AUTORITA' DI AUDIT	U.1.03.01.02.000	-5.000,00	-2.000,00	-1.968,50
U0102012	SPESE PER SERVIZI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'AUTORITA' DI AUDIT	U.1.03.02.04.000	-8.000,00	-2.036,63	-2.000,00
U0102014	SPESE RELATIVE A PRESTAZIONI PROFESSIONALI A SUPPORTO DELL'ADA	U.01.03.02.11.000	+9.000,00	+17.000,00	+17.000,00
TOTALE SPESA			**-487.688,77**	**+247.885,32**	**+239.803,45**

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ai successivi atti di accertamento, di impegno e liquidazione provvederà il Dirigente della Struttura Speciale Autorità di Audit.

Tutto ciò premesso, al fine di apportare la variazione allo stanziamento come precedentemente definito e rimodulare le risorse del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di procedere ad una rimodulazione del piano delle attività del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020 e delle relative risorse finanziarie residue annualità 2024-2025-2026, fino alla concorrenza di € 10.170.000,00;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, nonchè al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024 così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..;
4. di autorizzare il Dirigente della Struttura Speciale Autorità di Audit ai successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q.

Dott. Angelo De Filippis

Angelo De Filippis
26.11.2024
16:31:43
GMT+02:00

Il Dirigente della Struttura Speciale Autorità di Audit

Dott. Mauro Calogiuri

Mauro Calogiuri
26.11.2024
17:36:48
GMT+02:00

Il Segretario Generale della Presidenza

Dott. Roberto Venneri

Roberto Venneri
27.11.2024
13:08:02
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano
27.11.2024
17:04:09
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

***

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera della Segretaria Generale della Presidenza SEG/DEL/2024/00026

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 442 - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma	2	Segreteria generale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			-480.807,38	
			previsione di cassa			-480.807,38	
MISSIONE	01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma	2	Segreteria generale					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-6.881,39	
			previsione di cassa			-6.881,39	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza			-487.688,77	
			previsione di cassa			-487.688,77	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza			-487.688,77	
			previsione di cassa			-487.688,77	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 442 - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
TITOLO	II	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza			-480.807,38	
			previsione di cassa			-480.807,38	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza			-6.881,39	
			previsione di cassa			-6.881,39	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza			-487.688,77	
			previsione di cassa			-487.688,77	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza			-487.688,77	
			previsione di cassa			-487.688,77	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Mauro
Calogiuri
26.11.2024
12:00:24
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SEG	DEL	2024	26	28.11.2024

#PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020#. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL#ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.. RIMODULAZIONE RISORSE FINANZIARIE DEL PROGRAMMA # MODIFICA DGR N. 442 DEL 15/04/2024

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirige

DR. NICOLA P

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1666

PROGRAMMA REGIONALE PUGLIA FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE (FESR)-FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) 2021-2027-Azione 1.8.– Sub Azione 1.8.2 "Interventi per la transizione digitale della PA". Atto di indirizzo per l'avvio dell'intervento. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Tecnico e Transizione al Digitale, condiviso per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, e con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei Ing. Alessandro Delli Noci;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni della Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare l'attuazione del progetto relativo all'obiettivo realizzativo OR_23 "Digitalizzazione procedimenti amministrativi regionali";
2. di stanziare nuove risorse per complessivi **€ 10.051.768,76**, a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini e imprese" sub-azione 1.8.2. e risorse del bilancio autonomo, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare le attività relative all'obiettivo realizzativo OR_23 "Digitalizzazione procedimenti amministrativi regionali";

3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 399.768,59, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
4. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di autorizzare il Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione al Digitale, in qualità di responsabile della sub-azione 1.8.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 giusta DGR n. 609/2023 e DGR n. 613/2024, a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione degli interventi e ad operare sui capitoli in parte entrata e in parte spesa di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio 2024/2026;
7. di incaricare la Sezione Bilancio Regionale di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della seguente deliberazione;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale";
10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Struttura proponente, alla Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese _ Dipartimento dello Sviluppo Economico.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PROGRAMMA REGIONALE PUGLIA FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE (FESR)-FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) 2021-2027-Azione 1.8.– Sub Azione 1.8.2 "Interventi per la transizione digitale della PA". Atto di indirizzo per l'avvio dell'intervento Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Visto:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con i decreti del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 e del 15 settembre 2022, n. 380;
- la D.G.R. 10.05.2021, n. 773 con cui la Giunta Regionale ha individuato il ruolo di Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in capo al responsabile del Servizio Tecnico e Transizione Digitale della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire l'unitarietà di azione strategica nello svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- la D.G.R. 22.07.2021, n. 1219 avente ad oggetto "Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo", con cui la Giunta Regionale ha stabilito di avviare un percorso di razionalizzazione ed omogeneizzazione dei sistemi informativi regionali;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e d'investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" CCI 2021IT16FFPR002 la D.G.R. n. 603 del 3 maggio 2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027” approvato, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1060, in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 9 marzo 2023;
- la Deliberazione n. 811 del 17 giugno 2024, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta del 3 maggio 2024;
- la D.G.R. n. 609 del 3 maggio 2023 come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale 17 giugno 2024 n. 813, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione” con la quale è stato individuato, quale responsabile della sub azione Azione 1.8.2 “Interventi per la Transizione al Digitale della PA”, il Dirigente pro-tempore del Servizio Tecnico e Transizione Digitale;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. 35 del 02/05/2024 di conferimento dell’incarico di responsabile della sub-azione 1.8.2. dei fondi PR FESR FSE+21-27;
- la Determinazione dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante” PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002); Art. 69 del Reg (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1501 del 11/11/2024 - Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d’atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;

Visto altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011” recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a noma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n.126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024”;
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di

amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che:

- il Programma Regionale (PR) Puglia 2021-2027 prevede, all'Obiettivo specifico RSO1.2, interventi volti ad accrescere la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) per settore pubblico, imprese e cittadini, anche attraverso il rafforzamento delle competenze digitali, nonché, sul fronte della governance, il rafforzamento della cultura collaborativa, sia verticale tra attori pubblici a livello regionale e nazionale, sia orizzontale tra i diversi attori del settore pubblico;

- l'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese" prevede l'implementazione di servizi digitali qualificati ed integrati che partono dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione delle prestazioni, nel rispetto della tutela dei dati personali e della sicurezza, rafforzino le difese di cybersecurity, al fine di abilitare la semplificazione dei processi amministrativi (secondo il principio once only) e connettere l'amministrazione regionale e gli Enti pubblici pugliesi a cittadini ed imprese in maniera semplice e agevolando lo scambio di informazioni;

Considerato che:

- con D.G.R. 30.06.2022, n. 791, la Giunta Regionale ha adottato il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia 2022-2024, e ha stabilito, tra l'altro di:
  - affidare la governance del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale al RTD, coinvolgendo allo scopo tutti i Dirigenti delle strutture interessate e la società in House InnovaPuglia s.p.a.;
  - dare atto che il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale sarà finanziato con fondi a valere sulle risorse regionali, nazionali ed europee che sono stati o saranno individuati per ogni singolo intervento/progetto, impegnando le strutture regionali competenti, in raccordo con il RTD, sulla base delle proposte di dettaglio di ciascun intervento, a provvedere alla formulazione degli atti necessari ad avviare e garantire la piena e puntuale attuazione della strategia regionale;
  - disporre che per qualsiasi intervento di digitalizzazione, acquisizione o evoluzione di sistemi informativi o infrastrutture tecnologiche, le strutture regionali dovranno coordinarsi e cooperare ex ante con l'Ufficio Responsabile per la Transizione al Digitale, preposto a fornire i relativi pareri in merito agli interventi e alle acquisizioni proposte, al fine di accertarne la coerenza con le strategie ICT adottate con il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale";

- l'amministrazione regionale, con il Piano triennale di Riorganizzazione digitale (PRD) 2022-2024 e relativo aggiornamento 2023-2025, approvati rispettivamente con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 791/2022 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 1094/2023, ha delineato il proprio quadro strategico per la transizione al digitale, prevedendo una serie di obiettivi realizzativi ed ulteriori strumenti e meccanismi di raccordo con le strutture regionali;

- tra gli obiettivi realizzativi l'Amministrazione ha individuato nell'ambito delle attività dell' OR_ 23, la realizzazione di un Hub regionale per la gestione dei procedimenti amministrativi, implementando servizi digitali qualificati ed integrati, che partono dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione delle prestazioni, nel rispetto della tutela dei dati personali e della sicurezza, rafforzino le difese di cybersecurity, al fine di abilitare la semplificazione dei processi amministrativi (secondo il principio once only) e connettere l'amministrazione regionale e gli Enti pubblici pugliesi a cittadini e imprese in maniera semplice e agevolando lo scambio di informazioni;

- tale azione mira a razionalizzare l'iter di partecipazione e utilizzo dei servizi digitali regionali, semplificando il sistema di raccolta delle informazioni, mediante interoperabilità con le banche dati esterne e interne, realizzando una piattaforma unica abilitante, con funzionalità trasversali e riusabili nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi delle PA, uniformando le modalità di erogazione e di accesso e integrando altre piattaforme abilitanti regionali e nazionali dedicate (identità, domicilio digitale, notifiche, pagamenti);

- l'intervento, inoltre, prevede un'interazione e una evoluzione dei seguenti obiettivi realizzativi inseriti nel Piano di Riorganizzazione Digitale:
  - OR_ 1 Big Data, Open Data, DSS, CRM;
  - OR_6 Sistema Redazionale Federato e portali informativi;
  - OR_7 Gestione Documentale e Conservazione;
  - OR_9 Gestione dei Finanziamenti Regionali;
  - OR_10 Gestione Bandi, Procedimenti e Avvisi;
  - OR_17 Anagrafica Unica Personale Regionale;
  - OR_18 Anagrafica Unica Stakeholder;
  - OR_19 Nodo di interoperabilità;
  - OR_25 HelpDesk Tecnico Unico Regionale.

Dato atto che:

- in data 23 novembre 2023, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato istituzionale ed economico-sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale relative alle proposte d'intervento per la Transizione al Digitale 2023-2025, a valere sui Fondi del PR 2021-2027;
- in tale circostanza, il Responsabile di sub-azione RTD regionale ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un Hub regionale per la gestione dei procedimenti amministrativi e l'accesso ai servizi digitali regionali;

Rilevato che:

- l'ammontare delle attività per la realizzazione del progetto "Hub regionale per la gestione dei procedimenti" prevedono una quota pari a € 10.051.768,76, di cui spese non certificabili € 329.400,00;

- pertanto, le attività per la realizzazione del progetto prevedono una quota pari € 9.722.368,76 a valere sui fondi FESR-FSE+2021-2027;

Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene, di dare attuazione al progetto relativo all'obiettivo realizzativo 0R_23 "Digitalizzazione procedimenti amministrativi regionali", secondo i relativi criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021, stanziando all'uopo risorse per complessivi **€ 10.051.768,76** a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 sub-azione 1.8.2. e le risorse del bilancio autonomo al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: NEUTRO

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.

Il presente provvedimento comporta variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per assicurare copertura finanziaria al progetto relativo all' obiettivo realizzativo OR_ 23 "Digitalizzazione procedimenti amministrativi regionali", come di seguito riportato:

1) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 399.768,59 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2024 Competenza	Variazione e.f. 2024 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 399.768,59	€ 0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	€ 0,00	- € 399.768,59
02.06	U1173180	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Software - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.02.03.02	+210.110,55	+210.110,55
02.06	U1173181	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Servizi informatici e di telecomunicazioni- Cofinanziamento regionale	14.5.1	U.1.03.02.19	+189.658,04	+189.658,04

VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

PARTE ENTRATA

CRA: 02.06 – GABINETTO DEL PRESIDENTE- SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo di entrata: ricorrente
Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025	Competenza e.f. 2026	Competenza e.f. 2027 (*)
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+1.239.904,50	+504.436,60	+504.436,60	+1.008.873,19
E4212720	TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+490.063,96	+199.375,19	+199.375,19	+398.750,39
E2127010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.2.01.05.01.004	+1.119.210,13	+459.176,21	+459.176,21	+918.352,43
E2127020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.2.01.01.01.001	+442.360,31	+181.486,33	+181.486,33	+362.972,65

(*) per gli esercizi successivi al 2026 si provvederà con stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE 2021-2027 approvato con decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024 .
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministro dell'Economia e della Finanza.

PARTE SPESA
CRA 02.06

Tipo di spesa: ricorrente

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione e Programma	Codice	P.D.C.F.	Variazione e.f.2024	Variazione e.f.2025	Variazione e.f.2026	Variazione e.f. 2027 (*)

		Titolo	UE		Competenza e cassa	Competenza	Competenza	competenza
U1171180	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Software - Quota UE	14.5.2	3	U.2.02.03.02	+1.239.904,50	+504.436,60	+504.436,60	+1.008.873,19
U1172180	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Software - Quota Stato	14.5.2	4	U.2.02.03.02	+490.063,96	+199.375,19	+199.375,19	+398.750,39
U1173180	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Software - Cofinanziamento regionale	14.5.2	7	U.2.02.03.02	-	+85.480,34	+85.480,34	+170.960,68
U1171181	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Servizi informatici e di telecomunicazioni- Quota UE	14.5.1	3	U.1.03.02.19.	+1.119.210,13	+459.176,21	+459.176,21	+918.352,43
U1172181	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Servizi informatici e di telecomunicazioni- Quota Stato	14.5.1	4	U.1.03.02.19.	+442.360,31	+181.486,33	+181.486,33	+362.972,65
U1173181	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.8 Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese - Servizi informatici e di telecomunicazioni- Cofinanziamento regionale	14.5.1	7	U.1.03.02.19.	-	+77.810,65	+77.810,65	+155.621,29
U11110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art.54, comma 1 lett. A _L.R. n. 28/2001)	20.3.1	8	U.2.05.01.99	-	-163.290,99	-163.290,99	-326.581,97

(*) per gli esercizi successivi al 2026 si provvederà con stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione

La copertura di € 329.400,00 delle spese non certificabili sul Programma sarà assicurata con gli stanziamenti nel bilancio 2024-2026 come di seguito evidenziato:

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione e Programma	Codice UE	P.D.C.F.	Ef 2024	Ef 2025
12.03	U1405075	ATTUAZIONE PO 2021 - 2027. SPESE ACCESSORIE NON RENDICONTABILI SUL PROGRAMMA	14.5.1	8	U.1.03.02.99.000	200.000,00	129.400,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente a **€ 10.051.768,76**, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto del Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione al Digitale, in qualità di responsabile della sub-azione 1.8.2. del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 giusta DGR 609/2023, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2 par.3.6., lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione al progetto relativo all'obiettivo realizzativo OR_23, "Digitalizzazione procedimenti amministrativi regionali", ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) e d) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare l'attuazione del progetto relativo all'obiettivo realizzativo OR_23 "Digitalizzazione procedimenti amministrativi regionali";
2. di stanziare nuove risorse per complessivi **€ 10.051.768,76**, a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini e imprese" sub-azione 1.8.2. e risorse del bilancio autonomo, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare le attività relative all'obiettivo realizzativo OR_ 23 "Digitalizzazione procedimenti amministrativi regionali";
3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 399.768,59, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
4. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di autorizzare il Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione al Digitale, in qualità di responsabile della sub-azione 1.8.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 giusta DGR n. 609/2023 e DGR n. 613/2024, a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione degli interventi e ad operare sui capitoli in parte entrata e in parte spesa di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio 2024/2026;
7. di incaricare la Sezione Bilancio Regionale di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della seguente deliberazione;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale";
10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Struttura proponente, alla Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese _ Dipartimento dello Sviluppo Economico.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374

Il Funzionario E.Q.
Responsabile di sub-azione 1.8.2
PR FESR FSE 2021-2027
(Mariella Palmisano)

Mariella Palmisano
27.11.2024
14:58:10
GMT+02:00

Il Responsabile per la Transizione al Digitale
(Cosimo Elefante)

REGIONE PUGLIA
Cosimo Elefante
27.11.2024
16:03:55
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Pasquale Orlando
28.11.2024
09:53:20
GMT+01:00

Il Capo di Gabinetto, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione

Il Capo di Gabinetto
(Giuseppe Pasquale Roberto Catalano)

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano
28.11.2024
11:58:33
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale

PROPONGONO

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Assessore al Bilancio, Ragioneria,
Finanze, Affari Generali
(Fabiano Amati)

FABIANO
AMATI
28.11.2024
15:06:05
GMT+02:00

Assessore alla
Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei
(Ing. Alessandro Delli Noci)

Alessandro Delli Noci
28.11.2024 11:30:30
GMT+02:00

_____

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

Michele Emiliano
28.11.2024
15:36:10
GMT+02:00

_____

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

_____

Cosimo Elefante
27.11.2024
14:44:46
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del RTD/DEL/2024/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-399.768,59	
MISSIONE		***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
	Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		1.940.079,01		
				previsione di cassa		1.940.079,01		
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		1.751.228,48		
				previsione di cassa		1.751.228,48		
Totale Programma		**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.691.307,49		
				previsione di cassa		3.691.307,49		
TOTALE MISSIONE		**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.691.307,49		
				previsione di cassa		3.691.307,49		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.691.307,49**		
				previsione di cassa		**3.691.307,49**	**-399.768,59**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.691.307,49**		
				previsione di cassa		**3.691.307,49**	**-399.768,59**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		399.768,59		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		399.768,59		
			previsione di cassa				
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.729.968,46		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.729.968,46		0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**	1.729.968,46		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	1.729.968,46		0,00
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		1.119.210,13		
			previsione di cassa		1.119.210,13		
Tipologia	101	pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		442.360,31		
			previsione di cassa		442.360,31		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.561.570,44		
			previsione di cassa		1.561.570,44		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**3.691.307,49**		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**3.291.538,90**		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**3.691.307,49**		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**3.291.538,90**		0,00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RTD	DEL	2024	5	28.11.2024

PROGRAMMA REGIONALE PUGLIA FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE (FESR)-FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) 2021-2027-AZIONE 1.8.# SUB AZIONE 1.8.2 #INTERVENTI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLA PA#. ATTO DI INDIRIZZO PER L#AVVIO DELL#INTERVENTO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Diri

DR. NICOL

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1667

Contt. nn. 155/04/TO (Trib. di Taranto, R.G. n. 4831/03), 180/04/TO (Trib. di Taranto, R.G. n. 4830/03), 2602/08/RM (Trib. di Bari, R.G. nn. 9470/09, 5307/10, 5470/10).Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2024, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO, altresì, il documento istruttorio del Servizio Liquidazioni incardinato presso la Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale e la conseguente proposta del Presidente della G.R., concernente l'argomento in oggetto.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione dell'Avvocato Coordinatore, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di applicare** quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo **€ 22.966,35**;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente

esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 22.966,35** sul capitolo U0111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 dei seguenti impegni perenti:

- **residuo passivo perento di € 1.200,00** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 502/2006 (imp. n. 3006603139);
- **residuo passivo perento di € 21.766,35** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1119/2009 (imp. n. 3009726939);

6. **di dare atto che,** in relazione ai seguenti contenziosi si provvederà a **cancellare la relativa differenza, per un importo complessivo di € 6.198,16:**
   - Cont. n. 2602/08/RM "1°", "2°" e "3°" – TRIBUNALE DI BARI (Fase cautelare e merito: R.G. nn. 9470/09, 5307/10, 5470/10), **€ 6.198,16;**
7. **di dare atto che,** in relazione ai seguenti contenziosi, sarà oggetto di eventuale provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento e pari a complessivi **€ 33.887,38:**
   - Cont. n. 155/04/TO – Tribunale di Taranto - RG 4831/03, **€ 16.915,64;**
   - Cont. n. 180/04/TO – Tribunale di Taranto - RG 4830/03, **€ 16.971,74;**
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Contt. nn. 155/04/TO (Tribunale di Taranto, R.G. n. 4831/03), 180/04/TO (Tribunale di Taranto, R.G. n. 4830/03), 2602/08/RM (Tribunale di Bari, R.G. nn. 9470/09, 5307/10, 5470/10). Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2024, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

L'avvocato esterno A, i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota racc. a/r del 17.12.2018 e successivi solleciti inviati con note prot. n. AOO_024/0004 del 03.01.2022 (recante notule predisposte con tariffe "a fasi") e prot. n. 306398/2024 del 19.06.2024 (recante notule predisposte, correttamente, con diritti e onorari) trasmetteva due parcelle afferenti ad altrettanti giudizi per i quali era stato officiato dall'Amministrazione, chiedendone la liquidazione.
In particolare:

1) Cont. n. 155/04/TO – Tribunale di Taranto - RG 4831/03 - DGR di ratifica dell'incarico n. 1529 del 09.11.2005 (valore della controversia: 122.388,94 euro - settore di spesa: Artigianato e P.M.I.); concluso con sentenza n. 2489/2010 pubblicata in data 21.12.2010 di accoglimento del ricorso di controparte (in precedenza, l'avvocato esterno aveva comunicato la rinuncia al mandato con nota prot. n. 11/L/2735 del 05.02.2010 ed era stato sostituito da altro avvocato in data 18.11.2010); **importo compenso richiesto: € 19.335,56** comprensivo di CPA ed IVA, al lordo della ritenuta d'acconto;

2) Cont. n. 180/04/TO – Tribunale di Taranto - RG 4830/03 - DGR di ratifica dell'incarico n. 1529 del 09.11.2005 (valore della controversia: 124.419,10 euro - settore di spesa: Artigianato e P.M.I.); concluso con sentenza n. 2488/2010 pubblicata in data 21.12.2010 di accoglimento del ricorso di controparte (in precedenza, l'avvocato esterno aveva comunicato la rinuncia al mandato con nota prot. n. 11/L/2735 del 05.02.2010 ed era stato sostituito da altro avvocato in data 18.11.2010); **importo compenso richiesto: € 19.410,71** comprensivo di CPA, IVA e spese esenti, al lordo della ritenuta d'acconto.

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'articolo 11 della L.R. n. 22/1997 e della D.G.R. n° 3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento ai contenziosi in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 1.200,00** (complessivo per entrambi i contenziosi) sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 502/2006 (imp. n. 3006603139).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta Regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 510124/2024 del 18/10/2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito e la motivazione delle rideterminazioni.

In particolare:

1) Cont. n. 155/04/TO – Tribunale di Taranto - RG 4831/03 - **importo compenso liquidabile € 17.515,64** comprensivo di CPA ed IVA e al lordo della ritenuta d'acconto;

2) Cont. n. 180/04/TO – Tribunale di Taranto - RG 4830/03 - **importo compenso liquidabile € 17.571,74** comprensivo di CPA, IVA e spese esenti, al lordo della ritenuta d'acconto.

Quindi, **l'importo complessivo liquidabile per i due contenziosi** in riferimento ai quali è stata verificata la sussistenza del residuo passivo perento è pari ad **€ 35.087,38**. Pertanto, in merito ai contenziosi di che trattasi, per **la differenza non coperta dal residuo passivo perento, pari ad € 33.887,38** si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il

riconoscimento del debito fuori bilancio, imputando in quella sede la somma caduta in perenzione per metà al compenso dovuto per il contenzioso sub 1) e per metà al contenzioso sub 2).

***

L'avvocato esterno B, i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota prot. 395492/2024 del 02.08.2024 ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall'Amministrazione. Nel dettaglio, con la citata nota il professionista chiedeva la liquidazione dei compensi relativi alla fase di merito del ridetto giudizio, e al contempo sollecitava il pagamento dei compensi relativi alla fase cautelare dello stesso (ricorso per sequestro *ante causam* e reclamo avverso la relativa ordinanza di rigetto), già domandato con nota prot. n. 11/L/8364 del 19.04.2011.
In particolare:

3) Cont. n. 2602/08/RM (1°) – TRIBUNALE DI BARI - rg 9470/09 (ricorso per sequestro *ante causam*) - DGR di ratifica dell'incarico n. 1665 del 23.09.2009 (valore della controversia: 180.000,00 euro - Settore di spesa: Servizio Agricoltura), conclusosi con ordinanza del 23.03.2010 di rigetto del ricorso proposto dalla Regione; **importo compenso richiesto € 9.061,08** comprensivo di CPA, IVA e spese esenti, al lordo della ritenuta d'acconto, tuttavia senza decurtare l'importo imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 3.267,97 e liquidato giusta A.D. 1119/2009;

4) Cont. n. 2602/08/RM (2°) – TRIBUNALE DI BARI - R.G 5307/10 (reclamo avverso ordinanza di rigetto del ricorso per sequestro *ante causam*) - DGR di ratifica dell'incarico n. 1665 del 23.09.2009 (valore della controversia: 180.000,00 euro - Settore di spesa: Servizio Agricoltura), conclusosi con ordinanza collegiale del 15.03.2011 di rigetto del reclamo proposto dalla Regione; **importo compenso richiesto € 5.829,77** comprensivo di CPA, IVA e spese esenti, al lordo della ritenuta d'acconto;

5) Cont. n. 2602/08/RM (3°) – TRIBUNALE DI BARI - R.G. 5470/10 (giudizio di merito) - DGR di ratifica dell'incarico n. 1665 del 23.09.2009 (valore della controversia: 180.000,00 euro - Settore di spesa: Servizio Agricoltura), conclusosi con sentenza n. 4653/2023 del 14.11.2023 di parziale accoglimento della domanda proposta dalla Regione; **importo compenso richiesto € 16.726,45** al netto di CPA ed IVA (**corrispondente ad un importo di € 21.222,52** comprensivo di CPA ed IVA, al lordo di ritenuta d'acconto).

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'articolo 11 della L.R. n. 22/1997 e della D.G.R. n° 3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 27.964,51** (riferito a tutte le fasi del contenzioso, sia cautelare che merito) sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1119/2009 (imp. n. 3009726939).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta Regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 511101/2024 del 18/10/2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito e la motivazione delle rideterminazioni. Quest'ultimo comunicava le proprie osservazioni in merito con nota prot. n. 546859/2024 del 07.11.2024, contestando l'entità degli importi riconosciuti. L'ufficio, all'esito di ulteriore attività istruttoria, accoglieva alcune delle eccezioni avanzate dal professionista, procedendo ad una nuova rideterminazione dei compensi dovuti e comunicandone l'esito con nota prot. n. 565461/2024 del 17.11.2024. L'avvocato esterno, con PEC prot. n. 574295/2024 del 21.11.2024, espressamente accettava la nuova rideterminazione operata dall'ufficio.

In particolare:

3) Cont. n. 2602/08/RM (1°) – TRIBUNALE DI BARI - rg 9470/09 (ricorso per sequestro *ante causam*); **importo compenso liquidabile € 4.800,85** comprensivo di CPA, IVA e spese esenti, al lordo della ritenuta d'acconto e al netto dell'acconto già percepito;

4) Cont. n. 2602/08/RM (2°) – TRIBUNALE DI BARI - R.G 5307/10 (reclamo avverso ordinanza di rigetto del ricorso per sequestro *ante causam*); **importo compenso liquidabile € 4.625,17** comprensivo di CPA, IVA e spese esenti, al lordo della ritenuta d'acconto;

5) Cont. n. 2602/08/RM (3°) – TRIBUNALE DI BARI - R.G. 5470/10 (giudizio di merito); **importo compenso liquidabile € 12.340,33** comprensivo di CPA, IVA e spese esenti, al lordo di ritenuta d'acconto.

Quindi, **l'importo complessivo liquidabile per i tre contenziosi** in riferimento ai quali è stata verificata la sussistenza del residuo passivo perento è pari ad **€ 21.766,35**. Pertanto, in merito ai contenziosi di che trattasi, si provvederà a **cancellare la differenza di € 6.198,16.**

****

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";*
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 02/02/2024 "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";*
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, "*Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0 di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21*".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023, ad oggetto: "*D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati";

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto affinché la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026,

come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di procedere alla reiscrizione dei residui passivi perenti, meglio specificati nel testo che precede.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Il presente provvedimento, in quanto "atto a contenuto specifico", non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione delle quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. **per complessivi € 22.966,35.**

APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente – Codice Ue: Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2024 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ **€ 22.966,35**	0,00
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € **22.966,35**
5.2	U0111007	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.03.02.11	+ **€ 22.966,35**	+ € **22.966,35**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno ed alla liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi **€ 22.966,35** si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo nell'esercizio corrente.

****

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione di bilancio di previsione 2024, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 4, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, **si propone alla Giunta regionale:**

1. **di applicare** quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo **€ 22.966,35**;

2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 22.966,35** sul capitolo U0111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 dei seguenti impegni perenti:
   - **residuo passivo perento di € 1.200,00** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 502/2006 (imp. n. 3006603139);
   - **residuo passivo perento di € 21.766,35** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1119/2009 (imp. n. 3009726939);
6. **di dare atto che,** in relazione ai seguenti contenziosi si provvederà a **cancellare la relativa differenza, per un importo complessivo di € 6.198,16:**
   - Cont. n. 2602/08/RM "1°", "2°" e "3°" – TRIBUNALE DI BARI (Fase cautelare e merito: R.G. nn. 9470/09, 5307/10, 5470/10), **€ 6.198,16;**
7. **di dare atto che,** in relazione ai seguenti contenziosi, sarà oggetto di eventuale provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento e pari a complessivi **€ 33.887,38:**
   - Cont. n. 155/04/TO – Tribunale di Taranto - RG 4831/03, **€ 16.915,64;**
   - Cont. n. 180/04/TO – Tribunale di Taranto - RG 4830/03, **€ 16.971,74;**
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q.
Compensi professionali avvocati esterni
Dott. Marco SICOLO

MARCO
SICOLO
22.11.2024
15:07:26
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale
Avv. Raffaele Landinetti

Raffaele Landinetti
22.11.2024 15:47:52
GMT+02:00

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

L'Avvocato Coordinatore
Avv. Rossana LA

Rossana
Lanza
28.11.2024
11:35:20
GMT+02:00

Il Presidente della G.R., ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale, **propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.**

Michele Emiliano 28.11.2024 15:36:10 GMT+02:00

Il Presidente
Dott. Michele EMILIANO

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. del ... .n. .....
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Disavanzo d'amministrazione					0,00			0,00
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	Altri Servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		22.966,35		
				previsione di cassa		22.966,35		
Totale Programma		**11**	**Altri Servizi generali**	residui presunti				
				previsione di competenza		**22.966,35**		
				previsione di cassa		**22.966,35**		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**	residui presunti				
				previsione di competenza		**22.966,35**		
				previsione di cassa		**22.966,35**		
MISSIONE		**20**	**Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa**					
	Programma	1	Fondi di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			22.966,35	
Totale Programma		**1**	**Fondi di riserva**	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**22.966,35**	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**22.966,35**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		**22.966,35**		
				previsione di cassa		**22.966,35**	**22.966,35**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		**22.966,35**		
				previsione di cassa		**22.966,35**	**22.966,35**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Codice CIFRA: AMM/DEL /2024/00067

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. del ... .n. .....
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**22.966,35**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		**22.966,35**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		**22.966,35**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti
22.11.2024 15:47:52
GMT+02:00

Codice CIFRA: AMM/DEL /2024/00067

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2024	67	28.11.2024

CONTT. NN. 155/04/TO (TRIB. DI TARANTO, R.G. N. 4831/03), 180/04/TO (TRIB. DI TARANTO, R.G. N. 4830/03), 2602/08/RM (TRIB. DI BARI, R.G. NN. 9470/09, 5307/10, 5470/10).COMPETENZE PROFESSIONALI AVVOCATI ESTERNI PER INCARICHI CONFERITI FINO AL 2011. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024, PER UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEI RESIDUI PERENTI EX D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da: NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1668

Variazione Bilancio Previsione 2024 e Pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11 - Debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art.73, c.4, D.Lgs. 118/11 da Sentenza 4644/2023 del 15.11.2023 del Tribunale di Bari.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO, altresì, il documento istruttorio del Servizio Liquidazioni incardinato presso la Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale e la conseguente proposta del Presidente della G.R., concernente l'argomento in oggetto.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione dell'Avvocato Coordinatore, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento, e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, come indicato nella "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. **di approvare** l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. **di demandare** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di gli adempimenti per l'esatta esecuzione della sentenza n. 4644/2023 del 15.11.2023 del Tribunale di Bari - mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione in favore dei beneficiari.

5. **di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Cont. n. 530/16/SC, R.G. n. 10402/2016 (collegato al cont. 1634/07/SC) il Tribunale di Bari. Variazione bilancio di previsione 2024 e Pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11 - Debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art.73, c.4, D.Lgs. 118/11 da Sentenza n. 4644/2023 del 15.11.2023 del Tribunale di Bari.

Premesso che:
Con sentenza n. 4644/2023 del 15.11.2023 il Tribunale di Bari nel Contenzioso 530/16/SC, R.G. n. 10402/2016 (collegato al cont. 1634/07/SC), promosso dal professionista esterno, i cui dati anagrafici sono riportati nella scheda anagrafica sottratta alla pubblicazione, ha accolto parzialmente l'opposizione, revocando il decreto ingiuntivo n. 2095/2016 e condannando, per l'effetto, la Regione Puglia al pagamento della complessiva minor somma in favore del CTP pari ad € 37.357,56 oltre interessi legali dalla messa in mora al soddisfo e alla rifusione delle spese processuali in favore del CTP, liquidandole in € 8.486,00 per compensi e in € 190,67 per esborsi documentati, oltre il rimborso delle spese forfetarie nella misura del 15%, cap e IVA se dovuta, come per legge;
Considerato che:
Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Sulla base di tale disposto normativo, il debito fuori bilancio, maturato al di fuori delle ordinarie procedure contabili preordinate alla spesa, è debito estraneo alla volontà dell'ente, che deve pertanto procedere al suo riconoscimento al fine di ricondurlo al sistema bilancio.
In particolare, il citato art. 73 del D.Lgs. 118/2011 al comma 1, lett. a), prevede che il Consiglio Regionale debba riconoscere con Legge Regionale la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, il Consiglio regionale provvede al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva entro trenta giorni dalla ricezione della proposta, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.
Rilevato che:
E' stato sottoposto all'esame del Consiglio Regionale il D.D.L. 25/2024, al fine di riconoscere con Legge Regionale, ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 118/2011, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 4644/2023 del 15.11.2023 il Tribunale di Bari, per un importo complessivo pari a € 51.093,06 (inclusivo della sorte capitale oltre che degli interessi legali e spese processuali).
Il debito fuori bilancio di cui al D.D.L. 25/2024 deve considerarsi tacitamente approvato, essendo spirato il termine di 30 giorni previsto dal citato comma 4 dell'art. 73 del D.Lgs. 118/2011.
Atteso che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del citato D.D.L. n. 25/2024 è stabilito che per l'esercizio di bilancio 2024 "…Al finanziamento della spesa complessiva, inerente al debito fuori bilancio si provvede: per € 37.357,56 mediante imputazione alla Missione 01, Programma 11, Titolo 1 Cap. U0001312 mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20, Programma 3, Titolo 1, Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali"…".
L'approvazione tacita da parte del Consiglio, per decorrenza termini, non ha consentito il perfezionarsi della variazione di bilancio prevista nel citato D.D.L. riguardante il pagamento della sola sorte capitale stabilita in Sentenza, pari a € 37.357,56.

Si rende necessario, pertanto, al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento anche della sorte capitale dovuta in esecuzione della citata Sentenza, provvedere ad espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 relativamente all'iscrizione di spesa della complessiva somma di € 37.357,56 al bilancio pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, utilizzando le somme già prenotate per il suddetto D.D.L., come indicato nella "copertura finanziaria".

****

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";*
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023, ad oggetto: "*D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati".

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto affinché la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di procedere allo stanziamento della quota capitale del debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art.73, c.4, D.Lgs. 118/11 da Sentenza n. 4644/2023 del 15.11.2023 il Tribunale di Bari, meglio specificati nel testo che precede.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Il presente provvedimento, in quanto "atto a contenuto specifico", non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come di seguito indicato:

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente – Codice Ue: 8

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza-Cassa
10.04	U1110090	"fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali"	20.3.1	U.1.10.01.99.000	- **€ 37.357,56**
5.2	U0001312	Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti, arbitrati ned oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rinvenienti dagli enti soppressi	1.11.1	U.1.03.02.11.000	+ **€ 37.357,56**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno ed alla liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi **€ 37.357,56**, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo nell'esercizio corrente.

****

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione di bilancio di previsione 2024 e Pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11 - Debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art.73, c.4, D.Lgs. 118/11 da Sentenza n. 4644/2023 del 15.11.2023 del Tribunale di Bari, **si propone alla Giunta regionale:**

1. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento, e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, come indicato nella "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. **di approvare** l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. **di demandare** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di gli adempimenti per l'esatta esecuzione della sentenza n. 4644/2023 del 15.11.2023 del Tribunale di Bari - mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione in favore dei beneficiari.
5. **di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R 23 luglio 2019, n.1374.

Il Funzionario E.Q.
Liquidazione compensi professionali
avv.esterni e supporto contabile
Dott. ssa Maria Roberta Porcelli

MARIA ROBERTA PORCELLI 28.11.2024 11:18:51 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale
Avv. Raffaele Landinetti

Raffaele Landinetti
28.11.2024 11:32:12
GMT+02:00

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

L' Avvocato Coordin
Avv. Rossana LANZA

Rossana Lanza
28.11.2024
11:39:08
GMT+02:00

Il Presidente del G.R., ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, **propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.**

Il Presidente
Dott. Michele EMILIANO

Michele
Emiliano
28.11.2024
15:36:10
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, co.5 della L.R. n.28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. delibera G.R. del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Disavanzo d'amministrazione					0,00			0,00
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	3	Fondi di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza			37.357,56	
				previsione di cassa			37.357,56	
MISSIONE		1	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	Altri servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		37.357,56		
				previsione di cassa		37.357,56		
						\		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		37.357,56	37.357,56	
				previsione di cassa		37.357,56	37.357,56	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		37.357,56	37.357,56	
				previsione di cassa		37.357,56	37.357,56	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti
28.11.2024 11:32:12
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2024	68	28.11.2024

VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-26 AI SENSI DEL D.LGS. 118/11 - DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO EX ART.73, C.4, D.LGS. 118/11 DA SENTENZA 4644/2023 DEL 15.11.2023 DEL TRIBUNALE DI BARI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1669

Applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024-2026 per la copertura finanziaria di spesa derivante da sentenza, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (Cont. 546/15/AL –SDL 20/2024 – D.D.L. n° 202/2024).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- l'art. 73 c. 1 e 4 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;

VISTO il documento istruttorio redatto di concerto dalle Sezioni Demanio e Patrimonio e Provveditorato Economato, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, avente delega alle Infrastrutture, Difesa del suolo e Rischio sismico e al Demanio e Patrimonio;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o di un suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nel documento istruttorio, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023 relative al "fondo contenzioso", ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di stabilire che la Sezione Demanio e Patrimonio e la Sezione Provveditorato Economato, procedano con atto dirigenziale a firma congiunta all'impegno, liquidazione e pagamento degli importi riconosciuti legittimi debiti fuori bilancio descritti nel documento istruttorio;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024-2026 per la copertura finanziaria di spesa derivante da sentenza, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (Cont. 546/15/AL – SDL 20/2024 – D.D.L. n° 202/2024).

Con ricorso e pedissequo decreto ingiuntivo n. 1824/2015, notificato in data 05.05.2015, Banca Sistema S.p.a., in qualità di cessionaria del credito, ingiungeva alla Regione Puglia di pagare l'importo di € 722.631,64, oltre interessi moratori e spese.
Il suddetto debito derivava da una serie di atti di cessione di credito aventi ad oggetto fatture relative a contratti di fornitura di energia elettrica e di telefonia sottoscritti dalla Regione Puglia con Enel Energia S.p.a., Acea Energia S.p.a., Wind Telecomunicazioni S.p.a. e Hera Comm s.r.l.
La Regione Puglia, con opposizione ex art. 645 c.p.c., contestava la legittimità del decreto ingiuntivo sostenendo l'estinzione di gran parte dei debiti pretesi in quanto già corrisposti, il difetto di titolarità passiva su parte delle fatture in quanto riguardanti forniture erogate in favore dell'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali, l'inesistenza del credito relativo alla fattura n. 89000190 del 12.8.12 in quanto afferente ad una pretesa erogazione di servizi effettuata dopo la cessazione del relativo rapporto contrattuale avvenuta il 02.11.2011. Per tali motivazioni chiedeva la revoca del decreto ingiuntivo.
La Regione Puglia, come anche esplicitato all'Avvocatura regionale (prot. 108/7311/09.06.2015 e nota prot. 107/18712/12.10.2016), evidenziava, altresì, che la gran parte delle fatture di cui all'elenco allegato al decreto ingiuntivo non risultavano essere mai pervenute. Per di più, il mero elenco delle fatture (riportante unicamente numero, data ed importo) così come allegato al ricorso, risultava insufficiente ed irrilevante al fine della verifica dell'effettiva debenza delle medesime e dell'attinenza ai contratti pendenti, per l'impossibilità della Regione di identificare il sito relativo all'utenza di ciascuna fattura (attraverso la verifica dei c.d. codici POD), di individuare la corretta imputazione del pagamento (in capo alla Regione o altri soggetti, quali per es. l'ARIF), di controllare il dettaglio del consumo (a conguaglio ovvero se presuntivo etc.).
Si costituiva l'opposta chiedendo il rigetto dell'opposizione, l'autorizzazione alla chiamata in causa degli enti cedenti, la condanna dell'opponente alla rifusione delle spese.
Con ordinanza del 12.6.2016, veniva disattesa l'istanza di concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto e non autorizzata la chiamata in causa dei terzi.
Nel corso del giudizio, a seguito delle verifiche contabili ed acquisiti ulteriori elementi dalla controparte, si dimostrava il mancato fondamento delle gran parte delle richieste di parte avversa.
All'esito del giudizio, ritenuta non fondata l'eccezione di difetto di titolarità passiva e dato atto che la stessa opposta confermava di aver ricevuto il rimborso di una parte della pretesa creditoria, il Tribunale con la sentenza in esame, pur accogliendo l'opposizione della Regione per quanto di ragione, per l'effetto, revocava il decreto ingiuntivo n. 1824/2015; condannava l'opponente al pagamento dell'importo di € 496.123,12, oltre interessi moratori sull'insoluto e su quanto già onorato dalla data di singola scadenza sino al pagamento, nonché alla corresponsione delle spese di giudizio in favore dell'opposta.

Con comunicazione pec prot. 0301771/2024 del 18.6.24 l'Amministrazione annunciava l'avvio dell'iter amministrativo finalizzato al pagamento e, a tal fine, chiedeva alla controparte la

produzione della nota specifica delle spese processuali liquidate in sentenza, in seguito trasmessa giusta pec prot. 341059/2024 del 05.07.2024.
Inoltre, tenuto conto che l'importo a titolo di sorte capitale di € 496.123,12 risultava rappresentato dall'importo di € 409.826,56 (relativo alla sommatoria di documenti contabili emessi da Enel Energia S.p.A.) di competenza della Sezione Demanio e Patrimonio e dall'importo di € 79.080,23 (relativo alla sommatoria di documenti contabili emessi da Acea Energia S.p.A.) nonché dall'importo di € 7.216,33 (relativo alla sommatoria di documenti contabili emessi da Hera Comm S.r.l.) questi ultimi due di competenza della Sezione Provveditorato Economato, si valutava opportuno procedere amministrativamente in via congiunta.

Di qui l'iter amministrativo finalizzato al pagamento di quanto liquidato in sentenza con la presentazione dell'apposito schema di disegno di legge (s.d.l. n. 20 del 11.07.2024 - D.D.L. n 202 del 15.10.2024) sottoscritto congiuntamente dalle Sezioni Demanio e Patrimonio e Provveditorato economato e finalizzato al riconoscimento della legittimità del corrispondente debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 1.093.987,27, da finanziarsi mediante l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31.12.2023 relative al Fondo contenzioso con reiscrizione secondo la seguente imputazione sul bilancio corrente:
-€ 496.123,12 per sorte capitale , alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 Macroaggregato 3 – sul capitolo 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 - fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali". C.R.A. 10.04 -P.D.C.F. 1.03.02.99.000;
-€ 567.229,21 per interessi alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 sul capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" C.R.A. 10.04 – P.D.C.F. 1.10.05.04.000;
-€ 30.634,94 per spese di giudizio alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" C.R.A. 10.4 – P.D.C.F. 1.10.05.04. 000.

Il suddetto D.D.L. N. 202/2024, trasmesso al Consiglio regionale con data di arrivo al 17.10.2024 risulta approvato ai sensi del c.4 dell'art. 73 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto quanto considerato, tenuto conto dell'avvenuto riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto, al fine di provvedere al pagamento di quanto statuito in sentenza, attraverso la presente proposta, si chiede alla Giunta Regionale di autorizzare, per la somma complessiva di € 1.093.987,27, la variazione al bilancio di previsione 2024-2026 necessaria all'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al "Fondo contenzioso" con l'imputazione sotto riportata e, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento:
-€ 496.123,12 per sorte capitale, alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 Macroaggregato 3 – sul capitolo 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 - fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali". C.R.A. 10.04 -P.D.C.F. 1.03.02.99.000;
-€ 567.229,21 per interessi alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 sul capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" C.R.A. 10.04 – P.D.C.F. 1.10.05.04.000;
-€ 30.634,94 per spese di giudizio alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" C.R.A. 10.4 – P.D.C.F. 1.10.05.04. 000.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al "fondo contenzioso", ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE E VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCANTOMENTO AL FONDO CONTENZIOSO					+ 1.093.987,27	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 1.093.987,27
10.04	U0001315	Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi	1.11.1	U.1.10.05.04.000	+567.229,21	+567.229,21
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 - fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	1.11.1	U.1.03.02.99.000	+496.123,12	+496.123,12
10.04	U0001317	Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali	1.11.1	U.1.10.05.04.000	+30.634,94	+30.634,94

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € 1.093.987,27, sarà perfezionata mediante impegno da assumersi con successivi atti della competente Sezione Demanio e Patrimonio, così come riportato nella Sezione Copertura Finanziaria.

Tutto ciò premesso, al fine di ossequiare il provvedimento giudiziario descritto in narrativa, si propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. lgs. 118/2011:

1. di prendere atto di quanto riportato nel documento istruttorio, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023 relative al "fondo contenzioso", ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 co. 2 lett a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione copertura finanziaria del presente atto;
4. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di stabilire che la Sezione Demanio e Patrimonio e la Sezione Provveditorato Economato, procedano con atto dirigenziale a firma congiunta all'impegno, liquidazione e pagamento degli importi riconosciuti legittimi debiti fuori bilancio descritti nel documento istruttorio;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La responsabile E.Q. Contenzioso amministrativo e supporto legislativo (Anna D'Eri)

Anna D'Eri
18.11.2024 10:33:14
GMT+02:00

_____

La Dirigente "Servizio Amministrazione del Patrimonio" (Anna De Domizio)

Anna Antonia De
Domizio
18.11.2024 10:53:44
GMT+02:00

_____

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio" (Costanza Moreo)

COSTANZA MOREO
18.11.2024 11:07:21
GMT+02:00

_____

Il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato (Francesco Fabio Plantamura)

Francesco Fabio
Plantamura
18.11.2024 11:12:58
GMT+02:00

_____

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture" (Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

_____

Il Presidente della Giunta Regionale, avente delega alle Infrastrutture, Difesa del suolo e Rischio sismico e al Demanio e Patrimonio, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano
28.11.2024
17:26:45
GMT+02:00

_____

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

***

Dalla pagina successiva segue: "Allegato E/1" .

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma	11	Altri servizi generali					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 1.093.987,27		
			previsione di cassa		€ 1.093.987,27		
Totale Programma	**11**	**Altri servizi generali**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 1.093.987,27**		
			previsione di cassa		**€ 1.093.987,27**		
TOTALE MISSIONE	**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 1.093.987,27**		
			previsione di cassa		**€ 1.093.987,27**		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti				
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 1.093.987,27	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 1.093.987,27	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 1.093.987,27	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 1.093.987,27**		
			previsione di cassa		**€ 1.093.987,27**	**€ 1.093.987,27**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 1.093.987,27**		
			previsione di cassa		**€ 1.093.987,27**	**€ 1.093.987,27**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**1.093.987,27**		
TITOLO						
Tipolgia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**1.093.987,27**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**1.093.987,27**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Francesco Fabio Plantamura
18.11.2024 11:12:58 GMT+02:00

COSTANZA MOREO
18.11.2024 11:05:13 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2024	100	28.11.2024

APPLICAZIONE DELLE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 PER LA COPERTURA FINANZIARIA DI SPESA DERIVANTE DA SENTENZA, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. (CONT. 546/15/AL #SDL 20/2024 # D.D.L. N° 202/2024).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Diri

DR. NICOL NO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1670

Scuola regionale della Polizia locale. Rapporto di collaborazione Regione Puglia-ARTI- di cui alla D.G.R. n. 2160/ 2019 e successive D.G.R. n. 1862/2020, n. 1857/2021, n. 2004/2022 e n. 1817/2023- Approvazione Schema IV° Addendum.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Enti Locali concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e ARTI giusta DGR n. 2160/2019, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, autorizzando il dirigente della Sezione Enti Locali alla sottoscrizione dello stesso con la facoltà di apporvi – ove necessario- modifiche non sostanziali;
2. **di prendere atto** che la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad € 109.974,00, trova copertura sulle risorse finanziarie già trasferite e rendicontate quali economie dall'Agenzia ARTI;
3. **di autorizzare** ARTI a proseguire le attività oggetto dell'Addendum di cui all'allegato "A", parte integrante della presente deliberazione, a seguito della sottoscrizione dello stesso, a valere sulle risorse finanziarie già trasferite e rendicontate quali economie per un importo pari ad € 109.974,00;
4. **di demandare** alla Sezione Enti Locali di dare corso agli adempimenti conseguenti l'adozione del presente provvedimento;
5. **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Enti Locali ad ARTI;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione*

Trasparente", sottosezione "*Provvedimenti*" e "*Provvedimenti della Giunta Regionale*" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Scuola regionale della Polizia locale. Rapporto di collaborazione Regione Puglia-ARTI- di cui alla D.G.R. n. 2160/ 2019 e successive D.G.R. n. 1862/2020, n. 1857/2021, n. 2004/2022 e n. 1817/2023- Approvazione Schema IV° Addendum.

VISTI

- la Legge Regionale n. 37 del 14 dicembre 2011 ''*Ordinamento della Polizia Locale*'' *con la quale* è stata introdotta la riforma dell'ordinamento della Polizia locale della Regione Puglia adeguandone disciplina, funzionamento e compiti al mutato contesto istituzionale ed amministrativo in cui i relativi Corpi e Servizi si trovano ad operare;
- Il Regolamento regionale n. 2 del 18 febbraio 2023 con il quale sono stati stabiliti: a) i criteri per l'organizzazione e il funzionamento delle attività formative, nonché per la costituzione del comitato didattico-scientifico di cui all'articolo 21 della sopra citata norma regionale; b) la durata e le caratteristiche dei corsi, nonché le modalità di svolgimento delle prove finali; c) le modalità e i criteri per l'istituzione e la gestione dell'albo dei docenti di cui all'articolo 22 della citata legge n. 37/2011;
- Il D. L. vo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. L.vo 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Premesso che:

- con Deliberazione di G.R. 26 settembre 2018, n. 1701 è stata istituita la "Scuola regionale della Polizia locale" (di seguito, Scuola), incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza, allo scopo di promuovere la realizzazione di un sistema permanente di formazione (anche interregionale) riservata agli operatori della Polizia locale per l'accesso ai ruoli nonché per la qualificazione e l'aggiornamento professionale;
- con Deliberazione di G.R. 25 novembre 2019, n. 2160 è stato avviato un rapporto di collaborazione, tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), con l'approvazione di uno schema di accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, al fine di assicurare l'immediata operatività della Scuola, consentire la realizzazione delle attività formative in applicazione delle norme (di legge e regolamento) regionali in materia e garantire l'attività di supporto amministrativo-contabile per l'attuazione delle finalità di cui alla L.R. n. 37/2011;
- ai sensi dell'art. 3 *"Impegni delle parti*" dell'accordo avviato con la citata D.G.R. n. 2160/2019, l'Agenzia ARTI assicura la gestione complessiva degli interventi formativi, realizza quanto previsto dalla scheda progetto di cui all'art. 8 del R.R. n. 2/2023, ivi compresi: la stipula degli incarichi dei docenti e degli eventuali tutor, la liquidazione dei relativi compensi ed il versamento delle ritenute di legge e fornisce supporto amministrativo – contabile per l'attuazione delle finalità di cui alla l.r. n. 37/2011;
- il predetto accordo di cooperazione, sottoscritto in data 11 dicembre 2019, ha visto prorogata la sua durata dapprima all'11 dicembre 2022 con D.G.R. n. 1862 del 30 novembre 2020 e poi con D.G.R. n. 1857 del 22 novembre 2021 che ne ha fissato la scadenza all'11 dicembre 2023.

- con le Deliberazioni sopra richiamate, al fine di garantire la copertura delle spese per le attività svolte dall'Agenzia ARTI in attuazione dell'accordo di collaborazione citato, la Giunta regionale ha stanziato in bilancio le somme di seguito indicate: euro 674.000,00 per l'esercizio finanziario 2019 (D.G.R. n. 2160/2019), euro 474.000,00 per l'esercizio finanziario 2020 (D.G.R. n. 1862/2020) e euro 174.000,00 per l'esercizio finanziario 2021 (D.G.R. n. 1857/2021), oggetto di rendicontazione da parte della Agenzia ARTI con riferimento alle attività svolte ;
- con Deliberazione n. 2004 del 29 dicembre 2022 la Giunta regionale, nell'ambito della spesa di cui alle menzionate D.G.R. n. 1862/2020 e n. 1857/2021, ha autorizzato la programmazione da parte della Scuola, dell'attività formativa in favore del personale della Sezione regionale di Vigilanza;
- con Deliberazione n. 1817 del 07/12/2023, la Giunta regionale al fine di assicurare l'operatività della Scuola nell'anno 2024 senza soluzione di continuità, ha autorizzato la proroga dell'Accordo, sottoscritto in data 11 dicembre 2019, tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale ARTI per ulteriori 12 mesi, in assenza di implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale sia in entrata sia di spesa e senza ulteriore onere a carico del bilancio regionale, fissandone la scadenza all' 11 dicembre 2024.

DATO ATTO che:

- in esecuzione degli impegni operativi previsti all'art. 3 dell'Accordo, ARTI, quale struttura amministrativa-contabile regionale, mettendo a disposizione la propria competenza ed esperienza in materia formativa nonché gli strumenti organizzativi e professionali di cui è dotata, ha provveduto a realizzare la piattaforma da utilizzare per l'aggiornamento dell'Albo docenti della Scuola regionale di Polizia Locale e per la fruizione, in modalità e-learning, dei percorsi formativi nonché a fornire il supporto amministrativo contabile per l'immediata operatività della Scuola stessa assicurando la gestione delle attività formative, attraverso un sistema permanente di formazione che persegue la finalità di valorizzare e qualificare l'attività di tutti gli operatori di Polizia locale operanti sul territorio regionale, potenziandone le competenze professionali, rendendo omogeneo il loro comportamento nell'operare e nell'applicare le disposizioni normative;
- le attività condotte nell'ambito del richiamato Accordo con ARTI hanno portato a proficue risultanze di reciproco apprezzamento, per cui le parti intendono prorogare l'attività di collaborazione dopo l'iniziale fase di start-up della Scuola, relativamente all'attività di supporto tecnico, all'assistenza tecnologica ed alla piena operatività della Piattaforma regionale della Scuola di Polizia Locale.
- l'Agenzia regionale ARTI con comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata del 6 novembre 2024, in atti con prot. n. 584522 del 26 novembre 2024, ha trasmesso la scheda progetto *"supporto Tecnologico alla Piattaforma della Scuola Regionale di Polizia Locale della Puglia"* finalizzato a fornire in favore della Scuola Il necessario supporto tecnico e l'assistenza tecnologica, senza soluzione di continuità per ulteriori 18 mesi e quindi sino all' 11 giugno 2026, assicurando la piena operatività della Piattaforma regionale della Scuola di Polizia Locale della Puglia mediante:
  - il necessario supporto tecnico e l'assistenza tecnologica nell' organizzazione ed erogazione dei corsi attraverso la piattaforma e-learning della Scuola regionale di Polizia locale;
  - la conduzione sistemistica del relativo server, la conduzione operativa del web server e della piattaforma regionale di formazione della Scuola di Polizia Locale,
  - il supporto agli utenti del web server per le relative pubblicazioni ed aggiornamento dei contenuti.

Verificato che:

- il modello organizzativo regionale denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" ed indicato con l'acronimo MAIA approvato con deliberazione di Giunta regionale 31/07/2015 n. 1518 e il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0", di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 Dicembre 2020 che individua le Agenzie Regionali Strategiche quali enti destinati ad agire, in associazione a ciascuno dei Dipartimenti regionali, come motore delle attività di exploration della macchina amministrativa e quali enti che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;

- con legge regionale n. 4 del 7 febbraio 2018 è stata adottata la disciplina di riordino dell'Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, denominata ARTI, istituita dall'articolo 65, comma 1, titolo IV, della legge regionale 7 gennaio 2004, n. 1.
- in linea con quanto previsto dai compiti istituzionali assegnati, l'Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) – è ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia Strategica, persegue, fra le proprie attività istituzionali il sostegno alla diffusione delle tecnologie digitali ed il supporto delle politiche di formazione della Regione Puglia (ex art.2 comma 1 della cit. l.r. n. 4/2018).
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi",* stabilisce espressamente all'art. 15 che: *"Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";*
- l'autorità nazionale Anticorruzione (ANAC), conformemente a quanto affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento convenzionale sono stati individuati da ANAC nei seguenti punti: A) l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti; B) alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità; C) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno; D) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.

Considerato che:

- è stato predisposto uno schema di addendum al predetto accordo, di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le modifiche da apportare all'Accordo di collaborazione in essere con l'Agenzia regionale ARTI mediante il suddetto Addendum sono oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale;
- in esecuzione delle citate deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2160/2019, 1862/2020 e 1857/2021 sono state trasferite ad ARTI le risorse stanziate sul capitolo di spesa U1010031 "*Spese per interventi finalizzati all'innovazione, miglioramento e potenziamento delle polizie locali ai sensi dell'art. 15 della L.r. n. 37/2011. Trasferimenti correnti alle Amministrazioni pubbliche locali"* pari a complessivi 998.000,00 così dettagliate:
  - € 387.000,00 giusta AD n.6 del 12 dicembre 2019;
  - € 661.000,00 giusta AD n. 57 del 4 luglio 2022;
- L'Agenzia regionale ARTI con la predetta comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata del 26 novembre 2024, in atti con prot. n. 584522, ha altresì trasmesso la relazione tecnica delle attività svolte e il rendiconto economico a chiusura delle attività oggetto di collaborazione di importo pari a € 888.026,00;
- L'importo risultante quale differenza tra risorse trasferite e rendicontate, pari ad euro 109.974,00, risulta già nella disponibilità dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione ed è finalizzato a fornire in favore della Scuola il necessario supporto tecnico e l'assistenza tecnologica.

Ravvisata la necessità di procedere alla proroga del rapporto di collaborazione tra la Regione Puglia ed Arti per ulteriori 18 mesi e quindi sino all' 11 giugno 2026, al fine di poter usufruire del supporto tecnico e dell'assistenza tecnologica necessari per garantire la continuità dell'operatività della Scuola.

Tenuto conto che conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento è possibile prevedere la proroga del rapporto di collaborazione per lo svolgimento in comune di attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 con l'Agenzia ARTI, come stabilito dall'art. 4 comma 1 dell'Accordo sottoscritto in data 11/12/2019.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono le ragioni di fatto e di diritto per procedere all'approvazione dello schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI, allegato "A" parte integrante della presente deliberazione, autorizzando il Dirigente della Sezione Enti Locali sua sottoscrizione con la facoltà di apporvi – ove necessario- modifiche non sostanziali;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento pari ad € 109.974,00 trovano copertura nell'ambito delle economie derivanti dalle risorse già trasferite ad ARTI con A.D. n.6 del 12 dicembre 2019 e A.D. n. 57 del 4 luglio 2022.

Tutto ciò premesso, al fine di poter usufruire del supporto tecnico e dell'assistenza tecnologica necessari per garantire la continuità dell'operatività della Scuola regionale di Polizia locale ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 20 della L.R. n. 37/2011 e s.m.i, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e ARTI giusta DGR n. 2160/2019, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, autorizzando il dirigente della Sezione Enti Locali alla sottoscrizione dello stesso con la facoltà di apporvi – ove necessario- modifiche non sostanziali;
2. di prendere atto che la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad € 109.974,00, trova copertura-sulle risorse finanziarie già trasferite e rendicontate quali economie dall'Agenzia ARTI;
3. di autorizzare ARTI a proseguire le attività oggetto dell'Addendum di cui all'allegato "A", parte integrante della presente deliberazione, a seguito della sottoscrizione dello stesso, a valere sulle risorse finanziarie già trasferite e rendicontate quali economie per un importo pari ad € 109.974,00;
4. di demandare alla Sezione Enti Locali di dare corso agli adempimenti conseguenti l'adozione del presente provvedimento;
5. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Enti Locali ad ARTI;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Provvedimenti*" e "*Provvedimenti della Giunta Regionale*" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE P.O. "Gestione delle Autonomie Locali": (Carmelina ROCCHIO)

Carmelina Rocchio 27.11.2024 20:47:56 GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione “Enti Locali”: (Elisabetta RUBINO)

Elisabetta Rubino
27.11.2024
20:51:30
GMT+02:00

Il Segretario Generale della Presidenza ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il “Segretario Generale della Presidenza”: (Roberto VENNERI)

Roberto Venneri
28.11.2024
15:19:53
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

Michele Emiliano
28.11.2024
15:36:10
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/11/2024 16:40
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

Elisabetta Rubino
27.11.2024
20:36:11
GMT+02:00

Allegato A)

SCHEMA QUARTO ADDENDUM ALL'ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA E L'AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE APRROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 2160 DEL 25 NOVEMBRE 2019.

Il presente atto viene sottoscritto tra:

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da _____ in qualità di Dirigente della Sezione Enti Locali, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33

E

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI") con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 - C.F. 06365770723 - legalmente rappresentata da_____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

Premesso che

Con Legge Regionale n. 37 del 14 dicembre 2011 ''*Ordinamento della Polizia Locale*'' è stata introdotta la riforma dell'ordinamento della Polizia locale della Regione Puglia adeguandone disciplina, funzionamento e compiti al mutato contesto istituzionale ed amministrativo in cui i relativi Corpi e Servizi si trovano ad operare.

Con Deliberazione di G.R. 26 settembre 2018, n. 1701 è stata disposta l'istituzione della "Scuola regionale della Polizia locale" (di seguito, Scuola), incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza, allo scopo di promuovere la realizzazione di un sistema permanente di formazione (anche interregionale) riservata agli operatori della Polizia locale per l'accesso ai ruoli nonché per la qualificazione e l'aggiornamento professionale.

Con Regolamento n. 2 del 18 febbraio 2023 sono stati stabiliti: a) i criteri per l'organizzazione e il funzionamento delle attività formative, nonchè per la costituzione del Comitato didattico-scientifico di cui all'articolo 21 della sopra citata norma regionale; b) la durata e le caratteristiche dei corsi, nonché le modalità di svolgimento delle prove finali; c) le modalità e i criteri per l'istituzione e la gestione dell'Albo dei docenti di cui all'articolo 22 della citata legge 37/2011.

Con Regolamento n. 3 del 18 febbraio 2023 è stata adottata la disciplina dell'Albo telematico dei docenti della Scuola regionale di Polizia locale di cui all'art. 22 della legge regionale n. 37/2011.

Con legge regionale n. 4 del 7 febbraio 2018 è stata adottata la disciplina di riordino dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, denominata ARTI, istituita dall'articolo 65, comma 1, titolo IV, della legge regionale 7 gennaio 2004, n. 1.

In linea con quanto previsto dai compiti istituzionali assegnati, ARTI – è ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia Strategica, persegue, fra le proprie attività istituzionali, il

REGIONE PUGLIA

sostegno alla diffusione delle tecnologie digitali e alle politiche di formazione della Regione Puglia (ex art.2 comma 1 della cit. l.r. n. 4/2018).

Con Deliberazione di G.R. 25 novembre 2019, n. 2160 è stato avviato un rapporto di collaborazione, tra la Regione Puglia e l'Agenzia stessa, con l'approvazione di uno schema di Accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, al fine di assicurare l'immediata operatività della Scuola, consentire la realizzazione delle attività formative in applicazione delle norme (di legge e regolamento) regionali sopra citati e garantire l'attività di supporto amministrativo-contabile per l'attuazione delle finalità di cui alla L.R. n. 37/2011;

L'art. 4 del citato Accordo di cooperazione prevede una durata di 12 mesi e che lo stesso non si intende automaticamente prorogato o rinnovato salvo diversa, concorde ed espressa volontà delle parti;

Tale Accordo è stato oggetto di successive proroghe e modifiche, giuste deliberazioni di Giunta regionale n. 1862 del 30 novembre 2020, n. 1857 del 22 novembre 2021, n. 2004 del 29 dicembre 2022 e n. 1817 del 7 dicembre 2023.

Le attività svolte nell'ambito dell'Accordo in premessa, hanno portato a proficue risultanze di reciproco apprezzamento, per cui le parti intendono prorogare l'attività di collaborazione con ARTI dopo l'iniziale fase di start-up della Scuola, relativamente all'attività di supporto tecnico, all'assistenza tecnologica ed alla piena operatività della Piattaforma regionale della Scuola di Polizia Locale.

Con Deliberazione n. ____ del __/__ /____ la Giunta Regionale ha approvato lo schema del IV Addendum all'Accordo di collaborazione approvato con DGR n. 2160 del 25 novembre 2019 da sottoscrivere tra Regione Puglia e ARTI, per garantire la continuità nell'operatività della Scuola al termine della fase di start up, mediante il supporto tecnico, l'assistenza tecnologica e la definizione e gestione di politiche di innovazione tecnologica, destinando le risorse economiche già trasferite ad ARTI per lo svolgimento dell'Accordo di collaborazione avviato con la predetta DGR n. 2160/2019 e rendicontate quali economie.

TUTTO QUANTO PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

L'art. 1 – *"Valore delle premesse"* dell'Accordo di collaborazione è modificato come di seguito:

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. Il presente atto costituisce IV Addendum all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 11 dicembre 2019, giusta DGR n. 2160 del 25 novembre 2019.

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

L'art. 2 – *"Oggetto dell'Accordo"* di collaborazione è modificato come di seguito:

1. La Regione Puglia ed Arti concordano di cooperare per garantire la funzionalità della Scuola regionale di Polizia locale, assicurando il supporto tecnico, l'assistenza tecnologica e la piena operatività della Piattaforma regionale della Scuola di Polizia Locale.

REGIONE PUGLIA

Art. 3 (**Impegni delle Parti**)

L'art. 3 – *"Impegni delle Parti "dell'Accordo* di collaborazione è modificato come di seguito:

1. Per il raggiungimento delle finalità dell'Accordo, le parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) Regione Puglia

- supervisiona il processo di attuazione dell'intervento;
- ridefinisce, ove opportuno, le priorità strategiche dell'iniziativa;
- favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli stakeholder interessati dall'intervento;
- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative.

b) ARTI

- Assicura la piena operatività della Piattaforma regionale Scuola di Polizia Locale mediante:
  - il necessario supporto tecnico e l'assistenza tecnologica nell' organizzazione ed erogazione dei corsi attraverso la piattaforma e-learning della Scuola regionale di Polizia locale;
  - la conduzione sistemistica del relativo server, la conduzione operativa del web server e della piattaforma regionale di formazione della Scuola di Polizia Locale,
  - il supporto agli utenti del web server per le relative pubblicazioni ed aggiornamento dei contenuti;
- mette a disposizione le proprie competenze e professionalità per la corretta esecuzione delle attività;
- predispone report tecnici e di rendicontazione dei costi dell'attività affidata.

Art. 4 (**Durata dell'accordo**)

L'art. 4 – *"Durata dell'Accordo di collaborazione*" è modificato come di seguito:

1. L'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 11 dicembre 2019, giusta DGR n. 2160 del 25 novembre 2019 e successive proroghe, è ulteriormente prorogato di ulteriori 18 mesi e quindi sino all' 11 giugno 2026 e non si intenderà prorogato o rinnovato salvo diversa, concorde ed espressa volontà delle Parti.

Art. 5 (**Risorse finanziarie**)

L'art. 7- *"Risorse finanziarie dell'Accordo di collaborazione"* è modificato con l'aggiunta del comma 1 bis:

1bis. Al fine di garantire la copertura delle spese sostenute da Arti per lo svolgimento delle attività di cui al precedente comma 1 dell'art. 3 della durata di 18 mesi e quindi sino all'11 giugno 2026, Arti utilizzerà le risorse già trasferite dalla Regione e rendicontate quali economie per un importo pari a euro 109.974,00 (centonovemilanovecentosettantaquattro/00), destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

REGIONE PUGLIA

Art. 6 (Disposizioni generali e fiscali)

L'art. 14- *"Disposizioni generali e fiscali"* dell'Accordo di collaborazione è modificato come di seguito:

1. Tutte le ulteriori disposizioni previste nell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 11 dicembre 2019 approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2160 del 25 novembre 2019 come integrato con successivi Addendum approvati con DGR n. 1862 del 30 novembre 2020, n. 1857 del 22 novembre 2021 e n. 2004 del 29 dicembre 2024, sono da intendersi valide ed efficaci, relativamente alla parte non modificata o sostituita da clausole introdotte dal presente documento.
2. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.
5. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, _____

REGIONE PUGLIA _____

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE _____

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ELO	DEL	2024	9	28.11.2024

SCUOLA REGIONALE DELLA POLIZIA LOCALE. RAPPORTO DI COLLABORAZIONE REGIONE PUGLIA-ARTI- DI CUI ALLA D.G.R. N. 2160/ 2019 E SUCCESSIVE D.G.R. N. 1862/2020, N. 1857/2021, N. 2004/2022 E N. 1817/2023- APPROVAZIONE SCHEMA IV° ADDENDUM.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/11/2024 16:41
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1671

D.G.R. 08/11/2008, n. 497 – Conferimento delega amministrativa al Comune di Bari per lo svolgimento di funzioni e compiti concernenti i lavori di escavazione dei fondali del porto di Torre a Mare. Variazione intervento finanziabile. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Regione Puglia con deleghe alle Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, Demanio e Patrimonio, Dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 1.102.296,99, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0621133 "Risorse vincolate per attività e spese operative in spese di escavazione porti non sede di autorità portuale. Decreto legislativo n. 112/98 art 105 comma 7";
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio Regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;

3. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. **di dare atto** che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a procedere alla formale concessione del finanziamento al Comune di Bari per l'intervento relativo alla "Escavazione nel porto di Torre a Mare" di € 1.102.296,99 quale contributo regionale riassegnato dalle somme residuali afferenti alle rimanenti tranche del finanziamento di cui alla deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2008, n. 497 e relativa disciplina di delega;
6. **di autorizzare** l'erogazione del contributo come previsto all'articolo 5 della Disciplina di Delega di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 497/2008:
    - **3^ tranche, pari al 60% del finanziamento regionale attribuito a ciascun intervento**: in corso d'opera a intervenuta contabilizzazione del 30% dei lavori di escavazione per ciascun intervento, debitamente comprovata da certificazione del Direttore dei Lavori e Responsabile de Procedimento;
    - **4^ tranche, pari al 5% del finanziamento regionale attribuito a ciascun intervento** ad avvenuta notifica del provvedimento comunale di approvazione degli atti contabili e di collaudo o regolare esecuzione dei lavori di escavazione per ciascun intervento, nonchè di omologazione delle spese sostenute a cura del Responsabile del Procedimento.
7. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a porre in essere gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in formato tabellare, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, all'interno della sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale", della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto:

D.G.R. 08/11/2008, n. 497 – Conferimento delega amministrativa al Comune di Bari per lo svolgimento di funzioni e compiti concernenti i lavori di escavazione dei fondali del porto di Torre a Mare. Variazione intervento finanziabile.
Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Premesso che:

- il decreto del presidente della Repubblica 15 gennaio 1972 n. 8 nell'ambito del primo conferimento di funzioni amministrative alle Regioni a statuto ordinario, prevede all'articolo 2 il trasferimento alla competenza regionale le funzioni amministrative in materia di lavori pubblici di interesse regionale riguardanti, tra l'altro, *"le opere concernenti i porti di seconda categoria dalla seconda classe in poi", nonché "le opere di interesse turistico regionale, ivi comprese le opere per gli approdi turistici";*
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" all'articolo 105 ha disciplinato le funzioni conferite alle regioni e agli enti locali, e in particolare al comma 7 ha previsto che "l'attività di escavazione dei fondali dei porti è svolta dall'autorità portuali o, in mancanza, è conferita alle regioni";
- la legge regionale 30 novembre 2000, n. 20 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie delle opere pubbliche, viabilità e trasporti", in attuazione dei principi costituzionali vigenti per l'ordinamento regionale di cui all'articolo 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59, ha individuato le funzioni di competenza delle Regioni e degli enti locali relative alle materie di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 nei settori delle opere pubbliche, della viabilità e dei trasporti;
- in particolare l'articolo 15 della citata L.R. n. 20/2000 prevede al comma 2 che "sono delegate, altresì, ai comuni provvisti di porto e non sede di autorità portuale, le attività di escavazione dei fondali dei porti";
- per quanto sopra indicato, le funzioni amministrative relative ai porti minori di S. Spirito, Palese, S. Giorgio e Torre a Mare, localizzati al di fuori della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Bari, relativamente all'escavazione dei fondali, sono delegate al Comune di Bari;
- il regolamento regionale 11 novembre 2004, n. 5 "Legge regionale n. 13/01 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento" prevede al punto 4 che sia il dirigente della Sezione Lavori Pubblici a disporre l'ammissione a finanziamento degli interventi, verificata la loro compatibilità con gli atti di indirizzo espressi dalla Giunta regionale;
- per tali finalità nel bilancio regionale sussiste il capitolo n. U0621133 "*Risorse vincolate per attività e spese operative in materia di escavazione porti non sede di autorità portuale. D.lgs. n. 112/98 art. 105 comma 7*";
- con deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2008, n. 497 la Giunta regionale ha deliberato di conferire ai Comuni di Bari e di Fasano ai sensi dell'articolo 3, comma 4

della L.R. 20/2000, la delega amministrativa per lo svolgimento di funzioni e compiti concernenti i lavori di escavazione dei fondali del Porto vecchio di Bari e dei Porti minori di S. Spirito, Palese, S. Giorgio, Torre a Mare e Savelletri, ha approvato la relativa disciplina di delega vincolandone l'efficacia alla formale accettazione della stessa a cura dei medesimi Comuni, alle condizioni riportate nelle relative discipline;

- con deliberazione di Giunta comunale 13 maggio 2010, n. 341 il Comune di Bari ha accettato formalmente la suddetta delega;
- con atto dirigenziale 25 agosto 2011, n. 222 è stato assunto l'impegno di spesa in favore del Comune di Bari per un importo pari a € 1.695.049,46 e del Comune di Fasano per un importo pari a € 507.000,00, con un importo complessivo pari a euro 2.202.049,46;
- con nota prot. n. 220726 del 21 settembre 2011 e successiva nota n. 304762 del 29 dicembre 2011 di integrazione, il Comune di Bari ha comunicato all'Ufficio di Coordinamento S.T.P. BA/FG sede di Bari, cui spettavano le relative funzioni di controllo ai sensi dell'art. 7 della conferita delega, che l'Arpa Puglia, a seguito della convenzione stipulata in data 05 marzo 2009, aveva completato le operazioni di caratterizzazione dei soli porti minori di Torre a Mare, S. Spirito, Palese e S. Giorgio, poiché si era deciso di non intervenire sul Porto Vecchio di Bari a causa degli elevati costi di dragaggio, ed ha altresì chiesto la liquidazione di euro 84.752,47, pari al 5% della somma ammesso a finanziamento di euro 1.695.049,46;
- con atto dirigenziale 29 marzo 2012, n. 197 è stata liquidata la prima tranche di € 84.752,47 in favore del Comune di Bari, pari al 5% del contributo concesso, così come disposto dalla disciplina di delega approvata con deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2008, n. 497;
- con nota prot. n. 170897 del 17 luglio 2015, il Comune di Bari ha trasmesso il verbale di consegna dei lavori e ha contestualmente chiesto l'erogazione della seconda tranche, pari al 30% del contributo concesso;
- con atto dirigenziale 20 novembre 2015, n. 635 è stata liquidata la seconda tranche di € 508.000,00 in favore del Comune di Bari, pari al 30% del contributo concesso, così come disposto dall'art. 5 comma b) della disciplina di delega approvata con deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2008, n. 497.

Rilevato che:

- con nota prot. n. 201145, acquisita al protocollo di questo Ente con n. 272045 del 6 giugno 2024, il Comune di Bari ha chiesto a questo Ente di confermare la disponibilità del finanziamento dell'importo complessivo pari a € 1.695.049.46, considerato che è intendimento della stessa Amministrazione dare corso alle attività di dragaggio a tutela della pubblica incolumità con l'affidamento di un nuovo incarico di progettazione;
- con nota prot. n. 0309553 del 12 settembre 2024, acquisita al protocollo di questo Ente con n. 441276 del 12/09/2024, il Comune di Bari ha rinnovato la richiesta di confermare la disponibilità del finanziamento dell'importo complessivo pari a € 1.695.049.46, divenuti urgenti e improcrastinabili gli interventi di dragaggio nel porto di Torre a Mare per la tutela della pubblica incolumità;
- in riscontro alla nota prot. n. 0309553 del 12 settembre 2024, questo Ente ha rappresentato che, tenuto conto del tempo trascorso, le somme di cui trattasi sono state disimpegnate in sede di ricognizione dei residui. Contestualmente ha richiesto

al Comune di Bari di relazionare in merito alle attività svolte e a farsi con relativo cronoprogramma di spesa per gli interventi previsti e di esplicitare la volontà di proseguire con l'attività di escavazione al fine di sottoporre all'organo di indirizzo politico regionale il provvedimento di riassegnazione delle somme residuali afferenti alle rimanti tranche del finanziamento di cui alla deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2008, n. 497 e relativa disciplina di delega.

Considerato che:
il Comune di Bari con nota Prot. 22/11/2024.040411.U, acquisita al protocollo regionale con n.0578929/2024 del 22/11/2024 ha rappresentato che "*rimane ferma […] la volontà di procedere rapidamente con la progettazione e di avviare i lavori di dragaggio nel 2025, precisando tuttavia che informazioni più dettagliate sul cronoprogramma potranno essere fornite solo all'esito di tale progettazione".*

Ritenuto che:
- sussiste l'interesse pubblico di eseguire i lavori di escavazione al porto di Torre a Mare da parte del Comune di Bari;
- risulta preminente e urgente intervenire a tutela della funzionalità e della sicurezza portuale;
- è prioritaria la volontà di soddisfare l'istanza del Comune di Bari che ha manifestato la necessità e l'urgenza di intervenire in tempi brevi visto il lungo lasso di tempo trascorso legato al contenzioso con l'impresa esecutrice conclusosi nel 2023;
- per le motivazioni addotte dalla Amministrazione comunale, ed in linea con le finalità stabilite dalla legge regionale 30 novembre 2000, n.20, si ritiene di poter accogliere l'istanza avanzata dal Comune di Bari (BA).

Dato atto che le risorse necessarie pari a € 1.102.296,99 per il nuovo intervento possono trovare copertura a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0621133 "Risorse vincolate per attività e spese operative in materia di escavazione porti non sede di autorità portuale. D.lgs. n. 112/98 art. 105 comma 7".

VISTI:
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la legge regionale 29 dicembre 23, n. 37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2024, n. 18 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

- la deliberazione di Giunta regionale 02 febbraio 2024, n. 48, con cui la Giunta regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Pertanto, con il presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, si provvede ad autorizzare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, in termini di competenza e di cassa, pari complessivamente ad € 1.102.296,99 a favore del Comune di Bari, riveniente dall'applicazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, delle quote vincolate del risultato di amministrazione derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0621133 come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Esiti Valutazione Impatto di Genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di Impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.102.296,99 a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0621133 "*Risorse vincolate per attività e spese operative in materia di escavazione porti non sede di autorità portuale. D.lgs. n. 112/98 art. 105 comma 7*" del bilancio regionale, e la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii.,

al Bilancio di previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, come di seguito esplicitato.

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Variazione E.F. 2024	
					Competenza	Cassa
Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione					+ € 1.102.296,99	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 1.102.296,99
10.08	U0621133	Risorse vincolate per attività e spese operative in materia di escavazione porti non sede di autorità portuale. D.lgs 112/98, art. 115 comma 7.	10.03.02	U.2.03.01.02.000	+ € 1.102.296,99	+ € 1.102.296,99

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
La spesa di cui al presente provvedimento verrà successivamente impegnata con successive determinazioni dirigenziali della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di finanziare l'intervento di "Escavazione nel porto di Torre a Mare" per un importo pari a € 1.102.296,99 quale contributo regionale riassegnato dalle somme residuali afferenti alle rimanenti tranche del finanziamento di cui alla deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2008, n. 497, si propone alla Giunta regionale:

1. **di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 1.102.296,99, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0621133 "Risorse vincolate per attività e spese operative in spese di escavazione porti non sede di autorità portuale. Decreto legislativo n. 112/98 art 105 comma 7";
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio Regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
3. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. **di dare atto** che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a procedere alla formale concessione del finanziamento al Comune di Bari per l'intervento relativo alla "Escavazione nel porto di Torre a Mare" di € 1.102.296,99 quale contributo regionale riassegnato dalle somme residuali afferenti alle rimanenti

tranche del finanziamento di cui alla deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2008, n. 497 e relativa disciplina di delega;

6. **di autorizzare** l'erogazione del contributo come previsto all'articolo 5 della Disciplina di Delega di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 497/2008:
   - **3^ tranche, pari al 60% del finanziamento regionale attribuito a ciascun intervento**: in corso d'opera a intervenuta contabilizzazione del 30% dei lavori di escavazione per ciascun intervento, debitamente comprovata da certificazione del Direttore dei Lavori e Responsabile de Procedimento;
   - **4^ tranche, pari al 5% del finanziamento regionale attribuito a ciascun intervento** ad avvenuta notifica del provvedimento comunale di approvazione degli atti contabili e di collaudo o regolare esecuzione dei lavori di escavazione per ciascun intervento, nonchè di omologazione delle spese sostenute a cura del Responsabile del Procedimento.
7. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a porre in essere gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in formato tabellare, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, all'interno della sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale", della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il RESPONSABILE E.Q.
"Programmazione e Gestione di Interventi sui Porti Regionali"
arch. Federica Greco *firma*

Federica Greco
26.11.2024
13:08:40
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
ing. Giovanni Scannicchio *firma*

Il DIRETTORE di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese

Angelosante Albanese

firma

Il Presidente della Regione Puglia con deleghe alle Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, Demanio e Patrimonio, Dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota

vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Emiliano Michele 28.11.2024 10:47:00 UTC

IL PRESIDENTE *Firma*

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali *Firma*

FABIANO AMATI 26.11.2024 17:46:12 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato *firma*

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. CIFRA : LLP/DEL/2024/00025

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE		***10***	***TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***					
	Programma	3	Trasporti per vie d'acqua					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		1.102.296,99		
				previsione di cassa		1.102.296,99		
Totale Programma		3	Trasporti per vie d'acqua	**residui presunti**				
				previsione di competenza		1.102.296,99		
				previsione di cassa		1.102.296,99		
TOTALE MISSIONE		**10**	***TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		1.102.296,99		
				previsione di cassa		1.102.296,99		
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			1.102.296,99	
Totale Programma		**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			1.102.296,99	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			1.102.296,99	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**1.102.296,99**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**1.102.296,99**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**1.102.296,99**		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIOVANNI SCANNICCHIO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2024	25	28.11.2024

D.G.R. 08/11/2008, N. 497 # CONFERIMENTO DELEGA AMMINISTRATIVA AL COMUNE DI BARI PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI CONCERNENTI I LAVORI DI ESCAVAZIONE DEI FONDALI DEL PORTO DI TORRE A MARE. VARIAZIONE INTERVENTO FINANZIABILE. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PA

Firmato digitalmente da: NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1672

Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024. Imputazione e riparto somma introitata a destinazione vincolata per fronteggiare le richieste urgenti per interventi di alloggi di ERP giusta Convenzione sottoscritta tra Cassa DDPP e Regione Puglia del 11.10.2001.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche Abitative, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
2. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di ripartire la somma complessiva di € 9.500.000,00 utilizzando il criterio della proporzionalità in rapporto al numero delle unità abitative di ciascuna ARCA per l'attuazione degli interventi più urgenti così come di seguito rappresentato:

AGENZIE	n. alloggi	Importo Spettante
ARCA Puglia Centrale	20.204	€ 3.622.360,00
ARCA Nord Salento	5.994	€ 1.074.660,00
ARCA Capitanata	10.864	€ 1.947.799,00
ARCA Sud Salento	8.617	€ 1.544.936,00
ARCA Jonica	7.308	€ 1.310.245,00
	TOTALE	**€ 9.500.000,00**

5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Politiche Abitative di provvedere a tutti i conseguenti atti ed adempimenti;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, alle ARCA del territorio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024. Imputazione e riparto somma introitata a destinazione vincolata per fronteggiare le richieste urgenti per interventi di alloggi di ERP giusta Convenzione sottoscritta tra Cassa DDPP e Regione Puglia del 11.10.2001.

PREMESSO CHE*:*

- con Decreto Ministeriale n. 1374 del 01.06.2000 è stato effettuato per la Regione Puglia la ricognizione dei fondi di edilizia sovvenzionata ex Gescal giacenti sui conti correnti 20103 e 20104 della Sezione Autonoma Cassa Depositi e Prestiti;
- con l'Accordo di Programma stipulato tra la Regione Puglia e il Ministero dei Lavori Pubblici in data 19.03.2001 sono stati attribuiti ai sensi dell'art. 63 del D.Lvo 31.03.1998, n.112, i fondi relativi ai programmi di edilizia sovvenzionata e l'istituzione del conto corrente infruttifero n. 20128/1208 CDP. ED. SOVV. FONDO GLOBALE REGIONI;

VISTI

- la Convenzione sottoscritta tra la Cassa DDPP e la Regione Puglia in data 11.10.2001 ai fini di stabilire le competenze e le procedure per la gestione del fondo in oggetto;
- l'art. 4 "Costituzione di un fondo di dotazione della Regione" della succitata Convenzione prevede "Per costituire una dotazione finanziaria della Regione, che fronteggi le richieste urgenti di pagamento da parte dei beneficiari, finanziati dalla regione stessa, la Cassa Depositi e Prestiti, a valere sulle disponibilità del conto corrente n. 20128/1208 provvede entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, inviata con raccomandata a.r., all'emissione del mandato di pagamento in favore della regione, per un importo massimo pari al 10% delle residue disponibilità attribuite alla stessa dall'accordo di programma e al momento complessivamente disponibili sul c/c 20128/1208. Per mantenere invariata la dotazione finanziaria del fondo la Regione potrà richiedere alla Cassa Depositi e prestiti il reintegro di quelle somme utilizzate dalla regione stessa, ai fini di cui al comma precedente";
- le numerose e reiterate richieste di finanziamenti inoltrate dalle ARCA del territorio per far fronte a interventi necessari a scongiurare la pubblica e privata incolumità, destinatari di ordinanze Prefettizie, sindacali e dei VVFF;
- la nota prot. n. 481073/2024 con la quale la Sezione Politiche Abitative ha fatto richiesta alle Agenzie di comunicare l'elenco degli edifici che necessitano di interventi urgenti di manutenzione straordinaria in ordine di priorità secondo le valutazioni di ciascuna Agenzia;
- tutte le ARCA del territorio regionale hanno riscontrato la nota trasmettendo alla Sezione Politiche Abitative l'elenco completo di tutti gli interventi urgenti,
- la nota prot. n. 535041 del 31 ottobre 2024 con la quale la Sezione ai sensi dell'Art. 4 della richiamata Convenzione ha chiesto alla Cassa Depositi e Prestiti di reintegrare il Fondo di Dotazione Regionale per un importo pari a € 9.500.000,00 necessari per fronteggiare le richieste urgenti di pagamento;

- la nota prot. n. 2167103 del 7 novembre 2024 con la quale la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha comunicato di aver provveduto a disporre il bonifico di pagamento in favore della Regione Puglia, giusta suddetta richiesta regionale n. 535041/2024;

CONSIDERATO CHE:

- la somma complessiva di € 9.500.000,00 dovrà essere ripartita utilizzando il criterio della proporzionalità in rapporto al numero delle unità abitative di ciascuna ARCA per l'attuazione degli interventi più urgenti di manutenzione straordinaria;

VISTI altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Tutto ciò premesso, visto e considerato occorre:

- apportare al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, la variazione di seguito riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento;
- ripartire la somma complessiva di € 9.500.000,00 utilizzando il criterio della proporzionalità in rapporto al numero delle unità abitative di ciascuna ARCA per l'attuazione degli interventi più urgenti di manutenzione straordinaria così come di seguito rappresentato:

AGENZIE	n. alloggi	Importo Spettante
ARCA Puglia Centrale	20.204	€ 3.622.360,00
ARCA Nord Salento	5.994	€ 1.074.660,00
ARCA Capitanata	10.864	€ 1.947.799,00
ARCA Sud Salento	8.617	€ 1.544.936,00
ARCA Jonica	7.308	€ 1.310.245,00
	TOTALE	**€ 9.500.000,00**

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: l' atto non è sottoposto a valutazione in quanto atto a contenuto specifico

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 11.06 - SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

ENTRATA

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre Entrate

CAPITOLO DI ENTRATA		TITOLO TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza e Cassa
E2057010	RISORSE PER FRONTEGGIARE LE RICHIESTE URGENTI DI PAGAMENTO DA PARTE DEI BENEFICIARI FINANZIATI DALLA REGIONE PUGLIA PER L'EDILIZIA SOVVENZIONATA. D.LGS 112/98 ART.63 - ART. 4 CONV. DEL 20/11/2001 CON LA CASSA DD.PP.	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 9.500.000,00

Titolo giuridico: D.LGS. n. 112/98 art. 63 - ART. 4 CONV. del 20/11/2001 con la CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.

Le somme indicate nella variazione di bilancio sono state già incassate con reversale n. 117368/2024.

SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PDCF	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza e Cassa
U1110080	FONDO PER FRONTEGGIARE LE RICHIESTE URGENTI DI PAGAMENTO DA PARTE DEI BENEFICIARI FINANZIATI DALLA REGIONE PUGLIA PER L'EDILIZIA SOVVENZIONATA. D.LGS 112/98 ART.63 - ART. 4 CONV. DEL 20/11/2001 CON LA CASSA DD.PP.	8.02.02	U.2.04.21.02.000	+ € 9.500.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno di spesa provvederà successivamente il Dirigente della Sezione Politiche Abitative.

Tutto ciò premesso, al fine di fronteggiare le richieste urgenti da parte delle ARCA del territorio necessarie per scongiurare la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera K) della L.R. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
2. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di ripartire la somma complessiva di € 9.500.000,00 utilizzando il criterio della proporzionalità in rapporto al numero delle unità abitative di ciascuna ARCA per l'attuazione degli interventi più urgenti di manutenzione straordinaria così come di seguito rappresentato:

AGENZIE	n. alloggi	Importo Spettante
ARCA Puglia Centrale	20.204	€ 3.622.360,00
ARCA Nord Salento	5.994	€ 1.074.660,00
ARCA Capitanata	10.864	€ 1.947.799,00
ARCA Sud Salento	8.617	€ 1.544.936,00

ARCA Jonica	7.308	€ 1.310.245,00
	TOTALE	**€ 9.500.000,00**

5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Politiche Abitative di provvedere a tutti i conseguenti atti ed adempimenti;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, alle ARCA del territorio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. Rag. Giuseppina BUCCI

Giuseppina Bucci
21.11.2024 11:03:17
GMT+01:00

LA RESPONSABILE E.Q. Dott.ssa Rosanna PALAZZI

Rosanna Palazzi
21.11.2024 11:05:30
GMT+01:00

IL DIRIGENTE ad interim della SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo Lasorella
21.11.2024 17:57:25
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere alcuna osservazione alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

Paolo Francesco
Garofoli
25.11.2024 11:37:38
GMT+01:00

Il Proponente

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele EMILIANO, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele
Emiliano
27.11.2024
17:04:09
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE della SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**8**	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**					
Programma	**2**	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**residui presunti**				
Titolo	2	Spesa in conto capitale	**previsione di competenza**		9.500.000,00		
			previsione di cassa		9.500.000,00		
Totale Programma			**residui presunti**				
	2	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**previsione di competenza**		**9.500.000,00**		
			previsione di cassa		**9.500.000,00**		
TOTALE MISSIONE	***8***	***ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**9.500.000,00**		
			previsione di cassa		**9.500.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**9.500.000,00**		
			previsione di cassa		**9.500.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**9.500.000,00**		
			previsione di cassa		**9.500.000,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		9.500.000,00		
			previsione di cassa		9.500.000,00		
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**9.500.000,00**		
			previsione di cassa		**9.500.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**9.500.000,00**		
			previsione di cassa		**9.500.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**9.500.000,00**		
			previsione di cassa		**9.500.000,00**		

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Vincenzo
Lasorella
21.11.2024
17:57:25
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2024	37	28.11.2024

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026, APPROVATO CON D.G.R. N. 18/2024. IMPUTAZIONE E RIPARTO SOMMA INTROITATA A DESTINAZIONE VINCOLATA PER FRONTEGGIARE LE RICHIESTE URGENTI PER INTERVENTI DI ALLOGGI DI ERP GIUSTA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA TRA CASSA DDPP E REGIONE PUGLIA DEL 11.10.2001.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Diri

DR. NICOL

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1673

Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilan. di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.–L.R. n. 20/2005 art.13. Localizzazione fondi in favore dell'ARCA Nord Salento per interventi di nuova installazione ed adeguamento di impianti di ascensore necessari per il superamento e l'eliminazione di barriere architettoniche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche Abitative, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con l'Assessore con delega al Bilancio, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare la localizzazione disposta dall'**ARCA Nord Salento** di importo pari a **€ 924.130,20,** per interventi di nuova installazione ed adeguamento di impianti di ascensore necessari per il superamento e l'eliminazione di barriere architettoniche in edifici di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Brindisi e provincia, utilizzando le economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa Cap. U0411015;
2. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione per un importo complessivo di euro **€ 924.130,20** derivante dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U0411015 negli esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente della Sezione Politiche Abitative di provvedere a tutti i conseguenti atti ed adempimenti;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Nord Salento.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: : Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. – L.R. n. 20/2005 art. 13. Localizzazione fondi in favore dell'ARCA Nord Salento per interventi di nuova installazione ed adeguamento di impianti di ascensore necessari per il superamento e l'eliminazione di barriere architettoniche.

PREMESSO CHE*:*

La Regione Puglia con Legge Regionale n. 20 del 30/12/2005 ha disposto, tra l'altro, in materia di Edilizia Residenziale Pubblica all'art. 13 il "Finanziamento straordinario piano casa" dove tra le categorie di intervento individuate è compresa quella riguardante il recupero di immobili residenziali in gestione agli ex II.AA.CC.PP oggi ARCA.

L'ARCA Nord Salento con note prot. nn. 8525/2024 e 8718/2024 acclarate rispettivamente al prot. reg. n. 567907/2024 e n. 584035/2024 ha trasmesso alla Sezione Politiche Abitative richiesta per interventi di nuova installazione ed adeguamento di impianti di ascensore già esistenti necessari per il superamento e l'eliminazione di barriere architettoniche che rivestono carattere di urgenza in quanto ubicati in fabbricati con presenza di persone dalle accertate difficoltà motorie nel Comune di Brindisi e provincia di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto.

Al fine di effettuare i suddetti lavori urgenti individuati dall'ARCA, **si ritiene, pertanto, necessario**:

- applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione per un importo complessivo di **€ 924.130,20** rivenienti dall'economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa Cap. U0411015;
- inserire in bilancio detta somma complessiva di **€ 924.130,20** in termini di competenza e cassa *s*ul capitolo di spesa U0411030/2024.

VISTO altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3/7/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si ritiene opportuno procedere alla variazione del Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, a seguito della applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0411015, come riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: l'atto non è sottoposto a valutazione in quanto atto a contenuto specifico.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione per l'importo di **€ 924.130,20***,* ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, derivante dalle economie vincolate esistenti sul capitolo di spesa U0411015, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO	M.P.T.	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2024	
				Competenza	Cassa

					€	€
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**+924.130,20**	
11.06	U0411030	TRASFERIMENTO FONDI ALLE ARCA E AI COMUNI PER IL RECUPERO DI IMMOBILI RESIDENZIALI.	8.2.2	U.2.04.21.02	**+ 924.130,20**	**+ 924.130,20**
10.04	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	**0,00**	**- 924.130,20**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari ad **€ 924.130,20**, corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2024, mediante impegno da assumersi con successivi atti del dirigente della Sezione Politiche Abitative.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire la realizzazione di interventi di nuova installazione ed adeguamento di impianti di ascensore già esistenti, necessari per il superamento e l'eliminazione di barriere architettoniche in edifici di ERP nel Comune di Brindisi e provincia, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera K) della L.R. 7/1997 e dell'art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la localizzazione disposta dall'ARCA Nord Salento di importo pari a **€ 924.130,20** per la realizzazione di interventi di nuova installazione ed adeguamento di impianti di ascensore già esistenti in edifici di ERP nel Comune di Brindisi e provincia, utilizzando le economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0411015;
2. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione per un importo complessivo di euro **€ 924.130,20** derivante dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U0411015 negli esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

6. di dare mandato al Dirigente della Sezione Politiche Abitative di provvedere a tutti i conseguenti atti ed adempimenti;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Nord Salento.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. Rag. Giuseppina BUCCI

Giuseppina Bucci
26.11.2024 17:55:42
GMT+01:00

LA RESPONSABILE E.Q. Dott.ssa Rosanna PALAZZI

Rosanna Palazzi
26.11.2024 17:57:16
GMT+01:00

IL DIRIGENTE ad interim della Sezione Politiche Abitative
Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo
Lasorella
27.11.2024
10:11:53
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere alcuna osservazione alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

Paolo Francesco Garofoli
27.11.2024 14:28:53
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale unitamente all'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze ed Affari Generali, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele EMILIANO

Emiliano
Michele
28.11.2024
09:44:51
UTC

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali Avv. Fabiano AMAT'

FABIANO
AMATI
28.11.2024
12:00:09
GMT+02:00

propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

ALLEGATO A

COMUNE	VIA/CORSO/PIAZZA	IMPORTO IN EURO	INTERVENTO
BRINDISI	VIA B. CELLINI, 29/B	25.800,00	MANUTENZIONE
SAN VITO DEI NORMANNI	VIA XI SETTEMBRE, 3/A	25.800,00	MANUTENZIONE
BRINDISI	VIA EMILIA, 48	26.445,00	NUOVO IMPIANTO
ORIA	VIA TITO LIVIO, 31	32.250,00	NUOVO IMPIANTO
FRANCAVILLA FONTANA	PIAZZA BACHELET, 16	32.250,00	NUOVO IMPIANTO
ORIA	VIA M. PACUVIO, 36	32.250,00	NUOVO IMPIANTO
BRINDISI	PIAZZA MORANDI, 3	26.935,20	NUOVO IMPIANTO
LATIANO	VIA CHICCO MAGGIO, 5	83.850,00	NUOVO IMPIANTO
BRINDISI	VIA SEMEGHINI, 4	90.300,00	NUOVO IMPIANTO
BRINDISI	VIA GOLA, 6	32.250,00	NUOVO IMPIANTO
BRINDISI	VIA FINLANDIA, 40	64.500,00	NUOVO IMPIANTO
ORIA	VIA A. VOLTA	32.250,00	NUOVO IMPIANTO
BRINDISI	VIA MAFAI, 5	90.300,00	NUOVO IMPIANTO
BRINDISI	VIA DAL BONO, 7	96.750,00	NUOVO IMPIANTO
LATIANO	VIA GALILEI, 1	25.800,00	MANUTENZIONE
LATIANO	VIA GALILEI, 3	25.800,00	MANUTENZIONE
FASANO	VIA L'ABBATE, 9/B	25.800,00	MANUTENZIONE
SAN PIETRO VERNOTICO	C.DA CICORELLA (OLANDA 16) SCALA A	25.800,00	MANUTENZIONE
CELLINO SAN MARCO	VIA SQUINZANO, 2	25.800,00	MANUTENZIONE
SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA S. PASQUALE, 122	25.800,00	MANUTENZIONE
SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA S. PASQUALE, 120	25.800,00	MANUTENZIONE
ERCHIE	VIA PETRARCA, 42/B	25.800,00	MANUTENZIONE
ERCHIE	VIA PETRARCA, 46/C	25.800,00	MANUTENZIONE
	TOTALE	**924.130,20**	

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

Vincenzo Lasorella
27.11.2024
10:11:53
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Disavanzo d'amministrazione				0,00			0,00
MISSIONE	**8**	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**					
Programma	2	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		**924.130,20**		
			previsione di cassa		**924.130,20**		
Totale Programma	**2**	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**924.130,20**		
			previsione di cassa		**924.130,20**		
TOTALE MISSIONE	**8**	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**924.130,20**		
			previsione di cassa		**924.130,20**		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**924.130,20**	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**924.130,20**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**924.130,20**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**924.130,20**		
			previsione di cassa		**924.130,20**	**924.130,20**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**924.130,20**		
			previsione di cassa		**924.130,20**	**924.130,20**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**924.130,20**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**924.130,20**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**924.130,20**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

Vincenzo
Lasorella
27.11.2024
10:11:53
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2024	39	28.11.2024

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILAN. DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.#L.R. N. 20/2005 ART.13. LOCALIZZAZIONE FONDI IN FAVORE DELL#ARCA NORD SALENTO PER INTERVENTI DI NUOVA INSTALLAZIONE ED ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI ASCENSORE NECESSARI PER IL SUPERAMENTO E L#ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PA

Firmato digitalmente da: NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1674

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 2.7 "Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici". Atto di indirizzo per l'avvio degli interventi. Variazione di euro 4.000.000,00 al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Protezione Civile concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di sviluppo e coesione ed europei sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore "Resp/E.Q. di Sub-Azione 2.7.1-2.7.2" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 , come confermata dalla Dirigente della Sezione Protezione Civile condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, migliorando le capacità di previsione, prevenzione e risposta in ambito di protezione civile attraverso lo sviluppo di un adeguato sistema di supporto alle decisioni DSS che consenta di integrare informazioni utili alla gestione delle fasi che caratterizzano l'evento;

2. di demandare al Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile in qualità di Responsabile dell'Azione 2.7 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti per l'attivazione e l'esecuzione degli interventi predetti;
3. di autorizzare il Dirigente pro-tempore della Sezione Protezione Civile in qualità di Responsabile dell'Azione 2.7 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127, ad operare sui capitoli in parte entrata e in parte spesa di cui al presente provvedimento individuati sulla Programmazione PR Puglia FESR 2021-2027, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
4. di destinare, per l'intervento a titolarità regionale in oggetto, una disponibilità finanziaria pari a 4 milioni di euro a valere sulle risorse dell'Azione 2.7 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, a copertura delle somme da destinare per l'intervento citato;
5. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. per complessivi € 4.000.000,00, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione I".
7. Di prendere atto che la struttura proponente si raccorderà con l'RTD Regionale per l'attuazione del DSS di Protezione Civile

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 2.7 "Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici". Atto di indirizzo per l'avvio degli interventi. Variazione di euro 4.000.000,00 al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visti:

- la legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 Codice della protezione civile art. 11 "Funzioni delle Regioni e disciplina delle funzioni delle città metropolitane e delle province in qualita' di enti di area vasta nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile";
- la Legge Regionale n. 53 del 2019 "Sistema regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'Atto di Alta Organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. n. 262/2021, contenente ulteriori integrazioni e modifiche dell'Atto di Alta Organizzazione – modello organizzativo MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. n. 263/2021, che ha definito le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1050 del 23/07/2023 con cui si affida l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile all'ing. Barbara Valenzano.
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- il Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 e da ultimo modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- la Deliberazione n. 603 del 3 maggio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021- 2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS), nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 40 paragrafo 2 lett. a) del Reg. UE 1060/2021, nella riunione di insediamento del 09/03/2023;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 811 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d'atto modifiche;
- la Deliberazione n. 609 del 3 maggio 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la governance del PR FESR-FSE+ 2021- 2027, proposta dall'AdG in coerenza con il Modello MAIA 2.0, con l'attribuzione dei diversi livelli di responsabilità declinati in policy in capo ai Direttori dei Dipartimenti regionali i cui ambiti di azione sono coerenti con le policy individuate, e in Azioni, con attribuzione di responsabilità alle Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle stesse e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale n. 53 del 2019 "Sistema regionale di Protezione Civile", disciplina l'organizzazione dei servizi di protezione civile nell'ambito del proprio territorio, assicurando lo svolgimento di molteplici attività;
- la Regione nell'ambito delle sue funzioni assicura la predisposizione e attuazione delle attività volte alla previsione e prevenzione dei rischi, ivi comprese le procedure finalizzate all'adozione e attuazione del piano regionale di protezione civile, comprensivo dei criteri e modalità di intervento da seguire in caso di emergenza, in raccordo con i prefetti, e che individua gli ambiti territoriali ottimali e connessi criteri organizzativi;
- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 2 "Economia Verde" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)", per contribuire a ridurre i rischi determinati da eventi estremi provocati dai cambiamenti climatici;
- l'Azione 2.7 "Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici", sub azione 2.7.2 prevede la realizzazione di una strategia di gestione dei rischi che tenga in debita considerazione i cambiamenti climatici in atto, attraverso il miglioramento della fase di prevenzione e l'aumento della resilienza alle catastrofi attraverso l'acquisizione di soluzioni software on site e/o cloud su cui allocare piattaforme informatiche per supportare tutti coloro che devono prendere decisioni strategiche di intervento sulla base dei livelli di rischio;

CONSIDERATO CHE

- l'integrazione delle informazioni territoriali strutturate in un sistema GIS con strumenti DSS, ovvero con moduli per la gestione dei processi decisionali, e con dispositivi di tecnologia mobile, è da considerare come un efficace supporto sia per la redazione dei Piani di emergenza sia durante la loro attuazione in caso di evento, consentendo di avviare in tempo reale e in un unico ambiente applicativo, la gestione e il monitoraggio delle attività, delle procedure e della comunicazione e condivisione delle informazioni;
- risulta pertanto necessario procedere alla Progettazione e realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale combinato con Sistemi a Supporto delle Decisioni e tecnologie mobili, che gestisca da un lato le informazioni geografiche utili alla conoscenza e monitoraggio del territorio, dall'altra, integri i processi decisionali in termini di azioni, istruzione di esecuzioni, soggetti coinvolti o da coinvolgere e risorse disponibili
- tale sistema DSS, basato sul sistema informativo territoriale regionale di Protezione Civile, sarà utile per il controllo dinamico dei numerosi rischi naturali e antropici, connessi alle condizioni meteo climatiche, idrologiche, idrauliche, idrogeologiche e sismiche e di risposta attuativa delle azioni da intraprendere;
- per la realizzazione del sistema indicato è stato prodotto e stimato dal Dirigente della Sezione un piano di fabbisogni il cui valore ammonta ad euro 4.000.000,00;
- l'intervento è stato inserito nel Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia con codice unico intervento S80017210727202300116.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

TENUTO CONTO CHE

- la Sub Azione 2.7.2 prevede, tra gli interventi finanziabili la realizzazione di soluzioni software in grado di supportare le decisioni attraverso opportune procedure (DSS);
- il suddetto intervento contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo 13 "Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico" dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

CONSIDERATO CHE:

- Per la realizzazione dell'intervento citato è necessaria una dotazione finanziaria complessiva di 4 Milioni di euro, come esplicitato nella seguente tabella:

Sub Azione	Intervento	Dotazione UE (64,37%)	Dotazione Stato (24,94%)	Dotazione Regione (10,69%)
2.7.2 Potenziamento del sistema di risposta per il contrasto dei	Realizzazione di soluzioni software in grado di supportare le decisioni	€ 2.574.800,00	€ 997.600,00	€ 427.600,00

rischi di protezione civile e dei DSS, adeguamento della pianificazione di settore e sensibilizzazione della popolazione	attraverso opportune procedure (DSS);			

DATO ATTO CHE in data 27 marzo 2024, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 2.7 "Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

RITENUTO CHE per i fini sopra evidenziati è necessario dare impulso all'Azione 2.7 "Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici" attraverso l'attuazione della strategia di gestione dei rischi che tenga in debita considerazione i cambiamenti climatici in atto sviluppando un adeguato sistema di supporto alle decisioni DSS che consenta di integrare informazioni utili alla gestione delle fasi che caratterizzano l'evento di protezione civile in fase di previsione e pianificazione, monitoraggio e gestione dell'emergenza e di analisi post evento nel rispetto dei Criteri di selezione del PR Puglia 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza

RICOGNITA per la procedura selettiva oggetto del presente provvedimento, una disponibilità finanziaria pari a 4 milioni di euro a valere sulle risorse dell'Azione 2.7 "Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027, sub Azione 2.7.2 "Potenziamento del sistema di risposta per il contrasto dei rischi di protezione civile e dei DSS, adeguamento della pianificazione di settore e sensibilizzazione della popolazione", da destinare a copertura delle somme per la realizzazione delle attività sopra indicate";

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE"

Esiti Valutazione di impatto di genere:

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere

L'Impatto di Genere stimato è

☐ diretto ☐ indiretto ☑ neutro ☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in parte spesa, l'applicazione di avanzo vincolato ai sensi dell'art 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e la variazione ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 38 del 29.12.2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, per complessivi € 4.000.000,00

BILANCIO AUTONOMO/VINCOLATO

CRA: 02.06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

1 – ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE ENTRATA IN PARTE SPESA

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS 118/2011: 1-sistema di protezione civile

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE
CNI (1) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.7 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici. Software. Quota UE	11.3.2	U.2.02.03.02.000	3
CNI (2) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.7 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici. Software. Quota Stato	11.3.2	U.2.02.03.02.000	4
CNI (3) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.7 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici. Software. Cofinanziamento regionale	11.3.2	U.2.02.03.02.000	7
CNI (4) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.7 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici. Servizi informatici e di telecomunicazioni. Quota UE	11.03.01	U.1.03.02.19.000	3
CNI (5) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.7 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici. Servizi informatici e di telecomunicazioni. . Quota Stato	11.03.01	U.1.03.02.19.000	4

CNI (6) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.7 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici. Servizi informatici e di telecomunicazioni. . Cofinanziamento regionale	11.03.01	U.1.03.02.19.000	7

VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

Parte ENTRATA - Entrata ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e.f. 2025	Variazione competenza e.f. 2026
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+643.700,00	+643.700,00
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+249.400,00	+249.400,00
E2127010	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA UE - FONDO FESR	E.2.01.05.01.004	+643.700,00	+643.700,00
E2127020	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR	E.2.01.01.01.001	+249.400,00	+249.400,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato da ultimo con Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024.. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte SPESA - Spesa ricorrente

Cod. Programma pt.1 lett. i) - All. 7 al D. Lgs. 18/2011: 1

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione competenza EF 2025	Variazione competenza EF 2026
CNI (1) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.7 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici. Software. Quota UE	11.3.2	U.2.02.03.02	3	+643.700,00	+643.700,00
CNI (2) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.7 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici. Software. Quota Stato	11.3.2	U.2.02.03.02	4	+249.400,00	+249.400,00
CNI (3)	PR 2021-2027. FONDO FESR.	11.3.2	U.2.02.0	7		

U_____	Azione 2.7 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici. Software. Cofinanziamento regionale		3.02		+106.900,00	+106.900,00
CNI (4) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.7 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici. Servizi informatici e di telecomunicazioni. Quota UE	11.03.01	U.1.03.02.19	3	+643.700,00	+643.700,00
CNI (5) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.7 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici. Servizi informatici e di telecomunicazioni. . Quota Stato	11.03.01	U.1.03.02.19	4	+249.400,00	+249.400,00
CNI (6) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.7 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici. Servizi informatici e di telecomunicazioni. . Cofinanziamento regionale	11.03.01	U.1.03.02.19	7	+106.900,00	+106.900,00
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	-213.800,00	-213.800,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Protezione Civile, quale responsabile dell'Azione 2.7 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 per gli effetti della D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, contestualmente all'impegno della spesa nel medesimo Atto Dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011

Tutto ciò premesso, al fine di dare impulso all'Azione 2.7 del PR Puglia 2021-2027, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, migliorando le capacità di previsione, prevenzione e risposta in ambito di protezione civile attraverso lo sviluppo di un adeguato sistema di supporto alle decisioni DSS che consenta di integrare informazioni utili alla gestione delle fasi che caratterizzano l'evento;
2. di demandare al Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile in qualità di Responsabile dell'Azione 2.7 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti per l'attivazione e l'esecuzione dell'intervento predetto;
3. di autorizzare il Dirigente pro-tempore della Sezione Protezione Civile in qualità di Responsabile dell'Azione 2.7 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127, ad operare sui capitoli in

parte entrata e in parte spesa di cui al presente provvedimento individuati sulla Programmazione PR Puglia FESR 2021-2027, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

4. di destinare, per l'intervento a titolarità in oggetto, una disponibilità finanziaria pari a 4 milioni di euro a valere sulle risorse dell'Azione 2.7 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 a copertura delle somme da destinare per l'intervento citato;
5. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. per complessivi € 4.000.000,00, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile di Sub Azione/E.Q.
(Francesco Vito Ronco)

Francesco Vito Ronco
19.11.2024 16:50:16
GMT+02:00

_____

La Dirigente della Sezione Protezione Civile
Responsabile Azione 2.7 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
(Barbara Valenzano)

Barbara
Valenzano
19.11.2024
17:07:23
GMT+02:00

_____

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Pasquale Orlando
21.11.2024
12:52:49
GMT+01:00

_____

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze
(Nicola Lopane)

Nicola Lopane
26.11.2024 18:58:57
GMT+02:00

_____

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di sviluppo e coesione ed europei, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Programmazione
Dott. Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
26.11.2024
12:40:15
GMT+01:00

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

Michele
Emiliano
28.11.2024
17:21:50
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

***

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2024	22	28.11.2024

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027. AZIONE 2.7 #INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEI RISCHI DI PROTEZIONE CIVILE, AMPLIFICATI DAI CAMBIAMENTI CLIMATICI#. ATTO DI INDIRIZZO PER L#AVVIO DEGLI INTERVENTI. VARIAZIONE DI EURO 4.000.000,00 AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DELL#ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Diri

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO

DR. NICOL NO

C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1675

D.Lgs 1/2018, art. 40. Rimborso alle associazioni di volontariato di Protezione Civile per attività Campi scuola anno 2023 e all'emergenza Covid-19. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Protezione Civile, concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) delle dichiarazioni dei Direttori di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile, responsabile del Centro di Responsabilità Amministrativa indicato nella sezione “Copertura finanziaria”, all’assunzione dei provvedimenti consequenziali a valere sui capitoli indicati nella presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della legge regionale n.18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”;
7. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell’implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.Lgs 1/2018, art. 40. Rimborso alle associazioni di volontariato di Protezione Civile per attività Campi scuola anno 2023 e all'emergenza Covid-19. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Premesso che:

- il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, allo scopo di realizzare un significativo investimento nelle attività di promozione e di diffusione della cultura e delle buone di protezione civile attraverso il diretto coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato afferenti alle singole Regioni, in stretta collaborazione con le Strutture regionali di protezione civile, promuove importanti eventi informativi e divulgati come i Campi scuola "Anch'io sono la protezione civile";
- il progetto "Anch'io sono la protezione civile" ha come obiettivo principale quello di diffondere tra le giovani generazioni la cultura del rispetto del territorio e la conoscenza delle attività di protezione civile come esercizio del vivere civico, individuando nei giovani di età compresa tra "10 e 16 anni" il target di riferimento più coerente, attraverso l'organizzazione di campi scuola su tutto il territorio nazionale con il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile;
- durante lo svolgimento dei Campi scuola sono previste attività didattiche fondamentali riguardanti la composizione del Servizio nazionale della Protezione civile, i Piani di emergenza e il rischio incendi boschivi. A queste attività didattiche possono affiancarsi altri argomenti facoltativi come i rischi territoriali, la logistica, il primo soccorso, l'orientamento, le telecomunicazioni, l'educazione civile e la sostenibilità ambientale, le unità cinofile e i beni culturali;
- il Dipartimento nazionale della Protezione Civile, per il progetto campi scuola "Anch'io sono la protezione civile", ha riconosciuto e autorizzato i benefici normativi per l'impiego del volontariato organizzato ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 1/2018 per l'anno 2023 con note DPC_GENERALE-P-UIA_SV0024634 del 17/05/2023 e DPC_GENERALE -P-UIA_SV0031147 del 19/06/2023;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 ha decretato "lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- l'O.C.D.P.C. n. 630/2020 ha impartito disposizioni relative al coordinamento degli interventi in relazione all'emergenza sanitaria nazionale;
- con O.C.D.P.C. n. 635 del 13 febbraio 2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" le Regioni e le Province autonome intervenute con squadre di volontari sono state individuate per provvedere all'istruttoria finalizzata alla liquidazione dei rimborsi richiesti ai sensi degli articoli 39 e 40 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per gli interventi effettuati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nei rispettivi elenchi territoriali, impiegate in occasione dell'emergenza in questione;

- ai sensi del D.Lgs. n. 1/2018, art. 40, con le sopracitate disposizioni di attivazione si disponeva per le associazioni di volontariato di protezione civile iscritte negli elenchi territoriali, il rimborso delle spese effettivamente documentate e sostenute, strettamente correlate alle attività svolte come definite dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, a seguito di presentazione di istanza di rimborso, entro i due anni successivi al termine dell' attività con i relativi giustificativi di spesa;

Considerato che:

- sono pervenute a questa Sezione, entro i due anni successivi dalla conclusione delle attività, da parte delle associazioni di protezione civile che hanno aderito all'attività formativa per i Campi Scuola "Anch'io sono la protezione civile anno 2023" e collaborato per il supporto all'emergenza COVID-19, le richieste di rimborso ai sensi dell' 40 del D.Lgs. n. 1/2018, per cui la Sezione Protezione Civile ha eseguito la relativa istruttoria;
- per le attività dei Campi Scuola "Anch'io sono la protezione civile anno 2023" questa Sezione ha trasmesso al Dipartimento nazionale della Protezione Civile, con nota prot. n. 0372159/2024 del 23/07/2024 ad integrazione di quanto chiesto con nota AOO_026/PROT/07/11/2023/0011623 del 07/11/2023, richiesta di accredito somme, ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n.1/2018, per un totale di € 3.251,42;
- per le attività legate all'emergenza COVID-19, questa Sezione ha trasmesso al Dipartimento nazionale della Protezione Civile, con nota prot. n. 0449173/2024 del 17/09/2024 richiesta di accredito somme, ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n.1/2018, per un totale di € 17.314,69;
- la Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato, con le note di seguito riportate ha comunicato l'avvenuto accredito delle somme da parte del Dipartimento della Protezione Civile:
  - n. 0526600/2024 del 28/10/2024 di accredito € 17.314,69 con provvisorio d'entrata n. 12514/2024;
  - n. 0546067/2024 del 07/11/2024 di accredito € 3.251,42 con provvisorio d'entrata n. 13121/2024;
- le somme sono state accertate sul capitolo di entrata E2033857 con n. 6024115409 e n. 6024115391;
- tali somme incassate necessitano di essere stanziate sul Bilancio di previsione 2024-2026 ai fini dell' accertamento, dell' impegno e della liquidazione e pagamento.

Per quanto sopra premesso, visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- il D.P.G.R. n. 262/2021, contenente ulteriori integrazioni e modifiche dell'atto di Alta Organizzazione – Modello Organizzativo MAIA 2.0;

- la Legge regionale 29 dicembre 2023 n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024”;
- la Legge regionale 29 dicembre 2023 n. 38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024– 2026”;
- vista la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 302 del 7 marzo 2022, recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 376 del 27 marzo 2023 “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze” al Dott. Nicola Lopane;
- la D.G.R. n. 1050 del 24 luglio 2023, con la quale viene conferito l’incarico di dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile all’Ing. Barbara Valenzano.

Per le finalità sopra menzionate, è necessario procedere ad una variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 e al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell’art. 51 comma 2 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come riportato nella sezione “Copertura finanziaria” al fine di stanziare e poter disporre dell’importo necessario per concedere il rimborso spese previsto dall’ art. 40 del D.Lgs. n. 1/2018 alle associazioni di volontariato di Protezione Civile.

GRANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 20.02 – SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

PARTE ENTRATA
Entrate non ricorrenti - Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo tipologia	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2024 competenza e cassa
E2033857	Assegnazioni del dipartimento di protezione civile per attività di protezione civile espletate dalle associazioni di volontariato	2.101	E. 2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	+ 20.566,11

Si attesta che l'importo inserito nella variazione è stato già trasferito dal Dipartimento della Protezione Civile ed è stato incassato nel bilancio regionale con le reversali n. 119967/2024 e 119981/2024 e accertate con accertamento n. 6024115391 e n. 6024115409

PARTE SPESA
Spese non ricorrenti - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2024 competenza e cassa
U0531030	Erogazioni in favore delle associazioni di volontariato per attività di protezione civile.	11.01.01	U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	+ 20.566,11
TOTALE				+ 20.566,11

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 4, co. 4 lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di

accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile, responsabile del Centro di Responsabilità Amministrativa indicato nella sezione "Copertura finanziaria", all'assunzione dei provvedimenti consequenziali a valere sui capitoli indicati nella presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della legge regionale n.18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale";
7. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO
Vincenza Murgolo

Vincenza Murgolo
28.11.2024
13:25:20
GMT+02:00

firma

IL RESPONSABILE E.Q. "Volontariato e Comunicazione "
Vito Augusto Capurso

Vito Augusto Capurso
28.11.2024
13:32:01
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Protezione Civile
Barbara Valenzano

firma

Barbara Valenzano
28.11.2024
14:50:39
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni riportate nel documento istruttorio allegato alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze
Nicola Lopane

Lopane
Nicola
28.11.2024
14:47:23
UTC

firma

Il presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Michele Emiliano

Michele Emiliano
28.11.2024
17:21:50
GMT+02:00

firma

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

firma

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta deliberazione PRC/DEL/2024/0023

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	**11**	**Soccorso civile**					
Programma	1	Sistema di protezione civile					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		20.566,11		
			previsione di cassa		20.566,11		
Totale Programma	**1**	**Sistema di protezione civile**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		20.566,11		
			previsione di cassa		20.566,11		
TOTALE MISSIONE	**11**	**Soccorso civile**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**20.566,11**		
			previsione di cassa		**20.566,11**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**20.566,11**		
			previsione di cassa		**20.566,11**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**20.566,11**		
			previsione di cassa		**20.566,11**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
TITOLO	**2**	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		20.566,11		
			previsione di cassa		20.566,11		
TOTALE TITOLO	**2**	Trasferimenti correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**20.566,11**		
			previsione di cassa		**20.566,11**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**20.566,11**		
			previsione di cassa		**20.566,11**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**20.566,11**		
			previsione di cassa		**20.566,11**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Barbara
Valenzano
27.11.2024
12:20:15
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2024	23	27.11.2024

D.LGS 1/2018, ART. 40. RIMBORSO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE PER ATTIVITÀ CAMPI SCUOLA ANNO 2023 E ALL#EMERGENZA COVID-19. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 DELLA REGIONE PUGLIA, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026, AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1676

L. n. 208/2015, DGR n. 1770/2016. Accordo di Programma "Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia Barletta-Andria-Trani" del 28.07.2016 – Programma interventi annualità 2018. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi degli artt. 42, 51 del D.Lgs. 118/2011

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega in materia di "*Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio"* ai sensi del D.P.G.R n. 487 del 22.12.2022 che modifica D.P.G.R. n. 417/2020", di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari generali per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di provvedere all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 5.000.000,00 derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata **E4200101** negli esercizi precedenti.
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo

quanto riportato nella sezione “Copertura Finanziaria” .

4. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
5. di approvare l’allegato E/1, di cui all’art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione.
6. di demandare al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio l’adozione dei successivi provvedimenti conseguenti al presente deliberato.
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all’interno della “Sezione 1”.
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, Sottosezione di II livello “Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L. n. 208/2015, DGR n. 1770/2016. Accordo di Programma "Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia Barletta-Andria-Trani" del 28.07.2016 – Programma interventi annualità 2018. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi degli artt. 42, 51 del D.Lgs. 118/2011.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n. 37 del 29.12.23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità;
- la L.R. n. 38 del 29.12.23 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026;
- la Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

VISTE altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

PREMESSO che**:**

- in data 13 novembre 2014 è stato sottoscritto il PROTOCOLLO DI INTESA tra la Regione Puglia, la Provincia di Barletta-Andria-Trani, i Comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia e Trani per la riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero provinciale, secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 2352 del 11.11.2014;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 co. 364 ha autorizzato la spesa di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016-2017-2018 ai fini della riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani programmata dal PROTOCOLLO DI INTESA sottoscritto in data 13 novembre 2014. La legge ha inoltre disposto che tali risorse finanziarie possono essere utilizzate tramite ACCORDO DI PROGRAMMA sottoscritto dalla Regione Puglia, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (MATTM) e del mare e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- in data 28 luglio 2016, in attuazione della L. n. 208/2015, è stato sottoscritto l'ACCORDO DI PROGRAMMA (di seguito A.P.) "*Riqualificazione e rigenerazione territoriale*

dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani", ai sensi dell'art.34 del D.lgs 18 agosto, n. 267;

- con Decreto del 04.08.2016 prot. 16897, registrato dai competenti organi di controllo (UCB – Corte dei Conti) con n° 1-2963 del 30/08/2016, l'A.P. è stato approvato e reso esecutivo;
- con Deliberazione del 23 novembre 2016 n. 1770 la Giunta Regionale ha approvato l'A.P. e lo Schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia, quale soggetto beneficiario, la Provincia di Barletta-Andria-Trani e i Comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia e Trani, quali soggetti attuatori dell'A.P.;
- in data 23/02/2017 la Regione Puglia e i soggetti attuatori dell'A.P. hanno sottoscritto il DISCIPLINARE di cui alla D.G.R. n. 1770 del 23 novembre 2016.

CONSIDERATO che**:**

- per far fronte alle spese per la realizzazione degli interventi programmati nell'A.P. per l'annualità 2016 il MATTM ha impegnato a favore della Regione Puglia la spesa complessiva di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse di cui al cap. 7312 del bilancio di previsione del MATTM - Direzione Protezione della Natura e del Mare CdR 2 es. finanziario 2016, così come previsto dall'art. 2 del Decreto del 04.08.2016 prot. 16897;
- con Deliberazione del 23/11/2016 n. 1770 la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione in termini di competenza e cassa del Bilancio di Previsione - Esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 159 del 23/02/2016, per un importo pari a 5.000.000,00 € per ciascuna delle annualità Programmate nell'A.P. del 28/7/2016, istituendo il nuovo capitolo di entrata 2038082 e il nuovo capitolo di spesa 905000 e rinviando a successivi provvedimenti dirigenziali i conseguenti atti di impegno e di spesa da computarsi ai capitoli di nuova istituzione;
- con Determinazione del 14 dicembre 2016 n. 482 è stata impegnata la somma di € 5.000.000,00 sul capitolo di spesa 905000 per il finanziamento del Programma di interventi - annualità 2016 previsti all'art. 4 dell' A.P.;
- con nota prot. 25156 del 20/11/2017 il MASE ha comunicato la rimodulazione della somma disponibile per il Programma di Interventi – Annualità 2017, ridotta a seguito dei tagli operati dalla manovra di Bilancio a 4.358.132,00 €;
- con Deliberazione del 29/11/2018 n. 2178 si è preso atto della rimodulazione finanziaria effettuata per l'annualità 2017;
- con nota prot. 7708 del 13.04.2018 il MATTM ha comunicato di aver provveduto ad impegnare la somma di 4.358.132,00 € con provvedimento prot. n. 26120 del 01.12.2017;
- con Determinazione del 16.12.2019 n. 241 è stata impegnata la somma di 4.358.132,00 € sul capitolo di spesa 905000 per il finanziamento del Programma di interventi - annualità 2017 previsti all'art. 6 dell' A.P;
- con nota prot. 146113 del 27/12/2021 il Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico ha trasmesso copia di:
  - Decreto di impegno prot. n. 26120 del 01-12-2017, con il quale ha impegnato la spesa complessiva di euro 4.358.132,00 a valere sulle risorse di cui al capitolo 7312 del bilancio di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Protezione Natura e mare - CdR 2 - Missione "Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio e dell'Ambiente (18)" - Programma

"Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino" (13) - Azione "Tutela e gestione delle aree naturali protette e tutela del paesaggio" (4) – Esercizio finanziario 2017, quale seconda annualità del finanziamento complessivo di euro 15.000.000,00 a valere sul triennio 2016/2018 a favore della Regione Puglia, rinviando ad un successivo provvedimento il trasferimento delle somme;

- Decreto di impegno prot. n. 29737 del 21-12-2018, con il quale ha impegnato la spesa complessiva di euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse di cui al capitolo 7312 del bilancio di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Protezione Natura e mare - CdR 2 - Missione "Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio e dell'Ambiente (18)" – Programma "Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino" (13) - Azione "Tutela e gestione delle aree naturali protette e tutela del paesaggio" (4) - Esercizio finanziario 2018, quale terza annualità del finanziamento complessivo di euro 14.358.132,00 a valere sul triennio 2016/2018 a favore della Regione Puglia, rinviando ad un successivo provvedimento il trasferimento delle somme;

- con Deliberazione del 07/02/2022 n. 94 la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione, ai fini della corretta classificazione contabile, del nuovo capitolo di entrata E4200101 e del nuovo capitolo di spesa U0905024**,** per l'iscrizione in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, di complessivi € 5.000.000,00, derivanti da somme stanziate con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1770 del 2016, non interamente accertate ed impegnate negli esercizi precedenti e non già oggetto di successivo stanziamento.

Tenuto conto che:

- con nota prot. AOO_116/8978 del 13/12/2023 della Sezione Bilancio e Ragioneria è stato comunicato il trasferimento delle somme da parte del Dipartimento Amministrazione Generale PNM – Divisione II per il finanziamento degli interventi programmati nell'A.P. per le annualità 2017 e 2018, rispettivamente di importo pari a € 4.358.132,00 ed € 5.000.000,00;
- sussistono economie vincolate derivanti dai capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E4200101 riferito alle risorse di cui all'Accordo di Programma del 28/07/2016, utilizzabili per € 5.000.000,00 per il finanziamento degli interventi programmati per l'annualità 2018 (art. 6 dell'A.P.).

Tanto premesso e considerato, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di:

- approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- provvedere all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 5.000.000,00, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati ai capitolo di entrata E4200101 negli esercizi precedenti, il tutto nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge regionale n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18/2024, per complessivi € 5.000.000,00;
- destinare le predette risorse oggetto di variazione di bilancio per complessivi € 5.000.000,00, alla realizzazione del Programma di Interventi – Annualità 2018 previsti all'art. 6 dell'A.P. del 28.07.2016
- demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato, di riparto, impegno e liquidazione delle risorse.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 L'Impatto di Genere stimato è ☐ diretto ☐ indiretto X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 5.000.000,00, derivante dalle economie vincolate formatasi sul capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata **E4200101** negli esercizi precedenti e la variazione, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024	VARIAZIONE E.F. 2024
				Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 5.000.000,00	0,00

10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 5.000.000,00
11.04	U0905024	Contributi agli investimenti per la riqualificazione e rigenerazione territoriale nell'ambito costiero della Provincia di Barletta- Andria – Trani. Accordo di programma tra MATTM, MIT e Regione Puglia	09.05.2	U.2.03.01.02.000	+ € 5.000.000,00	+ € 5.000.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno di spesa provvederà il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. d) del D.Lgs. n. 118/2011 e della Legge regionale n. 7/1997, art. 4 — comma 4, lettera a) e del DPGR 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di provvedere all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 5.000.000,00 derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati ai capitolo di entrata **E4200101** negli esercizi precedenti.
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" .
4. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6. di demandare al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio l'adozione dei successivi provvedimenti conseguenti al presente deliberato.
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della

Regione Puglia www.regione.puglia.itnella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Compatibilità paesaggistica e attuazione dello scenario strategico del PPTR": Arch. Stefania Cascella

Stefania Cascella 12.11.2024 17:20:19 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della "Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica": Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo Lasorella 13.11.2024 10:37:14 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana "Ing. Paolo Francesco GAROFOLI":

Paolo Francesco Garofoli 26.11.2024 09:47:50 GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega in materia di "*Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio"*, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari generali, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari generali
Avv. Fabiano Amati

FABIANO AMATI 28.11.2024 12:05:59 GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano 27.11.2024 17:04:09 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……..
Rif. Proposta di delibera della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio del 30/05/2024 n. AST/DEL/2024/00014
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
	Programma	5	Aree protette,parchi naturali,protezione naturalistica e forestale					
	Titolo	2	spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		5.000.000,00		
				previsione di cassa		5.000.000,00		
Totale Programma		**5**	**Aree protette,parchi naturali,protezione naturalistica e forestale**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		5.000.000,00		
				previsione di cassa		5.000.000,00		
TOTALE MISSIONE		**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		5.000.000,00		
				previsione di cassa		5.000.000,00		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			5.000.000,00	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			5.000.000,00	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……..
Rif. Proposta di delibera della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio del 30/05/2024 n. AST/DEL/2024/00014

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			5.000.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza		5.000.000,00	
			previsione di cassa		5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza		5.000.000,00	
			previsione di cassa		5.000.000,00	5.000.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				5.000.000,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		5.000.000,00		
		previsione di cassa				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo ……..

Rif. Proposta di delibera della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio del 30/05/2024 n. AST/DEL/2024/00014

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	
	previsione di competenza	5.000.000,00
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Vincenzo
Lasorella
13.11.2024
10:37:14
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AST	DEL	2024	14	28.11.2024

L. N. 208/2015, DGR N. 1770/2016. ACCORDO DI PROGRAMMA #RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELL'AMBITO COSTIERO DELLA PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI# DEL 28.07.2016 # PROGRAMMA INTERVENTI ANNUALITÀ 2018. APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DEGLI ARTT. 42, 51 DEL D.LGS. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Diri

DR. NICOL

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2024, n. 1677

"PR FESR - FSE+ 2021/2027. Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica" - Approvazione scheda progetto e schema di accordo di collaborazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, concernente l'argomento in oggetto, condiviso con la Sezione Programmazione Unitaria per la parte contabile, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con l'Assessore dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europea.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la scheda progetto denominata "Proposta di collaborazione avente ad oggetto la promozione delle opportunità del Programma regionale Puglia FESR - FSE+ 2021/2027 per le imprese ad alto livello di innovazione, con particolare riferimento alla strategia *#mareAsinistra* attraverso servizi di comunicazione e accompagnamento alla partecipazione a eventi/fiere regionali ed extraregionali." individuata nell' Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024/2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivata dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
4. di autorizzare il Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, in

qualità di Responsabile della Comunicazione del PR Puglia FESR-FSE 2021/2027 e Responsabile della Sub Azione 11.1.1 “Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma - FESR” del PR FESR - FSE+ 2021-2027 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l’importo di complessivi euro 400.000,00;

5. di approvare lo schema di accordo di collaborazione da sottoscrivere tra la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia e l’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione (ARTI) individuato nell’Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
6. di demandare al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia l’adozione di tutti gli atti conseguenti dall’adozione del presente provvedimento;
7. di delegare alla sottoscrizione dell’accordo di collaborazione il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia avv. Rocco De Franchi;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all’interno della Sezione 1.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: "PR FESR - FSE+ 2021/2027. Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica" - Approvazione scheda progetto e schema di accordo di collaborazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

VISTI:

- gli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni, avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 - Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VISTI ALTRESÌ

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 e da ultimo modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- la DGR n. 1812/2022 con cui, tra l'altro, la Giunta Regionale ha preso atto della precitata Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 ed ha confermato il responsabile della Struttura speciale Comunicazione istituzionale quale Responsabile della Comunicazione per il PR Puglia 2021-2027, ai sensi dell'art. 48 del Reg. UE 1060/2021.

RILEVATO CHE

- l'articolo 22, paragrafo 3, lettera j) del Reg. (UE) 2021/1060 recita: "Ciascun programma stabilisce: (…) l'approccio previsto in termini di comunicazione e visibilità del programma mediante la definizione dei suoi obiettivi, del pubblico destinatario, dei canali di comunicazione, compresa la diffusione sui social media, ove opportuno, del bilancio previsto e dei pertinenti indicatori di sorveglianza e valutazione";
- il medesimo Reg. (UE) 2021/1060 disciplina, al Capo III "Visibilità, trasparenza e comunicazione", gli adempimenti connessi alla visibilità del sostegno fornito dai fondi e alla trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi;
- in particolare, la sezione I del Capo III del Reg. (UE) 2021/1060 in tema di visibilità del sostegno fornito dai fondi, agli articoli 46, 47 e 48 disciplina le responsabilità dello Stato membro nell'ambito della visibilità, l'utilizzo dell'emblema dell'Unione e l'individuazione e le attività dei Responsabili della comunicazione e delle reti di comunicazione;
- l'articolo 40 del Reg. (UE) 2021/1060 indica, tra le funzioni del Comitato di sorveglianza, l'esame dell'attuazione delle azioni di comunicazione e visibilità e che, in uno alla informativa in sede di Comitato di Sorveglianza circa lo stato di attuazione delle azioni di comunicazione e visibilità, saranno assicurati gli eventuali aggiornamenti della Linee Guida di attuazione delle azioni di Comunicazione e definiti i piani annuali, recependo gli elementi migliorativi e correttivi ivi emersi.

TENUTO CONTO CHE

- nell'ambito del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 le attività di comunicazione saranno implementate con un approccio verticale ratione materiae ed integrato, diffuso sui canali d'informazione istituzionale in accordo con la Strategia Nazionale di Comunicazione Unitaria e la Strategia di Comunicazione 2021-2027 UE. L'Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica" prevede tra le tipologie di intervento da realizzare il supporto nelle attività di comunicazione, informazione e visibilità del programma, con un budget di euro 15 milioni (totale risorse pubbliche);
- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 per adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità, prevede che le diverse azioni saranno orientate a garantire coordinamento, trasparenza e partecipazione, facilitando il rapporto tra obiettivi del PR e fruizione delle opportunità attraverso attività che adotteranno un approccio sinergico dei diversi strumenti e canali media tradizionali, social e digital media.

PREMESSO CHE

- la DGR n. 699 del 28/05/2024, con cui la Giunta ha approvato il documento "Linee Guida di attuazione delle azioni di Comunicazione", contenente anche il resoconto delle attività svolte in applicazione del Piano Esecutivo 2023 che, in coerenza con l'inquadramento normativo e strategico e con l'analisi di scenario, illustra nel dettaglio l'approccio, gli obiettivi e le finalità della strategia, la governance per la sua implementazione, le azioni di informazione, comunicazione e visibilità del Programma, i canali e gli strumenti utilizzati, il bilancio, il monitoraggio e la valutazione;
- la DGR n. 794 del 11/06/2024 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica" - Attività di visibilità, trasparenza e comunicazione del Programma. Approvazione "Piano esecutivo delle azioni di Comunicazione 2024-2025" e Variazione Bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- parte delle attività delineate dalle DGR di cui sopra prevedono la realizzazione di servizi di comunicazione e azioni di accompagnamento e supporto, funzionali alla promozione delle opportunità del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 per le imprese ad alto livello di innovazione, incentrate su specializzazioni intelligenti, con particolare riferimento alla strategia #mareAsinistra attraverso servizi di comunicazione e accompagnamento alla partecipazione a eventi/fiere regionali ed extraregionali nonché a fornire assistenza ai beneficiari per accedere alle opportunità, con la partecipazione a eventi, fiere e convegni sulle tematiche del Programma;
- il Dipartimento Sviluppo Economico di Regione Puglia, inoltre, promuove una strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti #mareAsinistra per l'attivazione dell'ecosistema pugliese, un sistema naturale in cui forze ed energie lavorano per produrre cambiamento, che si alimenta anche della visibilità delle migliori iniziative imprenditoriali e di innovazione sostenute con fondi di coesione regionale;
- l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (di seguito ARTI) è attiva nella gestione di azioni di promozione del sistema dell'innovazione e delle imprese pugliesi indirizzate a favorire l'attrattività dei talenti e la creazione di reti internazionali per la valorizzazione delle eccellenze.

CONSIDERATO CHE

- la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale ha individuato l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione quale soggetto idoneo per rafforzare la visibilità della Regione Puglia e contribuire al raggiungimento degli obiettivi di promozione delle opportunità del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, anche attraverso una maggiore attrattività verso i talenti e il sistema imprenditoriale innovativo, che ben si combinano con le finalità della comunicazione della strategia #mareAsinistra;
- la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale ha acquisito la disponibilità di ARTI e a seguito di interlocuzioni si è giunti alla definizione della "scheda progetto" all. 1 contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici dianzi indicati da attuarsi mediante la sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Pubbliche amministrazioni ai sensi

e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023.

- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti e non già nella missione istituzionale di un solo ente aderente - sinergicamente funzionali, così come meglio espresso nella "Scheda progetto" allegata cui si rinvia;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è un effettivo esercizio congiunto di funzioni proprie per il perseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, anche a motivo del carattere complementare degli apporti collaborativi messi a disposizione dagli enti aderenti, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione de quo non risponde ad una causa di scambio caratterizzata dal rapporto sinallagmatico tra le prestazioni degli enti aderenti in quanto i contributi degli enti aderenti non trovano giustificazione nell'altrui controprestazione ma nella partecipazione sinergica e nel perseguimento di un obiettivo di interesse comune, stante altresì la previsione del mero ristoro delle spese sostenute, che esclude, per l'effetto, il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, È NECESSARIO

- approvare la scheda progetto denominata "Proposta di collaborazione avente ad oggetto la promozione delle opportunità del Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 per le imprese ad alto livello di innovazione, con particolare riferimento alla strategia #mareAsinistra attraverso servizi di comunicazione e accompagnamento alla partecipazione a eventi/fiere regionali ed extraregionali.", Allegato 1;
- approvare lo schema di accordo di collaborazione da sottoscrivere tra la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia e l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI), Allegato 2;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22.01.2024, per complessivi euro 400.000,00 a valere sull'asse prioritario XI "Assistenza tecnica FESR" del PR Puglia 2021-2027, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa;
- dare atto che la sottoscrizione dell'accordo e l'attuazione del relativo progetto di cui trattasi trova copertura a valere sulle risorse previste sui capitoli di nuova istituzione

di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento sul bilancio regionale per le annualità 2024-2025 per l'importo di euro 400.000,00;

- demandare alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale l'adozione di tutti gli atti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli atti di impegno e liquidazione delle risorse.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE." Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito dettagliato.

Bilancio Vincolato
C.R.A. 02.06
ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CODICE Identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 11

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE
CNI (1) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica – Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota UE	1.12.1	U.1.04.01.02.000	3
CNI (2) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota Stato	1.12.1	U.1.04.01.02.000	4
CNI (3) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota Regione	1.12.1	U.1.04.01.02.000	7

VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Tipo di entrata: ricorrente

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2024	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2025
E2127010	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA UE - FONDO FESR	E.2.01.05.01.004	-€ 2.178,00	-€ 12.342,00
E2127020	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR	E.2.01.01.01.001	€ 1.524,00	€ 8.636,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2024) 6752 final del 26.9.2024

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CODICE Identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 11

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	Variazione E.F. 2024 competenza e cassa	Variazione E.F. 2025 competenza
02.06	U1171112	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Quota UE	1.12.1	U.1.03.02.02.000	3	- € 40.800,00	- € 231.200,00
02.06	U1172112	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Quota Stato	1.12.1	U.1.03.02.02.000	4	- € 13.440,00	- € 76.160,00
02.06	U1173112	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Quota Regione	1.12.1	U.1.03.02.02.000	7	- € 5.760,00	- € 32.640,00

02.06	CNI (1) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica – Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota UE	1.12.1	U.1.04.01.02.000	3	+€ 38.622,00	+€ 218.858,00
02.06	CNI (2) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota Stato	1.12.1	U.1.04.01.02.000	4	€ 14.964,00	€ 84.796,00
02.06	CNI (3) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota Regione	1.12.1	U.1.04.01.02.000	7	+€ 6.414,00	+€ 36.346,00
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanzia-mento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	-€ 654,00	-€ 3.706,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno si provvederà con successivi atti del Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale.

Tutto ciò premesso, al fine di avviare attività di comunicazione e animazione territoriale orientate a diffondere informazioni e strumenti per incrementare la conoscenza e le opportunità del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, in abbinamento alla strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia #mareAsinistra, facilitando l'accesso alle opportunità di finanziamento e coinvolgendo le imprese innovative pugliesi tramite azioni di informazione e occasioni di networking realizzate anche con la partecipazione ad eventi fieristici regionali ed extraregionali, il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, al sensi dell'art. 4, comma 4 lettere d) e) k) della L.R. n. 7/97, dell'art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 118/2011, propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la scheda progetto denominata "Proposta di collaborazione avente ad oggetto la promozione delle opportunità del Programma regionale Puglia FESR - FSE+ 2021/2027 per le imprese ad alto livello di innovazione, con particolare riferimento alla strategia *#mareAsinistra* attraverso servizi di comunicazione e accompagnamento alla partecipazione a eventi/fiere regionali ed extraregionali." individuata nell' Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024/2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio;

3. di dare atto che la copertura finanziaria derivata dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di autorizzare il Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, in qualità di Responsabile della Comunicazione del PR Puglia FESR-FSE 2021/2027 e Responsabile della Sub Azione 11.1.1 "Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma - FESR" del PR FESR-FSE+ 2021-2027 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di complessivi euro 400.000,00;
5. di approvare lo schema di accordo di collaborazione da sottoscrivere tra la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia e l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) individuato nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
6. di demandare al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia l'adozione di tutti gli atti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento;
7. di delegare alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia avv. Rocco De Franchi;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della Sezione 1.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione
Pasquale Curione _____

PASQUALE CURIONE
26.11.2024 11:18:30
GMT+02:00

Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione
Anna Elisabetta Fauzzi _____

FAUZZI
ANNA ELISABETTA
25.11.2024
15:32:36
UTC

Il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione istituzionale
Responsabile della Comunicazione per il PR Puglia 2021-2027
Rocco De Franchi _____

ROCCO DE
FRANCHI
26.11.2024
12:06:51
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando _____

Pasquale Orlando
26.11.2024 15:27:59
GMT+01:00

Il Presidente, di concerto con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europea
Alessandro Delli Noci _____

Alessandro Delli Noci
27.11.2024 10:39:04
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano _____

Michele Emiliano
27.11.2024
17:04:09
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DE FRANCHI
ROCCO
25.11.2024
22:31:54
UTC

PROGRAMMA REGIONALE PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027
PIANO ESECUTIVO DELLA COMUNICAZIONE 2024/2025

Proposta di collaborazione avente ad oggetto la promozione delle opportunità del Programma regionale Puglia FESR - FSE+ 2021/2027 per le imprese ad alto livello di innovazione, con particolare riferimento alla strategia #mareAsinistra attraverso servizi di comunicazione e accompagnamento alla partecipazione a eventi/fiere regionali ed extraregionali.

PROMOZIONE DELLE OPPORTUNITÀ DEL PROGRAMMA REGIONALE

Premessa

La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia è impegnata nell'esecuzione della strategia di comunicazione del Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 declinata nelle Linee guida di attuazione delle azioni di comunicazione (DGR n. 699/2024) e confermata, nella sua esecutività, nel Piano Esecutivo delle azioni di comunicazione 2024-2025 (DGR n. 794/2024)

Parte delle attività delineate dalle DGR di cui sopra prevedono la realizzazione di servizi di comunicazione e azioni di accompagnamento e supporto, funzionali promozione delle opportunità del Programma regionale Puglia FESR - FSE+ 2021/2027 per le imprese ad alto livello di innovazione, incentrate su specializzazioni intelligenti, con particolare riferimento alla strategia #mareAsinistra attraverso servizi di comunicazione e accompagnamento alla partecipazione a eventi/fiere regionali ed extraregionali nonché a fornire assistenza ai beneficiari per accedere alle opportunità, con la partecipazione a eventi, fiere e convegni sulle tematiche del Programma.

Il Dipartimento Sviluppo Economico di Regione Puglia, inoltre, promuove una strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti #mareAsinistra per l'attivazione dell'ecosistema pugliese, un sistema naturale in cui forze ed energie lavorano per produrre cambiamento, che si alimenta anche della visibilità delle migliori iniziative imprenditoriali e di innovazione sostenute con fondi di coesione regionale.

L'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (di seguito ARTI) è attiva nella gestione di azioni di promozione del sistema dell'innovazione e delle imprese pugliesi indirizzate a favorire l'attrattività dei talenti e la creazione di reti internazionali per la valorizzazione dell'eccellenze.

La presente proposta di collaborazione tra la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e ARTI si inserisce, quindi, nel quadro dei rispettivi impegni nel rafforzare la visibilità della Regione Puglia e nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi del programma regionale, anche attraverso una maggiore attrattività verso i talenti e il sistema imprenditoriale innovativo, che ben si combinano con le finalità della comunicazione della strategia #mareAsinistra.

Descrizione della proposta

ARTI propone l'avvio di un servizio di supporto specialistico per il rafforzamento delle azioni di promozione delle opportunità del Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, in abbinamento alla strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia, #mareAsinistra e con il coinvolgimento delle imprese innovative pugliesi.

Nello specifico, le attività di comunicazione e animazione territoriale saranno orientate a diffondere informazioni e strumenti per incrementare la conoscenza del Programma e facilitare l'accesso alle opportunità di finanziamento.

Le azioni di informazione e le occasioni di networking avranno luogo in particolare nell'ambito del contributo dell'Agenzia alla partecipazione ad eventi fieristici regionali ed extraregionali, in coordinamento con l'attuazione delle azioni del piano esecutivo della comunicazione 2024/2025 del Programma regionale e con la strategia #mareAsinistra.

Per incrementare la reputazione del Programma regionale e favorire la partecipazione agli eventi, ARTI si occuperà di coordinare le iniziative di rappresentatività del sistema imprenditoriale e dell'innovazione pugliese e i servizi rivolti alle imprese innovative beneficiarie dei fondi di coesione regionale, in sinergia con le iniziative di promozione programmate dalla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e con le strategie di attrazione attuate dal Dipartimento Sviluppo Economico di Regione Puglia.

In particolare, ARTI:

- contribuirà all'esecuzione della strategia di comunicazione e alla visibilità del Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021/2027;

- curerà la promozione delle opportunità del Programma regionale indirizzate ai talenti e alle imprese innovative;

- realizzerà azioni di animazione nell'ambito programma di partecipazione agli eventi fieristici regionali ed extraregionali abbinati alla promozione di #mareAsinistra;

- coinvolgerà le imprese innovative pugliesi beneficiarie di misure del Programma regionale in iniziative di promozione del sistema regionale;

- faciliterà l'interazione delle strutture regionali con talenti e operatori interessati a conoscere l'ecosistema pugliese;

- assicurerà, in stretta collaborazione con la Sezione Speciale Comunicazione Istituzionale e per gli eventi in cui risulterà necessario, il supporto di servizi di comunicazione (realizzazione video, foto, copy, ecc.), nonché di acquisto spazi espositivi.

Il Piano esecutivo della comunicazione 2024-2025 di promozione delle azioni del Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 riporta a titolo esemplificativo un programma di eventi presso cui potrebbe essere prevista la partecipazione di Regione Puglia con la strategia #mareAsinistra, dui cui segue un elenco. Le iniziative che ARTI realizzerà secondo le modalità previste dal presente accordo potranno riguardare una parte degli eventi indicati nell'elenco e/o altri eventi non ancora indicati. In ogni caso, l'individuazione di dettaglio degli eventi fieristici regionali ed extraregionali e delle modalità di partecipazione avverrà sulla base di una programmazione periodica da definire in accordo con la Sezione Speciale Comunicazione Istituzionale e il Dipartimento Sviluppo Economico di Regione Puglia.

www.arti.puglia.it

PROPOSTA DI COLLABORAZIONE

DENOMINAZIONE	DOVE	MESE	ITALIA/ ESTERO	LINK	EVENTO/FIERA
BIT - Borsa del Turismo Italiano	Milano	febbraio	ITALIA	https://bit.fieramilano.it/	FIERA
Key Energy	Rimini	febbraio	ITALIA	https://en.key-expo.com/	FIERA
SANREMO	San Remo	marzo	ITALIA	https://www.rai.it/programmi/sanremo/	EVENTO
BUY PUGLIA + BTM	Bari	marzo	ITALIA	https://www.btmitalia.it/	FIERA
AI festival	Milano	marzo	ITALIA	https://www.aifestival.it/	EVENTO/FIERA
MECSPE	Bologna	marzo	ITALIA	https://www.mecspe.com/it/	FIERA
BIFEST	Bari	marzo	ITALIA	https://www.bifest.it/	EVENTO
DIDACTA ITALIA	Firenze	marzo	ITALIA	https://fieradidacta.indire.it/it/	FIERA
Tech Chill Fifty Founders Battle	Riga, Latvia	aprile	ESTERO	https://www.techchill.co/	FIERA
Salone del mobile	Milano	aprile	ITALIA	https://www.salonemilano.it/it/manifestazioni/salone-internazionale-del-mobile	FIERA
ABCD - A Bari Capitale Digitale	Bari	aprile	ITALIA	https://abaricapitaledigitale.com/	EVENTO
Levante For Comics	Bari	maggio	ITALIA	http://www.levantefor.it/	EVENTO
Innovation Village	Napoli	maggio	ITALIA	https://innovationvillage.it/	FIERA
FORUM PA	Roma	maggio	ITALIA	https://www.forumpa.it/	FIERA
Salone del Libro	Torino	maggio	ITALIA	https://www.salonelibro.it/	FIERA
Netcomm forum	Milano	maggio	ITALIA	https://www.netcommforum.it/ita/	FIERA
TEF Taranto Eco Forum	Taranto	maggio	ITALIA	https://remtechexpo.com/tef-taranto-eco-forum/	EVENTO/FIERA
VIVATECH	Parigi	giugno	ESTERO	https://vivatechnology.com/	FIERA
TNW Conference	Amsterdam, The Netherlands	giugno	ESTERO	https://thenextweb.com/conference	EVENTO
Transport Logistic	Monaco di Baviera	giugno	ESTERO	https://transportlogistic.de/en/	FIERA
Index	Dubai	giugno	ESTERO	https://www.indexexhibition.com/	FIERA
Collision 2024	Toronto, Canada	giugno	ESTERO	https://collisionconf.com	FIERA
WMF	Bologna	giugno	ITALIA	https://en.wemakefuture.it/	FIERA
BIO International	San Diego	giugno	ESTERO	https://convention.bio.org/registration	FIERA
Paris air show	Parigi	giugno	ESTERO	https://www.siae.fr/en/	FIERA
Conversazioni sul mare	Mofletta - altre sedi	giugno/ luglio	ITALIA		EVENTO
Meeting dell'Amicizia	Rimini	agosto	ITALIA	https://www.meetingrimini.org/il-meeting-per-rimini-capitale-italiana-della-cultura-2026/	EVENTO
Italian tech week	Torino	settembre	ITALIA	https://italiantechweek.com/	FIERA

DENOMINAZIONE	DOVE	MESE	ITALIA/ ESTERO	LINK	EVENTO/FIERA
Fiera del Cinema di Venezia	Venezia	settembre	ITALIA	https://www.labiennale.org/it/cinema/2024	EVENTO
Hydrogen Expo	Piacenza	settembre	ITALIA	https://hydrogen-expo.it/	FIERA
TedX	Bari	settembre	ITALIA	https://www.tedxbari.eu/	EVENTO
Fiera del Levante	Bari	settembre	ITALIA	https://fieradellevante.it/	FIERA
Dubai International Boat Show	Dubai	settembre	ESTERO	https://www.boatshowdubai.com/	FIERA
TTG - RIMINI	Rimini	ottobre	ITALIA	https://www.ttgexpo.it/	FIERA
FESTIVAL DELLE REGIONI	Bari	ottobre	ITALIA	https://www.regioni.it/materie/italiadelleregioni/	EVENTO
Festival del Cinema di Roma	Roma	ottobre	ITALIA	https://www.romacinemafest.it/it/festa-cinema-roma/	EVENTO
SMAU	Milano	ottobre	ITALIA	https://www.smau.it/	FIERA
DIDACTA	Bari	ottobre	ITALIA	https://fieradidacta.indire.it/it/	FIERA
Storytelling Festival	Bari	ottobre	ITALIA	https://lacontent.it/storytelling-festival-2024/	EVENTO
Slush	Helsinki, Finland	novembre	ESTERO	https://slush.org/	FIERA
Sfruttare i talenti nelle regioni d'Europa?	Bari	novembre	ITALIA	https://ec.europa.eu/regional_policy/whats-new/newsroom/23-11-2023-10-eu-regions-will-receive-technical-assistance-under-pillar-1-of-the-talent-booster-mechanism_en	EVENTO
South Summit	Bilbao	novembre	ESTERO	https://www.southsummit.io/	EVENTO/FIERA
Startup World Cup	San Francisco, California, USA	novembre/ dicembre	ESTERO	https://www.startupworldcup.io/	EVENTO/FIERA
Boutique Design New York	New York	novembre	ESTERO	https://bdny.com/	EVENTO/FIERA
WOBI	Milano	novembre	ITALIA	https://wbf.wobi.com/it/wbf/wbf-milano/	EVENTO/FIERA
Web Summit	Lisbona	novembre	ITALIA	https://websummit.com/	EVENTO/FIERA
Ecomondo -H2O	Rimini	novembre	ITALIA	https://www.ecomondo.com/edizione/la-fiera/settori/water-cycle-blue-economy	EVENTO/FIERA
SETE	Bari	novembre	ITALIA	https://www.aqp.it/	EVENTO/FIERA
Job Orienta	Verona	novembre	ITALIA	https://www.joborienta.net/site/it/home/	EVENTO/FIERA
Premio Nazionale Innovazione	Puglia - Bari	novembre	ITALIA	https://www.pnicube.it/	EVENTO
L'Artigiano in Fiera	Milano	dicembre	ITALIA	https://artigianoinfiera.it/	FIERA
Assemblea Nazionale ANCI	Torino	ottobre	ITALIA	https://www.anci.it/	EVENTO
Comitato di Sorveglianza	Bari	2 volte all'anno	ITALIA	https://pr2127.regione.puglia.it/comitato-di-sorveglianza	EVENTO
Incontro Rete Nazionale Comunicatori	Bari	da definire	ITALIA	https://www.agenziacoesione.gov.it/comunicazione/reti-europee-e-nazionali-comunicatori-fondi-europei/	EVENTO
Puglia, a way of life	Roma	da definire	ITALIA	https://press.regione.puglia.it/-/-puglia-a-way-of-life-per-uno-sviluppo-felice-e-sostenibile	EVENTO
Re-think - Circular Economy Forum	Taranto	da definire	ITALIA	https://re-think.today/taranto-event-2023.php	EVENTO/FIERA
Green Blue Days	Taranto	da definire	ITALIA	https://greenbluedays.it/	EVENTO/FIERA

Il personale ARTI che sarà coinvolto nelle attività oggetto della proposta è costituito da personale interno alla struttura dotato di elevate competenze di dominio negli ambiti della misura, per la gestione delle funzioni strategiche di progettazione, coordinamento e conduzione del complesso delle attività.

L'acquisto di beni e servizi, nonché l'individuazione di eventuali consulenti, avverrà mediante le procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa vigente.

Durata

Le attività progettuali saranno realizzate a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con scadenza fissata al 31/12/2025.

Regione Puglia ed ARTI si riservano la facoltà di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività, se del caso prorogando il termine di conclusione delle stesse. L'eventuale proseguo delle attività potrà avvenire con proroga a titolo non oneroso utilizzando le eventuali economie registrate nella prima fase di attività e/o con un nuovo stanziamento finanziario.

Quadro finanziario

Il costo stimato per la realizzazione delle attività è di € 400.000,00.

Nella seguente tabella è riportato il budget articolato per voci di costo; detta articolazione ha carattere previsionale e potrà essere rimodulata da ARTI ove le esigenze operative lo rendano opportuno.

VOCI DI COSTO	STIMA DEI COSTI (€)
Personale ARTI	20.000,00
Acquisti di forniture beni e servizi, consulenti, collaboratori,	200.000,00
Promozione, comunicazione, organizzazione eventi, spazi espositivi, viaggi e missioni	180.000,00
Totale	400.000,00

ARTI Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione
Via Giulio Petroni n. 15/f.1, 70124 Bari
info@arti.puglia.it

www.arti.puglia.it

[2024] © ARTI

DE FRANCHI
ROCCO
28.11.2024
15:55:45
UTC

ALLEGATO 2

Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni
ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n.ro 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023
tra
Regione Puglia
e
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)
per la realizzazione delle attività
"*Promozione delle opportunità del Programma regionale Puglia FESR - FSE+ 2021/2027 per le imprese ad alto livello di innovazione, con particolare riferimento alla strategia #mareAsinistra attraverso servizi di comunicazione e accompagnamento alla partecipazione a eventi/fiere regionali ed extraregionali*"

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia, attraverso la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, è impegnata nell'esecuzione della strategia di comunicazione del Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 declinata nelle Linee guida di attuazione delle azioni di comunicazione (DGR n. 699/2024) e confermata, nella sua esecutività, nel Piano Esecutivo delle azioni di comunicazione 2024-2025 (DGR n. 794/2024).
- Parte delle attività delineate dalle DGR di cui sopra prevedono la realizzazione di servizi di comunicazione e azioni di accompagnamento e supporto, funzionali promozione delle opportunità del Programma regionale Puglia FESR - FSE+ 2021/2027 per le imprese ad alto livello di innovazione, incentrate su specializzazioni intelligenti, con particolare riferimento alla strategia #mareAsinistra attraverso servizi di comunicazione e accompagnamento alla partecipazione a eventi/fiere regionali ed extraregionali nonché a fornire assistenza ai beneficiari per accedere alle opportunità, con la partecipazione a eventi, fiere e convegni sulle tematiche del Programma.
- Il Dipartimento Sviluppo Economico di Regione Puglia, inoltre, promuove una strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti #mareAsinistra per l'attivazione dell'ecosistema pugliese, un sistema naturale in cui forze ed energie lavorano per produrre cambiamento, che si alimenta anche della visibilità delle migliori iniziative imprenditoriali e di innovazione sostenute con fondi di coesione regionale.
- L'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (di seguito ARTI) è attiva nella gestione di azioni di promozione del sistema dell'innovazione e delle imprese pugliesi indirizzate a favorire l'attrattività dei talenti e la creazione di reti internazionali per la valorizzazione dell'eccellenze.

RILEVATO CHE

- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;

- con la L.R. n. 4/2018, la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia;
- secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n. 4/2018, l'ARTI è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, all'ARTI possono essere assegnati compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali figurano: a) analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; b) animazione e aggregazione del partenariato pubblico-privato; c) valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; d) gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato; e) sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni; f) ogni altro compito in materia attribuito con deliberazione della Giunta Regionale;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. n.ro 4/2018, i compiti assegnati ad ARTI sono oggetto di convezioni quadro triennali da stipularsi con la Regione Puglia, previa deliberazione della Giunta regionale;
- l'Amministrazione regionale, da ultimo con D.G.R. n.ro 311 del 13/03/2023, ha approvato la Convenzione Quadro triennale ex art. 2, comma 4, della L.R. n. 4/2018 tra ARTI e Regione Puglia;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;

CONSIDERATO CHE

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni *ex* art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di *'reciproca collaborazione*' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea

in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;

- l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, ha recepito il principio di auto-organizzazione amministrativa, sancito anche nell'art. 2 della Direttiva 2014/23/UE, prevedendo che le pubbliche amministrazioni possano autonomamente decidere di organizzare, tra l'altro, la prestazione di servizi attraverso il ricorso al modello della cooperazione con altre pubbliche amministrazioni;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n.ro 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 ove siano soddisfatte le condizioni ivi previste;
- in particolare, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023 prevede che "*La cooperazione tra stazioni appaltanti … volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti …, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.*";
- la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale ha individuato l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione quale soggetto idoneo per rafforzare la visibilità della Regione Puglia e contribuire al raggiungimento degli obiettivi di promozione delle opportunità del Programma regionale Puglia FESR - FSE+ 2021/2027, anche attraverso una maggiore attrattività verso i talenti e il sistema imprenditoriale innovativo, che ben si combinano con le finalità della comunicazione della strategia #mareAsinistra;
- acquisita la disponibilità di ARTI, a seguito di ulteriori interlocuzioni si è giunti alla definizione della "*scheda progetto*" contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici dianzi indicati - lungo un arco temporale di n. 12 mesi, eventualmente prorogabile, per un costo complessivo stimato pari ad € 400.000,00;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti e non già nella missione istituzionale di un solo ente aderente - sinergicamente funzionali, così come meglio espresso nella "*scheda progetto*" allegata cui si rinvia;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi

fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;

- alla base dell'Accordo vi è un effettivo esercizio congiunto di funzioni proprie per il perseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, anche a motivo del carattere complementare degli apporti collaborativi messi a disposizione dagli enti aderenti, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione *de quo* non risponde ad una causa di scambio caratterizzata dal rapporto sinallagmatico tra le prestazioni degli enti aderenti in quanto i contributi degli enti aderenti non trovano giustificazione nell'altrui controprestazione ma nella partecipazione sinergica e nel perseguimento di un obiettivo di interesse comune, stante altresì la previsione del mero ristoro delle spese sostenute, che esclude, per l'effetto, il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento (20%) delle attività interessate dalla cooperazione;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 400.000,00 a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "*scheda progetto*" definita congiuntamente;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal dott. Rocco De Franchi, in qualità di Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, delegato alla sottoscrizione in virtù di DGR n.___del____, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Bari Via G. Gentile n.52.

E

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n.c. 15/F.1 - C.F. 06365770723 - legalmente rappresentata dalla Prof.ssa Luisa Torsi domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede dell'ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nella scheda progetto "**Proposta di collaborazione avente ad oggetto la promozione delle opportunità del Programma regionale Puglia FESR - FSE+ 2021/2027 per le imprese ad alto livello di innovazione, con particolare riferimento alla strategia #mareAsinistra attraverso servizi di comunicazione e accompagnamento alla partecipazione a eventi/fiere regionali ed extraregionali**", sub allegato 1) al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia
   - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
   - coordina e sovrintende il processo di attuazione dell'intervento;
   - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative dedicate;
   - favorisce il coordinamento con gli operatori economici che, a vario titolo, sono coinvolti nella realizzazione delle azioni di promozione del Programma regionale Puglia FESR - FSE+ 2021/2027;
   - mette a disposizione i propri canali istituzionali per attività di comunicazione e sensibilizzazione nei confronti delle imprese pugliesi ad alto livello di innovazione;
   - trasferisce ogni informazione funzionale a realizzare le azioni descritte nella scheda progetto.

b) ARTI
   - mette a disposizione le metodologie operative sviluppate nell'ambito di alcune iniziative gestite negli ultimi anni e afferenti in particolare al mondo delle imprese innovative ed ai servizi di accompagnamento;
   - mette a disposizione personale dedicato per l'attuazione, la gestione e il monitoraggio;
   - effettua il raccordo con la Struttura Speciale di Comunicazione Istituzionale finalizzato alla definizione delle azioni di comunicazione, anche attraverso il ricorso all'approvvigionamento di servizi specialistici ed all'acquisto di spazi espositivi;
   - contribuisce all'esecuzione della strategia di comunicazione e alla visibilità del Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021/2027;
   - realizza azioni di animazione nell'ambito programma di partecipazione agli eventi fieristici regionali ed extraregionali abbinati alla promozione di #mareAsinistra;
   - coinvolge le imprese innovative pugliesi beneficiarie di misure del Programma regionale in iniziative di promozione del sistema regionale;
   - facilita l'interazione delle strutture regionali con talenti e operatori interessati a conoscere l'ecosistema pugliese.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Le attività previste dal presente Accordo dovranno essere realizzate a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto sino al 31 dicembre 2025, salvo proroga.

Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'Accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

ARTI, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione del personale esterno. ARTI inoltre potrà acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui al precedente art. 3 in accordo con la disciplina sull'evidenza pubblica.

ARTI assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.

ARTI, inoltre, si impegna:

- a garantire, per quanto di propria diretta competenza, l'osservanza degli obblighi previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi;
- a consentire le verifiche di gestione nonché ogni altra verifica disposta dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- a rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, fornendo le relative evidenze;
- a conservare ed a rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi i giustificativi di spesa

Art. 6 (Comitato di indirizzo)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:

- per la Regione Puglia:
  - dal Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, o suo delegato;
  - dalla responsabile della pianificazione strategica e coordinamento delle attività di comunicazione del Programma regionale Puglia FESR - FSE+ 2021/2027;
- per ARTI:
  - dal Direttore amministrativo o suo delegato;
  - dal referente responsabile di progetto di cui al successivo articolo 9.

Il Comitato provvede a:

- Svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- Monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- Approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7 (Risorse finanziarie)

Il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 400.000,00, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "*scheda progetto*" definita congiuntamente. La Regione Puglia, inoltre, mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali con spese a proprio carico che non concorrono alla determinazione del costo complessivo per la realizzazione dell'operazione.

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad € 400.000,00 destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

a) erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari al 40 per cento (40%) del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito di sottoscrizione del presente Accordo;

b) erogazione di ulteriore quota pari al 50% del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito della rendicontazione di spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% dell'anticipazione già erogata;

c) erogazione finale a saldo del residuo 10% alla conclusione del progetto ed a seguito di positivo esito della verifica di carattere amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da ARTI.

Art. 8 (Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9 (Referente)

ARTI indica quale referente delle attività di progetto il dott. Paolo D'Addabbo.

Il referente fornisce periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10 (Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti, se del caso anche in sede di Comitato di indirizzo.
Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le parti rinviano alla normativa vigente in materia.
Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
Le parti convengono che il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n.ro 241/1990, venga registrato solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Regione Puglia Dott. Rocco De Franchi	ARTI Prof.ssa Luisa Torsi

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CIS	DEL	2024	6	28.11.2024

PR PUGLIA 2021-2027. AZIONE 11.1 INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO E SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L#AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA, IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E L#INNOVAZIONE (ARTI) AI SENSI DEGLI ARTT. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990, E 7, CO. 4, DEL D.LGS. N. 36/2023, ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA E VARIAZIONE DI BILANCIO COMPENSATIVA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirige

DR. NICOLA P

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 13 dicembre 2024, n. 1023

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - A.D. 00318 del 19/04/2024 "Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia" (BURP n. 35 del 29-4-2024). Secondo scorrimento graduatoria definitiva - Grandi Eventi Sportivi. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
VISTA La D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
VISTO Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. n. 15 del 28/01/2021;
VISTA la DGR 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
VISTA La D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;
VISTA, inoltre, la Legge Regionale n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 07/08/2024 n. 1191 "Sostegno ai grandi Eventi Sportivi 2024 - Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii". VISTA la Legge Regionale
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante
D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
VISTA la Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026 della Regione Puglia";
VISTA la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L.R. n.33/2006 “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- con D.G.R. n.891 del 20 giugno 2022 è stata approvata la Programmazione Triennale 2022/2024 nella quale sono definite le linee prioritarie d’intervento per la promozione e diffusione delle attività fisiche, motorie e sportive da realizzarsi in Puglia e gli obiettivi specifici che si intende raggiungere;
- con D.G.R. N.1173 DEL 08/08/2023 è stato approvato il “Programma Operativo 2023/2024” che persegue, traducendo in Azioni, gli obiettivi delineati dalle Linee Guida Triennali, tra cui l’Asse 2 “Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi” e l’Azione 3 “Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale realizzati /da realizzarsi in Puglia”;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport n.318 del 19/04/2024 è stato approvato e indetto l’”Avviso Es per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia”, definite le modalità di erogazione dei contributi per l’Avviso Eventi Sportivi (è stato stabilita la procedura di presentazione delle istanze a partire dal giorno 02/05/2024 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 23/05/2024);
- con Determinazione Dirigenziale n.401 del 17/05/2024 sono state fornite precisazioni, a titolo di interpretazione autentica dell’art. 6 comma 2 dell’Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia, stabilendo che “Alle manifestazioni che – in sede di valutazione da parte della Commissione – presentino i requisiti di un GES di tipologia a), b) o c) sarà attribuita la qualificazione di GES, con conseguente riconoscimento del contributo relativo alla categoria di appartenenza, così come definita dalla Commissione”.

CONSIDERATO CHE:

- con D.D. 013/DIR/2024/00019 è stato istituito il Servizio Sport per Tutti incardinato nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport con funzioni di:

- coordinamento, in raccordo con la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, dell’applicazione della Legge Regionale n° 33/2006 “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”;
- coordinamento, in raccordo con la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, della promozione dei corretti stili di vita e dello sport come leva di benessere e inclusione sociale nonché la programmazione in materia di finanziamento del Sistema Sportivo Regionale.

- con D.D. 013/DIR/2024/00025 del 10/07/2024 è stato conferito l’incarico ad interim del Servizio Sport per Tutti della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico fino alla nomina del dirigente titolare;

PRESO ATTO CHE

- l’Avviso Es ha registrato una partecipazione notevole di istanze pervenute pari a 336 tra Grandi Eventi Sportivi e Manifestazioni;
- si intende scorrere la graduatoria dei Grandi Eventi Sportivi per promuovere lo sport mediante il cofinanziamento di grandi eventi che contribuiscano ad aumentare la visibilità ed attrattività del territorio pugliese. La Regione Puglia intende affermare il ruolo e l’immagine di territorio a vocazione sportiva attraverso la diffusione e l’incremento della pratica sportiva a tutti i livelli (amatoriale o agonistico);
- con la D.D. n.757 si è proceduto ad una variazione compensativa assegnando € 277.000,00 a valere sull’ “Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per Eventi Sportivi realizzati/da realizzarsi in Puglia”;
- con D.G.R. n.1191 del 07/08/2024 si è proceduto si è proceduto a stanziare nuove risorse pari a € 455.000,00 sull’Avviso ES a valere sulla missione 6 Programma 1 capitolo U0601013 “Contributi per grandi eventi sportivi - Istituzioni Sociali Private”;

- l'articolo 34 della Legge Regionale n. 28 del 13 novembre 2024 ha previsto, al fine di garantire un maggiore cofinanziamento di eventi e manifestazioni sportive realizzate sul territorio regionale nell'anno 2024, una integrazione delle risorse previste in bilancio regionale sul capitolo di spesa U0601013 – "CONTRIBUTI PER GRANDI EVENTI SPORTIVI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" pari a € 900.000,00;
- con D.D. n.956 del 29.11.2024 si è proceduto ad una variazione compensativa ex art. 51, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 tra capitolo di spesa afferenti alla Funzione Sport aventi stesso Macroaggregato;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO SI PROCEDE:

- allo scorrimento dell'intera graduatoria approvata con A.D. n.840 del 14 ottobre 2024;
- ad impegnare la somma complessiva di € 201.284,15 sul capitolo U0601013 "CONTRIBUTI PER GRANDI EVENTI SPORTIVI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" (Prenotazione di impegno n. 3524001895).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	Massivo di spesa- Avviso Es 2024 - GES Scorrimento
Info Aggiuntive	Non presenti

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026 della Regione Puglia";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo

23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo innanzi richiamato;
- l'assunzione del presente provvedimento a valere sulla competenza è stato consentito nell'ambito delle disponibilità autorizzate con L.R. n. 28/2024;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n.33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- si procede allo scorrimento dell'intera graduatoria approvata con A.D. n.840 del 14 ottobre 2024;
- di impegnare la somma complessiva di € 201.284,15 sul capitolo U0601013 "CONTRIBUTI PER GRANDI EVENTI SPORTIVI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" (Prenotazione di impegno n. 3524001895).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO_1_ AVVISO ES 2024_SCORRIMENTO.pdf - bf8c929cfbf051debc41ba0098da7451c5f1d517b9830cf9219871efb22b172a
ElencoSinteticoPubb_Massivo_di_spesa-_Avviso_Es_2024_-_GES_Scorrimento.pdf - 11aa75ebad5e9d0643d6aef4cbc0d3f5fb630890e6b1b7b14cf614bd8aa58c42

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 168/DIR/2024/00954 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Supporto alle attività progettuali sportive Samantha Di Comite

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

ALLEGATO 1

GES ISTITUZIONI SOCIALI PROVATE/SOCIETA' SPORTIVE - ELENCO ISTANZE AMMESSE

N°	ID	DENOMINAZIONE	NOME EVENTO	PUNTEGGIO	DATA E ORA INVIO	GES	CONTRIBUTO ANNO 2024	ANNO	NOTE
1	237363	**ASD MOTONAUTICA GARGANO**	Campionato del Mondo di Offshore 2024 Rodi Garganico	**98**	09/5/24 20:05	A	100.000,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
2	244040	**DINAMICA ASD**	HYDROFLY -WORLD CHAMPIONSHIP -GRAN VOLO DI PUGLIA	**95**	21/05/24 18:32	A	84.700,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
3	243513	**ASD L'OASI DEL CAVALLO**	" ENDURANCE PUGLIA EXPERIENCE" Finale Circuito FISE e Coppa Italia Giovani Cavalli, Campionati Italiani Masaf, Finale Circuito Masaf	**95**	22/05/24 19:49	A	40.050,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
4	244659	**ASD TENNIS CLUB FOGGIA**	TORNEO TENNIS ITF 15000$ MASCHILE	**95**	23/05/24 12:05	A	87.500,00 €	**2025**	Ammesso a beneficio D.D. n.854 del 22/10/2024
5	237910	**ASD SURF BOOM**	MOTO SURF WORLD CHAMPIONSHIP GP PUGLIA 2024	**93**	08/05/24 22:13	A	100.000,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
6	238142	**ASD AD Sport**	WTA TOUR 125 OPEN DELLE PUGLIE - BARI	**90**	06/05/24 20:54	A	100.000,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
7	238710	**FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO – PUGLIA**	Fase Finale Campionato Europeo Under 22 di Pallavolo Femminile 2024	**90**	07/05/24 09:04	A	100.000,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
8	244348	**FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO HANDBALL**	ITALIA-MONTENEGRO, QUALIFICAZIONE CAMPIONATI MONDIALI SENIOR	**88**	21/05/24 12:42	A	43.006,10 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
9	244643	**FEDERAZIONE ITALIANA TRIATHLON**	2024 WORLD TRIATHLON PARA CUP TARANTO	**88**	21/05/24 15:24	A	68.560,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
10	245622	**FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO HANDBALL**	ITALIA - SPAGNA QUALIFICAZIONE EUROPEI 2026	**83**	22/05/24 15:58	A	58.650,00 €	**2025**	Ammesso a beneficio D.D. n.854 del 22/10/2024
11	237098	**ASD CICLO CLUB SPONGANO**	CAMPIONATO ITALIANO CICLISMO PARALIMPICO MTB (EVENTO NAZIONALE PARALIMPICO)+ CASTRO LEGEND CUP -UCI (EVENTO INTERNAZIONALE)	**80**	02/05/24 22:33	A	90.000,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
12	238592	**FIGC DIVISIONE CALCIO A CINQUE**	COPPA ITALIA FEMMINILE DI CALCIO A CINQUE (SERIE A - SERIE B - SERIE C - UNDER 19)	**80**	07/05/24 10:39	A	90.000,00 €	**2025**	Ammesso a beneficio D.D. n.854 del 22/10/2024
13	237859	**ASD CIRCOLO TENNIS LATIANO**	JUNIOR DAVIS CUP 2024	**80**	12/05/24 21:50	A	90.000,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
14	239193	**ASD SCUOLA DI CICLISMO FRANCO BALLERINI BARI**	GARA NAZIONALE HANDBIKE - FINALE COPPA ITALIA SOCIETÀ 2024	**78**	07/05/24 19:00	A	60.000,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
15	241067	**ASD OLYMPIA FENCING CLUB**	PRIMA PROVA NAZIONALE U20 GIOVANI FIORETTO E SCIABOLA	**78**	18/05/24 18:25	A	90.000,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
16	243973	**ASD BEBOXE PUGILISTICA COPERTINESE**	Torneo Nazionale "Coppa Italia - Four Round"	**78**	21/05/24 09:04	A	90.000,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
17	246456	**CIRCOLO TENNIS ASD**	Torneo Championship of Puglia – ITF Senior 700	**78**	23/05/24 14:58	A	13.265,00 €	**2025**	Ammesso a beneficio D.D. n.854 del 22/10/2024
18	237485	**ASD MTB PUGLIA**	COPPA ITALIA GIOVANILE XCO E CAMPIONATO ITALIANO TEAM RELAY	**75**	03/05/24 15:48	A	68.000,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
19	238814	**LEGA NAVALE ITALIANA - SEZIONE MANFREDONIA**	PIZZOMUNNO CUP 32^ EDIZIONE	**75**	07/05/24 20:31	B	61.300,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
20	240265	**ASD BARLETTA CALCIO A CINQUE**	LA DISFIDA....DI NATALE 2024	**75**	10/05/24 13:57	B	75.000,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
21	238902	**SARACENATLETICA ASD**	SALENTO HALF MARATHON 2024	**75**	10/05/24 14:07	B	16.400,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
22	239967	**ASD ATLETICA CAPO DI LEUCA**	13° TROFEO CIOLO - CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI, JUNIORES e MASTER di STAFFETTE di CORSA in MONTAGNA	**73**	09/05/24 14:15	A	72.177,50 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
23	242123	**ASD CLUB VELICO ECORESORT LE SIRENE**	CAMPIONATO ITALIANO KITEFOIL OPEN FINAL	**73**	15/05/24 19:01	A	21.500,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
24	241810	**MEDITERRANEO SPORT SSD arl**	GRAND PRIX ITALIA 2024 - MEDITERRANEO OPEN WATER TARANTO	**73**	17/05/24 17:55	A	80.000,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024

25	239436	**GINNASTICA ANGIULLI ASD**	XXIII Torneo di Natale	**73**	21/05/24 19:32	B	80.000,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
26	243262	**ASD OLYMPIA FENCING CLUB**	CAMPIONATI ITALIANI U23 SCIABOLA FIORETTO E SPADA	**73**	21/05/24 19:47	A	80.000,00 €	**2025**	Ammesso a beneficio D.D. n.854 del 22/10/2024
27	238819	**HARDWAVE ASD**	TAPPA DI CAMPIONATO NAZIONALE MOTO D'ACQUA- GRAN PREMIO DI PUGLIA 2024	**73**	21/05/24 19:54	A	80.000,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
28	237595	**AUTOMOBILE CLUB LECCE**	56° RALLY DEL SALENTO	**72**	03/05/24 12:48	A	80.000,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
29	236994	**ASD OVER FISHING SALENTO**	Campionato Italiano a Squadre di Società di Kayak Fishing in Mare	**70**	03/05/24 20:01	A	20.400,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
30	238595	**PARK WORLD TOUR ITALIA SSD arl**	WORLD RANKING EVENT - MEETING INTERNAZIONALE FIVE DAYS PUGLI	**70**	16/05/24 19:04	C	50.000,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
31	244312	**LA MAISON DE LA DANCE AFSC**	European Pole Sport & Aerial Sport Championship	**70**	22/05/24 19:27	C	48.918,30 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
32	238467	**AUTOMOBILE CLUB BARI**	12° SLALOM DEI TRULLI	**68**	06/05/24 16:29	A	76.500,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
33	239453	**SSD FEDERICO II DI SVEVIA SRL**	TAEKWON-DO INTERNATIONAL CHALLENGE BARLETTA	**68**	15/05/24 21:46	C	25.648,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
34	243642	**ASD LA FABRICA DI CORSA**	CUTPUGLIA VERTICAL - CAMPIONATO ITALIANO SKY SPEED RACE	**68**	21/05/24 9:17	A	80.000,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
35	243123	**WE SPORT ASD**	PRIMO MUNDIALITO INTERNAZIONALE - PUGLIA AUSTRALIA NUOVA ZELANDA	**68**	21/05/24 14:42	C	33.050,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
36	247154	**ASD POLISPORTIVA GAETANO CAVALLARO**	27^ COPPA CITTA' DI BISCEGLIE	**68**	23/05/24 22:01	B	79.425,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
37	239126	**ASD MEDAGLIE BARLETTA ACADEMY**	FINALI NAZIONALI CALCIO GIOVANILE CSEN	**67**	07/05/24 10:57	B	54.080,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
38	242166	**FISDIR PUGLIA**	CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO ATLETICA LEGGERA FISDIR	**67**	15/05/24 22:32	A	43.825,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
39	243682	**NEW COUNTRY TENNIS ACADEMY ASD**	FITP-Campionato Italiano Under 11 Femminile	**67**	20/05/24 12:55	A	30.400,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
40	241445	**FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS TAVOLO**	CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI E DI SECONDA E TERZA CATEGORIA	**65**	16/05/24 14:21	A	41.655,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
41	237271	**ASD ALLENAMENTI APS**	CAMPIONATI ITALIANI CAT. ALLIEVI (U18)	**64**	02/05/24 16:14	A	28.445,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
42	244029	**CIRCOLO RICREATIVO SPORTIVO ROLLY**	5^ prova Campionato Italiano Circuito NBC e 5^/6^ Campionato a Squadre - FISBB Settore Biliardo Stecca	**64**	21/05/24 14:18	A	38.848,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
43	244866	**UISP COMITATO TERRITORIALE DI BARI**	VIVICITTA' 2024	**63**	21/05/24 19:00	B	10.200,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
44	238849	**WINDSURF LAGO DI LESINA ASD**	FREESTYLE PRO TOUR VIESTE	**62**	08/05/24 10:40	C	45.000,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
45	243518	**POLISPORTIVA DOJO ARASHI ASD**	OPEN LEAGUE "MAGNA GRECIA"	**62**	19/05/24 22:33	C	42.060,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
46	246046	**LA PALESTRA ASD APS**	Trofeo Italia Esordienti B e A - Mister Judo XXX edizione	**61**	23/05/24 20:27	B	55.500,00 €	2024	Ammesso a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
47	237716	**ASSOCIAZIONE SPORTIVA CAPO DI LEUCA**	TORNEO UNDER 14	**60**	08/05/24 16:01	C	44.040,85 €	2024	Ammesso parzialmente a beneficio D.D. n.840 del 14/10/2024
47 bis	237716	**ASSOCIAZIONE SPORTIVA CAPO DI LEUCA**	TORNEO UNDER 14	**60**	08/05/24 16:01	C	959,15 €	2024	SCORRIMENTO
48	238420	**ASD POLISPORT POLIGNANO**	74^ targa crocifisso - giro di puglia challenge	**58**	05/05/24 20:54	C	29.770,00 €	2024	SCORRIMENTO
49	237215	**FUSION BIKE ASD**	GARA NAZIONALE CICLOCROSS BARLETTA	**56**	03/05/24 09:54	C	32.665,00 €	2024	SCORRIMENTO

50	239283	**ASD FOGGIA RUNNING**	ASD Foggia Running	**56**	07/05/24 16:42	C	19.500,00 €	2024	SCORRIMENTO
51	246023	**ASD ATLETICA SPRINT BARLETTA**	XIV Certame Atletico Disfida di Barletta	**56**	22/05/24 21:05	C	18.000,00 €	2024	SCORRIMENTO
52	242113	**FEDERAZIONE ITALIANA TAEKWONDO**	Kim & Liù	**56**	23/05/24 13:05	C	12.020,00 €	2024	SCORRIMENTO
53	238653	**APD MEDAGLIE D'ORO**	TROFEO DEL GARGANO - XXII EDIZIONE	**55**	06/05/24 16:03	B	70.000,00 €	2024	SCORRIMENTO
54	244967	**ASD CIRCOLO TENNIS TARANTO**	OPEN CITTA' DI TARANTO DI PADEL	**50**	22/05/24 20:28	C	18.370,00 €	2024	SCORRIMENTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 13 dicembre 2024, n. 1026

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - A.D. 00318 del 19/04/2024 "Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia" (BURP n. 35 del 29-4-2024). Scorrimento graduatoria definitiva - Manifestazioni sportive. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
VISTA La D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
VISTO Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. n. 15 del 28/01/2021;
VISTA la DGR 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
VISTA La D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;
VISTA, inoltre, la Legge Regionale n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 07/08/2024 n. 1191 "Sostegno ai grandi Eventi Sportivi 2024 - Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii". VISTA la Legge Regionale
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
VISTA la Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026 della Regione Puglia";
VISTA la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L.R. n.33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", riconosce

la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- con D.G.R. n.891 del 20 giugno 2022 è stata approvata la Programmazione Triennale 2022/2024 nella quale sono definite le linee prioritarie d'intervento per la promozione e diffusione delle attività fisiche, motorie e sportive da realizzarsi in Puglia e gli obiettivi specifici che si intende raggiungere;
- con D.G.R. N.1173 DEL 08/08/2023 è stato approvato il "Programma Operativo 2023/2024" che persegue, traducendo in Azioni, gli obiettivi delineati dalle Linee Guida Triennali, tra cui l'Asse 2 "Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi" e l'Azione 3 "Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale realizzati /da realizzarsi in Puglia";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport n.318 del 19/04/2024 è stato approvato e indetto l'"Avviso Es per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia", definite le modalità di erogazione dei contributi per l'Avviso Eventi Sportivi (è stato stabilita la procedura di presentazione delle istanze a partire dal giorno 02/05/2024 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 23/05/2024);
- con Determinazione Dirigenziale n.401 del 17/05/2024 sono state fornite precisazioni, a titolo di interpretazione autentica dell'art. 6 comma 2 dell'Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia, stabilendo che "Alle manifestazioni che – in sede di valutazione da parte della Commissione – presentino i requisiti di un GES di tipologia a), b) o c) sarà attribuita la qualificazione di GES, con conseguente riconoscimento del contributo relativo alla categoria di appartenenza, così come definita dalla Commissione".

CONSIDERATO CHE:

- con D.D. 013/DIR/2024/00019 è stato istituito il Servizio Sport per Tutti incardinato nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport con funzioni di:

- coordinamento, in raccordo con la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, dell'applicazione della Legge Regionale n° 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- coordinamento, in raccordo con la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, della promozione dei corretti stili di vita e dello sport come leva di benessere e inclusione sociale nonché la programmazione in materia di finanziamento del Sistema Sportivo Regionale.

- con D.D. 013/DIR/2024/00025 del 10/07/2024 è stato conferito l'incarico ad interim del Servizio Sport per Tutti della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico fino alla nomina del dirigente titolare;

PRESO ATTO CHE

- l'Avviso Es ha registrato una partecipazione notevole di istanze pervenute pari a 336 tra Grandi Eventi Sportivi e Manifestazioni;
- si intende scorrere la graduatoria dei Grandi Eventi Sportivi per promuovere lo sport mediante il cofinanziamento di grandi eventi che contribuiscano ad aumentare la visibilità ed attrattività del territorio pugliese. La Regione Puglia intende affermare il ruolo e l'immagine di territorio a vocazione sportiva attraverso la diffusione e l'incremento della pratica sportiva a tutti i livelli (amatoriale o agonistico);
- con la D.D. n.757 si è proceduto ad una variazione compensativa assegnando € 277.000,00 a valere sull' "Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per Eventi Sportivi realizzati/da realizzarsi in Puglia";
- con D.G.R. n.1191 del 07/08/2024 si è proceduto si è proceduto a stanziare nuove risorse pari a € 455.000,00 sull'Avviso ES a valere sulla missione 6 Programma 1 capitolo U0601013 "Contributi per grandi eventi sportivi - Istituzioni Sociali Private";

- l'articolo 34 della Legge Regionale n. 28 del 13 novembre 2024 ha previsto, al fine di garantire un maggiore cofinanziamento di eventi e manifestazioni sportive realizzate sul territorio regionale nell'anno 2024, una integrazione delle risorse previste in bilancio regionale sul capitolo di spesa U0601013 – "CONTRIBUTI PER GRANDI EVENTI SPORTIVI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" pari a € 900.000,00;
- con D.D. n. 956 del 29.11.2024 si è proceduto ad una variazione compensativa ex art. 51, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 tra capitolo di spesa afferenti alla Funzione Sport aventi stesso Macroaggregato;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO con il presente si procede:

- allo scorrimento dell'intera graduatoria approvata con A.D. n.841 del 14 ottobre 2024;
- impegnare la somma complessiva di € 585.011,00 cosi ripartita:

  - € 511.565,85 sul **capitolo U0862010** "CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" (Prenotazione di impegno n. 3524001889);
  - € 38.042,25 sul **capitolo U0862010** "CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" (Prenotazione di impegno n. 3424001890);
  - € 35.402,90 sul **capitolo U0862013** "CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE - TRASFERIMENTI A SOCIETA' SPORTIVE" (Prenotazione di impegno n. 3524001891).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto
□ indiretto
x neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	Massivo di spesa- Avviso Es 2024 - manifestazioni
Info Aggiuntive	Non presenti

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i

secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026 della Regione Puglia";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo innanzi richiamato;
- l'assunzione del presente provvedimento a valere sulla competenza è stato consentito nell'ambito delle disponibilità autorizzate con L.R. n. 28/2024;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n.33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

DI FAR SCORRERE integralmente la graduatoria definitiva delle MANIFESTAZIONI SPORTIVE approvata con D.D. N.841 del 14 ottobre 2024 fino ad esaurimento delle istanze pervenute.

DI PROCEDERE all'impegno di spesa complessiva di € 585.011,00 cosi ripartita:
- € 511.565,85 sul **capitolo U0862010** "CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" (Prenotazione di impegno n. 3524001889);
- € 38.042,25 sul **capitolo U0862010** "CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" (Prenotazione di impegno n. 3424001890);
- € 35.402,90 sul **capitolo U0862013** "CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE - TRASFERIMENTI A SOCIETA' SPORTIVE" (Prenotazione di impegno n. 3524001891)

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Massivo_di_spesa-_Avviso_Es_2024_-_Manifestazioni.pdf - 79fdb3f60dafa2f2345e41d534fe215e7d92d25ce27dc955299d7e2daa173a95
MANIFESTAZIONI_AVVISO ES_Scorrimento.pdf - ed6b948dff12dd85ed2bf4dc2161efda8bf523bbf07b2cdf8e4f0d743aa0d0d2

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 168/DIR/2024/01078 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Supporto alle attività progettuali sportive
Samantha Di Comite

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

ALLEGATO 1 **MANIFESTAZIONI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE/ SOCIETA' SPORTIVE - ELENCO ISTANZE AMMESSE**

N°	ID	DATA E ORA INVIO	DENOMINAZIONE	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO	NOTE
1	**237131**	02/05/2024 15:27	**ASD TEKNICAL SPORT**	**47**	9.700,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
2	**237221**	03/05/2024 12:12	**APD VIGOR BARLETTA**	**47**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
3	**237685**	03/05/2024 13:11	**ASD BARLETTA BEACH SOCCER**	**47**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
4	**237821**	03/05/2024 14:08	**ASD BARLETTA CALCIOA 5**	**47**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
5	**239578**	08/05/2024 18:36	**Unlimited Sports**	**47**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
6	**244880**	21/05/2024 18:55	**ASD BASKET CORATO**	**47**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
7	**242351**	21/05/2024 19:11	**ASD INFINITYCOPERTINO**	**47**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
8	**239958**	21/05/2024 21:39	**COMITATO TERRITORIALE C.S.I. DI OSTUNI - APS**	**47**	6.415,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
9	**245657**	22/05/2024 18:11	**ASD AGON CLUB ALTAMURA**	**47**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
10	**245968**	22/05/2024 19:35	**ASD BASKIN CORATO**	**47**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
11	**239233**	08/05/2024 15:02	**ASD UISP'80 ACQUAVIVA**	**46**	7.025,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
12	**242502**	21/05/2024 23:53	**AGIM ACADEMY**	**46**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
13	**247306**	23/05/2024 22:56	**ASD ATLETICO MELPIGNANO**	**46**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
14	**236891**	02/05/2024 00:40	**COLORI ATTIVI ASD**	**45**	9.050,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
15	**237446**	03/05/2024 07:21	**APD MEDAGLIE D'ORO**	**45**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
16	**237461**	03/05/2024 07:53	**ASD MEDAGLIE BARLETTA ACADEMY**	**45**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
17	**237474**	03/05/2024 08:22	**ASD IL VOLO DELL'ANGELO APS**	**45**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
18	**238649**	06/05/2024 13:28	**NUOVA ATLETICA COPERTINO ASD APS**	**45**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
19	**239610**	08/05/2024 00:38	**Lega Navale Italiana - Sezione di Manfredonia**	**45**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
20	**241008**	13/05/2024 14:14	**ASD EVOLUTION SPORT E FITNESS**	**45**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
21	**241618**	14/05/2024 21:27	**CSI Comitato Territoriale di Bari APS**	**45**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
22	**243452**	19/05/2024 22:30	**ASD Orienteering Academy Puglia**	**45**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
23	**244452**	21/05/2024 11:43	**SSD JUNIOR FASANO**	**45**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
24	**245056**	22/05/2024 10:34	**ASD CITTA' DI OTRANTO**	**45**	9.405,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
25	**238646**	22/05/2024 10:40	**ASD OLIMPIADI BISCEGLIE**	**45**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
26	**245145**	23/05/2024 03:14	**ASD LUDOBIKE RACING TEAM**	**45**	9.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
27	**245874**	23/05/2024 12:42	**DELFINI TARANTO ASD**	**45**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
28	**246566**	23/05/2024 15:56	**ASD MICHELE BIANCOFIORE**	**45**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
29	**237836**	05/05/2024 17:55	**ASD APPIA DON BOSCO BRINDISI**	**44**	5.700,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
30	**238336**	05/05/2024 19:35	**Sport Experience Ideas**	**44**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
31	**240040**	10/05/2024 15:45	**ASD BOYS TARANTO BASKET**	**44**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
32	**240360**	11/05/2024 11:13	**SSD VOLLEY CASTELLANETA ARL**	**44**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
33	**242046**	16/05/2024 18:23	**COMITATO PROVINCIALE ASC**	**44**	3.625,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
34	**243099**	18/05/2024 12:29	**ASD FUTSAL LECCE**	**44**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
35	**244440**	21/05/2024 11:26	**ASD BEBOXE PUGILISTICA COPERTINESE**	**44**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
36	**242241**	23/05/2024 16:12	**Centro Sportivo Casanova ASD**	**44**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
37	**245594**	23/05/2024 17:07	**ASD Sportogether**	**44**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
38	**239870**	14/05/2024 16:23	**ASD PILOTI SIPONTINI**	**43**	6.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
39	**241989**	15/05/2024 18:37	**ASD CLUB VELICO ECORESORT LE SIRENE'**	**43**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
40	**237034**	02/05/2024 07:30	**ASD LEVANTE CAPRARICA**	**42**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
41	**237079**	02/05/2024 09:50	**ASD EVOLUTION ARTAGON FOGGIA**	**42**	5.727,60 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
42	**237307**	02/05/2024 15:05	**COMITATO TERRITORIALE CSI BRINDISI APS**	**42**	5.875,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
43	**237268**	03/05/2024 11:48	**ASD UGENTO BEACH TENNIS**	**42**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**

44	**237128**	04/05/2024 20:27	**ASD MARATHON MASSAFRA**	**42**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
45	**239477**	07/05/2024 20:01	**ASD FIT CLUB BY ELVIRA**	**42**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
46	**240596**	13/05/2024 11:53	**ASD Atletica Manfredonia**	**42**	625,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
47	**237116**	17/05/2024 23:14	**EVO' REAL FITNESS - SSD a R.L**	**42**	9.814,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
48	**243246**	18/05/2024 16:25	**ASD AMATORI VOLLEY PULSANO**	**42**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
49	**243139**	18/05/2024 17:37	**ASD BOXE TERRA D'OTRANTO**	**42**	9.851,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
50	**238094**	18/05/2024 23:17	**ASD VARANSPORT Basket**	**42**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
51	**243383**	20/05/2024 21:07	**ASD DAUNIA BASKET SCHOOL 2010**	**42**	7.280,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
52	**244553**	21/05/2024 15:31	**asd murgia basket santeramo**	**42**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
53	**240018**	22/05/2024 18:54	**ASD PLACEBO FIT**	**42**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
54	**240475**	22/05/2024 19:44	**DSKM - ITALIA ASD**	**42**	6.216,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
55	**244224**	22/05/2024 23:54	**SOCIETA' CICLISTICA CAVALLARO**	**42**	9.500,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
56	**237862**	03/05/2024 17:09	**ASD ALTA FUTSAL**	**41**	9.930,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
57	**238165**	04/05/2024 19:13	**APS OPES BAT**	**41**	9.130,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
58	**240187**	10/05/2024 19:04	**ASD REDHEART SANNICANDRO GARGANICO**	**41**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
59	**240376**	11/05/2024 19:02	**ASD PINK ALTAMURA**	**41**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
60	**241676**	15/05/2024 11:31	**GARDANO SPORT ASD**	**41**	9.960,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
61	**245749**	22/05/2024 18:00	**SSD CAPITANATA SPORT A R.L.**	**41**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
62	**246955**	23/05/2024 20:48	**Equilandia Asd Aps**	**41**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
63	**236920**	02/05/2024 00:46	**ASD Running Club Torremaggiore**	**40**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
64	**237373**	02/05/2024 20:48	**ASD Tiro Dinamico Sportivo Fieramosca**	**40**	5.230,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
65	**236894**	02/05/2024 22:40	**COMITATO TERRITORIALE UISP APS FOGGIA MANFREDONIA**	**40**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
66	**237865**	03/05/2024 16:25	**ASD MTB PUGLIA**	**40**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
67	**237190**	06/05/2024 13:02	**FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO – COMITATO REGIONALE PUGLIA**	**40**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
68	**238049**	06/05/2024 15:04	**ASD Gioventu Calcio San Severo**	**40**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
69	**237182**	10/05/2024 12:14	**ASD BARLETTA SPORTIVA**	**40**	9.200,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
70	**239182**	16/05/2024 10:49	**ASD boxing francavilla**	**40**	9.845,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
71	**241845**	16/05/2024 11:21	**ASD Lupus 2014**	**40**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
72	**242255**	16/05/2024 13:10	**SARACENATLETICA ASD**	**40**	3.080,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
73	**243096**	18/05/2024 22:37	**ASD SNUPY CALCIO BARI**	**40**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
74	**239006**	19/05/2024 23:28	**ASD CIRCOLO TENNIS MAGLIE**	**40**	6.632,15 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
75	**244134**	20/05/2024 18:45	**ASD ROBUR BRINDISI**	**40**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
76	**244103**	21/05/2024 13:23	**ASD ACADEMY BARI**	**40**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
77	**244631**	21/05/2024 15:04	**WE SPORT ASD**	**40**	9.324,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
78	**245196**	22/05/2024 09:49	**ASD PLAY TIME**	**40**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
79	**243629**	22/05/2024 17:24	**ASD new planet**	**40**	9.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
80	**246448**	23/05/2024 14:39	**ASD ATLETICA CAROVIGNO**	**40**	10.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
81	**246347**	23/05/2024 14:51	**ASD LUPIAE TEAM SALENTO**	**40**	9.937,50 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
82	**237516**	03/05/2024 01:38	**ASD pellegrino sport calcio a 5**	**39**	9.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
83	**237976**	03/05/2024 20:47	**ASD OVER FISHING SALENTO**	**39**	6.296,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
84	**238565**	06/05/2024 14:56	**ASD black panthers**	**39**	9.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
85	**239691**	08/05/2024 20:10	**ASSOCIAZIONE SPORTIVA CAPO DI LEUCA**	**39**	9.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
86	**240128**	10/05/2024 21:50	**ASD BVO**	**39**	9.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
87	**241925**	15/05/2024 12:20	**ASD APS SOCIAL SPORT CASTRI'**	**39**	9.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
88	**243928**	20/05/2024 13:05	**SSD LEVANTE AZZURRO SRL**	**39**	9.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
89	**238343**	20/05/2024 15:23	**ASD HAPPY RUNNERS ALTAMURA**	**39**	9.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**

90	**244993**	21/05/2024 19:51	**ASD Sport e Vita**	**39**	9.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
91	**246061**	22/05/2024 21:40	**ASD ARMANDO BRIGANTE CELLINO**	**39**	9.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
92	**246125**	23/05/2024 07:38	**ASD SALICE ACADEMY**	**39**	9.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
93	**245141**	23/05/2024 21:13	**ASDC "Albatros - Progetto Paolo Pinto" ONLUS**	**39**	9.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
94	**237194**	02/05/2024 14:15	**COMITATO REGIONALE CSI PUGLIA APS**	**38**	9.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
95	**239225**	15/05/2024 11:47	**TEAM DANCE ERARIO ACADEMY ASD**	**38**	9.000,00 €	**AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N.841 DEL 14.10.2024**
96	**242471**	16/05/2024 15:17	**FEDERAZIONE ITALIANA TENNISTAVOLO**	**38**	8.847,20 €	SCORRIMENTO
97	**241960**	22/05/2024 11:58	**ASD ONDA VIVA**	**38**	805,20 €	SCORRIMENTO
98	**246005**	22/05/2024 20:28	**ASD Consorzio Consport**	**38**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
99	**245693**	23/05/2024 12:21	**ASD PALLACANESTRO A9**	**38**	3.925,00 €	SCORRIMENTO
100	**239851**	09/05/2024 07:42	**ASD COPA 90 CUP**	**37**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
101	**240940**	14/05/2024 19:13	**ASD AVANTI DELFINI ALTAMURA**	**37**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
102	**241735**	15/05/2024 12:15	**ASD ATLETICO ARADEO**	**37**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
103	**243083**	18/05/2024 10:16	**ASD Soccer Guagnano**	**37**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
104	**245083**	22/05/2024 17:37	**SSD SPORT PROJECT**	**37**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
105	**241858**	23/05/2024 16:17	**ASD THE STUDIO**	**37**	7.227,50 €	SCORRIMENTO
106	**244923**	23/05/2024 20:59	**ASD ATLETICO CARMIANO MAGLIANO**	**37**	2.865,00 €	SCORRIMENTO
107	**237113**	03/05/2024 09:39	**APDRC Helios Team**	**36**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
108	**237845**	03/05/2024 16:54	**ASD BRAZILIAN JIU JITSU**	**36**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
109	**238052**	03/05/2024 19:26	**SCSD BASKET FRANCAVILLA 1963**	**36**	3.700,00 €	SCORRIMENTO
110	**239722**	18/05/2024 20:05	**TANGON ASD**	**36**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
111	**243266**	18/05/2024 20:07	**SSD CENTRO FITNESS BODY SHAPE TOTAL TRAINING A RL**	**36**	4.625,00 €	SCORRIMENTO
112	**239312**	22/05/2024 09:36	**ASD GPDM**	**36**	1.193,65 €	SCORRIMENTO
113	**239695**	08/05/2024 19:31	**m.c. TEANUM ASD**	**35**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
114	**237508**	13/05/2024 22:54	**ASD CICLO CLUB SPONGANO**	**35**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
115	**237973**	22/05/2024 09:11	**MOUNTAIN BIKE CLUB BARI ASD**	**35**	3.030,00 €	SCORRIMENTO
116	**244397**	22/05/2024 11:06	**LET'S DANCE COMPANY SSDRL**	**35**	5.929,66 €	SCORRIMENTO
117	**237403**	02/05/2024 19:27	**ASD "Pro Kombat Barletta"**	**34**	6.948,50 €	SCORRIMENTO
118	**240150**	09/05/2024 15:12	**ASD ATLETICA CAPO DI LEUCA**	**34**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
119	**240089**	09/05/2024 21:52	**ASD CENTRO DANZA E TEATRO**	**34**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
120	**240405**	10/05/2024 18:05	**ASD FABRIZIO MICCOLI**	**34**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
121	**237137**	14/05/2024 11:18	**ASD ABACUS VILLA BALDASSARRI**	**34**	4.640,00 €	SCORRIMENTO
122	**244036**	21/05/2024 20:20	**NEVER GIVE UP APS ASD**	**34**	8.207,59 €	SCORRIMENTO
123	**238456**	06/05/2024 10:31	**ASD HANDBALL BARLETTA**	**33**	3.365,00 €	SCORRIMENTO
124	**241453**	14/05/2024 18:10	**ASD INTESA SPORT CLUB BARI**	**33**	1.025,00 €	SCORRIMENTO
125	**243880**	20/05/2024 14:44	**NEW COUNTRY TENNIS ACADEMY ASD**	**33**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
126	**247253**	23/05/2024 22:01	**ASD "Virtus"**	**33**	5.300,00 €	SCORRIMENTO
127	**237218**	03/05/2024 07:22	**ASD RT QUADRO**	**32**	7.000,00 €	SCORRIMENTO
128	**238305**	05/05/2024 00:37	**ASD FITNESS PLANET**	**32**	8.000,00 €	SCORRIMENTO
129	**239727**	08/05/2024 18:12	**ASD GIANNELLI IMPIANTI FOOTBALL TEAM**	**32**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
130	**238139**	08/05/2024 19:09	**A.S.D. PALESTRA MEETING**	**32**	6.500,00 €	SCORRIMENTO
131	**241140**	14/05/2024 17:52	**BLAZE ASD**	**32**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
132	**242266**	16/05/2024 12:06	**ASD ACCADEMIA PALLAMANO CONVERSANO 2014**	**32**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
133	**243177**	18/05/2024 19:37	**ASD ROAD RUNNING MOLFETTA**	**32**	1.500,00 €	SCORRIMENTO
134	**244048**	20/05/2024 18:33	**ASDC ORAZIO LORUSSO**	**32**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
135	**240182**	23/05/2024 15:53	**ASD AQQUANNVUE' TRAIL RUNNING**	**32**	9.000,00 €	SCORRIMENTO

136	**246303**	23/05/2024 21:07	**FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY PUGLIA**	**32**	1.947,50 €	SCORRIMENTO
137	**236917**	02/05/2024 00:33	**ASD ROBUR VILLA CASTELLI**	**31**	6.552,00 €	SCORRIMENTO
138	**237283**	02/05/2024 16:34	**ASD ALLENAMENTI APS**	**31**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
139	**239421**	07/05/2024 18:59	**ASD AD Sport**	**31**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
140	**238669**	08/05/2024 10:30	**POLISPORTIVA CSI BRINDISI ASD-APS**	**31**	6.000,00 €	SCORRIMENTO
141	**240077**	09/05/2024 20:15	**ASD Kalivastasi**	**31**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
142	**240398**	10/05/2024 23:30	**ASD La Casa Del Calcio**	**31**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
143	**241615**	17/05/2024 19:03	**ASD GOLDEN SPORT**	**31**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
144	**244585**	21/05/2024 18:16	**ASD Atletica San Nicandro Garganico**	**31**	4.825,00 €	SCORRIMENTO
145	**244212**	23/05/2024 17:59	**FTW ASD**	**31**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
146	**246101**	23/05/2024 23:57	**C.S.A.IN. COMITATO REGIONALE PUGLIA**	**31**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
147	**239730**	08/05/2024 12:37	**ASD Amatori Atletica Acquaviva**	**30**	6.977,50 €	SCORRIMENTO
148	**243747**	20/05/2024 11:32	**ASD MANFREDONIA CORRE**	**30**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
149	**247029**	23/05/2024 20:41	**ASD Bat Fly Golf Club**	**30**	9.000,00 €	SCORRIMENTO
150	**247124**	23/05/2024 21:08	**ASD POLISPORTIVA GAETANO CAVALLARO**	**30**	5.022,96 €	SCORRIMENTO
151	**237088**	02/05/2024 11:33	**MAGLIE BIKE ASD**	**29**	6.470,57 €	SCORRIMENTO
152	**238318**	05/05/2024 01:57	**ASD RACING OFF ROAD**	**29**	8.000,00 €	SCORRIMENTO
153	**240235**	10/05/2024 10:32	**Asi Cheerlading ASD**	**29**	8.000,00 €	SCORRIMENTO
154	**240973**	13/05/2024 22:55	**ASD ATLETICA CONVERSANO**	**29**	6.000,00 €	SCORRIMENTO
155	**243485**	20/05/2024 10:16	**ASD LA FABRICA DI CORSA**	**29**	8.000,00 €	SCORRIMENTO
156	**240995**	20/05/2024 11:01	**federazione italiana pesistica**	**29**	4.900,00 €	SCORRIMENTO
157	**244274**	21/05/2024 11:10	**ASD PUGLIA CYCLING**	**29**	8.000,00 €	SCORRIMENTO
158	**245403**	22/05/2024 12:24	**ASD La Mandra Calimera**	**29**	3.010,00 €	SCORRIMENTO
159	**246355**	23/05/2024 12:33	**HOCKEY CLUB OLIMPIA ASD**	**29**	4.950,00 €	SCORRIMENTO
160	**237634**	03/05/2024 10:15	**FUSION BIKE ASD**	**28**	8.000,00 €	SCORRIMENTO
161	**237724**	03/05/2024 15:17	**ASD Atletica Taviano 97 onlus**	**28**	1.750,00 €	SCORRIMENTO
162	**239096**	06/05/2024 21:40	**ASD The Bounty**	**28**	8.000,00 €	SCORRIMENTO
163	**239286**	10/05/2024 13:18	**ASD Bio Ambra NewAge**	**28**	2.650,00 €	SCORRIMENTO
164	**242537**	16/05/2024 20:43	**ASD Daunia Running**	**28**	6.300,00 €	SCORRIMENTO
165	**239606**	18/05/2024 23:46	**ASD SCUOLA DI CICLISMO FRANCO BALLERINI BARI**	**28**	8.000,00 €	SCORRIMENTO
166	**238091**	04/05/2024 00:10	**ASD A.A.C. ATHLETIC TEAM ECOLSERVIZI**	**27**	5.000,00 €	SCORRIMENTO
167	**238764**	06/05/2024 17:29	**FUTSAL NOCI 2019 SSD SRL**	**27**	8.000,00 €	SCORRIMENTO
168	**239660**	08/05/2024 12:59	**ASD RINASCITA REFUGEES**	**27**	8.000,00 €	SCORRIMENTO
169	**240037**	10/05/2024 16:54	**ASD ATLETICA BITRITTO**	**27**	7.165,00 €	SCORRIMENTO
170	**237649**	18/05/2024 20:09	**ACD VIRTUS MASSAFRA ASD APS**	**27**	8.000,00 €	SCORRIMENTO
171	**244688**	21/05/2024 17:13	**ASD MOLA NEW BASKET 2012 SRL**	**27**	5.460,00 €	SCORRIMENTO
172	**245128**	21/05/2024 23:22	**ASD AVIS BASKET TRANI**	**27**	8.000,00 €	SCORRIMENTO
173	**244216**	23/05/2024 00:27	**APD ENERGY SYSTEM**	**27**	4.455,00 €	SCORRIMENTO
174	**238379**	06/05/2024 15:30	**ASD GYMNASIUM 2010**	**26**	1.747,50 €	SCORRIMENTO
175	**239843**	10/05/2024 11:08	**ASD URBAN RUNNER**	**26**	1.175,70 €	SCORRIMENTO
176	**244718**	21/05/2024 16:11	**ASD new athletic santeramo**	**26**	5.050,00 €	SCORRIMENTO
177	**237122**	14/05/2024 21:16	**SOCIETA' BOCCIOFILA MARTANESE GRECANICA DON BOSCO**	**25**	1.701,12 €	SCORRIMENTO
178	**240725**	12/05/2024 20:09	**ASD RUNNING ACADEMY LUCERA**	**24**	2.067,50 €	SCORRIMENTO
179	**240924**	14/05/2024 12:20	**ASD ASSORI ETS**	**24**	3.058,50 €	SCORRIMENTO
180	**245463**	23/05/2024 12:22	**ASD Gruppo Vogatori "Massimo Cervone"**	**24**	1.860,00 €	SCORRIMENTO
181	**246681**	23/05/2024 20:41	**ASD KARATE DOJO**	**24**	6.350,00 €	SCORRIMENTO

182	**245881**	23/05/2024 09:30	**ASD MTB CLUB BITRITTO**	**23**	3.000,00 €	SCORRIMENTO
183	**246098**	22/05/2024 23:07	**ASD DYNAMIK BIKE**	**22**	1.200,00 €	SCORRIMENTO
184	**237589**	03/05/2024 12:32	**CSEN - COMITATO PROVINCIALE DI BARI APS**	**21**	1.960,40 €	SCORRIMENTO
185	**237227**	02/05/2024 18:21	**ASD new team noci**	**20**	8.000,00 €	SCORRIMENTO
186	**240560**	18/05/2024 11:53	**ASD A.A. Exprivia Dai Olptical Molfetta**	**20**	8.000,00 €	SCORRIMENTO
187	**242496**	16/05/2024 18:22	**ASD WOLF TEMPLE'S TEAM DE ROSA**	**19**	5.000,00 €	SCORRIMENTO
188	**245484**	22/05/2024 15:20	**GARGANO SAILING CLUB SSD A R.L.**	**18**	2.447,12 €	SCORRIMENTO
189	**237672**	23/05/2024 12:11	**ASD GARGANO 2000 MANFREDONIA**	**18**	5.000,00 €	SCORRIMENTO
190	**245878**	23/05/2024 14:29	**VOLLEY CLUB IL PODIO FASANO ASD**	**18**	5.000,00 €	SCORRIMENTO
191	**244093**	20/05/2024 20:05	**comitato porv. Taranto attività sportive confederate**	**17**	675,08 €	SCORRIMENTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 dicembre 2024, n. 953

Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n.386.- Aggiornamento del Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/03;

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il giorno 13 dicembre 2024, nella sede della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali dell'Assessorato all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, sita al lungomare Nazario Sauro, nn. 45/47 in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4, 5 e 6;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31/10/2022 con la quale è stata conferita la funzione di dirigente ad interim del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con decorrenza 1° novembre e sino alla nomina del dirigente titolare;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1641 del 28/11/2024 con la quale l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile è stato prorogato al 15 febbraio 2025;
- la determinazione del dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 342 del 03/05/2024 di conferimento incarico della E.Q. "Vivaistica forestale e tutela degli alberi monumentali" alla dott.ssa Anna Ruggiero.

Sulla base l'istruttoria espletata dalla E.Q. "Vivaistica forestale e tutela degli alberi monumentali", dott.ssa Anna Ruggiero, riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- Il decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione" fornisce indicazioni in merito alla vivaistica forestale e demanda agli organismi ufficiali (Regioni e Province Autonome) la definizione delle modalità e dei criteri applicativi in merito ai requisiti dei materiali forestali di base, alla licenza per la produzione, ai certificati di provenienza, alle modalità di movimentazione ed identificazione dei materiali di moltiplicazione, ai requisiti per la commercializzazione, al registro dei materiali di base e ai controlli da effettuarsi;
- l'art. 16 del D.L. 3 aprile 2018, n.34 "Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali" ha modificato in parte il decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386;
- con la determinazione del dirigente del 21 dicembre 2009, n.757 "*Approvazione dell'elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi da inserire nel registro dei boschi da seme della Regione Puglia*"e ss.mm.ii. sono stati individuati in Puglia i popolamenti boschivi nei quali è possibile raccogliere materiale forestale da moltiplicazione;
- con le determinazioni del dirigente i n. 44 del 21/06/2011, n. 211 dell'11/12/2015 e n. 167 del 29/08/2017 "*Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386; Determinazione del Dirigente Servizio Foreste 21 dicembre 2009, n° 757 "Approvazione dell'elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi da inserire nel registro dei boschi da seme della Regione Puglia": integrazione allegato A con inserimento della scheda n.52 "Torre Guaceto", agro di Carovigno (BR)."* è stato modificato l' elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi della Regione Puglia approvato con la determina dirigenziale del 21 dicembre 2009, n.757;
- con il Reg. UE 2016/2031, sono state date indicazioni fitosanitarie relative alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante che, tra l'altro, istituisce il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP);
- con la deliberazione di Giunta Regionale n.1177 del 18/07/2017 "*D. Lgs. 10 novembre 2003, n. 386. "Aggiornamento dei criteri ed indicazioni procedurali per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione*" è stata data demandata alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali l'adozione della modulistica in attuazione dell'aggiornamento dei precitati "Criteri ed Indicazioni";
- con la determinazione del dirigente n. 348 del 20/12/2017 sono state approvate le specie forestali da impiegare nelle regioni forestali della Puglia;
- con la determinazione del dirigente n. 58 del 20/02/2018 recante "*Deliberazione della Giunta Regionale del 18/07/2017, n.1177, "Aggiornamento dei criteri ed indicazioni procedurali per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione". Adozione Modulistica*" è stata approvata la modulistica, successivamente modificata con la determina n. 614 del 26/9/2023 "Decreto Legislativo del 10/11/2003, n. 386. DGR n. 496 del 17/07/2023. "Aggiornamento della modulistica per il controllo della provenienza e della certificazione del materiale forestale di moltiplicazione, adottata con D.D.S. n. 58 del 20/02/2018";
- con la determinazione del dirigente e n. 150 del 17 aprile 2019 è stato aggiornato l'elenco dei fornitori di materiale forestale, iscritti al Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale ed è stato approvato l'elenco dei fornitori di materiali forestali in possesso di certificati di identità ed è stato infine specificato l'elenco delle specie forestali che si possono raccogliere nei Boschi da Seme della Regione Puglia;
- con il Regolamneto di esecuzione della Commissione Europea 2020/1201 del 14 agosto 2020 e s.s.m.m. sono state fornite le misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa;

con il D.lgs. n.19 del 2/02/2021"- Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625" sono state date nuove indicazioni fitosanitarie;

- con la determinazione del dirigente n. 521 del 2/8/2023 "Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n.386.- Aggiornamento del Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/03." è stato aggornato l'elenco dei fornitori di materiale di moltiplicazione forestale autorizzati;
- con il Reg. di esecuzione della Commissione Europea 2024/2507 del 26 settembre 2024 è stato modificato e rettificato il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativamente alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa e il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 relatoivamente all'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- con la determinazione del dirigente della Sezione Fitosanitaria, n. 175 del 29/11/2024 " Aggiornamento dell'elenco degli operatori professionali (O.P.) registrati al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (R.U.O.P.) della Regione Puglia, autorizzati all'uso del passaporto delle piante. - REG. (UE) 2016/2031 - REG (UE) 2017/625 - REG (UE) 2019/827 - Decreto L.gs. n.19 del 2 febbraio 2021." è stato aggiornato il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (R.U.O.P.) della Regione Puglia, autorizzati all'uso del passaporto delle piante;
- con determinazione del dirigente n. 474 del 26/6/2024 è stata revocata e riproposta la Determinazione dirigenziale n. 299 del 18/04/2024 ad oggetto: "Approvazione dell'elenco dei certificati principali d'identità per i materiali di moltiplicazione provenienti da fonti di semi e soprassuoli ai sensi del D.lgs 386/2003 e del DM 9403879/2020-Rilasciati in conformità della Direttiva 1999/105/CE-Anno 2023";
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1463 del 28/10/2024 sono state pubblicate le Linee Guida per la raccolta e la commercializzazione del seme forestale e di altro materiale di moltiplicazione in Puglia nel demanio forestale regionale per la stagione 2024/2024;

CONSIDERATO CHE

- è stato richiesto a mezzo PEC, ai vivai regionali ed extra-regionali, l'invio dei registri aziendali aggiornati al 31/12/2023 (n. 0258639/2024 del 30/05/2024 e n. 0363756/2024 del 17/07/2024), finalizzato al monitoraggio delle attività vivaistiche forestali e alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi alla giacenza del materiale di moltiplocazione forestale;
- questa Sezione ha eseguito sopralluoghi presso i 15 vivai forestali regionali che hanno comunicato di avere in giacenza materiale di propagazione forestale al fine di monitorare la produzione vivaistica regionale di piantine forestali con certificazione dei semi, rilasciati dal Servizio Risorse Forestali;
- a seguito di nuove richieste di iscrizioni, da parte dei vivai "Angelo Liotino" e "Officinali AZ di Antonucci Francesca", il Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale ha subito alcune modifiche rispetto all'elenco approvato con DDS n. 521 del 02/08/2023;
- a seguito della determinazione del dirigente n. 24 del 26/03/2024 della Sezione Osservatorio Fitosanitario -*"Reg. UE 016/2031 – D. Lgs. 2/02/2021, n. 19 – Revoca dal R.U.O.P. (Registro Ufficiale degli Operatori Professionali) di alcuni Operatori Professionali, per vari motivi."* al vivaio Silvestri S.A.S. Di Silvestri Stefano & C. è stato revocato l'inserimento nell'elenco R.U.O.P.;
- è stata inviata comunicazione di preavviso di rigetto per l'iscrizione al Registro Regionale dei produttori di materiale forestale di moltiplicazione, ai sensi del D.lgs. n. 386/03, prot. n. 0601266/2024 del 4/12/2024, che si cocnlusa con l'esclusione della precitata ditta dall'elenco regionele dei produttori di materiale forestale;

RITENUTO

- necessario aggiornare il Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale della Puglia, anche al fine di facilitare l'incontro tra la domanda di piantine certificate, ai sensi del D. Lgs 386/2003, e l'offerta

da parte dei fornitori di materiale forestale autorizzati;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- escludere il vivaio "Silvestri S.A.S. Di Silvestri Stefano & C." in ottemperanza a quanto riportato nella *determina n. 24 del 26/03/2024 della Sezione Osservatorio Fitosanitario;*
- aggiornare il "*Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/03 della Puglia*", riportati negli allegati A) e B);

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss. mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dalla E.Q. "Vivaistica forestale e tutela degli alberi monumentali";
- di escludere il vivaio "Silvestri S.A.S. Di Silvestri Stefano & C." secondo quanto riportato nella *determina n. 24 del 26/03/2024 della Sezione Osservatorio Fitosanitario;*
- di aggiornare il "*Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/03 della Puglia*", riportati negli allegati A) e B);

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - eaf0e5bfe75687362b947f818b4a2b6909336c44347aa3224488cbb69de05f47

Allegato B.pdf -
ff4ba11b03cab9311bcf99a778c7b099c754a602345e59139d71788e11959f61

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Vivaistica forestale e tutela degli alberi monumentali
Anna Ruggiero

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

Allegato A)

Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/03

Elenco vivai-regionali

	Vivaio	Sede legale	Sede operativa	Codice iscrizione	Codice RUOP
1	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali-ARIF Puglia "Sede Acquara"	Via Delle Magnolie n. 6 Modugno	Loc. Acquara - Orsara di Puglia (FG)	005/2007	IT-16-1292
2	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali-ARIF Puglia "Sede Fungipendola"	Via Delle Magnolie n. 6 Modugno	Loc. Fungipendola-Cassano delle Murge (BA)	004/2007	IT-16-1292
3	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali-ARIF Puglia –"Vivaio Regionale "Galiò"	Via Delle Magnolie n. 6 Modugno	Viale della Libertà 70-Lecce	009/2007	IT-16-1292
4	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali-ARIF Puglia -Vivaio Regionale "Li Foggi"	Via Delle Magnolie n. 6 Modugno	Loc. Li Fogg-Gallipoli (LE)	010/2007	IT-16-1292
5	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali-ARIF Puglia- Vivaio Regionale "Restinco"	Via Delle Magnolie n. 6 Modugno	Loc. Restinco-Brindisi	013/2007	IT-16-1292
6	Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali-ARIF Puglia-Vivaio Regionale "Legiadrezze"	Via Delle Magnolie n. 6 Modugno	Loc. Legiadrezze-Taranto	015/2007	IT-16-1292
7	Agenzia Regionale per le	Via Delle Magnolie n. 6	Chieuti Scalo-	017/2007	IT-16-1292

	attività irrigue e forestali-ARIF Puglia-Vivaio Regionale "Torre Fantine"	Modugno	Chieuti (FG)		
8	Società agricola Mello Vivai di Mello Antonio s.n.c.	Via G. Verdi n. 26-Veglie (LE)	Veglie (LE)	002/2007	IT-16-0402
9	Campanale Leonardo	Via Collina Santa Lucia, 10-Cassano delle Murge (BA)	Cassano delle Murge (BA)	003/2007	IT-16-0498
10	Piero Tunno Vivai	Via Duca degli Abbruzzi, 10 - Taviano (LE)	Taviano (LE)	020/2008	IT-16-1172
11	Mello Lucio	Via Provinciale per Novoli KM 1- Carmiano (LE)	Carmiano (LE) e Loc. Boncore in Nardò (LE)	021/2008	IT-16-0398
12	De Nicolo Giuseppe	Località Casa Michele CN - Terlizzi (BA)	Terlizzi (BA)	022/2010	IT-16-0522
13	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	Località Borgo Celano 71014 San Marco in Lamis (FG)	San Marco in Lamis (FG)	023/2012	IT-16-1430
14	Mello Alessandro	Via Salice Località La Donna – Veglie (LE)	Veglie (LE)	024/2012	IT-16-0171
15	Pichichero Pasquale	Via per Acquaviva km 1-Cassano delle Murge (BA)	Cassano delle Murge (BA)	027/2014	IT-16-0314
16	Società Agricola Vivai Buemi s.r.l.	C.da Marziotta c.p. 21-Palagiano (TA)	Palagiano (TA)	028/2014	IT-16-0481
17	De Laurenzis Giuseppe	Via Tenuta Strafella-Leverano (LE)	Leverano (LE)	030/2015	IT-16-1191
18	Verde Giuranna di Giuranna Alessio Mauro	C.da Incianà-SN- Parabita (LE)	Parabita (LE)	031/2015	IT-16-0282
19	Campanale Giandomenico	Via c.da Riformati, 4-Cassano delle Murge (BA)	Cassano delle Murge (BA)	032/2016	IT-16-0060
20	Società Agricola Mello Florvivai snc di Mello Cosimo & Salvatore	Via Verdi, 26 -Veglie (LE)	Veglie (LE)	033/2021	IT-16-1538

21	Delta Garden Società Agricola s.r.l.	Via Diaz n. 23-Maglie (LE)	Maglie (LE)	034/2022	IT-16-1157
22	Vivai Decandia Giovanni	C.da Graviscella S.T. S. Averna –Altamura (BA)	Altamura (BA)	036/2022	IT-16-0484
23	Tricarico Francesco	C.da Piscina degli zingari n. 15- Terlizzi (BA)	Terlizzi (BA)	037/2023	IT-16-0216
24	Angelo Liotino	Via Madre Teresa di Calcutta n.5/7/9-Sammichele di Bari (BA)	Sammichele di Bari (BA)	038/2023	IT-16-1274
25	Officinali AZ di Antonucci Francesca	Strada La Grotta Zona I n. 9/A-Martina Franca (TA)	Martina Franca (TA)	039/2023	IT-16-1804

Allegato B)

Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/03

Elenco vivai extra-regionali

	Vivaio	Sede legale	Sede operativa	Partita IVA	Codice RUOP
1	Allasia Plant Magna Grecia S.S.	Soveria Mannelli (CZ)	Santa Margherita (CZ)	02506860796	IT-18-0704
2	Soc. Agr. Glionna Vivai Piante S.S.	Lavello (PZ)	Lavello (PZ)	01045610761	IT-17-0008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 dicembre 2024, n. 963

L. R. n. 1/2023: "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse". R.R. n. 9/2023: "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia". Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classe D. Aggiornamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28/07/1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la D. G.R. n. 1974 del 07/12/2020, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come integrato e modificato con Del. G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo"MAIA 2.0";
- la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n.22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile, prorogato al 15/02/2025 con D.G.R. n.1641 del 28/11/2024;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 342 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita la titolarità della E.Q."Imprese boschive e gestione del patrimonio forestale" alla dott.ssa Sonia Vivacqua;

VISTI

- il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", che, al fine di promuovere la crescita delle imprese forestali e qualificarne la professionalità, prevede all'articolo 10, comma 2, che le Regioni istituiscano elenchi o albi delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi nel settore forestale;
- il decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4470 "*Albi regionali delle imprese forestali*", che stabilisce i criteri minimi nazionali per l'iscrizione agli albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali e, tra l'altro, determina le informazioni necessarie per ogni impresa ai fini dell'esonero

dall'obbligo di iscrizione al Registro degli operatori, di cui all'articolo 4 del d.lgs. 178/2014;

- il decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4472 "*Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale*";
- la L.R. 21 marzo 2023 n. 1, art. 34, che stabilisce l'istituzione di un Albo regionale delle imprese boschive della Regione Puglia e l'adozione di un regolamento attuativo della legge regionale, e che stabilisce l'iscrizione all'Albo obbligatoria per l'esecuzione di lavori forestali, quali i tagli boschivi per superfici boscate superiori a un ettaro, nonché per l'esecuzione delle attività e degli interventi previsti nell'articolo 17 della LR 1/2023.
- il Regolamento Regionale n. 31 luglio 2023, n. 9 recante "*Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia*", pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- la DDS n. 305 del 9/05/2023 con la quale è stata aggiornata la composizione della Commissione per l'Albo regionale delle Imprese Boschive;
- la D.D.S. n. 770 del 29/10/2024 con la quale è stato aggiornato l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, Sezione A e B, per le classe D.

TENUTO CONTO che:

- il possesso dell'abilitazione alla professione di "Operatore Forestale" è, ai sensi del R.R. n. 9 del 31/07/2023, art. 7 co.2 lett. b), requisito minimo per l'iscrizione all'Albo;
- sono state finanziate, con D.D.S. n. 879/2023, corsi di formazione abilitante alla professione di "Operatore Forestale", della durata di 120 ore, rivolto prioritariamente a tutte le imprese iscritte all'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, di cui al RR 9/2013;
- l'iscrizione all'albo regionale, di cui al RR 9/2023, prevede tre condizioni di accesso:
  - frequenza di corso di abilitazione alla professione di "Operatore Forestale", assicurato dalla Regione Puglia tra gennaio e marzo del 2024, in tempo utile per l'iscrizione all'Albo, entro il 30 marzo 2024, come da R.R. n. 9/2023, art. 8 co.2 ;
  - possesso di uno dei codici ATECO 02.1, 02.2, 02.4, 81.30, in ossequio all'art. 6 co.1 lett. b);
  - pagamento delle spese istruttorie di iscrizione, in ossequio all'art. 12.

CONSIDERATO che :

- entro la data del 30/03/2024, come da RR 9/2023, pervenivano n. 25 istanze di prima iscrizione all'Albo delle imprese boschive Sezione A, classe D;
- a seguito di istruttoria della Commissione per la valutazione delle istanze di prima iscrizione all'Albo classe D, n. 18 ricevevano esito negativo e n. 7 ricevevano parere positivo per l' iscrizione all'Albo Sez. A classe D;
- la Commissione, in data 3/10/2024, prendeva atto altresì che "vi sono imprese i cui rappresentanti hanno seguito il corso di formazione abilitante alla professione di Operatore Forestale, ma che non possiedono alcuno dei codici ATECO richiesti dal nuovo R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b. La Commissione ha ritenuto che le imprese che hanno risposto al preavviso di rigetto, dovendosi concludere il procedimento istruttorio, potranno essere iscritte all'Albo in fase successiva all'adozione, quando presentino visura camerale con chiara indicazione del codice ATECO richiesto dal nuovo R.R. n. 9 del 31 luglio 2023";
- con D.D.S. n. 770 del 29/10/2024, veniva approvato l'Albo delle imprese boschive di classe D, composto, nella Sezione A (imprese aventi sede in Puglia), da n. 255 imprese, di cui n. 144 sospese ex art. 13 del R.R. n. 9/2023, e nella Sezione B (imprese aventi sede fuori dalla Puglia) da n. 15 imprese, di cui n. 10 sospese ex art. 13 del R.R. n. 9/2023;

PRESO ATTO che :

- successivamente all'adozione dell'Albo con D.D.S. n. 770/2024:
  - n. 5 imprese hanno presentato la documentazione integrativa con codice ATECO richiesto dal nuovo R.R. n. 9 del 31 luglio 2023, ai fini della prima ISCRIZIONE all'Albo Sez. A classe D;

  - n. 11 imprese hanno chiesto la revoca della sospensione e il REINTEGRO, ai sensi nell'Albo Sez. A classe D, presentando documentazione comprovante il possesso dei requisiti per cui erano state sospese;
  - Una impresa ha chiesto la CANCELLAZIONE dall'Albo Sezione A classe D;
- le succitate richieste sono state valutate positivamente e che pertanto l'Albo regionale delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla classe D, risulta così modificato:

- nella Sezione A (imprese aventi sede in Puglia) sono presenti n. 259 imprese, di cui n. 132 sospese ex art. 13 del R.R. n. 9/2023;
- nella Sezione B (imprese aventi sede fuori dalla Puglia) sono presenti n. 15 imprese, di cui n. 10 sospese ex art. 13 del R.R. n. 9/2023.

RITENUTO, pertanto

- di prendere atto dei lavori di istruttoria tenico-amministrativa condotta dalla Commissione, di cui alla D.D.S. n. 305/2023, relativamente alla classe D dell'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia;
- di approvare il nuovo Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla classe D, Sezione A (imprese aventi sede in Puglia), composta da n. 259 imprese, e Sezione B (imprese aventi sede fuori dalla Puglia), composta da n. 15 imprese, come riportato, rispettivamente, negli Allegati A-1 e A-2, e negli Allegati B-1 e B-2, parti integranti del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente atto nel BURP, con valore di notifica agli interessati, e sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS. N. 196/2003,
COME MODIFICATO DALD.LGS. N. 101/2018 - GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto dei lavori di istruttoria tenico-amministrativa condotta dalla Commissione, di cui alla D.D.S. n. 305/2023, relativamente alla classe D dell'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia;
- di approvare il nuovo Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla classe D, Sezione A (imprese aventi sede in Puglia), composta da n. 259 imprese, e Sezione B (imprese aventi sede fuori dalla Puglia), composta da n. 15 imprese, come riportato, rispettivamente, negli Allegati A-1 e A-2, e negli Allegati B-1 e B-2, parti integranti del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente atto nel BURP, con valore di notifica agli interessati, e sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'Allegato A-1 composto da n. 9 pagine, dall'Allegato A-2 composto da 10 pagine, dall'Allegato B-1 composto da n. 1 pagina e dall'Allegato B-2 composto da 1 pagina, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A-1 SEZIONE A, CLASSE D - REGOLARMENTE ISCRITTE - DICEMBRE 2024.pdf - 33e1bc52545f7e14e2860409d0170858ad6f453b3d55c1dfdb222779dfa4aaa8
ALLEGATO A-2 SEZIONE A, CLASSE D - SOSPESE - DICEMBRE 2024.pdf - c1328ab31b681ebcd61d7b45c719b35a3279add68db331ceb0889143d4fb28b6
ALLEGATO B-1 SEZIONE B, CLASSE D - REGOLARMENTE ISCRITTE - DICEMBRE 2024.pdf - 842db5dcde593a390b2e206e171e0b91f1d7dd8ef56f1f53526234527de0f3b4
ALLEGATO B-2 SEZIONE B, CLASSE D - SOSPESE - DICEMBRE 2024.pdf - 105116ed278c2d5c3f83e040f24c8d48709dbbbfadcc260bec1741f3451a6cf5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Imprese boschive e gestione del patrimonio forestale
Sonia Vivacqua

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

Allegato A-1

Albo imprese forestali della Regione Puglia - SEZIONE A - Classe D											
Imprese REGOLARMENTE ISCRITTE											
DICEMBRE 2024											
Codice impresa	Sezione	Classe	Categoria	codice ATECO / Attività	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	STATO ISCRIZIONE
A-D001	A	D	II	IMPRESA AGRICOLA prevalente 01.45 secondaria 02.1 02.2 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA SNC	CONTRADA FALCARE S.N.C.	CAGNANO VARANO	FG	agricolafalcare@pec.it	
A-D003	A	D	II	Impresa agricola prevalente 46.73.1 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ABBRACCIAVENTO VITANTONIO	STRADA PIZZO DEL VENTO ZONA G N.5	MARTINA FRANCA	TA	abbracciaventovitantonio@pec.it	
A-D005	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	QUITADAMO ANTONIO	VIA MICHELANGELO N. 20	MANFREDONIA	FG	antonio.quitadamo@pec.it	
A-D006	A	D	V	prevalente 49.41 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ZICO SRL	STRADA LANZO ZONA G 25/B	MARTINA FRANCA	TA	zico@legalmail.it studioagrariolocorotondo@gmail.com	
A-D010	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.61	Operatore forestale. Liv. EQ F1	PICCOLA COOPERATIVA AGRICOLA SOCIETÀ COOPERATIVA	S.C. 57 C.DA PENTIMONE N.3	LOCOROTONDO	BA	picaloc@pec.it g.cito@epap.conafpec.it	
A-D011	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.11.1 secondaria 02.1 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	FORTE NICOLA	VIA CAIROLI N.229	SAN MARCO LA CATOLA	FG	nicola.forte@arubapec.it	
A-D012	A	D	I	prevalente 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	IL VERDE - SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	VIA SAVOIA N. 2	VOLTURARA APPULA	FG	ilverdecoop@arubapec.it	
A-D013	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.3 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AMBIENTE E VERDE SRL	VIA MARCONI N. 91	LEQUILE	LE	ambienteeverdesrl@legalmail.it	
A-D014	A	D	V	prevalente 47.89.09 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	D'EMILIO GIUSEPPE	VIA TIZIANO N.3	DELICETO	FG	giuseppe.demilio@pec.it	
A-D015	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	TENACE GIULIO	VIA PETRARCA N. 14	SAN MARCO IN LAMIS	FG	tenace.giulio@pec.it	
A-D017	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.61 secondaria 02.2 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LONGO MICHELE	VIA GARGANO N. 11	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	michele.longo@arubapec.it	
A-D018	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.11.1 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CAPPUCCI PAOLO	CONTRADA MICALETTI SNC	SAN MARCO IN LAMIS	FG	paolocappucci@pec.it	
A-D028	A	D	II	impresa agricola prevalente 01.61 secondaria 02.1 02.2 01.63	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ROLLO ANTONIO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E PER L'AMBIENTE	VIA PADRE DIEGO N. 18	LEQUILE	LE	antonio.rollo71@gmail.com a.forcignano@epap.conafpec.it	

A-D031	A	D	II	impresa agricola prevalente 01.45 secondaria 02.1 / 56.10.12	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MASSERIA SALECCHIA S.A.S.	VIALE MICHELANGELO N. 164	FOGGIA	FG	masseriasalecchia@pec.it f.dinnocenzio@conafpec.it	
A-D033	A	D	II	impresa agricola prevalente 42.11 secondaria 02.1 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CARBOTTI GIUSEPPE	STRADA FRASCAROSA - ZONA M N.204	MARTINA FRANCA	TA	carbottilavori@cgn.legalmail.it	
A-D034	A	D	II	impresa agricola prevalente 01.11.1 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	TENUTE MUSARDO - SOC. AGR.	C/DA PIZZI S.N.	SANDONACI	BR	tenutemusardoss@pec.it	
A-D035	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	BERARDINO ANTONIO	VIA LEONARDO DA VINCI N. 35	CASAMASSIMA	BA	berardinoantonio@pec.it	
A-D037	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MARI. VERD. VIVAI IMPIANTI E MANUTENZIONI SRL	VIA BARI N. 19	GRAVINA IN PUGLIA	BA	mariverdsrl@pec.cassaedilebari.it	
A-D038	A	D	II	impresa agricola prevalente 01.2 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MASTRANGELO MARIA GRAZIA	VIA SANTA MARIA MADDALENA N. 24	GIOIA DEL COLLE	BA	mariagrazia.mastrangelo@pec.agritel.it; sara.mastrangelo@pec.it	
A-D040	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.19.9 secondaria 01.4 secondaria 02.1 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MASSERIA COLOMBO SAS	N. DELL'ARCA 12	BARI	BA	masseriacolombo@exepec.com	
A-D043	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LOCONTE VITO	VIA PER VILLA CASTELLI ZONA I N. 137	MARTINA FRANCA	TA	vito.loconte@confagricoltura.legalmail.it studioagrariolocorotondo@gmail.com	
A-D044	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.42 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	BASILE MICHELE	C.DA MANNARELLE S.C.	VICO DEL GARGANO	FG	**basilemichele81@pec.it** sara.mastrangelo@pec.it	
A-D045	A	D	II	Impresa agricola prevalente 41.2 secondaria 02.1 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GARDAUNIA S.R.L.	VIA DEL SALICE NUOVO N. 39	FOGGIA	FG	gardauniasrl@pec.it	
A-D046	A	D	V	prevalente 01.41 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CIAVARELLA CARLO	VIA UMBERTO GIORDANO 16	SAN MARCO IN LAMIS	FG	ciavarellacarlo75@cgn.legalmail.it	
A-D047	A	D	V	impresa sociale prevalente 69.20.13 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DAUNA - SOCIETÀ COOPERATIVA ONLUS - COOPERATIVA SOCIALE	VIA L. BERNINI N. 3	CELENZA VALFORTORE	FG	coopdauna@legalmail.it	
A-D052	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.3 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VERDE GIURANNA DI GIURANNA ALESSIO MAURO	C.DA INCIANÀ	PARABITA	LE	verdegiuranna@pec.it	
A-D053	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 02.4 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGRI MANCO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	VIA STAZIONE N.4	CAGNANO VARANO	FG	agrimanco@pec.it	
A-D058	A	D	V	prevalente 43.12 secondaria 81.3 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	G. SCAVI S.R.L.	VIA G.B. VITALE N. 33	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	postmaster@pec.gscavi.it	

A-D059	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	BASILE FRANCESCO	ZONA F N. 1	MARTINA FRANCA	TA	francescobasile@confagricoltura.legalmail.it	
A-D061	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.3 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GARDENIA DI BONFRATE FABIO	VIA MARCONI P.T. N. 45	GROTTAGLIE	TA	bonfrate.fabio@legalmail.it	
A-D062	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.11.4 secondaria 02	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGRIPROGRESS SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	CONTRADA CUPAZZO N. 2	MONTELEONE DI PUGLIA	FG	coop.agriprogress@pec.it	
A-D063	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.61 secondaria 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SALENTO VERDE SOCIETÀ AGRICOLA	STRADA LIFE, LI. SAN CATALDO-OTRANTO KM 5	VERNOLE	LE	salentoverdegolfsrl@pec.it	
A-D065	A	D	V	prevalente 01.19.2 secondaria 02.2 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DE CANDIA GIOVANNI	C.DA GRAVISCELLA ST. S. AVERNA	ALTAMURA	BA	vivaidecandia@pec.it	
A-D066	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.5 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LORUSSO DONATO	STRADA MONTE 3 CARLINI N.527	MARTINA FRANCA	TA	donato.lorusso@pec.agritel.it	
A-D067	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.5 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MASSERIA CHINUNNO SRL	VIA GIA' CORTE D'APPELLO N.70	ALTAMURA	BA	masseriachinunno@pec.it	
A-D068	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26, secondaria 02.1, 2.2, 2.4, 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	IMPRESA AGRICOLA DE MARCO ROBERTO	VIA DE GASPERI N. 154	AVETRANA	TA	demarco_roberto@pec.it	
A-D070	A	D	V	prevalente 01.42 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	NATUZZI FRANCESCO	C.DA VICINALE LATTA LATTA N.862	GIOIA DEL COLLE	BA	natuzzi.francesco@confagricoltura.legalmail.it; sara.mastrangelo@pec.it	
A-D071	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 02.4 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VERDE FUTURA COOOPERATIVA AGROFORESTALE A R.L.	VIA LORETO N. 48	CAGNANO VARANO	FG	verdefutura@pec.it	
A-D072	A	D	V	prevalente 02.4 secondaria 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	PERNA GIANNI	VIA CINCINNATO N. 100	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	perna.gianni@pec.it	
A-D075	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 02.2 01.61	Operatore forestale. Liv. EQ F1	PIERRO MARIO	VIA CROCE N.18	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG	mariopierro74@pec.it ernestogiannetta@cia.legalmail.it	
A-D078	A	D	V	prevalente 41.2 secondaria 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ECOVERDE SRL	VIA OBERDAN N. 96	LECCE	LE	ecoverdesrl@postecert.it	
A-D082	A	D	II	Impresa agricola prevalente 71.12.3 secondaria 01.11.4 prevalente 41.2 secondaria 42.21 secondaria 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DE BERNARDIS NUNZIO	VIA AMSTERDAM, N. 8	ALTAMURA	BA	nunzio.debernardis@geopec.it	

A-D084	A	D	V	prevalente 81.3 OG13 OS24	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GARDEN DESIGN SRL	VIA CORSICA, N. 23	GRAVINA IN PUGLIA	BA	gardendesignsrl@pec.it	
A-D085	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.25 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AZ.AGR. MALLARDI GIANDOMENICO	VIA SIMON BOLIVAR, N. 4	SAMMICHELE DI BARI	BA	mallardigiandomenico@confagricoltura.legalmail.it sara.mastrangelo@pec.it	
A-D089	A	D	I	prevalente 02.4 secondaria 02.1 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	IL FAGGIO - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	VIA SANT'ANTONIO, N. 13	FAETO	FG	faggiosoc.coop@pec.it giuseppe.cedola@pec.commercialisti.it	
A-D093	A	D	V	prevalente 43.12 secondaria 01.61 02.1 02.4 41.2 42.99.09 43.39.09	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MASSARO SRL	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA SNC	SAMMICHELE DI BARI	BA	massarosrl@mypec.eu	
A-D102	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.11.4 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COTTURRI NICOLA	VIA G. BOVIO N. 74	SPINAZZOLA	BT	nicola.cotturri@pec.it	
A-D108	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.63 secondaria 01.13.1 01.21 02.1 02.2 43.29.09 77.31	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SOC. COOP. AGRICOL RODIO SOCIETÀ AGRICOLA A R.L.	ZONA C STRADA UVAPIENA 281	MARTINA FRANCA	TA	agricolrodio@pec.it	
A-D109	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 02.1 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AZIENDA AGRICOLA LEONARDO PANZANO	C.DA PIANO S.NICOLA S.S. 17	VOLTURARA APPULA	FG	panzanoleonardo@arubapec.it drviolafeliciano@arubapec.it	
A-D113	A	D	II	Impresa agricola prevalente 16.1 secondaria 01.11.4 02.1 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	D'AGRUMA MICHELE	C.DA COPPE CASARINELLI	SAN MARCO IN LAMIS	FG	micheledagruma95@pec.it	
A-D115	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.11.1 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGRICOLA ABATERESTA S.R.L.	LOC. ABATERESTA	TARANTO	TA	agricola.abateresta@pec.it	
A-D117	A	D	I	prevalente 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	NIGRO ANTONIO	VIA PASQUARIELLO 5/D	ACCADIA	FG	antonio.nigro1957@pec.agritel.it	
A-D121	A	D	V	prevalente 41.2 secondaria 02.1 02.2 02.4 38.11 38.21.09 39.00.09 43.21.01 43.22.01 43.22.02 43.29.09	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CO.GE.MAR. SRL	C.DA POZZO NUOVO	CAGNANO VARANO	FG	co.ge.mar.srl@pec.it	
A-D122	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.11.4 01.26 01.61 02.4 42.11 43.99.09	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SAN PIO SOCIETÀ COOPERATIVA AGROFORESTALE	VIA SANTA BRIGIDA N. 26	CAGNANO VARANO	FG	sanpiocoopagroforestale@pec.it	
A-D123	A	D	II	Impresa agricola prevalente 49.41 secondaria 01.26 02.1 43.12 49.39.09 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	APULIA DISTRIBUZIONE DI RIA ORONZO	VIA NINO BIXIO N. 20	COLLEPASSO	LE	apuliadistribuzioneria@pec.it	
A-D124	A	D	II	Impresa agricola prevalente 42.11 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	OPERE URBANE SRLS	VIA PIAVE N. 76	MAGLIE	LE	opereurbane@pec.buffetti.it	
A-D126	A	D	II	Impresa agricola prevalente 43.12 secondaria 01.61 02.2 02.4 43.31 43.39.01 43.39.09	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ECOVERDE SRLS UNIPERSONALE	C.DA TAVERNE SNC	ISCHITELLA	FG	ecoverdesrls@pec.it	

A-D130	A	D	II	Impresa agricola prevalente 46.71 secondaria 01.21 01.26 01.61 02.1 43.99.02 46.22 49.41 77.31	Operatore forestale. Liv. EQ F1	L'EMPORIO DELLA LEGNA SRL	VIA S. ALTAMURA N. 24	ANDRIA	BT	emporiodellalegnasrl@legalmail.it a.intini@epap.conafpec.t	
A-D131	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.2 secondaria 01.11.1 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGRIFOREST GARGANO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	SAN GIOVANNI EVANGELISTA N. 19	MONTE SANT'ANGELO	FG	agroforestgargano@pec.it	
A-D132	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 43.11 43.12 COOPERATIVA DI LAVORO AGRICOLO	Operatore forestale. Liv. EQ F1	EUROGARDEN SOC. COOP. AGRICOLA	VIA TRINITAPOLI N. 429	FOGGIA	FG	cooperativaeurogarden@bipec.it	
A-D135	A	D	II	Impresa agricola prevalente 43.99.09 secondaria 01.5 01.61 02.1 25.11 41.2 42.11 42.91 43.12 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	PIEMME SRL	VICO GELSO N. 23	MONTELEONE DI PUGLIA	FG	piemme_srl@arubapec.it	
A-D137	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.61 secondaria 01.26 01.63 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GARGANO VERDE SOC.COOP AGROFORESTALE A R.L.	VIA CIRO ANGELILLIS N. 12	VICO DEL GARGANO	FG	garganoverde@pec.it	
A-D139	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.11.1 secondaria 01.13 01.26 01.46 01.47 01.49.1 01.49.3 02.1 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AZ. AGR. EREDI FRAGASSI ANTONIO	C.DA MONTE PREISI S/N	ORSARA DI PUGLIA	FG	eredifragassi@pec.it	
A-D144	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 01.11.1 01.13.1 01.61 02.1 0.2.2 02.4 43.11 43.12 43.39.09 43.99.02 43.99.09	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LAVILLA LEONARDANTONIO	C.DA TOFORA N. 1	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	lavilla.leonardantonio@pec.it	
A-D150	A	D		Impresa agricola prevalente 77.39.99 secondaria 01.5 02.1 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	QUIETE LORIS	C.DA CHIANCARELLO N. 1	MOTTOLA	TA	loris.quiete@pec.it w.galante@epap.conafpec.it	
A-D151	A	D	II	Impresa agricola prevalente 47.52.4 secondaria 01.26 02.1 02.2 46.75.01 47.78.99	Operatore forestale. Liv. EQ F1	IERVOLINO MICHELE	C.DA VADOTIGLIA SNC	VICO DEL GARGANO	FG	iervolino1974@pec.it	
A-D154	A	D	V	prevalente 01.11.1 secondaria 01.13.1 01.61 02.1 02.2 43.12 49.32.1 77.39.94	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DRAGANO ANTONIO	C.DA PIANO DELLA MARCHESE	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	dragano.antonio@arubapec.it	
A-D157	A	D	II	Impresa agricola prevalente 42.21 secondaria 01.13.1 01.26 41.2 42.91 43.11 43.12 81.29.91 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SAIM COSTRUZIONI E BONIFICHE DI DE NUZZO GIUSEPPE	VIA SAN GIOVANNI BOSCO N. 1	UGENTO	LE	giuseppedenuzzo@legalmail.it	
A-D161	A	D	II	Impresa agricola prevalente 43.12 secondaria 02.4 42.21 42.91 42.99.09 43.99.09 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MOVITER SRL	VIA LARGO CAPOVENTO N. 1	PALAGIANO	TA	moviter2@pec.it	
A-D166	A	D	II	Impresa agricola prevalente 49.41 secondaria 01.61 43.12 77.32 81.21 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DE NUZZO DONATO	VIALE SEN. DE MATTEIS SNC	CASARANO	LE	denuzzodonato@pec.it	
A-D177	A	D	II	Impresa agricola prevalente 46.18.11 secondaria 02.1 46.18.94 46.18.97	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CLEMENTE FRANCO	VIA E. FILIBERTO N. 18	LATERZA	TA	franco.clemente@pec.recapitosicuro.it w.galante@epap.conafpec.it	
A-D178	A	D	V	prevalente 81.29.1 secondaria 41.2 42.21 49.41 01.61 43.21.01 43.22.01 43.29.09 43.31 43.33 43.34 43.99.02	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COLSERVICE SRL	CORSO ITALIA N. 56	NARDÒ	LE	colservice@pec.it	

A-D179	A	D	II	Impresa agricola prevalente 38.21.01 secondaria 01.19.1 38.11 38.21.09 38.32.3 39.00.09 43.22.05 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COMPOST NATURA SRL	VIA MALLACCA ZUMMARI N. 32	ARNESANO	LE	compostnaturasrl@pec.it	
A-D180	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 41.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VERDEMANIA SRL	P.ZA DE GASPERI N. 21	POGGIORSINI	BA	verdemania@pec.buffetti.it	
A-D182	A	D	V	Impresa agricola prevalente 10.41.1 secondaria 96.03 01.13 01.61 81.3 81.29.91 81.29.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SALENTO ALIMENTARI E SERVIZI s.r.l.	VIA PIAVE, 15	SPONGANO	LE	salentoalimentarisudsrl@pec.it studiocasciaro@pec.it	
A-D183	A	D	I	Impresa agricola prevalente 02.2 secondaria 01.61 77.31	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOP. AGRIMONTANA	VIA FILIPPO D'ERRICO N. 13	MONTE SANT'ANGELO	FG	agrimontana@pec.it	
A-D186	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.11.4 secondaria 01.2 01.61 02.1 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GRAMEGNA MICHELE	VIA GOZZI N. 12	ALTAMURA	BA	michelegramegna@pec.it	
A-D188	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 42.11	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CREARE.E SRLS	VIA CARDASSI N. 559	BARI	BA	creare.esrl@pec.it	
A-D189	A	D	II	Impresa agricola prevalente 43.12 secondaria 01.26 02.1 43.39.01 81.03	Operatore forestale. Liv. EQ F1	IMPRESA MOVIMENTO TERRA DI MARTELLA AGOSTINO	LOCALITÀ INVERSA DELLA PIETRAIA SNC	PESCHICI	FG	martella.agostino@pec.it	
A-D190	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.26 01.61 02.4 43.12 81.29.91 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOP. AGROFORESTALE GARGANO GREEN	CONTRADA BAROSELLA N. SNC	CAGNANO VARANO	FG	gargano.green@pec.it	
A-D191	A	D	V	prevalente 43.12 secondaria 01.61 02.1 02.2 43.39.01	Operatore forestale. Liv. EQ F1	F.LLI RODIO SRL	STRADA UVA PIENA ZONA C N. 281	MARTINA FRANCA	TA	fratellirodiosrl@pec.it	
A-D192	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 16.23.2 41.2 43.21.01 43.22.01 43.91	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GREEN WOOD SRL	S.P. LA TARANTINA KM 0,900 N. 27	GRAVINA IN PUGLIA	BA	greenwood-srl@pec.it	
A-D193	A	D	V	prevalente 46.21.22 secondaria 01.61 01.64.09 10.61.4 46.21.1 46.22 46.75.01 47.52.4 47.76.1 47.91.1 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGRIFOOD FARM srl	SP 230 KM 62,900 PER SPINAZZOLA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	agrifoodfarmsrl@pec.it	
A-D195	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.21 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VEGETAL BIO S.S. AGRICOLA	CONTRADA TARTARETTA SN	CASTELLANETA	TA	vegetalbio@pec.it w.galante@epap.conafpec.it	
A-D196	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.11.4 secondaria 02.1 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	STELLUTO DOMENICO	C.SO VITTORIO EMANUELE II N. 7	ALBERONA	FG	drviolafeliciano@arubapec.it stelluto.domenico@pec.it	
A-D197	A	D	V	prevalente 41.2 secondaria 01.11.1 01.61 02.1 47.78.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	RAINONE MARIO	VIA PADRE SEGNERI N. 41	PANNI	FG	mariorainone@pec.it	
A-D198	A	D	V	Impresa agricola prevalente 81.3 secondaria 01.13.21 02.1 43.99.09 81.22.02	Operatore forestale. Liv. EQ F1	NEW VGA MULTISERVICE SRLS	VIA FILIPPO TURATI N. 2	GINOSA	TA	newvgamultiservice@pec.it w.galante@epap.conafpec.it	

A-D199	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.61 02.4 03.21 42.91 43.12 43.99.09 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GARGANO LAGOMAR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	VIA AVELLINO N. 12	CAGNANO VARANO	FG	garganolagomar@pec.it	
A-D204	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.3 secondaria 46.22 46.47.1 46.49.9 62.01	Operatore forestale. Liv. EQ F1	FLORALIA DI DE SARIO MARCO & C. S.A. S.	VICO ROSARIO BERARDi n. 3	RUVO DI PUGLIA	ba	amministrazione@pec.floralia.biz	
A-D206	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.11.4 01.19.9 01.25 01.61 02.2 49.41	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GREENWORLD DI FRANCESCO GIRARDI	VIA TARANTINI 35/C	GIOIA DEL COLLE	BA	newagrifactory93.fg@pec.it; sara.mastrangelo@pec.it	
A-D207	A	D		Impresa agricola prevalente 77.39.99 secondaria 01.41 02.1 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SHINRIN-YOKU AZ. AGRO FORESTALE DI QUIETE PIERO	C.DA CHIANCARELLO N. 1	MOTTOLA	TA	quiete.piero@legalmail.it w.galante@epap.conafpec.it	
A-D208	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 01.61 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	RICCIO ENNIO	VIA CADUTI ARMA DEI CARABINIERI N. 81	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG	riccioennio@arubapec.it drviolafeliciano@arubapec.it	
A-D210	A	D	V	prevalente 77.39.99 secondaria 01.61 02.4 28.30.9 49.41 81.21 81.29.1 81.29.99 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	NATURE SYSTEM SRL	S.P. 44 SERRACAPRIOLA-CHIEUTI SNC	CHIEUTI	FG	naturesystem@pec.it	
A-D212	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 01.25 01.5 47.81.09 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MANICONE MARCANTONIO	VIA ALBENGA N. 4	ALTAMURA	BA	m.manicone@pec.it	
A-D215	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CALZONE MICHELE	VIA CAIROLI N. 36	CASALVECCHIO DI PUGLIA	FG	michele.calzone58@cia.legalmail.it	
A-D216	A	D	V	prevalente 01.19 secondaria 01.3 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	T.L. PIANTE DI TRITTO MAURO	VIA SAN MERCURO N. 59	BISCEGLIE	BT	tlpiante@pec.it	
A-D217	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CALZONE MICHELE	VIA S. MARIA DELLE GRAZIE, N. 86	CASALVECCHIO DI PUGLIA	FG	michele.calzone70@cia.legalmail.it	
A-D219	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.11.4 01.61 02.2 02.4 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOPERATIVA AGROFORESTALE DI PRODUZIONE E LAVORO SAN FRANCESCO A.R.L.	VIA I MAGGIO, 47	VICO DEL GARGANO	FG	cooperativasnfrancesco84@pec.it	
A-D220	A	D	V	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.11.4 01.61 02.1 02.2 02.4 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOPERATIVA AGROFORESTALE DI PRODUZIONE E LAVORO VICO GREENWORLD	VIA ANTONIO BUCCI, 29	VICO DEL GARGANO	FG	cooperativavicogreenworld@pec.it	
A-D221	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.11.1 secondaria 02.1 01.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DELTA GARDEN SOC. AGRICOLA S.R.L.	VIA DIAZ, 23	MAGLIE	LE	deltagarden@pec.it	
A-D224	A	D	V	prevalente 47.89.09 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LOSITO FRANCESCO	VIA TOMMASO FIORE, 14	SAMMICHELE DI BARI	BA	francescolosito@pec.it	
A-D226	A	D	V	prevalente 47.78.99 secondaria 02.2 28.30.9 46.21.22 46.75.01	Operatore forestale. Liv. EQ F1	FERRAMENTA AGRICOLA DA ANTONIO DI IERVOLINO MARIA VITTORIA	VIA COPPA MARIA, SNC	VICO DEL GARGANO	FG	antma@pec.it	

A-D228	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 02.1 43.12	Operatore forestale. Liv. EQ F1	IL GIARDINO CREATIVO DI VITO COLACICCO	VIA BACH, 1	STATTE	TA	vitocolacicco@pec.it	
A-D230	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 01.42 01.61 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MARTINO PAOLO	CONTRADA COSTA ARENA, KM 6,00	SANNICANDRO GARGANICO	FG	martinopaolo66@pec.it	
A-D233	A	D	V	prevalente: 01.11.1 secondaria 02.1 85.59.9	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ANTONIO GRAMEGNA	C.DRA LAMALUNGA, 15	SANTERAMO IN COLLE	BA	antonio.gramegna@pec.it	
A-D234	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 02.1 02.2 41.2 42.11 43.39.01	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ITALGARDEN S.R.L.	VIA SAN VITO VECCHIO N.79	GRAVINA IN PUGLIA	BA	Italgarden2022@pec.it	
A-D235	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 01.3 01.42 01.61 02.2 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VASALLUCCI MARIAVALENTINA	VIA TRANI, 1	S. MARCO IN LAMIS	FG	vasalluccimv@pec.it d.vergura@conafpec.it	
A-D236	A	D	I	prevalente 02.1 secondaria 01.11.4 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LUCATUORTO PAOLO	VIA CANIO MUSACCHIO, 43/D	GRAVINA IN PUGLIA	BA	paolo.lucatuorto@pec.enpaia.it	
A-D238	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.61 secondaria 01.11.1 01.13.1 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CASSANO FRANCESCO	VIA LECCE, 25	GINOSA	TA	cassanofrancesco86@pec.it w.galante@epap.conafpec.it	
A-D240	A	D	II	Impresa agricola prevalente 47.3 secondaria 01.11.1 02.1 45.20.1 47.52.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GIULIANI MARTINO DI GIULIANI GRAZIANA	CONTRADA S. CATERINA, SNC	MARTINA FRANCA	TA	giuliani.graziana@pec.it	
A-D241	A	D	V	prevalente 01.11.1 secondaria 02.1 02.2 0.2.4 01.13 01.12 01.61	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LEGGIERI GIUSEPPE	CONTRADA PIRO DI BRANCIA	S.SEVERO	FG	giuseppeleggieri55@pec.it	
A-D243	A	D	I	prevalente 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	TEAM PESCHICI FORESTE S.R.L. SEMPLIFICATA	VIA MARCANTONIO, 7	VICO DEL GARGANO	FG	teampeschici@pec.it	
A-D245	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.3 secondaria 02.1 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LIOTINO ANGELO	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 5	SAMMICHELE DI BARI	BA	angelo.liotino@pec.it	
A-D246	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.3 secondaria 43.21.02 02.2 02.4 42.99.09 43.12 43.21.01 43.21.03	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DE GRECIS VERDE AMBIENTE E COSTRUZIONI S.R.L. "De Grecis Cos.E.Ma. Verde S.R.L."	STRADA STATALE 98, KM. 77+225	BITONTO	BA	degrecisverde@pec.it	
A-D247	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.3 secondaria 43.21.02 02.2 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	RAPA ITI AGRICOLA SRL	VIA DE DONNO, 5	OTRANTO	LE	rapaitisrl@legalmail.it	
A-D249	A	D	V	prevalente: 43.12; secondaria: 39.00.09, 42.11, 01.61, 41.2, 42.99.09, 43.99.09, 81.3, 81.29.91	Operatore forestale. Liv. EQ F1	PETECCHIA GIOVANNI	SANTA LUCIA, SNC	VOLTURINO	FG	giovanni.petecchia@confagricoltura.legalmail.it	
A-D250	A	D	II	Impresa agricola prevalente: 01.11.4; secondaria: 01.13.2; 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SASI SRL	VIA FERRANTE, 11	LUCERA	FG	sasisrl1@pec.it	

A-D251	A	D	II	Impresa agricola prevalente: 02.1; secondaria: 01.13.1, 01.25, 01.26, 01.45, 01.61, 02.2, 42.11, 42.91,	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VERDE SALENTO	VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 23	VEGLIE	LE	verdesalento@legalmail.it	
A-D252	A	D	V	prevalente 49.41 SECONDARIA: 43.99.02 CODICI ATECORI : primaria 81.3; 41.2 etc.	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ECOLVIOLA	VIA VESCOVO POTENZA, SN	NARDO'	LE	ecolviola@pec.it	
A-D253	A	D	V	prevalente: 01.2; secondaria: 02.4 81.3 01.11.1, 01.11.3, 01.13.1, 01.13.4, 01.49.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGROSI' GIUSEPPE	VIA CAVOUR, 15	SUPERSANO	LE	giuseppeagrosi@pec.it	
A-D254	A	D	II	impresa agricola prevalente: 01.11.1; secondaria: 02.2 55.20.52	Operatore forestale. Liv. EQ F1	RICCIARDI ANTONIETTA	VIA CAIROLI, 241	SAN MARCO LA CATOLA	FG	antoniettaricciardi@pec.it	
A-D255	A	D	I	prevalente: 10.41.1 primaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ENO EXPORTS S.R.L.	CONTRADA GALLUCCI CN	SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	enoexports@pec.it	
A-D256	A	D	V	primaria 43.12 secondaria 02.4 38.11 49.41	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGRI EDIL SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	VIA BOZZI, 4	LATERZA	TA	agriedilservicesrls@pec.it	
A-D257	A	D	II	impresa agricola primaria 81.3 secondaria 1.28	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MELLO ANTONIO	VIA A. DE GASPERI, 141	MONTERONI DI LECCE	LE	antoniomello@legalmail.it	
A-D258	A	D	II	impresa agricola primaria 02.1 secondaria 01.13.1 01.25 01.26 01.45 01.61 02.2 42.11 42.91 42.99.09 43.12	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VIVIAMO LA NATURA SOCIETA' COOPERATIVA AGROFORESTALE	VIA MANFREDI, 12	CAGNANO VARANO	FG	viviamolanatura@pec.it	
A-D259	A	D	II	impresa agricola primaria 01.11.1 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GREEN ECONOMY - SOCIETA' COOPERATIVA	VIA CAIROLI 205	CELENZA VALFORTORE	FG	greeneconomy2022@pec.it	
A-D260	A	D	II	impresa agricola primaria 01.11.4 secondaria 02.2 01.61	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MOFFA DI SPERA FILOMENA & FIGLIO	P.ZA MARCONI, 5	TROIA	FG	agricolamoffa@pec.agritel.it	

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione-Classe numero progressivo".
Ad esempio A-D001 è un'impresa della Sezione A, classe D num. progr. 001.

LEGENDA

Sezione
- **A** Imprese forestali con sede legale in Puglia.
- **B** Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.

Classe
- A Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
- B Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
- C Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
- D Imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).

Categoria
- **I** Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività in ambito forestale.
- **II** Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34.
- **III** imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
- **IV** imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
- **V** imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.

Codice ATECO **02.1** Silvicoltura ed altre attività forestali.
Codice ATECO **02.2** Utilizzo di aree forestali.
Codice ATECO **02.4** Servizi di supporto per la silvicoltura.
Codice ATECO **81.3** Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

Allegato A-2

Albo imprese forestali della Regione Puglia - SEZIONE A - Classe D											
Imprese SOSPESE											
DICEMBRE 2024											
Codice impresa	Sezione	Classe	Categoria	codice ATECO / Attività	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	STATO ISCRIZIONE
A-D002	A	D	/	Impresa agricola prevalente 01.2	/	VIT. SALATINO S.S DEI F.LLI NICOLA E ANTONVITO SALATINO - SOCIETÀ AGRICOLA	VIA J.F. KENNEDY N. 19	SAMMICHELE DI BARI	BA	salatino@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D004	A	D	/	Impresa agricola prevalente 01.11.4	/	ALTILIA FRANCESCO ANTONIO - AZIENDA AGRARIA	VIA CHIESA N. 1	ALBERONA	FG	aaltilia@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D007	A	D	V	prevalente 81.3	/	CAPUTO LANDSCAPE S.R.L.	VIA RODI N. 26	SANDONACI	BR	caputolandscape@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D008	A	D	V	prevalente 43.12 secondaria 02.1	/	GI.UR.SA.CO. S.R.L.	VIA C. MARCHESE N. 39/A	CAROVIGNO	BR	gi.ur.sa.co.srl@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D009	A	D	/	Impresa agricola prevalente 01.11.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CONTE GERARDO	VIA TIZIANO N. 2/A	DELICETO	FG	gerardo.conte@pec.agritel.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D016	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.21 secondaria 01.1 01.26 01.45 01.61	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DUCA CARLO GUARINI S.S - AZIENDA AGRARIA	L.GO FRISARI N. 1	SCORRANO	LE	guarini@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D019	A	D	V	prevalente 01.26 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	FRACCHIOLLA MARIO	VIA POMPEO MAGNO N. 18	ANDRIA	BT	mario.fracchiolla@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D020	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.21 secondaria 02.2	/	SAN LUCA DI VITANTONIO GIULIANO E C. - SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	VIA ZARA N. 41	RUTIGLIANO	BA	sluca@legalmail.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D021	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.1 secondaria 02.1	/	FAETO NATURA VIVA	VIA MARTIRI DI VIA FANI N.16	FAETO	FG	faetonaturaviva@arubapec.it; drviolafeliciano@arubapec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D022	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.3	/	A.VI.M. A R.L.- AGRICOLA VIVAISTICA MERIDIONALE	VIA S.S. 106 - BIVIO CHIATONA S.N.C.	PALAGIANO	TA	avim@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D023	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.13 secondaria 81.3	/	MEROLA FABIO	AZIENDA FONTANELLE SNC	OTRANTO	LE	puntoservice@gigapec.it; fabiomerola@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D024	A	D	V	prevalente 43.11 secondaria 81.3	/	AGRI SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA	VIA MANZONI N. 167	MINERVINO DI LECCE	LE	agriservicecooper@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D025	A	D	V	prevalente 01.26 secondaria 02.1 81.3	/	AGOSTINELLO - AZIENDA AGRARIA	VIA DELLA CROCE N.11	TRICASE - LUCUGNANO	LE	agostinello.simone@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.

A-D026	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.5 secondaria 02.1 02.4	/	GREEN SS - AZIENDA AGRIZOOTECNICA	C.DA VIGLIONE N. 14	LATERZA	TA	aziendaagrizootecnicagreen@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D027	A	D	V	prevalente 81.3	/	BITELLA S.RL.	STR. PROV.LE EX STR. STATALE 580 KM 13,800	GINOSA	TA	postmaster@pec.bitella.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D029	A	D	V	prevalente 01.5 secondaria 02.1	/	NASUTI NICOLA	LARGO S.ANDREA LOTTO 12 N. 10	VIESTE	FG	gaetano.trotta@epap.conafpec.it; nicola.nasuti@pec.agritel.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D030	A	D	V	prevalente 02.2 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CAGGIANIELLO NICOLA	CONTRADA MATAROTTA SNC	MONTELEONE DI PUGLIA	FG	nicolacaggianiello@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D032	A	D	V	prevalente 81.3	/	VERDEGIÀ - SOC. COOP.	PIAZZA SAN GIUSEPPE N. 1	CORSANO	LE	verdegia@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D036	A	D	II	impresa agricola prevalente 38.11 secondaria 02.1 02.2 02.4 81.3	/	DANIELE AMBIENTE	VIA PER CASTELLANETA Z.I.	MOTTOLA	TA	danieleambiente@pec.danieleambiente.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D039	A	D	/	prevalente 01.5 secondaria 01.61	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AZ. AGR. DE MARINIS GIACINTO	VIA DON MARTINO N. 1790	GIOIA DEL COLLE	BA	giacintogiovanni.demarinis@pec.it sara.mastrangelo@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D041	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AZ. AGR. COLAGROSSI LIBERATO	VIA GARIBALDI 18	SAN MARCO LA CATOLA	FG	liberato.colagrossi@pec.agritel.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13, anche per tassa 2023.
A-D042	A	D	/	Attività agricola: allev. Ovini caprini e agricola prevalente 10.51.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AZ. AGR. ROSANO DOMENICO	CONTRADA SAN PIETRO SNC	CELENZA VALFORTORE	FG	domenicorosano@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D048	A	D	II	Impresa agricola prevalente 46.9 secondaria 02.1	/	SEMERARO ANTONIO	STRADA PRESIDENTE ZONA I N. 41	MARTINA FRANCA	TA	antonio.semeraro89@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 12 co.2, art. 13, anche per corso 2023 e per sola tassa 2023.
A-D049	A	D	/	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.21,25,42,43,45,46,47/ 35.11/	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CICE RAFFAELE AZIENDA AGRICOLA	CONTRADA DONNA FRANCESCA	CASSANO DELLE MURGE	BA	ciceraffaele@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co 1b, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D051	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.3 secondaria 02.1	/	LEPORE RICCARDO	VIALE DEI FIORI SNC	GINOSA MARINA	TA	lepororiccardo@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D054	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.11.2 secondaria 81.3	/	CIACCIA FLAVIO	VIA AVETRANA N. 16	NARDÒ	LE	fciaccia@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D055	A	D	V	prevalente 46.73.2 secondaria 81.3	/	GIAMPETRUZZI SRL	VIA TARANTO N.11	SANTERAMO IN COLLE	BA	giampetruzzisrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D056	A	D	II	Impresa agricola prevalente 41.2 primaria 02.1	/	PRIMA SRL	VIA DELLE SPINELLE N.17	CASTELLANETA	TA	notagenn@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.

A-D057	A	D	/	41.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CO.INVEST (srl)	VIA MONTANARA N. 22	GRAVINA IN PUGLIA	BA	coinvest@pec.buffetti.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D060	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	OLEARIA MURRONE SRL	VIA BRUNETTI N. 27	CAPRARICA DI LECCE	LE	n.murrone@epap.conafpec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D064	A	D	V	prevalente 42.11 secondaria 02.2 81.3	/	S.C.E.A.P. SRL	VIA VITTORIO VENETO N. 19	ANDRIA	BT	sceap@legalmail.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D069	A	D	V	prevalente 41.2 secondaria 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COX COSTRUZIONI SRL	VIA CARLO MARX N. 44	SANTERAMO IN COLLE	BA	coxsrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13, anche per tassa 2022.
A-D073	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 02.4 81.3	/	CONTARDO GERARDO	VIA MANCINI N. 40	MONTELEONE DI PUGLIA	FG	drviolafeliciano@arubapec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D074	A	D	I	prevalente 02.2 secondaria 81.3	/	LONGO MICHELE	CONTRADA BIANCA SN	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	longo.michele@arubapec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D076	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.2 secondaria 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SOCIETÀ COOPERATIVA GREEN LINE	VIO BORGO CAVITELLE N.105	DELICETO	FG	coop.greenline@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D077	A	D	I	prevalente 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MPV SOCIETÀ COOPERATIVA	SALANDRA N. 46	MOTTA MONTECORVINO	FG	mpv.soccoop@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D079	A	D	/	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.11.1 01.19.9 01.61 01.63	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOP. AGRIFORESTALE IACOVONE A RL	C.DA FORCIAIONE SC	ISCHITELLA	FG	cooperativaiacovone@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D080	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.24 secondaria 02.1 02.4 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	TRICARICO ANTONIO	VIA VECCHIA SAMMICHELE N. 13	CASAMASSIMA	BA	tricarico.antonio@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D081	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.61 02.1	/	SOC.AGR.LA CARLOTTA SS	VIA PER SAN GIORGIO JONICO, N. 6900	TARANTO	TA	lacarlotta@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D083	A	D	V	prevalente 33.12.99 secondaria 81.3	/	EUROSERVIZI SRL	STRADA LEVERANO, N. 33	NARDO'	LE	euroservizisrl.le@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D086	A	D	II	Impresa agricola prevalente 41.2 secondaria 01.26 02.1	/	RANIERI MATTEO	LOC. PIZZINGRILLO	PESCHICI	FG	ranieri.matteo@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D087	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.5 secondaria 01.21 01.26 02.1 02.2 55.20.52	/	SOC.AGR.MASSERIA PALESI SRL	STRADA VECCHIA PER CRISPIANO ZONA F, N. 144/A	MARTINA FRANCA	TA	masseriapalesi@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D088	A	D	II	Impresa agricola prevalente 47.78.4 secondaria 02.2	/	ALOISIO LEGNAMI SAS DI ALOISIO VINCENZO & C.	VICINALE GRAVINELLO SN	MASSAFRA	TA	aloisiolegnamisas@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.

A-D090	A	D	II	Impresa agricola prevalente 43.13 secondaria 01.26 02.2	/	MORLEO LEONZIO	VIA PER S.COSIMO - ZONA P.I.P. SN	ERCHIE	BR	morleo63@pec.it; morleoleonzio63@libero.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D091	A	D		prevalente 41.2 secondaria 42.91 43.12 43.21.01 43.21.03 43.22.01 43.21.03 43.22.01 43.22.03	/	EMMEGI COSTRUZIONI DI MELILLO GIUSEPPE	VIA II ESTERNO CROCE CN	VOLTURINO	FG	melillo@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D092	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.61 secondaria 01.26 02.1 02.2 81.3	/	GARGANO WORKING GREEN SRL SEMPLIFICATA UNIPERSONALE	VIA RAFFAELE CANNAROZZI, N. 46	CARPINO	FG	garganowg@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D094	A	D	V	prevalente 01.61 secondaria 81.3	/	LA SEMPREVERDE DI CARUCCI GIUSEPPE	STRADA INFARINATE ZONA E, N. 8	MARTINA FRANCA	TA	giuseppecarucci85@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D095	A	D		Impresa agricola prevalente 01.29 secondaria 01.13.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VECCARI GIUSEPPE	CONTRADA VITICINA S/N	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	veccari.giuseppe@ticertifica.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D096	A	D	V	prevalente 43.99.09 secondaria 01.19.9 81.3	/	EDIL MARTIN SRL	VIA G. FRANCHINO, 6	NOCI	BA	edilmartin2014@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancato pagamento tassa 2023.
A-D097	A	D		prevalente 41.2 OG1-13 OS24-3-30-32-6	/	PUGLIA LEGNAMI SRL	SS 89 KM 8,978	APRICENA	FG	puglialegnamisrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D098	A	D	II	Impresa agricola prevalente 56.10.12 secondaria 02.1 01.5	/	MIRABILIA MUREX - SOCIETÀ AGRICOLA A R.L.	VIA MASCAGNI N. 14	RUVO DI PUGLIA	BA	agricola.mirabiliamurexsrl@initpec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D099	A	D		prevalente 47.52.4 secondaria 01.6	/	FRANCESE AGRICOLTURA S.R.L.	S.P. MOLFETTA/RUVO	MOLFETTA	BA	francese.agricoltura@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D100	A	D		Impresa agricola prevalente 43.12 secondaria 43.11 43.29.09	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GRECO SCAVI S.N.C.	VIA LAMINA NUOVA 2/A	MARTINA FRANCA	TA	grecoscavisnc@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D101	A	D		prevalente 43.12	/	SAVINO ABBRACCIAVENTO SAS	ST. NIGRI N. 83/A	MARTINA FRANCA	TA	savinoabbracciaventosas@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D103	A	D		prevalente 01.41 secondaria 01.11.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GIOVANDITTI PRIMIANO - DITTA INDIVIDUALE	C.SO UMBERTO I N. 45	LESINA	FG	giovandittiprimiano@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D104	A	D		prevalente 01.11.1	/	SBANO TAMBURRINO RAFFAELLO	TARANTO SEZ. C - CDA CALAPRICELLO 23600 - C.P. 24	PULSANO	TA	sbanotraffaello@legalmail.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1, art. 7, co.2, art. 13.
A-D105	A	D		prevalente 43.12 secondaria 49.41	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MULTISCAVI S.R.L.	VIA BARLETTA 249	ANDRIA	BT	multiscavisrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.

A-D106	A	D	Ente di diritto pubblico	Ente di diritto pubblico	/	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	VIALE CRISTOFORO COLOMBO N. 243	FOGGIA	FG	consorzio@pec.bonificadelgargano.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D107	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.42 01.43 01.45 02.1	/	RIZZELLO LIVIO	VIA CASARANO 70/A INT. 4	TAURISANO	LE	livio.rizzello@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D110	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.61 02.1 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	IACUBINO ROSA	CONTRADA MACCHIAROTONDA	CARPINO	FG	iacubino.rosa@bipec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D111	A	D		Impresa agricola prevalente 01.2	/	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ROSSI	VIA CASAMASSIMA SN	TURI	BA	rossiss@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D112	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.25 secondaria 02.1	/	MONTE CARAFA BIO SOC. AGR. S.R.L.	VICO I° DEL CORSO N. 1	MINERVINO MURGE	BT	montecarafabio@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D114	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.11.1 01.41	/	D'EMILIO MARIA ROSARIA AZ. AGRICOLA	VIA FONTANA N. 69	DELICETO	FG	demiliomariarosaria@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D116	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.11.1 02.1	/	AGRIMENGA S.S.	S.S. PER SAN VITO KM. 0,300	CEGLIE MESSAPICA	BR	agrimenga@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D118	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.26	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SERVIZI AGRICOLI FORESTALI SANT'ANNEA COOP. AGR.	VICO 1 MAGENTA, N. 2	SANNICANDRO GARGANICO	FG	santannea@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D119	A	D		Impresa agricola prevalente 01.25	Operatore forestale. Liv. EQ F1	D'AMICO ALESSANDRO	CONTRADA CALMERIA	ALBEROBELLO	BA	alessandrodamico@arubapec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co 1b, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D120	A	D		prevalente 01.11.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CIFALDI MICHELE	VIALE TERMINILLO N. 22	CERIGNOLA	FG	michele.cifaldi@pec.agritel.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co 1b, art. 13.
A-D125	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.19.1 secondaria 01.3 81.3	/	NORBAFLORA VIVAI DI LUCIANO NICOLA	A.P. POLIGNANO-CONVERSANO KM 4	CONVERSANO	BA	nicola.luciano@gigapec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D127	A	D	II	Impresa agricola prevalente 93.21.01 secondaria 81.21 02.1	/	IMPEGNO POPOLARE SOCIETÀ COOPERATIVA	VIA NAZARENO ARMIDA N. 15	UGENTO	LE	impegnopopolarecoop@cgn.legalmail.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D128	A	D		prevalente 43.21.01 secondaria 42.11 43.21.02 43.22.01 43.22.02 43.22.03 43.29.01 43.29.09	/	GENERAL SERVICE GROUP SRL	VIA SANTA CHIARA N.27	MANFREDONIA	FG	generalservicegroupitalia@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D129	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.21 secondaria 01.1 01.61 02.1 02.2 25.11 25.61 37 38.11 41.2 42.2143.12	/	EVOLUZIONE ECOLOGICA SRL	VIA PAPA GIOVANNI XXII N. 3	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	evoluzioneecologica@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D133	A	D		prevalente 01.11.1	/	AZ. AGR. FERRUCCI DONATO	C.DA VALLEVONA 2	CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	donato.ferrucci@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1, art. 7, co.2, art. 13.

A-D134	A	D		Impresa agricola prevalente 01.11.4	/	AZ. AGR. FERRUCCI EZIO GIUSEPPE	C.DA VALLEVONA, 2	CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	ezio.ferrucci@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1, art. 7, co.2, art. 13.
A-D136	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.3 secondaria 01.29 02.1	/	AZ. AGR. VIVAISTA EBOLI ANTONIO	SS 16 ADRIATICA, C.DA BRANCASI N. 68	BRINDISI	BR	vivaieboli@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D138	A	D	II	Impresa agricola prevalente 80.1 secondaria 80.1 41.2 43.12 81.29.91 01.2 01.61 02.1 42.11 42.21 81.3	/	MA.CAR.SERVICE SOC. COOP	VIA DELLE GINESTRE 14	FAETO	FG	ma.car@arubapec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D140	A	D		Solo attività agricola 01.11.4	/	GRECO PANTALEO	PIAZZA VITTORIA N.20	CAPRARICA DI LECCE	LE	p.greco@conafpec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D141	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.11.1 02.4	/	GREEN VALLEY DI CASSANO IGNAZIO	VIA MATERA 57	GRAVINA IN PUGLIA	BA	green-valley@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D142	A	D		Impresa agricola prevalente 01.26	Operatore forestale. Liv. EQ F1	BOSCO DI SPIRITO SCA IS	VIA S.ROSA N.9	ANDRIA	FG	boscodispirito@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co 1b, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D143	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.19.9 01.25 01.29 02.3 91.04	Operatore forestale. Liv. EQ F1	TENUTA UMBRA SOC. COOP. ARL	VIA GALLIANI, N. 8	FOGGIA	FG	tenutaumbra@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13, anche per tassa 2023.
A-D145	A	D	I	prevalente 02.2 secondaria 47.99.2 49.39.09 49.41 81.3 96.03 96.09.09	/	AURORA SPES SOCIETÀ COOPERATIVA	VICO PRIMO COLLE N. 4	SAN MARCO LA CATOLA	FG	auroraspes.soc.coop@legalmail.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D146	A	D		prevalente 01.21	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ROMANAZZI VITANTONIO	C.DA BORGO PERRONE N. 104	CASTELLANETA	TA	tonirom@pec.it W.GALANTE@EPAP.CONAFPEC.IT	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co 1b, art. 12 co. 2, art. 13, da perfezionare ai sensi art. 7 co. 2,
A-D147	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.11.1 secondaria 01.11.2 01.11.4 01.13.1 01.21 01.61 02.1 02.2 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LA CICOGNA SOCIETÀ AGRICOLA FORESTALE SRL	VIA BATTISTI N. 60	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	soclacicogna@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13, per mancato pagamento tassa annuale 2022.
A-D148	A	D		prevalente 52.21.6- secondaria 01.11 47.91.1	/	SQUICCIARINI LUIGI PIETRO	VIA CORATO C.S. 1036	ALTAMURA	BA	squicciariniluigi@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D149	A	D		prevalente 01.11.4 secondaria 01.2 01.4	/	D'AUCIELLO BEATRICE	VIA CORATO C.S. 1036	ALTAMURA	BA	beatrice.dauciello@pec.agritel.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D152	A	D		Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.11.4	/	SOC. AGR. MONTERRE SAS	VIA MANFREDONIA N. 22	ALTAMURA	BA	societaagricolamonterresas@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1, art. 7, co.2, art. 13.
A-D153	A	D		prevalente 1.26	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AZIENDA AGRICOLA ILARIO GIANNACCARI	VIA NAPOLI N. 72	CASTRÌ DI LECCE	LE	giannaccariilario@cia.legalmail.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D155	A	D		Impresa agricola prevalente 01.21 secondaria 01.13 01.23	Operatore forestale. Liv. EQ F1	PARADISO PATRIZIA	VIA MASTROBUONO N. 44	CASTELLANETA	TA	paradiso.patrizia@pec.it w.galante@epap.conafpec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.

A-D156	A	D		prevalente 01.61 ATTIVITA' AGRICOLA prevalente: silvicoltura	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SUGLIO ALESSANDRO	VIA CASTELLUCCIO N. 7	CELLE SAN VITO	FG	sugliolessandro@arubapec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D158	A	D		Impresa agricola prevalente 01.11.1 secondaria 01.41 01.45	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LE CHIANCATE SOCIETÀ AGRICOLA	CONTRADA MICALETTI S.N.	SAN MARCO IN LAMIS	FG	lechiancatesrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D159	A	D		prevalente 42.21 secondaria 49.41 70.1 81.21 81.29.1	/	S.O.C.I. SRL	VIA PUCCINI N. 38	LECCE	LE	soci.srl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D160	A	D	II	Impresa agricola prevalente 43.29.09 secondaria 01.11.1 01.63 02.1 02.2 41.2 42.11 42.13 81.29.91 81.3	/	PALUMBO VINCENZO	VIA BORGO II LE GRAZIE N. 11	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	vpalumbo@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D162	A	D		Impresa agricola prevalente 01.26	Operatore forestale. Liv. EQ F1	I BRIGANTI SCSA	VIA S. ROSA N. 9	ANDRIA	BT	ibriganticoop@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co 1b, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D163	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.61 02.1 02.2 02.4 43.12	/	AZIENDA AGRICOLA CAMPANALE GIOVANNI	SOTT. S. SILLECCHIA	CASSANO DELLE MURGE	BA	campanale.giovanni74@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D164	A	D	I	prevalente 02.2	/	AMICO PIETRO	VIA ABATE AMATO S.PIETRO N. 9	CEGLIE MESSAPICA	BR	legnamiamico@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D165	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 02.2 41.2 43.12 77.31	/	SP GARDEN DI GIGANTE SAVERIO	VIA COSENZA N. 17	GRAVINA IN PUGLIA	BA	spgarden@pec.buffetti.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D167	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 02.2 02.4	/	IL PALMENTO SRL	VIA PER SALICE	TARANTO	TA	ilpalmento.srl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D168	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.11.1 01.21 01.23 81.3 02.1	/	DE FILIPPIS VINCENZO AGOSTINO MARIA	VIA DELLA GIANDAIA S.N.	CASTELLANETA	TA	V.DEFILIPPIS@PEC.IT	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancato pagamento tassa 2023.
A-D169	A	D		prevalente 01.5	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GUARNIERI DOMENICO DONATO	VIALE DELLA LIBERTÀ	PUTIGNANO	BA	agricolaguarnieridomenico@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D170	A	D		Impresa agricola prevalente 01.5	/	TENUTE D'AMBRUOSO SOCIETÀ AGRICOLA A RL	VIA E. FIERAMOSCA N. 32	NOCI	BA	tenutedambruoso@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1, art. 7, co.2, art. 13.
A-D171	A	D	II	Impresa agricola prevalente 41.2 secondaria 42.11 42.21 43.12 02.1 02.2 01.11.4	/	CIRILLO FILIPPO	VIA CRETA N. 5	GRAVINA IN PUGLIA	BA	cirillo.filippo@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D172	A	D		Impresa agricola prevalente 01.2	/	AZIENDA AGRICOLA RUTIGLIANI s.s.	VIA NAZARIO SAURO , N. 53	RUVO DI PUGLIA	BA	agricolarutiglianiss@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.

A-D173	A	D		Impresa agricola prevalente 43.39.01 secondaria 01.19.9, 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ARGESE DONATO	STRADA BATTAGLINI ZONA A N. 270	MARTINA FRANCA	TA	argesedonato@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D174	A	D	V	prevalente 47.89.09 secondaria 02.1 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CARRIERI PIERPAOLO	VIALE MONTE PARASCO, N. 29	PULSANO	TA	carrieri69@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D175	A	D		prevalente 01.61 secondaria 77.31 81.29.91	/	GREEN ESSE	VIA COSTANTINO, 2	SAMMICHELE	BA	salatinosrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D176	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.3 secondaria 02.1 43.11 43.12 43.22.01 47.76.1	/	GRI.MA. SRL	VIA M. SARCONE, 115	TERLIZZI	BA	grimasrlterlizzi@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D181	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 41.2 79.90.2 81.21 81.29.1	/	COLEMI SRL	VIA MACEDONIO N. 1	BRINDISI	BR	info@pec.colemi.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D184	A	D	V	prevalente 43.99.09 secondaria 01.61 02.1 25.11 38.11 41.2 42.11 42.21 42.91 43.11 43.12 43.99.02	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CHIARULLI MOVIMENTO TERRA S.R.L.	VIA F. SALOMONE N. 83	RUVO DI PUGLIA	BA	chiarullimovimentoterrasrl@cgn.legalmail.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D185	A	D		prevalente 01.11.4 secondaria 01.26	/	AZ. AGR. CHIARULLI VITTORIO	VICO PRIMOMONS. TACCONE N. 3	RUVO DI PUGLIA	BA	chiarullivittorio@pec.cgn.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D187	A	D		Impresa agricola prevalente 01.61	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOP. AGRICOLA PICCOLO	VIA PAPA GIOVANNI XXIII N. 119	VICO DEL GARGANO	FG	coopagricolapiccolo@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D194	A	D		prevalente 01.11.1	/	VIGILANTE MICHELE	VIA DON LUIGI STURZO N. 7	SAN MARCO IN LAMIS	FG	michele.vigilante@pec.agritel.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D200	A	D	V	prevalente 42.11 secondaria 01.61 02.1 02.2 02.4 43.12 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	EDILFOREST I MONTANARI SRL	VIA T.FIORE N. 1	CAGNANO VARANO	FG	edilforestimontanari@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D201	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.61 secondaria 01.26 - 02.2	/	SOC. AGR. F.LLI PICCIUTO ANGELO MICHELE E GIOVANNI SNC	C.DA PIANA PELATA SNC	VOLTURARA APPULA	FG	agricolapicciuto@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D202	A	D		prevalente 01.26	/	LANNOCCA MARGHERITA	VIA CUTROPIA N. 24	ALLISTE	LE	iannonemargherita@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D203	A	D		Impresa agricola prevalente 01.24	Operatore forestale. Liv. EQ F1	NANNA DOMENICO	VIA G. CARDUCCI N. 107	CASAMASSIMA	BA	nanna.domenico@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D205	A	D		Impresa agricola prevalente 01.61 secondaria 01.63 01.64.01 02.4 46.21.1 46.9	/	MAGLIANO	C.DA MAGLIANO N. SNC	ORSARA DI PUGLIA	FG	COOPMAGLIANO@PEC.IT	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023

A-D209	A	D	V	prevalente 01.5 secondaria 02.1	/	NOTARANGELO LUIGI	LOCALITA' MURGE PALENA SNC	MONTE SANT'ANGELO	FG	luigi.notarangelo@pec.agritel.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D211	A	D		Impresa agricola prevalente 01.11.4 secondaria 01.61	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AZ. AGR. MINGOSIS SRLS	C.SO VITTORIO EMANUELE II N. 193	OSTUNI	BR	mingosissrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D213	A	D	V	Impresa agricola prevalente 01.61 secondaria 02.2 43.39.01 47.78.4 81.3	/	GREEN SERVICE SRLS	VIA FRANTOIO N. 10	MASSAFRA	TA	myservicesrls@mypec.eu	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D214	A	D		Impresa agricola prevalente 01.11.4 secondaria 01.61	Operatore forestale. Liv. EQ F1	FIORILLI SALVATORE & FIORILLI MARIA S.A.S.	C.DA CROCELLA MONTAURO N. SNC	VOLTURARA APPULA	FG	salvatoremariafiorilli@legalmail.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D218	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 02.1 81.29.1	/	LEVANGARDEN SRL	PROV.LE PER FRANCAVILLA FONTANA KM 1, SNC	ORIA	BR	levangarden@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D222	A	D		Impresa agricola prevalente 03.21 secondaria 03.11 79.90.19	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOPERATIVA MARE E AMBIENTE	LOCALITA' MONTE PUCCI A/2 SNC	PESCHICI	FG	mareambiente.fg@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co 1b, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D223	A	D		Impresa agricola prevalente 10.2 secondaria 55.20.1 56.3	/	Peschici Societa' A Responsabilita' Limitata Semplificata Unipersonale	LOCALITA' VALLE CROCI, SNC	PESCHICI	FG	peschicisrls@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D225	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.3 secondaria 01.21 16.1	/	SOLIDARIETA' E INTEGRAZIONE E LAVORO - COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO Solidarieta' E Integrazione Sociale - Societa' Cooperativa Agricola*	S.S. 16 KM 652	SAN SEVERO	FG	coop.sis@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D227	A	D		prevalente 49.41	Operatore forestale. Liv. EQ F1	BRUNO LEGNAMI SRL	VIA BELVEDERE, 5	MARTINA FRANCA	TA	brunolegnamisrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D229	A	D	I	prevalente 02.2	/	SCACCHI EMMA DI GIUSEPPE GENTILE	VIA ALBEROBELLO, 47	PUTIGNANO	BA	scacchiemma@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D231	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.13.1 secondaria 02.1 02.2 02.4 81.3	/	ROMANO PIERGIORGIO	LOCALITA' SANTO STEFANO, SNC	OTRANTO	LE	agricolaromano@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D232	A	D		Impresa agricola prevalente 01.13.1 secondaria 01.11.4 01.26	/	AZ. AGRICOLA D'ANTUONO DI D'ANTUONO GIANPAOLO	VIA DEI CELTI, 12	SANNICANDRO GARGANICO	FG	gp.dantuono@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D237	A	D		Impresa agricola prevalente 01.13.1 secondaria 01.61 10.39	/	POSTA FAUGNO S.R.L.S AGRICOLA	CONTRADA FAUGNO NUOVO, SNC	S. PAOLO DI CIVITATE	FG	postafaugno@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D239	A	D		prevalente 01.5	/	NATILE PIETRO	CONTRADA MURGE	GINOSA	TA	pietronatile@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1, art. 7, co.2, art. 13.
A-D242	A	D	V	prevalente 41.2 secondaria 02.2 02.4	/	LOTO GREEN SRL SEMPLIFICATA	LOCALITA' VALVOLA, SNC	VIESTE	FG	lotogreen@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.

A-D244	A	D		prevalente 01.11.1 secondaria 01.5, 01.61, 02.1	/	TAMBORRINO ARCANGELA	MASSERIA SAN DOMENICO NUOVO, 65	CASTELLANETA	TA	arcangela.tamborrino@pec.agritel.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D248	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.11.1, 01.61, 02.1	/	SOCIETA' APULIA GREEN S.R.L.S.	CORSO ROMA, 179	FOGGIA	FG	apuliagreensrls@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione-Classe numero progressivo".
Ad esempio A-D001 è un'impresa della Sezione A, classe D num. progr. 001.

LEGENDA

Sezione
- **A** Imprese forestali con sede legale in Puglia.
- **B** Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.

Classe
- A Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
- B Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
- C Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
- D Imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).

Categoria **I** Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività in ambito forestale.

Categoria **II** Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34.

Categoria **III** imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.

Categoria **IV** imprese e ditte di prima trasformazione del legno.

Categoria **V** imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.

Codice ATECO **02.1** Silvicoltura ed altre attività forestali.
Codice ATECO **02.2** Utilizzo di aree forestali.
Codice ATECO **02.4** Servizi di supporto per la silvicoltura.
Codice ATECO **81.3** Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

Allegato B-1

Albo imprese forestali della Regione Puglia - SEZIONE B - Classe D											
DICEMBRE 2024											
Imprese REGOLARMENTE ISCRITTE											
Codice impresa	SEZIONE	CLASSE	Categoria	Denominazione impresa	codice ATECO / Attività	Formazione professionale	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	STATO ISCRIZIONE
B-D002	B	D	V	TEKNOSTAR SRL	prevalente 43.13 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	BORGATA FATTORE SN	SANTA MARIA IMBARO	CH	teknostar@pec.it	
B-D003	B	D	V	MIGNOGNA MICHELE SRL	prevalente 43.12 secondaria 01.11.1 01.61 02.1 02.2 02.4 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	C.DA VICENNE SN	TORO	CB	mignognamichele.srl@cert.cna.it	
B-D012	B	D	V	PAOLETTA PIETRO SALVATORE PASQUALE	prevalente 43.39.01 secondaria 02.1 23.70.3 38.32.3 41.2 42.11	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	VIA ROMA N.55	FOIANO DI VAL FORTORE	BN	impresapaoletta@pec.it	
B-D013	B	D	V	REKA S.R.L.	prevalente 81.3 secondaria 02.2 42.21	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	VIA IPPLIS, 44	UDINE	UD	rekasrls@pec.it	
B-D015	A	D	II	SOCIETA' AGRICOLA OSCO	Impresa agricola prevalente: 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ.F2	C.DA PETRARA, snc	OPPIDO LUCANO	PZ	soc.agr.osco@legalmail.it	

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione.Classe numero progressivo".
Ad esempio B-D001 è un'impresa della Sezione B, classe D num. progr. 001.

LEGENDA

Sezione	**A**	Imprese forestali con sede legale in Puglia.
	B	Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.
Classe	A	Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	B	Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	C	Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	D	Imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).

Categoria	**I**	Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività
	II	Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34.
	III	imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
	IV	imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
	V	imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.
Codice ATECO	**02.1**	Silvicoltura ed altre attività forestali.
	02.2	Utilizzo di aree forestali.
	02.4	Servizi di supporto per la silvicoltura.
	83.1	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

Allegato B-2

Albo imprese forestali della Regione Puglia - SEZIONE B - Classe D											
DICEMBRE 2024											
Imprese SOSPESE											
Codice impresa	SEZIONE	CLASSE	Categoria	Denominazione impresa	codice ATECO / Attività	Formazione professionale	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	STATO ISCRIZIONE
B-D001	B	D		DEL GENIO ANDREA	Impresa agricola prevalente 01.11.1 secondaria 01.12 01.21 01.26 56.10.12	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	VIA CHIATAMONE N. 60	NAPOLI	NA	delgenioandrea@pec.it; sara.mastrangelo@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 1.
B-D004	B	D		CAPUANO VERONICA	prevalente 01.11.4 secondaria 01.61	/	VIA CALVARIO N. 62	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	veronicacapuano@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
B-D005	B	D	V	AZ.AGR. SANTA BARBARA DI ROCCA GIULIO	prevalente 01.11.4 secondaria 01.21 01.43 02.1 35.11 47.25 55.20.52	/	VIA SERIOLA VENETA DESTRA N. 130	MIRA	VE	azienda@pec.agriturismovenezia.it	SOSPESA ai sensi di: artt. 7 co. 2, art. 13.
B-D006	B	D	V	VIVAIO MIGNOGNA società agricola s.c. di MIGNOGNA GIUSEPPE PASQUALE E MICHELE	Impresa agricola prevalente 01.3 secondaria 01.61 43.12 46.22 02.1 81.29.91	/	C.DA COVATTA, 31	RIPALIMOSANI	CB	vivaiomignogna@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
B-D007	B	D		3R COSTRUZIONI SRL	prevalente 41 secondaria 08.12 42 42.11 42.91 43.12 68.20.01 23.63	/	LOCALITA' CAMPOREALE ZONA PIP SNC	ARIANO IRPINO	AV	3erre@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
B-D008	B	D		ROBERTO GROUP SRL	prevalente 42.11 secondaria 56.10.11	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	VIA NAZIONALE SNC	GRECI	AV	robertogroup@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 12 co.2, art. 13.
B-D009	B	D		ECOFOREST SRL UNIPERSONALE	prevalente 01.61	/	Z.I. SETTORE 4 SNC	CORIGLIANO - ROSSANO	CS	ecoforestsrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 13.
B-D010	B	D	I	VESUVIO LEGNAMI DI RUSSO ANTONIO	prevalente 02.2	/	VIA CANCELLO DEI MONACI N.5	TORRE DEL GRECO	NA	vesuviolegnami@casellapec.com	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 13.
B-D011	B	D	V	COLOMBO FLAVIANO	prevalente 01.11.4 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	VIA COMO N. 6	SANTA CROCE DI MAGLIANO	CB	flavianocolombo@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co.2, art. 13.
B-D014	B	D		GIOVANNI MARESCA	prevalente 01.11.1 secondaria 01.11.2	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	VIA CARLO POERIO, 91	NAPOLI	NA	gioworks@legalmail.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione.Classe numero progressivo".
Ad esempio B-D001 è un'impresa della Sezione B, classe D num. progr. 001.

LEGENDA

Sezione	**A**	Imprese forestali con sede legale in Puglia.
	B	Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.
Classe	A	Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	B	Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	C	Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	D	Imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).

Categoria	**I**	Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività
	II	Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34.
	III	imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
	IV	imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
	V	imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.
Codice ATECO	**02.1**	Silvicoltura ed altre attività forestali.
	02.2	Utilizzo di aree forestali.
	02.4	Servizi di supporto per la silvicoltura.
	83.1	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

SOCIETA' WIND ENERGY CASTELLUCCIO SRL

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 12 aerogeneratori della potenza nominale pari a 3,6 MWe e della potenza elettrica pari a 43,20 MWe, sito nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) località "Cisterna - Posta Cisternola - Sterparo" e di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Deliceto (FG).

Dichiarazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 e 7-bis del D. Lgs. 28/2011

Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 12 aerogeneratori della potenza nominale pari a 3,6 MWe e della potenza elettrica pari a 43,20 MWe, sito nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) località "Cisterna - Posta Cisternola - Sterparo" e di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Deliceto, autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 con Determina Dirigenziale n. 34 del 22/02/2023 di Autorizzazione Unica e D.I.L.A. ex art. 6-bis del D. Lgs. 28/2011 presentata in data 18 marzo 2024 ("Progetto" o "Parco Eolico").

Il sottoscritto Domenico Marinelli in qualità di Procuratore Speciale della società Wind Energy Castelluccio Srl (la "Società"), P.IVA 02217810684, con sede legale in Milano (MI), alla Via Roberto Lepetit n. 8/10, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punibile ai sensi del Codice penale secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA CHE

a) in data 5 novembre 2024, la scrivente Società ha presentato istanza di Procedura Abilitativa Semplificata ("**Istanza di PAS**") di cui all'articolo 6 del D.Lgs 28/2011 al fine di ottenere l'autorizzazione alla connessione temporanea in AT alla stazione di produzione denominata "RIPANDELLI" di proprietà della società Solar Italy XXIII S.r.l. - appartenente al gruppo EDP Renewables - che a sua volta si collegherà alla stazione Terna tramite cavidotto interrato AT, secondo quanto autorizzato ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. n. 387/2003 con Atto Dirigenziale n. 216 del 2 novembre 2022 adottato dalla Regione Puglia e confluito ai sensi dell'articolo 27-bis del D. Lgs 152/2006, nel provvedimento autorizzatorio unico regionale ("**PAUR**") di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 33 del 17 gennaio 2023 adottato dalla Provincia di Foggia;

b) l'Istanza di PAS è stata acquisita e protocollata dal Comune di Deliceto con nota prot. n. 0011097 del 5 novembre 2024;

c) il progetto è localizzato nel Comune di Deliceto (FG) ed interessa le p.lle 62 e 141 del Foglio 42 del Comune di Deliceto;

d) a far data dal 5 dicembre 2024, essendo decorsi trenta giorni dalla presentazione dell'Istanza di PAS senza che Codesto Spettabile Comune abbia provveduto ai sensi del primo periodo del co.4 dell'art. 6 d.lgs. 28/2011, l'attività oggetto dell'Istanza di PAS deve ritenersi assentita.

All'uopo si allega:

1. Lettera di trasmissione con protocollo acquisito;

2. Modulo istanza PAS prot. n. 0011097 del 5 novembre 2024, completa di data di ricevimento della stessa, dell'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, dell'attestazione del professionista abilitato.

La presente dichiarazione è resa ai fini della procedura pubblicitaria, disciplinata dall'art. 6, c. 7-bis, D. Lgs. 28/2011, per come novellato dall'art. 49, c. 1, lett. a), del D.L. n. 13/2023.

Milano, 11 dicembre 2024

Wind Energy Castelluccio S.r.l.
Procuratore Speciale
Domenico Marinelli

Firmato digitalmente da:
Domenico Marinelli
Data: 11/12/2024 11:42:32

www.edpr.com
Wind Energy Castelluccio S.r.l.
Sede Legale Via Roberto Lepetit 8/10 – 20124 Milano
Phone +39 02 6696966
Indirizzo PEC windcastelluccioslr@legpec.it
C.F. P.IVA e Registro delle Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 02217810684
Numero REA: MI-2663119
Capitale Sociale i.v. Euro 10.000,00
Soggetto alla direzione ed al coordinamento di EDP RENEWABLES EUROPE S.L.

codice istanza: c_d269-7127

versione 4.1 del 26/09/2024



Amministrazione destinataria

Comune di Deliceto

Ufficio destinatario

Ufficio SUE

- [x] PAS
- [ ] PAS UNICA (PAS più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
- [ ] PAS CONDIZIONATA (PAS o PAS unica più istanze per acquisire atti di assenso)

Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa alla realizzazione di impianti alimentati da energia rinnovabile

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, del Decreto Ministeriale 10/09/2010 e dell'articolo 6 della Legge regionale 24/09/2012 n. 25

DATI DEL TITOLARE ***(in caso di più titolari, compilare il modulo secondario "Ulteriori intestatari")***

Il sottoscritto committente dei lavori

Cognome	Nome	Codice Fiscale
pasqua	giuseppe roberto	

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza
	M		Italia

Residenza

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								☐	

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata
	026696966	dcavallo@scmingegneria.com	windcastellucciosrl@legpec.it

in qualità di *(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)*

Ruolo

Legale rappresentante

Denominazione/Ragione sociale	Tipologia
WIND ENERGY CASTELLUCCIO	SRL

Sede legale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
MI	Milano	Via Roberto Lepetit	8					☐	20124

Codice Fiscale	Partita IVA
02217810684	02217810684

Telefono	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata
026696966		windcastellucciosrl@legpec.it

Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio	Provincia	Numero Iscrizione
iscritto	MI	2663119

Iscrizione al Repertorio Economico e Amministrativo (REA)	Provincia	Numero iscrizione
iscritto	MI	2663119

Posizione INAIL	Codice INAIL impresa

domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento

(articolo 3-bis, comma 4-quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al procedimento trasmesse dall'Amministrazione vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica

dcavallo@scmingegneria.com

DICHIARAZIONI (articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445)

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla Legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(ad esempio proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

Titolo richiedente (proprietario, comproprietario, ecc.)

proprietario

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- **a.1** ◉ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- **a.2** ○ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori, come risulta dall'allegato "*Ulteriori intestatari*", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)

b) Presentazione della PAS/PAS unica/PAS condizionata

di presentare

- **b.1** ◉ PAS per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato decorsi trenta giorni dal ricevimento della presente
- **b.2** ○ b.2 PAS più altre segnalazioni o comunicazioni (PAS unica): contestualmente alla PAS le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato decorsi trenta giorni dal ricevimento della stessa
- **b.3** ○ PAS o PAS unica più domanda per il rilascio di atti di assenso (PAS condizionata da atti di assenso): contestualmente alla PAS, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto

di dare corso decorsi trenta giorni dalla presentazione della presente ai lavori di

c.1 ○ fotovoltaico

c.1.1 ○ impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio esistente, di superficie inferiore a quella del tetto, che non modifichi la sagoma dell'edificio

(articolo 6, comma 11 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 e articolo 21, comma 1 del Decreto Ministeriale 06/08/2010)

c.1.2 ○ impianto che non rientra nei punti precedenti avente capacità di generazione inferiore a 20 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

c.1.3 ○ impianto di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

c.1.4 ○ impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

c.2 ○ impianti di generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e bio gas

c.2.1 ○ impianto operante in assetto cogenerativo avente una capacità di generazione tra 50 e 1.000 KWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3.000 KWt

c.2.2 ○ impianto alimentato da biomasse con potenza tra 0 e 200 KW

c.2.3 ○ impianto alimentato da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas con potenza tra 0 e 250 KW

c.2.4 ○ impianti alimentato a biomassa diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

c.2.5 ○ impianto alimentato biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera f) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

c.2.6 ○ impianto alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera g) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

c.3 ○ eolico

c.3.1 ○ impianto eolico avente capacità di generazione tra 0 e 60 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

c.3.2 ○ torre anemometrica finalizzata alla misurazione temporanea del vento, realizzata mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili, nel caso in cui si preveda una rilevazione di durata superiore a 36 mesi

c.3.3 ○ impianto di potenza nominale complessiva superiore a 60 kW e fino a 200 kW, costituito da un massimo di quattro aerogeneratori, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

c.3.4 ○ Impianto di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 500 kW costituito da un unico aerogeneratore a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

c.4 ○ idroelettrico e geotermoelettrico

c.4.1 ○ Impianto avente capacità di generazione tra 0 e 100 KW

(Tabella A del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387)

c.4.2 ○ impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

c.4.3 ○ impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

c.5 ◉ altro *(specificare ulteriore intervento previsto dalla normativa regionale)*

Specificare
Connessione provvisoria tramite cavidotto AT interrato della Stazione Utente 150/30 kV dell'impianto eolico "Castelluccio " alla Stazione Utente 150/30 kV dell'impianto fotovoltaico "Ripandellil"

che si configurano come

c.6 ◉ nuovo intervento

c.7 ○ completamento intervento abilitato con

(la realizzazione di interventi non completati entro 3 anni dal perfezionamento della PAS è subordinata a nuova dichiarazione ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

Atto abilitativo	Protocollo/numero	Data

c.8 ○ modifica impianto esistente

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in

Particella terreni o Unità imm. urbana	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura
particella terreni	D269		42	00062			☐

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
FG	Deliceto	Contrada Piano D'Amendola						☑	71026

Ulteriori immobili oggetto del procedimento ***(allegare il modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")***

il procedimento riguarda 1 ulteriori immobili

Destinazione d'uso principale

attività agricole

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 ◉ non riguardano parti comuni

e.2 ○ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

(l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere)

e.3 ○ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "*Ulteriori intestatari*", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)

e.4 ○ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1 ◉ che le opere previste riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

f.2 ○ che lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

f.3 ○ che lo stato attuale dell'immobile risulta in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

		Titolo	Numero titolo	Data titolo
f.(1-2-3).1	☐	titolo unico SUAP		
f.(1-2-3).2	☐	licenza/concessione edilizia/permesso di costruire		
f.(1-2-3).3	☐	autorizzazione edilizia		
f.(1-2-3).4	☐	comunicazione edilizia art. 26 Legge n. 47/1985		
f.(1-2-3).5	☐	condono edilizio		
f.(1-2-3).6	☐	denuncia di inizio attività		
f.(1-2-3).7	☐	DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
f.(1-2-3).8	☐	segnalazione certificata di inizio attività		
f.(1-2-3).9	☐	comunicazione di inizio dei lavori asseverata		
f.(1-2-3).10	☐	comunicazione edilizia libera		
f.(1-2-3).11	☑	Altro *(specificare)* AU del Registro delle Determinazioni della AOO 159	00034	22/02/2023
f.(1-2-3).12	☐	Primo accatastamento		

f.4 ○ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi

f.5 ○ lo stato attuale dell'immobile risulta conforme a quello assentito dall'ultimo titolo edilizio abilitativo fatte salve le tolleranze esecutive di cui all'articolo 34-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, dichiarate dal tecnico abilitato

Titolo	Numero	Anno

che, inoltre

f.6 ☐ per lo stesso immobile sono in corso interventi/sono state presentate pratiche per interventi di

	Titolo	Numero titolo	Data titolo
☐			
☐			

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "*Soggetti coinvolti*" e dichiara inoltre

- g.1 ◉ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "*Soggetti coinvolti*"
- g.2 ○ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
  (opzione ammissibile solo nel caso di SCIA condizionata)

h) Impresa esecutrice dei lavori

- h.1 ◉ che i lavori sono stati/sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "*Soggetti coinvolti*"
  (opzione non ammissibile solo nel caso della PAS in sanatoria per opere già eseguite)
- h.2 ○ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
  (opzione ammissibile solo nel caso della PAS condizionata)

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- i.1 ○ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81)
- i.2 ◉ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto:
  - i.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
    - i.2.1.1 ◉ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
    - i.2.1.2 ○ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'Allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 90, comma 9 prevista dal Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
  - i.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
    - i.2.2.1 ○ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
    - i.2.2.2 ◉ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica
      - i.2.2.2.1 ☑ allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- i.3 ○ ricade nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445).

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☐	n° ulteriori intestatari del procedimento	a), e)	
☑	soggetti coinvolti	g), h)	sempre obbligatorio
☑	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
☑	relazione tecnica di asseverazione PAS	-	sempre obbligatorio
☑	ulteriori immobili oggetto del procedimento	e)	
☐	attestazione dello stato legittimo degli immobili	f)	
☐	copia del documenti di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	obbligatorio in caso di presentazione cartacea, non richiesto in caso di presentazione telematica
☐	attestazione del versamento del contributo di costruzione (versamento in unica soluzione)	g)	
☐	attestazione del versamento della prima rata del contributo di costruzione (versamento rateizzato)	g)	
☑	notifica preliminare (articolo 99 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81)	i)	se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali
☑	lettera di affidamento dell'incarico o contratto resa nelle forme previste dall'ordinamento professionale di appartenenza e sottoscritta dal committente	-	
☑	dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente	-	
☐	pagamento dell'imposta di bollo	-	obbligatorio in caso sia allegata almeno una istanza per atto di assenso

☐	copia dell'atto notarile con il quale è stata conferita la procura	-	obbligatorio se il richiedente è procuratore legale
☐	altro		

(descrizione dell'allegato)	(codice fiscale del firmatario)

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

☑ dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Luogo	Data	il dichiarante
Deliceto	31/10/2024	GIUSEPPE ROBERTO PASQUA

Documentazione presentata per via telematica ai sensi dell'articolo 65, comma 1 del Decreto legislativo 07/03/2005, n. 82

Ricevuta Protocollo

Codice Amministrazione	c_d269	**Denominazione**	Comune di Deliceto
Codice istanza	c_d269-7127	**Data invio**	05/11/2024
Numero protocollo	0011097	**Data protocollo**	05/11/2024
Oggetto della pratica	pasqua giuseppe roberto - procedura abilitativa semplificata (pas) (edilizia produttiva)		
Mittente			
Intestatario			

Elenco degli allegati

- 7127_document_r_puglia_procedura_abilitativa_semplificata_dichiarazione.pdf.p7m
- 7127_Dichiarazione_professionista_Cavallo_pdfA(Pagamento spettanze)(0).pdf.p7m
- 7127_lettera_incarico_professionale(Affidamento incarico)(0).pdf.p7m
- 7127_2024(Notifica preliminare)(0).pdf.p7m
- 7128_document_r_puglia_soggetti_coinvolti_procedimento.pdf.p7m
- 7131_document_s_italia_edilizia_privata_verifica_documentazione_impresa_esecutrice_dichiarazione_sostitutiva.pdf.p7m
- 7130_document_r_puglia_pas_relazione_tecnica_asseverazione.pdf.p7m
- 7130_Doc(Documentazione fotografica)(0).pdf.p7m
- 7130_Relazione_Geologica_SSE_(Relazione geologica)(0).pdf.p7m
- 7130_Relazione_Geologica_SSE_(Doc. parere AdB Puglia)(0).pdf.p7m
- 7130_Rel(Elaborati grafici)(0).pdf.p7m
- 7130_Tav(Elaborati grafici)(0).pdf.p7m
- 7130_Tav(Elaborati grafici)(1).pdf.p7m
- 7130_Tav(Elaborati grafici)(2).pdf.p7m
- 7130_Tav(Elaborati grafici)(3).pdf.p7m
- 7130_Tav(Elaborati grafici)(4).pdf.p7m
- 7130_(4(Doc. parere AdB Puglia)(0).pdf.p7m
- 7130_All(Analisi terreni)(0).pdf.p7m
- 7130_Tav(Elaborati grafici)(5).pdf.p7m
- 7130_Tav(Elaborati grafici)(6).pdf.p7m
- 7130_Tav(Elaborati grafici)(7).pdf.p7m
- 7132_document_s_italia_edilizia_privata_ulteriori_immobili_dichiarazione_sostitutiva.pdf.p7m
- 7160_document_s_italia_bollettino_pagamento.pdf.p7m

versione 4.0 del 19/03/2024

In allegato alla dichiarazione di
Codice fiscale

Relazione tecnica di asseverazione allegata a Procedura abilitativa semplificata (PAS)

DATI DEL PROGETTISTA

il sottoscritto progettista

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale
Ing.	CAVALLO	DANIELE	

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza

Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione
in possesso di Partita IVA						

Sede Professionale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								☐	

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di impianto e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

che le opere in progetto sono subordinate a procedura abilitativa semplificata (PAS) in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1 ○ fotovoltaico

1.1.1 ○ impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio esistente, di superficie inferiore a quella del tetto, che non modifichi la sagoma dell'edificio

(articolo 6, comma 11 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 e articolo 21, comma 1 del Decreto Ministeriale 06/08/2010)

1.1.2 ○ impianto che non rientra nei punti precedenti avente capacità di generazione inferiore a 20 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.1.3 ○ impianto di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.1.4 ○ impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2 ○ impianti di generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e bio gas

1.2.1 ○ impianto operante in assetto cogenerativo avente una capacità di generazione tra 50 e 1.000 KWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3.000 KWt

1.2.2 ○ impianto alimentato da biomasse con potenza tra 0 e 200 KW

1.2.3 ○ impianto alimentato da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas con potenza tra 0 e 250 KW

1.2.4 ○ impianti alimentato a biomassa diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2.5 ○ impianto alimentato biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera f) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2.6 ○ impianto alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera g) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.3 ○ eolico

1.3.1 ○ impianto eolico avente capacità di generazione tra 0 e 60 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.3.2 ○ torre anemometrica finalizzata alla misurazione temporanea del vento, realizzata mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili, nel caso in cui si preveda una rilevazione di durata superiore a 36 mesi

1.3.3 ○ impianto di potenza nominale complessiva superiore a 60 kW e fino a 200 kW, costituito da un massimo di quattro aerogeneratori, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.3.4 ○ Impianto di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 500 kW costituito da un unico aerogeneratore a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.4 ○ idroelettrico e geotermoelettrico

1.4.1 ○ Impianto avente capacità di generazione tra 0 e 100 KW

(Tabella A del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387)

1.4.2 ○ impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.4.3 ○ impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

1.5 ◉ altro *(specificare ulteriore intervento previsto dalla normativa regionale)*

Specificare
Connessione provvisoria tramite cavidotto AT interrato della Stazione Utente 150/30 kV dell'impianto eolico "Castelluccio " alla Stazione Utente 150/30 kV dell'impianto fotovoltaico "Ripandellil"

che si configurano come

1.6 ◉ nuovo intervento

1.7 ○ completamento intervento abilitato con

(la realizzazione di interventi non completati entro 3 anni dal perfezionamento della PAS è subordinata a nuova dichiarazione ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

Atto abilitativo	Protocollo/numero	Data

1.8 ○ modifica impianto esistente

e che consistono in

Connessione provvisoria tramite cavidotto AT interrato della Stazione Utente 150/30 kV dell'impianto eolico "Castelluccio" alla Stazione Utente 150/30 kV dell'impianto fotovoltaico "Ripandelli"

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie	Volumetria	Numero dei piani
0 m²	0 m³	0

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

Strumento urbanistico		Specificare	Zona	Articolo
☑	P.U.G./P.R.G./P.D.F.	PRG Comune di Deliceto	E1 - Zona Agricola	/
☐	PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	PIRU			
☐	CONVENZIONE			
☐	ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ◉ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 ○ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
  - 4.2.1 ☐ accessibilità
  - 4.2.2 ☐ visitabilità
  - 4.2.3 ☐ adattabilità
- 4.3 ○ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla PAS, soddisfa il requisito di
  - 4.3.1 ☐ accessibilità
  - 4.3.2 ☐ visitabilità
  - 4.3.3 ☐ adattabilità
- 4.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
  - 4.4.1 ☐ presenta contestualmente alla procedura abilitativa semplificata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 ◉ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 ○ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici
  - 5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
  - 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
  - 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
  - 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
  - 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
  - 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

Atra tipologia di impianti

  pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto
  - 5.2.8.1 ○ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
  - 5.2.8.2 ○ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
    - 5.2.8.2.1 ☐ allega i relativi elaborati

che l'intervento rispetto alla connessione alla rete

- 5.3 ◉ non comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
- 5.4 ○ comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
  - 5.4.1 ☐ allega i relativi elaborati (articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- **6.1.1** ◉ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.1.2** ○ è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
  - **6.1.2.1** ○ sono allegate alla presente richiesta di procedura abilitativa semplificata
  - **6.1.2.2** ○ saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- **6.2.1** ◉ non è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- **6.2.2** ○ è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
  - **6.2.2.1** ○ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
  - **6.2.2.2** ○ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- **6.3.1** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **6.3.1.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.3.2** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **6.3.2.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.3.3** ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
  - **6.3.3.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- **7.1** ◉ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
- **7.2** ○ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
  - **7.2.1** ☐ documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.2** ☐ valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.3** ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
  - **7.2.4** ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447)
- **7.3** ○ non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- **7.4** ○ rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- **7.5** ○ si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3 "*Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico*")

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- **8.1** ○ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (articolo 41-bis del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e articolo 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
- **8.2** ◉ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o dell'articolo 41-bis, comma 1 del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161, e inoltre
  - **8.2.1** ◉ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
  - **8.2.2** ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161 si prevede la presentazione del piano di utilizzo
    - **8.2.2.1** ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- **8.3** ○ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- **8.4** ○ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
- **8.5** ○ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
- **8.6** ○ ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006 n. 6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 ◉ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ○ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ○ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

9.3.1 ○ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

9.3.2 ○ la deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

e che l'intervento

9.4 ◉ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151

9.5 ○ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e

9.5.1 ○ si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.5.2 ○ la valutazione del progetto è stata ottenuta con

Protocollo	Data

9.6 ○ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con

Protocollo	Data

10) Amianto

10.1 ◉ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ○ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

10.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

11.1 ◉ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ○ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

12.1 ◉ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 ○ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2.1 ○ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

12.2.2 ○ la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.2.3 ○ la denuncia è stata presentata con

Protocollo	Data

e che l'intervento in merito agli interventi in zona sismica

12.3 ◉ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ○ prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO
"A2" PUNTO

12.4.1 ☐ si allega la seguente documentazione:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati

12.5 ○ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con

Protocollo	Data

12.6 ○ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 3 e 4) e

12.6.1 ○ si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.6.2 ○ la denuncia dei lavori in zona sismica è stata presentata con

Protocollo	Data

12.6.3 ○ la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

12.7 ○ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 1 e 2) e

12.7.1 ○ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.7.2 ○ l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con

Protocollo	Data

13) Qualità ambientale dei terreni

che, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

13.1 ○ l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 ◉ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto

13.2.1 ☑ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

13.3 ○ l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248, comma 2 e 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

Data	Ente di riferimento

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

14.1 ◉ è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

14.2 ○ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

14.2.1 ○ la loro attuazione è prevista da parte del Comune nel corso del prossimo triennio

14.2.2 ○ la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

Data

14.2.3 ○ le stesse non sono necessarie per l'intervento

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

15.1 ◉ non necessita di autorizzazione allo scarico

15.2 ○ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)

(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

15.3 ○ necessita di autorizzazione

15.3.1 ☐ allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152

15.3.1.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.1.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

15.3.2 ☐ allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto

15.3.2.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.2.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

15.3.3 ☐ all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

15.3.3.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.3.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad esempio tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

- **16.1** ◉ non ricade in zona sottoposta a tutela
- **16.2** ○ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo 4
- **16.3** ○ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
  - **16.3.1** ○ è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, e
    - **16.3.1** ☐ si allega attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR
  - **16.3.2** ○ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
    - **16.3.2.1** ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **16.3.2.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - **16.3.3** ○ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
    - **16.3.3.1** ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **16.3.3.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

17) Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16/02/2015, n. 176

- **17.1** ◉ non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica
- **17.2** ○ è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica
- **17.3** ○ è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto
  - **17.3.1** ○ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
    - **17.3.1.1** ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **17.3.1.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - **17.3.2** ○ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
    - **17.3.2.1** ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **17.3.2.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - **17.3.3** ○ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, e
    - **17.3.3.1** ○ contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica)
    - **17.3.2.2** ○ l'accertamento di compatibilità paesaggistica è stato ottenuto con

Protocollo	Data

18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

- **18.1** ◉ non è sottoposto a tutela
- **18.2** ○ è sottoposto a tutela
  - **18.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - **18.2.2** ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

19) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale

- **19.1** ◉ non ricade in area tutelata
- **19.2** ○ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- **19.3** ○ ricade in area tutelata, è sottoposto alle relative disposizioni
  - **19.3.1** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - **19.3.2** ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

20) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

- 20.1 ◉ non è sottoposto a tutela
- 20.2 ○ è sottoposto a tutela e pertanto
  - 20.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

21) Bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori

- 21.1 ◉ non è sottoposto a tutela
- 21.2 ○ è sottoposto a tutela e pertanto
  - 21.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 22.1 ○ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 22.2 ◉ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
  - 22.2.1 ☑ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
- 22.3 ○ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
  - 22.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
- 22.4 ○ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità

23) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 23.1 ○ non è sottoposto a tutela
- 23.2 ◉ è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
  - 23.1 ○ contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

    (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione)
  - 23.2.2 ◉ l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data
28724	25/10/2022

24) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 121) l'intervento

- 24.1 ◉ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 24.2 ○ è soggetto a screening semplificato si allega verifica di corrispondenza
- 24.3 ○ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
  - 24.3.1 ○ di competenza comunale
    - 24.3.1.1 ○ pertanto si allega istanza VINCA
  - 24.3.2 ○ di compentenza provinciale, pertanto allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
  - 24.3.3 ○ di compentenza regionale, pertanto allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
  - 24.3.4 ○ la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

25) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

- **25.1** ◉ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- **25.2** ○ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- **25.3** ○ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
  - **25.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
  - **25.2.2** ○ la deroga è stata rilasciata con

Protocollo	Data

26) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto Legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto Ministeriale 09/05/2001):

- **26.1** ◉ nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- **26.2** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
  - **26.2.1** ○ l'intervento non ricade nell'area di danno
  - **26.2.2** ○ l'intervento ricade in area di danno
    - **26.2.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
- **26.3** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
  - **26.3.1** ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale

27) Smaltimento delle acque di prima pioggia

che, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230

- **27.1** ◉ non è soggetto alla normativa citata
- **27.2** ○ è soggetto pertanto
  - **27.3.1** ○ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente
  - **27.3.2** ○ si allega apposita comunicazione riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 m², da trasmettere alla Provincia competente

28) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- **28.1** ◉ non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica
- **28.2** ○ risulta assoggettata ai seguenti vincoli
  - **28.2.1** ☐ fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)
  - **28.2.2** ☐ fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
  - **28.2.3** ☐ altro vincolo di tutela ecologica (specificare)

Altro vincolo di tutela ecologica

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- **28.2.3** ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- **28.2.4** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

29) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- **29.1** ◉ non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale
- **29.2** ○ risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
  - **29.2.1** ☐ stradale (Decreto Ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495)
  - **29.2.2** ☐ ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)
  - **29.2.3** ☐ elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)
  - **29.2.4** ☐ gasdotto (Decreto Ministeriale 24/11/1984)
  - **29.2.5** ☐ militare (Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66)
  - **29.2.6** ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
  - **29.2.7** ☐ altro vincolo di tutela funzionale (specificare)

Altro vincolo di tutela funzionale

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- **29.2.8** ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- **29.2.9** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	**DENOMINAZIONE**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI E' PREVISTO**
☑	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
☑	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
☑	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
☐	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37
☐	elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete	5)	
☐	relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
☐	documentazione di impatto acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	valutazione previsionale di clima acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
☐	dichiarazione sostitutiva	7)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227

☐	relazione tecnica asseverata	7)	per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3)
☐	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto	8)	Ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006, n. 6
☐	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriali 05/07/1975 e/o del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
☐	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori	12)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori in zona sismica	12)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90
☐	relazione tecnica esplicativa ed elaborato grafico per opera minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità	12)	se l'intervento prevede prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309
☑	risultati delle analisi ambientali dei terreni	13)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	15)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare
	VINCOLI		
☐	attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR	16)	se l'intervento è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394

☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi	20)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano Comunale dei Tratturi
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico	21)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano di Recupero del Centro Storico
☑	documentazione per il rilascio del parere AdB Puglia	22)	se l'immobile ricade in area a pericolosità di frana o in area a pericolosità idraulica
☐	stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela	22)	se l'intervento non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
☐	studio di compatibilità idrogeologica	22)	se l'intervento, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
☐	modulo per la verifica di corrispondenza con la prevalutazione regionale	24)	se l'intervento è soggetto a screening semplificato
☐	domanda di attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA)
☐	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	25)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265
☐	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	26)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
☐	comunicazione per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	altro (specificare)	-	

Deliceto	31/10/2024	DANIELE CAVALLO
Luogo	**Data**	**il progettista**

Documentazione presentata per via telematica ai sensi dell'articolo 65, comma 1 del Decreto legislativo 07/03/2005, n. 82

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
23.12.2024
13:04:41
GMT+02:00